



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 30 ottobre 2026

Anno LVII - N. 149



Ariano nel Polesine (Ro), Parco Regionale Veneto del Delta del Po, Cavalli (Equus caballus).

(Foto Eugenio Malaspina)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 27 ottobre 2026, n. 25

Iniziative per il ricordo delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale.

14

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 123 del 27 ottobre 2026

Disposizioni relative all'organizzazione e alla gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Individuazione delle figure di "Datore di lavoro" per le sedi della Giunta regionale in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

21

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

n. 20594 del 28 ottobre 2026

Indizione di procedura selettiva finalizzata alla costituzione di un elenco di candidati all'eventuale svolgimento presso l'Avvocatura regionale del tirocinio per l'accesso alla professione forense, ai sensi della D.G.R. n. 268 del 15 marzo 2016.

24

[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

n. 20181 del 20 ottobre 2026

Conferimento incarico per specifiche responsabilità nell'ambito dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio - Direzione Acque, rifiuti e bonifiche. Art. 84 CCNL 16.11.2022.

33

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. 19989 del 15 ottobre 2026

Individuazione di un ulteriore Centro autorizzato alla prescrizione dei farmaci ravulizumab (Ultomiris - Registered), pegcetacoplan (Aspaveli - Registered), iptacopan (Fabhalta - Registered), danicopan (Voydeya - Registered) e crovalimab (Piasky - Registered).

34

[Sanità e servizi sociali]

n. 19990 del 15 ottobre 2026

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci eplontersen (Wainzua - Registered) e diflunisal (Attrogy - Registered), indicati nel trattamento dell'amiloidosi ereditaria mediata dalla transtiretina, nonché recepimento delle relative determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF).

37

[Sanità e servizi sociali]

n. 19991 del 15 ottobre 2026

Individuazione di ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco letermovir (Prevymis - Registered).

39

[Sanità e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

n. **18920** del 24 settembre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i, della fornitura di n. 20 targhe in vetro di Murano e foglia d'oro raffiguranti il Leone di San Marco, complete di apposito cofanetto, per le attività di rappresentanza del Presidente della Regione del Veneto a favore della ditta Ferro Lorenzo Murano di Thizy Nadia Lucienne con sede legale in Calle del Convento, 12/14 - 30141 Venezia - P.I. 04960820274 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. n. 39/2001. CIG n. BD0409942C.

41

[Demanio e patrimonio]

n. **19183** del 30 settembre 2026

Aggiudicazione della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto - Giunta Regionale, inclusa la sede istituzionale di Roma, per un periodo di n. 24 mesi (biennio 2026-2028) - CIG BC9122B568 - CPV: 33760000-5 - CUI: F80007580279202500013 - RDO MEPA: 6487101. L.R. n. 39/2001.

45

[Demanio e patrimonio]

n. **19744** del 12 ottobre 2026

Indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'articolo 71 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica per la manutenzione del repertorio regionale degli standard professionali (RRSP) e la gestione del sistema di individuazione, valutazione e certificazione delle competenze - PR Veneto FSE+ 2021-2027 Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 2, Obiettivo specifico ESO4.7 (OS G del Reg. UE 2021/1057). Approvazione atti di gara. Codice Gara APPTel: G04320 - CUI: S80007580279202600016. CUP: H15H26000040009.

52

[Appalti]

n. **20209** del 20 ottobre 2026

Contratto di fornitura biennale di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto-Giunta Regionale, inclusa la sede di Roma - CIG BC9122B568 - L.R. n. 39/2001 a favore della ditta Bianchi Ingrosso S.r.l. di Borgoricco (PD). Autorizzazione alla modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

56

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI

n. **18765** del 21 settembre 2026

Impegno di spesa a sostegno di iniziative di carattere ambientale. DGR n. 974 del 08/09/2026 "Utilizzo dei fondi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.lgs. 31 Marzo 1998, n.112 a sostegno di iniziative di sensibilizzazione, informazione e monitoraggio di carattere ambientale."

58

[Ambiente]

n. **19725** del 09 ottobre 2026

Impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata. Acquisizione, in attuazione della DGR n. 1122 del 22/09/2025, di spazi di comunicazione sui principali quotidiani locali e su alcune frequenze radiofoniche e televisive locali per la realizzazione di una campagna di comunicazione volta a promuovere e rendere attrattivo il servizio "MoVe-In", quale strumento di mobilità alternativa alle limitazioni della circolazione per motivi ambientali. Affidamenti diretti ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 tramite piattaforma "APPTel". Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore delle ditte: Give Emotions S.r.l. (P.IVA: 04385760287) anagrafica 00157692 - CIG n. BD4C273469; Nord Est Multimedia S.p.A. (anagrafica 00185397) CF/P.IVA 05412000266 - CIG n. BD4C2156D6; DEA Srl (C.F./P.IVA n. 02822070245, Anagrafica 00162743) - CIG n. BD4C2B3938, Trend 2000 Srl (C.F./P.IVA n. 03494600269 Anagrafica n. 00099977) - CIG n. BD4C36F45E; Teleradio Diffusione Bassano Srl - P. IVA 01711410249, (anagrafica 00020833) - CIG n. BD4C30F525; Telebelluno Srl - Società Benefit (anagrafica 184174) P.IVA/C.F.: 00272790254 - CIG n. BD4C24B367; Prima Free S.r.l. anagrafica (P.IVA: 04486480280) anagrafica 00188373 - CIG n. BD4C34A5D5; Editrice T.N.V. SpA P. IVA 00870060233, (anagrafica 00012911) - CIG n. BD4C2D76EE; Blank Spaces S.r.l. C.F./P.IVA 12072760015, anagrafica 00187934 - CIG BD4C39A7D9.

63

[Ambiente]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

n. 22 del 13 ottobre 2026

DDR n. 21 del 5 ottobre 2026. Approvazione delle graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse e determinazione dell'entità del contributo concesso di cui al Bando approvato con DGR n. 417 del 28 maggio 2026 recante "Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 34". Impegno di spesa e liquidazione.

70

[Comunicazione e informazione]

n. 23 del 15 ottobre 2026

DDR n. 22 del 13 ottobre 2026. "DDR n. 21 del 5 ottobre 2026. Approvazione delle graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse e determinazione dell'entità del contributo concesso di cui al Bando approvato con DGR n. 417 del 28 maggio 2026 recante "Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 34. Impegno di spesa e liquidazione". Redistribuzione e ripartizione risorse residue, impegno di spesa e liquidazione.

73

[Comunicazione e informazione]**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA**

n. 19708 del 09 ottobre 2026

Impegno di spesa. Contributi per iniziative e attività culturali di valorizzazione e tutela della cultura veneta all'estero. Programma annuale 2026 approvato con DGR n. 457/2026. Avviso pubblico approvato con DGR 671/2026. DDR n. 17224 del 12.08.2026. Art. 9 L.R. n. 2/2003.

77

[Cultura e beni culturali]

n. 19814 del 13 ottobre 2026

Impegno di spesa. Bando per la concessione di contributi a sostegno dei premi culturali. DGR n. 677/2026 e DDR n. 18588/2026. L.R. n. 17/2019, artt. 4 e 32. Esercizio finanziario 2026.

83

[Cultura e beni culturali]

n. 19826 del 13 ottobre 2026

Approvazione delle risultanze di istruttoria e valutazione, della graduatoria, assegnazione dei contributi e conseguente impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari in esito al Bando per la salvaguardia di beni mobili - anno 2026. LR n. 17/2019, art. 17. DGR n. 613 del 24/06/2026.

86

[Cultura e beni culturali]

n. 19827 del 13 ottobre 2026

Impegno di spesa. Assegnazione di contributi per spese di funzionamento alle Associazioni, ai Comitati e alle Federazioni iscritti al registro regionale di cui alla L.R. n. 2 del 9 gennaio 2003. Programma annuale 2026 approvato con DGR n. 457/2026. Avviso pubblico approvato con DGR n. 671/2026. Art. 18, c. 4bis, L.R. n. 2/2003.

94

[Cultura e beni culturali]**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT**

n. 19907 del 14 ottobre 2026

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a carico del bilancio regionale 2026-2028, annualità 2026-2027, a seguito dell'affidamento del contratto d'acquisto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, della Licenza e dei servizi di Application Maintenance per la piattaforma di gestione documentale Archiflow, attualmente installata in Regione del Veneto - CIG BCE22EF55E - Scadenza del contratto 31/12/2027. Decisione a contrarre.

100

[Ict (information communication technology)]**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

n. 454 del 21 ottobre 2026

Concorso pubblico, per soli esami, l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici, indetto con decreto n. 317 del 13/07/2026. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

105

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **455** del 21 ottobre 2026

Art. 5, comma 3, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, come modificato dalla Legge regionale 16/05/2019, n. 15. Nomina della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici, Area degli Istruttori, indetto con decreto n. 317 del 13/07/2026.

107

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **459** del 22 ottobre 2026

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 2 Funzionari, di cui n. 1 con profilo professionale amministrativo e n. 1 con profilo professionale tecnico ingegnere, da assegnare all'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto.

109

[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **20012** del 16 ottobre 2026

Decreto n. 18546 del 15/09/2026 "Informatizzazione Triage di Pronto Soccorso e Sperimentazione del Triage Ospedaliero Prospettico". Rettifica per mero errore materiale.

111

[Sanità e servizi sociali]

n. **20037** del 16 ottobre 2026

Interventi a sostegno di strategie terapeutiche in ambito sanitario di cui alla Legge regionale 27 dicembre 2024 n. 33, art. 14. Impegno e liquidazione del finanziamento con copertura sul capitolo 105443 - nell'esercizio 2026

162

[Sanità e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

n. **19231** del 30 settembre 2026

PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 2, OS 2.4, Azione 2.4.1 "Prevenzione del rischio da catastrofi ed aumento della resilienza - potenziamento delle strutture di comando e controllo (rete delle sale operative territoriali) e logistiche per la prevenzione e la gestione delle catastrofi". Affidamento diretto del servizio tecnico esterno di supporto al RUP in fase di progettazione, esecuzione dei lavori e collaudo per l'appalto di costruzione del nuovo magazzino di Protezione civile presso il Polo Logistico regionale sito in località Bonisiolo, Mogliano Veneto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, a favore dell'arch. Lucio Bottan, rideterminazione del quadro economico dell'opera, accertamento delle entrate e impegno di spesa a copertura del servizio tecnico. CIG BD2B065A2C - CUP H65G25000080009.

167

[Protezione civile]

n. **19624** del 08 ottobre 2026

Affidamento diretto della fornitura di un serbatoio orizzontale per acqua non potabile per la Protezione Civile del Veneto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, CUP H15D26000050002, CIG BD46AF3F55. Impegno di spesa a favore di Emiliana Serbatoi S.r.l..

197

[Protezione civile]

n. **19982** del 15 ottobre 2026

Impegno di spesa a favore della Provincia di Vicenza per l'utilizzo dei locali di Villa Cordellina Lombardi a Montebelluna Maggiore (VI) individuata quale sede del Convegno del 16/10/2026 dal titolo "L'antincendio boschivo in un clima che cambia: nuove sfide, strumenti e conoscenze". CIG BD36513430.

201

[Protezione civile]

n. **19997** del 15 ottobre 2026

Affidamento diretto del servizio di formazione specialistica per l'uso della motosega rivolto ai volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto - annualità 2026 e 2027, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023. CUP H13C26000170002, CIG BD5F10766C. Impegno di spesa a favore dell'operatore economico ASCOM RETE - Formazione Provincia di Treviso.

204

[Protezione civile]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT

n. **20087** del 19 ottobre 2026

Rettifica parziale dell'Allegato B al Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport n. 19130 del 29 settembre 2026 "Approvazione degli esiti istruttori relativi alla rilevazione dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, ai fini dell'aggiornamento degli elenchi regionali per l'anno 2026. Intesa sui requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022) e ss.mm. Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5. DDR n. 15402 del 29 giugno 2026 e n. 16891 del 6 agosto 2026".

225

[Sanità e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE

n. **235** del 08 ottobre 2026

Affidamento ad EconLab Research Network S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, del "Servizio di analisi del sistema delle Reti Innovative Regionali di cui alla L.R. 13/2014 e proposta di revisione" e relativo impegno di spesa. DGR n. 958 del 08/09/2026. CIG: BD311F7EAA.

232

[Settore secondario]

n. **258** del 22 ottobre 2026

Aggiornamento e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi degli articoli 3 e 4 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 3974 del 22 dicembre 2009, del Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 5 della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 (Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo). Anno 2027.

236

[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

n. **20038** del 16 ottobre 2026

Approvazione degli esiti della procedura comparativa per curricula finalizzata alla formazione di una short list di esperti esterni per l'eventuale conferimento di incarichi di consulenza volti al supporto della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa VAS VINCA e NUVV funzionale all'istruttoria di specifici piani o programmi di particolare complessità, ai sensi della L.R. 12/2024.

238

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **20017** del 16 ottobre 2026

Assunzione dell'impegno di spesa, per l'anno 2026, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 848 del 28 luglio 2026 all'Allegato C - Legge Regionale n. 4 del 22/04/2025 art. 9 bis, c. 2 lett. c). Presa d'atto delle risultanze del Nucleo di valutazione. CUP H19I25001270002.

243

[Sanità e servizi sociali]

n. **20247** del 21 ottobre 2026

Potenziamento degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) - L.R. n. 9/2024. DGR n. 363 del 13 maggio 2026. Impegno, liquidazione della spesa e ulteriori determinazioni.

247

[Sanità e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

n. **19777** del 12 ottobre 2026

Impegno di spesa dell'importo di Euro 36.000,00 da assegnare al Comune di Villafranca Padovana (PD) (CF 80016960280 - Anagrafica 00154647) ai sensi dell'avviso di selezione "a sportello" approvato con DGR n. n. 935 del 31/08/2026 per i lavori di tipologia A: Sostituzione caldaia, adeguamento linee di distribuzione e dei sistemi di controllo e sicurezza e ripristino funzionalità dell'impianto di riscaldamento dell'edificio sede della scuola secondaria primo grado "Dante Alighieri" in via Madonna n. 10 - CUP: J79I26001350006 (L.R. n. 59 del 24/12/1999, art. 3 bis). Debito non commerciale.

253

[Lavori pubblici ed edilizia]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **19786** del 12 ottobre 2026

Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Tribunale per i Minorenni di Venezia per favorire lo sviluppo delle attività interistituzionali in materia di tutela dei minori di età. Assegnazione ed impegno della spesa. DGR n. 405 del 19.05.2026.

257

[Sanità e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

n. **20025** del 16 ottobre 2026

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Sospensione del riconoscimento quale impianto di combustione di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1069/2009 della società GLOOVER ENERGY S.R.L. con sede legale sita in Viale Bianca Maria n. 26 - Milano (MI) ed operativa sita in Via Verona n. 2 - Pove del Grappa (VI), con contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

263

[Veterinaria e zootecnia]

n. **20157** del 20 ottobre 2026

Regolamento (UE) n. 2019/4 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018. Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 194. Modifica della denominazione sociale, P.IVA e legale rappresentante: - già AGRI-VET S.R.L. P.IVA n. 05619290280; - ora ALPHA-VET S.R.L. P.IVA n. 02699690281, con sede legale sita in Via E. Viani n. 3 - Tombolo (PD) e sede operativa sita in Via Trieste n. 93/c - San Vendemiano (TV) autorizzata all'esercizio dell'attività di distribuzione/commercio di mangimi medicati/prodotti intermedi (con deposito).

265

[Veterinaria e zootecnia]

n. **20313** del 22 ottobre 2026

Reg. (UE) 2019/6 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018; D.Lgs. n. 218 del 07/12/2023 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127." Modifica del legale rappresentante della società VENETA ZOOTECCNICI S.R.L. con sede legale e magazzino siti in Via Albare n. 89/1 - Piombino Dese (PD), autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi dell'art. n. 17 e segg. e art. n. 23 e segg. del D.Lgs 218/2023.

267

[Veterinaria e zootecnia]

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

n. **11727** del 09 marzo 2026

Reg. (UE) 2019/6 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018; D.Lgs. n. 218 del 07/12/2023 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127." Rettifica del D.D.R. n. 11528 del 02/03/2026 di autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari sulla base di contratti di deposito ai sensi dell'art. 19 e segg. del D.Lgs n. 218/2023 rilasciato alla società L.S. LOGISTICA SANITARIA SRL con sede legale e magazzino siti in Via Ferrari n. 323 - Bovolone (VR).

269

[Veterinaria e zootecnia]

PARTE TERZA**CONCORSI****REGIONE DEL VENETO**

Direzione Organizzazione e Personale. Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 2 funzionari, di cui n. 1 con profilo professionale amministrativo e n. 1 con profilo professionale tecnico ingegnere, da assegnare all'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto.

271

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di due graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina Neuroradiologia e dirigente medico disciplina Chirurgia vascolare.

276

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente medico direttore di struttura complessa UOC Radiologia - presidio ospedaliero di Chioggia - disciplina: radiodiagnostica (bando n. 31/2026).

277

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia - Area Medica e delle Specialità Mediche - a rapporto esclusivo (bando n. 32/2026).

285

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Infermieri - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (Ruolo Sanitario) - Bando n. 87/2026.

286

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Amministrativo per le Unità Operative Complesse "Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica".

287

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Vascolare Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

288

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Cure Palliative Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

299

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

311

Concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2026-2029) - DGRV n. 375 del 19.05.2026. Presa d'atto del verbale della Commissione d'esame e approvazione della graduatoria di merito. Deliberazione del Direttore Generale n. 673 del 29 ottobre 2026.

322

APPALTI**Bandi e avvisi di gara****AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI ROVIGO (ATER), ROVIGO**

Avviso d'asta pubblica immobiliare di n. 36 alloggi di e.r.p. sfitti.

331

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso d'asta Pubblica di immobili nel Comune di Ponte nelle Alpi.

332

COMUNE DI ZEVIO (VERONA)

Avviso di asta pubblica per alienazione del bene immobile denominato Magazzino ex Rizzetto di proprietà del Comune di Zevio (VR) mediante pubblico incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto alla base d'asta.

333

Esiti di gara**REGIONE DEL VENETO**

Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi. Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi. Esito gara. Veneto? Naturale!. Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei Parchi del Veneto - Anno 2026. CUP H11G26000120002. CIG BD03570E7D.

334

AVVISI**REGIONE DEL VENETO**

Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Sos Lavori e Servizi Tecnici. Avviso esplorativo per l'acquisizione di ulteriori progetti geotermici sperimentali, a prevalente interesse pubblico, finalizzati alla produzione di dati scientifici nell'ambito del programma "Monitoraggio del bacino TeRmale EugAneo finalizzato alla SalvagUaRdia e tutela del giacimEnto termale", denominato "TREASURE". D.lgs. 22/2010 e L.R. 40/1989.

335

Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Raccolta di richieste di contributi da parte delle Amministrazioni comunali per la ricomposizione ambientale di cave degradate. Formazione della graduatoria relativa al biennio 2026-2027. Art. 29 della L.R. n. 13/2018.

336

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Avviso istanza Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e concessione di derivazione d'acqua sotterranea n. 1 pozzo ad uso igienico e assimilati (irrigazione verde privato) in località via Bettone nel Comune di Teolo (PD). - Prat. n. 1463IIC. Richiedente: Baldin Gianni per conto di Valley International LLC.

337

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione per la regolarizzazione di n. 1 pozzo di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea ad uso irriguo (vigneto) in via Dietro Cero nel Comune di Baone (PD). Prat. n. 1374IIC. Richiedente: Azienda Agricola Albertin Moreno.

338

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DOTTA ANDREA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Refrontolo a uso Irriguo. Pratica n. 6957.

339

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta AZIENDA AGRICOLA COLLALTO GIUSTINIANI s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Roncade a uso Irriguo. Pratica n. 6954.

340

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Azienda Agricola Fiore di Mandorlo di Biancolin Ginevra per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Salgareda (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6953.

341

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta BIASI MAURO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano a uso Irriguo. Pratica n. 6984.

342

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta BONATTO Marco per concessione di derivazione d'acqua superficiale ad uso irriguo, dalla condotta ENEL denominata Centrale di Caneva, in Comune di Cappella Maggiore (TV). Pratica n. 6862.

343

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta CARNELOS Lauro per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Vendemiano a uso Irriguo. Pratica n. 6964.

344

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta CONTE LUCHESCHI Società Agricola Semplice per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Fior (TV) ad uso irriguo. Pratica n. 6968.

345

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Corazza Flores per concessione di derivazione d'acqua in Comune di MANSUE' a uso Irriguo. Pratica n. 6935.	346
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DA ROS BRUNO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Fior a uso Irriguo. Pratica n. 6940.	347
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DAL MORO SOCIETA' AGRICOLA S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Castelfranco Veneto a uso igienico sanitario. Pratica n. 6938.	348
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DALL'EST Daniele per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Castelfranco (TV) ad uso irriguo. Pratica n. 6981.	349
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DALLA CIA MORENO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vazzola a uso Irriguo. Pratica n. 6960.	350
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DOTTA ANDREA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pieve di Soligo a uso Irriguo. Pratica n. 6959.	351
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DOTTA ANDREA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Refrontolo a uso Irriguo. Pratica n. 6958.	352
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta FAVALESSA BERNARDINA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano a uso Irriguo. Pratica n. 6982.	353
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta ITINERA S.P.A. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Roncade a uso Cantiere. Pratica n. 6951.	354
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta LUCCHETTA VALTER per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Susegana a uso Irriguo. Pratica n. 6962.	355
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PAVAN EMANUELE per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio Di Callalta (TV) a uso irriguo e trattamenti fitosanitari. Pratica n. 6949.	356
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PEABODY I.E. SRL per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Breda Di Piave (TV) a uso igienico e assimilato (scambio termico). Pratica n. 6948.	357
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Podere del Vescovo Soc. Agricola di Zalunardo Denis & C. s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponte di Piave a uso Irriguo. Pratica n. 6701.	358
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA TARGA S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6956.	359
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SPAGNOL Soc. Agr. di Orazio Spagnol & C. s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Susegana a uso irriguo. Pratica n. 6955.	360
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta TRENTIN LUIGINO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponzano Veneto a uso igienico e assimilato. Pratica n. 6952.	361

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio marittimo. Avviso pubblico ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328), per la presentazione di eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande concorrenti relative all'istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso di uno specchio acqueo di complessivi mq 104,08 in Comune di Cavallino-Treporti (VE), sulla sponda destra della foce del fiume Sile, finalizzata al mantenimento di due pontili lignei per l'ormeggio di natanti da pesca professionale e da diporto di proprietà della ditta PADOVAN MARINO (Rif. prat. 069.N - ID Concessione S.I.D. 2022H005985).

362

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio Marittimo. Avviso pubblico ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328), per la presentazione di eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande concorrenti relative all'istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso del demanio marittimo ubicato in adiacenza della sponda destra della foce del fiume Sile, in Comune di Cavallino Treporti (VE), individuato catastalmente ai mappali 313, e 312 del foglio 25, per una superficie complessiva di mq. 1.039,26 in parte occupata da un capanno con rete a bilancia per la pesca (ID-SID 2022U000653, pratica n. 048.N).

364

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Bellini Federico. Rif. pratica D/14447. Usi: igienico assimilati (zootecnico) - Comune di Cologna Veneta (VR).

366

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Fanini Simone. Rif. pratica D/14454. Usi: irriguo a vigneto ed igienico assimilati (irriguo aree verdi) - Comune di Caldiero (VR).

367

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Gelmino Dal Bosco. Rif. pratica D/14444. Usi: irriguo a vigneto - Comune di Monteforte D'Alpone (VR).

368

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Luma Immobilien gmbh. Rif. pratica D/14448. Usi: igienico assimilati (irriguo aree verdi) - Comune di Torre del Benaco (VR).

369

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Prà Guido. Rif. pratica D/14446. Usi: irriguo - Comune di Monteforte D'Alpone (VR).

370

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Cereal Docks Organic s.r.l. Rif. pratica D/14443. Usi: industriale - igienico assimilati - antincendio - Comune di Roverchiara (VR).

371

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Avviso di apertura di una procedura comparativa per il rilascio di una concessione demaniale marittima finalizzata allo sviluppo dell'attività di ittiturismo, avente ad oggetto il mantenimento, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione ambientale, naturalistica, paesaggistica e storico- culturale del "Cason Scano Boa" (costruito prevalentemente in legno e canna palustre, censito al catasto fabbricati al Fg. 73 mapp. 26, N.C.T. Comune di Porto Tolle) e dell'adiacente terreno demaniale marittimo, in loc. Scanno Boa in comune di Porto Tolle (RO) per complessivi mq 2.565, censiti al catasto terreni del comune di Porto Tolle (RO) al Fg. 73 porzione dei mapp. 25 e 3. Richiedente: Comitato "Amici Cason Scano Boa" (C.F. e P.IVA 90017320293) - Comune di Porto Tolle (RO).

372

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta CESCHIN MARINA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Vendemiano a uso Irriguo. Pratica n. 6893.

376

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione di domanda di rinnovo di derivazione idrica a scopo potabile della sorgente denominata "Barco dei Conte" in Loc. Monte Zovo, nel territorio del Comune di San Nicolò di Comelico (BL), a servizio del "Rifugio De Dò". Ditta: Regola Comunione Familiare di Costa.

377

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

CA' MARCHESA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. CONSORTILE, ROVOLON (PADOVA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per il progetto di riconversione a biometano con capacità produttiva di 250 Smc/h, dell'impianto biogas sito in Comune di Rovolon (PD).

378

GREEN SPA S.R.L., ISTRANA (TREVISO)

Avviso di intervenuto perfezionamento PAS, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 190/2024 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra inserito in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile) della potenza nominale di 717,65 kW e relativo elettrodotto per la sua connessione nel Comune di Istrana (TV).

379

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù****ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA**

Nulla osta al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Padova n. 961878 del 16 ottobre 2026

Lavori per la risoluzione delle interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e la rete della SNAM Rete Gas S.p.A. 2° Fase - Variante tracciato metanodotto interferenza 20-23. (Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.).

380

Nulla osta al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Padova n. 961893 del 16 ottobre 2026

Lavori per la risoluzione delle interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e la rete della SNAM Rete Gas S.p.A. 2° Fase - Variante tracciato metanodotto interferenza 20-23 (Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.).

382

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Procedimento n. 34 del 21 ottobre 2026. Nuova realizzazione di una piastra sportiva polivalente. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.

384

COMUNE DI BARBARANO MOSSANO (VICENZA)

Estratto Ordinanza del Responsabile Area Tecnica n. 16 del 10 settembre 2026
Lavori di costruzione pista ciclabile di collegamento fra il capoluogo e l'abitato di Ponte di Barbarano - 3° stralcio funzionale. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'Occupazione Temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/2001.

385

Estratto Ordinanza del Responsabile Area Tecnica n. 17 del 10 settembre 2026
Lavori di costruzione pista ciclabile di collegamento fra il capoluogo e l'abitato di Ponte di Barbarano - 3° stralcio funzionale. Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 327/2001.

386

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile dell'Area 2 - LLPP Rep. n. 799 del 16 ottobre 2026
Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra via Sabbioni e S.P. 117 Camisana con realizzazione di un percorso ciclopeditonale in via Sabbioni. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.

387

Estratto Decreto del Responsabile dell'Area 2 - LLPP Rep. n. 800 del 16 ottobre 2026
Sistemazione stradina laterale ecocentro via Palù con realizzazione parcheggi. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.

388

COMUNE DI LONIGO (VICENZA)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Settore Lavori Pubblici n. 18 del 16 ottobre 2026
Viabilità alternativa in frazione di Bagnolo con realizzazione di due rotatorie lungo il tratto di SP500 tra le vie: Don L. De Boni - Belvedere - Arena - Strada Spessa. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.

389

COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)

Estratto ordinanza di pagamento n. 140 del 20 ottobre 2026
Espropriazione per la realizzazione degli "Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in Comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni - CUP H47B15000330004". Ordine di pagamento indennità di occupazione temporanea e frutti pendenti.

390

Estratto ordinanza di pagamento mediante deposito n. 141 del 20 ottobre 2026	
Espropriazione per la realizzazione degli "Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in Comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni - CUP H47B15000330004". Ordine di pagamento indennità di occupazione temporanea e frutti pendenti mediante deposito.	391
COMUNE DI PADOVA	
Provvedimento del Dirigente del Settore Patrimonio e Partecipazioni n. 321 dell'8 ottobre 2026	
Nuova fermata linee a Media/Lunga Percorrenza (MLP) a Padova.	392
Provvedimento del Dirigente del Settore Patrimonio e Partecipazioni n. 322 dell'8 ottobre 2026	
Nuovo tracciato stradale di via Beato Arnaldo da Limena.	393
COMUNE DI ROSOLINA (ROVIGO)	
Estratto Decreto del Responsabile del VI° Settore Rep. n. 2354 del 14 ottobre 2026	
Realizzazione del nuovo centro di raccolta differenziata rifiuti urbani del comune di Rosolina. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.	394
COMUNE DI ROTZO (VICENZA)	
Estratto Ordinanza del Responsabile Ufficio Tecnico n. 23 (n. 10 del Registro Espropri) del 19 ottobre 2026	
Lavori di realizzazione del "Parco Sabaus". Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.	395
COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE (PADOVA)	
Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici Rep. n. 620 del 22 ottobre 2026	
Modifica della viabilità all'incrocio tra la S.P. 22 e la Via Roara. Decreto di Esproprio ed Imposizione Servitù perpetua di uso pubblico ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.	396
COMUNE DI SILEA (TREVISO)	
Decreto n. 17 del 22 ottobre 2026	
"Lavori di messa in sicurezza con sistemazione a rotatoria dell'intersezione di via Pantiera con via Malviste". Decreto di espropriazione per pubblica utilità. Determinazione urgente della indennità di espropriazione ed emanazione del decreto di esproprio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del DPR 08.06.2001 n. 327. (D.P.R. 08/06/2001 n. 327 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità con le modifiche introdotte da D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302. e ss.mm.ii.).	397
COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA (PADOVA)	
Estratto Ordinanza del Responsabile Area Tecnica n. 45 del 7 ottobre 2026	
Realizzazione rotatoria lungo la S.P. 12 all'intersezione con Via Sacco. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.	399
CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA	
Ordinanza del Capo Ufficio Catasto Espropri del n. 916 del 19 ottobre 2026	
Piano delle acque del Comune di Venezia. Scheda criticità n. 43. Progetto per la messa in sicurezza di Via Eraclito. C.U.P. I77H21003900004. Codice interno AR098C. Comune di localizzazione: Venezia sezione Zelarino (VE). Artt. 26-50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità per occupazione temporanea e delle indennità per ripristino di fertilità e per danno culturale conseguenti l'occupazione.	400
CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE PO", ROVIGO	
Estratto Decreto del Direttore Generale n. 678 del 16 ottobre 2026	
Lavori di ripristino delle livellette di fondo e delle arginature del canale Crespino e adeguamento dell'impianto idrovoro Chieppara in Comune di Adria a seguito della subsidenza. (CUP F38H17000500001).	
Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001. Decreto Rep. n.3350 del 16/10/2026	401
CONSORZIO IIRICAV DUE, VICENZA	
Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione emessa da RFI SpA n. 78/2026 del 9 ottobre 2026	
"Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1).	402

Ordine di deposito delle indennità di espropriazione emesso da RFI SpA n. 81/2026 del 19 ottobre 2026
"Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1).

404

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 1419 dell'8 ottobre 2026

Determina di liquidazione saldo indennità definitiva di espropriazione/asservimento/occupazione temporanea condivisa (artt. 22bis, 20 e 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 T.U. Espropri). Procedimento espropriativo: Realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "San Pietro" nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (VI). Primo Stralcio. Richiedente: Società Sordato Green Energy Srl. 2 Ditte

406

Decreto di imposizione di servitù di posa di condotta n. 1465 del 20 ottobre 2026

Procedimento espropriativo: Realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "San Pietro" nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (VI). Richiedente: Società Sordato Green Energy Srl (04667630232). 7 Ditte. (Art. 22 bis, art. 20 commi 11-12-14, art. 26 comma 11, art. 23 D.P.R. n. 327/2001, T.U. Espropri).

407

Infrastrutture e trasporti

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Decreto n. 287 del 13 ottobre 2026.

408

Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo Pagatore n. 7 del 20 ottobre 2026

Regolamento (UE) 2021/2115 - CSR e PSL per il Veneto del PSN della PAC 2023/2027 - Delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 31 del 23/03/2026 - Tipo di intervento ISL 03 Investimenti extra agricoli in aree rurali - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

411

COMUNE DI CONEGLIANO (TREVISO)

Determinazione dirigenziale n. 1211 del 23 ottobre 2026

PR Veneto FESR 2021-2027 Sviluppo Urbano Sostenibile. Approvazione modifica all'invito pubblico per la presentazione della domanda di sostegno relativa al progetto 4 dell'azione 5.1 "Rigenerazione urbana e culturale" della SISUS dell'Area urbana Coneglianese - Vittorinese.

412

COMUNE DI VENEZIA

Determinazione dirigenziale n. 2220 del 15 ottobre 2026

PR Veneto FESR 2021-2027 - Strategia Integrata Di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) di Venezia: approvazione dell'invito dell'azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in area urbana", interventi n. 4 e 6. Non impegno di spesa.

478

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

(Codice interno: 594855)

LEGGE REGIONALE 27 ottobre 2026, n. 25

Iniziative per il ricordo delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1**Finalità.**

1. La Regione del Veneto preserva la memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale:

a) in armonia con i principi di cui agli articoli 2 e 3 della Costituzione e in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 2, e dell'articolo 6, comma 1, lettera d), dello Statuto del Veneto;

b) conformemente alla legge 30 marzo 2004, n. 92 "Istituzione del "Giorno del Ricordo" in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati".

2. La Regione del Veneto assume iniziative a sostegno della consapevolezza storica e della coscienza democratica della comunità regionale, in particolare delle giovani generazioni, per diffondere la conoscenza delle vicende storiche riguardanti il confine orientale italiano nel XX secolo.

3. La Regione del Veneto promuove la conoscenza del patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate, valorizzando il contributo degli stessi allo sviluppo sociale e culturale del territorio della costa nord-orientale adriatica, nonché la conservazione della memoria e della documentazione storica delle comunità istriano-dalmate residenti nel territorio nazionale e all'estero, anche nel quadro degli interventi di cui alla legge 16 marzo 2001, n. 72 "Interventi a tutela del patrimonio storico e culturale delle comunità degli esuli italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia" e ai sensi della legge regionale 25 settembre 2019, n. 39 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea".

Art. 2**Commemorazione del Giorno del Ricordo.**

1. Nel Giorno del Ricordo di cui alla legge 92/2004, il Presidente della Giunta regionale o suo delegato e il Presidente del Consiglio regionale partecipano a eventi commemorativi organizzati dalle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati operanti nel Veneto, a ricordo di ogni vittima delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata.

Art. 3**Iniziative del Consiglio regionale.**

1. In concomitanza con il Giorno del Ricordo di cui alla legge 92/2004, il Consiglio regionale si riunisce in seduta solenne o la commissione consiliare competente è convocata in seduta speciale per preservare e promuovere la conoscenza della tragedia delle foibe, dell'esodo istriano, fiumano e giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale.

2. Presso il Consiglio regionale è istituito il concorso annuale in memoria di Norma Cossetto e di tutti i martiri delle foibe, rivolto agli studenti del triennio superiore di scuola secondaria di secondo grado del Veneto, finalizzato all'assegnazione di premi da erogare agli istituti scolastici per finanziare iniziative didattiche, accompagnate da una targa. Il concorso consiste nella valutazione di elaborati, individuali o collettivi, a carattere letterario, fotografico, musicale o teatrale, presentati a mezzo di supporto informatico o multimediale, concernenti le finalità di cui all'articolo 1, comma 1. Gli elaborati premiati sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Consiglio regionale. Per la realizzazione del concorso, il Consiglio regionale può definire forme di collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Veneto e le associazioni di esuli istriani, fiumani e

dalmati operanti nel Veneto. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale adotta il relativo bando annuale.

3. In occasione del Giorno del Ricordo di cui alla legge 92/2004, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale può assumere ulteriori iniziative volte a far conoscere i luoghi dell'esodo e delle foibe, nonché i luoghi di memoria della civiltà istriano-fiumano-dalmata.

4. Gli studenti vincitori del concorso di cui al comma 2 hanno diritto a partecipare ai viaggi di studio attivati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b), con oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 4

Iniziative della Giunta regionale.

1. La Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, stabilisce annualmente il programma degli interventi per la celebrazione del Giorno del Ricordo di cui alla legge 92/2004 con il quale si prevedono iniziative fra le seguenti:

a) la stipulazione di accordi di collaborazione fra la Regione ed enti, associazioni o fondazioni del Veneto, o comunque operanti anche in Veneto, il cui fine statutario sia coerente con le finalità di cui all'articolo 1, per la realizzazione di progetti rivolti ai giovani e dedicati alla conoscenza storica delle vicende del confine orientale italiano nel XX secolo;

b) iniziative formative dirette agli studenti e ai docenti delle istituzioni scolastiche, statali e paritarie, di ogni ordine e grado e delle scuole di formazione professionale del Veneto, da assumere in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli enti locali e le associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati operanti nel Veneto, come la promozione di viaggi di studio nei luoghi dell'esodo e delle foibe e l'organizzazione di concorsi e convegni;

c) il supporto alla realizzazione di progetti, manifestazioni ed eventi sul tema delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, dei rimasti e delle vicende del confine orientale, promossi dalle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati anche in collaborazione con gli enti locali, le università e gli enti, associazioni o fondazioni il cui fine statutario sia coerente con le finalità di cui all'articolo 1;

d) il supporto alla realizzazione di progetti, manifestazioni ed eventi diretti a consentire la conoscenza del patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate, con attenzione particolare agli esuli veneti, ai loro discendenti, ai luoghi della civiltà istriano-fiumano-dalmata in Veneto, nonché iniziative per la raccolta, conservazione e digitalizzazione di testimonianze, documenti e archivi relativi alle vicende del confine orientale, promossi, anche in collaborazione con l'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata (IRCI) e con la Società di studi fiumani, dalle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati, dalle università, da enti, associazioni o fondazioni culturali, da storici e studiosi della materia;

e) l'indizione di avvisi per la premiazione di tesi di laurea aventi ad oggetto il tema delle foibe, dell'esodo istriano, fiumano e giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale italiano nel XX secolo, nonché della realtà, della cultura e della tradizione della civiltà istriano-fiumano-dalmata.

Art. 5

Clausola valutativa.

1. La Giunta regionale, entro il mese di gennaio di ciascun anno, presenta al Consiglio regionale una relazione sulle iniziative attuate ai sensi dell'articolo 4 durante l'esercizio precedente.

Art. 6

Norma finanziaria.

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione delle iniziative di cui all'articolo 3, quantificati in euro 30.000,00 per l'esercizio 2026, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 01 "Organi istituzionali", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028" allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2026-2028.

2. Agli oneri derivanti dall'applicazione delle iniziative di cui all'articolo 4, quantificati in euro 70.000,00 per l'esercizio 2026, si fa fronte, quanto a euro 35.000,00, con le risorse allocate nella Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1 "Spese correnti", e, quanto a euro 35.000,00, con le risorse allocate nella Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", Programma 07 "Diritto allo studio", Titolo 1 "Spese correnti", le cui dotazioni vengono aumentate riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 10 aprile 2026, n. 4, allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2026-2028.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 27 ottobre 2026

Alberto Stefani

INDICE

- Art. 1 - Finalità.
- Art. 2 - Commemorazione del Giorno del Ricordo.
- Art. 3 - Iniziative del Consiglio regionale.
- Art. 4 - Iniziative della Giunta regionale.
- Art. 5 - Clausola valutativa.
- Art. 6 - Norma finanziaria.

Dati informativi concernenti la legge regionale 27 ottobre 2026, n. 25

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 11 febbraio 2026, dove ha acquisito il n. 35 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei Consiglieri Soranzo, Borgia, Baldan Matteo, Barbera, Benetti, Besio, Calligaro, Leso e Rucco;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Sesta Commissione consiliare;
- La Sesta Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 7 ottobre 2026;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Sesta Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, Consigliere Enoch Soranzo, e su relazione di minoranza della Sesta Commissione consiliare, relatore il Consigliere Carlo Cunegato, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 20 ottobre 2026, n. 25.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Sesta Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere Enoch Soranzo, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

il presente progetto di legge intende onorare la solennità civile del “Giorno del Ricordo”, istituita con la legge 30 marzo 2004, n. 92 “Istituzione del “Giorno del Ricordo” in memoria delle vittime delle foibe, dell’esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati.”, al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell’esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. In analogia con quanto già previsto dalla Regione del Veneto per il Giorno della Memoria, si propone di strutturare un percorso istituzionale e didattico che coinvolga le giovani generazioni, istituendo un concorso in memoria di Norma Cossetto, studentessa dell’Università di Padova, simbolo del martirio di quelle terre, e di tutti i martiri delle foibe.

All’articolo 1 sono definite le finalità dell’intervento normativo. La Regione del Veneto, in coerenza con i principi costituzionali, con lo Statuto del Veneto e con la legge 92/2004, promuove la conservazione e la diffusione della memoria delle vittime delle foibe, dell’esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale, sostenendo iniziative rivolte in particolare alle giovani generazioni e valorizzando il patrimonio storico, culturale e identitario delle comunità istriano-fiumano-dalmate.

All’articolo 2 è disciplinata la partecipazione istituzionale della Regione alle celebrazioni del Giorno del Ricordo, prevedendo la presenza del Presidente della Giunta regionale o suo delegato e del Presidente del Consiglio regionale alle iniziative commemorative promosse dalle associazioni degli esuli operanti nel territorio veneto.

All’articolo 3 sono individuate le iniziative di competenza del Consiglio regionale, prevedendo la convocazione di una seduta solenne o di una seduta speciale della commissione consiliare competente in occasione del Giorno del Ricordo, l’istituzione del concorso “Norma Cossetto” rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Veneto. Il concorso è finalizzato all’assegnazione di premi, accompagnati da una targa, da erogare agli istituti scolastici per finanziare iniziative didattiche; per la sua realizzazione il Consiglio regionale può definire forme di collaborazione con l’Ufficio scolastico regionale per il Veneto e con le associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati operanti nel Veneto, mentre il bando annuale è adottato dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale. È inoltre prevista la possibilità di promuovere ulteriori iniziative di conoscenza dei luoghi della memoria e il riconoscimento, in favore degli studenti autori degli elaborati premiati, del diritto a partecipare ai viaggi di studio di cui all’articolo 4, comma 1, lettera b), con oneri a carico del bilancio regionale.

All’articolo 4 sono disciplinate le iniziative di competenza della Giunta regionale, che definisce annualmente, sentita la competente commissione consiliare, il programma degli interventi per la celebrazione del Giorno del Ricordo. Tra questi sono previsti accordi di collaborazione con enti e associazioni; iniziative formative dirette agli studenti e ai docenti delle istituzioni scolastiche, statali e paritarie, di ogni ordine e grado e delle scuole di formazione professionale del Veneto, quali i viaggi di studio, i concorsi e i convegni; il sostegno a progetti, manifestazioni ed eventi sul tema delle foibe, dell’esodo giuliano-dalmata, dei rimasti e delle vicende del confine orientale, nonché sulla conoscenza del patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell’Istria, di Fiume e delle coste dalmate; la raccolta, conservazione e digitalizzazione di testimonianze, documenti e archivi, anche in collaborazione con l’Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata (IRCI) e con la Società di studi fiumani; la premiazione di tesi di laurea sui temi oggetto della legge.

All'articolo 5 è prevista la presentazione annuale al Consiglio regionale, entro il mese di gennaio di ciascun anno, di una relazione della Giunta regionale sulle iniziative attuate ai sensi dell'articolo 4 nell'esercizio precedente.

All'articolo 6 è introdotta la norma finanziaria, che quantifica in 100.000 euro per l'esercizio 2026 gli oneri derivanti dall'attuazione della legge.

Il progetto di legge è stato assegnato alla Sesta Commissione consiliare il 17 febbraio 2026. L'illustrazione del provvedimento è avvenuta nella seduta n. 9 dell'11 marzo 2026. Il parere del Consiglio delle autonomie locali, richiesto in data 17 febbraio 2026, è pervenuto alla commissione, con esito favorevole, in data 14 luglio 2026. L'esame della Sesta Commissione consiliare è ripreso nella seduta n. 19 del 3 giugno 2026, durante la quale sono stati approvati alcuni emendamenti tecnici. La Prima Commissione consiliare ha regolarmente espresso il proprio parere favorevole sulla norma finanziaria nella seduta del 21 luglio 2026.

Nella seduta n. 26 del 22 luglio 2026 la Sesta Commissione, preso atto del parere della Prima Commissione consiliare, ha concluso i propri lavori in ordine al progetto di legge, approvandolo a maggioranza.

Per il progetto di legge n. 35 hanno espresso voto favorevole i consiglieri: Bevilacqua, Marcon con delega Calzavara, Vianello (Lega - Liga Veneta), Maltauro con delega Bozza (Forza Italia - Berlusconi - Autonomia per il Veneto - PPE), Barbera, Besio con delega Baldan Matteo, Soranzo (Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni) e Lovat (Szumski Resistere Veneto).

Astenuti i consiglieri: Del Bianco con delega Trevisi, Luisetto, Sambo (Partito Democratico), Cunegato e Ostanel (Alleanza Verdi Sinistra)."

Nella seduta del 29 settembre 2026 l'Assemblea consiliare, con deliberazione amministrativa n. 188, ha ritenuto di rinviare il testo alla Sesta Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 98 del Regolamento del Consiglio regionale, per un'ulteriore istruttoria.

Nella seduta n. 31 del 30 settembre 2026 la Sesta Commissione consiliare ha approvato emendamenti che hanno inciso: sull'articolo 3, commi 2 e 4, sostituendo l'assegnazione di borse di studio ai primi classificati con l'erogazione di premi agli istituti scolastici, introducendo la facoltà di collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e con le associazioni degli esuli e coordinando di conseguenza il beneficiario dei viaggi di studio; sull'articolo 4, comma 1, lettera b), estendendo le iniziative formative ai docenti, a ogni ordine e grado scolastico e alle scuole di formazione professionale e prevedendo l'organizzazione di concorsi; sull'articolo 4, comma 1, lettera c), valorizzando l'esperienza dei rimasti e sopprimendo le limitazioni relative alle sedi dei soggetti proponenti; sull'articolo 4, comma 1, lettera d), sopprimendo analoghe limitazioni relative alla sede dei proponenti; sulla norma finanziaria, ripartendo l'ammontare già determinato tra le missioni 4 e 5, in modo da permettere una equilibrata attuazione tra iniziative dedicate alle scuole e progetti culturali.

La Prima Commissione consiliare ha espresso il parere di competenza il 6 ottobre 2026 con voto favorevole a maggioranza.

Nella seduta n. 32 del 7 ottobre 2026 la Sesta Commissione consiliare ha licenziato in via definitiva il testo.

Per il progetto di legge n. 35 hanno espresso voto favorevole i consiglieri: Calzavara (Lega - Liga Veneta), Maltauro con delega Bozza (Forza Italia - Berlusconi - Autonomia per il Veneto - PPE), Barbera con delega Besio, Soranzo (Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni), Lovat (Szumski Resistere Veneto) e Cendron (Le Civiche Venete).

Astenuti i consiglieri: Trevisi con delega Del Bianco, Luisetto con delega Sambo (Partito Democratico) e Cunegato con delega Ostanel (Alleanza Verdi Sinistra).";

- Relazione di minoranza della Sesta Commissione consiliare, relatore il consigliere Carlo Cunegato, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

il problema di questa legge non è quello che c'è, ma tutto quello che non c'è. Non si sta facendo memoria, ma si sta facendo politica della memoria. In questa legge si parla delle vittime italiane, ma non si parla della concausa che ha innescato la violenza e non si parla assolutamente delle vittime che abbiamo creato lì.

Credo non sia un caso che sia Fratelli d'Italia a portare questa mozione e che Fratelli d'Italia cerchi di portare questa mozione un po' ovunque - questo è un progetto di legge, ma anche mozioni su questo tema - in tutti i Consigli comunali. L'obiettivo è proprio quello di riscrivere la storia. L'obiettivo è quello di un revisionismo storico. Se il nostro patto costituzionale è un patto tra antifascisti di cultura diversa, democristiani, socialisti, liberali, comunisti, questo patto costruisce un orizzonte di società che si basa su una lettura della storia molto chiara: da una parte c'è chi ha sbagliato; da una parte c'è chi, di fatto, ha rappresentato il male del Paese, chi ha costruito una dittatura, chi ha abolito i partiti, chi ha creato per tutti i dissidenti o il confino o la pena di morte; chi ha collaborato con i nazisti e ci ha fatto entrare in guerra e ci ha fatto collaborare con la Shoah, la pagina più brutta, la caduta nell'abisso della storia, il tentativo deliberato di far fuori gli ebrei, i dissidenti politici, tutte le differenze, i sinti, gli omosessuali.

Il patto costituzionale nasceva dicendo che questa era la parte sbagliata della storia e che, invece, c'era una parte giusta della storia: coloro i quali ci avevano liberato dal fascismo, dalla sua dittatura e dai nazisti. Ben inteso: questo non significa che dalla nostra parte non si condannino ogni violenza, anche queste, e non sia giusto ricordare queste vittime. Nessuno giustifica questa violenza, nessuno giustifica questa violenza gratuita, ma quando si parla del confine orientale non si può parlarne così. Bisogna ricordare la complessità del confine orientale.

Vi ricordo che prima del 1918 in quel pezzo di terra, in quel lembo di terra vivevano italiani, croati, sloveni, tedeschi, addirittura greci e bulgari. C'era una commistione fertile, tant'è vero che a me piace ricordare che l'emblema, il simbolo di quel territorio non è D'Annunzio, che viene da Pescara, ma un signore che si fece chiamare appositamente “Italo Svevo” perché voleva ricordare che Trieste, che stava nell'impero austro-ungarico, era l'esempio virtuoso di una contaminazione fertile di culture, era un crogiuolo di popoli.

Suggerisco sempre la lettura del grande letterato Joseph Roth, che racconta benissimo in “La marcia di Radetzky” e “La cripta dei cappuccini” cosa avveniva prima del 1918 in quei territori. Poi, però, quei territori diventano parte dell’Italia, dopo la Prima guerra mondiale, e comincia a nascere il fascismo. Le violenze cominciano prima del ‘22. Già nel 1920 le squadracce fasciste a Trieste danno fuoco al Narodni Dom, cioè la Casa della cultura slovena. Noi italiani, con i fascisti, andiamo lì, in quella terra che era un crogiuolo di popoli, che era un luogo di fertili incontri di cultura, e diciamo che quel posto lì non è più un posto dove ci possono stare culture diverse, e diamo fuoco alla Casa della cultura slovena.

Dopodiché, arriva il fascismo e si mette in atto una violenza veramente incredibile. Ancora prima, dopo l’incendio del Narodni Dom, Benito Mussolini si reca a Pola, dove dirà: “Di fronte a una razza come quella slava, inferiore e barbara, si sacrificano 5.000 uomini”. La razza slava per Mussolini, che non era ancora salito al potere, era inferiore e barbara. Comincia quello che verrà definito dagli storici “razzismo anti-slavo”, “fascismo anti-slavo”. Questo fascismo anti-slavo, quando appunto Benito Mussolini sale al Governo, mette in atto una violenza simbolica, ma che viene definita dagli storici un’assimilazione culturale e una italianizzazione forzata. Noi andiamo là, dove ci sono i croati, dove ci sono gli sloveni, e obblighiamo i croati e gli sloveni a parlare italiano a scuola, a parlare italiano nei tribunali.

Il dibattito qua dentro è interessante e fertile. Sento l’avvocato Morosin che difende la sua cultura e dice: “Io difendo la cultura italiana, ma anche il dialetto è la mia lingua”. Immaginiamo che cosa sarebbe successo se in quel momento lì fossero arrivati gli sloveni e avessero detto: “Morosin, lei deve parlare lo sloveno in tribunale e i suoi figli devono parlare lo sloveno a scuola”. Questa è una violenza, uno stupro dell’identità culturale di ognuno di noi.

Ricordo che i fascisti non fecero solo questo, ma cambiarono la toponomastica. Morosin avrebbe cambiato cognome e sarebbe diventato “Morosovic”, immagino, se avessimo ribaltato la situazione.

Noi abbiamo obbligato a cambiare i cognomi degli sloveni, i cognomi di tutti i croati. Questo l’hanno fatto anche con noi veneti, visto che voi siete venetisti. Io vengo da Valli del Pasubio e mia nonna abitava in una contrada che si chiamava Sorla, a Savena: i fascisti l’hanno trasformata in “Zorla”. Non esiste la “Z”. C’è stata un’italianizzazione forzata nei nostri territori: ovviamente è stata peggiore e violenta in quei territori dove addirittura - penso sempre a voi venetisti, a voi attaccati alle tradizioni - hanno vietato tutte le associazioni sportive e culturali che rivendicavano l’identità croata e l’identità slovena.

Tutto questo non viene raccontato nella legge, non viene raccontato che per noi gli slavi erano inferiori, non viene raccontato che quel popolo per vent’anni è stato oggetto di razzismo. Noi abbiamo occupato il territorio dicendo “voi siete inferiori, razza inferiore e barbara”, come dice Benito Mussolini. Questa legge non dice che li abbiamo obbligati a parlare italiano nelle scuole, nei tribunali, a cambiare i nomi delle loro famiglie e delle loro città.

Poi arriva la guerra. Come sapete, entriamo in guerra il 10 giugno 1940 al fianco dei nazisti. Collaboriamo alla deportazione degli ebrei. Vi ricordo che noi siamo stati, con queste leggi che vengono definite proto-razziste, razzismo con gli slavi, poi razzismo con gli africani, poi leggi razziali del ‘38 e collaborazione nella deportazione degli ebrei con i nazisti.

Non solo. Nel 1941 insieme ai nazisti occupiamo la Jugoslavia. Questa occupazione è cruenta, brutale e barbara. Il Generale Mario Roatta, criminale di guerra, emanerà una circolare, la circolare 3C, che mette in atto tutte quelle strategie violente e brutali che i nazisti metteranno in atto nell’occupazione dell’Italia e dell’Italia del nord. Prevedono rastrellamenti, di bruciare villaggi, l’uccisione immediata di tutti i partigiani, stragi efferate, deportazioni, campi di concentramento, addirittura la decimazione.

Vi ricordo che in un paesino vicino a Fiume nel 1942 avviene l’eccidio di Podhum. In questo paese vengono uccisi due italiani e noi uccidiamo 91 slavi. Tutti gli altri - donne, bambini, anziani - li deportiamo nei campi di concentramento. Nessuno ricorda che noi abbiamo fatto i campi di concentramento nei territori che abbiamo occupato. Nella Provincia di Lubiana, per esempio, finiscono nei campi di concentramento 36.000 persone su 360.000 abitanti. Finiranno nei campi di concentramento 100.000 persone e ne moriranno 5.000. Non erano campi di sterminio, ma semplicemente le persone morivano di fame. In una lettera molto bella di un carabiniere a un gerarca fascista si legge: “Qua stiamo facendo morire di fame le persone”. Il gerarca fascista risponde: “Questo è un campo di concentramento, non è un campo di dimagrimento”.

Dopo queste violenze, queste migliaia di morti, fucilazione immediata, campi di concentramento, dopo vent’anni di razzismo, arriva l’8 settembre. Come sapete, il 25 luglio Benito Mussolini viene fatto cadere dai suoi nel Gran Consiglio e l’8 settembre c’è l’armistizio. Dopo l’armistizio, pagina anche questa piuttosto vergognosa della storia, visto che, come è noto, Vittorio Emanuele III e Badoglio fuggono al sud e i soldati non sanno cosa fare e 700.000 vengono imprigionati e finiscono nei campi di concentramento tedeschi. Dopo l’8 settembre in quei territori c’è la prima fase delle foibe, c’è una vendetta, una vendetta che non può essere compresa se non si racconta la storia. È una vendetta condannabile, ma vengono uccise 500 persone in questa prima fase, perlopiù persone vicine al fascismo.

In questo senso il caso di Norma Cossetto è un caso esecrabile, condannabile da tutti i punti di vista. Tuttavia, è un caso isolato, nel senso che la maggior parte dei morti in questa fase sono uomini e sono uomini vicini al fascismo.

Ovviamente tutto questo viene criticato, ma non può essere capito se prima noi non raccontiamo vent’anni di italianizzazione e di razzismo e poi due anni di occupazione feroce. Giusto per capirci, perché i numeri non sono tutto, ma sono importanti, alla fine della guerra i fascisti e i nazisti fanno in Jugoslavia 1,2 milioni di morti. Lo ripeto: 1,2 milioni di morti. Questi 500 morti sono la prima fase delle foibe, ma immediatamente dopo arrivano i nazisti che occupano il territorio e, pochi giorni dopo, in un rastrellamento, uccidono 2.500 persone, uccidono donne, uccidono bambini, uccidono di tutto.

La guerra va avanti e c’è un altro particolare che questa legge non racconta, ci sono altri morti che non racconta. Questa legge non ricorda 1,2 milioni di morti che abbiamo fatto noi con i tedeschi, non ricorda i campi di concentramento, non ricorda che dopo l’8 settembre ci sono stati 30.000 italiani che sono andati a combattere tra le fila dei partigiani jugoslavi, cioè 30.000 italiani sono andati a combattere contro i nazisti. Questa legge non li ricorda. Questa legge non ricorda che 10.000 italiani, che dovremmo forse ricordare, che hanno combattuto contro il nazismo lì, sono morti. Questa legge non lo ricorda. Non ricorda

neanche che, dolore su dolore, sedimentazione di dolore su dolore, noi abbiamo anche un campo di concentramento in Italia, la Risiera di San Sabba, che è un campo di smistamento degli ebrei verso i campi di concentramento, ma dove anche lì muoiono 5.000 partigiani, molti dei quali sono croati e sloveni.

Finisce la guerra, come è noto, e anche lì, come in tutta Europa, ci sono delle vendette. Ci sono anche in Italia. Sapete che in Piemonte i morti fatti dai partigiani sono circa gli stessi che ci saranno lì. Lo ripeto: tutto questo non può essere giustificato, ma bisogna raccontare tutta la storia.

1.000 persone collaborazioniste dei nazisti vengono subito fucilate, altre vengono messe nei campi di concentramento. Se i campi di concentramento italiani mettevano dentro donne, bambini e vecchi, in questi campi di concentramento la maggior parte sono soldati, uomini che hanno combattuto al fianco dei nazisti. Voi sapete che lì c'è stata anche la Decima Mas che ha combattuto, che ha scorrazzato uccidendo migliaia di partigiani, incendiando paesi italiani, è andata a combattere anche lì. Alla fine, come giustamente è stato citato prima, i numeri parlano in tutto di 4.000 morti adesso e 500 prima, quindi 4.500.

Questa legge - lo ripeto - ricorda le vittime italiane, ma non ricorda in alcun modo le vittime che abbiamo fatto noi. Questa legge non ricorda che il circolo della violenza lo abbiamo innescato noi, ed è grave. È come se queste vittime cadessero da sole. Questa legge non ricorda i crimini di guerra degli italiani e non ricorda i 10.000 caduti della Resistenza.

Il nostro è un Paese monco: mentre in Germania c'è stato il Processo di Norimberga, mentre c'è stato il Processo di Tokio, noi non abbiamo avuto una Norimberga. Pensate che di 1.200 criminali di guerra italiani nessuno è stato consegnato. Ricordo che Rodolfo Graziani, il peggiore criminale di guerra italiano, reo di aver fatto 300.000 vittime tra etiopi in Libia e partigiani, ha usato l'iprite, cioè gas che erano stati vietati dalla Conferenza di Ginevra, che avevano inorridito anche Hitler, che li aveva visti usare e li aveva subito nella Prima guerra mondiale. Rodolfo Graziani - 300.000 morti civili - non solo non è stato condannato, ma nel 1952 si è iscritto al Movimento Sociale Italiano, che lo ha fatto diventare Presidente onorario. Un Partito ha fatto diventare Presidente onorario uno dei più cruenti, brutali, disumani criminali di guerra.

Ve ne racconto un'altra, che è significativa. La Jugoslavia chiede all'Italia di consegnare 700 criminali di guerra, ma l'Italia fa un'altra Commissione. Il motivo è noto: gli Stati Uniti non vogliono che ci sia un cambio della classe dirigente, tant'è vero che uno dei più grandi storici italiani, Pavone, ha parlato della "continuità dei fascisti nello Stato", tanto che nel 1962 62 questori su 64 erano di carriera fascista. Per questo queste persone, criminali di guerra, non vengono condannate.

Tuttavia, c'è un personaggio, Vincenzo Serrentino, un gerarca in Istria, che ha fatto decine e decine di morti. La Commissione jugoslava ne chiede la consegna. La Commissione italiana non lo dichiara criminale di guerra, nemmeno la Commissione italiana, nata di fatto per proteggere i gerarchi, che diventeranno anche figure fondamentali della Repubblica, in quella che Moro chiamerà "democrazia debole". Questo signore, che era rimasto lì, era stato catturato e giustiziato in Jugoslavia nel 1947. Pensate che nel 2007 noi gli abbiamo dato la medaglia come vittima delle foibe, abbiamo dato la medaglia a un criminale di guerra.

Concludo dicendo che questa legge parla di alcune vittime, ma non di altre. Questa non è la prima volta che succede questo in Consiglio regionale. Io sono andato a rivedermi le carte: una mozione qui, nel 2018, ha cercato di far sì che in tutte le scuole del Veneto venisse visto un film proprio su Norma Cossetto che si intitola "Rosso Istria". In quel film, di fatto, i fascisti sono tutti buoni, sorridenti, intelligenti; i partigiani sono tutti stupidi, brutali, delle bestie assassine. Non a caso fu la Donazzan a promuovere questa cosa. Addirittura, i nazisti vengono invocati come "pacificatori". I fascisti sono bravi e buoni (1,2 milioni di morti, vi ricordo), i partigiani sono tutti brutti e cattivi, cioè quelli che stavano dalla parte giusta della storia, e, alla fine, i nazisti sono i pacificatori.

Non credo, quindi, si possa votare una legge così, perché l'obiettivo è chiaro: non ricordare delle vittime, ma riscrivere la storia. Questa legge, che ci consegna il pezzetto di una storia e che annichilisce una complessità che viene dimenticata, non è una legge del ricordo, ma una legge della dimenticanza, non è una legge della memoria, ma una legge dell'oblio, il cui obiettivo è cambiare le gerarchie valoriali del nostro Paese, dimenticarsi che chi è stato a favore del fascismo, chi ha creato una dittatura, chi ha collaborato con la Shoah stava dalla parte sbagliata della storia e chi, invece, ha combattuto per liberarci dal nazismo e dal fascismo stava dalla parte giusta."

3. Struttura di riferimento

Direzione Cultura

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 595051)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 123 del 27 ottobre 2026

Disposizioni relative all'organizzazione e alla gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Individuazione delle figure di "Datore di lavoro" per le sedi della Giunta regionale in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

A seguito della nuova articolazione delle strutture della Giunta regionale di cui alle DGR n. 312 del 30 aprile 2026, n. 562 del 16 giugno 2026 e n. 868 del 19 agosto 2026, si individuano le figure di "Datore di lavoro" incaricate ai fini ed agli effetti delle disposizioni relative all'organizzazione e gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per le diverse sedi e strutture della Giunta regionale del Veneto, in conformità e secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il Presidente

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. cd. "*Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro*";

VISTO, in particolare, l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. che definisce le varie figure incaricate dell'organizzazione e gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, quelle di "Datore di lavoro", "Dirigente", "Preposto", "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione", "Addetto al Servizio di prevenzione e protezione", "Medico Competente", "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" e "Lavoratori";

DATO ATTO che il citato art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. alla lettera b) definisce quale "Datore di lavoro" nelle Pubbliche Amministrazioni "*il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale*";

PRESO ATTO altresì che il medesimo art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. prevede che, nelle Pubbliche Amministrazioni, il "Datore di lavoro"

- è individuato dall'organo di vertice delle singole Amministrazioni, tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli Uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa;
- in caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri indicati, coincide con l'organo di vertice dell'Amministrazione;

VISTI gli artt. 17 e 18 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. che individuano gli obblighi del "Datore di lavoro";

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera b) della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. che attribuisce alla Giunta regionale l'organizzazione e il funzionamento delle proprie strutture, ivi compresa l'assegnazione e la distribuzione delle risorse finanziarie, nonché il conferimento degli incarichi di direzione delle strutture regionali;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 103 del 25 ottobre 2024 con il quale, da ultimo, è stato aggiornato l'elenco dei "Datori di lavoro" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., per le sedi ed il personale della Giunta regionale, sulla base dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale allora vigente;

VISTA la DGR n. 312 del 30 aprile 2026 che ha provveduto ad approvare la denominazione, la macro-articolazione interna e la declaratoria delle competenze delle nuove Aree e delle nuove Direzioni regionali di cui agli artt. 11 e 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 562 del 16 giugno 2026 che ha provveduto a completare l'articolazione organizzativa delle strutture regionali, con l'istituzione delle Unità Organizzative e di alcune Strutture temporanee all'interno del quadro organizzativo già precedentemente delineato con la DGR n. 312 del 30 aprile 2026, ai sensi degli artt. 17 e 19 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 868 del 19 agosto 2026 che ha provveduto ad integrare e modificare parzialmente l'assetto organizzativo delle Strutture della Giunta regionale approvato con la DGR n. 562/2026;

RITENUTO, pertanto, sulla base della nuova articolazione delle strutture della Giunta regionale di cui alle DGR n. 312 del 30 aprile 2026, n. 562 del 16 giugno 2026 e n. 868 del 19 agosto 2026 e tenuto conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli Uffici nei quali vengono svolte le attività, nonché dell'effettiva autonomia decisionale e di spesa dei singoli Direttori, di procedere all'individuazione delle figure di "Datore di lavoro" incaricate ai fini ed agli effetti delle disposizioni relative all'organizzazione e gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per le diverse sedi e strutture della Giunta regionale del Veneto, in conformità e secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

DATORE DI LAVORO	SEDI E PERSONALE
Direttore della struttura competente in materia di personale, attualmente denominata "Direzione Organizzazione e personale"	Personale in servizio nelle sedi collocate nel territorio del Comune di Venezia, ad esclusione del personale in servizio presso le sedi della struttura del Genio Civile di Venezia, attualmente denominata "Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia"; Personale in servizio presso le sedi di Roma e Bruxelles.
Direttore della struttura competente in materia di coordinamento degli uffici territoriali del Genio Civile attualmente denominata "Direzione Difesa del suolo e della costa, SOS lavori e servizi tecnici"	Personale in servizio (indipendentemente dalla struttura regionale di afferenza) presso le sedi periferiche della Giunta regionale situate al di fuori del territorio del Comune di Venezia, comprese le sedi della struttura del Genio Civile di Venezia e le altre sedi regionali ricadenti nell'ambito territoriale della Provincia di competenza della medesima struttura.
Direttore della struttura competente in materia di servizio fitosanitario regionale attualmente denominata "Unità Organizzativa Fitosanitario"	Personale del servizio fitosanitario regionale, in servizio presso la sede di Buttapietra (VR) e presso le altre sedi del territorio regionale.

DATO ATTO che per il personale distaccato presso altre Amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono in capo alle Amministrazioni ospitanti;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che con DGR n. 312 del 30 aprile 2026, con DGR n. 562 del 16 giugno 2026 e con DGR n. 868 del 19 agosto 2026 è stata disposta la nuova articolazione delle strutture della Giunta regionale nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura;
3. di prendere atto della conseguente necessità di procedere all'aggiornamento delle figure di "Datore di lavoro" incaricate ai fini ed agli effetti delle disposizioni relative all'organizzazione e gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per le diverse sedi e strutture della Giunta regionale del Veneto, in conformità e secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
4. di procedere, sulla base della nuova articolazione delle strutture della Giunta regionale di cui alle DGR n. 312 del 30 aprile 2026, n. 562 del 16 giugno 2026 e n. 868 del 19 agosto 2026 e tenuto conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli Uffici nei quali vengono svolte le attività, nonché dell'effettiva autonomia decisionale e di spesa dei singoli Direttori, all'individuazione delle figure di "Datore di lavoro" incaricate ai fini ed agli effetti delle disposizioni relative all'organizzazione e gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per le diverse sedi e strutture della Giunta regionale del Veneto, in conformità e secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

DATORE DI LAVORO	SEDI E PERSONALE
Direttore della struttura competente in materia di personale, attualmente denominata "Direzione Organizzazione e personale"	Personale in servizio nelle sedi collocate nel territorio del Comune di Venezia, ad esclusione del personale in servizio presso le sedi della struttura del Genio Civile di Venezia, attualmente denominata "Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia"; Personale in servizio presso le sedi di Roma e Bruxelles.

Direttore della struttura competente in materia di coordinamento degli uffici territoriali del Genio Civile attualmente denominata “Direzione Difesa del suolo e della costa, SOS lavori e servizi tecnici”	Personale in servizio (indipendentemente dalla struttura regionale di afferenza) presso le sedi periferiche della Giunta regionale situate al di fuori del territorio del Comune di Venezia, comprese le sedi della struttura del Genio Civile di Venezia e le altre sedi regionali ricadenti nell’ambito territoriale della Provincia di competenza della medesima struttura.
Direttore della struttura competente in materia di servizio fitosanitario regionale attualmente denominata “Unità Organizzativa Fitosanitario”	Personale del servizio fitosanitario regionale, in servizio presso la sede di Buttapietra (VR) e presso le altre sedi del territorio regionale.

5. di incaricare i Datori di lavoro di cui al punto 4 dei compiti e degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli obblighi di cui all’art. 17 “Obblighi del Datore di lavoro non delegabili” e all’art. 18 “Obblighi del datore di lavoro e del dirigente”;
6. di disporre che, in caso di vacanza degli incarichi di Direttore individuati quali Datori di lavoro al punto 4, fino al conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali, le funzioni di Datore di lavoro sono assunte senza soluzione di continuità dai Dirigenti responsabili delle rispettive sovraordinate Strutture;
7. di dare atto che per il personale distaccato presso altre Amministrazioni, ai sensi dell’art. 3, comma 6 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono in capo alle Amministrazioni ospitanti;
8. di notificare il presente atto ai Datori di lavoro individuati al punto 4;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di incaricare la Direzione Organizzazione e personale dell’esecuzione del presente atto;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

(Codice interno: 595106)

DECRETO DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA n. 20594 del 28 ottobre 2026

Indizione di procedura selettiva finalizzata alla costituzione di un elenco di candidati all'eventuale svolgimento presso l'Avvocatura regionale del tirocinio per l'accesso alla professione forense, ai sensi della D.G.R. n. 268 del 15 marzo 2016.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Si indice procedura selettiva finalizzata alla costituzione di un elenco di candidati all'eventuale svolgimento presso l'Avvocatura regionale del tirocinio per l'accesso alla professione forense, ai sensi della D.G.R. n. 268 del 15 marzo 2016.

Il Coordinatore

VISTA la Legge regionale 16 agosto 2001, n. 24;

VISTO l'art. 9, comma 6, del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTA la Legge 31 dicembre 2012, n. 247;

VISTA la Legge 28 luglio 2026, n. 137;

VISTA la Deliberazione 15 marzo 2016 n. 268 con la quale la Giunta regionale ha approvato le linee guida per lo svolgimento della pratica forense presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale;

RITENUTO opportuno indire una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata alla costituzione di un elenco di candidati all'eventuale svolgimento presso l'Avvocatura regionale del tirocinio per l'accesso alla professione forense;

CONSIDERATO che le spese per il pagamento dell'indennità mensile spettante ai praticanti avvocati saranno eventualmente impegnate con successivi provvedimenti e trovano copertura sul capitolo 102487 *"spese per attività a difesa della Regione svolte da collaboratori in regime di pratica forense - trasferimenti correnti"* art. 7 *"borse di studio"* del bilancio di previsione 2026/2028 che presenta sufficiente disponibilità P. d. C. 1.04.02.03.001 e sul capitolo 5206 *"IRAP pagata dalla Regione in qualità di soggetto passivo su redditi e compensi non derivanti da atti"* art. 001 - imposta regionale sulle attività produttive, del bilancio di previsione 2026/2028 che presenta sufficiente disponibilità P. d. C. 1.02.01.01.001, a favore dell'Agenzia delle Entrate.

decreta

1. di indire una procedura selettiva pubblica finalizzata alla costituzione di un elenco di candidati all'eventuale svolgimento presso l'Avvocatura regionale del tirocinio per l'accesso alla professione forense;
2. di approvare l'allegato avviso pubblico (**Allegato A**), che forma parte integrante del presente provvedimento, dando altresì atto che per le modalità di svolgimento della procedura selettiva si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dall'avviso medesimo, le norme regionali e statali vigenti in materia in quanto compatibili;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Amministrazione regionale.

Stefano Argnani

**Allegato A al Decreto n. 20594 del 28/10/2026**

pag. 1 di 8



Allegato A

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA SELETTIVA FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI ALL'EVENTUALE SVOLGIMENTO PRESSO L'AVVOCATURA REGIONALE DEL TIROCINIO PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE FORENSE

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 15 marzo 2016 e successive modificazioni, il presente avviso è finalizzato alla costituzione di un **elenco aperto di candidati** alla pratica forense cui l'Avvocatura regionale può attingere, in presenza di effettive esigenze organizzative e formative.

L'eventuale ammissione alla pratica avviene previo esame dei titoli posseduti dal candidato e previo colloquio individuale, secondo quanto previsto dal presente avviso.

La presentazione della candidatura non comporta alcun diritto allo svolgimento presso l'Avvocatura regionale del tirocinio per l'accesso alla professione forense, né determina alcun obbligo dell'Amministrazione di procedere alla convocazione, alla valutazione immediata della domanda o all'ammissione del candidato.

Relativamente alle modalità e allo svolgimento della selezione, si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, i criteri previsti dalle linee guida approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 268/2016 e concernenti le modalità di accesso al tirocinio professionale presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale.

In analogia a quanto previsto dall'art. 35, comma 3, lettera c), del Decreto Legislativo n. 165/2001, è garantita pari opportunità tra uomini e donne, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto.

NATURA DELL'AVVISO

Il presente avviso non costituisce procedura concorsuale finalizzata alla copertura immediata di un numero predeterminato di posti.

L'Avvocatura regionale procede alla valutazione delle candidature esclusivamente quando emerga un concreto fabbisogno di praticanti e nei limiti della capacità organizzativa e formativa della struttura.

Il presente avviso non dà luogo alla formazione di una graduatoria generale a scorrimento.

DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il tirocinio, da svolgersi presso l'Avvocatura regionale, sita a Venezia, Cannaregio 23, (Palazzo della Regione), durerà fino al compimento del periodo previsto dalla legge per l'accesso all'esame di abilitazione, salvo proroghe.

La pratica presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale comporta un obbligo di frequenza non inferiore a 30 ore settimanali.

Lo svolgimento della pratica forense presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale comporta la corresponsione della somma di 650,00 euro mensili lordi, per l'intera durata del periodo di tirocinio.

L'importo sarà corrisposto con cadenza semestrale o inferiore.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti per l'ammissione al tirocinio professionale presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale sono:

1. essere cittadino italiano o di un paese dell'Unione Europea;



REGIONE DEL VENETO

Allegato A

2. avere conseguito la laurea magistrale in giurisprudenza, in base al nuovo ordinamento universitario, in Italia o all'estero purché il titolo sia stato dichiarato equipollente; tale titolo deve essere altresì idoneo allo svolgimento dell'esame di abilitazione di avvocato;
3. possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del *personal computer* e del programma di scrittura *word* o analogo;
4. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
5. non essere iscritto, al momento dell'inizio del tirocinio, da più di sei mesi al registro dei praticanti avvocati;
6. aver sottoscritto e presentato la domanda di ammissione alla selezione.

Tutti i requisiti di cui sopra - tranne quello di cui al precedente punto 5 - devono essere posseduti sia alla data di presentazione delle domande di ammissione alla selezione sia al momento dell'eventuale ammissione allo svolgimento della pratica.

Le domande che non contengano tutte le dichiarazioni richieste, come sopra specificate, non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione alla selezione.

In conformità alla previsione di cui all'art. 5, comma 4, della Legge regionale 31/1997, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere all'inserimento dei candidati nell'Elenco degli aspiranti tirocinanti con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

Resta ferma, comunque, la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento del colloquio, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione può essere presentata **in qualsiasi momento**, per tutta la durata di efficacia del presente avviso.

La domanda deve essere redatta secondo il modello predisposto dall'Amministrazione ed essere sottoscritta dal candidato.

Alla domanda devono essere allegati:

- *curriculum vitae* aggiornato;
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- dichiarazioni sostitutive e documentazione utile alla valutazione dei titoli;
- ogni altro documento ritenuto utile dal candidato ai fini della valutazione

È ammesso l'invio della domanda tramite posta elettronica semplice, certificata o con altre modalità telematiche o documentali.

Le candidature pervenute sono acquisite agli atti dell'Amministrazione e conservate ai fini dell'eventuale successiva valutazione.

La candidatura resta valida fino a:

- revoca da parte dell'interessato;
- aggiornamento o sostituzione della stessa;
- archiviazione disposta dall'Amministrazione secondo criteri organizzativi previamente indicati;
- modifica o revoca del presente avviso.



REGIONE DEL VENETO

Allegato A

L'Avvocatura regionale può richiedere al candidato, prima dell'eventuale valutazione o convocazione, la conferma dell'interesse, l'aggiornamento del *curriculum* e la verifica della permanenza dei requisiti.

DICHIARAZIONE DA EFETTUARE NELLE DOMANDE

Nelle domande di ammissione, gli aspiranti praticanti dovranno dichiarare quanto ivi richiesto.

In particolare, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- 4) luogo di residenza e, per i non residenti nel distretto di Corte di Appello di Venezia, l'impegno a trasferire il domicilio nel circondario del Tribunale di Venezia o comunque entro il distretto della Corte di Appello di Venezia;
- 5) recapito telefonico e, se diverso dal luogo di residenza, indirizzo presso il quale desidera ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione e indirizzo di posta elettronica;
- 6) possesso della laurea magistrale in giurisprudenza (in base al vecchio ordinamento universitario), o la laurea specialistica in giurisprudenza (afferre alla classe LS/22) o magistrale in giurisprudenza (afferre alla classe LMG/01) in base al nuovo ordinamento universitario con indicazione della data, dell'Università e del voto conseguito. Per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza;
- 7) votazione riportata nei seguenti esami universitari: diritto civile, diritto processuale civile, diritto penale, diritto processuale penale, diritto amministrativo, diritto costituzionale, specificando, per gli esami biennali sostenuti con due prove distinte, la votazione riportata in ciascuna annualità;
- 8) l'indicazione di eventuali altri esami sostenuti nelle discipline giuspubblicistiche;
- 9) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del *personal computer* e di programmi di scrittura, nonché per navigare in internet per ricerche normative giurisprudenziali;
- 10) l'eventuale conoscenza specialistica di materie giuspubblicistiche, anche attraverso attività lavorative svolte presso la Pubblica amministrazione;
- 11) l'eventuale avvenuto svolgimento pregresso di parte del tirocinio forense;
- 12) l'eventuale svolgimento di comprovata attività scientifica o didattica *post lauream*;
- 13) eventuali altri titoli posseduti (titoli vari).

La valutazione dei titoli è effettuata in modo funzionale alle esigenze dell'Avvocatura regionale e non comporta la formazione automatica di una graduatoria generale.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità, nonché la dichiarazione del voto di laurea e dei voti conseguiti nei vari esami universitari sostenuti.

È consentito produrre i titoli posseduti in originale ovvero in copia, purché, in quest'ultimo caso, sia contestualmente allegata alla domanda di partecipazione alla selezione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale il candidato dichiara che la copia è conforme all'originale (si veda il modello allegato al bando).

Le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 sono sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità. Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una Pubblica Amministrazione.



REGIONE DEL VENETO

Allegato A

L'Amministrazione regionale si riserva in ogni momento della procedura la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei titoli, il voto di laurea è considerato secondo un parametro proporzionale di conversione, e il risultato sarà sommato alla media dei voti conseguiti nelle principali discipline del corso di laurea in giurisprudenza indicate nello schema di domanda allegato al presente bando (allegato A1); per gli esami biennali, se sostenuti con due prove distinte, sarà considerata la media dei voti riportati nelle due annualità. Qualora per la medesima disciplina sia stato sostenuto l'esame sia durante il corso di laurea triennale sia durante il corso biennio della specialistica, verrà considerato il voto dell'esame sostenuto per ultimo. Gli altri eventuali titoli saranno valutati secondo i criteri preventivamente stabiliti dalla commissione.

COLLOQUIO ED INDIVIDUAZIONE DEGLI IDONEI

I candidati ritenuti di interesse all'esito dell'esame preliminare della domanda e dei titoli possono essere convocati per un colloquio individuale.

Il colloquio è finalizzato ad accertare:

- motivazione allo svolgimento della pratica presso l'Avvocatura regionale;
- preparazione giuridica di base;
- attitudine allo svolgimento delle attività proprie della pratica forense;
- capacità di redazione e di utilizzo degli strumenti informatici richiesti;
- coerenza del profilo con le esigenze organizzative della struttura.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno e nell'ora comunicati comporta, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione, l'impossibilità di proseguire la valutazione della candidatura per quello specifico fabbisogno.

La convocazione al colloquio è comunicata ai candidati con le modalità indicate nella domanda.

L'Avvocatura regionale può utilizzare, a tal fine, la posta elettronica certificata, la posta elettronica ordinaria o altro recapito/modalità indicati dal candidato.

È onere del candidato comunicare tempestivamente ogni variazione dei recapiti.

La partecipazione alla selezione comporta l'obbligo da parte dei candidati di accettare tutte le disposizioni del presente avviso.

All'esito della valutazione dei titoli e del colloquio, l'Avvocatura regionale individua il candidato o i candidati ritenuti maggiormente idonei rispetto al fabbisogno esistente.

L'individuazione avviene sulla base di una valutazione complessiva e comparativa limitata alle candidature esaminate in relazione allo specifico fabbisogno.

L'Avvocatura regionale può:

- individuare uno o più candidati;
- non individuare alcun candidato;



REGIONE DEL VENETO

Allegato A

- formare, con riferimento a un determinato fabbisogno, un elenco di candidati valutati positivamente, senza che ciò comporti obbligo di successivo scorrimento.

Il presente avviso non dà luogo alla formazione di una graduatoria generale permanente né di una graduatoria finale unica.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRATICA

I candidati selezionati saranno contattati direttamente dall'Avvocatura regionale per gli adempimenti connessi con l'instaurazione del rapporto di praticantato e dovranno manifestare il proprio assenso nel termine perentorio di 5 giorni dalla comunicazione.

I candidati ammessi alla pratica forense sono tenuti al rispetto delle norme di deontologia professionale nonché all'osservanza della vigente disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense.

In caso di violazione dei suddetti obblighi, di scarso rendimento o di accertamento di sopravvenute ragioni di incompatibilità, l'Avvocato Coordinatore è autorizzato a disporre in qualsiasi momento, a sua discrezione, con provvedimento motivato, l'interruzione del rapporto formativo.

Ai candidati che, d'accordo con l'Avvocato assegnatario, ottengano l'iscrizione al registro dei praticanti avvocati con patrocinio, l'Amministrazione provvederà a rimborsare le spese relative a tale iscrizione.

DISPOSIZIONI FINALI

Per chiarimenti e ulteriori informazioni contattare l'Avvocatura regionale al numero 041/279.4907 o scrivere all'indirizzo e-mail avvocatura@regione.veneto.it

Allegato A1: domanda di ammissione;

Allegato A2: modello di dichiarazione sostitutiva;



REGIONE DEL VENETO

Allegato A

ALLEGATO A1

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI ALL'EVENTUALE SVOLGIMENTO PRESSO L'AVVOCATURA REGIONALE DEL TIROCINIO PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE FORENSE

Regione del Veneto
Avvocatura regionale
Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23
30121 Venezia

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il
_____ residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____ in via
_____ n. _____, chiede di essere ammesso/a alla procedura selettiva indicata in
oggetto, bandita con avviso del _____.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) di essere cittadino _____;
- 2) di risiedere in _____, via _____, prov. _____, (e, per i non residenti nel Distretto di Corte di Appello di Venezia, di impegnarsi a trasferire il domicilio presso Comune ricadente nel Distretto di Corte di Appello di Venezia al momento dell'eventuale inizio della pratica forense);
- 3) che il proprio recapito telefonico è _____; e-mail: _____;
- 4) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione in _____, via _____, prov. _____ (solo se diverso dal luogo di residenza);
- 5) di possedere la laurea in giurisprudenza, conseguita il _____, presso l'Università di _____, con il voto di _____ (per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza); per coloro che hanno conseguito la laurea in base al nuovo ordinamento universitario, specificare la classe di laurea specialistica o magistrale: _____;
- 6) di aver conseguito la seguente votazione nei seguenti esami universitari:
 - a. diritto civile: _____;
 - b. diritto processuale civile: _____;
 - c. diritto penale: _____;
 - d. diritto processuale penale: _____;
 - e. diritto amministrativo: _____;
 - f. diritto costituzionale: _____;
- 7) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e del programma di scrittura Microsoft – Windows – Word analogo, nonché di saper navigare in internet per ricerche normative e giurisprudenziali;
- 8) di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;

ALLEGATO A al Decreto n. 20594 del 28/10/2026

pag. 7 di 8



REGIONE DEL VENETO

Allegato A

- 9) di non essere iscritto da più di sei mesi nel registro dei praticanti avvocati, calcolando come giorno di riferimento l'ultimo utile per la presentazione della presente domanda.

Si allega eventuale documentazione comprovante:

- lo svolgimento di specializzazione in materie giuspubblicistiche, anche attraverso attività lavorative svolte presso la Pubblica amministrazione;
- lo svolgimento di comprovata attività scientifica o didattica *post lauream*;
- altri titoli e l'eventuale avvenuto svolgimento pregresso di parte della pratica forense;
- altri titoli posseduti.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della procedura.

Allega:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

data _____

firma _____



REGIONE DEL VENETO

Allegato A

ALLEGATO A 2 MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

.I...sottoscritt... nato/a a _____
il _____ residente a _____ in via _____
n. _____, sotto la propria responsabilità e
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci,

dichiara

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo.....

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'Ufficio competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati nonché ogni altro stato, qualità personale o fatto che il candidato ritenga utile ai fini dell'ammissione al concorso e/o della valutazione dei titoli posseduti.

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

(Codice interno: 594367)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO n. 20181 del 20 ottobre 2026

Conferimento incarico per specifiche responsabilità nell'ambito dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio - Direzione Acque, rifiuti e bonifiche. Art. 84 CCNL 16.11.2022.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si assegna un incarico per specifiche responsabilità, nell'ambito della Direzione Acque, rifiuti e bonifiche, stanti le risorse rese disponibili.

Il Direttore

Vista la sottoscrizione in data 23.09.2025 dell'accordo con le OO.SS. relativo alla ripartizione e distribuzione delle risorse economiche decentrate per l'anno 2025, disciplinante, tra l'altro, l'indennità per specifiche responsabilità per l'annualità 2026;

Visto il proprio Decreto n. 1 del 12 gennaio 2026 con il quale sono stati conferiti gli incarichi per specifiche responsabilità per l'annualità 2026 nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, sulla base degli specifici criteri e parametri richiamati nella nota prot. n. 633651 in data 20.11.2025 a firma del Direttore ad interim della Direzione Organizzazione e Personale;

Dato atto che con Deliberazione n. 312 del 30 aprile 2026 si è proceduto, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura, a definire l'articolazione apicale delle strutture amministrative per macro-materie omogenee (c.d. Aree), nonché alla riorganizzazione delle Direzioni sotto ordinate alle Aree;

Rilevato che a seguito della cessazione dal servizio dell'Ing. Daniela Biasiotto a far data dal primo ottobre 2026, già assegnataria di incarico di specifiche responsabilità, si sono rese disponibili le relative risorse residue per un importo di Euro 2.500 su base annua;

Dato atto che con nota prot. n. 527296 in data 23.09.2026 è stata inoltrata al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale la proposta di assegnare un incarico per specifiche responsabilità nell'ambito della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche, all'Ing. Massimo Berti, a valere sulle risorse rese disponibili;

Vista la nota prot. n. 549488 in data 06.10.2026 con la quale il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale ha comunicato l'esito favorevole delle verifiche effettuate in ordine alla sussistenza dei presupposti per il conferimento dell'incarico all'Ing. Massimo Berti -Area dei funzionari - per la seguente funzione: attività tecniche di supporto alla Direzione in materia di salvaguardia e disinquinamento della Laguna di Venezia e del Bacino Scolante, con particolare riferimento alle iniziative regionali finalizzate al monitoraggio ambientale dei corpi idrici e alle attività connesse all'attuazione del Progetto Integrato Fusina, con la corresponsione di una indennità pari a € 2.500 su base annua;

Tutto ciò premesso,

decreta

1. Di conferire l'incarico comportante specifiche responsabilità nell'ambito della Direzione Acque, rifiuti e bonifiche all'Ing. Massimo Berti, per l'importo di Euro 2.500 su base annua, per le funzioni specificate in premessa;
2. di stabilire che l'incarico ha decorrenza dal 01 ottobre 2026 e durata fino al 31 dicembre 2026;
3. di trasmettere copia del presente decreto all'interessato e alla Direzione Organizzazione e Personale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Marchesi

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 594188)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 19989 del 15 ottobre 2026

Individuazione di un ulteriore Centro autorizzato alla prescrizione dei farmaci ravulizumab (Ultomiris - Registered), pegcetacoplan (Aspaveli - Registered), iptacopan (Fabhalta - Registered), danicopan (Voydeya - Registered) e crovalimab (Piasky - Registered).

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza l'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale ad indirizzo Trombotico-Emorragico e Osservazione Rapida dell'Azienda Ospedale Università di Padova, quale ulteriore Centro autorizzato alla prescrizione dei farmaci ravulizumab (Ultomiris - Registered), pegcetacoplan (Aspaveli - Registered), iptacopan (Fabhalta - Registered), danicopan (Voydeya - Registered) e crovalimab (Piasky - Registered), indicati per il trattamento di pazienti adulti affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN).

Il Direttore generale

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 19 aprile 2011 *"Direttive per garantire da parte delle Aziende ULSS ed Ospedaliere della Regione il monitoraggio dei registri AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) nonché il recupero dei rimborsi per i farmaci soggetti a risk sharing, cost sharing, payment by results"*, nella parte in cui vengono stabilite le competenze e le responsabilità rispettivamente dei medici e dei farmacisti ospedalieri in ordine alla corretta compilazione dei registri di monitoraggio AIFA;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023 *"Approvazione atto aziendale Azienda Zero"*, nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate *"analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1460 del 27 novembre 2023 *"Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023 sul "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e sul "Documento di riordino della rete malattie rare". Aggiornamento della rete dei Centri di riferimento per le malattie rare dell'area vasta e definizione della rete dei Centri di eccellenza e definizione dei compiti del Coordinamento regionale malattie rare"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 *"Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali"* che attribuisce, tra gli altri, i compiti:

- alla CTRF di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;
- alle CTA/CTS di *"diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 39 del 17 marzo 2025 *"Individuazione di ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci romiplostim (Nplate - Registered), eltrombopag (Revolade - Registered), avatrombopag (Doptelet - Registered), fostamatinib (Tavlesse Registered), luspatcept (Reblozyl - Registered), ravulizumab (Ultomiris - Registered) e pegcetacoplan (Aspaveli Registered), velmanase alfa (Lamzede Registered), olipudase alfa (Xenpozyme - Registered) e odevixibat sesquidrato (Bylvay - Registered)"* che ha, da ultimo, integrato l'elenco dei Centri

autorizzati alla prescrizione dei farmaci ravulizumab (Ultomiris - Registered) e pegcetacoplan (Aspaveli Registered), indicati per il trattamento di pazienti adulti affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN);

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 5 agosto 2025 *"Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione del farmaco iptacopan (Fabhalta - Registered) e recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito a tale farmaco"*, che ha individuato l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco iptacopan (Fabhalta - Registered), indicato *"in monoterapia nel trattamento di pazienti adulti affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN) che presentano anemia emolitica"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 182 del 23 dicembre 2025 *"Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione del farmaco danicopan (Voydeya - Registered) e recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito a tale farmaco"*, che ha individuato l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco danicopan (Voydeya - Registered) indicato *"in associazione con ravulizumab o con eculizumab, per il trattamento di pazienti adulti affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN) che presentano anemia emolitica residua"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11741 del 10 marzo 2026 *"Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco crovalimab (Piasky - Registered) e recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito a tale farmaco"*, che ha individuato l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco crovalimab (Piasky - Registered), indicato *"in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a 12 anni con peso pari o superiore a 40 kg affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN)"*;

PRESO ATTO che, alla sopra citate indicazioni dei farmaci ravulizumab (Ultomiris - Registered), pegcetacoplan (Aspaveli - Registered), iptacopan (Fabhalta - Registered), danicopan (Voydeya - Registered) e crovalimab (Piasky - Registered), afferisce il Codice di esenzione malattia rara *"RD0020 - Emoglobinuria Parossistica Notturna"*, di cui alla DGR n. 1460/2023;

VISTA la richiesta dell'Azienda Ospedale Università di Padova del 30 giugno 2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 395899, di autorizzare alla prescrizione del farmaco ravulizumab (Ultomiris - Registered), indicato per il *"trattamento rimborsato di pazienti adulti affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN): in pazienti in emolisi e uno o più sintomi clinici indicativi di un'elevata attività della malattia; in pazienti clinicamente stabili dopo trattamento con eculizumab per almeno gli ultimi sei mesi"*, l'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale ad indirizzo Trombotico-Emorragico e Osservazione Rapida;

PRESO ATTO che la CTRF, nella seduta del 15.09.2026, come da verbale agli atti della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici, ha proposto di autorizzare, sentito il parere del Coordinamento Malattie Rare, l'UOC Medicina Generale ad indirizzo Trombotico-Emorragico e Osservazione Rapida, come da richiesta dell'AOU di Padova, alla prescrizione del farmaco ravulizumab (Ultomiris - Registered), nonché di estendere l'autorizzazione del Centro richiedente anche alla prescrizione dei farmaci pegcetacoplan (Aspaveli - Registered), iptacopan (Fabhalta - Registered), danicopan (Voydeya - Registered) e crovalimab (Piasky - Registered), anch'essi indicati per il trattamento di pazienti adulti affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN), al fine di garantire uniformità nella prescrizione dei medicinali per la patologia di cui trattasi;

PRESO ATTO, inoltre, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo sulla coerenza, di detti pareri, con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale ulteriore Centro autorizzato alla prescrizione dei farmaci ravulizumab (Ultomiris - Registered), pegcetacoplan (Aspaveli - Registered), iptacopan (Fabhalta - Registered), danicopan (Voydeya - Registered) e crovalimab (Piasky - Registered), per l'indicazione terapeutica relativa al trattamento di pazienti adulti affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN), l'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale ad indirizzo Trombotico-Emorragico e Osservazione Rapida (già Clinica Medica 1) dell'Azienda Ospedale Università di Padova, Centro di riferimento per le malattie rare, ai sensi della DGR n. 1460/2023 ;
3. di dare atto che la prescrizione dei farmaci ravulizumab (Ultomiris - Registered), pegcetacoplan (Aspaveli - Registered), iptacopan (Fabhalta - Registered), danicopan (Voydeya - Registered) e crovalimab (Piasky - Registered), da parte del Centro di cui al punto 2., per l'indicazione oggetto del presente atto, deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://registri.aifa.gov.it>, nonché nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 476/2011. La prescrizione dovrà, altresì, avvenire anche attraverso la

- compilazione del Registro regionale per le Malattie Rare, per la medesima indicazione, alla quale afferisce il codice di esenzione malattia rara "RD0020 - *Emoglobinuria Parossistica Notturna*";
4. di incaricare la Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza al Coordinamento Malattie Rare, Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
 5. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico della Regione del Veneto e il Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto dell'abilitazione del suddetto Centro prescrittore all'uso dei rispettivi applicativi informatici e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;
 6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

(Codice interno: 594190)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 19990 del 15 ottobre 2026

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci eplontersen (Wainzua - Registered) e diflunisal (Attrogy - Registered), indicati nel trattamento dell'amiloidosi ereditaria mediata dalla transtiretina, nonché recepimento delle relative determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF).

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si individuano i Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci eplontersen (Wainzua - Registered), nuova entità terapeutica, di cui alla Determina AIFA 30 giugno 2026, n. 898 (G.U n. 158 del 10 luglio 2026) e diflunisal (Attrogy - Registered), nuova entità terapeutica, di cui alla Determina AIFA 3 settembre 2026, n. 1187 (G.U n. 210 del 10 settembre 2026), entrambi indicati nel trattamento dell'amiloidosi ereditaria mediata dalla transtiretina, nonché si recepiscono le determinazioni della CTRF in merito ai farmaci sopra citati, contenute nella relativa scheda informativa.

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1460 del 27 novembre 2023 *"Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023 sul "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e sul "Documento di riordino della rete malattie rare". Aggiornamento della rete dei Centri di riferimento per le malattie rare dell'area vasta e definizione della rete dei Centri di eccellenza e definizione dei compiti del Coordinamento regionale malattie rare"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 *"Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali"* che attribuisce, tra gli altri, i compiti:

- alla CTRF di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;
- alle CTA/CTS di *"diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione"*;

VISTA la Determina AIFA 30 giugno 2026, n. 898 *"Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale il farmaco eplontersen (Wainzua - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *"per il trattamento dell'amiloidosi ereditaria mediata dalla transtiretina (hereditary transthyretin-mediated amyloidosis, ATTRv) in pazienti adulti con polineuropatia allo stadio 1 o allo stadio 2"*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN per l'indicazione, in classe H;
- ai fini della fornitura, come *"medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - neurologo e internista (RNRL)"*;

VISTA la Determina AIFA 3 settembre 2026, n. 1187 *"Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale il farmaco diflunisal (Attrogy - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *"per il trattamento dell'amiloidosi ereditaria mediata dalla transtiretina (amiloidosi hATTR) in pazienti adulti affetti da polineuropatia allo stadio 1 o 2"*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN per l'indicazione, in classe H;
- ai fini della fornitura, come *"medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - neurologo, internista (RRL)"*;

PRESO ATTO che, alle sopra citate indicazioni dei farmaci eplontersen (Wainzua - Registered) e diflunisal (Attrogy - Registered), afferisce il Codice di esenzione malattia rara "RFG060 - *Neuropatie Ereditarie*", di cui alla DGR n. 1460/2023;

PRESO ATTO, inoltre, dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le determinazioni in merito alla scheda informativa dei farmaci eplontersen (Wainzua - Registered) e diflunisal (Attrogy - Registered), sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC Governo Clinico, comprensiva del parere del Coordinamento Regionale per le Malattie Rare, come da verbale della seduta del 15.9.2026, agli atti della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici;

PRESO ATTO, infine, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo sulla coerenza, di detti pareri, con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire la scheda informativa dei farmaci eplontersen (Wainzua - Registered) e diflunisal (Attrogy - Registered) e le conseguenti determinazioni della CTRF;
3. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci eplontersen (Wainzua - Registered) e diflunisal (Attrogy - Registered), nuove entità terapeutiche, indicati *"per il trattamento dell'amiloidosi ereditaria mediata dalla transtiretina (hereditary transthyretin-mediated amyloidosis, ATTRv) in pazienti adulti con polineuropatia allo stadio 1 o allo stadio 2"* - di cui rispettivamente alle Determine AIFA n. 898/2026 e 1187/2026 - le seguenti Unità Operative, già Centri di riferimento per le malattie rare, ai sensi della DGR n. 1460/2023:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	UO autorizzata (sede)
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Neurologia (Treviso)
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Neurologia (Vicenza)
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Neurologia A
	UOC Neurologia B
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Neurologia OSA
	UOC Neurologia (già UOC Clinica Neurologica)

4. di dare atto che la prescrizione dei farmaci eplontersen (Wainzua - Registered) e diflunisal (Attrogy - Registered) da parte dei Centri di cui al punto 3., per l'indicazione oggetto del presente atto, deve avvenire attraverso la compilazione del Registro regionale per le Malattie Rare, per la medesima indicazione, alla quale afferisce il Codice di esenzione malattia rara "RFG060 - *Neuropatie Ereditarie*";
5. di incaricare la Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi Medici:
 - della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza al Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto, Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
 - della pubblicazione della scheda informativa di cui al punto 2., nel sito ufficiale della Regione del Veneto e della trasmissione, della medesima scheda, alle Commissioni Terapeutiche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);
6. di incaricare il Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto dell'abilitazione dei Centri prescrittori di cui al punto 3. all'uso dell'apposito applicativo informatico e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;
7. di ribadire che le CTA/CTS, ai sensi della DGR n. 1462/2023, dovranno diffondere - in collaborazione con le Farmacie Ospedaliere e i Servizi Farmaceutici Territoriali - e verificare l'applicazione delle informazioni e degli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF, riportati nella scheda informativa del farmaco di cui al punto 2., non appena loro trasmessa;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

(Codice interno: 594191)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 19991 del 15 ottobre 2026

Individuazione di ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco letermovir (Prevymis - Registered).*[Sanità e servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizzano le UOC Malattie Infettive delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto in cui sono presenti i Centri trapianto di rene, quali ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco letermovir (Prevymis - Registered), indicato per la profilassi della malattia da CMV in pazienti adulti sieronegativi per CMV che hanno ricevuto un trapianto di rene da un donatore sieropositivo per CMV [D+/R-].

Il Direttore generale

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 19 aprile 2011 *"Direttive per garantire da parte delle Aziende ULSS ed Ospedaliere della Regione il monitoraggio dei registri AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) nonché il recupero dei rimborsi per i farmaci soggetti a risk sharing, cost sharing, payment by results"*, nella parte in cui vengono stabilite le competenze e le responsabilità rispettivamente dei medici e dei farmacisti ospedalieri in ordine alla corretta compilazione dei registri di monitoraggio AIFA;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023 *"Approvazione atto aziendale Azienda Zero"*, nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate *"analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 *"Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali"* che attribuisce, tra gli altri, i compiti:

- alla CTRF di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;
- alle CTA/CTS di *"diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 166 del 13 novembre 2025 *"Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione del farmaco letermovir (Prevymis - Registered)"*, che ha individuato l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione del medesimo farmaco, indicato *"per la profilassi della malattia da CMV in pazienti adulti sieronegativi per CMV che hanno ricevuto un trapianto di rene da un donatore sieropositivo per CMV [D+/R-]"*;

PRESO ATTO che la CTRF, nella seduta del 15.09.2026, come da verbale agli atti della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici, ha proposto di individuare quali ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco letermovir (Prevymis - Registered) le UOC Malattie Infettive delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto in cui sono presenti i Centri trapianto di rene, al fine di garantire un'adeguata appropriatezza prescrittiva di tale farmaco;

PRESO ATTO, inoltre, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo sulla coerenza, di detti pareri, con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco letermovir (Prevymis - Registered), indicato *"per la profilassi della malattia da CMV in pazienti adulti sieronegativi per CMV che hanno ricevuto un trapianto di rene da un donatore sieropositivo per CMV [D+/R-]"* - le seguenti Unità Operative, da aggiungersi ai Centri a suo tempo individuati ed autorizzati con il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 166/2025 nelle premesse richiamato:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	UO autorizzata (sede)
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Malattie Infettive (Treviso)
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Malattie Infettive (Vicenza)
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Malattie Infettive
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Malattie Infettive

4. di dare atto che la prescrizione del farmaco letermovir (Prevymis - Registered) da parte dei Centri di cui al punto 2., deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://registri.aifa.gov.it>;
5. di incaricare la Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
6. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico della Regione del Veneto dell'abilitazione dei Centri prescrittori di cui al punto 2., all'uso dell'apposito applicativo informatico, e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

(Codice interno: 594244)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 18920 del 24 settembre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., della fornitura di n. 20 targhe in vetro di Murano e foglia d'oro raffiguranti il Leone di San Marco, complete di apposito cofanetto, per le attività di rappresentanza del Presidente della Regione del Veneto a favore della ditta Ferro Lorenzo Murano di Thizy Nadia Lucienne con sede legale in Calle del Convento, 12/14 - 30141 Venezia - P.I. 04960820274 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. n. 39/2001. CIG n. BD0409942C.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la fornitura di n. 20 targhe in vetro di Murano e foglia d'oro raffiguranti il Leone di San Marco, complete di apposito cofanetto, per le attività di rappresentanza del Presidente della Regione del Veneto a favore della ditta Ferro Lorenzo Murano di Thizy Nadia Lucienne con sede legale in Calle del Convento, 12/14 - 30141 Venezia - P.I. 04960820274 e si impegna la spesa sul bilancio per l'esercizio 2026.

Il Direttore

PREMESSO che con nota interna, prot. n. 199191 dell'1.04.2026, il Direttore della Direzione del Presidente ha richiesto alla scrivente Direzione di provvedere all'acquisto di n. 20 targhe in vetro di Murano e foglia d'oro raffiguranti il Leone di San Marco, comprensive di apposito cofanetto per le attività di rappresentanza del Presidente della Regione del Veneto;

DATO ATTO che le suddette targhe verranno date in omaggio dall'Amministrazione in occasione di incontri istituzionali nell'ambito delle attività di rappresentanza del Presidente della Regione del Veneto;

VERIFICATA l'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

RILEVATO che la scrivente Stazione Appaltante ha già acquistato nel corso dell'anno 2025 i succitati prodotti artistici dalla ditta Ferro Lorenzo Murano di Thizy Nadia Lucienne con sede legale in Calle del Convento, 12/14 - 30141 Venezia - C.F. *omissis* e P.I. 04960820274 - e che gli stessi sono stati particolarmente apprezzati dai destinatari;

RITENUTO opportuno, tuttavia, effettuare un'indagine di mercato mediante la richiesta di un preventivo a mezzo Pec a n. 3 (tre) ditte del territorio di Murano Venezia specializzate nella produzione artistica ed artigianale di prodotti in vetro di Murano;

DATO ATTO che, a conclusione dello svolgimento dell'indagine di mercato sopra citata, l'unico preventivo pervenuto è stato quello presentato dalla ditta Ferro Lorenzo Murano di Thizy Nadia Lucienne con sede legale in Calle del Convento, 12/14 - 30141 Venezia - C.F. *omissis* e P.I. 04960820274 - che ha formulato, tramite nota prot. n. 241778 del 27.04.2026, un'offerta per l'importo complessivo di Euro 900,00, al netto dell'Iva, per n. 20 targhe in vetro di Murano e foglia d'oro raffiguranti il Leone di San Marco, comprensive di apposito cofanetto, come risulta dal verbale del Rup del 27.04.2026 acquisito agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che è stato rispettato il dettato normativo in tema di principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 6 del D.Lgs n. 36/2016 e s.m.i., in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore ad Euro 5.000,00;

RITENUTO opportuno, pertanto, avviare una Trattativa Diretta in APPTTEL, numero identificativo G04169, con la ditta Ferro Lorenzo Murano di Thizy Nadia Lucienne con sede legale in Calle del Convento, 12/14 - 30141 Venezia - C.F. *omissis* e P.I. 04960820274 - denominata "Fornitura di n. 20 targhe in vetro di Murano e foglia d'oro raffiguranti il Leone di San Marco, complete di apposito cofanetto, per le attività di rappresentanza del Presidente della Regione del Veneto";

RISCONTRATO che la succitata ditta, nella Trattativa Diretta di cui sopra, ha formulato per la fornitura in parola un'offerta economica di Euro 900,00=, al netto dell'IVA, pari al valore massimo stimato dell'appalto;

RITENUTO che la suddetta offerta è congrua sia dal punto di vista economico, sia sotto il profilo tecnico;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita tramite la piattaforma APPTTEL, il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alle procedure d'appalto, come previsto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per gli affidamenti diretti di importo inferiore a Euro 40.000,00;

DATO ATTO, altresì, che la scrivente Stazione Appaltante provvederà alla verifica della suddetta dichiarazione, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE) effettuata a

campione, come stabilito dalla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 concernente gli *"Indirizzi Operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.lgs. 36/2023"* modificata dalla DGR n. 15 del 20.01.2026, e che, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati, procederà alla risoluzione del contratto e ad adottare le ulteriori iniziative, come stabilito dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che il suddetto operatore economico affidatario ha, altresì, dichiarato di essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali che sono state prestate a favore della scrivente Stazione Appaltante nel corso dell'anno 2025 e di altri soggetti pubblici e privati fra cui la Procuratoria di San Marco;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, come previsto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., considerato il modico valore della fornitura in parola;

DATO ATTO che la piattaforma di approvvigionamento digitale APPTTEL di Regione del Veneto prevede l'obbligo di concludere la procedura di affidamento della fornitura mediante l'inoltro alla ditta offerente di una lettera commerciale d'ordine all'interno della piattaforma stessa che dovrà essere controfirmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta appaltatrice;

RITENUTO, pertanto, di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la fornitura di n. 20 targhe in vetro di Murano e foglia d'oro raffiguranti il Leone di San Marco, complete di apposito cofanetto, per le attività di rappresentanza del Presidente della Regione del Veneto alla ditta Ferro Lorenzo Murano di Thizy Nadia Lucienne con sede legale in Calle del Convento, 12/14 - 30141 Venezia - C.F. *omissis* e P.I. 04960820274 - CIG n. BD0409942C - che ha presentato all'interno della piattaforma APPTTEL un'offerta economica per la fornitura richiesta di Euro 900,00=, al netto di IVA, pari al valore massimo stimato dell'appalto;

ATTESO che nel presente appalto non sussiste l'interesse transfrontaliero certo;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile unico del progetto è il Dott. Claudio Dal Corso, afferente all'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;

DATO ATTO che il soggetto delegato a procedere alla stipula del contratto è il Direttore della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;

CONSIDERATO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTA la nota interna del Direttore della Direzione del Presidente, prot. n. 310516 dell'8.06.2026, con cui si autorizza la scrivente Direzione all'utilizzo delle risorse disponibili nel Capitolo di spesa n. 002120 per Euro 5.000,00;

RITENUTO, pertanto, necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 1.098,00=, Iva 22% Inclusa, a favore della ditta Ferro Lorenzo Murano di Thizy Nadia Lucienne con sede legale in Calle del Convento, 12/14 - 30141 Venezia - C.F. *omissis* e P.I. 04960820274 - CIG n. BD0409942C, nel sopra citato capitolo di spesa n. 002120 "Spese di rappresentanza istituzionali del Presidente della Giunta Regionale" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione del Presidente, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 671 del 18.06.2024 modificata dalla DGR n. 15 del 20.01.2026;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio

di Previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTO la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR 562 del 16/06/2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto n. 15462 del 03/07/2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con cui, a seguito di ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale, si è provveduto all'aggiornamento dell'Allegato A del predetto "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile**, come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è di natura commerciale ed è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Progetto il Dott. Claudio Dal Corso, afferente all'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;
3. di approvare le risultanze della Trattativa Diretta n. identificativo G04169 espletata nella piattaforma APPTTEL di Regione del Veneto e di incaricare il Direttore della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali a procedere alla stipula del contratto mediante l'inoltro alla ditta offerente di una lettera commerciale d'ordine all'interno della piattaforma stessa che dovrà essere controfirmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta appaltatrice;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la fornitura di n. 20 targhe in vetro di Murano e foglia d'oro raffiguranti il Leone di San Marco, complete di apposito cofanetto, per le attività di rappresentanza del Presidente della Regione del Veneto alla ditta Ferro Lorenzo Murano di Thizy Nadia Lucienne con sede legale in Calle del Convento, 12/14 - 30141 Venezia - C.F. *omissis* e P.I. 04960820274 - CIG n. BD0409942C - che ha presentato un'offerta economica per la fornitura richiesta di Euro 900,00=, al netto di IVA;
5. di prendere atto della nota interna del Direttore della Direzione del Presidente, prot. n. 310516 dell'8.06.2026, con cui si autorizza la scrivente Direzione all'utilizzo delle risorse disponibili nel Capitolo di spesa n. 002120 per Euro 5.000,00;
6. di impegnare, per le motivazioni di cui alla premessa, la spesa complessiva di Euro 1.098,00=, Iva 22% Inclusa, a favore della ditta Ferro Lorenzo Murano di Thizy Nadia Lucienne con sede legale in Calle del Convento, 12/14 - 30141 Venezia - C.F. *omissis* e P.I. 04960820274 - CIG n. BD0409942C, nel capitolo di spesa n. 002120 "Spese di rappresentanza istituzionali del Presidente della Giunta Regionale" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione del Presidente, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura, procederà la Direzione del Presidente ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
9. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P., in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico, ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
10. di dare atto che la spesa non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente struttura;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario e alla Direzione del Presidente l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa disposto con questo atto, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTTEL;
15. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 224 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
17. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 594323)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 19183 del 30 settembre 2026

Aggiudicazione della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto - Giunta Regionale, inclusa la sede istituzionale di Roma, per un periodo di n. 24 mesi (biennio 2026-2028) - CIG BC9122B568 - CPV: 33760000-5 - CUI: F80007580279202500013 - RDO MEPA: 6487101. L.R. n. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'aggiudicazione della procedura procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto - Giunta Regionale, inclusa la sede istituzionale di Roma, per un periodo di n. 24 mesi (biennio 2026-2028) CUI: F80007580279202500013 e si impegna la relativa spesa sul capitolo 5126, compresi gli incentivi ex art. 45 D.lgs. 36/2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio Decreto n. 16478 del 29.07.2026 è stata indetta la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. e) D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto - Giunta regionale, inclusa la sede istituzionale di Roma, per un periodo di n. 24 mesi e per un importo a base di gara pari a euro 214.900,00 (Iva esclusa), oltre oneri della sicurezza per i rischi interferenziali per euro 100,00=, da espletare mediante Richiesta di Offerta (RDO) all'interno della piattaforma "MEPA" di Consip, con invito a presentare offerta rivolto agli operatori economici individuati come descritto in premessa al citato decreto;

- con il sopracitato Decreto si sono disposte le prenotazioni di spesa a copertura del quadro economico ivi riportato, per l'importo complessivo di euro 268.270,69, sul capitolo 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale", sugli esercizi 2026, 2027 e 2028;

DATO ATTO CHE in data 29/07/2026 è stata avviata la procedura sopra indicata tramite RDO n. 6487101, con invito a presentare offerta, entro le ore 12.00 del 31/08/2026, rivolto a n. 15 (quindici) operatori economici iscritti al Bando MEPA - Categoria Merceologica: Beni (Codice iniziativa 2992654) - piattaforma di e-Procurement "Mercato elettronico - MEPA" di Consip - Prodotti e materiali per le pulizie, ovvero:

1. 3M FORNITURE S.R.L., con sede a San Giorgio di Piano (BO), C.F./P.IVA 03972911204;
2. A.M. MANFRONI S.A.S. - DI MANFRONI ALESSANDRO, con sede a Rimini (RN), C.F./P.IVA 2298110400;
3. ALL SERVICES HYGIENE & CLEANING S.R.L., con sede a Zevio (VR), C.F./P.IVA 02868530235;
4. BIANCHI INGROSSO S.R.L., con sede a Borgoricco (PD), C.F./P.IVA 05330700286;
5. BRUNEAU ITALIA S.R.L., con sede ad Assago (MI), C.F./P.IVA 03675290286;
6. CLEANER S.R.L., con sede a Campodarsego (PD), C.F./P.IVA 04095550283;
7. DIERRE S.R.L., con sede a Cinisello Balsamo (MI), P.IVA 00847440963;
8. DMA CLEANING EQUIPMENT S.R.L., con sede a Saonara (PD), P.IVA 03945950289;
9. ECOKEM S.R.L., con sede a Cordenons (PN), C.F./P.IVA 01641530934;
10. ECOLOGIC SYSTEM S.R.L., con sede a Genzano di Roma (RM), C.F./P.IVA 06205141002;
11. EURO HYGIENE S.R.L., con sede a Castegnero (VI), C.F./P.IVA 02722140247;
12. ITALCHIM S.R.L., con sede a Bologna (BO), C.F./P.IVA 03960230377;
13. LYRECO ITALIA S.R.L., con sede a Milano (MI), C.F./P.IVA 11582010150;
14. NUOVA PULICHIMICA S.R.L., con sede a Parma (PR), C.F./P.IVA 00799900345;
15. RENTOKIL INITIAL ITALIA SPA, con sede con sede a Pomezia (RM), C.F./P.IVA 03986581001;

DATO ATTO CHE entro il suddetto termine sono pervenute, sulla predetta piattaforma di eProcurement n. 3 (tre) offerte da parte dei seguenti operatori economici:

1. RENTOKIL INITIAL ITALIA SPA, con sede legale in Via Laurentina, 157 A/C - 00071 - Pomezia (RM) - C.F. 03986581001 (Numero di Partecipazione 3481608 - Data di Presentazione Offerta 25/08/2026 ore 10:24:19);
2. BIANCHI INGROSSO SRL, con sede legale in Via Desman, 503 - 35010 - Borgoricco (PD) - C.F. e P.IVA 05330700286 (Numero di Partecipazione 3472665 - Data di Presentazione Offerta 07/08/2026 ore 16:16:56);
3. BRUNEAU ITALIA SRL, con sede legale in Centro Direzionale Milanofiori, Strada 1 Palazzo E3 - 20057 - Assago (MI) - C.F. e P.IVA 03675290286 (Numero di Partecipazione 3489586 - Data di Presentazione Offerta 31/08/2026 ore 11:21:53);

CONSIDERATO CHE con proprio Decreto n. 18449 del 14.09.2026 sono stati approvati i verbali n. 1 del 1° e 2 settembre 2026 e n. 2 e dell'11 settembre 2026 del Seggio di gara, allegati allo stesso Decreto, rispettivamente di apertura delle buste amministrative e verifica della campionatura nonché dell'esito del soccorso istruttorio e che con il medesimo provvedimento è stata disposta l'esclusione dalla procedura negoziata nei confronti delle seguenti ditte, per le motivazioni riportate nei predetti verbali:

- RENTOKIL INITIAL ITALIA SPA, con sede legale in Via Laurentina, 157 A/C - 00071 - Pomezia (RM) - C.F. 03986581001;
- BRUNEAU ITALIA SRL, con sede legale in Centro Direzionale Milanofiori, Strada 1 Palazzo E3 - 20057 - Assago (MI) - C.F. e P.IVA 03675290286;

ed è stata, contestualmente, disposta l'ammissione alla fase successiva della procedura negoziata di apertura della busta economica dell'operatore economico BIANCHI INGROSSO S.R.L., con sede legale in Via Desman, 503 - 35010 - Borgoricco (PD) - C.F. e P.IVA 05330700286;

VISTA la proposta di aggiudicazione della fornitura in argomento all'operatore economico BIANCHI INGROSSO S.r.l., con sede in Via Desman, 503 - 35010 - Borgoricco (PD) - C.F. e P.IVA 05330700286, per il prezzo offerto a ribasso di Euro 137.979,00= (Iva esclusa), subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste ai sensi dell'art. 94 e seguenti del D.lgs. 36/2023, giusta verbale del Seggio di Gara del 15.09.2026 (**Allegato A**);

DATO ATTO CHE sono state completate con esito regolare le verifiche in ordine al possesso, in capo al predetto operatore economico, dei requisiti di ordine generale e speciale, previsti dagli artt. 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 nonché dall'Invito a presentare offerta;

CONSIDERATO CHE la procedura in argomento è inserita nel Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028 della Regione del Veneto, approvato, ai sensi dell'art. 37 e dell'Allegato I.5 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, con DGR n. 385 del 19 maggio 2026 n. 36, con CUI F80007580279202500013;

DATO ATTO CHE non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di un contratto di importo inferiore alle soglie europee;

DATO ATTO CHE l'obbligazione verrà perfezionata in data odierna con la sottoscrizione del contratto tra le parti, da effettuarsi mediante la funzione "Stipula" della RDO all'interno della piattaforma "MEPA" di Consip, avente valore di lettera commerciale d'ordine, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto:

- di aggiudicare, per le motivazioni suesposte, la fornitura di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto - Giunta Regionale, inclusa la sede istituzionale di Roma, per un periodo di n. 24 mesi (biennio 2026-2028) a favore dell'operatore economico BIANCHI INGROSSO S.r.l., con sede in Via Desman, 503 - 35010 - Borgoricco (PD) - C.F. e P.IVA 05330700286, per il prezzo offerto a ribasso di Euro 137.979,00= (Iva esclusa), per un importo Iva 22% inclusa di euro 168.334,38=;

- di rendere disponibile sulla piattaforma "MEPA" di Consip i verbali di gara, gli atti, i dati e le informazioni presupposti all'aggiudicazione nonché l'offerta dell'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. 36/2023;

- di provvedere, a seguito dell'aggiudicazione, alle previste comunicazioni di cui all'art. 90 del decreto legislativo n. 36/2023;

- di rideterminare il quadro economico della fornitura come segue:

		A - IMPORTO A BASE DI GARA	IMPORTO AGGIUDICAZIONE
A1	Importo a base di gara	214.900,00 €	137.979,00 €
A2	Importo oneri di sicurezza (DUVRI)	100,00 €	0 €
A3	Importo complessivo a base di gara/offerta	215.000,00	137.979,00 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Iva 22% su importo A3	47.300,00 €	30.355,38 €
B2	Incentivi ex art.45 D.lgs 36/2023 (2% su A3)	4.300,00 €	4.300,00 €
B3	IRAP su incentivi (Calcolati come da prospetto allegato alla nota prot. 348790 del 16/6/2026 Dir. Organizzazione e Personale)	236,19 €	236,19 €
B4	Imprevisti	1.434,50 €	95.400,12 €
	Totale somme a disposizione	53.400,00 €	130.291,69 €
TOTALE QE DI APPALTO		268.270,69 €	268.270,69 €

VISTE le premesse, si dispone l'impegno della spesa complessiva di euro 168.334,38 IVA 22% inclusa, a copertura del contratto (voce A +B1 del quadro di aggiudicazione sopra riportato) a valere sulle prenotazioni disposte con DDR 16478/2026, a favore di BIANCHI INGROSSO S.r.l., con sede in Via Desman, 503 - 35010 - Borgoricco (PD) - C.F. e P.IVA 05330700286, CIG BC9122B568, mantenendo gli importi residui delle stesse a copertura della voce B4:

NR PRENOTAZIONE	IMPORTO PRENOTAZIONE	SUBIMPEGNO	DA MANTENERE PER IMPREVISTI
6571/2026	32.966,81 €	21.041,80 €	11.925,01 €
1293/2027	131.867,25 €	84.167,19 €	47.700,06 €
484/2028	98.900,44 €	63.125,39 €	35.775,05 €
TOTALE	263.734,50 €	168.334,38 €	95.400,12 €

come meglio indicato nell'**Allegato B contabile**;

VISTO il proprio Decreto n. 15812 del 16.07.2026 di individuazione dei soggetti incaricati della procedura d'appalto ai fini dell'assegnazione degli incentivi;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è l'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;
- il Responsabile di Procedimento (di seguito: RP), ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.lgs. 36/2023, per la fase di affidamento, è la Dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti, E.Q. Coordinatore dello Staff Gare della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;
- il Responsabile di Procedimento (di seguito: RP), ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.lgs. 36/2023, per la fase esecutiva e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), come individuato con il citato Decreto n. 15812 del 16.07.2026, è la dott.ssa Ilaria Marianna Danielato, funzionario della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;

DATO ATTO CHE il valore posto a base della procedura in argomento è pari a Euro 215.000,00, con il sopra citato Decreto n. 16478 del 29.07.2026 sono state registrate le seguenti prenotazioni di spesa per incentivi ex art. 45 D.lgs. n. 36/2023 in esercizio 2026, sul capitolo 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" per l'importo complessivo di Euro 4.300,00, calcolato applicando la percentuale del 2% sul valore posto a base della procedura:

- prenotazione 6572/2026 per Euro 3.440,00 relativi all'80% ex art. 45 comma 3 D.lgs. 36/2023
- prenotazione 6573/2026 per Euro 860,00 relativi al 20% ex art. 45 comma 5 D.lgs. 36/2023

ed altresì è stata registrata la prenotazione n. 6574/2026 per Euro 236,19 relativa alla quota IRAP calcolata secondo la metodologia definita dalla Direzione Organizzazione e Personale con nota protocollo n. 348790 del 16.06.2026;

CONSIDERATO che l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che l'80% delle risorse di cui al comma 2 è ripartito tra il RUP e i soggetti che svolgono funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori, mentre per il restante 20%, escluse le risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato alle finalità di cui ai commi 6 e 7 del medesimo articolo;

RITENUTO, in riferimento anche all'art. 11 comma 5 della Disciplina, di confermare il compenso spettante per incentivo come definito nel Decreto n. 16478 del 29.07.2026:

Capitolo di spesa:	5126	Importo a base di gara	215.000,00 €
Importo incentivo:	Euro:	4.300,00	2% su importo a base di gara
	di cui Euro:	860,00	relativi al 20% ex art. 45 comma 5 D.lgs. 36/2023 (c.d. fondo innovazione)
	di cui Euro:	3.440,00	relativi all'80% ex art. 45 comma 3 D.lgs. 36/2023 (dipendenti)

VISTA l'avvenuta sottoscrizione della contrattazione integrativa in data 05/08/2026 per il Comparto e in data 28/05/2026 per la Dirigenza;

VISTE le premesse, si dispongono le seguenti registrazioni contabili, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 5.2 dell'Allegato 4.2 del D.lgs. n. 118/2011 ed in base all'esigibilità della spesa, come specificato nell'**Allegato B contabile** del presente atto:

- subimpegno in esercizio 2026 di euro 3.440,00, a valere sulla prenotazione n. 6572/2026, a favore di Regione del Veneto - Giunta Regionale (anagrafica 74413), relativo alle somme di cui al comma 3 art. 45 D.lgs. n. 36/2023;
- subimpegno in esercizio 2026 di euro 860,00, a valere sulla prenotazione n. 6573/2026, a favore di Regione del Veneto - Giunta Regionale (anagrafica 74413), relativo alle somme di cui al comma 5 art. 45 D.lgs. n. 36/2023;
- subimpegno in esercizio 2026 di euro 236,19, a valere sulla prenotazione n. 6574/2026, a favore di Regione del Veneto - Giunta Regionale (anagrafica 74413), relativo a quota IRAP;
- accertamento della somma di euro 3.440,00 sul capitolo vincolato di entrata 102119 "Fondi incentivanti il personale", P.d.C. E. 3.05.99.02.001 - debitore Regione del Veneto - Giunta Regionale (anagrafica 74413) in esercizio 2026;
- impegno di complessivi euro 3.440,00 relativi alle somme di cui al comma 3 art. 45 del D.lgs. 36/2026 in base all'esigibilità della spesa con istituzione del fondo pluriennale vincolato come segue:
 - impegno di complessivi euro 2.778,67 sul capitolo 105531 Art. 001, "Retribuzioni in denaro", p.d.C. U.1.01.01.01.004 "Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missioni, corrisposti al personale a tempo indeterminato", anagrafica n. 74413 "Regione del Veneto Giunta Regionale";
 - impegno di complessivi euro 661,33 sul capitolo 105531 Art. 003 "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente", P.d.C. U.1.01.02.01.001 "Contributi obbligatori per il personale", anagrafica n. 6601 "INPDAP"

secondo le seguenti esigibilità:

Capitolo 105531	2026	2027	2028	totale
art. 001	944,75 €	916,96 €	916,96 €	2.778,67 €
art. 003	224,85 €	218,24 €	218,24 €	661,33 €
totale euro	1.169,60 €	1.135,20 €	1.135,20 €	3.440,00 €

RITENUTO di demandare alla Direzione Bilancio e Ragioneria le operazioni necessarie a completare le scritture contabili di accertamento:

- euro 860,00 sui capitoli di entrata 101877 "Fondi innovazione"
- euro 236,19 sul capitolo d'entrata 102206 "IRAP su incentivi tecnici"

tramite regolarizzazione ai sensi del principio contabile paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;

DATO ATTO CHE la prestazione rientra tra quelle indicate all'art.10 comma 3), lett. b) del D.lgs. 118/2011;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 45;

VISTA la Disciplina approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1323 del 28.10.2025 "*Disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 45 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTA la L.R. n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 riportante l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 della Regione del Veneto recante Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 562 del 16.06.2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto n. 15462 del 03.07.2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con cui, a seguito di ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale, si è provveduto all'aggiornamento dell'Allegato A del predetto "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 16478 del 29.07.2026 di indizione della procedura, con cui si è provveduto all'approvazione dei documenti di gara e alla prenotazione della spesa sugli esercizi di bilancio 2026, 2027 e 2028;

VISTO il proprio Decreto n. 15812 del 16.07.2026 di individuazione dei soggetti aventi diritto a incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023;

VISTO il proprio Decreto n. 18449 del 14.09.2026 di ammissione ed esclusione degli operatori economici concorrenti alla fase successiva della procedura di gara;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse nonché il verbale del Seggio di Gara del 15.09.2026 (**Allegato A**) e l'**Allegato B contabile**, che si approvano, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, per le motivazioni esposte nelle premesse, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023, la fornitura di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto - Giunta Regionale, inclusa la sede istituzionale di Roma, per un periodo di n. 24 mesi (biennio 2026-2028) all'operatore economico BIANCHI INGROSSO S.r.l., con sede in Via Desman, 503 - 35010 - Borgoricco (PD) - C.F. e P.IVA 05330700286, per il prezzo offerto a ribasso di Euro 137.979,00= (Iva esclusa);
3. di dare atto che sono state completate con esito regolare le verifiche in ordine al possesso, in capo al predetto operatore economico, dei requisiti di ordine generale e speciale, previsti dagli artt. 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 nonché dall'Invito a presentare offerta;
4. di dare atto che l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione del documento di stipula all'interno della piattaforma di e-Procurement "Mercato elettronico - MEPA" di Consip;

5. di dare atto che a seguito dell'aggiudicazione saranno effettuate le previste comunicazioni di cui all'art. 90 del decreto legislativo n. 36/2023;
6. di rideterminare il quadro economico di aggiudicazione come riportato nelle premesse;
7. di impegnare la spesa complessiva di euro 168.334,38 IVA 22% inclusa, a copertura del contratto (voce A +B1 del quadro di aggiudicazione sopra riportato) a valere sulle prenotazioni disposte con DDR 16478/2026, a favore di BIANCHI INGROSSO S.r.l., con sede in Via Desman, 503 - 35010 - Borgoricco (PD) - C.F. e P.IVA 05330700286 , CIG BC9122B568, mantenendo gli importi residui delle stesse a copertura della voce B4 "Imprevisti", come dettagliato nelle premesse e secondo l'esigibilità di cui all'**Allegato B contabile**;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è l'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;
9. di dare atto che il Responsabile di Procedimento (di seguito: RP), ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.lgs. 36/2023, per la fase di affidamento, è la Dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti, E.Q. Coordinatore dello Staff Gare della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;
10. di dare atto che il Responsabile di Procedimento (di seguito: RP), ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.lgs. 36/2023, per la fase esecutiva e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), come individuato con Decreto n. 15812 del 16.07.2026, è la dott.ssa Ilaria Marianna Danielato, funzionario della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;
11. di dare atto che, alla luce dell'art. 11 comma 5 della Disciplina la Disciplina approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1323 del 28.10.2025 "Disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 45 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.", l'importo previsto per il compenso di cui al comma 3 dell'art. 45 D.lgs. n. 36/2023 è di Euro 3.440,00, mentre l'importo di cui al comma 5 dell'art. 45 D.lgs. n. 36/2023 è di euro 860,00;
12. di dare atto che, alla luce nota prot. 348790 del 16.06.2026 della Direzione Organizzazione e Personale, che l'importo previsto per IRAP sugli incentivi di cui all'art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 è pari ad Euro 236,19;
13. di disporre le registrazioni contabili meglio dettagliate nelle premesse in applicazione di quanto previsto al paragrafo 5.2 dell'Allegato 4.2 del D.lgs. n. 118/2011 secondo le specifiche e l'esigibilità della spesa contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui in premessa;
14. di demandare alla Direzione Bilancio e Ragioneria le operazioni necessarie a completare le scritture contabili tramite regolarizzazione ai sensi del principio contabile paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;
15. di demandare la corresponsione dell'incentivo (art. 45 co. 3 D.lgs. n. 36/2023) a successivo provvedimento, ai sensi della disciplina approvata con DGR n. 1323/2025, da trasmettere al Direttore della Struttura competente in materia di gestione del personale (art. 15, comma 3);
16. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
18. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura;
19. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
20. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. 118/2011;
21. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente struttura;
22. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 della Legge 3/2003;
23. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

24. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D.lgs. 36/2023;
25. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTTEL;
26. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 224 co. 4 del D.lgs. 36/2023;
27. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 594595)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 19744 del 12 ottobre 2026

Indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'articolo 71 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica per la manutenzione del repertorio regionale degli standard professionali (RRSP) e la gestione del sistema di individuazione, valutazione e certificazione delle competenze - PR Veneto FSE+ 2021-2027 Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 2, Obiettivo specifico ESO4.7 (OS G del Reg. UE 2021/1057). Approvazione atti di gara. Codice Gara APTEL: G04320 - CUI: S80007580279202600016. CUP: H15H26000040009.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si indice la procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per il servizio di assistenza tecnica specialistica per la manutenzione del repertorio regionale degli standard professionali (RRSP) e la gestione del sistema di individuazione, valutazione e certificazione delle competenze, si stabiliscono i criteri di selezione delle offerte presentate dagli Operatori economici e si approvano gli atti di gara.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la Direzione lavoro della Regione del Veneto ha esigenza di affidare il servizio di assistenza tecnica specialistica per la manutenzione del repertorio regionale degli standard professionali (RRSP) e la gestione del sistema di individuazione, valutazione e certificazione delle competenze - PR Veneto FSE+ 2021-2027 Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1.08.2022 - Priorità 2, Obiettivo specifico ESO4.7 (OS G del Reg. UE 2021/1057);
- si rende quindi necessario avviare una procedura di gara finalizzata all'individuazione degli operatori economici di consolidata esperienza e di adeguata capacità tecnico-economica ai quali la Regione del Veneto intende affidare i servizi di cui sopra;

VISTE la DGR n. 385 del 19.05.2026 ad oggetto "Approvazione del Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028 dell'Amministrazione Regione del Veneto. Art. 37 e Allegato I.5 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36", ove è stata prevista l'acquisizione del "Servizio di assistenza tecnica specialistica per la manutenzione del repertorio regionale degli standard professionali (RRSP) e per la gestione del sistema di individuazione, valutazione e certificazione delle competenze regionali", avente il CUI S80007580279202600016, e successiva DGR n. 857 del 19.08.2026 che ha approvato la prima variazione del predetto Programma triennale;

VISTA la DGR n. 768 del 27.06.2023 in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti che ha individuato, ai sensi degli articoli 62 e seguenti del D.lgs. 36/2023, la Direzione Acquisti, AA.GG., quale "Struttura Organizzativa Stabile" (SOS) della Regione per l'affidamento di forniture e servizi;

VISTA la comunicazione prot. n. 0513939 del 16.09.2026, con la quale il Direttore della Direzione lavoro ha chiesto alla scrivente Direzione di provvedere all'avvio della procedura di affidamento del "servizio di assistenza tecnica specialistica per la manutenzione del repertorio regionale degli standard professionali (RRSP) e la gestione del sistema di individuazione, valutazione e certificazione delle competenze", e ha trasmesso il Progetto di appalto di servizi ex art. 41, comma 12, del D.lgs. 36/2023 e la documentazione tecnica di gara;

DATO ATTO CHE, dalle risultanze dei documenti pervenuti dalla Direzione richiedente, l'importo da porre a base di gara, per la durata di 27 mesi dell'affidamento è pari a euro 287.844,29 (duecentottantasettemilaottocentoquarantaquattro/29;

RITENUTO, per quanto sopra, di approvare il sottostante quadro economico dell'appalto:

A - IMPORTO A BASE DI GARA			
A1	Importo a base di gara	€	287.844,29
A2	Importo oneri di sicurezza	€	0
A3	Totale complessivo	€	287.844,29
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Iva 22% su importo A3	€	63.325,74
B2	Incentivi ex art 45 D.lgs. 36/2023 (nella misura del 1,6% trattandosi di iniziativa da realizzare utilizzando finanziamenti europei)	€	4.605,51

B3	IRAP	€	316,21
	Totale somme a disposizione	€	68.247,46
TOTALE QE DI APPALTO		€	356.091,75
di cui, importo gara (A3+B1)		€	351.170,04
importi extra a carico dell'amministrazione (B2+B3)		€	4.921,72

VISTO il DDR n. 110 del 14.08.2026 a firma del Direttore della Direzione lavoro, in forza del quale sono stati individuati, in relazione alla presente procedura, i soggetti destinatari del diritto agli incentivi tecnici di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 e Allegato I.10, D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il DDR n. 70 del 09.09.2026 a firma del Direttore della Direzione lavoro avente ad oggetto l'approvazione del progetto di servizio e relativi allegati, decisione a contrarre con contestuale prenotazione di spesa per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica per la manutenzione del repertorio regionale degli standard professionali (RRSP) e la gestione del sistema di individuazione, valutazione e certificazione delle competenze - CUI S80007580279202600016;

ATTESO che l'importo complessivo massimo dei servizi e prestazioni in appalto, a valere sulle risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027 è pari ad Euro 351.170,04 (euro trecentocinquantomilacentosettanta/04), dei quali Euro 287.844,29 (euro duecentoottantasettemilaottocentoquarantaquattro/29) a base d'appalto, Euro 63.325,74 (euro sessantatremilatrecentoventicinque/74) per I.V.A. 22%. Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti alla presente gara a procedura aperta sono le seguenti:

- quota FSE euro: € 140.468,01;
- quota FdR euro: € 147.491,41;
- quota cofinanziamento regionale euro: € 63.210,61;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale dispone che le stazioni appaltanti individuino gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO pertanto di avviare la procedura aperta per l'acquisizione del predetto servizio ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 e di utilizzare il metodo di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108, comma 1 del D.lgs. 36/2023, attribuendo un peso pari a 70/100 per l'offerta tecnica e pari a 30/100 per l'offerta economica, sulla base dei criteri di aggiudicazione descritti nel Disciplinare di gara allegato al presente decreto;

RITENUTO di disporre che la durata di esecuzione dei servizi sia pari a 27 mesi, secondo il quadro economico sopra indicato;

DATO ATTO che, da una verifica sugli strumenti di acquisto e di negoziazione CONSIP S.p.A. e dei soggetti aggregatori regionali disponibili, non risulta l'esistenza di convenzioni per il servizio che si intende acquisire;

CONSTATATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012 e ss.mm.ii., l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto - previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite - nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della medesima Legge;

PRECISATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, alla procedura di selezione oggetto del presente provvedimento sarà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara successivamente alla pubblicazione degli atti della presente procedura;

DATO ATTO che l'intera procedura è gestita attraverso la piattaforma di e-Procurement "APPTTEL", che ha assegnato il Codice di Gara n. G04320, accessibile all'indirizzo internet: <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;

DATO ATTO che la disciplina specifica della procedura di affidamento è puntualmente definita nella documentazione di gara, che sarà pubblicata e resa consultabile sulla piattaforma APPTTEL e, per quanto non pubblicato da ANAC ai fini della trasparenza sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), sul sito istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi di gara e Contratti", costituita da:

- bando di gara elettronico *eForm* generato dall'applicativo M-Eform;
- disciplinare di gara (**Allegato A**), corredato dalla seguente modulistica:
 - Domanda di partecipazione (**Allegato A1**);
- documento di gara europeo *ESPD-request*, da redigere online sulla Piattaforma;

- capitolato speciale d'appalto, trasmesso dalla Direzione lavoro con nota prot. n. 0513939 del 16.09.2026 e rivisto congiuntamente con la Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture (**Allegato B**);
- schema di contratto (**Allegato C**);
- progetto di appalto di servizi, trasmesso con nota prot. n. 0513939 del 16.09.2026 dalla Direzione lavoro e rivisto congiuntamente con la Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture (**Allegato D**) e allegata relazione (**Allegato D1**);

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (di seguito: RP) ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.lgs. 36/2023 per la fase di affidamento, ed è incaricato di adottare tutti gli atti e le determinazioni necessarie sino all'aggiudicazione; il RUP per le altre fasi di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è la dott.ssa Paola Fusetti, Titolare di EQ gestione crisi aziendali e incentivi alla rioccupazione, della Direzione lavoro;

VISTO il combinato disposto degli artt. 27 e 28 del D.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che la pubblicità legale degli atti relativi alle procedure di affidamento è garantita dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (su Piattaforma Valore Legale PVL di ANAC) mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e la loro pubblicazione ai sensi degli artt. 84 e 85 del D.lgs. 36/2023, nonché attraverso il sito istituzionale della stazione appaltante;

DATO ATTO che, in coerenza con quanto previsto dagli artt. 84 e 85 del D.lgs. 36/2023, il bando di gara redatto dalla Stazione appaltante sarà trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici e solo successivamente sarà pubblicato sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC (PVL) e sul sito istituzionale della Stazione appaltante;

VISTI i DDR n. 110 del 14.08.2026 e n. 70 del 09.09.2026;

VISTA la DGR n. 768 del 27.06.2023;

VISTO il D.lgs. 31.03.2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la Legge regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 721/2025, sottoscritto in data 9.10.2025 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

VISTO il "Protocollo di intesa in materia di appalti", sottoscritto in data 10.12.2020 dalla Regione del Veneto e ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTE la DGR n. 385 del 19.05.2026 e la DGR n. 857 del 19.08.2026;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse e gli allegati come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, una procedura aperta, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica per la manutenzione del repertorio regionale degli standard professionali (RRSP) e la gestione del sistema di

- individuazione, valutazione e certificazione delle competenze, Codice gara APPTTEL: G04320;
3. di precisare che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 67 della Legge 23.12.2005, n. 266 e dall'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136, alla procedura di selezione oggetto del presente provvedimento sarà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara, successivamente alla pubblicazione degli atti della presente procedura;
 4. di dare atto che l'intera procedura è gestita in modalità telematica mediante la piattaforma di e-procurement "APPTTEL", conforme agli artt. 25 e 26 del D.lgs. 36/2023 e alle disposizioni di cui al D.lgs. 82/2005;
 5. di approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti documenti:
 - a. disciplinare di gara (**Allegato A**), corredato dalla seguente modulistica:
 - Domanda di partecipazione (**Allegato A1**);
 - b. capitolato speciale d'appalto (**Allegato B**);
 - c. schema di contratto (**Allegato C**);
 - d. progetto di appalto di servizi (**Allegato D**) e allegata relazione (**Allegato D1**); di dare atto che il Responsabile del Procedimento per la fase dell'affidamento, fino all'aggiudicazione, è lo scrivente Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture, mentre il RUP per le altre fasi di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è la dott.ssa Paola Fusetti; il Direttore della Direzione lavoro provvederà all'impegno di spesa e alla stipula del contratto;
 6. di dare atto che tutta la documentazione di gara sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTTEL" e, per quanto non pubblicato da ANAC ai fini della pubblicità legale degli atti sulla Piattaforma Valore Legale, sul sito istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi di gara e Contratti", ai sensi degli artt. 27, 84 e 85 del D.lgs. 36/2023;
 7. di dare atto che con DDR n. 70 del 09.09.2026 del Direttore della Direzione lavoro è stata assunta la necessaria prenotazione di spesa sui capitoli di propria competenza;
 8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, visto l'art. 224, comma 4 del D.lgs. 36/2023;
 10. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli allegati, che saranno pubblicati e gratuitamente consultabili secondo le modalità di cui al precedente punto 7.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 594550)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 20209 del 20 ottobre 2026

Contratto di fornitura biennale di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto-Giunta Regionale, inclusa la sede di Roma - CIG BC9122B568 - L.R. n. 39/2001 a favore della ditta Bianchi Ingrosso S.r.l. di Borgoricco (PD). Autorizzazione alla modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza la modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., inerente la fornitura di dispenser di materiale igienico per gli uffici del V piano della sede regionale di Palazzo Lybra di Marghera (VE) - Giunta regionale del Veneto di recente acquisizione e in corso di allestimento, dando atto che la suddetta modifica non supera il 10% del valore iniziale del contratto e non comporta variazione degli impegni di spesa assunti con D.D.R. n. 19183 del 30.09.2026.

Il Direttore

PREMESSO che con proprio Decreto n. 19183 del 30.09.2026 è stata aggiudicata la fornitura biennale di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto-Giunta Regionale, inclusa la sede di Roma a favore della ditta Bianchi Ingrosso S.r.l. con sede in Via Desman, 503 - 35010 - Borgoricco (PD) - C.F. e P.IVA 05330700286, per il prezzo offerto a ribasso di Euro 137.979,00= (Iva esclusa), corrispondente ad un importo Iva 22% inclusa di euro 168.334,38=), CIG BC9122B568 e che in data 01.10.2026 è stato stipulato il relativo contratto con prot. n. 522423;

CONSIDERATO che, nel corso di esecuzione del contratto di fornitura in parola, è emersa la necessità di acquistare alcuni dispenser per il materiale igienico-sanitario per gli uffici del V piano della sede regionale di Palazzo Lybra di Marghera (VE), in corso di allestimento, e per la precisione n. 60 unità di contenitori (n. 20 dispenser per carta igienica, n. 20 dispenser per sapone a schiuma e n. 20 dispenser per carta asciugamani);

DATO ATTO che il contratto con la ditta Bianchi Ingrosso S.r.l. non prevede la fornitura di dispenser già nella disponibilità dell'Amministrazione regionale, ma solo le ricariche di materiale igienico-sanitario;

ATTESO che per l'esigua quantità dei dispenser necessari, l'urgenza di procedere all'installazione dei dispenser necessari nella sede sopra citata, e considerato che la ditta Bianchi Ingrosso S.r.l. dovrà fornire le ricariche anche per il V piano della sede regionale di Palazzo Lybra di Marghera (VE), si è provveduto a richiedere un preventivo alla ditta medesima secondo le modalità descritte nel verbale del R.u.p. del 19.10.2026;

CONSIDERATO che il suddetto preventivo è stato ritenuto congruo: Euro 12,50 per ciascun contenitore di carta asciugamani, Euro 6,20 per ciascun contenitore di carta igienica ed Euro 13,50 per ciascun contenitore di sapone a schiuma per il complessivo importo di Euro 644,00 (IVA esclusa e trasporto e montaggio inclusi);

RITENUTO, pertanto, necessario procedere ad una modifica contrattuale per l'acquisto della fornitura sopra citata, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE la suddetta modifica non altera la struttura del contratto, in quanto non supera il 10% del valore iniziale dello stesso e che una nuova procedura di affidamento risulterebbe onerosa per l'Amministrazione in relazione all'entità della fornitura richiesta;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 - "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 - "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 15 del 20.01.2026 di modifica della DGR n. 671 del 18.06.2024;

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 riportante l'approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 della Regione del Veneto recante Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 562 del 16.06.2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii";

VISTO il Decreto n. 15462 del 03.07.2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con cui, a seguito di ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale, si è provveduto all'aggiornamento dell'Allegato A del predetto "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

RICHIAMATO il proprio D.D.R. n. 19183 del 30.09.2026:

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare la modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'acquisto di alcuni dispenser per gli uffici del V piano della sede regionale di palazzo Lybra di Marghera (VE) e per la precisione di n. 60 unità complessive di contenitori (20 dispenser di carta asciugamani al costo di Euro 12,50 caduno, 20 dispenser di carta igienica al costo di Euro 6,20 caduno e 20 dispenser per sapone a schiuma al costo di euro 13,50 caduno per un importo complessivo di Euro 644,00 IVA esclusa e trasporto e montaggio inclusi), come esplicitato nel verbale del R.u.p. redatto ed assunto agli atti d'ufficio in data 09.10.2026;
3. di dare atto che la suddetta modifica non altera la struttura del contratto stipulato con prot. n.° 522423 in data 01.10.2026, in quanto non supera il 10% del valore iniziale dello stesso e non comporta alcuna variazione degli impegni di spesa assunti con D.D.R. n. 19183 del 30.09.2026;
4. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTEL;
5. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 224 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.;
7. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI

(Codice interno: 594195)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI n. 18765 del 21 settembre 2026

Impegno di spesa a sostegno di iniziative di carattere ambientale. DGR n. 974 del 08/09/2026 "Utilizzo dei fondi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.lgs. 31 Marzo 1998, n.112 a sostegno di iniziative di sensibilizzazione, informazione e monitoraggio di carattere ambientale."

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Concessione di contributi a sostegno della realizzazione di iniziative di carattere ambientale rispettivamente proposte dalla Associazione Legambiente Veneto APS, da Polis Nova scs, dal Comitato per il Centenario della Nascita di Luciano Tavazza, dall'Associazione per la Riforestazione "Spiritus Mundi ODV", da UNPLI VENETO APS e dall'Associazione Culturale Duezerocinquezero.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 974 del 08/09/2026, la Giunta regionale ha ravvisato l'opportunità di destinare parte delle risorse assegnate dallo Stato, di cui al sopra citato D.lgs. n. 112/1998, 2., a sostegno di alcune iniziative di approfondimento, sensibilizzazione e informazione proposte da Associazioni che promuovono la cultura della sostenibilità ambientale e in particolare:

- ha ritenuto adeguato destinare all'Associazione Legambiente Veneto APS la somma di € 20.000,00 a sostegno delle spese previste per la realizzazione dell'iniziativa "*Aria Pulita per il Veneto - V Edizione 2026*";
- ha ritenuto adeguato destinare alla medesima Associazione Legambiente Veneto APS la somma di € 20.000,00 a sostegno delle spese previste per l'attuazione della XI^a edizione dell'iniziativa "*Ecoforum Veneto 2026*";
- ha ritenuto adeguato destinare a Polis Nova scs la somma di € 5.000,00 a sostegno delle spese previste per la realizzazione della Rassegna "Festa del Campo";
- ha ritenuto adeguato destinare al Comitato per il Centenario della Nascita di Luciano Tavazza la somma di € 23.000,00 a sostegno delle spese previste per la ricognizione sul campo delle esperienze di volontariato ambientale attive in Veneto e la successiva realizzazione di un volume regionale che le raccoglie;
- ha ritenuto adeguato destinare all'Associazione per la Riforestazione "Spiritus Mundi ODV", la somma di € 15.000,00 a sostegno delle spese previste per l'iniziativa che prevede la ricostruzione e il rafforzamento degli ecosistemi naturali;
- ha inoltre ritenuto adeguato destinare a UNPLI VENETO APS la somma di € 95.000,00 a sostegno delle spese previste per il progetto con azioni dirette alla riduzione dei rifiuti e per quello che promuove "Eventi sostenibili: oltre la differenziata e buone pratiche";
- ha infine ritenuto adeguato destinare all'Associazione Culturale Duezerocinquezero la somma di € 70.000,00 a sostegno delle spese previste per un progetto di scouting territoriale pensato per accompagnare e anticipare il prossimo Forum sull'energia e sulla sostenibilità;

PRESO ATTO che il medesimo provvedimento ha pertanto disposto:

- di determinare nella somma di euro 20.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore dell'Associazione "Legambiente Veneto", con sede in Corso del popolo, 276 - 45100 Rovigo con codice fiscale 93037020299, a sostegno delle spese previste per la realizzazione dell'iniziativa "*Aria Pulita per il Veneto - V Edizione 2026*", alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028;
- di determinare nella somma di euro 20.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore della medesima Associazione "Legambiente Veneto", con sede in Corso del popolo, 276 - 45100 Rovigo con codice fiscale 93037020299, a sostegno delle spese previste per la realizzazione della XI^a edizione di Ecoforum Veneto 2026, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028;
- di determinare nella somma di euro 5.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore Polis Nova scs, con C.F.: 01269370282 con sede in via Due Palazzi, 16 - 35136 Padova, sostegno delle spese previste per la realizzazione della Rassegna "Festa del Campo", alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028;

- di determinare nella somma di euro 23.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore del Comitato per il Centenario della Nascita di Luciano Tavazza, con C.F.: 94076180267, sostegno delle spese previste per la ricognizione sul campo delle esperienze di volontariato ambientale attive in Veneto e la successiva realizzazione di un volume regionale che le raccoglie, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028;
- di determinare nella somma di euro 15.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore dell'Associazione per la Riforestazione "Spiritus Mundi ODV", con C.F.: 92276850283, sostegno delle spese previste per l'iniziativa che prevede la ricostruzione e il rafforzamento degli ecosistemi naturali, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028;
- di determinare nella somma di euro 95.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore di UNPLI VENETO APS, con C.F.: 95003070240, sostegno delle spese previste per il progetto con azioni dirette alla riduzione dei rifiuti e per quello che promuove "Eventi sostenibili: oltre la differenziata e buone pratiche", alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028;
- di determinare nella somma di euro 70.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore dell'Associazione Culturale Duezerocinquezero, con C.F.: 92334340285, sostegno delle spese previste per l'iniziativa che prevede la ricostruzione e al rafforzamento degli ecosistemi naturali, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028;
- di prevedere che, in relazione alle iniziative proposte rispettivamente da UNPLI VENETO APS e dall'Associazione Culturale Duezerocinquezero, il corrispondente rapporto di collaborazione sia disciplinato da apposita Convenzione, che sarà approvata con proprio Decreto dal Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi;
- di dare atto che, a conclusione delle attività previste e comunque entro il 31 dicembre 2026, i soggetti beneficiari sopra richiamati dovranno presentare una dettagliata relazione descrittiva delle iniziative realizzate e dei documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività oggetto del contributo;

PRESO ATTO che, per mero errore, il Codice fiscale del Comitato per il Centenario della Nascita di Luciano Tavazza è stato erroneamente riportato nel citato provvedimento di Giunta regionale, mentre il codice fiscale corretto è il seguente: 96648600581;

RITENUTO necessario garantire l'integrale esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione in oggetto provvedendo pertanto:

- all'assunzione dell'impegno di spesa della somma di euro 20.000,00, a favore dell'Associazione "Legambiente Veneto", con sede in Corso del popolo, 276 - 45100 Rovigo con codice fiscale 93037020299, a sostegno delle spese previste per la realizzazione dell'iniziativa "*Aria Pulita per il Veneto - V Edizione 2026*", a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028; che presenta sufficiente disponibilità, art. 13 - Piano dei conti integrato V Livello U.1.04.04.01.001, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;
- all'assunzione dell'impegno di spesa della somma di euro 20.000,00, a favore della medesima Associazione "Legambiente Veneto", con sede in Corso del popolo, 276 - 45100 Rovigo con codice fiscale 93037020299, a sostegno delle spese previste per la realizzazione della *XI^ edizione di Ecoforum Veneto 2026*, a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028; che presenta sufficiente disponibilità, art. 13 - Piano dei conti integrato V Livello U.1.04.04.01.001, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;
- all'assunzione dell'impegno di spesa della somma di euro 5.000,00, a favore Polis Nova scs, con C.F.: 01269370282 con sede in via Due Palazzi, 16 - 35136 Padova, sostegno delle spese previste per la realizzazione della Rassegna "Festa del Campo", a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028; che presenta sufficiente disponibilità, art. 13 - Piano dei conti integrato V Livello U.1.04.04.01.001, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;
- all'assunzione dell'impegno di spesa della somma di euro 23.000,00, a favore del Comitato per il Centenario della Nascita di Luciano Tavazza, con C.F.: 96648600581, a sostegno delle spese previste per la ricognizione sul campo delle esperienze di volontariato ambientale attive in Veneto e la successiva realizzazione di un volume regionale che le raccoglie, a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028; che presenta sufficiente disponibilità, art. 13 - Piano dei conti integrato V Livello

U.1.04.04.01.001, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;

- all'assunzione dell'impegno di spesa della somma di euro 15.000,00, a favore dell'Associazione per la Riforestazione "Spiritus Mundi ODV", con C.F.: 92276850283, a sostegno delle spese previste per l'iniziativa che prevede la ricostruzione e il rafforzamento degli ecosistemi naturali, a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028; che presenta sufficiente disponibilità, art. 13 - Piano dei conti integrato V Livello U.1.04.04.01.001, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;

- all'assunzione dell'impegno di spesa della somma di euro 95.000,00, a favore di UNPLI VENETO APS, con C.F.: 95003070240, a sostegno delle spese previste per il progetto con azioni dirette alla riduzione dei rifiuti e per quello che promuove "Eventi sostenibili: oltre la differenziata e buone pratiche" a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028; che presenta sufficiente disponibilità, art. 13 - Piano dei conti integrato V Livello U.1.04.04.01.001, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;

- all'assunzione dell'impegno di spesa della somma di euro 70.000,00, a favore dell'Associazione Culturale Duezerocinquezero, con C.F.: 92334340285, a sostegno delle spese previste per un progetto di scouting territoriale pensato per accompagnare e anticipare il prossimo Forum sull'energia e sulla sostenibilità, a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028; che presenta sufficiente disponibilità, art. 13 - Piano dei conti integrato V Livello U.1.04.04.01.001, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;

- all'approvazione delle convenzioni allegate al presente provvedimento che disciplinano rispettivamente il rapporto di collaborazione tra la Regione e UNPLI VENETO APS (**Allegato B**) e l'Associazione Culturale Duezerocinquezero (**Allegato C**);

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 *"Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione"*;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 *"Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto'"*;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10.04.2026 - Legge di stabilità 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 10.04.2026 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 10.04.2026 - Bilancio di Previsione 2026 - 2028;

VISTA la DGRV n. 219 del 09.04.2026 - Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026- 2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

decreta

1. di confermare, secondo le modalità e per le motivazioni rappresentate in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché per quanto stabilito con DGR n. 974 del 08/09/2026, l'assegnazione della somma complessiva di € 40.000,00 a favore dell'Associazione Legambiente Veneto, della somma di € 5.000,00 a favore di Polis Nova scs, della somma di € 23.000,00 a favore del Comitato per il Centenario della Nascita di Luciano Tavazza, della somma di € 15.000,00 a favore dell'Associazione per la Riforestazione "Spiritus Mundi ODV", della somma di € 95.000,00 a favore di UNPLI VENETO APS e della somma di € 70.000,00 a favore dell'Associazione Culturale Duezerocinquezero a sostegno delle spese previste per la realizzazione delle iniziative rispettivamente proposte e descritte in premessa;
2. di impegnare secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di euro 20.000,00, a favore dell'Associazione "Legambiente Veneto", con sede in Corso del popolo, 276 - 45100 Rovigo con codice fiscale 93037020299, a sostegno delle spese previste per la realizzazione

- dell'iniziativa "*Aria Pulita per il Veneto - V Edizione 2026*", a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028; che presenta sufficiente disponibilità, art. 13 - Piano dei conti integrato V Livello U.1.04.04.01.001, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;
3. di impegnare secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di euro 20.000,00, a favore della medesima Associazione "Legambiente Veneto", con sede in Corso del popolo, 276 - 45100 Rovigo con codice fiscale 93037020299, a sostegno delle spese previste per la realizzazione della XI^a edizione di Ecoforum Veneto 2026, a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028; che presenta sufficiente disponibilità, art. 13 - Piano dei conti integrato V Livello U.1.04.04.01.001, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;
 4. di impegnare secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di euro 5.000,00, a favore Polis Nova scs, con C.F.: 01269370282 con sede in via Due Palazzi, 16 - 35136 Padova, sostegno delle spese previste per la realizzazione della Rassegna "Festa del Campo", a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028; che presenta sufficiente disponibilità, art. 13 - Piano dei conti integrato V Livello U.1.04.04.01.001, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;
 5. di impegnare secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di euro 23.000,00, a favore del Comitato per il Centenario della Nascita di Luciano Tavazza, con C.F.: 96648600581, a sostegno delle spese previste per la ricognizione sul campo delle esperienze di volontariato ambientale attive in Veneto e la successiva realizzazione di un volume regionale che le raccoglie, a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028; che presenta sufficiente disponibilità, art. 13 - Piano dei conti integrato V Livello U.1.04.04.01.001, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;
 6. di impegnare secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di euro 15.000,00, a favore dell'Associazione per la Riforestazione "Spiritus Mundi ODV", con C.F.: 92276850283, a sostegno delle spese previste per l'iniziativa che prevede la ricostruzione e il rafforzamento degli ecosistemi naturali, a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028; che presenta sufficiente disponibilità, art. 13 - Piano dei conti integrato V Livello U.1.04.04.01.001, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;
 7. di impegnare secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di euro 95.000,00, a favore di UNPLI VENETO APS, con C.F.: 95003070240, a sostegno delle spese previste per il progetto con azioni dirette alla riduzione dei rifiuti e per quello che promuove "Eventi sostenibili: oltre la differenziata e buone pratiche" a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028; che presenta sufficiente disponibilità, art. 13 - Piano dei conti integrato V Livello U.1.04.04.01.001, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;
 8. di impegnare secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di euro 70.000,00, a favore dell'Associazione Culturale Duezerocinquezero, con C.F.: 92334340285, a sostegno delle spese previste per un progetto di scouting territoriale pensato per accompagnare e anticipare il prossimo Forum sull'energia e sulla sostenibilità, a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio di previsione 2026-2028; che presenta sufficiente disponibilità, art. 13 - Piano dei conti integrato V Livello U.1.04.04.01.001, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;
 9. di approvare le convenzioni allegate al presente provvedimento che disciplinano rispettivamente il rapporto di collaborazione tra la Regione e UNPLI VENETO APS (**Allegato B**) e l'Associazione Culturale Duezerocinquezero (**Allegato C**) di cui ai precedenti punti 7. e 8., debitamente perfezionate in data odierna;
 10. di dare atto che i soggetti beneficiari di cui ai punti 2., 3., 4., 5., 6., 7. e 8., a conclusione delle attività previste e comunque entro il 31/12/2026, dovranno presentare una dettagliata relazione descrittiva dell'iniziativa realizzata e i documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta;
 11. di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, le obbligazioni delle quali si dispongono gli impegni di spesa sono giuridicamente perfezionate ed esigibili e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 13. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs.

104/10;

14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia.
15. di trasmettere il presente atto ai soggetti beneficiari di cui ai punti 2., 3., 4. e 5., ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011.
16. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo gli **Allegati A, B e C.**

Francesco Chiosi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 594197)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI n. 19725 del 9 ottobre 2026

Impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata. Acquisizione, in attuazione della DGR n. 1122 del 22/09/2025, di spazi di comunicazione sui principali quotidiani locali e su alcune frequenze radiofoniche e televisive locali per la realizzazione di una campagna di comunicazione volta a promuovere e rendere attrattivo il servizio "MoVe-In", quale strumento di mobilità alternativa alle limitazioni della circolazione per motivi ambientali. Affidamenti diretti ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 tramite piattaforma "APPTTEL". Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore delle ditte: Give Emotions S.r.l. (P.IVA: 04385760287) anagrafica 00157692 - CIG n. BD4C273469; Nord Est Multimedia S.p.A. (anagrafica 00185397) CF/P.IVA 05412000266 - CIG n. BD4C2156D6; DEA Srl (C.F./P.IVA n. 02822070245, Anagrafica 00162743) - CIG n. BD4C2B3938, Trend 2000 Srl (C.F./P.IVA n. 03494600269 Anagrafica n. 00099977) - CIG n. BD4C36F45E; Teleradio Diffusione Bassano Srl - P. IVA 01711410249, (anagrafica 00020833) - CIG n. BD4C30F525; Telebelluno Srl - Società Benefit (anagrafica 184174) P.IVA/C.F.: 00272790254 - CIG n. BD4C24B367; Prima Free S.r.l. anagrafica (P.IVA: 04486480280) anagrafica 00188373 - CIG n. BD4C34A5D5; Editrice T.N.V. SpA P. IVA 00870060233, (anagrafica 00012911) - CIG n. BD4C2D76EE; Blank Spaces S.r.l. C.F./P.IVA 12072760015, anagrafica 00187934 - CIG BD4C39A7D9.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone l'accertamento dell'entrata e la copertura delle obbligazioni passive giuridicamente perfezionate e impegna a favore di più operatori economici a titolo di corrispettivo per l'acquisizione di spazi di comunicazione sui principali quotidiani e su alcune frequenze radiotelevisive locali per la realizzazione di una campagna di comunicazione volta a promuovere e rendere attrattivo il servizio "MoVe-In", quale strumento di mobilità alternativa alle limitazioni della circolazione per motivi ambientali, a seguito di specifiche trattative condotte tramite la piattaforma "APPTTEL" ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1122 del 22 settembre 2025 ha approvato l'attuazione dei progetti dedicati al miglioramento della qualità dell'aria, nell'ambito dell'Azione operativa T.3.b dell'Appendice I al Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), aggiornato con DGR n. 377 del 15 aprile 2025, prevedendo la prosecuzione del sistema "MoVe In" (Monitoraggio dei Veicoli Inquinanti) e l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Regione del Veneto, Regione Emilia-Romagna e Regione Piemonte per la disciplina di attività di interesse comune volte al miglioramento della qualità dell'aria mediante la condivisione del sistema integrato "MoVe In";

CONSIDERATO che, in tale ambito, le suddette Regioni hanno convenuto sulla necessità di:

- proseguire la collaborazione in essere in relazione all'utilizzo del sistema "MoVe In" sui rispettivi territori, con la finalità di attuare interventi condivisi per la tutela della qualità dell'aria;
- incrementare le azioni comuni volte a ridurre le emissioni in atmosfera derivanti dal traffico;
- adottare strumenti adeguati di monitoraggio delle azioni poste in essere, in coerenza con i piani regionali di qualità dell'aria;
- predisporre una campagna di comunicazione a supporto dell'applicazione del sistema integrato "MoVe In" e, più in generale, delle misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio del Bacino Padano;

DATO ATTO che l'iniziativa è stata oggetto di apposito progetto trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota del 13 maggio 2025 (prot. n. 90157/MATTM), successivamente integrato con nota prot. n. 110757 del 22 luglio 2025 (acquisito con prot. n. 138198/MITE del 22 luglio 2025) e con ulteriori comunicazioni acquisite al prot. n. 143830/MASE e n. 144366/MASE del 30 luglio 2025, a valere sul programma di finanziamento istituito con Decreto direttoriale MATTM-CLEA del 18 dicembre 2020, n. 412, e che il progetto è stato approvato dal Ministero con nota n. 145135 del 31 luglio 2025 (acquisita al prot. reg. n. 376161 del medesimo giorno), per l'importo complessivo di euro 4.314.262,20;

RILEVATO che la succitata DGR n. 1122/2025 prevedeva uno schema di accordo di collaborazione tra le Regioni del Bacino padano e che questo è stato sottoscritto dalle parti in data 22.09.2025;

CONSIDERATO che il progetto approvato prevede tre linee di finanziamento:

linea 1 - condivisione e sviluppo del sistema integrato MOVE-IN;

linea 2 - condivisione e sviluppo del cruscotto MOVE-IN

linea 3 - condivisione e realizzazione dei materiali della campagna di comunicazione MOVE-IN

RILEVATO che la Linea di Finanziamento 3 - Comunicazione, di cui Regione del Veneto è capofila, prevede la realizzazione di una campagna di comunicazione volta a promuovere e rendere attrattivo il servizio "MoVe-In", quale strumento di mobilità alternativa alle limitazioni della circolazione per motivi ambientali, nonché a diffonderne i risultati monitorati tramite l'utilizzo del cruscotto informativo comune ed in particolare:

- coordinamento della fase di condivisione degli elementi e dei contenuti di dettaglio della campagna;
- affidamento e avvio degli incarichi ai soggetti attuatori, previa condivisione dei relativi capitolati;
- produzione delle elaborazioni grafiche e dei layout finalizzati alla diffusione attraverso canali tradizionali (radio e tv locali) e affissioni.
- progettazione di una campagna social e dei relativi contenuti video, audio e multimediali;
- personalizzazione dei contenuti tecnici dei suddetti materiali, secondo quanto definito nei capitolati condivisi, e delle grafiche per ogni singola regione tenendo conto anche delle modalità di diffusione del materiale prodotto.

PRESO ATTO che il progetto prevede per le attività di comunicazione per tutte le annualità del progetto un costo complessivo massimo pari a euro 1.140.000,00, ripartito tra le 4 Regioni in parti uguali, di cui euro 100.000,00 sono i costi destinati alla produzione dei materiali e 1.040.000,00 sono i costi per la loro diffusione e le eventuali personalizzazioni, come da tab. 8) del progetto stesso:

tab. 8)

linea finanziamento 3	2025	2026	2027	2028	Totale
Costo incarico e produzione materiale	40.000,00	60.000,00	0	0	100.000,00
Costo di personalizzazione e diffusione del materiale	160.000,00	320.000,00	320.000,00	240.000,00	1.040.000,00
Totale	200.000,00	380.000,00	320.000,00	240.000,00	1.140.000,00

PRESO ATTO che la produzione dei materiali è disciplinata nell'accordo di collaborazione tra le Regioni del Bacino padano sottoscritto dalle parti in data 22.09.2025;

PRESO ATTO che i costi per la diffusione ed eventuali personalizzazioni del materiale previsti in carico alla Regione Veneto per l'anno 2026 ammontano a euro 80.000,00;

RITENUTO che la campagna di comunicazione di cui trattasi, come quota parte della linea 3, rappresenti uno strumento strategico per la diffusione delle informazioni sulle misure di tutela della qualità dell'aria, la promozione della mobilità sostenibile e la sensibilizzazione dei cittadini verso scelte di circolazione più consapevoli e responsabili;

CONSIDERATO che si ravvisa la necessità di rivolgersi ad idonei operatori economici al fine di assicurare l'ottimale attuazione della campagna di comunicazione/informazione a mezzo stampa nonché frequenze radiofoniche tramite le più diffuse testate giornalistiche e agenzie radiofoniche in grado di garantire una capillare copertura dell'intero territorio regionale. In particolare, si prevede la pubblicazione di contenuti inerenti alcune tematiche ambientali tramite alcune testate quotidiane e agenzie radiotelevisive locali coordinate in via esclusiva dagli operatori economici individuati. Si prevede in particolare la pubblicazione dei predetti contenuti tramite i seguenti quotidiani: L'Arena di Verona, Il Giornale di Vicenza, Il Mattino di Padova, La Nuova di Venezia, La Tribuna di Treviso e la Voce di Rovigo oltre che mediante i canali radiotelevisivi curati dalle agenzie individuate per finire con un'azione di sponsorizzazione sui social per promuovere l'iniziativa in parola;

DATO ATTO che:

- le prestazioni da acquisire non risultano presenti in convenzioni Consip attive;
- a far data dal 01/07/2023 hanno acquisito efficacia le disposizioni del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (entrato in vigore in data 01/04/2023) recante il "Nuovo Codice dei contratti pubblici". L'articolo 17, comma 2 del citato D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce in particolare la possibilità di avviare le procedure "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- l'articolo 50 (procedure per l'affidamento), comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che le Stazioni Appaltanti, per contratti di forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 (vale a dire € 140.000 per gli appalti pubblici di forniture)

procedono all'affidamento diretto "anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali";

- la scelta procedurale in parola trova altresì conferma nelle indicazioni per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria di cui alla DGR n. 671 del 18 giugno 2024;

ATTESO che:

- a fronte dell'esigenza di cui sopra, sono stati individuati i corrispondenti operatori economici in grado di garantire, in via esclusiva, l'ottimale erogazione dei servizi in parola. Si tratta di imprese iscritte sulla piattaforma APPTTEL, in possesso di adeguate professionalità nel settore di competenza nonché di indiscussa affidabilità tecnico-operativa;

- tali imprese si configurano segnatamente quali strutture deputate alla gestione di spazi pubblicitari sulle corrispondenti testate giornalistiche nonché sulle frequenze radiofoniche, garantendo l'ottimale risultato in termini di diffusione di contenuti di natura ambientale verso diversificati target di lettori/radioascoltatori particolarmente attenti e sensibili agli aspetti ambientali.

- l'individuazione di Blank Spaces S.r.l., già oggetto di precedente affidamento per la realizzazione dei contenuti della campagna di comunicazione, per l'attività di sponsorizzazione sui social è stata effettuata in deroga al principio di rotazione ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D. Lgs. N. 36 del 31/03/2023.

- alla luce di quanto sopra, sono state avviate le singole trattative sulla piattaforma APPTTEL per l'acquisto dei servizi richiesti rivolgendosi ai corrispondenti operatori economici, come descritti nella tabella che segue. Le medesime imprese (entro la data fissata del 07/10/2026) hanno presentato le rispettive offerte di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze dell'Amministrazione. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico perseguito dalla Stazione Appaltante e la congruità del prezzo offerto a fronte della prestazione richiesta;

- ciò detto, sono stati perfezionati in data odierna su piattaforma APPTTEL gli Ordinativi identificati con CIG indicati nella seguente tabella con conseguente assunzione della relativa obbligazione giuridica passiva nei confronti delle ditte ivi rappresentate, per l'acquisizione dei servizi in parola.

Operatore economico	Oggetto dell'affidamento/acquisto	n. Trattativa	CIG	Offerta presentata
Give Emotions S.r.l. (P.IVA: 04385760287) anagrafica 00157692	acquisto di mezza pagina sul periodico La Piazza e distribuzione di un inserto relativo all'iniziativa Move-in	4301	BD4C273469	26.853,00
Nord Est Multimedia S.p.A. P.IVA 05412000266 Anagrafica 00185397	Una mezza pagina su "Arena di Verona", "Il Giornale di Vicenza", "La Tribuna di Treviso"; "Il Mattino di Padova", "La Nuova di Venezia" e "La Voce di Rovigo"	4299	BD4C2156D6	8.430,00
DEA Srl (C.F./P.IVA n. 02822070245, Anagrafica 00162743)	messa in onda di 52 spot da 30" sulle frequenze radiofoniche di Klasseuno in relazione all'iniziativa Move-in	4302	BD4C2B3938	7.190,65
Trend 2000 Srl P.IVA n. 03494600269 Anagrafica n. 00099977	Messa in onda di n. 6 spot al giorno per 14 giorni sulle emittenti indicate.	4307	BD4C36F45E	6.665,00
Teleradio Diffusione Bassano Srl - P. IVA 01711410249, (anagrafica 00020833)	messa in onda di n. 55 spot da 30" su ciascuna delle emittenti: Antenna Tre e Reteveneta, in relazione all'iniziativa Move-in	4305	BD4C30F525	7.800,00
Telebelluno Srl - Società Benefit (anagrafica 184174) P.IVA/C.F.: 00272790254	messa in onda di n. 100 spot da 30" sull'emittente TelebellunoDolomiti in relazione all'iniziativa Move-in.	4300	BD4C24B367	1.700,00
Prima Free S.r.l. anagrafica (P.IVA: 04486480280) anagrafica 00188373	messa in onda di n. 100 spot da 30" sull'emittente Prima Free in relazione all'iniziativa Move-in.	4306	BD4C34A5D5	2.000,00
Editrice T.N.V. SpA P. IVA 00870060233, (anagrafica 00012911)	messa in onda di n. 40 spot da 30" sull'emittente Telenuovo in relazione all'iniziativa Move-in	4303	BD4C2D76EE	2.000,00
Blank Spaces S.r.l. C.F./P.IVA 12072760015, anagrafica 00187934	sponsorizzazione di immagini e reel su Instagram e Facebook dedicati al Move-In e alla mobilità sostenibile	4308	BD4C39A7D9	2.935,10
			Totale €	65.573,75

VERIFICATO che il progetto MOVE-IN approvato dal Ministero con nota n. 145135 del 31 luglio 2025 (acquisita al prot. reg. n. 376161 del medesimo giorno) determina in Euro 1.140.000,00, l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione della suddetta parte del progetto (linea finanziamento 3), di cui 1.040.000,00 per il costo di personalizzazione e diffusione del materiale:

VERIFICATO che la quota per la personalizzazione e diffusione per la Regione Veneto nell'anno 2026 è pari a € 80.000,00, si dispone la copertura finanziaria carico dei fondi stanziati al capitolo di spesa 104579/U "Azioni per il disinquinamento delle regioni del bacino padano - acquisto di beni e servizi (art. 30, c. 14-ter, d.l. 30/04/2019, n.34 - d.m. 28/12/2020, n.412);

ACCERTATO che la copertura della spesa è garantita dallo stanziamento, previsto al capitolo 104579/U fino al V livello del Pino dei Conti, con la seguente imputazione nel bilancio regionale 2026-2028:

Anno	N. capitolo di spesa	V livello del Piano dei Conti	CUP	articolo	Importo in Euro
2026	104579/U Azioni per il disinquinamento delle regioni del bacino padano - acquisto di beni e servizi (art. 30, c. 14-ter, d.l. 30/04/2019, n.34 - d.m. 28/12/2020, n.412)	U.1.03.02.02.004	H11G25000120001	Art. 26 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta",	79.999,97

RITENUTO pertanto di provvedere alla copertura delle obbligazioni giuridiche passive perfezionate e di impegnare, a favore delle imprese indicate nella tabella che segue - secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale - la spesa complessiva di € 79.999,97=(IVA al 22% inclusa) a valere sul capitolo 104579/U "Azioni per il disinquinamento delle regioni del bacino padano - acquisto di beni e servizi (art. 30, c. 14-ter, d.l. 30/04/2019, n.34 - d.m. 28/12/2020, n.412) del bilancio regionale per l'annualità 2026 avente l'occorrenza disponibilità (bilancio pluriennale di previsione 2026-2028) - art. 26 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", V livello "Pubblicità", Piano dei Conti U.1.03.02.02.004 - con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura come di seguito dettagliato (si tratta di debito commerciale):

Operatore economico	CIG	Importo impegno (IVA Compresa)
Give Emotions S.r.l. (P.IVA: 04385760287) anagrafica 00157692	BD4C273469	32.760,66
Nord Est Multimedia S.p.A. P.IVA 05412000266 – Anagrafica 00185397	BD4C2156D6	10.284,60
DEA Srl (C.F./P.IVA n. 02822070245, Anagrafica 00162743)	BD4C2B3938	8.772,59
Trend 2000 Srl – P.IVA n. 03494600269 – Anagrafica n. 00099977	BD4C36F45E	8.131,30
Teleradio Diffusione Bassano Srl - P. IVA 01711410249, (anagrafica 00020833)	BD4C30F525	9.516,00
Telebelluno Srl - Società Benefit (anagrafica 184174) P.IVA/C.F.: 00272790254	BD4C24B367	2.074,00
Prima Free S.r.l. anagrafica (P.IVA: 04486480280) anagrafica 00188373	BD4C34A5D5	2.440,00
Editrice T.N.V. SpA P. IVA 00870060233, (anagrafica 00012911)	BD4C2D76EE	2.440,00
Blank Spaces S.r.l. C.F./P.IVA 12072760015, anagrafica 00187934	BD4C39A7D9	3.580,82
	Totale €	79.999,97

RITENUTO necessario procedere con l'accertamento per competenza dell'importo di € 79.999,97 secondo la seguente imputazione:

Sogg. debitore	scad.	Importo in Euro	Capitolo di Entrata	PdC	titolo giuridico	ragione del credito
anagr. 0094171 Min.Amb	2026	79.999,97	101703	E 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	Decreto direttoriale MATTMCLEA n. 412 del 18/12/2020 e ss.ii.mm.	Attuazione dell'Accordo di Programma tra le Regioni del Bacino Padano per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano

					Impegno di spesa MASE, D.D. n. 281 del 06.08.2025.	e dal Ministero dell'Ambiente e del territorio e del Mare a Bologna il 25 luglio 2017. Accordo di collaborazione tra le Regioni del bacino padano - DGR n. del 1122 del 22.09.2025
--	--	--	--	--	--	--

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'obbligazione relativa all'importo di € 79.999,97 è assicurata dall'accertamento in entrata disposto con il presente provvedimento;

DATO ATTO che in data 22 settembre 2025 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra le Regioni del Bacino Padano (Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Emilia Romagna e Regione del Veneto);

VERIFICATO che il CUP è il seguente: H11G25000120001 riferito al progetto "Monitoraggio Veicoli Inquinanti nel Bacino padano (MOVE-IN)", che comprende le seguenti attività "Condivisione e sviluppo del sistema integrato MOVE-IN", "Condivisione e sviluppo del cruscotto MOVE-IN" e "Condivisione e realizzazione dei materiali della campagna di comunicazione" (attuale), per un importo complessivo a carico della Regione Veneto di € 919.852,44, presentato congiuntamente dalle quattro regioni del Bacino Padano al Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica con prot. n. 358914 in data 22.07.2025, nell'ambito delle misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano, approvato dallo stesso Ministero con nota del 31.07.2025 prot. 0145135 acquisito dal prot. regionale in data 31.07.2025 n. 376161, le cui somme sono state impegnate con Decreto Direttoriale del 06.08.2025 n. 281 per un importo complessivo di € 919.852,44;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come modificato ed integrato con il D.Lgs. 10.08.2014, n. 126, art. 56 "Impegni di spesa", che definisce gli elementi essenziali, principi e modalità per la registrazione contabile ed imputazione a bilancio delle obbligazioni passive giuridicamente perfezionate;

VERIFICATI gli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

ATTESA la compatibilità del presente provvedimento con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 ("Nuovo Codice dei contratti pubblici" efficace dal 01/07/2023);

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10.04.2026 - Legge di stabilità 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 10.04.2026 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 10.04.2026 - Bilancio di Previsione 2026 - 2028;

VISTA la DGRV n. 219 del 09.04.2026 - Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026- 2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, compreso l'**Allegato A contabile**;
2. di approvare le procedure d'acquisto descritte in premessa, dando atto che l'oggetto delle prestazioni è costituito dall'acquisto di spazi di comunicazione sui principali quotidiani e periodici locali nonché tramite l'emittenza radiotelevisiva locale per diffondere contenuti di natura ambientale come descritti nel prospetto rappresentato in premessa in corrispondenza dei diversi fornitori ed in relazione ai CIG rispettivamente indicati;
3. di dare atto che l'acquisizione delle prestazioni in oggetto è stata effettuata tramite singole trattative indicate in premessa condotte su piattaforma APPTel ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023;

4. di affidare i servizi in parola ai rispettivi operatori economici indicati e di conferire agli stessi l'incarico di fornire le prestazioni in oggetto per gli importi e secondo le condizioni di cui alla richiesta di offerta pubblicata sulla piattaforma APPTTEL, alle offerte rispettivamente presentate (agli atti) nonché le obbligazioni giuridiche contrattuali perfezionate in data odierna;
5. di approvare la spesa complessiva di € 79.999,97 =(IVA al 22% inclusa) per la fornitura delle prestazioni in oggetto, a fronte della positiva verifica di congruità tecnico-economica di quanto offerto rispetto alle necessità dell'Amministrazione;
6. di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla copertura delle obbligazioni giuridiche passive perfezionate e di impegnare (secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale) gli importi (IVA al 22% inclusa) a favore degli operatori economici indicati nel prospetto di seguito rappresentato a valere sul capitolo 104579/U *"Azioni per il disinquinamento delle regioni del bacino padano - acquisto di beni e servizi (art. 30, c. 14-ter; d.l. 30/04/2019, n.34 - d.m. 28/12/2020, n.412)* del bilancio regionale per l'annualità 2026 avente l'occorrenza disponibilità (*bilancio pluriennale di previsione 2026-2028*) - art. 26 *"Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta"*, V livello *"Pubblicità"*, Piano dei Conti U.1.03.02.02.004 - con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura come di seguito dettagliato (*si tratta di debito commerciale*):

Operatore economico	CIG	Importo impegno (IVA Compresa)
Give Emotions S.r.l. (P.IVA: 04385760287) anagrafica 00157692	BD4C273469	32.760,66
Nord Est Multimedia S.p.A. P.IVA 05412000266 Anagrafica 00185397	BD4C2156D6	10.284,60
DEA Srl (C.F./P.IVA n. 02822070245, Anagrafica 00162743)	BD4C2B3938	8.772,59
Trend 2000 Srl P.IVA n. 03494600269 Anagrafica n. 00099977	BD4C36F45E	8.131,30
Teleradio Diffusione Bassano Srl - P. IVA 01711410249, (anagrafica 00020833)	BD4C30F525	9.516,00
Telebelluno Srl - Società Benefit (anagrafica 184174) P.IVA/C.F.: 00272790254	BD4C24B367	2.074,00
Prima Free S.r.l. anagrafica (P.IVA: 04486480280) anagrafica 00188373	BD4C34A5D5	2.440,00
Editrice T.N.V. SpA P. IVA 00870060233, (anagrafica 00012911)	BD4C2D76EE	2.440,00
Blank Spaces S.r.l. C.F./P.IVA 12072760015, anagrafica 00187934	BD4C39A7D9	3.580,82
	Totale €	79.999,97

7. di dare atto che, in base a quanto previsto dal paragrafo 5.3 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'anno 2025 per € 79.999,97 e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del Piano dei Conti e assicurata dalla L.R. n. 34 del 27.12.2024 di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028;
8. di dare atto che la copertura finanziaria dell'importo riconosciuto per l'attuazione del Progetto Move- in pari a € 79.999,97 è garantita dall'accertamento assunto con il presente provvedimento al capitolo di entrata 101703/U *"Assegnazioni statali per il disinquinamento delle regioni del bacino padano - Risorse correnti*, (secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale)";
9. di corrispondere in favore degli operatori economici le somme rispettivamente indicate, con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura, subordinatamente alla verifica della fattura emessa e all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione;
10. di attestare che le obbligazioni di spesa delle quali si dispone l'impegno sono perfezionate ed esigibile nell'anno 2026, configurandosi come debito commerciale con beneficiari e importi determinati;
11. di dare atto che alle liquidazioni si procederà ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolari fatture;
12. di dare atto che il CUP è H11G25000120001
13. di disporre che i pagamenti relativi agli incarichi in parola vengano corrisposti agli appaltatori su presentazione di fatture (elettroniche) di spesa previa verifica del corretto svolgimento dei servizi affidati con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. (*bonifico su conto corrente bancario/postale dedicato alle commesse pubbliche e previo espletamento con esito positivo delle verifiche di legge*);

14. di dare atto che, in merito al possesso in capo ai fornitori dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, sono state acquisite le relative attestazioni con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
15. di attestare che i pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
16. di dare atto, ai fini della fatturazione elettronica, che il Codice Univoco Ufficio della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi è il seguente: 5XBCA6;
17. di dare atto che le prestazioni da acquisire non risultano presenti in convenzioni Consip attive;
18. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento nonché Responsabile dell'Esecuzione ex artt. 31 e 101 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, ing. Francesco Chiosi;
19. di informare che avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il TAR del Veneto entro 30 gg dall'avvenuta pubblicazione (*Legge n. 1034 del 06/12/1971 e D.lgs. n. 104 del 02/07/2010*) ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dallo stesso termine (*DPR n. 1199 del 24/11/1971*);
20. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
21. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
22. di confermare l'assenza di rischi interferenziali e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta agli operatori economici affidatari degli appalti, e che non si rende necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
23. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
24. di trasmettere, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il presente provvedimento alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti, in quanto atto comportante spesa in materia di pubblicità superiore alla soglia di legge per i soggetti aventi causa.
25. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 ed ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
26. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "*Bandi, Avvisi e Concorsi*", ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
27. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Francesco Chiosi

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

(Codice interno: 594731)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 22 del 13 ottobre 2026

DDR n. 21 del 5 ottobre 2026. Approvazione delle graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse e determinazione dell'entità del contributo concesso di cui al Bando approvato con DGR n. 417 del 28 maggio 2026 recante "Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 34". Impegno di spesa e liquidazione.

[Comunicazione e informazione]

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si provvede ad impegnare la spesa determinata dal Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 21 del 5 ottobre 2026 e a liquidare il contributo concesso con la modalità definita dall'articolo 11 del Bando di cui alla DGR n. 417 del 28 maggio 2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, recante "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2022*", ha introdotto nell'ordinamento della Regione del Veneto, all'articolo 11, il "*Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione*" a favore delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche *on line* con sede operativa nel Veneto;
- la Giunta regionale, in esecuzione del disposto di cui all'art. 11 della L.R. 15 dicembre 2021, n. 34, ha approvato la DGR n. 417 del 28 maggio 2026 recante in oggetto "*Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34*";
- il "*Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, istitutivo del «Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione»*", è finalizzato all'erogazione di contributi volti a incentivare e sostenere il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione, al fine di assicurare la massima diffusione, fruibilità e accessibilità all'informazione a copertura dell'intero territorio regionale e a garanzia di maggiore trasparenza e facilità di documentazione (art. 1);
- il Bando è finanziato con risorse regionali quantificate, per l'esercizio 2026, in euro 1.250.000,00 a valere sul Fondo suddetto e la dotazione finanziaria è ripartita su tre linee di intervento (art. 4):

A. Contributi alle emittenti radiofoniche locali per Euro 587.500,00;

B. Contributi alle emittenti televisive locali per Euro 587.500,00;

C. Contributi alle testate giornalistiche *on line* locali, per Euro 75.000,00;

DATO ATTO che

- entro il termine previsto dall'articolo 7, comma 1., lett. d) del Bando (3 luglio 2026, ore 10.00) sono pervenute n. 90 domande di cui:
 - n. 56 da emittenti radiofoniche locali;
 - n. 18 da emittenti televisive locali;
 - n. 16 da testate giornalistiche *on line* locali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 10 del 29 luglio 2026, sono state approvate le risultanze istruttorie conseguenti alla verifica di ammissibilità delle domande di contributo presentate dalle emittenti radiotelevisive locali e dalle testate giornalistiche *on line* locali, secondo quanto disposto dalla DGR n. 417 del 28 maggio 2026 (art. 9, comma 1, lett. e) del Bando);
- con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 15 del 31 agosto 2026, ai sensi dell'art. 8 del Bando è stata nominata la Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione al Bando, successiva alla verifica di ammissibilità delle stesse (art. 9, comma 1) sulla base dei criteri di valutazione di cui all'articolo 9, comma 2 e per la determinazione dell'entità del contributo concesso di cui all'articolo 9, comma 3 del predetto Bando;
- alla luce del predetto Decreto n. 10/2026 sopra citato sono risultate ammesse - e successivamente oggetto di valutazione da parte della predetta Commissione di valutazione - complessivamente n. 88 domande di contributo presentate da:

- n. 56 emittenti radiofoniche locali;
 - n. 17 emittenti televisive locali;
 - n. 15 testate giornalistiche *on line* locali;
- con Decreti del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 19 e n. 20 del 29 settembre 2026, all'esito dell'istruttoria di valutazione *ex art.* 9, comma 2, del Bando ad opera della Commissione valutatrice nominata con il Decreto n. 10/2026 sopra citato, non sono state ritenute finanziabili n. 2 (due) domande di partecipazione presentate da n. 2 (due) emittenti radiofoniche locali, in quanto queste ultime, secondo la documentazione prodotta, non soddisfacevano la condizione di cui agli artt. 9, comma 3, e 11 del Bando;
 - con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 21 del 5 ottobre 2026, trasmesso ai soggetti interessati in data odierna, sono state approvate le graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse per ciascuna linea di intervento relativa a emittenti radiofoniche locali, televisive locali e testate giornalistiche *on line* locali, e gli importi dei relativi contributi a favore di n. 54 emittenti radiofoniche locali, n. 17 emittenti televisive locali e n. 15 testate giornalistiche *on line* locali, secondo quanto disposto dalla DGR n. 417 del 28 maggio 2026 (art. 9, comma 3 del Bando) di cui all'**Allegato A contabile**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - si tratta ora, di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari ad Euro 1.190.510,56 a carico del capitolo di spesa n. 104447 "*Azioni regionali per il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione – Trasferimenti correnti (art. 11, L.R. 15/12/2021, n. 34)*" del Bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione finanziaria nell'esercizio corrente;
 - l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile entro il corrente esercizio finanziario e il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 - la liquidazione del contributo concesso avverrà ad esecutività del presente provvedimento entro il corrente esercizio;
 - in conformità all'articolo 11 del Bando, si dispone quindi la liquidazione del contributo concesso ai beneficiari in unica soluzione, tenuto conto di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e in essa comprovato, fatti salvi per ogni categoria, la verifica dei requisiti di ammissibilità i quali, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del Bando, devono permanere fino alla conclusione del procedimento in questione, nonché le ipotesi di rinuncia e decadenza del sostegno previste dall'art. 13 del Bando e le verifiche e i controlli di cui all'art. 14 del Bando;

VISTI

- l Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, articolo 11;
- la Legge regionale 10 aprile 2026 n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge regionale 10 aprile 2026 n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 9 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Approvazione Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 28 maggio 2026;
- il Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 10 del 29 luglio 2026;
- il Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 15 del 31 agosto 2026;
- i Decreti del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 19 e n. 20 del 29 settembre 2026;
- il Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 21 del 5 ottobre 2026;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assegnare i contributi ai beneficiari elencati nell'**Allegato A contabile** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e di impegnare conseguentemente la spesa complessiva, pari ad Euro 1.190.510,56, a carico del capitolo di spesa n. 104447 "*Azioni regionali per il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione – Trasferimenti correnti (art. 11, L.R. 15/12/2021, n. 34)*" del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario corrente, secondo le specifiche e l'esigibilità per le motivazioni di cui in premessa;
3. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità nell'esercizio finanziario indicato nell'**Allegato A contabile** di cui al punto 2.;

4. di attestare che le obbligazioni di cui si dispongono gli impegni non costituiscono debito commerciale, sono giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 10, comma 3 e del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" e che tali obbligazioni sono esigibili nell'esercizio finanziario corrente secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;
5. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011;
6. di disporre, in conformità all'articolo 11 del Bando, la liquidazione del contributo concesso ai beneficiari in unica soluzione, tenuto conto di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e in essa comprovato, fatti salvi, per ogni categoria, la verifica dei requisiti di ammissibilità i quali, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Bando, devono permanere fino alla conclusione del procedimento in questione, nonché le ipotesi di rinuncia e decadenza del sostegno previste dall'art. 13 del Bando e le verifiche e i controlli di cui all'art. 14 del Bando;
7. di disporre la liquidazione del contributo concesso ad esecutività del presente provvedimento entro il corrente esercizio;
8. di dare atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento è correlato agli obiettivi DEFR 2026-2028;
9. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
10. di dare atto che la spesa per la quale si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è assoggettata al CUP;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omissis l'**Allegato A contabile**.

Silvia Zangirolami

Allegato (omissis)

(Codice interno: 594732)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 23 del 15 ottobre 2026

DDR n. 22 del 13 ottobre 2026. "DDR n. 21 del 5 ottobre 2026. Approvazione delle graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse e determinazione dell'entità del contributo concesso di cui al Bando approvato con DGR n. 417 del 28 maggio 2026 recante "Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 34. Impegno di spesa e liquidazione". Redistribuzione e ripartizione risorse residue, impegno di spesa e liquidazione.

[Comunicazione e informazione]

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si provvede, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. e) del Bando di cui alla DGR n. 417 del 28 maggio 2026, alla redistribuzione e ripartizione delle risorse residue, nell'ambito della linea di intervento dedicata alle emittenti televisive locali nonché all'impegno e alla liquidazione della relativa spesa così come complessivamente individuata nel Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 21 del 5 ottobre 2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, recante "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2022*", ha introdotto nell'ordinamento della Regione del Veneto, all'articolo 11, il "*Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione*" a favore delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche *on line* con sede operativa nel Veneto;
- la Giunta regionale, in esecuzione del disposto di cui all'art. 11 della L.R. 15 dicembre 2021, n. 34, ha approvato la DGR n. 417 del 28 maggio 2026 recante in oggetto "*Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34*";
- il "*Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, istitutivo del «Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione»*", è finalizzato all'erogazione di contributi volti a incentivare e sostenere il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione, al fine di assicurare la massima diffusione, fruibilità e accessibilità all'informazione a copertura dell'intero territorio regionale e a garanzia di maggiore trasparenza e facilità di documentazione (art. 1);
- il Bando è finanziato con risorse regionali quantificate, per l'esercizio 2026, in euro 1.250.000,00 a valere sul Fondo suddetto e la dotazione finanziaria è ripartita su tre linee di intervento (art. 4):

A. Contributi alle emittenti radiofoniche locali per Euro 587.500,00;

B. Contributi alle emittenti televisive locali per Euro 587.500,00;

C. Contributi alle testate giornalistiche *on line* locali, per Euro 75.000,00;

- l'art 9, comma 3, lett. e) del Bando *de quo* stabilisce che eventuali risorse che dovessero residuare a vario titolo, all'interno di ciascuna delle predette linee di intervento, potranno essere redistribuite, con apposito Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione, ai Soggetti beneficiari del contributo, esclusivamente all'interno della linea di intervento interessata da eventuali residui, sulla base dei punteggi assegnati e delle relative graduatorie finali: in tal caso, l'eventuale redistribuzione ai Soggetti beneficiari, nell'ambito della linea di intervento interessata e della relativa dotazione finanziaria complessiva ad essa afferente, prescindere dai tetti massimi previsti (art. 9, comma 3, lett. c), pari ad Euro 77.757,35 per emittenti radiofoniche e televisive locali ed Euro 12.857,15 per le testate giornalistiche *on line* locali e non determinerà alcuna modifica dell'ammontare delle risorse quantificate per ciascuna categoria di beneficiari;

DATO ATTO che

- nella linea di intervento dedicata alle emittenti televisive locali, per i soggetti giuridici Videomedia spa e Teleradio Diffusione Bassano srl titolari di più marchi/palinsesti, alla luce della complessiva entità dei contributi spettanti, è stato superato il tetto massimo previsto dall'art. 9 comma 3, lett. c) del Bando, il quale prevede che "*I Soggetti che presentano domande per più emittenti televisive non potranno accedere ad un contributo superiore ad Euro 77.757,35*",

e che conseguentemente per tale linea di intervento, con dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 587.500,00, risulta un importo residuale pari ad Euro 59.489,44;

RITENUTO

- di provvedere, ai sensi del citato art. 9, comma 3, lett. e) del Bando *de quo*, alla redistribuzione e alla ripartizione del predetto importo residuo pari ad Euro 59.489,44 a favore di tutte le emittenti televisive locali beneficiarie di cui all'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'ambito della medesima linea di intervento sulla base dei punteggi assegnati e della relativa graduatoria e a prescindere dal citato tetto massimo (pari ad Euro 77.757,35);
- di approvare la redistribuzione e la ripartizione dei predetti residui pari ad Euro 59.489,44 prevista dall'art. 9, comma 3, lett. e) del Bando *de quo* nei termini succitati di cui all'**Allegato B** al presente atto e la determinazione degli importi dei relativi contributi;

DATO ATTO che

- si tratta ora, di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari ad Euro 59.489,44 a carico del capitolo di spesa n. 104447 "*Azioni regionali per il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione – Trasferimenti correnti (art. 11, L.R. 15/12/2021, n. 34)*" del Bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione finanziaria nell'esercizio corrente;
- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile entro il corrente esercizio finanziario e il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- la liquidazione del contributo concesso avverrà ad esecutività del presente provvedimento entro il corrente esercizio;
- in conformità all'articolo 11 del Bando, si dispone quindi la liquidazione del contributo concesso ai beneficiari in unica soluzione, tenuto conto di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e in essa comprovato, fatti salvi per ogni categoria, la verifica dei requisiti di ammissibilità i quali, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del Bando, devono permanere fino alla conclusione del procedimento in questione, nonché le ipotesi di rinuncia e decadenza del sostegno previste dall'art. 13 del Bando e le verifiche e i controlli di cui all'art. 14 del Bando;

VISTI

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, articolo 11;
- la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 9 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Approvazione Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 28 maggio 2026;
- il Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 10 del 29 luglio 2026;
- il Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 15 del 31 agosto 2026;
- il Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 21 del 5 ottobre 2026;
- il Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 22 del 13 ottobre 2026;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare ai sensi del citato art. 9, comma 3, lett. e) del Bando *de quo*, la redistribuzione e la ripartizione dell'importo residuo pari ad Euro 59.489,44 a favore di tutte le emittenti televisive locali beneficiarie di cui all'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente atto, nell'ambito della medesima linea di intervento sulla base dei punteggi assegnati e della relativa graduatoria e a prescindere dal tetto massimo, pari ad Euro 77.757,35, di cui all'art. 9, comma 3, lett. c) del Bando;

3. di assegnare i contributi ai beneficiari elencati nell'**Allegato A contabile** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e di impegnare conseguentemente la spesa complessiva, pari ad Euro 59.489,44, a carico del capitolo di spesa n. 104447 *“Azioni regionali per il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione – Trasferimenti correnti (art. 11, L.R. 15/12/2021, n. 34)”* del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio corrente, secondo le specifiche e l'esigibilità per le motivazioni di cui in premessa;
4. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità nell'esercizio finanziario indicato nell'**Allegato A contabile** di cui al punto 3.;
5. di attestare che le obbligazioni di cui si dispongono gli impegni non costituiscono debito commerciale, sono giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 10, comma 3 e del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”* e che tali obbligazioni sono esigibili nell'esercizio finanziario corrente secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011;
7. di disporre, in conformità all'articolo 11 del Bando, la liquidazione del contributo concesso ai beneficiari in unica soluzione, tenuto conto di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e in essa comprovato, fatti salvi, per ogni categoria, la verifica dei requisiti di ammissibilità i quali, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del Bando, devono permanere fino alla conclusione del procedimento in questione, nonché le ipotesi di rinuncia e decadenza del sostegno previste dall'art. 13 del Bando e le verifiche e i controlli di cui all'art. 14 del Bando;
8. di disporre la liquidazione del contributo concesso ad esecutività del presente provvedimento entro il corrente esercizio;
9. di dare atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento è correlato agli obiettivi DEFR 2026-2028;
10. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
11. di dare atto che la spesa per la quale si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è assoggettata al CUP;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omissis l'**Allegato A contabile**.

Silvia Zangirolami

Allegato A (omissis)

Allegato B al decreto n. 23 del 15 ottobre 2026

pag. 1 /1



REGIONE DEL VENETO

Emittenti televisive locali

POSIZIONE	SOGGETTO GIURIDICO	MARCHIO/PALINSESTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
1	VIDEOMEDIA SPA	TVA VICENZA	85,05	6.439,99 €
2	VIDEOMEDIA SPA	TELECHIARA	71,00	5.376,12 €
3	EDITRICE T.N.V. SPA	TELENUOVO RETENORD	58,00	4.391,76 €
4	CANALE ITALIA SRL	CANALE ITALIA	57,00	4.316,04 €
5	TELEBELLUNO SRL SOCIETA' BENEFIT	TELEBELLUNODOLOMITI	56,53	4.280,45 €
6	TRIVENETA SRL	TV7 TRIVENETA NETWORK	50,73	3.841,28 €
7	TELERADIO DIFFUSIONE BASSANO SRL	ANTENNA TRE VENETO	50,36	3.813,26 €
8	TELERADIO DIFFUSIONE BASSANO SRL	RETE VENETA	50,01	3.786,76 €
9	TELEARENA SPA	TELEARENA	49,41	3.741,33 €
10	SOOBEAT MEDIA SRL	TELECITTA'	48,13	3.644,40 €
11	TELEPADOVA SRL	TELEPADOVA 7GOLD	39,00	2.953,08 €
12	SMART NETWORK SRL	RADIO ADIGE TV	38,25	2.896,29 €
13	FONDAZIONE ARTIGIANI DELLA PACE - TELEPACE ETS	TELEPACE	34,95	2.646,41 €
14	TELERADIO DIFFUSIONE BASSANO SRL	TNE TELENORDEST	31,10	2.354,89 €
15	RADIO SORRISO SRL	RADIO SORRRISO TV	25,32	1.917,23 €
16	RADIO BELLA E MONELLA SRL	RADIO BELLA E MONELLA TV	22,07	1.671,15 €
17	RADIO BIRIKINA SRL	RADIO BIRIKINA TV	18,74	1.419,00 €
			TOTALI	59.489,44 €

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA

(Codice interno: 594600)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA n. 19708 del 9 ottobre 2026

Impegno di spesa. Contributi per iniziative e attività culturali di valorizzazione e tutela della cultura veneta all'estero. Programma annuale 2026 approvato con DGR n. 457/2026. Avviso pubblico approvato con DGR 671/2026. DDR n. 17224 del 12.08.2026. Art. 9 L.R. n. 2/2003.*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 671 del 30 giugno 2026 e in esecuzione del DDR n. 17224 del 12 agosto 2026, viene approvata la concessione del contributo ad un nuovo soggetto in esito allo scorrimento della graduatoria e assunto l'impegno di spesa relativo a tutti i contributi assegnati per la realizzazione di iniziative e attività culturali di valorizzazione e tutela della cultura veneta all'estero.

Il Direttore

Premesso che:

- in attuazione dell'art. 9 della Legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2 e in conformità agli indirizzi del Piano triennale 2022-2024 approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione amministrativa n.158 del 22 novembre 2022, il Programma annuale degli interventi a favore dei Veneti nel mondo, approvato con DGR n. 457 del 28 maggio 2026, ha previsto, tra le linee di intervento, la Linea D. "Sostegno a iniziative volte a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero" e la relativa Azione "Concessione di contributi per la realizzazione di iniziative culturali";
- la citata DGR n. 457/2026 ha stanziato la somma di euro 55.000,00 per l'Azione sopra indicata;
- la DGR n. 671 del 30 giugno 2026 ha approvato l'Avviso pubblico, con una dotazione finanziaria di euro 55.000,00 per l'assegnazione dei contributi in oggetto per l'anno 2026, incaricando il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, ora Direzione Cultura, dell'esecuzione della DGR medesima e disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100760 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei Veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti" del bilancio regionale di previsione 2026-2028, con imputazione all'esercizio 2026;
- in esito all'Avviso pubblico, con Decreto n. 17224 del 12 agosto 2026 sono state approvate le risultanze istruttorie, la valutazione e la relativa graduatoria di merito delle iniziative culturali di valorizzazione e tutela della cultura veneta all'estero, nonché l'assegnazione dei contributi alle prime cinque iniziative culturali utilmente collocate nella graduatoria;

DATO ATTO CHE:

- l'iniziativa "Le città delle grandi migrazioni. Tra grandi migrazioni storiche, nuove mobilità e processi di internazionalizzazione", presentata dall'Associazione Centro Studi Grandi Migrazioni APS con sede in Carmignano di Brenta (PD) e collocata al quinto posto della graduatoria approvata con il citato Decreto n. 17224/2026, è stata ammessa al finanziamento solo parzialmente, nella misura di 2.800,00 euro, pari al 16,54 % del costo complessivo del progetto, per esaurimento delle risorse disponibili;
- con nota prot. reg. n. 518760 del 18 settembre 2026 l'Associazione Centro Studi Grandi Migrazioni APS ha comunicato di rinunciare al contributo parziale di euro 2.800,00 per l'impossibilità di realizzare l'iniziativa proposta;
- la DGR n. 671/2026 (Allegato B) ha stabilito altresì che l'Amministrazione regionale, in caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce procederà, con Decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport (ora Direzione Cultura), allo scorrimento della graduatoria, assegnando ai successivi beneficiari i contributi, in base all'entità dei fondi disponibili;
- con nota prot. reg. n. 530983 del 25 settembre 2026 l'Associazione Veneti nel Mondo APS, collocata al sesto posto della graduatoria, interpellata dalla Direzione Cultura con nota prot. reg. n. 523259 del 21 settembre 2026, ha rinunciato al contributo parziale di euro 2.800,00 per l'impossibilità di realizzare l'iniziativa proposta;
- con nota prot. reg. n. 536331 del 29 settembre 2026 l'Associazione Delta Polesine - Veneti e Polesani nel mondo di Rovigo APS, interpellata dalla Direzione Cultura con nota prot. n. 531528 del 25 settembre 2026, ha accettato il contributo parziale di euro 2.800,00 per la realizzazione dell'iniziativa "Il Polesine e il Veneto in tavola: Ricette della tradizione";

CONSIDERATO CHE la DGR n. 671/2026 ha incaricato il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, ora Direzione Cultura, oltre che allo scorrimento della graduatoria di cui sopra anche all'assunzione dell'impegno di spesa entro il corrente esercizio a valere, sul capitolo n. 100760 del bilancio regionale di previsione 2026-2028 "Iniziative di informazione,

istruzione e culturali a favore dei Veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti", con imputazione all'esercizio 2026;

RITENUTO pertanto approvare il nuovo **Allegato B** "Iniziative ammesse e finanziate", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che, a modifica dell'Allegato B del precedente decreto n. 17224/2026, assegna il contributo regionale al soggetto collocato al settimo posto della graduatoria approvata con il decreto medesimo, a seguito di rinuncia dei soggetti collocati al quinto e sesto posto della graduatoria, nonché di impegnare la spesa di euro 55.000,00 a favore dei soggetti indicati nell'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE, alla liquidazione dei contributi assegnati alle iniziative culturali finanziate si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001 previo ricevimento delle rendicontazioni di spesa che dovranno essere presentate dai soggetti beneficiari entro il 31 dicembre 2026, secondo le modalità previste all'articolo 16 dell'Allegato B) della DGR n. 671 del 30 giugno 2026;

VISTA Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTE le Leggi regionali n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026", n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" e n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028.

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 457 del 28 maggio 2026;

VISTA la DGR n. 671 del 30 giugno 2026;

VISTO il DDR n. 17224 del 12 agosto 2026;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Cultura n. 16712 del 3 agosto 2026 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., ha individuato le competenze e le funzioni del Direttore della Unità Organizzativa Attività culturali e spettacolo, delegando lo stesso ad adottare e sottoscrivere i relativi atti e provvedimenti, inclusi quelli che comportano successive registrazioni contabili;

VISTO l'art. 13, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare il nuovo **Allegato B** "Iniziative ammesse e finanziate", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che, a modifica dell'Allegato B del precedente decreto n. 17224/2026, assegna il contributo regionale al soggetto collocato al settimo posto della graduatoria approvata con il decreto medesimo, a seguito di rinuncia dei soggetti collocati al quinto e sesto posto della graduatoria medesima;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto non rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026-2028;
6. di dare atto che alla liquidazione dei contributi concessi di cui all'**Allegato A contabile** si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001 previo ricevimento delle rendicontazioni di spesa che dovranno essere presentate dai soggetti beneficiari entro il 31 dicembre 2026, secondo le modalità previste all'articolo 16 dell'Allegato B) della DGR n. 671 del 30 giugno 2026;

7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice unico di progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Per il Direttore il Direttore delegato Arianna Bernardi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR **N. 19708** del 09/10/2026

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

Oggetto IMPEGNO DI SPESA. CONTRIBUTI PER INIZIATIVE E ATTIVITÀ CULTURALI DI VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA CULTURA VENETA ALL'ESTERO. PROGRAMMA ANNUALE 2026 APPROVATO CON DGR N. 457/2026. AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DGR 671/2026. DDR N. 17224 DEL 12.08.2026. ART. 9 L.R. N. 2/2003.

SPESA

Capitolo: 100760 INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO E PER AGEVOLARE IL LORO RIENTRO - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 09/01/2003, N.2) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008032 000	32.800,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	32.800,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 100760 INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO E PER AGEVOLARE IL LORO RIENTRO - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 09/01/2003, N.2) **P. Sanità NO**

Articolo: 014 TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO

Piano dei Conti: U.1.04.05.04.001 TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008033 000	22.200,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	22.200,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
100760	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
Totale	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
---------	---------------------	------	------	------	---------------------	-----	-----	-----------------

Anagrafica: 00040406 C.A.V.A. COMITATO DELLE ASSOCIAZIONI VENETE DELL'ARGENTINA

I 2026 00008033 000	0,00	9.600,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	9.600,00	0,00	0,00	0,00			

Anagrafica: 00146211 FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI VENETE DEL PARANA'

I 2026 00008033 000	0,00	12.600,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	12.600,00	0,00	0,00	0,00			

Anagrafica: 00182782 ASSOCIAZIONE BELLUNESI NEL MONDO APS

I 2026 00008032 000	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			

Anagrafica: 00182784 ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE TREVISANI NEL MONDO APS

I 2026 00008032 000	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			



giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. del

Struttura 3800070000

DIREZIONE CULTURA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00189032 ASSOCIAZIONE DELTA POLESINE - VENETI E POLESANI NEL MONDO DI ROVIGO APS								
I 2026 00008032 000	0,00	2.800,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.800,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n.

19708

del 09/10/2026

pag. 1 di 1

INIZIATIVE AMMESSE E FINANZIATE

L.R. 2/2003, art. 9.
DGR n. 671/2026

Nr.	Soggetto proponente	Codice Fiscale	Titolo Progetto	Punteggio	Contributo concesso Euro
1	Comitato delle Associazioni venete dell'Argentina CAVA	92102450282	IL FOCOLARE: DALLA TRADIZIONE ALLA VIRTUALITA'. VR Experience – La cucina veneta: un'esperienza immersiva in Realtà Virtuale	10	9.600,00
2	Associazione Internazionale Trevisani nel mondo APS	00579500265	La verità in valigia. Podcast, canti e Memorie dell'emigrazione Veneta	10	15.000,00
3	Associazione Bellunesi nel mondo APS	00213580251	Emigrazione bellunese e veneta nel mondo: sessant'anni di storia a portata di click	10	15.000,00
4	Federazione delle Associazioni Venete dello Stato del Paraná - Brasile FAVEP	soggetto estero	21 anni di storia della Consulta veneta 2003- 2025	9	12.600,00
5	Associazione Delta Polesine Veneti e Polesani nel mondo di Rovigo*	93034390299	Il Polesine e il Veneto in tavola: ricette della tradizione	6	2.800,00
			TOTALE		55.000,00

*Contributo parziale per esaurimento delle risorse disponibili

(Codice interno: 594608)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA n. 19814 del 13 ottobre 2026

Impegno di spesa. Bando per la concessione di contributi a sostegno dei premi culturali. DGR n. 677/2026 e DDR n. 18588/2026. L.R. n. 17/2019, artt. 4 e 32. Esercizio finanziario 2026.*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone l'impegno di spesa a favore dei beneficiari del bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale, per l'anno 2026, approvato con DGR n. 677/2026. La relativa graduatoria contenente anche l'assegnazione dei contributi concessi è stata approvata con proprio Decreto n. 18588/2026.

Il Direttore

VISTI

- la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" e in particolare gli artt. 4 e 32;
- il Programma triennale della cultura 2022-2024 approvato dal Consiglio regionale con propria Deliberazione amministrativa n. 17 del 22 febbraio 2022, tuttora vigente ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 17/2019;
- il Piano annuale cultura 2026, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 412 del 28 maggio 2026;
- la DGR n. 677 del 30 giugno 2026, che, in attuazione del Piano sopra citato, ha approvato un bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale realizzati nell'anno 2026;

VISTO il Decreto n. 18588 del 16 settembre 2026, il quale, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del bando:

- ha approvato gli esiti istruttori e le valutazioni effettuate dal Nucleo;
- ha approvato la graduatoria delle iniziative a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale ammesse a finanziamento, con indicato per ciascuna iniziativa l'ammontare della spesa ammissibile, il punteggio ottenuto e il contributo concesso, per un totale complessivo di euro 59.000,00;
- ha approvato, inoltre, l'elenco delle domande non ammissibili a contributo per aver conseguito un punteggio inferiore a 20 punti, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del bando, nonché l'elenco delle domande non ammissibili in esito all'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 4 del bando, con riportato a fianco il motivo della non ammissibilità;

DATO ATTO CHE il citato Decreto n. 18588/2026 ha rinviato l'assunzione entro il corrente esercizio, con successivo provvedimento del Direttore, dei relativi impegni di spesa per gli importi concessi, a valere sul capitolo n. 104439 "Azioni regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo - trasferimenti correnti (l.r. 16.05.2019, n.17)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, con imputazione all'esercizio 2026, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del bando si è provveduto a notificare ai beneficiari interessati i citati contributi e che gli stessi hanno comunicato l'accettazione del contributo;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di confermare e impegnare la somma complessiva di euro 59.000,00 a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A contabile al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, per gli importi a fianco di ciascuno indicati;

DATO ATTO CHE la citata DGR n. 677/2026 ha incaricato il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, ora Direzione Cultura, in caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, di provvedere con proprio atto allo scorrimento della graduatoria fino alla completa assegnazione del contributo concesso all'ultimo soggetto beneficiario, che ha ricevuto un contributo ridotto per l'esaurimento della dotazione finanziaria, disponendo altresì l'assunzione del relativo impegno di spesa;

RILEVATO CHE il finanziamento regionale potrà essere liquidato ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previa presentazione, entro e non oltre il 31 dicembre 2026, di una relazione sugli interventi realizzati corredata dalla relativa e adeguata documentazione contabile delle spese sostenute per l'attuazione del programma di attività finanziate, come previsto dall'art. 14 del bando;

VISTI

- la L.R. n. 17/20019 "Legge per la cultura" e in particolare gli artt. 4 e 32;
- la DACR n. 17/2022;
- la DGR n. 412/2026;
- la DGR n. 677/2026;
- il Decreto n. 18588/2026;
- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- l'art. 35 del D.L. n. 34/2019 (c.d. "Decreto crescita") convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129, della L. n. 124/2017;
- le LL.RR. n. 2/2026 "Legge di stabilità regionale 2026", n. 3/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" e n. 4/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la DGR n. 219/2026 che approva il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028;
- il Decreto n. 3/2026 del Segretario Generale della Programmazione che approva il Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- la DGR n. 311/2026 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028;
- la documentazione conservata agli atti della Direzione Cultura;
- il Decreto del Direttore della Direzione Cultura n. 16712 del 3 agosto 2026 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., ha individuato le competenze e funzioni del Direttore della U.O. Attività culturali e Spettacolo, delegando lo stesso ad adottare e sottoscrivere i relativi atti e provvedimenti, inclusi quelli che comportano successive registrazioni contabili;
- l'art. 13 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare i contributi regionali a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale realizzati nel 2026, di cui al bando approvato con DGR n. 677/2026, pari a complessivi euro 59.000,00, già assegnati con Decreto n. 18588/2026, a favore dei soggetti indicati nell'**Allegato A contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per gli importi a fianco di ciascuno indicati;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà, ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previa presentazione, entro e non oltre il 31 dicembre 2026, di una relazione sugli interventi realizzati corredata dalla relativa e adeguata documentazione contabile delle spese sostenute per l'attuazione del programma di attività finanziate;
6. di dare atto altresì che, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 677/2026, in caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, provvederà con proprio atto allo scorrimento della graduatoria fino alla completa assegnazione del contributo concesso all'ultimo soggetto beneficiario, che ha ricevuto un contributo ridotto per l'esaurimento della dotazione finanziaria, disponendo altresì l'assunzione del relativo impegno di spesa;
7. di dare atto che l'impegno disposto con il presente atto non rientra tra gli obiettivi DEFR 2026-2028;
8. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. n. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico", come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso al Capo dello

Stato entro 120 giorni;

14. di dare atto che l'Associazione Premio Letterario Giuseppe Mazzotti ODV e l'Associazione Giuseppe Berto sono tenute agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 (cd. Decreto crescita), convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore il Direttore delegato Arianna Bernardi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 594210)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA n. 19826 del 13 ottobre 2026

Approvazione delle risultanze di istruttoria e valutazione, della graduatoria, assegnazione dei contributi e conseguente impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari in esito al Bando per la salvaguardia di beni mobili - anno 2026. LR n. 17/2019, art. 17. DGR n. 613 del 24/06/2026.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Si approvano le risultanze del procedimento istruttorio e valutativo e il conseguente riparto dello stanziamento, provvedendo contestualmente all'impegno di spesa, a favore dei soggetti partecipanti al Bando, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 613 del 24 giugno 2026, collocatisi in posizione utile nelle graduatorie di merito.

Il Direttore

VISTE

- la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", art. 17, che individua quale ambito di particolare interesse e rilevanza regionale quello della conservazione e valorizzazione del patrimonio di beni mobili e immobili che esprime la specificità culturale del territorio veneto;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 17/2022 che ha approvato il "Programma triennale della cultura 2022-2024", ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 17/2019;
- la DGR n. 412/2026, con cui è stato approvato il "Piano annuale degli interventi per la cultura 2026", che ha attivato una specifica linea a sostegno della salvaguardia di beni culturali mobili che abbiano particolare valore storico e artistico;

DATO ATTO che

- con DGR n. 613/2026 sono stati definiti i criteri, aperti i termini e approvato il relativo bando per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della LR n. 17/2019, art. 17, con una dotazione finanziaria complessiva di euro Euro 50.000,00, da imputare sul capitolo 104522 "Interventi regionali in materia di valorizzazione dei beni e servizi e del patrimonio culturale - contributi agli investimenti (Art. 8, L.R. 16/05/2019, n. 17)", del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione all'esercizio 2026;
- l'art. 10 del bando dispone la suddivisione in parte eguale delle risorse disponibili in due distinte linee di intervento: una Linea A dedicata ai Comuni del Veneto con popolazione inferiore ai trentamila abitanti, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 25.000,00, e una Linea B dedicata agli Enti religiosi aventi sede nel territorio del Veneto, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 25.000,00;
- in base all'art. 13 del bando, l'entità del contributo regionale è pari al contributo richiesto per ciascuna proposta fino a esaurimento delle risorse disponibili;
- la somma assegnata potrà coprire al massimo l'80% del costo complessivo, di cui il soggetto proponente deve garantire, con fondi propri o di terzi, il cofinanziamento per un minimo del 20% e la copertura dell'eventuale ulteriore disavanzo e il tetto massimo fissato per ciascun contributo è pari a Euro 5.000,00;
- in sede di rendicontazione, se l'ammontare delle spese ammissibili rendicontate risulta inferiore fino al 50% dell'ammontare indicato nel bilancio preventivo, il contributo sarà ridotto proporzionalmente mantenendo la stessa percentuale di cofinanziamento dichiarata nell'istanza di partecipazione al bando; in caso di rendicontazione inferiore al 50% del bilancio preventivo il contributo verrà revocato;
- gli interventi dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 31.12.2026 e un'eventuale proroga potrà essere concessa su richiesta, per particolari e giustificate situazioni;
- alla scadenza del termine di presentazione delle domande, fissata il 31 agosto 2026, ore 23:59, risultano pervenute 23 (ventitre) domande, delle quali una non ammissibile a valutazione, secondo i requisiti indicati dal Bando;
- come previsto dall'art. 10 del bando, un apposito Nucleo interno di valutazione, nominato dal direttore della Direzione Cultura con nota prot. n. 505753 del 10/09/2026, ha esaminato i n. 22 interventi ammessi a valutazione sulla base dei criteri stabiliti dal Bando;
- il verbale dei lavori del Nucleo, in data 15 settembre 2026, è conservato agli atti della Direzione;
- sulla base degli esiti istruttori e di valutazione delle istanze, le graduatorie sono state composte, secondo i punteggi conseguiti, come risulta dall'elenco di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la DGR n. 613/2026 incarica il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, ora Direzione Cultura, di approvare le graduatorie delle domande ammesse a finanziamento e di disporre i conseguenti benefici con proprio decreto;

RITENUTO

- di prendere atto degli esiti istruttori;
- di approvare le graduatorie risultanti dal verbale del Nucleo di valutazione delle domande, composta secondo i punteggi conseguiti;
- di assegnare, in base a quanto previsto dall'art. 12 del Bando, come risulta dall'elenco riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, ai soggetti collocati in posizione utile nelle graduatorie l'ammontare dei contributi richiesti e concedibili, riservandosi, come previsto dal comma 4 dell'articolo citato, di scorrere la graduatoria in caso di disponibilità di ulteriori risorse;

VISTI:

- la Legge Regionale n. 39/2001 in materia di contabilità regionale;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (e ss. mm. ii.);
- l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- la Legge Regionale n. 2 del 10/04/2026 - Legge di stabilità regionale 2026;
- la Legge Regionale n. 3 del 10/04/2026 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;
- la Legge Regionale n. 4 del 10/04/2026 - Bilancio di Previsione 2026-2028;
- la DGR n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028;
- il Decreto n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- le Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028 approvate con DGR n. 311 del 30/04/2026;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di approvare gli esiti del Bando per la salvaguardia di beni mobili, ai sensi della LR n. 17/2019, art. 17, in esecuzione della DGR n. 613 del 24 giugno 2026;
3. di approvare le graduatorie come riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con le indicazioni dei soggetti esclusi e le relative motivazioni;
4. di assegnare ai soggetti collocati nelle posizioni utili delle graduatorie l'ammontare dei contributi richiesti e concedibili, fino a esaurimento delle risorse disponibili;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto è di natura non commerciale, giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio finanziario ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di dare atto che gli interventi realizzati con il contributo regionale dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 31.12.2026; un'eventuale proroga potrà essere concessa su richiesta, per particolari e giustificate situazioni;
8. di dare atto che alla liquidazione del contributo si procederà in soluzione unica, su presentazione di relazione dettagliata dell'intervento realizzato, bilancio consuntivo generale delle entrate e delle uscite, regolare documentazione contabile attestante i pagamenti effettuati, attestazione di congruità dell'esecuzione da parte della competente Soprintendenza;
9. di dare atto che se l'ammontare delle spese ammissibili rendicontate risulterà inferiore fino al 50% dell'ammontare indicato nel bilancio preventivo, il contributo sarà ridotto proporzionalmente mantenendo la stessa percentuale di cofinanziamento dichiarata nell'istanza di partecipazione al bando, mentre in caso di rendicontazione inferiore al 50% del bilancio preventivo il contributo verrà revocato;
10. di dare atto che il programma di pagamento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;
14. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto non rientra tra gli obiettivi DEFR 2025-2027;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del DLgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. del 25 maggio 2016, n. 97;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani



AllegatoA al Decreto n.19826 del13/10/2026

pag. 1 di 3



Allegato A al Decreto n.

del

pag. 1/3

Salvaguardia beni mobili. LR 17/2019, art. 17 - anno 2026
DGR n. 613 del 24/06/2026

LINEA A - COMUNI DEL VENETO CON POPOLAZIONE INFERIORE AI TRENTAMILA ABITANTI

Domande ammesse finanziabili				
	soggetto	beni oggetto di intervento	punteggio	contributo concesso
1	Comune di Montagnana - PD	Pala <i>Madonna col Bambino fra i Santi</i> , di Giovanni del Buonconsiglio detto il Marescalco, sec. XVI, secondo stralcio	98	5.000,00 €
2	Comune di Marostica - VI	n. 2 opere in gesso della collezione gipsoteca Ferrari, sec. XIX	84	3.635,46 €
3	Comune di Cittadella - PD	<i>Registro del Reggimento</i> del podestà di Cittadella Cristoforo Moro (1509-1514)	65	3.796,64 €
4	Comune di Istrana - TV	<i>Dormeuse</i> e vetrina pensile della collezione Lattes, sec. XIX	63	5.000,00 €
5	Comune di Borgo Valbelluna - BL	Dipinto <i>La rastrellatura del fieno</i> , di Luigi Cima, sec. XIX	61	3.500,00 €
6	Comune di Este - PD	n. 1 manoscritto <i>Libro dei Consigli XI della Magnifica Comunità di Este</i> , sec. XVII	57	2.391,20 €
totale EURO				23.323,30 €

Domande non ammesse			
soggetto	beni oggetto di intervento	motivi di esclusione	comunicazione
Comune di Soave - VR	Gonfalone comunale, 1930	non ammissibile ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 lett. b) del Bando	prot. 508844 del 14/09/2026

ALLEGATO A al Decreto n. 19826 del 13/10/2026

pag. 2 di 3

Allegato A al Decreto n. del

pag. 2/3

LINEA B - ENTI RELIGIOSI AVENTI SEDE NEL TERRITORIO DEL VENETO

Domande ammesse finanziabili				
	soggetto	beni oggetto di intervento	punteggio	contributo concesso
1	Parrocchia di Tutti i Santi di Roncade - TV	Dipinto <i>Il trionfo dell'Eucarestia</i> , sec. XVI	98	5.000,00 €
2	Parrocchia di S. Aronne di Cusighe - BL	Dipinto <i>Madonna col Bambino, S. Matteo e S. Girolamo</i> , sec. XV	91	5.000,00 €
3	Parrocchia di S. Giovanni Battista di Biancade in Roncade - TV	Dipinto <i>Sant'Osvaldo di Northumbria con i santi Francesco, Antonio abate, Lucia, Apollonia, Cristina, Marta, Agata, Agnese e Gaetano</i> , di Bartolomeo Litterini, sec. XVIII	90a	3.850,00 €
4	Parrocchia di S. Lucia di Montebelluna - TV	Coppia di dipinti <i>Mosè e la raccolta della manna</i> e <i>Mosè e il serpente di bronzo</i> , di Gaspare Diziani, sec. XVIII	90b	4.370,00 €
5	Parrocchia di San Martino Vescovo di Paese - TV	Dipinto <i>Resurrezione della figlia di Giairo</i> , di Antonio Beni, 1897	86	5.000,00 €
6	Parrocchia dei Santi Martino e Severo di Crespino - RO	Velo liturgico ricamato, sec. XVI	83	1.600,00 €
totale EURO				24.820,00 €

Domande ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili				
	soggetto	beni oggetto di intervento	punteggio	contributo concedibile
7	Diocesi di Verona	Dipinto <i>S. Siro e S. Libera resuscitano un defunto</i> , di Biagio Falcieri, sec. XVII	81a	4.460,00 €
8	Parrocchia di Sant'Ippolito martire di Giacciano con Baruchella – RO	Corredo liturgico cardinalizio in cannellato viola, sec. XVIII	81b	4.800,00 €
9	Parrocchia di Santa Maria Assunta detta "La Tomba" di Adria - RO	Dipinto <i>Gesù Cristo flagellato</i> , bottega dei Bassano, sec. XVI	80	5.000,00 €
10	Parrocchia di San Martino Vescovo di San Martino di Lupari - PD	Crocifisso ligneo, sec. XVIII	79	4.000,00 €
11	Parrocchia dei Santi Teonisto e Compagni Martiri di Trevignano - TV	<i>Pala di San Teonisto</i> , attr. a Dario Varotari detto il Padovanino, sec. XVII	78a	5.000,00 €

ALLEGATO A al Decreto n. 19826 del 13/10/2026

pag. 3 di 3

Allegato A al Decreto n.

del

pag. 3/3

12	Comunità Ebraica di Padova	Tavola lignea del cimitero ebraico di Rovigo, 1811-1814	78b	5.000,00 €
13	Parrocchia di Santa Maria Assunta di Signoressa di Trevignano - TV	<i>Pala di S. Antonio e S. Osvaldo</i> , sec. XVII	77	4.500,00 €
14	Parrocchia di S. Giorgio martire di Marcon - VE	Tabernacolo in marmo policromo, sec. XVI	75	5.000,00 €
15	Parrocchia di S. Maria Assunta di Lentiai, Borgo Valbelluna - BL	Dipinto <i>S. Antonio di Padova</i> , sec. XVII	73	5.000,00 €
16	Parrocchia di San Nicola Vescovo di Fontanelle - TV	n. 2 dipinti, <i>Gesù e l'adultera</i> e <i>Gesù e il paralitico</i> , sec. XVI	72	4.000,00 €
17	Parrocchia del Patrocinio di S. Giuseppe di Baricetta - RO	Dipinto <i>Cristo coronato di spine</i> , sec. XVII	70a	2.600,00 €
18	Parrocchia di S. Agata Vergine e Martire di Vedelago - TV	Statua di San Michele Arcangelo, di Giuseppe Bernardi, sec. XVIII	70b	5.000,00 €
19	Parrocchia di San Martino Vescovo di Musano di Trevignano - TV	Crocifisso ligneo policromo e dorato, sec. XVIII-XIX	67	4.924,00 €
20	Parrocchia di S. Sofia di Lendinara - RO	Dipinto <i>La Cattura di Gesù nell'orto</i> , sec. XVI-XVII	65	4.800,00 €
21	Parrocchia di San Giacomo Apostolo di Sala di Istrana - RO	Stendardo processionale, sec. XIX	61	5.000,00 €
22	Parrocchia dei Santi Felice e Fortunato Martiri di Noale - VE	n. 2 registri parrocchiali dei battezzati, sec. XVIII	55	1.370,57 €
23	Parrocchia di S. Martino Vescovo di Chioggia - VE	Dipinto <i>S. Martino Vescovo</i> , sec. XVIII	53	4.320,00 €



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al

DDR **N. 19826** del 13/10/2026

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

Oggetto APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE, DELLA GRADUATORIA, ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI E CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI IN ESITO AL BANDO PER LA SALVAGUARDIA DI BENI MOBILI - ANNO 2026. LR N. 17/2019, ART. 17. DGR N. 613 DEL 24/06/2026.

SPESA

Capitolo: 104522 INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI E SERVIZI E DEL PATRIMONIO CULTURALE - **P. Sanità NO**
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 8, L.R. 16/05/2019, N.17)

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00007926 000	23.323,30	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	23.323,30	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104522 INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI E SERVIZI E DEL PATRIMONIO CULTURALE - **P. Sanità NO**
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 8, L.R. 16/05/2019, N.17)

Articolo: 009 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.2.03.04.01.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00007928 000	24.820,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	24.820,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104522	0,00	48.143,30	0,00	0,00	0,00	48.143,30
Totale	0,00	48.143,30	0,00	0,00	0,00	48.143,30

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00009138 COMUNE DI ESTE								
I 2026 00007926 000	0,00	2.391,20	0,00	0,00	0,00		F48H26000810006	2.391,20
Totale Anagrafica :	0,00	2.391,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009340 COMUNE DI MONTAGNANA								
I 2026 00007926 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00		C54H26000360004	5.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036523 COMUNE DI ISTRANA								
I 2026 00007926 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00		D73G26000080006	5.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036642 PARROCCHIA S.GIOVANNI BATTISTA								
I 2026 00007928 000	0,00	3.850,00	0,00	0,00	0,00		H57B26000110009	3.850,00
Totale Anagrafica :	0,00	3.850,00	0,00	0,00	0,00			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al

DDR **N.**

del

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00037629 COMUNE DI CITTADELLA								
I 2026 00007926 000	0,00	3.796,64	0,00	0,00	0,00		C88H26000820006	3.796,64
Totale Anagrafica :	0,00	3.796,64	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00041376 PARROCCHIA DI S. MARTINO VESCOVO								
I 2026 00007928 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00		H97B26000040009	5.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00063561 COMUNE DI MAROSTICA								
I 2026 00007926 000	0,00	3.635,46	0,00	0,00	0,00		G79D26000250006	3.635,46
Totale Anagrafica :	0,00	3.635,46	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00083108 PARROCCHIA S. ARONNE								
I 2026 00007928 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00		H37B26000100009	5.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00162726 PARROCCHIA S. LUCIA								
I 2026 00007928 000	0,00	4.370,00	0,00	0,00	0,00		H97B26000040009	4.370,00
Totale Anagrafica :	0,00	4.370,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00171568 COMUNE DI BORGIO VALBELLUNA								
I 2026 00007926 000	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00		E88H26000510006	3.500,00
Totale Anagrafica :	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00187103 PARROCCHIA DI TUTTI I SANTI IN RONCADE								
I 2026 00007928 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00		H57B26000100009	5.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188965 PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E SEVERO VESCOVI								
I 2026 00007928 000	0,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00		H64H26000250009	1.600,00
Totale Anagrafica :	0,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	48.143,30	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma BRESSANI FAUSTA
Data 13-10-2026

(Codice interno: 594341)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA n. 19827 del 13 ottobre 2026

Impegno di spesa. Assegnazione di contributi per spese di funzionamento alle Associazioni, ai Comitati e alle Federazioni iscritti al registro regionale di cui alla L.R. n. 2 del 9 gennaio 2003. Programma annuale 2026 approvato con DGR n. 457/2026. Avviso pubblico approvato con DGR n. 671/2026. Art. 18, c. 4bis, L.R. n. 2/2003.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in attuazione dell'Avviso pubblico approvato con DGR n.671 del 30 giugno 2026, vengono approvate le risultanze istruttorie e vengono concessi i contributi per le spese di funzionamento sostenute nel 2025 alle Associazioni, ai Comitati e alle Federazioni iscritti all'apposito registro regionale di cui alla L.R. n. 2/2003, art. 18. Viene inoltre assunto l'impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione dell'art 18, c. 4bis della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, il Programma annuale degli interventi a favore dei Veneti nel mondo, approvato con DGR n. 457 del 28 maggio 2026, ha previsto, tra le linee strategiche di intervento, la linea C. "Sostegno all'Associazionismo di settore" e la relativa azione con la quale la Giunta regionale intende riconoscere alle Associazioni, ai Comitati e alle Federazioni iscritti al registro regionale di cui all'art. 18, c. 2, lett. a) e c) della L.R. n. 2/2003, un contributo per le spese di funzionamento, debitamente documentate, sostenute dagli stessi nell'anno 2025;
- la citata DGR n. 457/2026 ha stanziato la somma di euro 95.000,00 per la concessione di contributi per le suddette spese di funzionamento;
- la DGR n. 671 del 30 giugno 2026 che ha approvato l'Avviso pubblico per la concessione dei contributi in oggetto, relativi all'annualità 2025, incaricando il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e sport, ora Direzione Cultura, dell'esecuzione della DGR medesima, ivi comprese l'approvazione del riparto dei contributi, dell'elenco delle domande escluse con la relativa motivazione, la concessione dei contributi in base alle risorse disponibili e l'assunzione del relativo impegno di spesa entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100760 del bilancio regionale di previsione 2026-2028 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei Veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti", con imputazione all'esercizio 2026;
- ai sensi della DGR n. 671/2026, il contributo regionale non può essere superiore al 90% delle spese di funzionamento debitamente documentate e comunque non può superare il limite di euro 20.000,00 per ciascuna Associazione o Comitato/Federazione;

VISTE le domande e gli annessi allegati trasmessi ai sensi della citata DGR n. 671/2026, dalle seguenti Associazioni, Comitati e Federazioni iscritte al registro regionale di cui alla L.R. n. 2/2003, art. 18, c. 2, lettere a) e c):

- Associazione Bellunesi nel mondo APS con sede in Belluno;
- Associazione Internazionale Trevisani nel mondo APS con sede in Treviso;
- Associazione Veronesi nel mondo APS con sede in Verona;
- Associazione Vicentini nel mondo con sede in Vicenza;
- Associazione Veneti nel mondo APS con sede in Camisano Vicentino, Vicenza;
- Centro Studi grandi migrazioni con sede in Carmignano di Brenta, Padova;
- Federazione delle Associazioni venete del Québec (F.A.V.Q.) con sede in Montreal, Canada;
- Federazione Associazioni venete dello Stato di San Paolo con sede in San Paolo, Brasile;
- Federazione delle Associazioni venete del Victoria con sede in Bulleen, Victoria, Australia;
- Comitato Associazioni venete dell'Argentina (C.A.V.A.) con sede in Buenos Aires, Argentina;
- Federazione delle Associazioni venete dello Stato del Paraná (F.A.V.E.P.), con sede in Curitiba, Paraná, Brasile;

- Comitato delle Associazioni Venete in Uruguay (C.A.V.U.) con sede in Montevideo, Uruguay;
- Comitato Veneto del Rio Grande do Sul (C.O.M.V.E.R.S.) con sede in Ilópolis, Rio Grande do Sul, Brasile;
- Comitato delle Associazioni Venete in Sudafrica (ADVISA) con sede in Sandton, Johannesburg, Sudafrica;

DATO ATTO CHE non hanno presentato la domanda di contributo i seguenti soggetti, parimenti iscritti al registro regionale:

- Federazione Veneta del Nuovo Galles del Sud, con sede in Croydon Park, New South Wales Australia;
- Comitato Veneto di Santa Caterina (C.O.M.V.E.S.C.) con sede in Nova Veneza, Santa Catarina, Brasile;

RITENUTO di:

- approvare le risultanze istruttorie e di procedere quindi alla concessione dei contributi annuali per le spese di funzionamento che vengono assegnati, proporzionalmente alle spese ammissibili sostenute nell'anno precedente, fino ad esaurimento delle risorse, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 671/2026;
- procedere pertanto alla approvazione dell'Allegato B "Riparto contributi ad Associazioni, Comitati e Federazioni iscritti al registro regionale di cui alla L.R. n. 2/2003, art. 18, comma 4 bis", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTE le Leggi regionali n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026", n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" e n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028.

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 457 del 28 maggio 2026;

VISTA la DGR n. 671 del 30 giugno 2026;

VISTA la documentazione agli atti della Direzione Cultura;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Cultura n. 16712 del 3 agosto 2026 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., ha individuato le competenze e le funzioni del Direttore della Unità Organizzativa Attività culturali e spettacolo, delegando lo stesso ad adottare e sottoscrivere i relativi atti e provvedimenti, inclusi quelli che comportano successive registrazioni contabili;

VISTO l'art. 13, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze istruttorie dell'Avviso pubblico per la concessione dei contributi per le spese di funzionamento sostenute nell'anno 2025 dalle Associazioni, dai Comitati e dalle Federazioni attualmente iscritte al registro regionale di cui alla L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, art. 18, nonché la concessione dei contributi ai soggetti beneficiari, così come riportati nell'**Allegato B** "Riparto contributi ad Associazioni, Comitati e Federazioni iscritti al registro regionale di cui alla L.R. n. 2/2003, art. 18, comma 4 bis" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto non rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026-2028;
6. di dare atto che alla liquidazione dei contributi concessi di cui all'**Allegato B** "Riparto contributi ad Associazioni, Comitati e Federazioni iscritti al registro regionale di cui alla L.R. n. 2/2003, art. 18, comma 4 bis" si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001 ad esecutività del presente provvedimento;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice unico di progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, trattandosi di contributi, a favore di associazioni e comitati veneti di emigrazione, di spese di tipo corrente per il sostegno all'associazionismo di settore in Italia e all'estero che non comportano effetti duraturi di sviluppo sul territorio;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Per il Direttore il Direttore delegato Arianna Bernardi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR **N. 19827 del 13/10/2026**

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

Oggetto IMPEGNO DI SPESA. ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO ALLE ASSOCIAZIONI, AI COMITATI E ALLE FEDERAZIONI ISCRITTI AL REGISTRO REGIONALE DI CUI ALLA L.R. N. 2 DEL 9 GENNAIO 2003. PROGRAMMA ANNUALE 2026 APPROVATO CON DGR N. 457/2026. AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DGR N. 671/2026. ART. 18, C. 4BIS, L.R. N. 2/2003.

SPESA

Capitolo: 100760 INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO E PER AGEVOLARE IL LORO RIENTRO - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 09/01/2003, N.2) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008069 000	67.243,15	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	67.243,15	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 100760 INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO E PER AGEVOLARE IL LORO RIENTRO - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 09/01/2003, N.2) **P. Sanità NO**

Articolo: 014 TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO

Piano dei Conti: U.1.04.05.04.001 TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008068 000	24.482,06	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	24.482,06	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
100760	0,00	91.725,21	0,00	0,00	0,00	91.725,21
Totale	0,00	91.725,21	0,00	0,00	0,00	91.725,21

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
---------	---------------------	------	------	------	---------------------	-----	-----	-----------------

Anagrafica: 00040406 C.A.V.A. COMITATO DELLE ASSOCIAZIONI VENETE DELL'ARGENTINA

I 2026 00008068 000	0,00	5.883,83	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	5.883,83	0,00	0,00	0,00			

Anagrafica: 00089841 A.D.V.I.S.A. ASSOCIAZIONE DEI VENETI IN SUD AFRICA

I 2026 00008068 000	0,00	148,44	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	148,44	0,00	0,00	0,00			

Anagrafica: 00090367 FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DELLO STATO DI SAN PAOLO - BRASILE

I 2026 00008068 000	0,00	5.325,51	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	5.325,51	0,00	0,00	0,00			

Anagrafica: 00092023 FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI VENETE - VICTORIA

I 2026 00008068 000	0,00	7.353,76	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.353,76	0,00	0,00	0,00			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR **N.**

del

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00100598 C.A.V.U. COMITATO DELLE ASSOCIAZIONI VENETE IN URUGUAY								
I 2026 00008068 000	0,00	1.439,60	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.439,60	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00101924 FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI VENETE DEL QUEBEC/PRES. DOLFATO GIOVANNI								
I 2026 00008068 000	0,00	2.968,24	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.968,24	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00127374 COMITATO VENETO DO RIO GRANDE DO SUL								
I 2026 00008068 000	0,00	216,61	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	216,61	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00146211 FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI VENETE DEL PARANA'								
I 2026 00008068 000	0,00	1.146,07	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.146,07	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00181819 ASSOCIAZIONE VENETI NEL MONDO APS								
I 2026 00008069 000	0,00	727,34	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	727,34	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182782 ASSOCIAZIONE BELLUNESI NEL MONDO APS								
I 2026 00008069 000	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182784 ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE TREVISANI NEL MONDO APS								
I 2026 00008069 000	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182786 VERONESI NEL MONDO APS								
I 2026 00008069 000	0,00	4.213,73	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	4.213,73	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182787 ASSOCIAZIONE VICENTINI NEL MONDO								
I 2026 00008069 000	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183514 CENTRO STUDI GRANDI MIGRAZIONI APS								
I 2026 00008069 000	0,00	2.302,08	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.302,08	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	91.725,21	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

**Allegato B al Decreto n.**

19827

del 13/10/2026

pag. 1 di 1

**Allegato B al Decreto n.****del**

pag. 1/1

Riparto contributi a Associazioni, Comitati e Federazioni iscritti al registro regionale di cui alla L.R. n. 2/2003, art. 18, comma 4 bis

ENTE	SEDE	C.F.	Piano dei conti	Art.	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO SOSTENUTE E AMMISSIBILI ANNO 2025 EURO	90% DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO SOSTENUTE E AMMISSIBILI EURO	CONTRIBUTO ASSEGNATO (ENTRO IL LIMITE DI € 20.000,00 E NON SUPERIORE AL 90% DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO SOSTENUTE E AMMISSIBILI) EURO
Federazione delle Associazioni venete del Québec (F.A.V.Q.) - Canada	5651 Place Léopold Pouliot H1G 1G8 Montreal Nord Quebec - Canada	Beneficiario estero	U.1.04.05.04.001	14	3.298,05	2.968,24	2.968,24
Federazione delle Associazioni venete dello Stato di San Paolo - Brasile	Rua Augusta, 795 01305-000 S. Paolo - SP Brasile	Beneficiario estero	U.1.04.05.04.001	14	5.917,23	5.325,51	5.325,51
Comitato delle Associazioni venete in Uruguay (C.A.V.U.)	Continuación Abayuba 2598 ap. 201 Block D - 11800 Montevideo - Uruguay	Beneficiario estero	U.1.04.05.04.001	14	1.599,55	1.439,60	1.439,60
Federazione delle Associazioni venete del Victoria - Australia	Suite 1, 191 Bulleen Rd. - Bulleen - Victoria Australia	Beneficiario estero	U.1.04.05.04.001	14	8.170,85	7.353,76	7.353,76
Comitato Associazioni venete dell'Argentina (C.A.V.A.)	Juan Agustín García 4355 - Dpto 3 PB Buenos Aires - Argentina	92102450282	U.1.04.05.04.001	14	6.537,59	5.883,83	5.883,83
Federazione delle Associazioni venete dello Stato del Paraná (F.A.V.E.P.) - Brasile	Rua Conselheiro Laurindo 825-80060 Curitiba Paraná - Brasile	Beneficiario estero	U.1.04.05.04.001	14	1.273,42	1.146,07	1.146,07
Comitato Veneto dello Stato del Rio Grande do Sul (C.O.M.V.E.R.S.) - Brasile	Rua Sete de April - Ilópolis - RS Brasile	Beneficiario estero	U.1.04.05.04.001	14	240,68	216,61	216,61
Associazione dei Veneti in Sudafrica (A.D.V.I.S.A.)	Via Athog 84, Sandton, Guateng	Beneficiario estero	U.1.04.05.04.001	14	164,93	148,44	148,44
Associazione Bellunesi nel mondo APS	Via Cavour 3, 32100 Belluno	00213580251	U.1.04.04.01.001	13	112.142,99	100.928,69	20.000,00
Associazione Internazionale Trevisani nel mondo APS	Via Cal di Breda 116, 31100 Treviso	00579500265	U.1.04.04.01.001	13	34.090,43	30.681,38	20.000,00
Associazione Veronesi nel mondo APS	Piazza Mura di Gallieno 3, 37122 Verona	00710040239	U.1.04.04.01.001	13	4.681,92	4.213,73	4.213,73
Associazione Vicentini nel mondo	Via Montale 27, 36100 Vicenza	80008990246	U.1.04.04.01.001	13	44.221,52	39.799,36	20.000,00
Associazione Veneti nel mondo APS	Via Brigata Orobica 9, 36043 Camisano Vicentino, Vicenza	93139680230	U.1.04.04.01.001	13	808,16	727,34	727,34
Centro Studi Grandi Migrazioni	Via Ragazzi del '99, 35010 Carmignano di Brenta, Padova	90020250289	U.1.04.04.01.001	13	2.557,87	2.302,08	2.302,08
TOTALE							91.725,21

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO
SERVIZI E FORNITURE ICT**

(Codice interno: 594876)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 19907 del 14 ottobre 2026

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a carico del bilancio regionale 2026-2028, annualità 2026-2027, a seguito dell'affidamento del contratto d'acquisto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, della Licenza e dei servizi di Application Maintenance per la piattaforma di gestione documentale Archiflow, attualmente installata in Regione del Veneto - CIG BCE22EF55E - Scadenza del contratto 31/12/2027. Decisione a contrarre.

[Ict (information communication technology)]

Note per la trasparenza:

Con il provvedimento si procede all'acquisto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, della Licenza e dei servizi di Application Maintenance per la piattaforma Archiflow, attualmente installata in Regione del Veneto. Si dispone, altresì, la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e si impegna a favore della società SIAV S.p.A. C.F./P.I. 02334550288, la somma di euro 139.000,00 iva esclusa, esercizio finanziario 2026. CIG BCE22EF55E.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Regione del Veneto, come servizio strategico nell'attuazione della propria strategia di Trasformazione Digitale, si è dotata della piattaforma documentale denominata Archiflow per la gestione dei propri servizi "core", tra cui la gestione di tutte le fasi del processo relativo ai decreti dei dirigenti;
- al fine di garantire la continuità del servizio ed il costante adeguamento tecnologico e normativo, è necessario procedere all'acquisto della Licenza e dei servizi di Application Maintenance, come di seguito elencati:
 - a. rinnovo delle licenze d'uso della piattaforma Archiflow necessarie a coprire il fabbisogno dell'Ente (1200 utenti);
 - b. servizi di Application Maintenance, comprensivi, tra l'altro, di:
 - supporto alla predisposizione dell'infrastruttura ospitante l'ecosistema Archiflow negli ambienti IT regionali;
 - assistenza funzionale in fase di installazione delle nuove release, inclusa l'analisi delle release e patch fornite e la definizione delle modalità operative per l'aggiornamento;
 - rilevazione e risoluzione di malfunzionamenti dovuti all'installazione di una nuova release, comprese analisi e identificazione di soluzioni temporanee in attesa di rilasci correttivi ufficiali;
 - analisi, diagnosi e rimozione delle cause e degli effetti dovuti a malfunzionamenti del sistema Archiflow imputabili a configurazioni applicative o installazione dei componenti software coinvolti;
 - supporto alle attività di analisi e diagnosi applicative in caso di malfunzionamenti;
 - reportistica standard e non standard.

DATO ATTO CHE la predetta necessità di rinnovo del servizio è stata rappresentata al direttore della direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT da parte del personale afferente all'U.O. "Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali";

RITENUTO:

- di nominare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 (Codice), l'ing. Paolo Barichello, Direttore della succitata U.O. quale Responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (RUP);
- di procedere al rinnovo dell'affidamento della Licenza Archiflow e dei servizi di Application Maintenance;
- di non suddividere in lotti l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice;
- di determinare, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore massimo per la citata fornitura in euro 139.000,00 IVA esclusa;
- di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del Codice, per la procedura in parola, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del Codice;

CONSIDERATO che la procedura di affidamento comprende servizi che si configurano quali servizi di natura intellettuale che non comportano la presenza di rischi da interferenza nella loro esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

RICHIAMATI i principi generali in materia di contratti pubblici di cui al Libro I e II del Codice;

DATO ATTO:

- a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi in parola che si intendono acquisire;
- che l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, risulta ammissibile in quanto l'importo complessivo è inferiore a euro 140.000,00 e coerente con l'art. 14, comma 7, del medesimo decreto;
- dell'assenza di interesse transfrontaliero certo;
- che l'intera procedura è gestita in modalità telematica mediante la piattaforma di e-procurement "APPTTEL", conformemente agli artt. 25 e 26 del d.lgs. n. 36/2023 e alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 82/2005, considerato che Regione del Veneto ha adottato un sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti (lavori, servizi e forniture), denominato APPTTEL - Appalti telematici (di seguito solo APPTTEL), che costituisce un'alternativa al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA;
- che, per individuare l'operatore economico con cui effettuare la trattativa diretta, in data 20 luglio 2026 è stata pubblicata su piattaforma APPTTEL A00112 una manifestazione di interesse senza porre vincoli alla partecipazione;
- che alla suddetta procedura ha manifestato interesse unicamente la società SIAV S.p.A., soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- che la suddetta società, su richiesta della Stazione Appaltante, entro i termini di scadenza fissati al 31 agosto 2026, ha presentato offerta su piattaforma APPTTEL G04086 per un importo di euro 139.000,00 oltre IVA al 22% e che per la stessa è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e la congruità del prezzo offerto in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;
- che l'Amministrazione ha verificato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e seguenti del d.lgs. 36/2023, il possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché la regolarità tecnico-professionale dell'operatore economico;
- che il contratto per la fornitura del servizio scadrà il 31/12/2027;
- La fatturazione del corrispettivo sarà effettuato in un'unica soluzione; il pagamento da parte della Stazione Appaltante, avverrà in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'attivazione delle licenze, previo verbale del DEC; il pagamento è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
- che, ai sensi dell'art. 18, co. 3, lett. a) del d.lgs. 36/2023 non si applica il termine dilatorio per la stipulazione del contratto;
- che la società ha presentato garanzia fideiussoria definitiva n. 2313846 rilasciata da C&D ASSICURAZIONI di Padova ai sensi dell'art. 117 del Codice e ss.mm.ii, per l'importo di euro 6.950,00 pari al 5% dell'importo contrattuale;
- che il presente provvedimento rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice dei contratti pubblici, ed è adottato in assenza di conflitto di interessi.

RITENUTO, PERTANTO, OPPORTUNO:

- affidare la procedura d'acquisto delle licenze e dei servizi in oggetto, CIG BCE22EF55E alla società SIAV S.p.A. con sede legale in VIA A. ROSSI 5/N - 35030 RUBANO (PD) codice fiscale/partita IVA 02334550288, per l'importo di complessivi euro 139.000,00 iva esclusa, dando atto che l'affidamento è efficace;
- autorizzare la stipulazione con la succitata società SIAV S.p.A, codice fiscale/partita IVA 02334550288 del contratto relativo all'acquisto delle licenze e dei servizi in oggetto, CIG BCE22EF55E mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 18, del D.lgs. n. 36/2023;
- nominare, quale Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14, artt. 31 e 32, trattandosi di trattativa per l'affidamento di servizi informatici, il titolare della E.Q. "Sistemi digitali area Territorio e Portali Regionali", dott. Delio Brentan, in possesso di adeguata professionalità e in assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, per cui è stata acquisita agli atti apposita dichiarazione;

DATO, INOLTRE, ATTO che in data odierna la lettera di affidamento del contratto CIG BCE22EF55E alla società SIAV S.p.A, codice fiscale/partita IVA 02334550288, è stata firmata e trasmessa al fornitore e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

RITENUTO, QUINDI, NECESSARIO provvedere alla copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, a favore della società SIAV S.p.A, codice fiscale/partita IVA 02334550288, la somma di Euro 169.580,00 iva al 22% inclusa pari ad Euro 30.580,00, a carico del Bilancio regionale 2026-2028, annualità 2026, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le

specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che l'impegno di spesa commerciale, assunto sul capitolo di spesa n. 105755 "FINANZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE E SANITARIO E DEI SERVIZI INFORMATION TECHNOLOGY - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ACCORDO AZIENDA ZERO 24/11/2025)", trova integrale copertura mediante l'utilizzo delle risorse derivanti dall'accertamento in entrata n. 4438/2026, assunto sul capitolo di entrata n. 102227 ENTRATE DERIVANTI DA AZIENDA ZERO PER RIMBORSO DI ONERI SOSTENUTI PER SERVIZI ICT/TLC EROGATI A FAVORE DELLA SANITA' REGIONALE - PARTE CORRENTE (ACCORDO AZIENDA ZERO 24/11/2025)", con DDR n. 19128 del 29/9/2026;

PRECISATO CHE non è stato richiesto il CUP in quanto la presente procedura di acquisto non configura un intervento di sviluppo, né un progetto di investimento pubblico.

ATTESO che si provvederà a comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative agli impegni assunti col presente provvedimento.

VISTO l'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

VISTO il d.lgs. n. 118/2011, così come integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 54 31/12/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016 e in particolare l'art. 13 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto della Segreteria Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 che ha approvato il Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311/2026 recante "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto, artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al d.lgs. 36/2023",

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti e l'esito della trattativa diretta sulla Piattaforma APPTTEL;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da considerarsi integralmente trascritte nel presente dispositivo;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 (Codice), l'ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. "Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali", quale Responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (RUP);
3. di nominare, quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14, artt. 31 e 32, trattandosi di trattativa per l'affidamento di servizi informatici, il titolare della E.Q. "Sistemi digitali area

Territorio e Portali Regionali", dott. Delio Brentan;

4. di procedere all'acquisto della Licenza e dei servizi di Application Maintenance per la piattaforma di gestione documentale Archiflow, attualmente installata in Regione del Veneto sulla piattaforma Apptel - CIG BCE22EF55E, per un importo di euro 139.000,00 IVA esclusa, con la società SIAV S.p.A. con sede legale in VIA A. ROSSI 5/N - 35030 RUBANO (PD) codice fiscale/partita IVA 02334550288;
5. di dare atto che il presente provvedimento rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice dei contratti pubblici, ed è adottato in assenza di conflitto di interessi;
6. di dare atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
7. di dare atto che la procedura di affidamento comprende servizi che si configurano di natura intellettuale che non comportano la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;
8. di affidare, ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, la fornitura in argomento, CIG BCE22EF55E, per una spesa complessiva di euro 139.000,00 IVA esclusa, alla società SIAV S.p.A., con sede legale in VIA A. ROSSI 5/N - 35030 RUBANO (PD) codice fiscale/partita IVA 02334550288;
9. di autorizzare la stipula del contratto con la succitata società SIAV S.p.A. mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023;
10. di dare atto che in data odierna è stata firmata e trasmessa al fornitore la lettera di affidamento del contratto in parola CIG BCE22EF55E, che avrà validità fino al 31/12/2027, e che la stessa costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
11. di autorizzare la spesa complessiva pari ad euro 169.580,00 inclusa iva al 22% pari ad euro 30.580,00, dando atto che trattasi di debito commerciale, da corrispondere alla suddetta società SIAV S.p.A.;
12. di disporre la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società SIAV S.p.A. codice fiscale/partita IVA 02334550288 a carico del Bilancio regionale 2026-2028, annualità 2026 per la somma di euro 169.580,00 iva inclusa, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
13. di dare atto che l'impegno di spesa commerciale, assunto sul capitolo di spesa n. 105755 "FINANZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE E SANITARIO E DEI SERVIZI INFORMATION TECHNOLOGY - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ACCORDO AZIENDA ZERO 24/11/2025)", trova integrale copertura mediante l'utilizzo delle risorse derivanti dall'accertamento in entrata n. 4438/2026, assunto sul capitolo di entrata n. 102227 ENTRATE DERIVANTI DA AZIENDA ZERO PER RIMBORSO DI ONERI SOSTENUTI PER SERVIZI ICT/TLC EROGATI A FAVORE DELLA SANITA' REGIONALE - PARTE CORRENTE (ACCORDO AZIENDA ZERO 24/11/2025)", con DDR n. 19128 del 29/9/2026;
14. di corrispondere alla società SIAV S.p.A., con sede legale in VIA A. ROSSI 5/N - 35030 RUBANO (PD) codice fiscale/partita IVA 02334550288 la spesa complessiva pari ad euro 169.580,00 inclusa iva al 22% pari ad euro 30.580,00, dando atto che il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione, in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente al rilascio, da parte del DEC, del documento di attestazione dell'avvenuta attivazione delle licenze, che devono coprire il periodo fino al 31/12/2027. Sul punto si veda l'art. 125 del d.lgs. n. 36/2023. Il pagamento del corrispettivo è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
15. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
16. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad euro 169.580,00 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2026, come specificato nel presente dispositivo;

17. di precisare che non è stato richiesto il CUP in quanto la presente procedura di acquisto non configura un intervento di sviluppo, né un progetto di investimento pubblico;
18. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: C14TF2;
19. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
20. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
21. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia dello stesso;
22. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del d.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del d. lgs. n. 36/2023;
23. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 594479)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 454 del 21 ottobre 2026

Concorso pubblico, per soli esami, l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici, indetto con decreto n. 317 del 13/07/2026. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 08/08/1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva e non ammessi al concorso pubblico in oggetto, indetto con decreto n. 317 del 13/07/2026.

Il Direttore

Premesso che con proprio decreto n. 317 del 13/07/2026, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 32 del 27/01/2026 che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026 - 2028, veniva approvato il bando di concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici;

atteso che con il medesimo decreto venivano, altresì, approvati i requisiti, le procedure di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "A" del citato decreto n. 317 del 13/07/2026, parte integrante di tale provvedimento;

atteso altresì che il relativo bando di concorso veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul Portale del reclutamento "inPA" a partire dal giorno 17/07/2026 e che il termine di scadenza per la presentazione delle candidature era fissato alle ore 23.59 del giorno 17/08/2026;

dato atto, inoltre, che si dava adeguata pubblicità alla procedura concorsuale di cui trattasi anche con la pubblicazione del bando di concorso nel sito internet della Regione del Veneto;

preso atto che alla scadenza dei termini per l'invio delle candidature sono pervenute n. 222 candidature e che, ai sensi dell'art. 9 del bando di concorso, si darà luogo alla prova preselettiva;

dato atto che è stata eseguita una prima istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso, sulla base delle dichiarazioni rese dagli stessi candidati in fase di presentazione della candidatura;

considerato che, ai sensi dell'art. 5, comma 1 bis della L.R. n. 31/1997 e ss.mm.ii. e dell'art. 9 del bando di concorso, al termine dell'istruttoria risultano esonerati dalla prova preselettiva n. 5 candidati;

ritenuto di procedere, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997, all'ammissione con riserva al concorso pubblico di cui all'oggetto dei candidati individuati nell'allegato "A", comprensivo dei candidati esonerati dall'espletamento della prova preselettiva;

ritenuto, inoltre, di procedere all'esclusione dei candidati individuati nell'allegato "B" per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo della domanda di ammissione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli stessi candidati in fase di presentazione della candidatura;

ritenuto, quindi, di rinviare alla fase successiva all'espletamento della prova scritta del concorso l'ulteriore verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando per i candidati che risulteranno idonei alla conclusione della prova medesima;

richiamata, per quanto ancora applicabile, la Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2144 dell'11/7/2003;

su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di ammettere con riserva al concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici, indetto con decreto n. 317 del 13/07/2026, i candidati di cui all'**Allegato "A"**, comprensivo dei candidati esonerati dalla prova preselettiva, identificati tramite il codice identificativo della domanda di ammissione, sostitutivo del nominativo dei candidati a tutela del diritto alla privacy;

3. di escludere dal concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici, indetto con decreto n. 317 del 13/07/2026, i candidati di cui all'**Allegato "B"**, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo della domanda di ammissione, sostitutivo del nominativo dei candidati a tutela del diritto alla privacy;
4. di rendere disponibili ai candidati gli esiti dell'ammissione con riserva e/o esclusione mediante apposito avviso consultabile nell'Area riservata del Portale del Reclutamento www.inpa.gov.it;
5. di rinviare alla fase successiva all'espletamento della prova scritta del concorso di cui all'oggetto l'ulteriore verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando per i candidati che risulteranno idonei alla conclusione della prova medesima;
6. di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, fatta eccezione per l'**Allegato "A"** e l'**Allegato "B"**.

Michele Pelloso

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 594487)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 455 del 21 ottobre 2026

Art. 5, comma 3, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, come modificato dalla Legge regionale 16/05/2019, n. 15. Nomina della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici, Area degli Istruttori, indetto con decreto n. 317 del 13/07/2026.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della Legge regionale 8 agosto 1997, n. 31, è nominata la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici, Area degli Istruttori, indetto con decreto n. 317 del 13/07/2026.

Il Direttore

Premesso che con proprio decreto n. 317 del 13/07/2026 veniva indetto il concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici, Area degli Istruttori, indetto con decreto n. 317 del 13/07/2026;

atteso che con il medesimo decreto venivano, altresì, approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "A" del su citato decreto, parte integrante di tale provvedimento, e che il rispettivo bando di concorso veniva pubblicato sul Portale del Reclutamento www.inPA.gov.it, oltre che nel sito internet della Regione del Veneto, dandosi così adeguata pubblicità al concorso ed alle modalità di svolgimento della procedura selettiva;

richiamato l'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale la composizione delle commissioni avviene *"esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali"*;

richiamato altresì l'art. 15 dell'Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2144 dell'11/07/2003, "Nuova Disciplina di accesso all'impiego regionale";

considerato altresì che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, come modificato dalla Legge regionale 16/05/2019, n. 15, le commissioni di concorso sono nominate con decreto del dirigente competente in materia di personale e devono risultare composte da un massimo di tre membri, più eventuali componenti aggiuntivi per specifiche materie e da un segretario di categoria non inferiore alla C, attuale Area degli Istruttori;

considerato, inoltre, che la disciplina in materia di formazione delle commissioni esaminatrici è rinvenibile, altresì, nell'art. 9 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e ss.mm.ii;

ritenuto altresì necessario procedere ai sensi dell'articolo 9, comma 10, del D.P.R. 9/05/1994, n. 487 alla nomina del componente supplente che potrà intervenire alle sedute della Commissione nelle ipotesi di impedimento degli effettivi;

visto il Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione del Veneto, di cui all'allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1368 del 04/11/2025;

dato atto di quanto previsto dall'art. 35-bis, comma 1, lett. a) del succitato D.Lgs. n. 165/2001 circa l'assenza di condanne che comportino l'inconferibilità dell'incarico di componente/segretario di Commissioni di concorso di cui al presente provvedimento;

atteso quanto disposto dall'art. 57 del citato D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, il comma 1, lett. a) e 1-bis, il quale dispone l'invio dell'atto di nomina delle commissioni di concorso entro tre giorni alla Consigliera di Parità regionale, affinché verifichi il rispetto della riserva di un terzo dei posti componente di commissione alle donne;

Visti:

- il D.P.R. 9/05/1994, n. 487 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- le Leggi regionali 8/08/1997 n. 31 e 31/12/2012, n. 54 e ss.mm.ii.;
- la Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2144 dell'11/07/2003;

su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, come modificato dalla Legge regionale 16/05/2019, n. 15, i componenti effettivi, il segretario e il componente supplente della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici, Area degli Istruttori, indetto con decreto n. 317 del 13/07/2026 nelle persone di:
 - Alessandro De Sabbata, in qualità di Presidente;
 - Giovanni Terzo, in qualità di componente esperto;
 - Giorgia Negro, in qualità di componente esperto;
 - Cristina Scocco, in qualità di segretario;
 - Patrizia Campana, in qualità di componente supplente.
3. di demandare ad un successivo provvedimento la nomina del componente aggiunto che coadiuverà la Commissione di concorso nell'accertamento del possesso delle capacità comportamentali, relazionali e attitudinali dei candidati;
4. di disporre l'invio del presente decreto alla Consiglieria di Parità regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 1-bis, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
5. di incaricare l'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze dell'esecuzione del presente atto, previa acquisizione dai componenti e dal segretario della Commissione nominata delle dichiarazioni di insussistenza, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. a) del succitato D.Lgs. n. 165/2001, di condanne che impediscono la conferibilità dell'incarico, di cui al presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Michele Pelloso

(Codice interno: 594632)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 459 del 22 ottobre 2026

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 2 Funzionari, di cui n. 1 con profilo professionale amministrativo e n. 1 con profilo professionale tecnico ingegnere, da assegnare all'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento la Regione del Veneto emana un avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 2 Funzionari, di cui n. 1 con profilo professionale amministrativo e n. 1 con profilo professionale tecnico ingegnere, da assegnare all'Area Sanità e Sociale.

Il Direttore

Premesso che:

- le pubbliche amministrazioni per il reclutamento di personale possono ricorrere anche alle procedure di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";
- la normativa sul passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, in particolare il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, prevede che *"[...] le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere"*;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026/2028 - approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 27/01/2026 - nel quantificare la capacità assunzionale per gli anni 2026-2028 e la programmazione dei fabbisogni di personale all'interno della sezione "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale", ha previsto - in conformità all'articolo 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 25/2025, convertito con modificazioni dalla Legge n. 69/2025 - che, nel corso del 2026, l'Amministrazione regionale destinerà alle procedure di mobilità esterna volontaria una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali programmate in base al PIAO;
- con successivo Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 200 del 07/05/2026 è stata autorizzata l'assunzione di ulteriore personale in attuazione della DGR n. 32 del 27/01/2026;
- con note prot. n. 535247 del 28/09/2026 e prot. n. 546440 del 05/10/2026, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha rappresentato la necessità di indire una procedura di mobilità esterna volontaria, rivolta a personale assunto a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni pubbliche, per n. 1 unità di personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, profilo professionale amministrativo, da assegnare all'Area Sanità e Sociale, e n. 1 unità di personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, profilo professionale tecnico ingegnere, da assegnare alla Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, incardinata presso l'Area Sanità e Sociale.

Ritenuto, per le finalità di cui sopra, di procedere all'emanazione di un avviso di mobilità esterna volontaria, con le modalità contenute nell'Allegato A al presente provvedimento;

Su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. per le motivazioni esposte in premessa, di bandire un avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 Funzionari, di cui n. 1 con profilo professionale amministrativo e n. 1 con profilo professionale tecnico ingegnere, da assegnare all'Area Sanità e Sociale;

3. di dare atto che, per le finalità di cui al punto 1, sarà seguita la procedura specificata nell'allegato al presente atto:
Allegato A (avviso di mobilità esterna volontaria);
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
5. di pubblicare l'avviso di mobilità esterna volontaria, di cui all'**Allegato A** al presente atto nel Portale "InPA" e nel sito internet regionale alla voce "bandi, avvisi e concorsi", nella pagina relativa alla procedura di mobilità esterna in oggetto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Gianni Rossi

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, ndr)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 594183)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 20012 del 16 ottobre 2026

Decreto n. 18546 del 15/09/2026 "Informatizzazione Triage di Pronto Soccorso e Sperimentazione del Triage Ospedaliero Prospettico". Rettifica per mero errore materiale.*[Sanità e servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si procede alla rettifica del Decreto n. 18546 del 15/09/2026 "Informatizzazione Triage di Pronto Soccorso e Sperimentazione del Triage Ospedaliero Prospettico" con cui è stato approvato, in attuazione di quanto disposto dalla DGRV n. 1888 del 23 dicembre 2015, l'aggiornamento della Procedura di Triage di Pronto Soccorso e l'avvio della Sperimentazione "Triage Ospedaliero Prospettico" nel quale risultano presenti meri errori materiali.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta regionale con Deliberazione n. 1888 del 23 dicembre 2015 ha approvato gli "Indirizzi tecnico-operativi per il triage di Pronto Soccorso" definiti nell'Allegato A del provvedimento medesimo, prevedendo l'istituzione, nell'ambito del CREU, di un gruppo di lavoro dedicato al coordinamento regionale dell'attività di triage (CoRe_Triage);

PREMESSO che la Giunta regionale con Deliberazione n. 1035 del 12 luglio 2019 ha approvato l'introduzione del Triage a cinque livelli con la finalità di omogeneizzare il più possibile l'applicazione del sistema di Triage regionale;

PREMESSO che la Conferenza Stato-Regioni con l'Accordo n. 143 del 1° agosto 2019 ha approvato le "Linee di Indirizzo Nazionali sul Triage Intraospedaliero" definendo le codifiche di priorità e i tempi di attesa;

CONSIDERATO che con il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 30 dell'aprile 2023 è stato istituito il Gruppo di Lavoro per il Coordinamento regionale dell'attività di triage (di seguito denominato CoRe_Triage) in capo al Coordinamento Regionale Emergenza Urgenza (CREU);

CONSIDERATO che con il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 12760 del 19 novembre 2025 il CoRe_Triage è stato incaricato di provvedere alla revisione della procedura di Triage di Pronto Soccorso e alla produzione dell'albero di triage necessario per l'adeguamento dei sistemi informativi utilizzati nei Pronto Soccorso delle Aziende ULSS e Ospedaliere regionali e convenzionati;

DATO ATTO che il CoRe_Triage, su mandato della Direzione Programmazione Sanitaria, ha istituito un gruppo di lavoro per la definizione dei casi identificati come priorità 5 (problema non urgente o di minima rilevanza clinica) finalizzato ad attivare una sperimentazione regionale per l'avviamento di quanto previsto dalle "Linee di Indirizzo Nazionali sul Triage Intraospedaliero" e che tale sperimentazione è denominata "Triage Ospedaliero Prospettico";

DATO ATTO che il CoRe_Triage in data 19 giugno 2026 ha trasmesso alla Direzione Programmazione Sanitaria l'elenco delle strutture partecipanti alla sperimentazione regionale "Triage Ospedaliero Prospettico" individuate nei Pronto Soccorso delle Aziende ULSS 4, 6, 7, 8 e 9, i database necessari per l'adeguamento dei sistemi informativi denominati "Triage Ospedaliero Adulto", "Triage Ospedaliero Pediatrico per i PS generali", "Triage Ospedaliero Adulto - Prospettico" e il set dati informativi da mettere a disposizione per le attività di analisi della qualità del Triage Ospedaliero;

VISTO il Decreto n. 18546 del 15/09/2026 "Informatizzazione Triage di Pronto Soccorso e Sperimentazione del Triage Ospedaliero Prospettico" con cui è stato approvato, in attuazione di quanto disposto dalla DGR n. 1888 del 23 dicembre 2015, l'aggiornamento della Procedura di Triage di Pronto Soccorso e l'avvio della Sperimentazione "Triage Ospedaliero Prospettico";

RILEVATA la presenza di alcuni meri errori materiali nell'Allegato C "Triage Ospedaliero Adulto - Prospettico" del Decreto n. 18546 del 15/09/2026, per cui risulta necessario procedere alla correzione e rettifica degli stessi attraverso la sostituzione del succitato allegato;

RITENUTO di confermare gli ulteriori contenuti del Decreto n. 18546 del 15/09/2026 e pertanto approvare l'avvio della sperimentazione regionale "Triage Ospedaliero Prospettico" e i database informativi denominati "Triage Ospedaliero Adulto" che costituisce l'**Allegato A**, "Triage Ospedaliero Pediatrico per i PS generali" che costituisce l'**Allegato B**, "Triage Ospedaliero Adulto - Prospettico" che costituisce l'**Allegato C** rettificato dagli errori materiali contenuti, tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di approvare il set dati informativo che le Aziende sanitarie dovranno mettere a disposizione per le attività di analisi della qualità del Triage Ospedaliero, che costituisce l'**Allegato D** quale parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 1888 del 23 dicembre 2015 e n. 1035 del 12 luglio 2019 e l'Accordo Stato Regioni n. 143 del 19 agosto 2019;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare, per le motivazioni di cui alle premesse, il Decreto n. 18546 del 15/09/2026 contenente dei meri errori materiali;
3. di approvare l'**Allegato A** "*Triage Ospedaliero Adulto*", l'**Allegato B** "*Triage Ospedaliero Pediatrico per i PS generali*", l'**Allegato C** "*Triage Ospedaliero Adulto - Prospettico*" e l'**Allegato D** con il set dati informativi da mettere a disposizione per le attività di analisi della qualità del Triage Ospedaliero, che le Aziende sanitarie partecipanti alla sperimentazione dovranno rendere disponibile tramite i Controlli di Gestione Aziendale entro il 31 dicembre 2026;
4. di approvare la sperimentazione regionale "Triage Ospedaliero Prospettico" e il relativo database informativo "Triage Ospedaliero Adulto - Prospettico" che le Aziende ULSS n. 4, n. 6, n. 7, n. 8 e n. 9 dovranno implementare a livello di Sistema Informativo per l'aggiornamento degli alberi informatizzati di Triage al fine di avviare la sperimentazione entro il 30 settembre 2026;
5. di incaricare le Aziende sanitarie della Regione del Veneto della trasmissione degli **Allegati A e B** di cui al punto 3 alle proprie Aziende informatiche e alle strutture private accreditate afferenti per l'aggiornamento degli alberi informatizzati di Triage entro il 31 dicembre 2026;
6. di incaricare il Gruppo di Lavoro per il Coordinamento regionale dell'attività di triage (CoRe_Triage) del monitoraggio della sperimentazione regionale "Triage Ospedaliero Prospettico";
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore il Direttore Vicario Gemma Capano



REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n.

20012

del 16/10/2026

pag. 1 di 13

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D01	Allergia;Dispnea;Intossicazione;Trauma del collo	Ricorrenti	1;2	Disfonia/disfagia/odinofagia	2	Insorte acutamente dopo il trauma
D02	Cefalea;Disturbi cognitivo/comportamentale;Disturbo neurologico;Intossicazione;Sincope;Trauma cranio facciale	Ricorrenti	1;2	Disturbi Neurologici	2	paresi, afasia/disartria, diplopia/disturbi del visus, parestesie/insensibilità, atassia
D03	Cefalea;Disturbi cognitivo/comportamentale;Disturbo neurologico;Febbre;Intossicazione;Trauma cranio facciale	Ricorrenti	1	Disturbi cognitivo comportamentali	2	grado "c" (confusion) nella scala ACVPU : disorientamento nello spazio, nel tempo o nella relazione con l'ambiente , amnesia (decine di minuti o ore), allucinazioni. Agitazione psicomotoria: eccitazione psichica con conseguenti disturbi comportamentali in paziente contattabile
D04	Sincope	Ricorrenti	2	Dolore addominale o lombare	2	
D05	Cefalea;Sincope	Ricorrenti	1;2	Cefalea ad insorgenza improvvisa	2	intensa, con acme del dolore raggiunto in pochissimi minuti ("come una pugnalata, come un fulmine a ciel sereno")
D05-1-2	Dispnea	Avanzato	2	Allergia/anafilassi	2	
D06	Cardiopalmò;Sincope	Ricorrenti	2	Portatore ICD	2	
D06-1-2	Sincope	Avanzato	2	Insorgenza in clinostatismo	2	
D06-1-3	Sincope	Avanzato	2	Insorgenza durante sforzo	2	
D06-2-2	Sincope	Avanzato	2	Sincopi recidivanti nelle 24h	2	
D07	Cardiopalmò;Sincope	Avanzato	2	Emorragia significativa	2	
D08	Cardiopalmò;Dispnea;Dolore toracico/dorsale;Febbre;Sincope	Ricorrenti	2	NEWS =3 da singolo parametro	2	
D08-A1-1	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Rischio ostruzione vie aeree	2	Sospettata in ogni trauma facciale importante con evidenti fratture o instabilità del massiccio facciale e in caso di emorragie copiose orali.
D08-A2-1	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Due o più episodi di vomito	2	Correla con lesione intracranica traumatica
D08-A3-1	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Cefalea diffusa ed intensa (entro 72h)	2	Cefalea insorta entro 72 ore dal trauma: non vanno considerate le cefalee loco regionali nella sede del trauma o la cefalea di modesta entità.
D08-A4-1	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Sospetta frattura della volta cranica	2	Deformità evidente o crepitazioni alla palpazione

ALLEGATO A al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 2 di 13

D08-A4-2	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Sospetta frattura della base cranica	2	<p>Segno di BATTLE: ecchimosi retro mastoidea.</p> <p>Segno del PROCIONE: ecchimosi periorbitaria bilaterale con risparmio della parte palpebrale distale (tarsale).</p> <p>Rinorragia/Rinorrea e/o Otorragia/Emotimpano/Otorrea in assenza di ferite locali.</p> <p>Paralisi periferica del nervo facciale.</p> <p>Segno di BATTLE: ecchimosi retro mastoidea.</p> <p>Segno del PROCIONE: ecchimosi periorbitaria bilaterale con risparmio della parte palpebrale distale (tarsale).</p> <p>Rinorragia/Rinorrea e/o Otorragia/Emotimpano/Otorrea in assenza di ferite locali.</p> <p>Paralisi periferica del nervo facciale.</p> <p>Segno di BATTLE: ecchimosi retro mastoidea.</p> <p>Segno del PROCIONE: ecchimosi periorbitaria bilaterale con risparmio della parte palpebrale distale (tarsale).</p> <p>Rinorragia/Rinorrea e/o Otorragia/Emotimpano/Otorrea in assenza di ferite locali.</p> <p>Paralisi periferica del nervo facciale.</p>
D08-A4-3	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Grave trauma dell'occhio o occhio non valutabile	2	<p>Ferite palpebrali estese</p> <p>Importante tumefazione periorbitaria che non permette l'esame del bulbo</p> <p>Evidenti lesioni del bulbo: avulsione, ferite penetranti, corpi estranei conficcati.</p> <p>Diplopia o evidente diminuzione dell'acuità visiva.</p> <p>Anisocoria non preesistente.</p>
D08-B1-1	Trauma del collo	Specifici 2-3	1	Ematoma del collo	2	Ematoma post traumatico del collo
D08-C1-1	Trauma della colonna	Specifici 2-3	1	Disturbo neurologico da danno midollare	2	<p>Paresi, plegia, parestesie: deficit sensitivi o motori, in genere, ma non necessariamente, simmetrici. Alterazione della sensibilità (parestesie o anestesia) della zona perineale e/o alterazioni della motilità sfinterica (incontinenza/ritenzione urinaria o fecale) sono indicativi di "Sdr. della cauda equina".</p>
D08-D1-1	Trauma addominale	Specifici 2-3	1	Dolore addominale spontaneamente riferito	2	
D08-E1-1	Emorragia\Ferita	Specifici 2-3	1	Macroematuria	2	
D08-E2-1	Emorragia\Ferita	Specifici 2-3	1	Emorragia Vaginale	2	
D08-E3-1	Emorragia\Ferita	Specifici 2-3	1	Ferita penetrante prossimale	2	in sede capo, collo, torace, addome o coinvolgente settori prossimali al terzo medio del braccio o della coscia, solitamente causate da arma da fuoco, arma bianca o corpi estranei (CE) conficcati. Ricomprendi eviscerazione
D08-E4-1	Emorragia\Ferita	Specifici 2-3	1	Grave emorragia esterna	2	sanguinamento significativo e persistente o arrestato da tourniquet o simili.
D08-F1-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Amputazioni del polso o della caviglia o più pros	2	Amputazione prossimale rispetto alle dita della mano o del piede. Necessita di stabilizzazione urgente e successiva risposta operativa.
D08-F2-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Deformità sospette per lussazione del gomito o	2	ARTO SUPERIORE: al GOMITO o prossimale ad esso.
D08-F3-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Deformità sospette per frattura del gomito o ca	2	ARTO SUPERIORE: al GOMITO o prossimale ad esso.
D08-F4-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Sospetta frattura esposta del gomito o caviglia o	2	ARTO SUPERIORE: al GOMITO o prossimale ad esso.
D08-F5-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Sospetta frattura isolata del collo del femore	3	ARTO INFERIORE: alla CAVIGLIA o prossimale ad essa.
D08-F6-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Amputazioni distali rispetto a polso o caviglia	3	Arto inferiore accorciato ed extrarotato, in assenza di deformità.
D08-G1-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Ustioni termiche di 2°-3° estese (≥18% della sup	2	

ALLEGATO A al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 3 di 13

D08-G2-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Ustioni termiche di 2°-3° coinvolgenti mani o piedi	2	
D08-G3-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Ustione al volto/ vie aeree	2	con associato disfonia/ disfagia/ odinofagia o tosse stizzosa; presenza di particelle di carbone nell'escreato o nella saliva; ustioni del cavo orale o al volto (visibili attorno alla bocca o alle narici).
D08-G4-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Chimiche	2	recentissime, non ancora decontaminate.
D08-G6-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Elettriche	2	folgorazioni o elettrocuzioni. Possono provocare danni più estesi di quanto appare in superficie o danni sistemici (alterazioni ECG).
D08-H1-1	Ferita	Specifici 2-3	1	Ferite penetranti da arma bianca, arma da fuoco	2	
D08-H2-1	Ferita	Specifici 2-3	1	Grave emorragia esterna	2	
D08-I10-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Ribaltamento del veicolo	3	
D08-I1-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Pedone, ciclista, motociclista o su mezzo aperto	3	
D08-I11-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Caduta da > 3 metri indifferentemente dalla posizione	3	
D08-I2-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Pedone, ciclista o motociclista o su mezzo aperto	3	
D08-I3-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Scontro autoveicolo ≥ 70 km/h	3	
D08-I4-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Ciclista, motociclista o su mezzo aperto a velocità	3	
D08-I5-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Proiettato al di fuori di un veicolo chiuso	3	
D08-I6-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Ciclista, motociclista o su mezzo aperto con separazione	3	
D08-I7-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Deformazione dell'abitacolo	3	
D08-I8-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Da estrarre	3	
D08-I9-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Decesso del passeggero nello stesso veicolo	3	
D08-L1-1	Trauma fattori fisiopatologici	Specifici 2-3	1	Emofilia\von Willebrand	2	
D08-L2-1	Trauma fattori fisiopatologici	Specifici 2-3	1	Trauma addome e bacino gravida	3	
D08-L3-1	Trauma fattori fisiopatologici	Specifici 2-3	1	età ≥ 75 anni	3	
D08-L4-1	Trauma fattori fisiopatologici	Specifici 2-3	1	Altra diatesi emorragica	3	Positività anamnestica per coagulopatia congenita (Emofilia, Rendu-Osler , Von Willebrand) o acquisita (piastrinopenia, leucemia, cirrosi epatica ecc.). Terapia anticoagulante (eparina, fondaparinux o anticoagulanti orali) o doppia antiaggregazione. Coesistenza di più foci emorragici o di un focus emorragico con manifestazioni purpuriche
D09	Cardiopulmo;Dispnea;Dolore toracico/dorsale;Febbre;Sincope	Ricorrenti	2	NEWS ≥ 5	2	
D09-0-N5	Dolore toracico/dorsale	Specifico 5	1	Dolore toracico non sofferente	5	
D09-0-S	Dolore toracico/dorsale	Specifico 4	1	Dolore toracico senza discriminatori sofferente	4	
D09-1-1	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	1	Sintomatologia tipica per SCA	2	Dolore retrosternale costrittivo o gravativo, talora irradiato alle spalle, braccia, collo, mandibola, epigastrio, della durata di almeno 2 minuti. Può essere associato a sudorazione fredda. È considerato tipico anche il dolore avvertito come simile al pregresso infarto nel paziente con cardiopatia post-infartuale.
D09-1-2	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	2	ECG significativo	2	
D09-2-1	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	1	Sintomatologia tipica per DA	2	Dolore lacerante o trafittivo improvviso, interscapolare o retrosternale con intensità massima già all'esordio.

ALLEGATO A al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 4 di 13

D09-3-1	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	1	Fattori di rischio per cardiopatia ischemica	2	età ≥45 anni; nota cardiopatia ischemica (IMA, PTCA, BPAC) assunzione recente di cocaina; ipertensione arteriosa; diabet; ipercolesterolemia obesità grave tabagismo (compresa sigaretta elettronica) familiarità per cardiopatia ischemica nei parenti di primo grado prima dei 65 anni.
D09-4-1	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	1	Fattori di rischio per dissezione aortica	2	sdr Marfan valvulopatia aortica (valvola aortica bicuspidica, protesi valvolare, ...) aneurisma dell'aorta toracica (anche già operato) manipolazione aortica nell'ultimo mese (coronarografia, By-pass coronarico) familiarità per malattia aortica (dissezione, ...) gravidanza, puerperio (< 3° mese).
D09-5-1	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	1	Fattori di rischio per embolia polmonare	2	Anamnesi positiva per trombosi venosa profonda (TVP) arti inferiori o pregressa embolia polmonare o trombofilia gravidanza, puerperio (6 settimane) terapia estro-progestinica (compresi cerotto o anello vaginale) recente (< 1 mese) intervento chirurgico/ortopedico maggiore patologia oncologica attiva o guarita di recente (< 1 anno) recente (< 1 mese) immobilizzazione a letto (> 3 gg) o distrettuale (presenza o mantenimento di gesso o di dispositivo di immobilizzazione permanente) recente (< 1 mese) viaggio con prolungato (>6 ore) mantenimento della posizione seduta/stesa dolore/edema monolaterale arto inferiore emottisi (anche lieve).
D10	Cardiopalmo;Dispnea;Dolore toracico/dorsale;Febbre;Sincope	Ricorrenti	2	NEWS <5 e nessuno dei precedenti	3	
D10-0-1NS	Dolore addominale/pelvico;Dolore lombare meccanico	Specifico 5	1	Dolore addominale/pelvico/lombarre non sofferente	5	
D10-0-1-S	Dolore addominale/pelvico;Dolore lombare meccanico	Specifico 4	1	Dolore addominale/pelvico/lombarre sofferente	4	
D10-1-1	Dolore addominale/pelvico;Dolore lombare meccanico	Ricorrenti	1	Anamnesi positiva per aneurisma aortico	2	aneurisma aortico noto, semplice o dissecante, anche già operato.
D10-2-1	Dolore addominale/pelvico	Specifici 2-3	1	Dolore testicolare (<24H)	3	
D10-3-1	Dolore addominale/pelvico	Specifici 2-3	1	Donna monovarica in età fertile	3	
D10-4-1	Dolore lombare meccanico	Specifici 2-3	1	Ritenzione o incontinenza urinaria, incontinenza	3	possono essere indicativi di sindrome della cauda equina, che è un'urgenza neurochirurgica. Il paziente può riferire difficoltà ad iniziare la minzione pur avvertendo lo stimolo, o lamentare ritenzione urinaria con gemizio incontrollato (iscuria paradossa), o rilascio incontrollato di feci. L'ipo/anestesia coinvolge la zona perineale o la parte inferiore dei glutei (sostanzialmente l'area che si appoggia sulla sella della bicicletta).
D11	Cardiopalmo;Dispnea;Sincope	Ricorrenti	2	ECG significativo (eseguire solo se FC<60 o >100)	2	
D11-0-1NS	Cefalea	Specifico 5	1	Cefalea non sofferente	5	

ALLEGATO A al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 5 di 13

D11-0-1S	Cefalea	Specifico 4	1	Cefalea sofferente	4	
D11-1-1	Cefalea	Specifici 2-3	1	Dolore acuto oculare e periorbitario acuto e sev	3	suggestivo per glaucoma acuto chiuso
D12	Cefalea;Disturbi cognitivo/comportamentale;Disturbo neurologico;Dolore addominale/pelvico;Dolore toracico/dorsale	Ricorrenti	1	Gravidanza >20° settimana di gestazione	2	Suggerisce Pre-eclampsia
D12-0-1NS	Disturbo neurologico	Specifico 5	1	Disturbi Neurologici non sofferente	5	
D12-0-1S	Disturbo neurologico	Specifico 4	1	Disturbi Neurologici sofferente	4	
D12-1-1	Disturbo neurologico	Specifici 2-3	1	esordio in tempo utile per la riperfusione	2	Finestra temporale utile per le procedure di riperfusione (trombolisi/trombectomia)in caso di ictus ischemico. Variaibile in base alla realtà locale e codificata nei PDTA specifici. Se ictus al risveglio, si calcola come esordio il punto di mezzo tra quando il paziente è stato visto sano per l'ultima volta e l'ora del risveglio con sintomi.
D12-2-1	Disturbi cognitivo/comportamentale;Disturbo neurologico	Ricorrenti	1	Cefalea	2	
D13	Dispnea;Emorragia non traumatica;Emorragia\Ferita	Ricorrenti	1;2	Emottisi importante	2	Emissione di sangue dalle vie respiratorie di grado tale da poter determinare sintomi da possibile impegno delle prime vie aeree (tosse insistente in corso di emottisi, sensazione di soffocamento).
D13-0-1NS	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifico 5	1	Disturbi cognitivo/comportamentali non soffere	5	
D13-0-1S	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifico 4	1	Disturbi cognitivo/comportamentali sofferente	4	
D13-1-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	Violenza verso sé stessi o altri	3	
D13-2-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	in atto con febbre	2	
D13-4-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	in atto con diabete	2	Può essere indicativo di ipoglicemia/iperglicemia, che necessita di correzione urgente.
D13-5-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	in atto con intossicazione	2	Intossicazione da farmaci, gas ambientali, composti chimici, funghi velenosi.
D13-6-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	in atto con cirrosi	2	Può essere indicativo di encefalopatia epatica.
D13-7-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	Grave disturbo cognitivo comportamentale	2	Paziente ancora contattabile ma delirante e con importante agitazione (a titolo esemplificativo, può presentare: forza sproporzionata, resistenza al dolore, comportamento violento o erratico, nudità o abbigliamento inappropriato alle condizioni ambientali, necessità di coinvolgimento delle forze dell'ordine sul territorio per comportamento distruttivo o bizzarro, resistenza crescente alle forze dell'ordine).
D14	Emorragia non traumatica;Emorragia\Ferita	Ricorrenti	1	Ematemesi	2	Ematemesi (vomito di sangue rosso o a fondi di caffè)
D14-0-1NS	Intossicazione	Specifico 5	1	Intossicazione non sofferente	5	
D14-0-1S	Intossicazione	Specifico 4	1	Intossicazione sofferente	4	
D14-1-1	Intossicazione	Specifici 2-3	1	contatto mucoso/cutaneo	2	Necessità di decontaminazione richiedente lavaggio immediato (non utilizzare tale discriminatore se il paziente è già stato decontaminato in precedenza).

ALLEGATO A al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 6 di 13

D14-2-1	Intossicazione	Specifici 2-3	1	Tossici	2	<p>Tossici specifici: sostanze che per assunzione o per contatto sono pericolose di per sé e quindi impongono un monitoraggio ospedaliero del paziente, anche se non sono (ancora) comparsi i disturbi specificamente correlati. Si comprendono nella voce "tossici specifici" anche tutte le sostanze di cui non si conosca l'effetto a breve termine nell'ospite. Si riporta seguito un elenco, certamente non esaustivo, delle sostanze che appartengono a questa categoria, suddividendole nei seguenti gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Farmaci (contatto enterale o parenterale): barbiturici, antidepressivi triciclici, litio, antiaritmici(beta bloccanti- calcio antagonisti), digitale, teofillina, paracetamolo, salicilati, insulina, ipoglicemizzanti orali, anticoagulanti • Gas ambientali (contatto soprattutto inalatorio/mucoso con solventi, combustibili, propellenti): monossido di carbonio, alcuni idrocarburi (ossido nitrico e fosgene) gas industriali (ammoniaca, cloro, ac. solforico, ac. nitrico, ac. fluoridrico, formaldeide, ossidi di azoto, cianuro d'idrogeno, idrocarburi volatili, metano), fumi d'incendio • Composti di uso agricolo o domestico (contatto enterale e/o muco-cutaneo): caustici (acidi: acido muriatico, acido solforico; alcalini: ammoniaca, ipocloriti, soda caustica), tensioattivi (ammorbidenti, detersivi per lavastoviglie), disinfettanti (in particolare acido boric), vernici e solventi (tricoloetilene, toluene, acquaragia), benzine e petroli, insetticidi e pesticidi • Funghi e vegetali: oleandro, belladonna, erba del diavolo (stramonio), bosso, colchico. • Ingestione di ovuli di sostanze stupefacenti
D14-3-1	Intossicazione	Specifici 2-3	1	farmaci in dose sovratrapeutica	2	<p>Sostanze che, per assunzione, contatto o inalazione, hanno una tossicità significativa (compresi farmaci a dosaggio sovratrapeutico). Impongono un monitoraggio ospedaliero del paziente, anche se non sono (ancora) comparsi i disturbi specificamente correlati. Si comprendono nella voce "tossici" anche tutte le sostanze di cui non si conosca l'effetto a breve termine nell'ospite</p>
D15	Emorragia non traumatica;Emorragia\Ferita	Ricorrenti	1	Melena/enterorragia profusa e persistente	2	<p>melena (feci picee); enterorragia profusa e persistente (emissione di sangue più o meno scuro, commisto o verniciante le feci, di entità e durata tali da poter causare alterazione emodinamica).</p>
D15-0-1NS	Allergia	Specifico 5	1	Allergia/anafilassi non sofferente	5	
D15-0-1S	Allergia	Specifico 4	1	Allergia/anafilassi sofferente	4	
D15-1-1	Allergia	Specifici 2-3	1	orticaria in rapida diffusione (<2 ore)	3	rapida estensione ed aggravamento delle manifestazioni cutanee orticarioidi nella prima ora.
D15-2-1	Allergia	Specifici 2-3	1	vomito diarrea (<2 ore)	3	
D15-3-1	Allergia	Specifici 2-3	1	precedente episodio di shock anafilattico	3	positività anamnestica per precedenti gravi manifestazioni allergiche (ostruzione delle prime vie aeree, crisi d'asma, shock anafilattico, arresto cardiorespiratorio).
D15-4-1	Allergia	Specifici 2-3	1	Dolore addominale (<2 ore)	3	
D16	Emorragia non traumatica;Febbre	Ricorrenti	1	Porpora con febbre	2	<p>Manifestazione emorragica cutanea, comprendente anche le petecchie, identificabile da macchie violacee che possono essere palpabili o meno e non schiariscono alla digitopressione. Associata a febbre è indicativa di possibile sepsi meningococcica.</p> <p>>> Risposta operativa: si raccomanda di indossare la mascherina chirurgica e isolare il paziente.</p>
D16-0-1NS	Emorragia non traumatica	Specifico 5	1	Emorragia non sofferente	5	

ALLEGATO A al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 7 di 13

D16-0-1S	Emorragia non traumatica	Specifico 4	1	Emorragia sofferente	4	
D16-1-1	Emorragia non traumatica;Gravidanza/puerperio	Ricorrenti	1	Metrorragia gravidanza >20° settimana di gesta	2	Nella gravida >20 SG può sottendere un distacco di placenta o placenta previa. Nel puerperio può indicare in primis ritenzione di tessuto placentare.
D16-2-1	Emorragia non traumatica	Specifici 2-3	1	Malattia emorragica congenita	2	Positività anamnestica per coagulopatia congenita (Emofilia, Rendu-Osler, Von Willebrand) o acquisita (piastrinopenia, leucemia, cirrosi epatica ecc.). Terapia anticoagulante (eparina, fondaparinux o anticoagulanti orali) o doppia antiaggregazione. Coesistenza di più foci emorragici o di un focus emorragico con manifestazioni purpuriche.
D16-2-2	Emorragia non traumatica	Specifici 2-3	1	Altra diatesi emorragica	3	1- Disturbi dell'emostasi: acquisiti: da cirrosi epatica, porpora trombotica trombocitopenica, piastrinopenia da farmaci etc. iatrogeni: Doppia anti aggregazione [Aspirina + (Clopidogrel, Prasugrel, Ticagrelor)] Anticoagulanti orali (VKA o DOAC) Eparina o Fondaparinux. 2- Coesistenza di più foci emorragiche o di un focus emorragico con
D17	Cefalea;Disturbi cognitivo/comportamentale;Disturbo neurologico;Dolore addominale/pelvico;Dolore toracico/dorsale	Ricorrenti	1	Puerperio (<6 settimane)	2	Suggerisce Pre-eclampsia
D17-0-1NS	Febbre	Specifico 5	1	Febbre non sofferente	5	
D17-0-1S	Febbre	Specifico 4	1	Febbre sofferente	4	
D17-1-1	Febbre	Specifici 2-3	1	Immunocompromesso	2	Neutropenia (<500), asplenia, immunosoppressione, pazienti trapiantati, AIDS conclamato, neoplastici in chemioterapia, immunodepressione congenita
D17-2-1	Febbre	Specifici 2-3	1	Lesione cutanea con dolore severo	2	Il dolore è intenso e talora sproporzionato rispetto alla lesione cutanea visibile.
D17-3-1	Febbre	Specifici 2-3	1	Edema periorbitario	3	Edema e rossore delle palpebre e del tessuto periorbitario (possibile cellulite retro orbitaria).
D17-4-1	Febbre;Gravidanza/puerperio	Ricorrenti	1	TC ≥38°C IN GRAVIDA > 20 SG	2	
D18-0-1NS	Dolore acuto ad un arto	Specifico 5	1	Dolore arto non traumatico non sofferente	5	
D18-0-1S	Dolore acuto ad un arto	Specifico 4	1	Dolore arto non traumatico sofferente	4	
D18-1-1	Dolore acuto ad un arto	Specifici 2-3	1	arto freddo, pallido/cianotico/marezzato	3	Ipotermico rispetto al controlaterale, pallido o cianotico o marezzato. Suggerivo per ischemia acuta dell'arto.
D19-0-1NS	Gravidanza/puerperio	Specifico 5	1	Gravidanza non sofferente	5	
D19-0-1S	Gravidanza/puerperio	Specifico 4	1	Gravidanza sofferente	4	
D19-1-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Cefalea e/o ipertensione >20° settimana di gesta	2	Suggestive di preeclampsia. La PAO riferita/riportata deve essere ≥140/90 mmHg.
D19-2-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Disturbi neurologici >20° settimana di gestazion	2	Nuova insorgenza, in assenza di trauma, di: diplopia/emianopsia/amaurosi/scotoma; afasia/disartria; paresi/plegia; parestesie/insensibilità; clonie; incapacità di mantenere la stazione eretta o di marciare. Suggerivo di preeclampsia.

ALLEGATO A al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 8 di 13

D19-3-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Disturbi cognitivo-comportamentali >20° settim	2	Grado A (Alert) o "C" (Confusion) nella scala ACVPU; il paziente presenta disturbi ad insorgenza acuta e recente quali: alterazione del sensorio: deterioramento/alterazione riferita (non in atto) dello stato di coscienza; stato confusionale: amnesia (decine di minuti o ore), disorientamento temporo/spaziale o nella relazione con l'ambiente, allucinazioni. alterazione psicomotoria: eccitazione psichica (agitazione psicomotoria) o deflessione del tono dell'umore, con conseguenti disturbi comportamentali, in pz contattabile dal triagista. Suggestivo di preeclampsia.
D19-4-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Dolore addominale ad insorgenza acuta >20° se	2	nella gravida >20 SG può sottendere un distacco di placenta
D19-5-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	CONTRAZIONI UTERINE DI INTENSITÀ CRESCENT	2	Dolore di tipo colico, di intensità crescente spesso indicative di inizio di travaglio (a termine o pretermine), tuttavia presenti anche nel distacco di placenta, rottura uterina, infezione intra amniotica o delle vie urinarie.
D19-6-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Rottura delle membrane con riferita massa/pulsaz	2	Suggerisce come diagnosi più probabile il prolasso del funicolo ombelicale (cordone ombelicale), emergenza ostetrica per rischio elevato di compromissione fetale a causa della pressione esercitata dal peso del feto sul funicolo , tale da comprimerlo, contro le pareti del canale vaginale.
D19-7-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Movimenti fetali diminuiti o assenti	2	Percezione materna di assenza o riduzione della frequenza e/o della intensità dei movimenti fetali.
D19-9-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Parto extraospedaliero	2	Parto avvenuto al di fuori del contesto ospedaliero. Richiede rapida valutazione del neonato e della puerpera.
D20-1-1	Altro urgente	Specifici 2-3	1	Alto rischio evolutivo	2	In paziente asintomatico, riscontro di iperkaliemia agli esami ematochimici; ECG o ECG Holter, eseguiti per controllo, con positività per SCA; TAC cerebrale positiva per lesione acuta; angioTC polmonare suggestiva per embolia polmonare acuta; ...
D20-2-1	Altro urgente	Specifici 2-3	1	Basso rischio evolutivo	3	In paziente asintomatico, disturbi minori insorti dopo immersione con autorespiratori; morsi, punture di animali esotici, ragni, serpenti,...
D21-10-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Iperglicemia	5	
D21-10-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Iperglicemia	4	
D21-11-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Ipertensione arteriosa	5	
D21-11-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Ipertensione arteriosa	4	
D21-1-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Astenia	5	
D21-1-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Astenia	4	
D21-12-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Ittero	5	
D21-12-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Ittero	4	
D21-13-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Nausea e/o vomito	5	
D21-13-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Nausea e/o vomito	4	
D21-14-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Singhiozzo	5	
D21-14-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Singhiozzo	4	
D21-15-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Tosse e/o raffreddore	5	
D21-15-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Tosse e/o raffreddore	4	
D21-16-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Tremori	5	
D21-16-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Tremori	4	
D21-17-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Vertigine e/o Capogiro	5	

ALLEGATO A al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 9 di 13

D21-17-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Vertigine e/o Capogiro	4	
D21-18-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Alterazioni esami bioumorali	5	
D21-18-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Alterazioni esami bioumorali	4	
D21-19-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Caso sociale asintomatico	5	
D21-19-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Caso sociale asintomatico	4	
D21-2-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Ansia e/o depressione	5	
D21-2-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Ansia e/o depressione	4	
D21-3-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Corpo estraneo ingerito	5	
D21-3-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Corpo estraneo ingerito	4	
D21-4-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Corpo estraneo rettale	5	
D21-4-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Corpo estraneo rettale	4	
D21-5-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Disturbi dell'alvo	5	
D21-5-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Disturbi dell'alvo	4	
D21-6-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Disturbi della minzione	5	
D21-6-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Disturbi della minzione	4	
D21-7-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Edema agli arti	5	
D21-7-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Edema agli arti	4	
D21-8-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Emorroidi	5	
D21-8-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Emorroidi	4	
D21-9-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Dolore anale	5	
D21-9-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Dolore anale	4	
D22-0-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Altro oculistico	5	
D22-0-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Altro oculistico	4	
D22-1-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Sensazione di CE oculare	5	
D22-1-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Sensazione di CE oculare	4	
D22-2-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Edema palpebrale non traumatico	5	
D22-2-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Edema palpebrale non traumatico	4	
D22-3-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Calazio	5	
D22-3-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Calazio	4	
D22-4-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Difetto di lacrimazione	5	
D22-4-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Difetto di lacrimazione	4	
D22-5-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Emorragia congiuntivale non traumatica	5	
D22-5-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Emorragia congiuntivale non traumatica	4	
D22-6-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Arrossamento congiuntivale	5	
D22-6-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Arrossamento congiuntivale	4	
D22-7-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Fosfeni	5	
D22-7-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Fosfeni	4	
D22-8-1NS	FT oculistici;Problemi oculistici	Specifico 5	1	Miodesopsie	5	

ALLEGATO A al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 10 di 13

D22-8-1S	FT oculistici;Problemi oculistici	Specifico 4	1	Miodesopsie	4	
D22-FT1-1	FT oculistici	Specifico FT	1	Sensazione di CE	5	
D22-FT2-1	FT oculistici	Specifico FT	1	Edema palpebrale non traumatico	5	
D22-FT3-1	FT oculistici	Specifico FT	1	Calazio	5	
D22-FT4-1	FT oculistici	Specifico FT	1	Difetto di lacrimazione	5	
D22-FT5-1	FT oculistici	Specifico FT	1	Emorragia congiuntivale non traumatica	5	
D22-FT6-1	FT oculistici	Specifico FT	1	Arrossamento congiuntivale	5	
D22-FT7-1	FT oculistici	Specifico FT	1	Fosfeni/Miodesopsie	5	
D23-0-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 5	1	Altro ORL/Odonto/Maxillo	5	
D23-0-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 4	1	Altro ORL/Odonto/Maxillo	4	
D23-1-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 5	1	Otalgia	5	
D23-1-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 4	1	Otalgia	4	
D23-2-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 5	1	Corpo estraneo coane, orecchio, cavo orale	5	
D23-2-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 4	1	Corpo estraneo coane, orecchio, cavo orale	4	
D23-3-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 5	1	Odontalgia	5	
D23-3-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 4	1	Odontalgia	4	
D23-4-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Dolore al collo	5	
D23-4-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Dolore al collo	4	
D23-5-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 5	1	Dolore alla gola	5	
D23-5-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 4	1	Dolore alla gola	4	
D23-6-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 5	1	Ipoacusia	5	
D23-6-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 4	1	Ipoacusia	4	
D23-7-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 5	1	Acufeni	5	

ALLEGATO A al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 11 di 13

D23-7-1S	Problemi otolaringoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 4	1	Acufeni	4	
D23-FT1-1	FT ORL	Specifico FT	1	Otalgia	5	
D23-FT2-1	FT ORL	Specifico FT	1	Corpo estraneo coane, orecchio, cavo orale	5	
D23-FT3-1	FT ORL	Specifico FT	1	Odontalgia	5	
D23-FT4-1	FT ORL	Specifico FT	1	Dolore al collo	5	
D23-FT5-1	FT ORL	Specifico FT	1	Dolore alla gola	5	
D23-FT6-1	FT ORL	Specifico FT	1	Ipoacusia	5	
D23-FT7-1	FT ORL	Specifico FT	1	Acufeni	5	
D24-0-1NS	Problemi ginecologici	Specifico 5	1	Altro ginecologico	5	
D24-0-1S	Problemi ginecologici	Specifico 4	1	Altro ginecologico	4	
D24-1-1NS	Problemi ginecologici	Specifico 5	1	Edema, prurito, secrezione o dolore vaginale/vu	5	
D24-1-1S	Problemi ginecologici	Specifico 4	1	Edema, prurito, secrezione o dolore vaginale/vu	4	
D24-2-1NS	Problemi ginecologici	Specifico 5	1	Corpo estraneo vaginale	5	
D24-2-1S	Problemi ginecologici	Specifico 4	1	Corpo estraneo vaginale	4	
D24-3-1NS	Problemi ginecologici	Specifico 5	1	Amenorrea e/o alterazioni mestruali	5	
D24-3-1S	Problemi ginecologici	Specifico 4	1	Amenorrea e/o alterazioni mestruali	4	
D24-4-1NS	Problemi ginecologici	Specifico 5	1	Perdite ematiche riferite non in atto	5	
D24-4-1S	Problemi ginecologici	Specifico 4	1	Perdite ematiche riferite non in atto	4	
D24-5-1NS	Problemi ginecologici	Specifico 5	1	Richiesta di contraccezione	5	
D24-5-1S	Problemi ginecologici	Specifico 4	1	Richiesta di contraccezione	4	
D24-FT1-1	FT Ginecologici	Specifico FT	1	Edema, secrezione o dolore vaginale o vulvare	5	
D24-FT2-1	FT Ginecologici	Specifico FT	1	Corpo Estraneo vaginale	5	
D24-FT3-1	FT Ginecologici	Specifico FT	1	Condilomi	5	
D24-FT4-1	FT Ginecologici	Specifico FT	1	Richiesta di Contraccezione	5	
D24-FT5-1	FT Ginecologici	Specifico FT	1	Ritardo di ciclo	5	
D25-0-1NS	Problemi dermatologici	Specifico 5	1	Altro dermatologico	5	
D25-0-1S	Problemi dermatologici	Specifico 4	1	Altro dermatologico	4	
D25-1-1NS	Problemi dermatologici	Specifico 5	1	Cisti suppurate	5	
D25-1-1S	Problemi dermatologici	Specifico 4	1	Cisti suppurate	4	
D25-2-1NS	Problemi dermatologici	Specifico 5	1	Corpo estraneo cute	5	
D25-2-1S	Problemi dermatologici	Specifico 4	1	Corpo estraneo cute	4	
D25-3-1NS	Problemi dermatologici	Specifico 5	1	Esantema non febbrile	5	
D25-3-1S	Problemi dermatologici	Specifico 4	1	Esantema non febbrile	4	
D25-4-1NS	Problemi dermatologici	Specifico 5	1	Morso o puntura d'insetto	5	
D25-4-1S	Problemi dermatologici	Specifico 4	1	Morso o puntura d'insetto	4	
D25-5-1NS	Problemi dermatologici	Specifico 5	1	Protuberanze o masse cutanee	5	
D25-5-1S	Problemi dermatologici	Specifico 4	1	Protuberanze o masse cutanee	4	
D25-6-1NS	Problemi dermatologici	Specifico 5	1	Eritema o prurito localizzato	5	

ALLEGATO A al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 12 di 13

D25-6-1S	Problemi dermatologici	Specifico 4	1	Eritema o prurito localizzato	4	
D25-FT0-1	FT dermatologici	Specifico FT	1	Altro dermatologico	5	
D25-FT1-1	FT dermatologici	Specifico FT	1	Cisti suppurate	5	
D26-0-1NS	Procedure	Specifico 5	1	Altro procedure	5	
D26-0-1S	Procedure	Specifico 4	1	Altro procedure	4	
D26-1-1NS	Procedure	Specifico 5	1	Completamento accertamenti	5	
D26-1-1S	Procedure	Specifico 4	1	Completamento accertamenti	4	
D26-2-1NS	Procedure	Specifico 5	1	Accertamenti medico-legali	5	
D26-2-1S	Procedure	Specifico 4	1	Accertamenti medico-legali	4	
D26-3-1NS	Procedure	Specifico 5	1	Controllo medico previsto	5	
D26-3-1S	Procedure	Specifico 4	1	Controllo medico previsto	4	
D26-4-1NS	Procedure	Specifico 5	1	Medicazioni	5	
D26-4-1S	Procedure	Specifico 4	1	Medicazioni	4	
D26-5-1NS	Procedure	Specifico 5	1	Certificazioni (INAIL,INPS,Procedure rischio biol	5	
D26-5-1S	Procedure	Specifico 4	1	Certificazioni (INAIL,INPS,Procedure rischio biol	4	
D27-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma insignificante rispetto alla forze coinvolt	5	
D27-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma insignificante rispetto alla forze coinvolt	4	
D28-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma cranio facciale	5	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D28-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma cranio facciale	4	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D29-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma del collo	5	Sia diretto che indiretto comprensivo di ferita superficiale
D29-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma del collo	4	Sia diretto che indiretto comprensivo di ferita superficiale
D30-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma della colonna	5	Sia diretto che indiretto comprensivo di ferita superficiale
D30-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma della colonna	4	Sia diretto che indiretto comprensivo di ferita superficiale
D31-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma del torace	5	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D31-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma del torace	4	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D32-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma dell'addome/pelvi	5	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D32-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma dell'addome/pelvi	4	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D33-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma arto superiore prossimale	5	Dalla spalla al polso, Comprensivo di trauma con ferita non penetrante (escluse amputazioni)
D33-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma arto superiore prossimale	4	Dalla spalla al polso, Comprensivo di trauma con ferita non penetrante (escluse amputazioni)
D34-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma arto superiore distale	5	Distalmente al polso comprensivo di trauma con ferita (escluse amputazioni)
D34-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma arto superiore distale	4	Distalmente al polso comprensivo di trauma con ferita (escluse amputazioni)
D35-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma arto inferiore prossimale	5	Dalla coscia alla caviglia comprensivo di trauma con ferita non penetrante (escluse amputazioni)
D35-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma arto inferiore prossimale	4	Dalla coscia alla caviglia comprensivo di trauma con ferita non penetrante (escluse amputazioni)
D36-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma arto inferiore distale	5	Distalmente alla caviglia comprensivo di trauma con ferita(escluse amputazioni)
D36-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma arto inferiore distale	4	Distalmente alla caviglia comprensivo di trauma con ferita(escluse amputazioni)
D37-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Ustioni minori	5	Esclusi i discriminatori per ustione del trauma maggiore

ALLEGATO A al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 13 di 13

D37-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Ustioni minori	4	Esclusi i discriminatori per ustione del trauma maggiore
D38-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Ferita superficiale non penetrante del capo, coll	5	
D38-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Ferita superficiale non penetrante del capo, coll	4	
D40-0-1S	Altro	Specifico 4	1	Disturbi specifici non ricompresi nelle altre cate	4	
D40-0-2NS	Altro	Specifico 5	1	Disturbi specifici non ricompresi nelle altre cate	5	
DR0	Arresto cardio respiratorio	Ricorrenti	1	Arresto cardio respiratorio	1	Non risponde, non respira (o gasping), non ha polso
DR1	Distress Respiratorio	Ricorrenti	1	Rumori Respiratori Ispettivi	1	(russamento, stridore, sibili, rantoli)
DR2	Distress Respiratorio	Ricorrenti	1	Sforzo respiratorio ispettivo	1	(respiro rapido o con utilizzo dei muscoli accessori, eloquio ostacolato dallo sforzo respiratorio)
DR3	Distress Respiratorio	Ricorrenti	1	Depressione respiratoria: ventilazione quantit	1	(respiro superficiale o evidente bradipnea)
DR4	Shock	Ricorrenti	1	Pallore e sudorazione fredda	1	Comporta la valutazione con mano su fronte o regione naso-labiale per sentire se la cute sudorante sia fredda. Possono essere indicativi di compromissione acuta del circolo.
DR5	Shock	Ricorrenti	1	Cianosi/marezzatura	1	
DR6	Alterazione del sensorio	Ricorrenti	1	VPU di ACVPU	1	
DR7	Alterazione del sensorio	Ricorrenti	1	Confuso e non contattabile	1	Il paziente si presenta confuso e non è contattabile perché severamente agitato



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n.

20012

del 16/10/2026

pag. 1 di 11

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D01	Allergia; Dispnea; Intossicazione; Trauma del collo	Ricorrenti	1; 2	Disfonia/disfagia/odinofagia	2	Insorte acutamente dopo il trauma
D02	Cefalea; Disturbo neurologico; Intossicazione; Sincope; Trauma cranio facciale; Trauma facciale	Ricorrenti	1; 2	Disturbi Neurologici	2	paresi, afasia/disartria, diplopia/disturbi del visus, parestesie/insensibilità, atassia
D03	Cefalea; Disturbi cognitivi/comportamentale; Disturbo neurologico; Febbre; Intossicazione; Trauma cranio facciale	Ricorrenti	1	Disturbi cognitivi comportamentali	2	grado "c" (confusion) nella scala ACVPU : disorientamento nello spazio, nel tempo o nella relazione con l'ambiente , amnesia (decine di minuti o ore), allucinazioni. Agitazione psicomotoria: eccitazione psichica con conseguenti disturbi comportamentali in paziente contattabile
D04	Sincope	Ricorrenti	2	Dolore addominale o lombare	2	
D05	Cefalea; Sincope	Ricorrenti	1; 2	Cefalea ad insorgenza improvvisa	2	intensa, con acme del dolore raggiunto in pochissimi minuti ("come una pugnalata, come un fulmine a ciel sereno")
D05-1-2	Dispnea	Avanzato	2	Allergia/anafilassi	2	
D06	Cardiopalmi; Sincope	Ricorrenti	2	Portatore ICD	2	
D06-1-2	Sincope	Avanzato	2	Insorgenza in clinostatismo	2	
D06-1-3	Sincope	Avanzato	2	Insorgenza durante sforzo	2	
D06-2-2	Sincope	Avanzato	2	Sincope ricidivanti nelle 24h	2	
D07	Cardiopalmi; Sincope	Avanzato	2	Emorragia significativa	2	
D08	Cardiopalmi; Dispnea; Dolore toracico/dorsale; Febbre; Sincope	Ricorrenti	2	NEWS =3 da singolo parametro	2	
D08-A1-1	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Rischio ostruzione vie aeree	2	Sospettata in ogni trauma facciale importante con evidenti fratture o instabilità del massiccio facciale e in caso di emorragie copiose orali.
D08-A2-1	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Due o più episodi di vomito	2	Correla con lesione intracranica traumatica
D08-A3-1	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Cefalea diffusa ed intensa (entro 72h)	2	Cefalea insorta entro 72 ore dal trauma: non vanno considerate le cefalee loco regionali nella sede del trauma o la cefalea di modesta entità.
D08-A4-1	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Sospetta frattura della volta cranica	2	Deformità evidente o crepitazioni alla palpazione
D08-A4-2	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Sospetta frattura della base cranica	2	Segno di BATTLE: ecchimosi retro mastoidea. Segno del PROCIÓN: ecchimosi periorbitaria bilaterale con risparmio della parte palpebrale distale (tarsale). Rinorragia/Rinorrea e/o Otorragia/Emotimpano/Otorrea in assenza di ferite locali. Paralisi periferica del nervo facciale. Ferite palpebrali estese
D08-A4-3	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Grave trauma dell'occhio o occhio non valutabile	2	Importante tumefazione periorbitaria che non permette l' esame del bulbo Evidenti lesioni del bulbo: avulsione, ferite penetranti, corpi estranei conficcati. Diplopia o evidente diminuzione dell'acuità visiva. Anisocoria non preesistente
D08-B1-1	Trauma del collo	Specifici 2-3	1	Ematoma del collo	2	Ematoma post traumatico del collo
D08-C1-1	Trauma della colonna	Specifici 2-3	1	Disturbo neurologico da danno midollare	2	Paresi, plegia, parestesie: deficit sensitivi o motori, in genere, ma non necessariamente, simmetrici. Alterazione della sensibilità (parestesie o anestesia) della zona perineale e/o alterazioni della motilità sfinterica (incontinenza/ritenzione urinaria o fecale) sono indicativi di "Sdr. della cauda equina".
D08-D1-1	Trauma addominale	Specifici 2-3	1	Dolore addominale spontaneamente riferito	2	
D08-E1-1	Emorragia\Ferita	Specifici 2-3	1	Macroematuria	2	
D08-E2-1	Emorragia\Ferita	Specifici 2-3	1	Emorragia Vaginale	2	
D08-E3-1	Emorragia\Ferita	Specifici 2-3	1	Ferita penetrante prossimale	2	in sede capo, collo, torace, addome o coinvolgente settori prossimali al terzo medio del braccio o della coscia, solitamente causate da arma da fuoco, arma bianca o corpi estranei (CE) conficcati. Ricomprendi eviscerazione
D08-E4-1	Emorragia\Ferita	Specifici 2-3	1	Grave emorragia esterna	2	sanguinamento significativo e persistente o arrestato da tourniquet o simili.

ALLEGATO B al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 2 di 11

D08-F1-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Amputazioni del polso o della caviglia o più pros	2	Amputazione prossimale rispetto alle dita della mano o del piede. Necessita di stabilizzazione urgente e successiva risposta operativa.
D08-F2-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Deformità sospette per lussazione del gomito o	2	ARTO SUPERIORE: al GOMITO o prossimale ad esso.
D08-F3-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Deformità sospette per frattura del gomito o ca	2	ARTO SUPERIORE: al GOMITO o prossimale ad esso.
D08-F4-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Sospetta frattura esposta del gomito o caviglia d	2	ARTO SUPERIORE: al GOMITO o prossimale ad esso. ARTO INFERIORE: alla CAVIGLIA o prossimale ad essa.
D08-F5-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Sospetta frattura isolata del collo del femore	3	Arto inferiore accorciato ed extrarotato, in assenza di deformità.
D08-F6-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Amputazioni distali rispetto a polso o caviglia	3	Amputazione di una o più dita della mano o del piede.
D08-G1-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Ustioni termiche di 3°	2	
D08-G2-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Ustione di 1°-2° grado coinvolgente mani e pied	2	
D08-G3-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Ustione al volto/ vie aeree o mani/piedi o genita	2	
D08-G4-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Chimiche	2	
D08-G6-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Elettriche	2	
D08-G7-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Ustione estesa di 1°-2° grado > 15% della super	2	
D08-G8-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Ustione di 1°-2° grado 10-15% della superficie c	3	
D08-H1-1	Ferita	Specifici 2-3	1	Ferite penetranti da arma bianca, arma da fuoco	2	
D08-H2-1	Ferita	Specifici 2-3	1	Grave emorragia esterna	2	
D08-I10-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Ribaltamento del veicolo	2	
D08-I11-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Pedone, ciclista, motociclista o su mezzo aperto	2	
D08-I11-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Caduta da > 3 metri indifferentemente dalla pos	2	
D08-I2-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Pedone, ciclista o motociclista o su mezzo apert	2	
D08-I3-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Scontro autoveicolo ? 70 km/h	2	
D08-I4-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Ciclista, motociclista o su mezzo aperto a veloci	2	
D08-I5-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Proiettato al di fuori di un veicolo chiuso	2	
D08-I6-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Ciclista, motociclista o su mezzo aperto con sep	2	
D08-I7-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Deformazione dell'abitacolo	2	
D08-I8-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Da estrarre	2	
D08-I9-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Decesso del passeggero nello stesso veicolo	2	
D08-L1-1	Trauma fattori fisiopatologici	Specifici 2-3	1	Emofilia/von Willebrand	2	
D08-L2-1	Trauma fattori fisiopatologici	Specifici 2-3	1	Trauma addome e bacino gravida	3	
D08-L3-1	Trauma fattori fisiopatologici	Specifici 2-3	1	Pianto incostrabile	2	
D08-L4-1	Trauma fattori fisiopatologici	Specifici 2-3	1	Altra diatesi emorragica	2	
D08-L5-1	Trauma fattori fisiopatologici	Specifici 2-3	1	Età<2 anni	2	
D08-L6-1	Trauma fattori fisiopatologici	Specifici 2-3	1	Bambino abusato	3	
D09	Cardiopalmi; Dispnea; Dolore toracico/dorsale; Febbre; Sincopa	Ricorrenti	2	NEWS ? 5	2	
D09-0-NS	Dolore toracico/dorsale	Specifico 5	1	Dolore toracico non sofferente	5	
D09-0-S	Dolore toracico/dorsale	Specifico 4	1	Dolore toracico senza discriminatori sofferente	4	

ALLEGATO B al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 3 di 11

D09-1-1	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	1	Sintomatologia tipica per SCA	2	Dolore retrosternale costrittivo o gravativo, talora irradiato alle spalle, braccia, collo, mandibola, epigastrio, della durata di almeno 2 minuti. Può essere associato a sudorazione fredda. È considerato tipico anche il dolore avvertito come simile al pregresso infarto nel paziente con cardiopatia post-infartuale.
D09-1-2	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	2	ECG significativo	2	
D09-2-1	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	1	Sintomatologia tipica per DA	2	Dolore lacerante o trafittivo improvviso, interscapolare o retrosternale con intensità massima già all'esordio.
D09-3-1	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	1	Fattori di rischio per cardiopatia ischemica	2	età > 45 anni; nota cardiopatia ischemica (IMA, PTCA, BPAC) assunzione recente di cocaina; ipertensione arteriosa; diabet; ipercolesterolemia obesità grave tabagismo (compresa sigaretta elettronica) familiarità per cardiopatia ischemica nei parenti di primo grado prima dei 65 anni
D09-4-1	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	1	Fattori di rischio per dissezione aortica	2	sdr Marfan valvulopatia aortica (valvola aortica bicuspidica, protesi valvolare, ...) aneurisma dell'aorta toracica (anche già operato) manipolazione aortica nell'ultimo mese (coronarografia, By-pass coronarico) familiarità per malattia aortica (dissezione, ...) gravidanza puerperio (< 3° mese)
D09-5-1	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	1	Fattori di rischio per embolia polmonare	2	Anamnesi positiva per trombosi venosa profonda (TVP) arti inferiori o pregressa embolia polmonare o trombofilia gravidanza, puerperio (6 settimane), terapia estro-progestinica (compresi cerotto o anello vaginale) recente (< 1 mese) intervento chirurgico/ortopedico maggiore patologia oncologica attiva o guarita di recente (< 1 anno) recente (< 1 mese) immobilizzazione a letto (> 3 gg) o distrettuale (presenza o mantenimento di gesso o di dispositivo di immobilizzazione permanente) recente (< 1 mese) viaggio con prolungato (>6 ore) mantenimento della posizione seduta/stesa dolore/edema monolaterale arto inferiore emottisi (anche lieve).
D10	Cardiopalmi; Dispnea; Dolore toracico/dorsale; Febbre; Sincope	Ricorrenti	2	NEWS <5 e nessuno dei precedenti	3	
D10-0-1NS	Dolore addominale/pelvico; Dolore lombare meccanico	Specifico 5	1	Dolore addominale/pelvico/lombare non sofferente	5	
D10-0-1S	Dolore addominale/pelvico; Dolore lombare meccanico	Specifico 4	1	Dolore addominale/pelvico/lombare sofferente	4	
D10-1-1	Dolore addominale/pelvico; Dolore lombare meccanico	Ricorrenti	1	Anamnesi positiva per aneurisma aortico	2	aneurisma aortico noto, semplice o dissecante, anche già operato.
D10-2-1	Dolore addominale/pelvico	Specifici 2-3	1	Dolore testicolare (<24H)	3	
D10-3-1	Dolore addominale/pelvico	Specifici 2-3	1	Donna monovarica in età fertile	3	
D10-4-1	Dolore lombare meccanico	Specifici 2-3	1	Ritenzione o incontinenza urinaria, incontinenza	3	possono essere indicativi di sindrome della cauda equina, che è un'urgenza neurochirurgica. Il paziente può riferire difficoltà ad iniziare la minzione pur avvertendo lo stimolo, o lamentare ritenzione urinaria con gemizio incontrollato (iscuria paradossa), o rilascio incontrollato di feci. L'ipo/anestesia coinvolge la zona perineale o la parte inferiore dei glutei (sostanzialmente l'area che si appoggia sulla sella della bicicletta).
D11	Cardiopalmi; Dispnea; Sincope	Ricorrenti	2	ECG significativo (eseguire solo se FC<60 o >100)	2	
D11-0-1NS	Cefalea	Specifico 5	1	Cefalea non sofferente	5	

ALLEGATO B al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 4 di 11

D11-0-1S	Cefalea	Specifico 4	1	Cefalea sofferente	4	
D11-1-1	Cefalea	Specifici 2-3	1	Dolore acuto oculare e periorbitario acuto e severo	3	suggestivo per glaucoma acuto chiuso
D12	Cefalea; Disturbi cognitivo/comportamentale; Disturbo neurologico; Dolore addominale/pelvico; Dolore toracico/dorsale	Ricorrenti	1	Gravidanza >20° settimana di gestazione	2	Suggerisce Pre-eclampsia
D12-0-1NS	Disturbo neurologico	Specifico 5	1	Disturbi Neurologici non sofferente	5	
D12-0-1S	Disturbo neurologico	Specifico 4	1	Disturbi Neurologici sofferente	4	
D12-1-1	Disturbo neurologico	Specifici 2-3	1	esordio in tempo utile per la riperfusione	2	Finestra temporale utile per le procedure di riperfusione (trombolisi/trombectomia) in caso di ictus ischemico. Variabile in base alla realtà locale e codificata nel PDTA specifici. Se ictus al risveglio, si calcola come esordio il punto di mezzo tra quando il paziente è stato visto sano per l'ultima volta e l'ora del risveglio con sintomi.
D12-2-1	Disturbi cognitivo/comportamentale; Disturbo neurologico	Ricorrenti	1	Cefalea	2	
D13	Dispnea; Emorragia non traumatica; Emorragia\Ferita	Ricorrenti	1; 2	Emottisi importante	2	Emissione di sangue dalle vie respiratorie di grado tale da poter determinare sintomi da possibile impegno delle prime vie aeree (tosse insistente in corso di emottisi, sensazione di soffocamento).
D13-0-1NS	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifico 5	1	Disturbi cognitivo/comportamentali non sofferente	5	
D13-0-1S	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifico 4	1	Disturbi cognitivo/comportamentali sofferente	4	
D13-1-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	Violenza verso sé stessi o altri	3	
D13-2-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	in atto con febbre	2	
D13-4-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	in atto con diabete	2	Può essere indicativo di ipoglicemia/iperglicemia, che necessita di correzione urgente.
D13-5-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	in atto con intossicazione	2	Intossicazione da farmaci, gas ambientali, composti chimici, funghi velenosi.
D13-6-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	in atto con cirrosi	2	Può essere indicativo di encefalopatia epatica.
D13-7-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	Grave disturbo cognitivo comportamentale	2	Paziente ancora contattabile ma delirante e con importante agitazione (a titolo esemplificativo, può presentare: forza sproporzionata, resistenza al dolore, comportamento violento o erratico, nudità o abbigliamento inappropriato alle condizioni ambientali, necessità di coinvolgimento delle forze dell'ordine sul territorio per comportamento distruttivo o bizzarro, resistenza crescente alle forze dell'ordine).
D14	Emorragia non traumatica; Emorragia\Ferita	Ricorrenti	1	Ematemesi	2	Ematemesi (vomito di sangue rosso o a fondi di caffè)
D14-0-1NS	Intossicazione	Specifico 5	1	Intossicazione non sofferente	5	
D14-0-1S	Intossicazione	Specifico 4	1	Intossicazione sofferente	4	
D14-1-1	Intossicazione	Specifici 2-3	1	contatto mucoso/cutaneo	2	Necessità di decontaminazione richiedente lavaggio immediato (non utilizzare tale discriminatore se il paziente è già stato decontaminato in precedenza).
D14-2-1	Intossicazione	Specifici 2-3	1	Tossici	2	Tossici specifici: sostanze che per assunzione o per contatto sono pericolose di per sé e quindi impongono un monitoraggio ospedaliero del paziente, anche se non sono (ancora) comparsi i disturbi specificamente correlati. Si comprendono nella voce "tossici specifici" anche tutte le sostanze di cui non si conosca l'effetto a breve termine
D14-3-1	Intossicazione	Specifici 2-3	1	farmaci in dose sovraterapeutica	2	Sostanze che, per assunzione, contatto o inalazione, hanno una tossicità significativa (compresi farmaci a dosaggio sovraterapeutico). Impongono un monitoraggio ospedaliero del paziente, anche se non sono (ancora) comparsi i disturbi specificamente correlati. Si comprendono nella voce "tossici" anche tutte le sostanze di cui non si
D14-4-1	Intossicazione	Specifici 2-3	1	Ingestione di batterie al litio o a bottone	2	

ALLEGATO B al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 5 di 11

D15	Emorragia non traumatica; Emorragia\Ferita	Ricorrenti	1	Melena/enterorragia profusa e persistente	2	melena (feci picee); enterorragia profusa e persistente (emissione di sangue più o meno scuro, commisto o verniciante le feci, di entità e durata tali da poter causare alterazione emodinamica).
D15-0-1NS	Allergia	Specifico 5	1	Allergia/anafilassi non sofferente	5	
D15-0-1S	Allergia	Specifico 4	1	Allergia/anafilassi sofferente	4	
D15-1-1	Allergia	Specifici 2-3	1	orticaria in rapida diffusione (<2 ore)	3	
D15-2-1	Allergia	Specifici 2-3	1	vomito diarrea (insorgenza < 2 ore)	2	
D15-3-1	Allergia	Specifici 2-3	1	precedente episodio di shock anafilattico	3	
D15-4-1	Allergia	Specifici 2-3	1	Dolore addominale (insorgenza < 2 ore)	3	
D16	Emorragia non traumatica; Febbre	Ricorrenti	1	Porpora con febbre	2	Manifestazione emorragica cutanea, comprendente anche le petecchie, identificabile da macchie violacee che possono essere palpabili o meno e non schiariscono alla digitopressione. Associata a febbre è indicativa di possibile sepsi meningococcica. >> Risposta operativa: si raccomanda di indossare la mascherina chirurgica e isolare il paziente.
D16-0-1NS	Emorragia non traumatica	Specifico 5	1	Emorragia non sofferente	5	
D16-0-1S	Emorragia non traumatica	Specifico 4	1	Emorragia sofferente	4	
D16-1-1	Emorragia non traumatica; Gravidanza/puerperio	Ricorrenti	1	Metrorragia gravidanza >20° settimana di gesta	2	Nella gravida >20 SG può sottendere un distacco di placenta o placenta previa. Nel puerperio può indicare in primis ritenzione di tessuto placentare.
D16-2-1	Emorragia non traumatica	Specifici 2-3	1	Malattia emorragica congenita	2	Positività anamnestica per coagulopatia congenita (Emofilia, Rendu-Osler, Von Willebrand) o acquisita (piastrinopenia, leucemia, cirrosi epatica ecc.). Terapia anticoagulante (eparina, fondaparinux o anticoagulanti orali) o doppia antiaggregazione. Coesistenza di più foci emorragici o di un focus emorragico con manifestazioni purpuriche.
D16-2-2	Emorragia non traumatica	Specifici 2-3	1	Altra diatesi emorragica	3	1- Disturbi dell'emostasi: acquisiti: da cirrosi epatica, porpora trombotica trombocitopenica, piastrinopenia da farmaci etc. iatrogeni: Doppia anti aggregazione [Aspirina + (Clopidogrel, Prasugrel, Ticagrelor)] Anticoagulanti orali (VKA o DOAC) Eparina o Fondaparinux. 2- Coesistenza di più foci emorragiche o di un focus emorragico con
D17	Cefalea; Disturbi cognitivo/comportamentale; Disturbo neurologico; Dolore addominale/pelvico; Dolore toracico/dorsale	Ricorrenti	1	Puerperio (<6 settimane)	2	Suggerisce Pre-eclampsia
D17-0-1NS	Febbre	Specifico 5	1	Febbre non sofferente	5	
D17-0-1S	Febbre	Specifico 4	1	Febbre sofferente	4	
D17-10-1	Febbre	Specifici 2-3	1	1-3 MESI	3	
D17-1-1	Febbre	Specifici 2-3	1	Immunodeficienza congenite o acquisite	2	malattie oncologiche, AIDS, terapia corticosteroidica
D17-11-1	Febbre	Specifici 2-3	1	4-12 MESI, T > 40°	3	
D17-12-1	Febbre	Specifici 2-3	1	STORIA DI PREGRESSE CONVULSIONI ASSOCIAT	3	
D17-2-1	Febbre	Specifici 2-3	1	Lesione cutanea con dolore severo	2	Il dolore è intenso e talora sproporzionato rispetto alla lesione cutanea visibile.
D17-3-1	Febbre	Specifici 2-3	1	Edema periorbitario	3	Edema e rossore delle palpebre e del tessuto periorbitario (possibile cellulite retro orbitaria).
D17-4-1	Febbre; Gravidanza/puerperio	Ricorrenti	1	TC ?38°C IN GRAVIDA > 20 SG	2	
D17-5-1	Febbre	Specifici 2-3	1	Cefalea intensa	2	

ALLEGATO B al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 6 di 11

D17-6-1	Febbre	Specifici 2-3	1	Petecchie/porpora	2	
D17-7-1	Febbre	Specifici 2-3	1	Disfonia/tosse abbaiente	2	
D17-8-1	Febbre	Specifici 2-3	1	Accessi vascolari centrali o DVP	2	
D17-9-1	Febbre	Specifici 2-3	1	ETÁ< 1 mese	2	DVP: derivazione ventricolo peritoneale
D18-0-1NS	Dolore acuto ad un arto	Specifico 5	1	Dolore arto non traumatico non sofferente	5	
D18-0-1S	Dolore acuto ad un arto	Specifico 4	1	Dolore arto non traumatico sofferente	4	
D18-1-1	Dolore acuto ad un arto	Specifici 2-3	1	arto freddo, pallido/cianotico/marezzato	3	Ipotermico rispetto al controlaterale, pallido o cianotico o marezzato. Suggerivo per ischemia acuta dell'arto.
D19-0-1NS	Gravidanza/puerperio	Specifico 5	1	Gravidanza non sofferente	5	
D19-0-1S	Gravidanza/puerperio	Specifico 4	1	Gravidanza sofferente	4	
D19-1-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Cefalea e/o ipertensione >20° settimana di gest	2	
D19-2-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Disturbi neurologici >20° settimana di gestazion	2	
D19-3-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Disturbi cognitivo-comportamentali >20° settim	2	
D19-4-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Dolore addominale ad insorgenza acuta >20° se	2	
D19-5-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	CONTRAZIONI UTERINE DI INTENSITÀ CRESCENT	2	
D19-6-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Rottura delle membrane con riferita massa/pulsaz	2	
D19-7-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Movimenti fetali diminuiti o assenti	2	
D19-9-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Parto extraospedaliero	2	
D20-1-1	Altro urgente	Specifici 2-3	1	Alto rischio evolutivo	2	
D20-2-1	Altro urgente	Specifici 2-3	1	Basso rischio evolutivo	3	
D21-10-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Iperglicemia	5	
D21-10-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Iperglicemia	4	
D21-11-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Ipertensione arteriosa	5	
D21-11-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Ipertensione arteriosa	4	
D21-1-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Astenia	5	
D21-1-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Astenia	4	
D21-12-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Ittero	5	
D21-12-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Ittero	4	
D21-13-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Nausea e/o vomito	5	
D21-13-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Nausea e/o vomito	4	
D21-14-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Singhiozzo	5	
D21-14-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Singhiozzo	4	
D21-15-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Tosse e/o raffreddore	5	
D21-15-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Tosse e/o raffreddore	4	
D21-16-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Tremori	5	
D21-16-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Tremori	4	
D21-17-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Vertigine e/o Capogiro	5	
D21-17-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Vertigine e/o Capogiro	4	
D21-18-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Alterazioni esami bioumorali	5	
D21-18-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Alterazioni esami bioumorali	4	

ALLEGATO B al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 7 di 11

D21-19-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Caso sociale asintomatico	5	
D21-19-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Caso sociale asintomatico	4	
D21-2-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Ansia e/o depressione	5	
D21-2-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Ansia e/o depressione	4	
D21-3-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Corpo estraneo ingerito	5	
D21-3-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Corpo estraneo ingerito	4	
D21-4-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Corpo estraneo rettale	5	
D21-4-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Corpo estraneo rettale	4	
D21-5-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Disturbi dell'alvo	5	
D21-5-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Disturbi dell'alvo	4	
D21-6-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Disturbi della minzione	5	
D21-6-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Disturbi della minzione	4	
D21-7-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Edema agli arti	5	
D21-7-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Edema agli arti	4	
D21-8-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Emorroidi	5	
D21-8-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Emorroidi	4	
D21-9-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Dolore anale	5	
D21-9-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Dolore anale	4	
D22-0-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Altro oculistico	5	
D22-0-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Altro oculistico	4	
D22-1-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Sensazione di CE oculare	5	
D22-1-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Sensazione di CE oculare	4	
D22-2-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Edema palpebrale non traumatico	5	
D22-2-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Edema palpebrale non traumatico	4	
D22-3-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Calazio	5	
D22-3-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Calazio	4	
D22-4-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Difetto di lacrimazione	5	
D22-4-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Difetto di lacrimazione	4	
D22-5-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Emorragia congiuntivale non traumatica	5	
D22-5-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Emorragia congiuntivale non traumatica	4	
D22-6-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Arrossamento congiuntivale	5	
D22-6-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Arrossamento congiuntivale	4	
D22-7-1NS	Problemi oculistici	Specifico 5	1	Fosfeni	5	
D22-7-1S	Problemi oculistici	Specifico 4	1	Fosfeni	4	
D22-8-1NS	FT oculistici; Problemi oculistici	Specifico 5	1	Miodesopsie	5	
D22-8-1S	FT oculistici; Problemi oculistici	Specifico 4	1	Miodesopsie	4	
D22-FT1-1	FT oculistici	Specifico FT	1	Sensazione di CE	5	
D22-FT2-1	FT oculistici	Specifico FT	1	Edema palpebrale non traumatico	5	
D22-FT3-1	FT oculistici	Specifico FT	1	Calazio	5	

ALLEGATO B al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 8 di 11

D22-FT4-1	FT oculistici	Specifico FT	1	Difetto di lacrimazione	5	
D22-FT5-1	FT oculistici	Specifico FT	1	Emorragia congiuntivale non traumatica	5	
D22-FT6-1	FT oculistici	Specifico FT	1	Arrossamento congiuntivale	5	
D22-FT7-1	FT oculistici	Specifico FT	1	Fosfeni/Miodesopsie	5	
D23-0-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 5	1	Altro ORL/Odonto/Maxillo	5	
D23-0-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 4	1	Altro ORL/Odonto/Maxillo	4	
D23-1-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 5	1	Otalgia	5	
D23-1-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 4	1	Otalgia	4	
D23-2-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 5	1	Corpo estraneo coane, orecchio, cavo orale	5	
D23-2-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 4	1	Corpo estraneo coane, orecchio, cavo orale	4	
D23-3-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 5	1	Odontalgia	5	
D23-3-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 4	1	Odontalgia	4	
D23-4-1NS	Problemi Generali	Specifico 5	1	Dolore al collo	5	
D23-4-1S	Problemi Generali	Specifico 4	1	Dolore al collo	4	
D23-5-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 5	1	Dolore alla gola	5	
D23-5-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 4	1	Dolore alla gola	4	
D23-6-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 5	1	Ipoacusia	5	
D23-6-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 4	1	Ipoacusia	4	
D23-7-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 5	1	Acufeni	5	
D23-7-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 4	1	Acufeni	4	
D23-FT1-1	FT ORL	Specifico FT	1	Otalgia	5	
D23-FT2-1	FT ORL	Specifico FT	1	Corpo estraneo coane, orecchio, cavo orale	5	
D23-FT3-1	FT ORL	Specifico FT	1	Odontalgia	5	
D23-FT4-1	FT ORL	Specifico FT	1	Dolore al collo	5	
D23-FT5-1	FT ORL	Specifico FT	1	Dolore alla gola	5	
D23-FT6-1	FT ORL	Specifico FT	1	Ipoacusia	5	
D23-FT7-1	FT ORL	Specifico FT	1	Acufeni	5	
D24-0-1NS	Problemi ginecologici	Specifico 5	1	Altro ginecologico	5	
D24-0-1S	Problemi ginecologici	Specifico 4	1	Altro ginecologico	4	
D24-1-1NS	Problemi ginecologici	Specifico 5	1	Edema, prurito, secrezione o dolore vaginale/vu	5	
D24-1-1S	Problemi ginecologici	Specifico 4	1	Edema, prurito, secrezione o dolore vaginale/vu	4	
D24-2-1NS	Problemi ginecologici	Specifico 5	1	Corpo estraneo vaginale	5	
D24-2-1S	Problemi ginecologici	Specifico 4	1	Corpo estraneo vaginale	4	

ALLEGATO B al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 9 di 11

D24-3-1NS	Problemi ginecologici	Specifico 5	1	Amenorrea e/o alterazioni mestruali	5	
D24-3-1S	Problemi ginecologici	Specifico 4	1	Amenorrea e/o alterazioni mestruali	4	
D24-4-1NS	Problemi ginecologici	Specifico 5	1	Perdite ematiche riferite non in atto	5	
D24-4-1S	Problemi ginecologici	Specifico 4	1	Perdite ematiche riferite non in atto	4	
D24-5-1NS	Problemi ginecologici	Specifico 5	1	Richiesta di contraccezione	5	
D24-5-1S	Problemi ginecologici	Specifico 4	1	Richiesta di contraccezione	4	
D24-FT1-1	FT Ginecologici	Specifico FT	1	Edema, secrezione o dolore vaginale o vulvare	5	
D24-FT2-1	FT Ginecologici	Specifico FT	1	Corpo Estraneo vaginale	5	
D24-FT3-1	FT Ginecologici	Specifico FT	1	Condilomi	5	
D24-FT4-1	FT Ginecologici	Specifico FT	1	Richiesta di Contraccezione	5	
D24-FT5-1	FT Ginecologici	Specifico FT	1	Ritardo di ciclo	5	
D25-0-1NS	Problemi dermatologici	Specifico 5	1	Altro dermatologico	5	
D25-0-1S	Problemi dermatologici	Specifico 4	1	Altro dermatologico	4	
D25-1-1NS	Problemi dermatologici	Specifico 5	1	Cisti suppurate	5	
D25-1-1S	Problemi dermatologici	Specifico 4	1	Cisti suppurate	4	
D25-2-1NS	Problemi dermatologici	Specifico 5	1	Corpo estraneo cute	5	
D25-2-1S	Problemi dermatologici	Specifico 4	1	Corpo estraneo cute	4	
D25-3-1NS	Problemi dermatologici	Specifico 5	1	Esantema non febbrile	5	
D25-3-1S	Problemi dermatologici	Specifico 4	1	Esantema non febbrile	4	
D25-4-1NS	Problemi dermatologici	Specifico 5	1	Morso o puntura d'insetto	5	
D25-4-1S	Problemi dermatologici	Specifico 4	1	Morso o puntura d'insetto	4	
D25-5-1NS	FT dermatologici	Specifico 5	1	Protuberanze o masse cutanee	5	
D25-5-1S	Problemi dermatologici	Specifico 4	1	Protuberanze o masse cutanee	4	
D25-6-1NS	Problemi dermatologici	Specifico 5	1	Eritema o prurito localizzato	5	
D25-6-1S	Problemi dermatologici	Specifico 4	1	Eritema o prurito localizzato	4	
D25-FT0-1	FT dermatologici	Specifico FT	1	Altro dermatologico	5	
D25-FT1-1	FT dermatologici	Specifico FT	1	Cisti suppurate	5	
D26-0-1NS	Procedure	Specifico 5	1	Altro procedure	5	
D26-0-1S	Procedure	Specifico 4	1	Altro procedure	4	
D26-1-1NS	Procedure	Specifico 5	1	Completamento accertamenti	5	
D26-1-1S	Procedure	Specifico 4	1	Completamento accertamenti	4	
D26-2-1NS	Procedure	Specifico 5	1	Accertamenti medico-legali	5	
D26-2-1S	Procedure	Specifico 4	1	Accertamenti medico-legali	4	
D26-3-1NS	Procedure	Specifico 5	1	Controllo medico previsto	5	
D26-3-1S	Procedure	Specifico 4	1	Controllo medico previsto	4	
D26-4-1NS	Procedure	Specifico 5	1	Medicazioni	5	
D26-4-1S	Procedure	Specifico 4	1	Medicazioni	4	
D26-5-1NS	Procedure	Specifico 5	1	Certificazioni (INAIL,INPS,Procedure rischio biol	5	
D26-5-1S	Procedure	Specifico 4	1	Certificazioni (INAIL,INPS,Procedure rischio biol	4	

ALLEGATO B al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 10 di 11

D27-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma insignificante rispetto alla forze coinvolte	5	
D27-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma insignificante rispetto alla forze coinvolte	4	
D28-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma cranio facciale	5	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D28-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma cranio facciale	4	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D29-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma del collo	5	Sia diretto che indiretto comprensivo di ferita superficiale
D29-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma del collo	4	Sia diretto che indiretto comprensivo di ferita superficiale
D30-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma della colonna	5	Sia diretto che indiretto comprensivo di ferita superficiale
D30-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma della colonna	4	Sia diretto che indiretto comprensivo di ferita superficiale
D31-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma del torace	5	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D31-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma del torace	4	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D32-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma dell'addome/pelvi	5	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D32-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma dell'addome/pelvi	4	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D33-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma arto superiore prossimale	5	Dalla spalla al polso, Comprensivo di trauma con ferita non penetrante (escluse amputazioni)
D33-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma arto superiore prossimale	4	Dalla spalla al polso, Comprensivo di trauma con ferita non penetrante (escluse amputazioni)
D34-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma arto superiore distale	5	Distalmente al polso comprensivo di trauma con ferita (escluse amputazioni)
D34-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma arto superiore distale	4	Distalmente al polso comprensivo di trauma con ferita (escluse amputazioni)
D35-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma arto inferiore prossimale	5	Dalla coscia alla caviglia comprensivo di trauma con ferita non penetrante (escluse amputazioni)
D35-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma arto inferiore prossimale	4	Dalla coscia alla caviglia comprensivo di trauma con ferita non penetrante (escluse amputazioni)
D36-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Trauma arto inferiore distale	5	Distalmente alla caviglia comprensivo di trauma con ferita(escluse amputazioni)
D36-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma arto inferiore distale	4	Distalmente alla caviglia comprensivo di trauma con ferita(escluse amputazioni)
D37-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Ustioni minori	5	Esclusi i discriminatori per ustione del trauma maggiore
D37-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Ustioni minori	4	Esclusi i discriminatori per ustione del trauma maggiore
D38-0-1NS	Trauma minore	Specifico 5	1	Ferita superficiale non penetrante del capo, collo	5	
D38-0-1S	Trauma minore	Specifico 4	1	Ferita superficiale non penetrante del capo, collo	4	
D40-0-1S	Altro	Specifico 4	1	Disturbi specifici non ricompresi nelle altre categorie	4	
D40-0-2NS	Altro	Specifico 5	1	Disturbi specifici non ricompresi nelle altre categorie	5	
D41-0-1NS	Vomito/Diarrea	Specifico 5	1	Vomito e/o diarrea	5	
D41-0-1S	Vomito/Diarrea	Specifico 4	1	Vomito e/o diarrea	4	
D41-1-1	Vomito/Diarrea	Specifici 2-3	1	Segni di disidratazione	2	mucose secche; cute secca e ipoelastica; infossamento oculare; oligo-anuria; assetato; pianto senza lacrime
D41-2-1	Vomito/Diarrea	Specifici 2-3	1	ETÀ < 1 MESE	2	
D41-3-1	Vomito/Diarrea	Specifici 2-3	1	ESPOSIZIONE AD ALLERGENE NOTO O SEGNI DI	2	
D41-4-1	Vomito/Diarrea	Specifici 2-3	1	diarrea profusa (3 episodi/ora)	3	
D41-5-1	Vomito/Diarrea	Specifici 2-3	1	vomito profuso (3 episodi/ora)	3	
D41-6-1	Vomito/Diarrea	Specifici 2-3	1	ETÀ 2-6 MESI	3	
DR0	Arresto cardio respiratorio	Ricorrenti	1	Arresto cardio respiratorio	1	Non risponde, non respira (o gasping), non ha polso
DR1	Distress Respiratorio	Ricorrenti	1	Rumori Respiratori Ispettivi	1	RUMORI RESPIRATORI inclusi grugnito, stridore inspiratorio, sibili

ALLEGATO B al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 11 di 11

DR2	Distress Respiratorio	Ricorrenti	1	Sforzo respiratorio ispettivo	1	Alitamento pinne nasali, retrazioni inspiratorie soprasternali, sopraclaveari ed intercostali, tachipneaRespiro rapido o con utilizzo dei muscoli accessori, eloquio ostacolato dallo sforzo respiratorio
DR3	Distress Respiratorio	Ricorrenti	1	Depressione respiratoria	1	Apnea o ventilazione quantitativamente e qualitativamente ridotta (respiro superficiale o evidente bradipnea)
DR4	Shock	Ricorrenti	1	Pallore e sudorazione fredda	1	Comporta la valutazione con mano su fronte o regione naso-labiale per sentire se la cute sudorante sia fredda. Possono essere indicativi di compromissione acuta del circolo.
DR4b	Distress Respiratorio	Ricorrenti	1	POSIZIONE RESPIRATORIA DI COMPENSO	1	Il bambino piccolo dondola la testa con il respiro, o è in posizione di annusamento, in quelli più grandi posizionamento a tripode
DR5	Shock	Ricorrenti	1	Cianosi/marezzatura	1	
DR6	Alterazione del sensorio	Ricorrenti	1	VPU di ACVPU	1	
DR7	Alterazione del sensorio	Ricorrenti	1	INTERAZIONE: ridotta/ assente con le persone	1	Confuso e non contattabile perché severamente agitato
DR8	Alterazione del sensorio	Ricorrenti	1	Anisocoria	1	
DX1	Parametri	Integrato	i	Refill capillare <2 sec	1	Applicare pressione sulla pianta del piede o sulla cute al di sopra dello sterno
DX10	Parametri	Integrato	i	FC b/m: 6 anni --> >130	2	
DX11	Parametri	Integrato	i	FC b/m: >12 anni --> >100.	2	
DX12	Parametri	Integrato	i	PAS mmHg: <1 anno --> <70; 1-10 aa--> < 70 +(a	1	
DX2	Parametri	Integrato	i	SpO2 <90% in aria ambiente	1	
DX3	Parametri	Integrato	i	SpO2 90-91% in aria ambiente	2	
DX4	Parametri	Integrato	i	SpO2 92-95% in aria ambiente	3	
DX5	Parametri	Integrato	i	FR < 10 o >60 atti al minuto	1	
DX6	Parametri	Integrato	i	FC b/m: ? 2anni --> <80 o > 180	1	
DX7	Parametri	Integrato	i	FC b/m: > 2 anni --> <60 o > 160.	1	
DX8	Parametri	Integrato	i	FC b/m: < 1 anno--> >170	2	
DX9	Parametri	Integrato	i	FC b/m: 2 anni --> >160	2	



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n.

20012

del 16/10/2026

pag. 1 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D01	Allergia; Dispnea; Intossicazione; Trauma del collo	Ricorrenti	1; 2	Disfonia/disfagia/odinofagia	2	Insorte acutamente dopo il trauma
D02	Cefalea; Disturbo neurologico; Intossicazione; Sincope; Trauma cranio facciale	Ricorrenti	1; 2	Disturbi Neurologici	2	paresi, afasia/disartria, diplopia/disturbi del visus, parestesie/insensibilità, atassia
D03	Cefalea; Disturbi cognitivo/comportamen- tale; Disturbo neurologico; Febbre; Intossicazione; Trauma cranio facciale	Ricorrenti	1	Disturbi cognitivo comportamentali	2	grado "c" (confusion) nella scala ACVPU : disorientamento nello spazio, nel tempo o nella relazione con l'ambiente , amnesia (decine di minuti o ore), allucinazioni. Agitazione psicomotoria: eccitazione psichica con conseguenti disturbi comportamentali in
D04	Sincope	Ricorrenti	2	Dolore addominale o lombare	2	
D05	Cefalea; Sincope	Ricorrenti	1; 2	Cefalea ad insorgenza improvvisa	2	intensa, con acme del dolore raggiunto in pochissimi minuti ("come una pugnata, come un fulmine a ciel sereno")
D05-1-2	Dispnea	Avanzato	2	Allergia/anafilassi	2	
D06	Cardiopulmo; Sincope	Ricorrenti	2	Portatore ICD	2	
D06-1-2	Sincope	Avanzato	2	Insorgenza in clinostatismo	2	
D06-1-3	Sincope	Avanzato	2	Insorgenza durante sforzo	2	
D06-2-2	Sincope	Avanzato	2	Sincope ricidivanti nelle 24h	2	
D07	Cardiopulmo; Sincope	Avanzato	2	Emorragia significativa	2	
D08	Cardiopulmo; Dispnea; Dolore toracico/dorsale; Febbre; Sincope	Ricorrenti	2	NEWS =3 da singolo parametro	2	
D08-A1-1	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Rischio ostruzione vie aeree	2	Sospettata in ogni trauma facciale importante con evidenti fratture o instabilità del massiccio facciale e in caso di emorragie copiose orali.
D08-A2-1	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Due o più episodi di vomito	2	Correla con lesione intracranica traumatica

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 2 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D08-A3-1	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Cefalea diffusa ed intensa (entro 72h)	2	Cefalea insorta entro 72 ore dal trauma: non vanno considerate le cefalee loco regionali nella sede del trauma o la cefalea di modesta entità.
D08-A4-1	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Sospetta frattura della volta cranica	2	Deformità evidente o crepitazioni alla palpazione
D08-A4-2	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Sospetta frattura della base cranica	2	Segno di BATTLE: ecchimosi retro mastoidea. Segno del PROCIÓN: ecchimosi periorbitaria bilaterale con risparmio della parte palpebrale distale (tarsale). Rinorragia/Rinorea e/o Otorragia/Emotimpano/Otorrea in assenza di ferite locali. Paralisi periferica del nervo facciale
D08-A4-3	Trauma cranio facciale	Specifici 2-3	1	Grave trauma dell'occhio o occhio non valutabile per tumefazione	2	Ferite palpebrali estese Importante tumefazione periorbitaria che non permette l' esame del bulbo Evidenti lesioni del bulbo: avulsione, ferite penetranti, corpi estranei conficcati. Diplopia o evidente diminuzione dell'acuità visiva. Anisocoria non preesistente
D08-B1-1	Trauma del collo	Specifici 2-3	1	Ematoma del collo	2	Ematoma post traumatico del collo
D08-C1-1	Trauma della colonna	Specifici 2-3	1	Disturbo neurologico da danno midollare	2	Paresi, plegia, parestesie: deficit sensitivi o motori, in genere, ma non necessariamente, simmetrici. Alterazione della sensibilità (parestesie o anestesia) della zona perineale e/o alterazioni della motilità sfinterica (incontinenza/ritenzione urinaria)
D08-D1-1	Trauma addominale	Specifici 2-3	1	Dolore addominale spontaneamente riferito	2	
D08-E1-1	Emorragia\Ferita	Specifici 2-3	1	Macroematuria	2	
D08-E2-1	Emorragia\Ferita	Specifici 2-3	1	Emorragia Vaginale	2	
D08-E3-1	Emorragia\Ferita	Specifici 2-3	1	Ferita penetrante prossimale	2	in sede capo, collo, torace, addome o coinvolgente settori prossimali al terzo medio del braccio o della coscia, solitamente causate da arma da fuoco, arma bianca o corpi estranei (CE) conficcati. Ricomprendi eviscerazione
D08-E4-1	Emorragia\Ferita	Specifici 2-3	1	Grave emorragia esterna	2	sanguinamento significativo e persistente o arrestato da tourniquet o simili.

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 3 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D08-F1-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Amputazioni del polso o della caviglia o più prossimali	2	Amputazione prossimale rispetto alle dita della mano o del piede. Necessita di stabilizzazione urgente e successiva risposta operativa.
D08-F2-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Deformità sospette per lussazione del gomito o caviglia o più prossimali	2	ARTO SUPERIORE: al GOMITO o prossimale ad esso.
D08-F3-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Deformità sospette per frattura del gomito o caviglia o più prossimali	2	ARTO SUPERIORE: al GOMITO o prossimale ad esso.
D08-F4-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Sospetta frattura esposta del gomito o caviglia o più prossimali	2	ARTO SUPERIORE: al GOMITO o prossimale ad esso. ARTO INFERIORE: alla CAVIGLIA o prossimale ad essa.
D08-F5-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Sospetta frattura isolata del collo del femore	3A	Arto inferiore accorciato ed extraruotato, in assenza di deformità.
D08-F6-1	Trauma degli arti	Specifici 2-3	1	Amputazioni distali rispetto a polso o caviglia	3A	Amputazione di una o più dita della mano o del piede.
D08-G1-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Ustioni termiche di 2°-3° estese (≥18% della superficie cutanea) negli adulti	2	
D08-G2-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Ustioni termiche di 2°-3° coinvolgenti mani o piedi o genitali	2	
D08-G3-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Ustione al volto/ vie aeree	2	Con associato disfonia/ disfagia/ odinofagia o tosse stizzosa; presenza di particelle di carbone nell'escreato o nella saliva; ustioni del cavo orale o al volto (visibili attorno alla bocca o alle narici).
D08-G4-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Chimiche	2	Recentissime, non ancora decontaminate.
D08-G6-1	Ustioni	Specifici 2-3	1	Elettriche	2	Folgorazioni o elettrocuzioni. Possono provocare danni più estesi di quanto appare in superficie o danni sistemici (alterazioni ECG).
D08-H1-1	Ferita	Specifici 2-3	1	Ferite penetranti da arma bianca, arma da fuoco o corpo estraneo conficcato del capo/collo/tronco o terzo prossimale del braccio o della coscia	2	
D08-H2-1	Ferita	Specifici 2-3	1	Grave emorragia esterna	2	

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 4 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D08-I10-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Ribaltamento del veicolo	3A	
D08-I11-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Pedone, ciclista, motociclista o su mezzo aperto investito da mezzo con velocità ≥ 30 Km/h	3A	
D08-I11-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Caduta da > 3 metri indifferentemente dalla posizione (di piedi o di vertice); ruzzolato dalle scale.	3A	
D08-I2-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Pedone, ciclista o motociclista o su mezzo aperto arrotato.	3A	
D08-I3-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Scontro autoveicolo ≥ 70 km/h	3A	
D08-I4-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Ciclista, motociclista o su mezzo aperto a velocità ≥ 30 km/h.	3A	
D08-I5-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Proiettato al di fuori di un veicolo chiuso	3A	
D08-I6-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Ciclista, motociclista o su mezzo aperto con separazione del conducente dal mezzo (sbalzato).	3A	
D08-I7-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Deformazione dell'abitacolo	3A	
D08-I8-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Da estrarre	3A	
D08-I9-1	Trauma dinamica	Specifici 2-3	1	Decesso del passeggero nello stesso veicolo	3A	
D08-L1-1	Trauma fattori fisiopatologici	Specifici 2-3	1	Emofilia\von Willebrand	2	
D08-L2-1	Trauma fattori fisiopatologici	Specifici 2-3	1	Trauma addome e bacino gravida	3A	
D08-L3-1	Trauma fattori fisiopatologici	Specifici 2-3	1	età ≥ 75 anni	3A	

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 5 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D08-L4-1	Trauma fattori fisiopatologici	Specifici 2-3	1	Altra diatesi emorragica	3A	Positività anamnestica per coagulopatia congenita (Emofilia, Rendu-Osler, Von Willebrand) o acquisita (piastrinopenia, leucemia, cirrosi epatica ecc.). Terapia anticoagulante (eparina, fondaparinux o anticoagulanti orali) o doppia antiaggregazione. Coesistenza di più foci emorragiche o di un focus emorragico con manifestazioni purpuriche.
D09	Cardiopalmò; Dispnea; Dolore toracico/dorsale; Febbre; Sincope	Ricorrenti	2	NEWS ≥ 5	2	
D09-0-NS	Dolore toracico/dorsale	Specifico 4-5	1	Dolore toracico senza discriminatori non sofferente	4	
D09-0-S	Dolore toracico/dorsale	Specifico 3B	1	Dolore toracico senza discriminatori sofferente	3B	
D09-1-1	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	1	Sintomatologia tipica per SCA	2	Dolore retrosternale costrittivo o gravativo, talora irradiato alle spalle, braccia, collo, mandibola, epigastrio, della durata di almeno 2 minuti. Può essere associato a sudorazione fredda. È considerato tipico anche il dolore avvertito come simile al pregresso infarto nel paziente con cardiopatia post infartuale
D09-1-2	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	2	ECG significativo	2	
D09-2-1	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	1	Sintomatologia tipica per DA	2	Dolore lacerante o trafittivo improvviso, interscapolare o retrosternale con intensità massima già all'esordio.
D09-3-1	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	1	Fattori di rischio per cardiopatia ischemica	2	età ≥45 anni; nota cardiopatia ischemica (IMA, PTCA, BPAC) assunzione recente di cocaina; ipertensione arteriosa; diabet; ipercolesterolemia obesità grave tabagismo (compresa sigaretta elettronica) familiarità per cardiopatia ischemica nei parenti di primo grado prima dei 65 anni

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 6 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D09-4-1	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	1	Fattori di rischio per dissezione aortica	2	sdr Marfan valvulopatia aortica (valvola aortica bicuspidale, protesi valvolare, ...) aneurisma dell'aorta toracica (anche già operato) manipolazione aortica nell'ultimo mese (coronarografia, By-pass coronarico) familiarità per malattia aortica (dissezio, ...), gravidanza, puerperio (< 3° mese)
D09-5-1	Dolore toracico/dorsale	Specifici 2-3	1	Fattori di rischio per embolia polmonare	2	Anamnesi positiva per trombosi venosa profonda (TVP) arti inferiori o pregressa embolia polmonare o trombofilia gravidanza, puerperio (6 settimane) terapia estro-progestinica (compresi cerotto o anello vaginale) recente (< 1 mese) intervento chirurgico/ortopedico maggiore patologia oncologica attiva o guarita di recente (< 1 anno) recente (< 1 mese) immobilizzazione a letto (> 3 gg) o distrettuale (presenza o mantenimento di gesso o di dispositivo di immobilizzazione permanente) recente (< 1 mese) viaggio con prolungato (>6 ore) mantenimento della posizione seduta/stesa dolore/edema monolaterale arto inferiore emottisi (anche lieve).
D10	Cardiopulmo; Dispnea; Dolore toracico/dorsale; Febbre; Sincope	Ricorrenti	2	NEWS <5 e nessuno dei precedenti	3A	
D10-0-1NS	Dolore addominale/pelvico	Specifico 4-5	1	Dolore addominale/pelvico/lombare non sofferente	4	
D10-0-1-S	Dolore addominale/pelvico	Specifico 3B	1	Dolore addominale/pelvico/lombare sofferente	3B	
D10-1-1	Dolore addominale/pelvico; Dolore lombare meccanico	Ricorrenti	1	Anamnesi positiva per aneurisma aortico	2	Aneurisma aortico noto, semplice o dissecante, anche già operato.
D10-2-1	Dolore addominale/pelvico	Specifici 2-3	1	Dolore testicolare (<24H)	3A	

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 7 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D10-3-1	Dolore addominale/pelvico	Specifici 2-3	1	Donna monovarica in età fertile	3A	
D10-4-1	Dolore lombare meccanico	Specifici 2-3	1	Ritenzione o incontinenza urinaria, incontinenza fecale, ipo/anestesia "a sella"	3A	Possono essere indicativi di sindrome della cauda equina, che è un'urgenza neurochirurgica. Il paziente può riferire difficoltà ad iniziare la minzione pur avvertendo lo stimolo, o lamentare ritenzione urinaria con gemizio incontrollato (iscuria paradossa), o rilascio incontrollato di feci. L'ipo/anestesia coinvolge la zona perineale o la parte inferiore dei glutei (sostanzialmente l'area che si appoggia sulla sella della bicicletta).
D11	Cardiopalmò; Dispnea; Sincope	Ricorrenti	2	ECG significativo (eseguire solo se FC<60 o >100 e/o dolore toracico)	2	
D11-0-1NS	Cefalea	Specifico 4-5	1	Cefalea non sofferente	4	
D11-0-1S	Cefalea	Specifico 3B	1	Cefalea sofferente	3B	
D11-1-1	Cefalea	Specifici 2-3	1	Dolore acuto oculare e periorbitario acuto e severo con arrossamento congiuntivale	3A	Suggestivo per glaucoma acuto chiuso
D12	Cefalea; Disturbi cognitivi/comportamentale; Disturbo neurologico; Dolore addominale/pelvico; Dolore toracico/dorsale	Ricorrenti	1	Gravidanza >20° settimana di gestazione	2	Suggerisce Pre-eclampsia
D12-0-1NS	Disturbo neurologico	Specifico 4-5	1	Disturbi Neurologici non sofferente	4	
D12-0-1S	Disturbo neurologico	Specifico 3B	1	Disturbi Neurologici sofferente	3B	
D12-1-1	Disturbo neurologico	Specifici 2-3	1	esordio in tempo utile per la riperfusione	2	Finestra temporale utile per le procedure di riperfusione (trombolisi/trombectomia) in caso di ictus ischemico. Variabile in base alla realtà locale e codificata nei PDTA specifici. Se ictus al risveglio, si calcola come esordio il punto di mezzo tra quando il paziente è stato visto sano per l'ultima volta e l'ora del risveglio con sintomi.

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 8 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D12-2-1	Disturbi cognitivo/comportamentale; Disturbo neurologico	Ricorrenti	1	Cefalea	2	
D13	Dispnea; Emorragia non traumatica; Emorragia\Ferita	Ricorrenti	1; 2	Emottisi importante	2	Emissione di sangue dalle vie respiratorie di grado tale da poter determinare sintomi da possibile impegno delle prime vie aeree (tosse insistente in corso di emottisi, sensazione di soffocamento).
D13-0-1NS	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifico 4-5	1	Disturbi cognitivo/comportamentali non sofferente	4	
D13-0-1S	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifico 3B	1	Disturbi cognitivo/comportamentali sofferente	3B	
D13-1-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	Violenza verso sé stessi o altri	3A	
D13-2-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	in atto con febbre	2	
D13-4-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	in atto con diabete	2	Può essere indicativo di ipoglicemia/iperglicemia, che necessita di correzione urgente.
D13-5-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	in atto con intossicazione	2	Intossicazione da farmaci, gas ambientali, composti chimici, funghi velenosi.
D13-6-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	in atto con cirrosi	2	Può essere indicativo di encefalopatia epatica.
D13-7-1	Disturbi cognitivo/comportamentale	Specifici 2-3	1	Grave disturbo cognitivo comportamentale	2	Paziente ancora contattabile ma delirante e con importante agitazione (a titolo esemplificativo, può presentare: forza sproporzionata, resistenza al dolore, comportamento violento o erratico, nudità o abbigliamento inappropriato alle condizioni ambientali, necessità di coinvolgimento delle forze dell'ordine sul territorio per comportamento distruttivo o bizzarro, resistenza crescente alle forze dell'ordine).
D14	Emorragia non traumatica; Emorragia\Ferita	Ricorrenti	1	Ematemesi	2	Ematemesi (vomito di sangue rosso o a fondi di caffè)

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 9 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D14-0-1NS	Intossicazione	Specifico 4-5	1	Intossicazione non sofferente	4	
D14-0-1S	Intossicazione	Specifico 3B	1	Intossicazione sofferente	3B	
D14-1-1	Intossicazione	Specifici 2-3	1	contatto mucoso/cutaneo	2	Necessità di decontaminazione richiedente lavaggio immediato (non utilizzare tale discriminatore se il paziente è già stato decontaminato in precedenza).
D14-2-1	Intossicazione	Specifici 2-3	1	Tossici	2	<p>Tossici specifici: sostanze che per assunzione o per contatto sono pericolose di per sé e quindi impongono un monitoraggio ospedaliero del paziente, anche se non sono (ancora) comparsi i disturbi specificamente correlati. Si comprendono nella voce "tossici specifici" anche tutte le sostanze di cui non si conosca l'effetto a breve termine nell'ospite.</p> <p>Si riporta seguito un elenco, certamente non esaustivo, delle sostanze che appartengono a questa categoria, suddividendole nei seguenti gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Farmaci (contatto enterale o parenterale): barbiturici, antidepressivi triciclici, litio, antiaritmici(beta bloccanti- calcio antagonisti), digitale, teofillina, paracetamolo, salicilati, insulina, ipoglicemizzanti orali, anticoagulanti • Gas ambientali (contatto soprattutto inalatorio/mucoso con solventi, combustibili, propellenti): monossido di carbonio, alcuni idrocarburi (ossido nitrico e fosgene) gas industriali (ammoniaca, cloro, ac. solforico, ac. nitrico, ac. fluoridrico, formaldeide, ossidi di azoto, cianuro d'idrogeno, idrocarburi volatili, metano), fumi d'incendio • Composti di uso agricolo o domestico (contatto enterale e/o mucocutaneo): <ul style="list-style-type: none"> caustici (acidi: acido muriatico, acido solforico; alcalini: ammoniaca, ipocloriti, soda caustica), tensioattivi (ammorbidenti, detersivi per lavastoviglie), disinfettanti (in particolare acido borico), vernici e solventi (tricoloetilene, toluene, acquaragia), benzine e petroli, insetticidi e pesticidi • Funghi e vegetali: oleandro, belladonna, erba del diavolo (stramonio), bosso, colchico. • Ingestione di ovuli di sostanze stupefacenti

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 10 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D14-3-1	Intossicazione	Specifici 2-3	1	farmaci in dose sovratrapeutica	2	Sostanze che, per assunzione, contatto o inalazione, hanno una tossicità significativa (compresi farmaci a dosaggio sovratrapeutico). Impongono un monitoraggio ospedaliero del paziente, anche se non sono (ancora) comparsi i disturbi specificamente correlati. Si comprendono nella voce "tossici" anche tutte le sostanze di cui non si conosca l'effetto a breve termine nell'ospite.
D15	Emorragia non traumatica; Emorragia\Ferita	Ricorrenti	1	Melena/enterorragia profusa e persistente	2	Melena (feci picee); enterorragia profusa e persistente (emissione di sangue più o meno scuro, commisto o verniciante le feci, di entità e durata tali da poter causare alterazione emodinamica).
D15-0-1NS	Allergia	Specifico 4-5	1	Allergia/anafilassi non sofferente	5	
D15-0-1S	Allergia	Specifico 3B	1	Allergia/anafilassi sofferente	3B	
D15-1-1	Allergia	Specifici 2-3	1	orticaria in rapida diffusione (<2 ore)	3A	Rapida estensione ed aggravamento delle manifestazioni cutanee orticarioidi nella prima ora.
D15-2-1	Allergia	Specifici 2-3	1	vomito diarrea (<2h)	3A	
D15-3-1	Allergia	Specifici 2-3	1	precedente episodio di shock anafilattico	3A	Positività anamnestica per precedenti gravi manifestazioni allergiche (ostruzione delle prime vie aeree, crisi d'asma, shock anafilattico, arresto cardiorespiratorio).
D15-4-1	Allergia	Specifici 2-3	1	Dolore addominale (<2h)	3A	
D16	Emorragia non traumatica; Febbre	Ricorrenti	1	Porpora con febbre	2	Manifestazione emorragica cutanea, comprendente anche le petecchie, identificabile da macchie violacee che possono essere palpabili o meno e non schiariscono alla digitopressione. Associata a febbre è indicativa di possibile sepsi meningococcica. >> Risposta operativa: si raccomanda di indossare la mascherina chirurgica e isolare il paziente.
D16-0-1NS	Emorragia non traumatica	Specifico 4-5	1	Emorragia non sofferente	5	
D16-0-1S	Emorragia non traumatica	Specifico 3B	1	Emorragia sofferente	3B	

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 11 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D16-1-1	Emorragia non traumatica; Gravidanza/puerperio	Ricorrenti	1	Metrorragia gravidanza >20° settimana di gestazione o puerperio (<6 settimane)	2	Nella gravida >20 SG può sottendere un distacco di placenta o placenta previa. Nel puerperio può indicare in primis ritenzione di tessuto placentare.
D16-2-1	Emorragia non traumatica	Specifici 2-3	1	Malattia emorragica congenita	2	Positività anamnestica per coagulopatia congenita (Emofilia, Rendu-Osler, Von Willebrand) o acquisita (piastrinopenia, leucemia, cirrosi epatica ecc.). Terapia anticoagulante (eparina, fondaparinux o anticoagulanti orali) o doppia antiaggregazione. Coesistenza di più foci emorragici o di un focus emorragico con manifestazioni purpuriche.
D16-2-2	Emorragia non traumatica	Specifici 2-3	1	Altra diatesi emorragica	3A	1- Disturbi dell'emostasi: acquisiti: da cirrosi epatica, porpora trombotica trombocitopenica, piastrinopenia da farmaci etc. iatrogeni: Doppia anti aggregazione [Aspirina + (Clopidogrel, Prasugrel, Ticagrelor)] Anticoagulanti orali (VKA o DOAC) Eparina o Fondaparinux. 2- Coesistenza di più foci emorragiche o di un focus emorragico con manifestazioni purpuriche
D17	Cefalea; Disturbi cognitivo/comportamentale; Disturbo neurologico; Dolore addominale/pelvico; Dolore toracico/dorsale	Ricorrenti	1	Puerperio (<6 settimane)	2	Suggerisce Pre-eclampsia
D17-0-1NS	Febbre	Specifico 4-5	1	Febbre non sofferente	4	
D17-0-1S	Febbre	Specifico 3B	1	Febbre sofferente	3B	
D17-1-1	Febbre	Specifici 2-3	1	Immunocompromesso	2	Neutropenia (<500), asplenia, immunosoppressione, pazienti trapiantati, AIDS conclamato, neoplastici in chemioterapia, immunodepressione congenita
D17-2-1	Febbre	Specifici 2-3	1	Lesione cutanea con dolore severo	2	Il dolore è intenso e talora sproporzionato rispetto alla lesione cutanea visibile.
D17-3-1	Febbre	Specifici 2-3	1	Edema periorbitario	3A	Edema e rossore delle palpebre e del tessuto periorbitario (possibile cellulite retro orbitaria).
D17-4-1	Febbre; Gravidanza/puerperio	Ricorrenti	1	TC ≥38°C IN GRAVIDA > 20 SG	2	

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 12 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D18-0-1NS	Dolore acuto ad un arto	Specifico 4-5	1	Dolore arto non traumatico non sofferente	5	
D18-0-1S	Dolore acuto ad un arto	Specifico 3B	1	Dolore arto non traumatico sofferente	3B	
D18-1-1	Dolore acuto ad un arto	Specifici 2-3	1	arto freddo, pallido/cianotico/marezzato	3A	Ipotermico rispetto al controlaterale, pallido o cianotico o marezzato. Suggestivo per ischemia acuta dell'arto.
D19-0-1NS	Gravidanza/puerperio	specifico 4-5	1	Gravidanza non sofferente	5	
D19-0-1S	Gravidanza/puerperio	Specifico 3B	1	Gravidanza sofferente	3B	
D19-1-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Cefalea e/o ipertensione >20° settimana di gestazione o puerperio (<6 settimane)	2	Suggestive di preeclampsia. La PAO riferita/riportata deve essere $\geq 140/90$ mmHg.
D19-2-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Disturbi neurologici >20° settimana di gestazione o puerperio (<6 settimane)	2	Nuova insorgenza, in assenza di trauma, di: diplopia/emianopsia/amaurosi/scotoma; afasia/disartria; paresi/plegia; parestesie/insensibilità; clonie; incapacità di mantenere la stazione eretta o di marciare. Suggestivo di preeclampsia.
D19-3-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Disturbi cognitivo-comportamentali >20° settimana di gestazione o puerperio (<6 settimane)	2	Grado A (Alert) o "C" (Confusion) nella scala ACVPU; il paziente presenta disturbi ad insorgenza acuta e recente quali: alterazione del sensorio: deterioramento/alterazione riferita (non in atto) dello stato di coscienza; stato confusionale: amnesia (decine di minuti o ore), disorientamento temporo/spaziale o nella relazione con l'ambiente, allucinazioni. alterazione psicomotoria: eccitazione psichica (agitazione psicomotoria) o deflessione del tono dell'umore, con conseguenti disturbi comportamentali, in pz contattabile dal triagista. Suggestivo di preeclampsia.
D19-4-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Dolore addominale ad insorgenza acuta >20° settimana di gestazione o puerperio (<6 settimane)	2	Nella gravida >20 SG può sottendere un distacco di placenta

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 13 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D19-5-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	CONTRAZIONI UTERINE DI INTENSITÀ CRESCENTE	2	Dolore di tipo colico, di intensità crescente spesso indicative di inizio di travaglio (a termine o pretermine), tuttavia presenti anche nel distacco di placenta, rottura uterina, infezione intra amniotica o delle vie urinarie.
D19-6-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Rottura delle membrane con riferita massa/pulsazione in vagina	2	Suggerisce come diagnosi più probabile il prolasso del funicolo ombelicale (cordone ombelicale), emergenza ostetrica per rischio elevato di compromissione fetale a causa della pressione esercitata dal peso del feto sul funicolo , tale da comprimerlo, contro le pareti del canale vaginale.
D19-7-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Movimenti fetali diminuiti o assenti	2	Percezione materna di assenza o riduzione della frequenza e/o della intensità dei movimenti fetali.
D19-9-1	Gravidanza/puerperio	Specifici 2-3	1	Parto extraospedaliero	2	Parto avvenuto al di fuori del contesto ospedaliero. Richiede rapida valutazione del neonato e della puerpera.
D20-1-1	Altro urgente	Specifici 2-3	1	Alto rischio evolutivo	2	In paziente asintomatico, riscontro di iperkaliemia agli esami ematochimici; ECG o ECG Holter, eseguiti per controllo, con positività per SCA; TAC cerebrale positiva per lesione acuta; angioTC polmonare suggestiva per embolia polmonare acuta; ...
D20-2-1	Altro urgente	Specifici 2-3	1	Basso rischio evolutivo	3A	In paziente asintomatico, disturbi minori insorti dopo immersione con autorespiratori; morsi, punture di animali esotici, ragni, serpenti,...
D21-10-1NS	Problemi Generali	Specifico 4-5	1	Iperglicemia	4	
D21-10-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Iperglicemia	3B	
D21-11-1NS	Problemi Generali	specifico 4-5	1	Ipertensione arteriosa	5	
D21-11-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Ipertensione arteriosa	3B	
D21-1-1NS	Problemi Generali	Specifico 4-5	1	Astenia	4	
D21-1-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Astenia	3B	
D21-12-1NS	Problemi Generali	Specifico 4-5	1	Ittero	4	
D21-12-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Ittero	3B	
D21-13-1NS	Problemi Generali	specifico 4-5	1	Nausea e/o vomito	5	
D21-13-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Nausea e/o vomito	3B	
D21-14-1NS	Problemi Generali	specifico 4-5	1	Singhiozzo	5	
D21-14-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Singhiozzo	3B	
D21-15-1NS	Problemi Generali	specifico 4-5	1	Tosse e/o raffreddore	5	

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 14 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D21-15-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Tosse e/o raffreddore	3B	
D21-16-1NS	Problemi Generali	specifico 4-5	1	Tremori	5	
D21-16-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Tremori	3B	
D21-17-1NS	Problemi Generali	specifico 4-5	1	Vertigine e/o Capogiro	5	
D21-17-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Vertigine e/o Capogiro	3B	
D21-18-1NS	Problemi Generali	specifico 4-5	1	Alterazioni esami bioumorali	5	
D21-18-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Alterazioni esami bioumorali	3B	
D21-19-1NS	Problemi Generali	specifico 4-5	1	Caso sociale asintomatico	5	
D21-19-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Caso sociale asintomatico	3B	
D21-2-1NS	Problemi Generali	specifico 4-5	1	Ansia e/o depressione	5	
D21-2-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Ansia e/o depressione	3B	
D21-3-1NS	Problemi Generali	Specifico 4-5	1	Corpo estraneo ingerito	4	
D21-3-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Corpo estraneo ingerito	3B	
D21-4-1NS	Problemi Generali	Specifico 4-5	1	Corpo estraneo rettale	4	
D21-4-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Corpo estraneo rettale	3B	
D21-5-1NS	Problemi Generali	specifico 4-5	1	Disturbi dell'alvo	5	
D21-5-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Disturbi dell'alvo	3B	
D21-6-1NS	Problemi Generali	specifico 4-5	1	Disturbi della minzione	5	
D21-6-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Disturbi della minzione	3B	
D21-7-1NS	Problemi Generali	specifico 4-5	1	Edema agli arti	5	
D21-7-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Edema agli arti	3B	
D21-8-1NS	Problemi Generali	specifico 4-5	1	Emorroidi	5	
D21-8-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Emorroidi	3B	
D21-9-1NS	Problemi Generali	specifico 4-5	1	Dolore anale	5	
D21-9-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Dolore anale	3B	
D22-0-1NS	Problemi oculistici	specifico 4-5	1	Altro oculistico	5	
D22-0-1S	Problemi oculistici	Specifico 3B	1	Altro oculistico	3B	
D22-1-1NS	Problemi oculistici	specifico 4-5	1	Sensazione di CE oculare	5	
D22-1-1S	Problemi oculistici	Specifico 3B	1	Sensazione di CE oculare	3B	

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 15 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D22-2-1NS	Problemi oculistici	specifico 4-5	1	Edema palpebrale non traumatico	5	
D22-2-1S	Problemi oculistici	Specifico 3B	1	Edema palpebrale non traumatico	3B	
D22-3-1NS	Problemi oculistici	specifico 4-5	1	Calazio	5	
D22-3-1S	Problemi oculistici	Specifico 3B	1	Calazio	3B	
D22-4-1NS	Problemi oculistici	Specifico 4-5	1	Difetto di lacrimazione	5	
D22-4-1S	Problemi oculistici	Specifico 3B	1	Difetto di lacrimazione	3B	
D22-5-1NS	Problemi oculistici	Specifico 4-5	1	Emorragia congiuntivale non traumatica	5	
D22-5-1S	Problemi oculistici	Specifico 3B	1	Emorragia congiuntivale non traumatica	3B	
D22-6-1NS	Problemi oculistici	Specifico 4-5	1	Arrossamento congiuntivale	5	
D22-6-1S	Problemi oculistici	Specifico 3B	1	Arrossamento congiuntivale	3B	
D22-7-1NS	Problemi oculistici	Specifico 4-5	1	Fosfeni	5	
D22-7-1S	Problemi oculistici	Specifico 3B	1	Fosfeni	3B	
D22-8-1NS	FT oculistici; Problemi oculistici	Specifico 4-5	1	Miodesopsie	5	
D22-8-1S	FT oculistici; Problemi oculistici	Specifico 3B	1	Miodesopsie	3B	
D22-FT1-1	FT oculistici	Specifici FT	1	Sensazione di CE	5	
D22-FT2-1	FT oculistici	Specifici FT	1	Edema palpebrale non traumatico	5	
D22-FT3-1	FT oculistici	Specifici FT	1	Calazio	5	
D22-FT4-1	FT oculistici	Specifici FT	1	Difetto di lacrimazione	5	
D22-FT5-1	FT oculistici	Specifici FT	1	Emorragia congiuntivale non traumatica	5	
D22-FT6-1	FT oculistici	Specifici FT	1	Arrossamento congiuntivale	5	
D22-FT7-1	FT oculistici	Specifici FT	1	Fosfeni/Miodesopsie	5	
D23-0-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	specifico 4-5	1	Altro ORL/Odonto/Maxillo	5	
D23-0-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 3B	1	Altro ORL/Odonto/Maxillo	3B	

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 16 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D23-1-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	specifico 4-5	1	Otalgia	5	
D23-1-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 3B	1	Otalgia	3B	
D23-2-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 4-5	1	Corpo estraneo coane, orecchio, cavo orale	4	
D23-2-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 3B	1	Corpo estraneo coane, orecchio, cavo orale	3B	
D23-3-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	specifico 4-5	1	Odontalgia	5	
D23-3-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 3B	1	Odontalgia	3B	
D23-4-1NS	Problemi Generali	specifico 4-5	1	Dolore al collo	5	
D23-4-1S	Problemi Generali	Specifico 3B	1	Dolore al collo	3B	
D23-5-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	specifico 4-5	1	Dolore alla gola	5	
D23-5-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 3B	1	Dolore alla gola	3B	
D23-6-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	specifico 4-5	1	Ipoacusia	5	
D23-6-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 3B	1	Ipoacusia	3B	
D23-7-1NS	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	specifico 4-5	1	Acufeni	5	
D23-7-1S	Problemi otoiatrici/odontoiatrici/maxillofacciali	Specifico 3B	1	Acufeni	3B	
D23-FT1-1	FT ORL	Specifici FT	1	Otalgia	5	

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 17 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D23-FT2-1	FT ORL	Specifici FT	1	Corpo estraneo coane, orecchio, cavo orale	5	
D23-FT3-1	FT ORL	Specifici FT	1	Odontalgia	5	
D23-FT4-1	FT ORL	Specifici FT	1	Dolore al collo	5	
D23-FT5-1	FT ORL	Specifici FT	1	Dolore alla gola	5	
D23-FT6-1	FT ORL	Specifici FT	1	Ipoacusia	5	
D23-FT7-1	FT ORL	Specifici FT	1	Acufeni	5	
D24-0-1NS	Problemi ginecologici	specifico 4-5	1	Altro ginecologico	5	
D24-0-1S	Problemi ginecologici	Specifico 3B	1	Altro ginecologico	3B	
D24-1-1NS	Problemi ginecologici	specifico 4-5	1	Edema, prurito, secrezione o dolore vaginale/vulvare	5	
D24-1-1S	Problemi ginecologici	Specifico 3B	1	Edema, prurito, secrezione o dolore vaginale/vulvare	3B	
D24-2-1NS	Problemi ginecologici	Specifico 4-5	1	Corpo estraneo vaginale	4	
D24-2-1S	Problemi ginecologici	Specifico 3B	1	Corpo estraneo vaginale	3B	
D24-3-1NS	Problemi ginecologici	specifico 4-5	1	Amenorrea e/o alterazioni mestruali	5	
D24-3-1S	Problemi ginecologici	Specifico 3B	1	Amenorrea e/o alterazioni mestruali	3B	
D24-4-1NS	Problemi ginecologici	specifico 4-5	1	Perdite ematiche riferite non in atto	5	
D24-4-1S	Problemi ginecologici	Specifico 3B	1	Perdite ematiche riferite non in atto	3B	
D24-5-1NS	Problemi ginecologici	specifico 4-5	1	Richiesta di contraccezione	5	
D24-5-1S	Problemi ginecologici	Specifico 3B	1	Richiesta di contraccezione	3B	
D24-FT1-1	FT Ginecologici	Specifici FT	1	Edema, secrezione o dolore vaginale o vulvare	5	
D24-FT2-1	FT Ginecologici	Specifici FT	1	Corpo Estraneo vaginale	5	
D24-FT3-1	FT Ginecologici	Specifici FT	1	Condilomi	5	

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 18 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D24-FT4-1	FT Ginecologici	Specifici FT	1	Richiesta di Contraccezione	5	
D24-FT5-1	FT Ginecologici	Specifici FT	1	Ritardo di ciclo	5	
D25-0-1NS	Problemi dermatologici	specifico 4-5	1	Altro dermatologico	5	
D25-0-1S	Problemi dermatologici	Specifico 3B	1	Altro dermatologico	3B	
D25-1-1NS	Problemi dermatologici	specifico 4-5	1	Cisti suppurate	5	
D25-1-1S	Problemi dermatologici	Specifico 3B	1	Cisti suppurate	3B	
D25-2-1NS	Problemi dermatologici	specifico 4-5	1	Corpo estraneo cute	5	
D25-2-1S	Problemi dermatologici	Specifico 3B	1	Corpo estraneo cute	3B	
D25-3-1NS	Problemi dermatologici	specifico 4-5	1	Esantema non febbrile	5	
D25-3-1S	Problemi dermatologici	Specifico 3B	1	Esantema non febbrile	3B	
D25-4-1NS	Problemi dermatologici	specifico 4-5	1	Morso o puntura d'insetto	5	
D25-4-1S	Problemi dermatologici	Specifico 3B	1	Morso o puntura d'insetto	3B	
D25-5-1NS	Problemi dermatologici	specifico 4-5	1	Protuberanze o masse cutanee	5	
D25-5-1S	Problemi dermatologici	Specifico 3B	1	Protuberanze o masse cutanee	3B	
D25-6-1NS	Problemi dermatologici	specifico 4-5	1	Eritema o prurito localizzato	5	
D25-6-1S	Problemi dermatologici	Specifico 3B	1	Eritema o prurito localizzato	3B	
D25-FT0-1	FT dermatologici	Specifici FT	1	Altro dermatologico	5	
D25-FT1-1	FT dermatologici	Specifici FT	1	Cisti suppurate	5	
D26-0-1NS	Procedure	specifico 4-5	1	Altro procedure	5	
D26-0-1S	Procedure	Specifico 3B	1	Altro procedure	3B	
D26-1-1NS	Procedure	Specifico 4-5	1	Completamento accertamenti	4	
D26-1-1S	Procedure	Specifico 3B	1	Completamento accertamenti	3B	

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 19 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D26-2-1NS	Procedure	Specifico 4-5	1	Accertamenti medico-legali	4	
D26-2-1S	Procedure	Specifico 3B	1	Accertamenti medico-legali	3B	
D26-3-1NS	Procedure	Specifico 4-5	1	Controllo medico previsto	4	
D26-3-1S	Procedure	Specifico 3B	1	Controllo medico previsto	3B	
D26-4-1NS	Procedure	Specifico 4-5	1	Medicazioni	4	
D26-4-1S	Procedure	Specifico 3B	1	Medicazioni	3B	
D26-5-1NS	Procedure	specifico 4-5	1	Certificazioni (INAIL,INPS,Procedure rischio biologico)	5	
D26-5-1S	Procedure	Specifico 3B	1	Certificazioni (INAIL,INPS,Procedure rischio biologico)	3B	
D27-0-1NS	Trauma minore	specifico 4-5	1	Trauma insignificante rispetto alla forze coinvolte a prescindere dalla sede interessata 2 Un traumatismo non particolarmente violento localizzato esclusivamente ad una estremità	5	
D27-0-1S	Trauma minore	Specifico 3B	1	Trauma insignificante rispetto alla forze coinvolte a prescindere dalla sede interessata 2 Un traumatismo non particolarmente violento localizzato esclusivamente ad una estremità	3B	
D28-0-1NS	Trauma minore	Specifico 4	1	Trauma cranio facciale	5	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D28-0-1S	Trauma minore	Specifico 3B	1	Trauma cranio facciale	3B	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D29-0-1NS	Trauma minore	specifico 4-5	1	Trauma del collo	5	Sia diretto che indiretto comprensivo di ferita superficiale
D29-0-1S	Trauma minore	Specifico 3B	1	Trauma del collo	3B	Sia diretto che indiretto comprensivo di ferita superficiale
D30-0-1NS	Trauma minore	specifico 4-5	1	Trauma della colonna	5	Sia diretto che indiretto comprensivo di ferita superficiale
D30-0-1S	Trauma minore	Specifico 3B	1	Trauma della colonna	3B	Sia diretto che indiretto comprensivo di ferita superficiale

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 20 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D31-0-1NS	Trauma minore	specifico 4-5	1	Trauma del torace	5	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D31-0-1S	Trauma minore	Specifico 3B	1	Trauma del torace	3B	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D32-0-1NS	Trauma minore	specifico 4-5	1	Trauma dell'addome/pelvi	5	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D32-0-1S	Trauma minore	Specifico 3B	1	Trauma dell'addome/pelvi	3B	Comprensivo di trauma con ferita non penetrante
D33-0-1NS	Trauma minore	specifico 4-5	1	Trauma arto superiore prossimale	5	Dalla spalla al polso, Comprensivo di trauma con ferita non penetrante (escluse amputazioni)
D33-0-1S	Trauma minore	Specifico 3B	1	Trauma arto superiore prossimale	3B	Dalla spalla al polso, Comprensivo di trauma con ferita non penetrante (escluse amputazioni)
D33-1-1NS	Dolore lombare meccanico	Specifico 4-5	1	Dolore lombare meccanico non sofferente	5	
D33-1-1S	Dolore lombare meccanico	Specifico 3B	1	Dolore lombare meccanico sofferente	3B	
D34-0-1NS	Trauma minore	specifico 4-5	1	Trauma arto superiore distale	5	Distalmente al polso comprensivo di trauma con ferita (escluse amputazioni)
D34-0-1S	Trauma minore	Specifico 3B	1	Trauma arto superiore distale	3B	Distalmente al polso comprensivo di trauma con ferita (escluse amputazioni)
D34-1-1NS	Emorragia non traumatica	Specifico 4-5	1	Emoftoe	4	Emissione a seguito di colpo di tosse di catarro misto a sangue
D34-1-1S	Emorragia non traumatica	Specifico 3B	1	Emoftoe	3B	Emissione a seguito di colpo di tosse di catarro misto a sangue
D35-0-1NS	Trauma minore	specifico 4-5	1	Trauma arto inferiore prossimale	5	Dalla coscia alla caviglia comprensivo di trauma con ferita non penetrante (escluse amputazioni)
D35-0-1S	Trauma minore	Specifico 3B	1	Trauma arto inferiore prossimale	3B	Dalla coscia alla caviglia comprensivo di trauma con ferita non penetrante (escluse amputazioni)
D35-1-1NS	Dolore acuto ad un arto	Specifico 4-5	1	Necrosi ischemica distale	4	
D35-1-1S	Dolore acuto ad un arto	Specifico 3B	1	Necrosi ischemica distale	3B	
D36-0-1NS	Trauma minore	specifico 4-5	1	Trauma arto inferiore distale	5	Distalmente alla caviglia comprensivo di trauma con ferita(escluse amputazioni)
D36-0-1S	Trauma minore	Specifico 3B	1	Trauma arto inferiore distale	3B	Distalmente alla caviglia comprensivo di trauma con ferita(escluse amputazioni)
D36-1-1NS	Dolore acuto ad un arto	Specifico 4-5	1	Tumefazione monolaterale	4	Gonfiore monolaterale con o senza segni di flogosi, esteso a tutto o parte dell'arto senza febbre riferita
D36-1-1S	Dolore acuto ad un arto	Specifico 3B	1	Tumefazione monolaterale	3B	Gonfiore monolaterale con o senza segni di flogosi, esteso a tutto o parte dell'arto senza febbre riferita
D37-0-1NS	Trauma minore	Specifico 4-5	1	Ustioni minori	4	Esclusi i discriminatori per ustione del trauma maggiore

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 21 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
D37-0-1S	Trauma minore	Specifico 3B	1	Ustioni minori	3B	Esclusi i discriminatori per ustione del trauma maggiore
D38-0-1NS	Trauma minore	Specifico 4-5	1	Ferita superficiale non penetrante del capo, collo e tronco e arti prossimale, altre ferite distali	4	
D38-0-1S	Trauma minore	Specifico 3B	1	Ferita superficiale non penetrante del capo, collo e tronco e arti prossimale, altre ferite distali	3B	
D40-0-1NS	Altro	specifico 4-5	1	Disturbi specifici non ricompresi nelle altre categorie non associati al sospetto di dubbio evolutivo	5	
D40-0-1S	Altro	Specifico 3B	1	Disturbi specifici non ricompresi nelle altre categorie non associati al sospetto di dubbio evolutivo	3B	
D41-0-1NS	Trauma minore	Specifico 4-5	1	Cefalea da trauma cranico (>72h e entro due settimane dall'evento)	4	
D41-0-1S	Trauma minore	Specifico 3B	1	Cefalea da trauma cranico (>72H e entro due settimane dall'evento)	3B	
DR0	Arresto cardio respiratorio	Ricorrenti	1	Arresto cardio respiratorio	1	Non risponde, non respira (o gasping), non ha polso
DR1	Distress Respiratorio	Ricorrenti	1	Rumori Respiratori Ispettivi	1	(russamento, stridore, sibili, rantoli)
DR2	Distress Respiratorio	Ricorrenti	1	Sforzo respiratorio ispettivo	1	(respiro rapido o con utilizzo dei muscoli accessori, eloquio ostacolato dallo sforzo respiratorio)
DR3	Distress Respiratorio	Ricorrenti	1	Depressione respiratoria: ventilazione quantitativamente e qualitativamente ridotta	1	(respiro superficiale o evidente bradipnea)

ALLEGATO C al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

pag. 22 di 22

IDD	Presentazioni	Tipologia	Fase	Discriminatore	Livello	Note
DR4	Shock	Ricorrenti	1	Pallore e sudorazione fredda	1	Comporta la valutazione con mano su fronte o regione naso-labiale per sentire se la cute sudorante sia fredda. Possono essere indicativi di compromissione acuta del circolo.
DR5	Shock	Ricorrenti	1	Cianosi/marezzatura	1	
DR6	Alterazione del sensorio	Ricorrenti	1	VPU di ACVPU	1	
DR7	Alterazione del sensorio	Ricorrenti	1	Confuso e non contattabile	1	Il paziente si presenta confuso e non è contattabile perché severamente agitato

DEFINIZIONI DEI LIVELLI

1	ROSSO	Interruzione o compromissione di una o più funzioni vitali
2	ARANCIO	Condizione stabile con alto rischio evolutivo
3A	GIALLO	Condizione stabile con basso rischio evolutivo o con possibile danno d'organo
3B	AZZURRO	Condizione stabile senza rischio evolutivo con alto grado di sofferenza
4	VERDE	Condizione stabile senza rischio evolutivo che solitamente richiede prestazioni specialistiche
5	BIANCO	Problema non urgente o di minima rilevanza clinica



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

pag. 1 di 3

Allegato D al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

TRACCIATO DATI PER LO STUDIO PROSPETTICO DI TRIAGE

Glossario

NI: numero intero
 A: alfabetico
 AN: alfa numerico
 D: data
 ACC: accesso

SET DI DATI	VALENZA		PROVENIENZA DEL DATO
IDENTIFICATIVO UO (ID)	NI	IDENTIFICATIVO DELL'UNITÀ OPERATIVA	GESTIONALE DI PS
'CAMPO NOTE TRIAGE'	NI	SECONDO LA STRUTTURA DEL GESTIONALE DI PS IN USO IL CAMPO SU CUI VENGONO RIPORTATE LE ANNOTAZIONI PER ESTESO DEL TRIAGISTA (<i>IL CAMPO DEVE ESSERE IDENTIFICATO PER OGNI APPLICATIVO PREVIO CONSULTO DEI GUO-TRIAGE IN CASO DI USO DI GESTIONALI DIVERSI</i>).	
IDENTIFICATIVO TRIAGISTA (ID)	NI	IDENTIFICATIVO UNIVOCO DEL SOFTWARE GESTIONALE DEL TRIAGISTA	
DEAMBULAZIONE	NI	DEAMBULANTE, CARROZZINA, BARELLATO LADDOVE CODIFICATE TUTTE E TRE LE VARIANTI: DEVE RISULTARE AL MINIMO CHI È BARELLATO	GESTIONALE DI PS
DURATA DEI SINTOMI	NI	DURATA TEMPORALE DEI SINTOMI LADDOVE ESISTENTE UN CAMPO DEDICATO NELL'APPLICATIVO (OPZIONALE)	GESTIONALE DI PS
IDENTIFICATIVO ACCESSO (ID)	ACC	CODICE NUMERICO DI 16 CARATTERI: I PRIMI 4 INDICANO L'ANNO DI RIFERIMENTO, I SUCCESSIVI 12 UN NUMERO PROGRESSIVO UNIVOCO NELL'AMBITO DELL'AZIENDA INVIANTE, E TIPICAMENTE IL NUMERO DI VERBALE DEL PS O IL NUMERO DI CARTELLA OBI. CON IL CODICE AZIENDA COSTITUISCE LA CHIAVE IDENTIFICATIVA UNIVUCA DELL'ACCESSO.	EMUR-TRACCIATO DATI ANAGRAFICI
SESSO	NI	UTILIZZARE: 1: MASCHIO – 2: FEMMINA	
DATA DI NASCITA	D	UTILIZZARE IL FORMATO GGMMAAAA.	
ETÀ	NI	<u>IN ANNI (CALCOLATO ALLA DATA DI ACCESSO)</u>	CALCOLATO DA EMUR-TRACCIATO DATI ANAGRAFICI
DATA E ORA ENTRATA	D	NEL FORMATO GGMMAAAHHMM CON HH ORA (0-24) E MM MINUTI	EMUR-TRACCIATO RIGHE DI ACCESSO
MOTIVO DELL'ACCESSO	NI	DAL 01 AL 32	
TRIAGE*	NI	1: ROSSO, 2: ARANCIONE, 3A: GIALLO, 3B: AZZURRO, 4: VERDE 5: BIANCO	GESTIONALE DI PS
SCHEDA DI TRIAGE	NI	SCHEDA PROBLEMA SELEZIONATA	
FAST-TRACK°	A	SÌ/NO OVE PRESENTE LA NOTIFICA DI ATTIVAZIONE DI TRIAGE DEVE ESSERE RIPORTATA	GESTIONALE DI PS

ALLEGATO D al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

FRAGILITÀ	A	SÌ/NO (LADDOVE SIANO SPECIFICATI I MOTIVI DELLA FRAGILITÀ I.E. ANZIANI, VIOLENZA ETC DEVE ESSERE RIPORTATO)	GESTIONALE DI PS
ANAMNESI	AN	CAMPO ANAMNESI (TESTO ESTESO)	GESTIONALE DI PS
ESAME OBIETTIVO	AN	CAMPO ESAME OBIETTIVO (TESTO ESTESO)	GESTIONALE DI PS
PRESTAZIONI	ACC	TUTTE LE PRESTAZIONI EROGATE NEL CORSO DELLA VALUTAZIONE SUDDIVISE PER BRANCA	EMUR-TRACCIATO RIGHE DI ACCESSO
CODICE DIAGNOSI PRINCIPALE	AN	ICD9	EMUR-TRACCIATO RIGHE DI ACCESSO
CAMPO DIAGNOSI ESTESO	AN	DIAGNOSI TESTUALE DEL MEDICO DIMETTENTE PER ESTESO	GESTIONALE DI PS
NOTE PRESCRIZIONI	ACC	CAMPO NOTE PRESCRIZIONI PER ESTESO	GESTIONALE DI PS
LIVELLO DI APPROPRIATEZZA MEDICO	NI	1: ROSSO 2: ARANCIONE 3: GIALLO 4: VERDE 5: BIANCO	EMUR-TRACCIATO RIGHE DI ACCESSO
ESITO TRATTAMENTO	NI	GIUNTO CADAVERE DIMISSIONE A DOMICILIO RICOVERO IN REPARTO DI DEGENZA TRASFERIMENTO AD ALTRO ISTITUTO DECEDUTO IN DEA/PS RIFIUTA RICOVERO ABBANDONO DEL DEA/PS PRIMA DELLA VISITA MEDICA ABBANDONA IL PS IN CORSO DI ACCERTAMENTI E/O PRIMA DELLA CHIUSURA DELLA CARTELLA CLINICA; DIMISSIONE CON RINVIO A STRUTTURE AMBULATORIALI ACCESSO IN OBI	
ICD9 INGRESSO OBI	AN	RIPORTARE LA DIAGNOSI ICD9 DI INGRESSO IN OBI	
ESITO TRATTAMENTO DA OBI IN CASO DI ATTIVAZIONE DELL'OBI	NI	GIUNTO CADAVERE DIMISSIONE A DOMICILIO RICOVERO IN REPARTO DI DEGENZA TRASFERIMENTO AD ALTRO ISTITUTO DECEDUTO IN DEA/PS RIFIUTA RICOVERO ABBANDONO DEL DEA/PS PRIMA DELLA VISITA MEDICA ABBANDONA IL PS IN CORSO DI ACCERTAMENTI E/O PRIMA DELLA CHIUSURA DELLA CARTELLA CLINICA; DIMISSIONE CON RINVIO A STRUTTURE AMBULATORIALI	
REPARTO DI RICOVERO	A	PER ESTESO (I.E. GERIATRIA, CHIRURGIA GENERALE)	
SDO	AN	NUMERO SDO	GESTIONALE DI PS
ICD9 PRESTAZIONI	AN	ICD-9 PRESTAZIONI DURANTE DEGENZA	EMUR-TRACCIATO

pag. 3 di 3

ALLEGATO D al Decreto n. 20012 del 16/10/2026

ICD9 DIMISSIONE	AN	ICD-9 DIMISSIONE DAL REPARTO	RIGHE ACCESSO DI
MORTALITÀ A 7 GIORNI DALL'ACCESSO IN PS	NI	SÌ/NO	ANAGRAFE
MORTALITÀ A 30 GIORNI DALL'ACCESSO IN PS	NI	SÌ/NO	ANAGRAFE

Firma CAPANO GEMMA
Data 16-10-2026

(Codice interno: 594477)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 20037 del 16 ottobre 2026

Interventi a sostegno di strategie terapeutiche in ambito sanitario di cui alla Legge regionale 27 dicembre 2024 n. 33, art. 14. Impegno e liquidazione del finanziamento con copertura sul capitolo 105443 - nell'esercizio 2026*[Sanità e servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in adempimento a quanto previsto dall'art. 14, della Legge regionale 27 dicembre 2024 n. 33, art. 14, si impegna l'importo di euro 1.000.000,00 per gli interventi a sostegno di strategie terapeutiche in ambito sanitario con copertura a carico delle risorse regionali stanziare sul capitolo perimetrato sanità U105443 "Azioni regionali a sostegno di strategie terapeutiche in ambito sanitario - Trasferimenti correnti (art. 14, L.R. 27/12/2024, n.33)", da erogarsi per il tramite di Azienda Zero (registrato in Readyfin al n. prog 14816). Contestualmente si dispone, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 2 comma 1 lettera b) della L.R. 19/2016, la liquidazione ad Azienda Zero di tale importo

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto, nel promuovere lo sviluppo della ricerca sanitaria presso i soggetti pubblici e privati operanti nel territorio regionale nel campo della ricerca sanitaria o di interesse sanitario, ha previsto nell'art. 14 della Legge regionale 27 dicembre 2024 n. 33 il finanziamento di interventi a sostegno di strategie terapeutiche in ambito sanitario, programmi di ricerca e progetti di elevata innovazione scientifica e di sviluppo di piattaforme tecnologiche all'avanguardia;

CONSIDERATO che, per dare attuazione al dettato legislativo, con Deliberazione della Giunta regionale n. 946 del 12 agosto 2025 sono state individuate le categorie di beneficiari, la tipologia di interventi da finanziare, i criteri e le procedure per la concessione ed erogazione di contributi per promuovere e sostenere di iniziative, programmi di ricerca e progetti di elevata innovazione scientifica e di sviluppo di piattaforme tecnologiche all'avanguardia;

CONSIDERATO che, ai sensi della DGR n. 946/2025, è stato assegnato il termine di 45 giorni dalla pubblicazione del provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (avvenuto nel BUR n. 109 del 12 agosto 2025) per la presentazione delle progettualità da parte delle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS della Regione, nonché Università degli studi, Fondazioni e soggetti pubblici e privati che, cumulativamente, abbiano sede legale in Veneto e operino nel territorio regionale nel campo della ricerca sanitaria o di interesse sanitario;

CONSIDERATO che, ai sensi della DGR n. 946/2025, la valutazione delle domande doveva essere effettuata da una Commissione Tecnica di Valutazione, nominata con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 12012 del 28 ottobre 2025 nel rispetto della composizione prevista dalla citata Deliberazione;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di Valutazione nel corso della fase istruttoria ha esaminato tutte le domande pervenute, verificando il termine di presentazione delle stesse e il rispetto dei requisiti di ammissibilità, oltre a stabilire i criteri di valutazione delle proposte progettuali necessari per predisporre la graduatoria delle domande ammissibili al contributo previsto dall'art. 14 della Legge regionale 27 dicembre 2024 n. 33 fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria;

VISTO il Decreto della Direzione Programmazione Sanitaria n. 13972 del 23 dicembre 2025 con il quale è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili al contributo regionale fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria prevista dall'art. 14 della Legge regionale n. 33/2025;

CONSIDERATO che il finanziamento previsto dall'art. 14 della L.R. n. 33/2024 è stato assegnato ai primi tre soggetti richiedenti con il DDR 13872/2025, sulla base della graduatoria approvata con il Decreto regionale n. 13972/2025 e rientranti nella capienza finanziaria per l'anno 2025;

VISTA la Legge regionale 31 luglio 2026, n. 15 "Assestamento del bilancio di previsione 2026-2028" con la quale è stato disposto il rifinanziamento dell'art. 14 della L.R. n. 33/2024 anche per l'anno 2026;

RILEVATO che ai sensi della DGR n. 946/2025 *"qualora dovessero essere rese disponibili ulteriori risorse, derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del presente provvedimento, si provvederà all'integrazione dei finanziamenti già corrisposti, in caso di progetti pluriennali, ovvero allo scorrimento della graduatoria, con Decreto del Direttore della competente Direzione Programmazione Sanitaria, previa assunzione del relativo impegno di spesa, a partire dal soggetto beneficiario eventualmente di un contributo ridotto per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando, e assegnando ai successivi beneficiari, in base all'entità dei fondi disponibili, i contributi concedibili"*;

VISTA la nota prot. reg. 524472 del 22 settembre 2026 con cui è stato chiesto ai soggetti idonei alla graduatoria di confermare o meno l'interesse alla realizzazione della progettualità per l'anno 2026 e il conseguente aggiornamento del cronoprogramma;

VALUTATE le manifestazioni di interesse pervenute da tutti i soggetti idonei elencati nella graduatoria del summenzionato Decreto n. 13972 del 23 dicembre 2025;

RITENUTO, quindi, di poter procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con il Decreto della Direzione Programmazione Sanitaria n. 13972 del 23 dicembre 2025 fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria prevista per l'anno 2026, a favore dei beneficiari individuati nell'**Allegato B** al presente decreto;

CONSIDERATO che come previsto dall'art. 14, della Legge regionale 27 dicembre 2024 n. 33, è stato istituito il capitolo perimetrato sanità U105543 "Azioni regionali a sostegno di strategie terapeutiche in ambito sanitario - Trasferimenti correnti (art. 14, L.R. 27/12/2024, n.33) con uno stanziamento di euro 1.000.000,00 finanziato con risorse ordinarie regionali per gli oneri derivanti dai progetti di strategie terapeutiche in ambito sanitario;

CONSIDERATO che gli artt. 1 e 2 della Legge regionale n. 19/2016, hanno previsto l'istituzione di Azienda Zero e l'assegnazione delle funzioni e responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), nonché la gestione dei flussi di cassa del FSR di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 118/11 e dell'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. 19/2016, e alla luce di quanto sopra esposto, di disporre l'impegno di spesa dell'importo complessivo pari ad euro 1.000.000,00 a favore di Azienda Zero a valere sul capitolo di spesa n. 105443 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per la copertura degli oneri derivanti dalle spese dell'esercizio 2026 relative ai progetti di strategie terapeutiche in ambito sanitario come previsto dall'art. 14, della Legge regionale 27 dicembre 2024 n. 33 (registrato in Readyfin al n. prog. 14816);

RILEVATA altresì la necessità di liquidare ad Azienda Zero l'importo impegnato di euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse presenti sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica - Sanità TU, di cui all'art. 21 del D. Lgs n. 118/2011 e di incaricare la Direzione Bilancio e Ragioneria a procedere, contestualmente, alle operazioni di girofondo di cassa a valere sul conto di tesoreria ordinario;

RITENUTO di disporre che Azienda Zero provveda all'erogazione del finanziamento di euro 1.000.000,00 ai beneficiari indicati nell'**Allegato B** del presente decreto;

DATO ATTO che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nella tipologia dei debiti commerciali;

DATO ATTO che l'impegno di spesa di cui al presente atto non è assoggettato a CUP;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 come modificata con L.R. n. 14 del 15.05.2016;

VISTA la L.R. n. 19 del 25.10.2016;

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 ad oggetto "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001";

VISTO il Decreto SGP n. 3 del 15.04.2026 ad oggetto "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 ad oggetto "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. n. 15 del 31.7.2026 ad oggetto "Assestamento del Bilancio di previsione 2026-2028";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare, ai sensi dell'art. 20, c.2, lett. a) del D. Lgs. 118/11 e dell'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. 19/2016, e alla luce di quanto esposto in premessa, l'importo di euro 1.000.000,00 a favore di Azienda Zero a valere sul capitolo di spesa n. 105443 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per la copertura degli oneri derivanti dalle spese nell'esercizio 2026 relative ai progetti di strategie terapeutiche in ambito sanitario come previsto dall'art. 14, della Legge regionale 27 dicembre 2024 n. 33 (registrato in Readyfin al n. prog. 14816);

3. di liquidare ad Azienda Zero l'importo impegnato di euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse presenti sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica - Sanità TU, di cui all'art. 21 del D. Lgs n. 118/2011 e di incaricare la Direzione Bilancio e Ragioneria a procedere, contestualmente, alle operazioni di girofondo di cassa a valere sul conto di tesoreria ordinario;
4. di incaricare Azienda Zero, all'erogazione del finanziamento di euro 1.000.000,00 (registrato in Readyfin al n. prog 14816) ai beneficiari indicati nell'**Allegato B** del presente decreto;
5. di attestare che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nella tipologia dei "debiti commerciali";
7. di attestare che l'impegno di spesa di cui al presente atto non è assoggettato a CUP;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per quanto di competenza;
10. di notificare il presente atto ad Azienda Zero, e ai destinatari del finanziamento, per il seguito di competenza;
11. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore il Direttore Vicario Gemma Capano



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 20037 del 16/10/2026
Struttura 7200210000
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Oggetto INTERVENTI A SOSTEGNO DI STRATEGIE TERAPEUTICHE IN AMBITO SANITARIO DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 27 DICEMBRE 2024 N. 33, ART. 14. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO CON COPERTURA SUL CAPITOLO 105443 - NELL'ESERCIZIO 2026

SPESA

Capitolo:	105443	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DI STRATEGIE TERAPEUTICHE IN AMBITO SANITARIO - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 14, L.R. 27/12/2024, N.33)						P. Sanità
								SI
Articolo:	002	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI						
Piano dei Conti:	U.1.04.01.02.020	TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI A TITOLO DI FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE						
Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008158 000	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
105443	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Totale	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00165738 AZIENDA ZERO								
I 2026 00008158 000	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma CAPANO GEMMA
Data 16-10-2026



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

20037

16/10/2026

Allegato

al Decreto n.

del

pag. 1 di 1

	a	b	c
	BENEFICIARI	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2026
3	Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata - VIMM (FRBA - VIMM)	Nuove frontiere terapeutiche per le malattie neuromuscolari rare attraverso il gene editing.	50.000,00
4	Azienda Ospedale- Università di Padova	Applicazione radiomica multidimensionale per la diagnosi precoce di endometriosi e la sua caratterizzazione prognostica (ENDO-AI).	245.000,00
5	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	Exploratory study to evaluate the safety and tolerability of tamoxifen citrate in the treatment of cystic fibrosis in patients without mutations currently eligible for therapy with CFTR modulator drugs.	25.729,28
6	IRCCS San Camillo Srl di Venezia	AURORA - Accessibilità user-centered platform for Regional Oncology Related cognitive Assessment. Piattaforma accessibile e centrata sull'utente per la valutazione cognitiva nei percorsi oncologici regionali.	380.000,00
7	FBTV - Fondazione Banca dei Tessuti del Veneto ETS (TV)	STRATEGIE DI TERAPIA GENICA SU P63 PER LA CORREZIONE DELLE DISPLASIE ECTODERMICHE: FOCUS SULLA CHERATOPATIA NELLA SINDROME EEC.	280.000,00
8	Azienda Ospedale- Università di Padova	Multimodal Artificial Intelligence tool for Early Detection and Precision Treatment of rare disease: A Pilot Study in Hirschsprung's Disease (HD) - MAP-RD.	19.270,72
	TOTALE		1.000.000,00

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

(Codice interno: 594337)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE n. 19231 del 30 settembre 2026

PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 2, OS 2.4, Azione 2.4.1 "Prevenzione del rischio da catastrofi ed aumento della resilienza - potenziamento delle strutture di comando e controllo (rete delle sale operative territoriali) e logistiche per la prevenzione e la gestione delle catastrofi". Affidamento diretto del servizio tecnico esterno di supporto al RUP in fase di progettazione, esecuzione dei lavori e collaudo per l'appalto di costruzione del nuovo magazzino di Protezione civile presso il Polo Logistico regionale sito in località Bonisiolo, Mogliano Veneto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, a favore dell'arch. Lucio Bottan, rideterminazione del quadro economico dell'opera, accertamento delle entrate e impegno di spesa a copertura del servizio tecnico. CIG BD2B065A2C - CUP H65G25000080009.

*[Protezione civile]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto in favore dell'arch. Lucio Bottan del servizio tecnico esterno di supporto al RUP in fase di progettazione, esecuzione dei lavori e collaudo per l'appalto di costruzione del nuovo magazzino di Protezione civile presso il Polo Logistico regionale sito in località Bonisiolo, Mogliano Veneto, nell'ambito dell'Azione 2.4.1 del PR Veneto FESR 21-27, secondo quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 431 del 22.04.2025 e nella riprogrammazione del Programma regionale FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026. Si ridetermina, inoltre, il quadro economico dell'opera, si accertano le entrate e si impegna la spesa a copertura del servizio tecnico affidato a valere sulla prenotazione assunta con DDR n. 18625 del 17.09.2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24.06.2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato inoltre, il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- la Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8415 Final del 16.11.2022 ha approvato il Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT16RFPR020 modificata con Decisione C(2024) 4983 del 10.07.2024, con Decisione C(2025) 6916 final del 15.10.2025 e con Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026;

- la Giunta regionale con DGR n. 222 del 14.04.2026 ha preso atto dell'ultima modifica approvata con la sopra citata Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026;

- con DGR n. 1736 del 30.12.2022 venivano individuate originariamente le Strutture Responsabili di Attuazione (SRA) del PR FESR 2021-2027, che sono state individuate nuovamente con DDR n. 10 del 31.07.2026 a seguito della riprogrammazione Mid-Term Review (MTR) del PR Veneto FESR 2021-2027 e del nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale;

- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) unitamente ai relativi allegati è stato approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 76 del 28.06.2023; con successivo Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27.09.2023 sono stati approvati il "Manuale Procedurale, - Gestione ed attuazione, Verifiche, Linee guida per la rendicontazione", da ultimo modificato ed integrato con Decreto n. 52 del 05.06.2026, e il "Manuale opzioni di costo semplificato"; con Decreto n. 221 del 21.12.2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e Controllo basato sulla valutazione del rischio"; da ultimo, con Decreto n. 17 del 12.02.2025 sono state approvate modifiche/integrazioni al Si.Ge.Co.;

DATO ATTO CHE:

- ai fini del cofinanziamento regionale dei programmi FESR e FSE Plus 2021-2027, l'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152 del 06.11.2021 (convertito con modificazioni dalla L. n. 233 del 29/12/2021) è stata prevista la possibilità di impiego di risorse del FSC 2021-2027 per la riduzione dell'onere finanziario sui bilanci regionali, derivante dal cofinanziamento degli stessi programmi e, più in generale, per l'accelerazione della politica di coesione;

- con delibera CIPESS n. 25 del 03.08.2023 (registrata alla Corte dei conti in data 30.10.2023) è stata disposta l'imputazione programmatica a favore delle Regioni delle risorse FSC 2021-2027 e individuato il concorso massimo del FSC sul cofinanziamento regionale dei Programmi europei FESR e FSE plus;

- sulla base della delibera CIPESS n. 25/2023 sopracitata, è stato definito l'Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione del Veneto, successivamente sottoscritto in data 24.11.2023 (approvato con DGR n. 1351/2023);

- con delibera CIPESS n. 31 del 23.04.2024 di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 alla Regione Veneto, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178/2020 e s.m.i., è stata disposta l'imputazione delle risorse alla Regione Veneto in base all'Accordo sopra enunciato (registrata alla Corte dei conti in data 05.07.2024 e pubblicata nella GU della Repubblica Italiana n. 170 del 22.07.2024);

CONSIDERATO che nell'ambito del PR è prevista l'Azione "2.4.1 Prevenzione del rischio da catastrofi ed aumento della resilienza - potenziamento delle strutture di comando e controllo (rete delle sale operative territoriale) e logistiche per la prevenzione e la gestione delle catastrofi" e che con tale Azione si intende incrementare l'efficienza del servizio di protezione civile regionale mediante il potenziamento dei poli logistici provinciali e regionali, come previsti all'art. 7 della Legge regionale n. 13 del 1.06.2022, al fine di garantire spazi per il ricovero di materiali, mezzi ed attrezzature oltre che sale operative attrezzate per la gestione delle emergenze;

VISTA la DGR n. 431 del 22.04.2025 di approvazione delle iniziative a regia regionale e a titolarità regionale, con la quale la Giunta regionale:

- in merito agli interventi a titolarità regionale per i quali la Regione del Veneto è beneficiaria, ha determinato in euro 4.000.000,00, eventualmente integrabili con le eventuali somme non allocate per gli interventi a regia regionale, la dotazione finanziaria per la realizzazione di un magazzino all'interno del polo logistico di Bonisiolo, in Comune di Mogliano Veneto (TV), idoneo al rimessaggio di mezzi e attrezzature nonché dotato di uno spazio ad uso uffici strettamente funzionali all'operatività del polo stesso, oltre a un centro di coordinamento logistico e gestione degli eventi emergenziali di protezione civile, secondo l'effettiva disponibilità di risorse, in esito all'attribuzione dei fondi degli interventi a regia regionale;

- ha demandato alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale l'approvazione del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali e del documento di indirizzo della progettazione nonché la definizione dei criteri affinché la progettualità garantisca l'immunizzazione dagli effetti del clima (Climate Proofing) ed il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) secondo i vincoli e prescrizioni del Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027;

VISTA la riprogrammazione mid-term review (MTR) del Programma Regionale FESR 2021-2027 di cui alla proposta oggetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/CR del 05.02.2026, approvata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 16 del 24.02.2026, che prevede la rimodulazione delle risorse del PR Veneto FESR assegnate ad alcune Azioni del programma, tra cui l'Azione 2.4.1 in oggetto, per la parte a titolarità regionale;

PRESO ATTO che con la summenzionata Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026 è stata approvata la riprogrammazione del PR Veneto FESR 2021-2027 e che, pertanto, la rimodulazione delle risorse assegnate è da considerarsi definitiva;

CONSIDERATO che risulta destinato agli interventi a titolarità regionale rientranti nell'Azione 2.4.1 l'importo complessivo di euro 2.335.000,00 invece di euro 4.000.000,00 e che la riduzione della dotazione finanziaria impone un ridimensionamento dell'opera rispetto alle caratteristiche dell'intervento definite nella DGR n. 431 del 22.04.2025;

DATO ATTO che con nota prot. n. 0198734 del 01.04.2026 è stato comunicato alla Direzione Programmazione Unitaria l'aggiornamento del cronoprogramma finanziario di spesa rispetto al cronoprogramma inviato con nota prot. 399069 del 14.08.2025, relativamente all'esigibilità delle somme previste per gli interventi a titolarità regionale, come di seguito indicato:

anno 2026	anno 2027	anno 2028	totale
155.000,00	1.130.000,00	1.050.000,00	2.335.000,00

DATO ATTO che con Decreto n. 15409 del 30.06.2026, tenuto conto della riduzione dell'importo a disposizione e valutata l'opportunità di procedere alla costruzione di un magazzino senza lo spazio ad uso ufficio, a cui sono attualmente adibite alcune strutture prefabbricate presenti nell'area, sono stati approvati il quadro esigenziale e il documento di indirizzo alla progettazione per la costruzione di un nuovo magazzino da destinare allo stoccaggio di materiali, attrezzature e mezzi in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto;

VERIFICATO che l'intervento risulta inserito nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2026-2028 e nell'Elenco annuale 2026 di competenza regionale, approvato con DGR n. 439 del 28.05.2026, CUI L80007580279202600004;

DATO ATTO che al progetto è attribuito il CUP H65G25000080009 "Polo logistico della protezione civile della Regione del Veneto, località Bonisiolo di Mogliano Veneto (TV) - via Grigoletto e Pasqualato - PR VENETO FESR 2021-2027 Azione 2.4.1 Miglioramento e potenziamento del Polo logistico della protezione civile della Regione del Veneto mediante costruzione di un nuovo magazzino polifunzionale";

RILEVATO che prima di avviare i lavori in argomento è necessario procedere con l'affidamento dei servizi tecnici correlati;

DATO ATTO che con Decreto n. 18625 del 17.09.2026 sono stati affidati i servizi di indagine geotecnica e redazione della relazione geologica, geotecnica e ambientale da eseguire sull'area individuata per la realizzazione dell'opera e si è provveduto, altresì, alla registrazione della prenotazione di spesa dell'intero quadro economico dell'intervento, oltre che all'impegno di spesa a copertura dei servizi tecnici affidati;

RILEVATA la necessità di procedere altresì all'affidamento del servizio tecnico esterno di supporto al RUP in fase di progettazione, esecuzione dei lavori e collaudo per l'appalto di costruzione del nuovo magazzino;

VISTO l'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. 36/2023 (c.d. affidamento diretto) nonché gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza Europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36", approvati con DGR n. 671 del 18.06.2024, che dispongono la procedura semplificata dell'affidamento diretto per il reperimento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici "...assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali...";

DATO ATTO che nel 2023 la Regione del Veneto ha attivato una propria piattaforma di e-procurement denominata "APPTTEL", interconnessa con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di ANAC, per la gestione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi e che dal 2025 gli operatori economici possono altresì accreditarsi presso la medesima piattaforma ai fini dell'inserimento nell'Albo fornitori dell'Ente;

DATO ATTO che per l'affidamento dell'incarico in oggetto è stato individuato l'architetto Lucio Bottan, C.F. (omissis) e P.Iva 04772090264, accreditato presso APPTTEL e iscritto all'elenco degli operatori economici per l'affidamento di contratti di servizi professionali di architettura ed ingegneria ex art. 50 del D.lgs. 36/2023, con abilitazione a categorie di servizi e classi di importo conformi all'oggetto dell'affidamento;

CONSIDERATE le esperienze professionali dichiarate in sede di iscrizione al summenzionato elenco, le quali risultano idonee all'espletamento del servizio tecnico di interesse;

RITENUTO di stimare per il servizio un importo pari a euro 17.340,00 al lordo di spese e oneri accessori e al netto di Iva e oneri previdenziali (cassa professionale), in funzione delle prestazioni professionali richieste, in applicazione dei parametri generali per la determinazione del compenso di cui al D.M. 17/06/2016 come modificato e integrato dall'Allegato I.13 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che per i servizi in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità;

RITENUTO che le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per l'esiguità dell'importo;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

DATO ATTO che in data 23.09.2026 è stata avviata su APPTTEL la procedura di affidamento diretto n. G04028, mediante trasmissione di apposita Lettera di invito all'arch. Lucio Bottan, secondo quanto stabilito dal "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, entro il termine fissato nella procedura a Invito, con documenti acquisiti al protocollo regionale n. 530433 del 24.09.2026, il professionista ha presentato la propria offerta per l'importo complessivo di euro 16.473,00= al netto di Iva e oneri previdenziali, con un ribasso pari al 5%, suddividendo il compenso in base alle fasi intermedie e di collaudo dettagliate nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto;

RITENUTA equa l'offerta economica presentata dall'arch. Lucio Bottan;

ATTESTATA la regolarità dei controlli effettuati in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali in capo all'offerente;

VISTA altresì l'autodichiarazione trasmessa dall'arch. Lucio Bottan con la quale dichiara di non essere soggetto all'obbligo del DURC in quanto libero professionista senza dipendenti e iscritto a Inarcassa;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto rispetta il principio di rotazione delineato all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 e dal Regolamento DGR n. 671 del 18.06.2024;

RITENUTO pertanto di affidare all'arch. Lucio Bottan il servizio tecnico esterno di supporto al RUP in fase di progettazione, esecuzione dei lavori e collaudo per l'appalto di costruzione del nuovo magazzino di Protezione civile presso il Polo Logistico regionale sito in località Bonisiolo, Mogliano Veneto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, come da procedura n. G04028 espletata sulla piattaforma APPTTEL, per un importo complessivo pari a euro 20.900,95=Iva al 22% e oneri previdenziali al 4% inclusi, calcolato sommando gli importi dei singoli pagamenti previsti dal contratto, da eseguirsi secondo le modalità dettagliate nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto;

DATO ATTO che il contratto prevede l'opzione contrattuale di cui all'art. 120, comma 9 del D.lgs. 36/2023 ai sensi del quale, ove in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante potrà imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste e l'affidatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

DATO ATTO che:

- il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. BD2B065A2C;
- i servizi rientrano nel settore "Servizi di supporto tecnico" identificato con CPV 71356300-1;
- per i servizi intellettuali non si rende necessaria l'indicazione dei costi della manodopera e del CCNL applicabile;

CONSIDERATO che l'importo per il servizio tecnico esterno di supporto al RUP pari a euro 16.473,00= al netto di Iva e oneri previdenziali è inferiore all'importo indicato nel quadro economico rideterminato con DDR n. 18625 del 17.09.2026;

RITENUTO, pertanto, di rideterminare il quadro economico dell'opera "Costruzione del nuovo magazzino di Protezione civile presso il Polo Logistico regionale sito in località Bonisiolo, Mogliano Veneto" come segue:

A)	LAVORI (inclusi oneri della sicurezza)	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1)	<u>Iva 22% su A</u>	€ 330.000,00	
B2)	<u>Spese tecniche (B2.1, B2.2, B2.3, B2.4, B2.5, B2.6, B2.7, B2.8)</u>		
B2.1)	Importo per progettazione PFTE	€ 78.392,65	
B2.2)	Importo per Progettazione Esecutiva	€ 45.753,44	
B2.3)	Importo per Direzione Lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 101.926,93	
B2.4)	Importo per verifiche e collaudi	€ 37.854,43	
B2.5)	B.I.M. (non obbligatorio)	€ 0,00	
B2.6)	Importo supporto al RUP	€ 16.473,00	
B2.7)	Prestazioni accessorie (accatastamento, agibilità, cert. VVF...)	€ 10.000,00	
B2.8)	Indagini specialistiche (relazione geologica, sondaggi, ecc...)	€ 6.710,00	
	C.P. (4% di B2.1, B2.2, B2.3, B2.4, B2.5, B2.6, B2.7)	€ 11.616,02	
	Iva 22% su spese tecniche + C.P.	€ 67.919,82	
B3)	<u>Incentivi per funzioni tecniche art. 45 D.lgs. 36/2023</u>		
B3.1)	Incentivi relativi alla procedura negoziata senza bando per l'affidamento di B2.1 con opzioni per B2.3 e B2.7 (80% del 2% di B2.1)	€ 1.254,28	
B3.2)	Incentivi relativi alla procedura negoziata senza bando per l'affidamento dell'appalto integrato (80% del 2% di A + B2.2)	€ 24.732,06	
B4)	<u>Irap su incentivi per funzioni tecniche</u>		
B4.1)	Irap su incentivi per funzioni tecniche (B3.1)	€ 86,12	
B4.2)	Irap su incentivi per funzioni tecniche (B3.2)	€ 1.698,08	
	<i>Somme a disposizione B)</i>	€ 734.416,83	€ 734.416,83
C)	IMPREVISTI, REVISIONE PREZZI, ART. 120 CO. 9, INCENTIVI SU OPZIONI		€ 100.583,17
IMPORTO COMPLESSIVO A)+B)+C)			€ 2.335.000,00

RICHIAMATO il principio contabile 5.3.14 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 afferente alla registrazione contabile delle spese per la realizzazione dei lavori pubblici che dispone la necessità che gli stanziamenti siano interamente prenotati a seguito dell'avvio del procedimento di spesa individuato dalla decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e sono via via impegnati a seguito della stipula dei contratti concernenti le fasi di progettazione o la realizzazione dell'intervento;

PRESO ATTO che il medesimo principio contabile dispone che gli stanziamenti di spesa sono immediatamente impegnati sulla base della decisione di contrarre nei casi in cui l'avvio del procedimento di spesa comporta direttamente il perfezionamento dell'obbligazione giuridica, come nei casi di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettera a), del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO di stimare il riparto della spesa tra gli anni 2026, 2027 e 2028, secondo le fasi di attività elencate all'art. 17 del "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** del presente atto, sulla base del cronoprogramma di attuazione dell'intervento riportato nel documento di indirizzo alla progettazione (DIP) approvato con DDR n. 15409 del 30.06.2026, come di seguito indicato:

- anno 2026 euro 3.133,94= Iva 22% e oneri previdenziali al 4% inclusi
- anno 2027 euro 10.968,78= Iva 22% e oneri previdenziali al 4% inclusi
- anno 2028 euro 6.798,23= Iva 22% e oneri previdenziali al 4% inclusi

DATO ATTO che sussistono i requisiti per disporre l'accertamento delle entrate a valere sulle risorse di cui al PR Veneto FESR 2021-2027, tenuto conto di quanto previsto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 e dalla DGR n. 222 del 14.04.2026 che ha preso atto della Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026 recante la modifica della Decisione C(2022) 8415 Final del 16.11.2022 con cui è stato approvato il Piano finanziario del PR FESR stesso, dalla Delibera CIPESS n. 25/2023 (Accordo per la coesione tra il Governo italiano e la Regione del Veneto 24.11.2023) e Delibera CIPESS n. 31/2024, in applicazione di quanto previsto ai paragrafi 3.6 lettera c) e 3.12 dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di euro 20.900,95, sui seguenti capitoli di entrata:

capitolo	denominazione	soggetto debitore	% cofinanz.	anno 2026	anno 2027	anno 2028
101772	Assegnazione del FESR per l'attuazione del PR FESR 2021-2027 parte investimento (Dec. UE 16/11/2022; n. 8415)	anagrafica 00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	40%	€ 1.253,58	€ 4.387,51	€ 2.719,29
101773	Assegnazione del FDR per l'attuazione del PR FESR 2021-2027 parte investimento (Dec. UE 16/11/2022; n. 8415)	anagrafica 00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	42%	€ 1.316,25	€ 4.606,89	€ 2.855,26
101883	Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 - Cofinanziamento regionale (Del. CIPESS 03/08/2023, n. 25 - Accordo per la coesione tra il Governo italiano e la Regione del Veneto 24/11/2023)	anagrafica 00037548 Presidenza del Consiglio dei Ministri	18%	€ 564,11	€ 1.974,38	€ 1.223,68
Totale				€ 3.133,94	€ 10.968,78	€ 6.798,23
Totale complessivo € 20.900,25						

secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, di assumere i sub impegni di spesa a favore dell'arch. Lucio Botton per il servizio tecnico esterno di supporto al RUP in fase di progettazione, esecuzione dei lavori e collaudo per l'appalto di costruzione del nuovo magazzino di Protezione civile presso il Polo Logistico regionale sito in località Bonisiolo, Mogliano Veneto, a valere sulle prenotazioni di spesa assunte con DDR n. 18625 del 17.09.2026, come di seguito indicato:

		anno 2026	anno 2027	anno 2028
capitolo	denominazione	Prenotazione n. 7581/2026	Prenotazione n. 1485/2027	Prenotazione n. 608/2028

105033	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 - RSO 2.4 "Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	€ 1.253,58	€ 4.387,51	€ 2.719,29
capitolo	denominazione	Prenotazione n. 7582/2026	Prenotazione n. 1486/2027	Prenotazione n. 609/2028
105034	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 - RSO 2.4 "Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	€ 1.316,25	€ 4.606,89	€ 2.855,26
capitolo	denominazione	Prenotazione n. 7583/2026	Prenotazione n. 1487/2027	Prenotazione n. 610/2028
105035	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 - RSO 2.4 "Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi" - QUOTA REGIONALE - FSC - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 - ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO 24/11/2023)	€ 564,11	€ 1.974,38	€ 1.223,68
Totale		€ 3.133,94	€ 10.968,78	€ 6.798,23
Totale complessivo € 20.900,25				

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la copertura della spesa è assicurata dagli accertamenti delle entrate disposti con il presente provvedimento;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolari fatture, previa verifica della regolarità delle prestazioni, secondo le modalità indicate nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** del presente atto;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto Ing. Tommaso Settin, Direttore della Direzione Protezione Civile;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.:

- il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto;
- il personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento non ha comunicato situazioni di conflitto di interesse;

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 modificato dal Reg. (UE) n. 2025/1914;

- il Reg. (UE) n. 2021/1060;

- la Decisione C(2022) 8415 final del 16.11.2022, la Decisione C(2024) 4983 del 10.07.2024, la Decisione C(2025) 6916 final del 15.10.2025 e la Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026;

- il D.lgs. n. 36/2023;

- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;

- il D.M. 17.06.2016;

- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 01.06.2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la L.R. n. 26 del 25.11.2011;
- la DGR n. 134/CR del 23.12.2021, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 15.02.2022 e la DGR n. 7/CR del 05.02.2026, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 16 del 24.02.2026;
- le DD.GG.RR. n. 637 del 01.06.2022, n. 1573 del 13.12.2022, n. 1736 del 30.12.2022, n. 431 del 22.04.2025 e n. 222 del 14/04/2026;
- L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";
- L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- D.G.R. n. 219 del 09.04.2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";
- D.S.G.P. n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028";
- la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 - 2028";
- la DGR n. 671 del 18.06.2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36";
- la DGR n. 1323 del 28.10.2025 "Adeguamento della disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209";
- la DGR n. 439 del 28.05.2026 "Adozione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 dell'Amministrazione Regione del Veneto. Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, art. 37 ed Allegato I.5. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rideterminare il quadro economico dell'opera "Costruzione del nuovo magazzino di Protezione civile presso il Polo Logistico regionale sito in località Bonisiolo, Mogliano Veneto" come indicato in premessa;
3. di approvare il "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di affidare all'arch. Lucio Botton, C.F. (*omissis*) e P.Iva 04772090264, il servizio tecnico esterno di supporto al RUP in fase di progettazione, esecuzione dei lavori e collaudo per l'appalto di costruzione del nuovo magazzino di Protezione civile presso il Polo Logistico regionale sito in località Bonisiolo, Mogliano Veneto, nell'ambito dell'Azione 2.4.1 del PR Veneto FESR 21-27, per l'importo complessivo di euro 20.900,25= Iva e oneri previdenziali inclusi, come da procedura n. G04028 espletata sulla piattaforma APPTTEL (CIG BD2B065A2C, CUP H65G25000080009), da eseguirsi secondo quanto indicato nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** del presente atto;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione e trasmissione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;
6. di attestare che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata;

7. di disporre l'accertamento per l'importo di euro 20.900,25 in applicazione di quanto previsto ai paragrafi 3.6 lettera c) e 3.12 dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse a valere sulle risorse di cui al PR Veneto FESR 2021-2027, tenuto conto di quanto previsto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 e dalla DGR n. 222 del 14.04.2026 che ha preso atto della Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026 recante la modifica della Decisione C(2022) 8415 Final del 16.11.2022 con cui è stato approvato il Piano finanziario del PR FESR stesso, dalla Delibera CIPESS n. 25/2023 (Accordo per la coesione tra il Governo italiano e la Regione del Veneto 24.11.2023) e Delibera CIPESS n. 31/2024;
8. di impegnare, per quanto in narrativa, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, la somma complessiva di euro 20.900,25, secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto;
9. di attestare che l'intervento risulta inserito nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2026-2028 e nell'Elenco annuale 2026 di competenza regionale, approvato con DGR n. 439 del 28.05.2026, CUI L80007580279202600004;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolari fatture elettronica, previa verifica della regolarità dei servizi, secondo le modalità indicate nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** del presente atto;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di attestare che la spesa in argomento non rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026 - 2028 della Direzione Protezione Civile;
13. di dare atto che il servizio tecnico esterno di supporto al RUP in fase di progettazione, esecuzione dei lavori e collaudo per l'appalto di costruzione del nuovo magazzino di Protezione civile, per l'importo di euro 20.900,25= Iva e oneri previdenziali inclusi, è compreso nel quadro economico complessivo di realizzazione dell'immobile adibito a fini istituzionali e va registrato nella contabilità economico-patrimoniale quale immobilizzazione materiale in corso mediante imputazione al registro lavori identificato con il numero 1681 - ID cespite 135214;
14. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto, per l'apposizione dei rispettivi visti di competenza al fine del perfezionamento dell'efficacia, alla Direzione Programmazione Unitaria, la quale provvederà al successivo inoltrare alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
17. di pubblicare il presente decreto nella pagina "Bandi, Avvisi e Concorsi" del sito internet istituzionale della Regione del Veneto;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
19. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale della Regione del Veneto "Amministrazione Trasparente" all'interno della sezione "Bandi di gara e contratti";
20. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Tommaso Settin



Allegato A **al Decreto n.** 19231 **del** 30/09/2026

pag. 1 di 18



pag. 1/18



Miglioramento e potenziamento del polo logistico della protezione civile della Regione del Veneto mediante costruzione di un nuovo magazzino

PROGETTO FINANZIATO CON IL
PR Veneto FESR 2021-2027

Priorità 2:

Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

Obiettivo 4:

Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Azione 2.4.1:

Prevenzione del rischio da catastrofi ed aumento della resilienza – potenziamento delle strutture di comando e controllo (rete delle sale operative territoriale) e logistiche per la prevenzione e la gestione delle catastrofi

Affidamento diretto del servizio tecnico esterno di supporto al RUP in fase di progettazione, esecuzione dei lavori e collaudo per l'appalto di costruzione del nuovo magazzino di Protezione civile della Regione del Veneto presso il Polo Logistico in località Bonisiolo, Mogliano Veneto

PR Veneto FESR 2021-2027 Azione 2.4.1 – CUP H65G25000080009

DOCUMENTO UNICO DI AFFIDAMENTO

INDICE

Art. 1 - Premesse	3
Art. 2 - Oggetto dell'incarico	4
Art. 3 - Opzioni contrattuali	5
Art. 4 - Termini e modalità di esecuzione	5
Art. 5 - Modalità di affidamento e valore stimato	5
Art. 6 - Termini di presentazione e contenuto delle offerte	6
Art. 7 - Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale	6
Art. 8 - Soccorso istruttorio	7
Art. 9 - Garanzie	7
Art. 10 - Condizioni di efficacia dell'aggiudicazione e stipula del contratto	7
Art. 11 - Polizza assicurativa professionale	7
Art. 12 - Spese contrattuali	8
Art. 13 - Responsabilità e obblighi dell'affidatario	8
Art. 14 - Proprietà di quanto realizzato, obbligo di riservatezza e tutela dei dati	9
Art. 15 - Revisione prezzi	10
Art. 16 - Subappalto	11
Art. 17 - Modalità di pagamento	11
Art. 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari	12
Art. 19 - Penali	13
Art. 20 - Risoluzione del contratto	13
Art. 21 - Recesso	14
Art. 22 - Protocollo di legalità	15
Art. 23 - Divieto di cessione del contratto	15
Art. 24 - Comunicazione tentativi di estorsione	15
Art. 25 - Prevenzione interferenze illecite – Misure anticorruzione	15
Art. 26 - Ulteriori obblighi informativi	16
Art. 27 - Codice di comportamento dei dipendenti	16
Art. 28 - Accesso agli atti	16
Art. 29 - Definizione delle controversie	16
Art. 30 - Informativa sul trattamento dei dati personali	16
Art. 31 - Disposizioni finali	18

Art. 1 - Premesse

Nell'ambito del Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8415 final del 16/11/2022, modificata con Decisione C(2024) 4983 del 10/07/2024 e con Decisione di esecuzione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025, è prevista l'Azione "2.4.1 Prevenzione del rischio da catastrofi ed aumento della resilienza - potenziamento delle strutture di comando e controllo (rete delle sale operative territoriale) e logistiche per la prevenzione e la gestione delle catastrofi". Con tale Azione si intende incrementare l'efficienza del servizio di protezione civile regionale mediante il potenziamento dei poli logistici provinciali e regionali, come previsti all'art. 7 della Legge regionale n. 13 del 1° giugno 2022, al fine di garantire spazi per il ricovero di materiali, mezzi e attrezzature oltre che sale operative attrezzate per la gestione delle emergenze.

L'Azione 2.4.1 rientra nell'Obiettivo Specifico 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)", che a sua volta rientra nella Priorità 2 "Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio".

La dotazione finanziaria disponibile per l'Azione 2.4.1 ammonta a complessivi euro 13.335.000,00 di cui euro 11.000.000,00 destinati a interventi di potenziamento dei poli logistici provinciali ed euro 2.335.000,00 alla realizzazione di un magazzino all'interno del polo logistico regionale di Bonisiolo, in Comune di Mogliano Veneto (TV), idoneo al rimessaggio di mezzi e attrezzature, tenuto conto delle specificità delle attività di protezione civile. Con Deliberazione n. 431 del 22 aprile 2025 la Giunta regionale del Veneto ha demandato alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – ora Direzione Protezione Civile – la realizzazione del magazzino, in qualità di Struttura Responsabile di Attuazione.

Con proprio Decreto n. 15409 del 30.06.2026, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – ora Direzione Protezione Civile – ha approvato il Quadro esigenziale e il Documento di indirizzo alla progettazione relativi all'intervento che si intende eseguire presso il Polo logistico, inserito altresì nel Programma triennale dei lavori 2026-2028 della Regione del Veneto (CUI L80007580279202600004).

Ciò premesso, visto l'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023 e l'art. 3 dell'allegato I.2 al medesimo, si intende procedere all'affidamento del servizio esterno di supporto al RUP in fase di progettazione, esecuzione dei lavori e collaudo per l'appalto di costruzione del magazzino di Protezione civile della Regione del Veneto presso il Polo Logistico in località Bonisiolo, Mogliano Veneto.

Piattaforma di negoziazione

L'affidamento diretto verrà gestito digitalmente mediante utilizzo del sistema di intermediazione telematica denominato "APPTTEL", acronimo di "Appalti Telematici", (di seguito per brevità anche solo "Sistema" o "APPTTEL"). Il portale di accesso per gli Operatori Economici è raggiungibile dal seguente link: <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>.

Affidamento diretto su APPTTEL n. G04028.

Ulteriori informazioni

CPV: 71356300-1 Servizi di supporto tecnico

Il presente affidamento è disciplinato dal D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice") e dalla sottoindicata documentazione:

- Documento Unico di Affidamento inviato all'Operatore economico tramite piattaforma AppTel;
- Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 09.10.2025: https://www.regione.veneto.it/documents/10136/13816557/Protocollo_legalita_DGR_721_2025_Fi

rmato_signed.pdf/bea11e6b-ff14-4a59-8c2c-29a757e6e954;

- Codice di comportamento dei dipendenti adottato dalla Regione del Veneto con DGR n. 1368 del 04.11.2025: <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=569061>;
- Protocollo d'intesa in materia di appalti perfezionato in data 12.11.2025 tra Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CISL, UIL, CONFINDUSTRIA VENETO, ANCE VENETO, CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO, CNA VENETO, CASARTIGIANI VENETO E CONFCOMMERCIO VENETO: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-intesa>;

documenti che l'Operatore economico si obbliga a osservare nell'esecuzione del servizio, in quanto facenti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato secondo le modalità previste dal presente Documento unico di affidamento, anche se non materialmente allegati allo stesso.

Responsabile Unico del Progetto e contatti con la stazione appaltante

Stazione appaltante è la Regione del Veneto – Giunta regionale, Direzione Protezione Civile, Viale Paolucci n. 34 Venezia.

Il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Tommaso Settin, Direttore della Direzione Protezione Civile.

Punti di contatto: Ufficio coordinamento progettazione e attuazione degli interventi riferiti all'Azione 2.4.1 del PR FESR 21-27, dott.ssa Giada Uffiziale, tel. 041-2794513.

E-mail: giada.uffiziale@regione.veneto.it

Pec: protezionecivile@pec.regione.veneto.it

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

L'affidamento ha per oggetto il servizio di supporto tecnico, amministrativo e organizzativo al RUP nella gestione delle attività inerenti alla progettazione e all'esecuzione dei lavori per la costruzione del nuovo magazzino di Protezione civile della Regione del Veneto presso il Polo Logistico in località Bonisiolo, Mogliano Veneto (TV).

L'affidatario dovrà coadiuvare il RUP nelle seguenti attività:

- Supporto al RUP per predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento del servizio di progettazione (PFTE), direzione lavori, contabilità e coord. alla sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione;
- Supporto per la supervisione e coordinamento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
- Supporto per la programmazione e progettazione dell'appalto e per la validazione del PFTE;
- Supporto per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva;
- Supporto per la validazione del progetto esecutivo;
- Supporto per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E;
- Adempimenti tecnico amministrativi connessi all'esecuzione del progetto: pianificare, condurre, controllare e rendicontare il progetto in modo da soddisfare i vincoli di qualità, tempo e di spesa;
- Attività di monitoraggio e verifica dei risultati endoprocedimentali e finali della procedura: attività di analisi e comparazione degli obiettivi attesi e raggiunti;
- Assistere il RUP nella tenuta dei contatti per eventuali incontri con Enti, direzione lavori, nella tenuta di eventuali Conferenze dei servizi e quant'altro necessario a giudizio del RUP, svolgendo i compiti conferiti secondo le indicazioni del responsabile unico del progetto ed in base alle disposizioni legislative e normative vigenti.

L'affidatario dovrà rapportarsi costantemente con il RUP per tutte le comunicazioni e le indicazioni sulle attività e le prestazioni da svolgersi seguendone le relative istruzioni.

Sarà cura del RUP fornire all'affidatario tutte le indicazioni e la documentazione necessarie allo svolgimento dell'incarico, anche a valle di incontri pubblici e con gli Enti preposti alle relative approvazioni.

Nel corso delle fasi degli interventi e delle lavorazioni dovranno essere espletate, attraverso il progressivo sviluppo delle attività, tutte le prestazioni speciali e accessorie necessarie, occorrenti e funzionali a portare a termine i servizi oggetto di affidamento.

Art. 3 - Opzioni contrattuali

Qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice, la stazione appaltante potrà imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste e l'affidatario non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 - Termini e modalità di esecuzione

Il servizio decorrerà dalla data del verbale di avvio delle prestazioni fino alla completa chiusura tecnica e amministrativa dei lavori.

A tal fine, l'affidatario dovrà indicare un referente che la stazione appaltante potrà contattare quale interlocutore principale per quanto concerne gli aspetti relativi all'esecuzione delle prestazioni. Il nominativo e i contatti del referente dovranno essere indicati nell'apposito campo dell'Autodichiarazione di possesso dei requisiti.

Art. 5 - Modalità di affidamento e valore stimato

Il servizio viene affidato mediante "Affidamento diretto" senza confronto competitivo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, nel rispetto degli Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto, Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, approvati con DGR n. 671 del 18 giugno 2024.

L'importo stimato dell'affidamento ammonta a euro 17.340,00= al lordo di spese e oneri accessori e al netto di Iva e oneri previdenziali (cassa professionale), ribassabile ma non superabile in sede di offerta. Tale somma indica l'importo totale pagabile per tutte le prestazioni indicate all'art. 2 del presente Documento, compresi gli eventuali oneri accessori, costi e servizi necessari alla corretta esecuzione del contratto, anche se non espressamente indicati.

Il ribasso presentato in sede di offerta si intenderà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Il valore stimato dell'affidamento, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice, comprendente qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto esplicitamente stabilita nel presente documento, al netto dell'Iva, ammonta a euro 20.808,00, così calcolati:

	DESCRIZIONE	IMPORTI AL NETTO DI IVA
A	Totale importo a base dell'affidamento	17.340,00 €
B	Opzione contrattuale ex art. 120, comma 9 del Codice	3.468,00 €
C	TOTALE VALORE STIMATO DELL'AFFIDAMENTO (A+B)	20.808,00 €

Nel presente affidamento non sussiste l'obbligo di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale. Per il servizio oggetto della presente

procedura, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 non sussistono costi della sicurezza di natura interferenziale.

Art. 6 - Termini di presentazione e contenuto delle offerte

L'intero affidamento è gestito in modalità telematica. Per rispondere all'Invito a offrire trasmesso sulla piattaforma APPTTEL, **l'operatore economico dovrà far pervenire la propria offerta, a pena di irricevibilità, entro e non oltre la data e l'ora indicata a sistema**, utilizzando la modalità "Comunicazioni". Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Documento.

Al presente affidamento è assegnato su APPTTEL il codice n. G04028.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla piattaforma APPTTEL. Le operazioni di invio di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'offerta economica e la documentazione richiesta devono essere sottoscritte con firma digitale, altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, o, in mancanza delle medesime, con firma autografa accompagnata da copia del documento di identità.

Si invita a trasmettere l'offerta utilizzando la funzione "Comunicazioni" di APPTTEL, allegando la seguente documentazione:

- **Offerta economica**, predisposta dall'operatore economico su propria carta intestata e sottoscritta a cura del legale rappresentante dello stesso con le modalità suindicate;
- **Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici** ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti, sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità su indicate, secondo il modello fornito dalla Stazione appaltante.

L'offerta presentata è irrevocabile per 180 giorni a partire dal termine per la presentazione della stessa.

La presentazione dell'offerta, in risposta all'invito su APPTTEL, comporta l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti caricati dalla stazione appaltante nella piattaforma e allegati all'invito stesso.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare la congruità dell'offerta ricevuta.

Art. 7 - Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Il professionista, a pena di esclusione dalla procedura, deve rientrare tra i soggetti indicati agli articoli 65 e 66 del Codice e deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice stesso e del requisito di ordine speciale previsto all'art. 100, comma 3 del Codice: iscrizione del soggetto personalmente responsabile dell'incarico presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto e iscrizione alla Cassa previdenziale.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter del Decreto legislativo n. 165/2001 (cd. divieto di pantouflage) a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE). L'operatore economico dovrà registrarsi al Sistema FVOE di

ANAC accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità secondo le istruzioni contenute sul sito: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

Art. 8 - Soccorso istruttorio

Si rinvia all'art. 101 del Codice.

Art. 9 - Garanzie

Ai sensi dell'art. 53 del codice, per il presente affidamento la stazione appaltante non richiede garanzie, né provvisorie, né definitive, tenuto conto che ai fini della stipula del contratto si richiede la trasmissione della polizza di responsabilità civile professionale, come previsto all'art. 10 del presente Documento.

Art. 10 – Condizioni di efficacia dell'aggiudicazione e stipula del contratto

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica da parte della stazione Appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi degli articoli 94 e seguenti del Codice. Si precisa, tuttavia, che ai sensi dell'art. 52 del Codice, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La Stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 18 del Codice si procederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Il contratto, quindi, si intenderà perfezionato mediante l'invio di apposita "Lettera commerciale d'ordine" ex art. 18 del Codice, a firma del Direttore della Direzione Protezione civile, con la quale verranno altresì comunicati il CIG e il numero e la data del Decreto di impegno.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente Documento Unico di Affidamento, l'offerta economica, il Protocollo di Legalità, il Protocollo d'intesa e il Codice di Comportamento dei dipendenti.

Art. 11 - Polizza assicurativa professionale

All'atto della stipula del contratto, l'affidatario trasmette alla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, copia della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività e si impegna a presentare copia delle quietanze di pagamento dei premi di rinnovo entro 15 giorni dalla scadenza.

Ogni successiva variazione alla citata polizza dovrà essere comunicata alla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del DPR 7 agosto 2012 n. 137. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti. Qualora l'affidatario sia una società, dovrà trasmettere la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 124/2017.

Art. 12 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.

I contratti di importo inferiore a euro 40.000,00 oltre IVA sono esenti dal versamento dell'imposta di bollo, come previsto dall'Allegato I.4 al Codice.

Il contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/1986.

Art. 13 - Responsabilità e obblighi dell'affidatario

L'affidatario dovrà attenersi alle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente documento, all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

L'affidatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del Progetto (di seguito R.U.P.) e con il suo staff tecnico-amministrativo, che provvederà, per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni richieste durante il loro svolgimento, secondo quanto concordato al momento dell'incarico.

I servizi e le attività oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'affidatario e potranno prevedere tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari da effettuarsi presso la sede di esecuzione delle opere e gli Uffici della stazione appaltante.

Resta a completo carico dell'affidatario ogni onere organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dall'organizzazione della stazione appaltante.

Per l'espletamento dell'incarico, l'affidatario potrà avvalersi di collaboratori e consulenti per argomenti specifici, senza che ciò determini maggiorazioni dei compensi, nel rispetto di quanto previsto dal Codice. La stazione appaltante resta comunque estranea ai rapporti tra l'affidatario ed eventuali collaboratori e consulenti dello stesso.

L'affidatario si obbliga a eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte secondo le condizioni, le modalità ed i termini contenuti nel presente documento e siano conformi alla normativa vigente per la tipologia di incarico affidato.

L'affidatario dovrà uniformarsi a tutte le prescrizioni di legge - particolarmente in ordine all'assunzione del personale, alle assicurazioni sociali e alla prevenzione contro gli infortuni sul lavoro - e dovrà mantenere la stazione appaltante sollevata e indenne da ogni responsabilità, o richiesta o molestia di sorta, sia in merito a quanto sopra, sia per quanto riguarda le prescrizioni impartite dalle leggi e dalle autorità competenti circa il servizio affidato.

È a carico dell'affidatario e di sua esclusiva spettanza, l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.lgs. n. 81/2008, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate in ordine all'espletamento del servizio.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri: strumentali, organizzativi e derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, i rischi relativi all'esecuzione dell'incarico di cui trattasi, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste nell'esecuzione contrattuale.

In caso di infortunio che dovesse accadere per qualsiasi causa all'incaricato o ai suoi collaboratori nell'espletamento dell'incarico affidato, non potrà essere accampata pretesa alcuna nei confronti della stazione appaltante.

L'affidatario assicura il rispetto delle norme a tutela dei diritti d'autore secondo le previsioni della Legge sul Diritto d'Autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633).

L'affidatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. L'affidatario, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra, in forma scritta, di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al presente articolo, della quale sia venuta a conoscenza.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'affidatario delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al periodo precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 15 del presente Documento, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi e/o le forniture erogati.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento, in primo luogo si fa riferimento alla Tariffa Nazionale per gli Ingegneri ed Architetti, approvata con D.M. 17.06.2016 come integrata dall'allegato I.13 al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. ed in secondo luogo, ad insindacabile giudizio del Committente, alle specifiche deliberazioni dell'ordine professionale della provincia di appartenenza dell'affidatario incaricato, ovvero della persona fisica responsabile, in quanto incaricata, dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Art. 14 - Proprietà di quanto realizzato, obbligo di riservatezza e tutela dei dati

La documentazione prodotta, relativa o connessa al servizio in argomento e tutte le informazioni inerenti, non potranno essere comunicate a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio ad esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto.

Le stesse non potranno essere divulgate né in fase di svolgimento del contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali e, fin quando le stesse non diverranno pubbliche, sono da considerarsi strettamente riservate e resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione appaltante, la quale potrà introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie.

L'affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti.

L'affidatario è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'affidatario potrebbe avere accesso o prendere possesso, visione o conoscenza di informazioni inerenti alla Regione del Veneto, indipendentemente dal fatto che le stesse siano qualificate o meno come riservate (di seguito: "IR").

Tra le "IR" (in seguito, "IR") rientra qualsiasi dato e/o informazione che la Regione del Veneto trasmetterà all'affidatario durante lo svolgimento delle attività dichiarando esplicitamente il carattere di riservatezza con una delle seguenti modalità:

- i. per iscritto e/o

- ii. attraverso la consegna di materiale e/o
- iii. attraverso il rilascio dell'autorizzazione all'accesso alle "IR", come nel caso che queste siano registrate in un archivio informatico e/o sui dispositivi stessi che verranno analizzati e/o
- iv. attraverso comunicazione verbale e/o visiva.

Saranno pertanto "IR", in via esemplificativa e non esaustiva: i dati e le informazioni inerenti alla Regione del Veneto e/o i dati e le informazioni relativi alla struttura e al personale (ivi inclusi anche i dati personali); i dati e le informazioni inerenti alla strutturazione e alle strategie; i dati e le informazioni inerenti ai sistemi informatici e di telecomunicazione; analisi; know-how; in genere, qualsivoglia notizia di natura tecnica, legale, economica/fiscale o commerciale. L'affidatario si obbliga, per sé stesso e per i propri dipendenti, collaboratori e subappaltatori autorizzati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1381 c.c., a mantenere la più rigorosa riservatezza sulle "IR" di cui è venuto o verrà a conoscenza.

Conseguentemente si obbliga a:

- i. gestire le "IR" in modo da mantenerle strettamente riservate e confidenziali impedendo qualsiasi comunicazione e/o divulgazione, salvo quanto di seguito specificato;
- ii. limitare la circolazione interna delle "IR" unicamente alle persone che, per ragioni di ufficio o di competenza, abbiano diretta necessità di conoscere tali "IR" per l'esecuzione dei servizi, imponendo a tali persone i medesimi obblighi di riservatezza e confidenzialità;
- iii. non utilizzare le "IR" per scopi diversi dall'esecuzione dei servizi;
- iv. non copiare né divulgare e comunicare a terzi le "IR" ricevute, se non con il preventivo consenso scritto della stazione appaltante;
- v. non divulgare a terzi i particolari dei servizi ovvero i termini e le condizioni di eventuali accordi tra le Parti in ordine ai servizi stessi;
- vi. non copiare, duplicare, riprodurre o registrare in qualunque forma e con qualunque mezzo le "IR", salvo che ciò avvenga strumentalmente all'esecuzione dei servizi, alle sole persone nelle stesse coinvolte e nella misura strettamente necessaria per consentirne l'esecuzione.

L'affidatario, laddove ritenesse necessario, nell'ambito del contratto, comunicare "IR" a terzi, dovrà previamente essere autorizzato per iscritto dalla Regione del Veneto e, in tal caso, dovrà assicurare che i terzi aderiscano per iscritto alle obbligazioni di cui al presente articolo.

L'affidatario non ha alcuna licenza di utilizzazione o di sfruttamento commerciale delle "IR". Le previsioni del presente articolo non si applicheranno alle "IR" che:

- i. al momento della comunicazione siano di dominio pubblico o lo diventino successivamente, senza che l'affidatario si renda inadempiente al contratto;
- ii. al momento della comunicazione siano già conosciute dall'affidatario, purché tale ricezione non sia stata fraudolentemente ottenuta o non sia a sua volta sottoposta a obbligo di riservatezza;
- iii. al momento della comunicazione siano già conosciute dall'affidatario, in quanto precedentemente trasmesse da un terzo, legittimato a farlo e non vincolato ad un obbligo di riservatezza relativo all'utilizzazione o comunicazione di tali informazioni;
- iv. l'affidatario sia obbligato a comunicare o divulgare in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi Autorità Pubblica, sempreché, in tal caso e ove detta Autorità Pubblica non lo vieti, ne dia immediata notizia scritta alla Regione del Veneto.

Art. 15 - Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del codice, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% del valore

eccedente la variazione del 5%, in relazione alle prestazioni da eseguire e si applicherà alle prestazioni da liquidare. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, in conformità all'allegato II.2-bis del Codice, la stazione appaltante ha individuato l'indice dei prezzi alla produzione dei servizi 71 "Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi e analisi tecniche", reperibile con la sua modalità di calcolo nel portale istituzionale dell'ISTAT. Per il calcolo della variazione si utilizzerà la seguente formula, indicata al comma 7 della Tabella D di cui al summenzionato allegato:

$$V_t = \frac{I_t - I_0}{I_0} * 100$$

t=0 corrisponde alla data del decreto di aggiudicazione, contestuale alla stipula del presente contratto; t =1, 2, 3, ecc. corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione (trimestrale) e "I" è l'indice PPS.

Art. 16 - Subappalto

Si applica l'art. 119 del Codice.

Art. 17 - Modalità di pagamento

L'aggiudicatario non potrà esigere dalla scrivente Direzione, per le prestazioni oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito. Con il pagamento del suddetto corrispettivo, l'aggiudicatario si intenderà soddisfatto di ogni sua pretesa.

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, dell'Allegato II.14 al Codice, al presente servizio non si applicano le disposizioni di cui all'art. 125, comma 1 del Codice stesso in tema di anticipazione del prezzo avendo il contratto ad oggetto prestazioni intellettuali.

La Stazione appaltante verificherà la corretta esecuzione delle prestazioni durante l'avanzamento delle stesse e, al raggiungimento delle fasi intermedie di seguito elencate, provvederà al pagamento degli acconti sul compenso, ai sensi dell'art. 2234 del Codice civile, nonché al pagamento del saldo a seguito della fase finale di collaudo tecnico amministrativo. Gli importi indicati – da riparametrare in caso di ribasso – devono intendersi al lordo di spese e oneri accessori e al netto di Iva e oneri previdenziali (cassa professionale):

- € 2.600,00 (euro duemilaseicento/00) entro 30 giorni dall'affidamento del servizio di progettazione per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, finalizzato al successivo appalto integrato, del nuovo magazzino della protezione civile regionale;
- € 2.600,00 (euro duemilaseicento/00) entro 30 giorni dall'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per il progetto del nuovo magazzino della protezione civile, previa stesura del verbale di validazione dello stesso;
- € 5.200,00 (euro cinquemiladuecento/00) entro 30 giorni dall'affidamento dell'appalto integrato della progettazione esecutiva e dei lavori di costruzione del nuovo magazzino della protezione civile regionale;
- € 1.300,00 entro 30 giorni dall'approvazione del Progetto esecutivo, redatto dai Progettisti individuati dall'Appaltatore in sede di procedura di "appalto integrato", previa stesura del verbale di validazione;
- € 4.700,00 (euro quattromilasettecento/00) per stati di avanzamento lavori compreso l'ultimo stato avanzamento lavori, proporzionalmente all'importo dei singoli SAL e comunque entro 30 giorni dal termine dei lavori di costruzione del nuovo magazzino;
- € 940,00 (euro novecentoquaranta/00) entro 30 giorni dal termine del collaudo tecnico amministrativo del nuovo magazzino.

L'emissione delle singole fatture da parte dell'affidatario per le prestazioni eseguite è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo delle verifiche periodiche e alla conseguente autorizzazione alla fatturazione. La comunicazione di autorizzazione alla fatturazione verrà trasmessa via pec. In caso di

emissione/invio della fattura prima del ricevimento della stessa, la Stazione appaltante richiederà all'affidatario l'emissione immediata di **nota di accredito** di corrispondente valore.

A conclusione dell'intero servizio la Stazione appaltante provvederà alla verifica della regolare esecuzione e al rilascio del relativo certificato, ai sensi degli articoli 50, comma 7 e 116, comma 7 del Codice.

Il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, nel rispetto dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., previo accertamento della regolarità contributiva dell'affidatario. I pagamenti avverranno entro i 30 giorni successivi al ricevimento della fattura. Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'Amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'Amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge n. 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, D.M. 3 aprile 2013, n. 55, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato D.M. n. 55/2013.

Ai sensi dell'art. 17-ter, comma 1-sexies, del D.P.R. 633/1972, le disposizioni in materia di "split payment" non si applicano alle prestazioni di servizi rese ai soggetti di cui ai commi 1, 1-bis e 1-quinquies, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

Le fatture, in formato elettronico, dovranno essere intestate e inviate a:

Denominazione	Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile
Sede legale	Viale Paolucci 34, 30175 Marghera - Venezia
C.F.	80007580279
P.IVA	02392630279
codice IPA	KDL02G

Nella descrizione delle fatture dovranno essere inoltre indicati i seguenti dati:

PR FESR 21-27 Azione 2.4.1 - Servizio di supporto al RUP per l'appalto di costruzione del nuovo magazzino di Protezione civile della Regione del Veneto a Bonisiolo – (<i>descrizione fase intermedia/finale</i>)
CUP H65G25000080009
CIG (che verrà comunicato con la lettera d'ordine)
Numero e data del Decreto di impegno (che verranno comunicati con la lettera d'ordine)

La mancata indicazione di CUP, CIG e numero e data del Decreto di impegno comporterà il rifiuto delle fatture elettroniche e la necessità di ri-emissione delle fatture corrette.

Art. 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità determinerà la risoluzione del contratto, secondo le modalità di cui alla Legge 136/2010.

Art. 19 - Penali

Nel caso in cui l'affidatario non ottemperi a quanto previsto nel presente documento oppure non rispetti i compiti e la tempistica richiesti espressamente dal RUP, si provvederà all'invio di sollecito scritto.

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'affidatario, verrà applicata una penale pari all'1 per mille (un euro ogni mille euro) dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni; l'ammontare della penale non potrà superare il 10 (dieci) per cento di detto ammontare netto contrattuale, a pena di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo eventualmente prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

Non sarà motivo di applicazione di penalità l'eventuale ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione per cause di forza maggiore non imputabili all'affidatario, a fronte della richiesta scritta e motivata dall'operatore economico trasmessa via pec, entro il termine di esecuzione contrattualmente previsto, all'indirizzo protezionecivile@pec.regione.veneto.it.

Art. 20 - Risoluzione del contratto

Salvo quanto previsto all'art. 122 del Codice in materia di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nelle ipotesi successivamente elencate:

- a. violazione degli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii.;
- b. in caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, dei suoi dipendenti e collaboratori del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014;
- c. cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'affidatario;
- d. violazione del divieto di cessione del contratto;
- e. violazione degli obblighi di riservatezza;
- f. inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale dell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- g. per grave errore professionale o quando l'affidatario interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- h. per sopravvenuta perdita di uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- i. per manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'incarico;
- j. subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto;
- k. ritardo nell'esecuzione delle prestazioni che comporti l'applicazione delle penali per un valore superiore al 10% del valore del contratto;
- l. perdita dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e ss. del Codice;

- m. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso dell'affidamento;
- n. mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;
- o. mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo di legalità.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto, la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla stazione appaltante a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'affidatario nei confronti della stessa e sulla cauzione definitiva, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

La risoluzione dà altresì diritto alla stazione appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'affidatario, con addebito delle relative spese.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'affidatario si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto relativo, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

La risoluzione del contratto o del subcontratto nei casi previsti dal Protocollo di legalità non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, al netto dell'applicazione delle penali previste.

Art. 21 - Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino

nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio ed effettua la verifica di regolarità.

L'affidatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, l'Amministrazione ha, altresì, il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della L. n. 488/1999, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

Art. 22 - Protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità perfezionato in data 09.10.2025, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile al seguente link: https://www.regione.veneto.it/documents/10136/13816557/Protocollo_legalita_DGR_721_2025_Firmato_signed.pdf/bea11e6b-ff14-4a59-8c2c-29a757e6e954.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

Art. 23 - Divieto di cessione del contratto

È vietata all'affidatario la cessione del contratto. In caso di sostituzione dell'aggiudicatario da parte di un nuovo contraente per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, si applica l'art. 120 del Codice.

Art. 24 - Comunicazione tentativi di estorsione

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'affidatario si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'affidatario si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del servizio la clausola che obbliga il subaffidatario o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al periodo precedente.

Art. 25 - Prevenzione interferenze illecite – Misure anticorruzione

L'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio territoriale, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici

amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis c.p..

Art. 26 - Ulteriori obblighi informativi

L'affidatario si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle imprese subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativo ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

L'affidatario si impegna, per il periodo che va dalla stipulazione del contratto pubblico sino alla conclusione del servizio a non celare alcuna informazione in suo possesso di qualunque genere che possa interessare l'esecuzione del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi farla presente alla stazione appaltante.

Art. 27 - Codice di comportamento dei dipendenti

L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti approvato definitivamente dalla Giunta Regionale del Veneto con D.G.R. n. 1368 del 04.11.2025, consultabile sul Sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente link: <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=569061>, pena la risoluzione del contratto.

Art. 28 - Accesso agli atti

Si rinvia all'art. 35 del Codice.

Art. 29 - Definizione delle controversie

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

Art. 30 - Informativa sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08 maggio 2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Protezione Civile con sede in Marghera – Venezia, Viale Paolucci, 34, e-mail protezionecivile@regione.veneto.it, PEC protezionecivile@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia; la casella e-mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679, è rinvenibile nel D.lgs. n. 36/2023 e nell'art. 56 della L.R. n. 27/2003.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del contratto in oggetto. In caso di mancato conferimento dei dati, il soggetto economico verrà escluso dall'affidamento di cui in premessa.

Per procedere alla registrazione ed al successivo utilizzo del portale è necessario accedere all'Area Riservata tramite il sistema federato di Regione del Veneto e scegliere la propria credenziale SPID - CIE - CNS se operatore economico del territorio italiano; diversamente tramite account MyID di Regione del Veneto appositamente richiesto.

Per problemi di autenticazione (SPID, CIE, MyID ecc.) il punto di contatto è call.center@regione.veneto.it.

Per questioni legate al funzionamento e all'utilizzo dell'applicativo "Appalti Telematici" (APPTTEL) il punto di contatto è: sezione "Informazioni", sottosezione "Assistenza Operatori Economici" ed al telefono Call Center: +39 0422 26 7755 e-mail: service.appalti@maggioli.it.

I dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i seguenti dati personali comunicati in occasione dell'iscrizione al bando di gara (in seguito, "Dati" o "Dati Personali") inerenti al soggetto terzo partecipante al bando e/o inerenti soggetti terzi in raggruppamenti temporanei di imprese (RTI):

- Dati identificativi e non sensibili del soggetto/i terzo/i partecipante/i alla gara d'appalto, del suo rappresentante legale e dei suoi dipendenti (in particolare, nome, cognome, indirizzo, e-mail, numero di telefono, codice fiscale partita IVA, etc.);
- Dati giudiziari quali, ad esempio, il casellario giudiziale, i carichi pendenti e la certificazione antimafia del/dei rappresentante/i legale/i e dei suoi famigliari fino al 4° grado di parentela, solo laddove necessario ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici e ai sensi della normativa antimafia.

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento

I Dati Personali sono trattati, senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

l'esecuzione del contratto e/o l'adempimento di impegni precontrattuali, in particolare per:

- la partecipazione alle procedure per l'affidamento di appalti e concessioni determina l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante;
- l'esecuzione del contratto;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti.

l'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge, quali:

- l'ottemperanza agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, anche in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), di appalti pubblici (D.lgs. 36/2023) e in materia antimafia (D.lgs. 159/2011), ovvero imposti dalle Autorità competenti;

l'adempimento a un compito di interesse pubblico, in particolare:

- la prevenzione e repressione di atti illeciti.

3. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati personali forniti dagli Utenti/Operatori Economici attraverso APPTTEL saranno trattati da personale regionale autorizzato nonché dalla Ditta Maggioli S.p.A., Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE.

4. Conservazione dei Dati

I Dati Personali vengono conservati per il tempo necessario all'adempimento delle finalità di cui sopra e comunque per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa dell'Ente – DGR n. 778 dell'8 giugno 2018, modificata dal DDR n. 232 del 24 ottobre 2022 della Direzione Acquisti e AA.GG. – e alle Leggi e ai Regolamenti in materia.

5. Conferimento dei Dati

Il conferimento dei Dati sulle piattaforme telematiche è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire con le procedure per l'affidamento di appalti e l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante.

6. Accesso ai Dati

I Dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

dipendenti e/o collaboratori del delegato, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;

enti, società e/o soggetti terzi (ad esempio istituti di credito, studi professionali, etc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del delegato, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

7. Comunicazione e diffusione dei Dati

I Dati possono essere comunicati, anche senza previo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, enti ministeriali e Autorità competenti, Enti locali (province e/o comuni), commissioni tributarie provinciali, su loro espressa richiesta, che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli.

Infine, i dati potranno essere diffusi, senza previo consenso, in ottemperanza agli obblighi di legge statuiti per finalità di trasparenza (d.lgs. 33/2013) e/o per obblighi di pubblicità legale.

8. Trasferimento dei Dati

I Dati non saranno diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

9. Diritti dell'interessato

All'operatore economico competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ai punti di contatto sopra riportati l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Art. 31 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D.lgs. 36/2023 e alla normativa attualmente vigente in materia di contratti pubblici e affidamenti, fatte salve le disposizioni in materia contenute nel Codice civile.

Firma SETTIN TOMMASO

Data 30-09-2026



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N. 19231 del 30/09/2026**

Struttura 1600030000
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

Oggetto PR VENETO FESR 2021-2027. PRIORITÀ 2, OS 2.4, AZIONE 2.4.1 "PREVENZIONE DEL RISCHIO DA CATASTROFI ED AUMENTO DELLA RESILIENZA - POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE DI COMANDO E CONTROLLO (RETE DELLE SALE OPERATIVE TERRITORIALI) E LOGISTICHE PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLE CATASTROFI". AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO TECNICO ESTERNO DI SUPPORTO AL RUP IN FASE DI PROGETTAZIONE, ESECUZIONE DEI LAVORI E COLLAUDO PER L'APPALTO DI COSTRUZIONE DEL NUOVO MAGAZZINO DI PROTEZIONE CIVILE PRESSO IL POLO LOGISTICO REGIONALE SITO IN LOCALITÀ BONISIOLO, MOGLIANO VENETO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, A FAVORE DELL'ARCH. LUCIO BOTTAN, RIDETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA, ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE E IMPEGNO DI SPESA A COPERTURA DEL SERVIZIO TECNICO. CIG BD2B065A2C - CUP H65G25000080009.

SPESA

Capitolo: 105033 PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 - RSO 2.4 "ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E PREVENZIONE DEI RISCHI" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415) **P. Sanità** NO

Articolo: 008 BENI IMMOBILI

Piano dei Conti: U.2.02.01.09.019 FABBRICATI AD USO STRUMENTALE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00007581 001	1.253,58	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2027 00001485 001	0,00	4.387,51	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2028 00000608 001	0,00	0,00	2.719,29	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	1.253,58	4.387,51	2.719,29	0,00				

Capitolo: 105034 PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 - RSO 2.4 "ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E PREVENZIONE DEI RISCHI" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415) **P. Sanità** NO

Articolo: 008 BENI IMMOBILI

Piano dei Conti: U.2.02.01.09.019 FABBRICATI AD USO STRUMENTALE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00007582 001	1.316,25	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2027 00001486 001	0,00	4.606,89	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2028 00000609 001	0,00	0,00	2.855,26	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	1.316,25	4.606,89	2.855,26	0,00				

Capitolo: 105035 PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 - RSO 2.4 "ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E PREVENZIONE DEI RISCHI" - QUOTA REGIONALE - FSC - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 - ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO 24/11/2023) **P. Sanità** NO

Articolo: 008 BENI IMMOBILI

Piano dei Conti: U.2.02.01.09.019 FABBRICATI AD USO STRUMENTALE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00007583 001	564,11	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2027 00001487 001	0,00	1.974,38	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2028 00000610 001	0,00	0,00	1.223,68	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	564,11	1.974,38	1.223,68	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 105033 **Articolo:** 008 **Piano dei Conti:** U.2.02.01.09.019 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00007581 001	1.253,58	2026 00004496 000 E 101772 000		Atto 2026 DDR 000 1600030000
I 2027 00001485 001	4.387,51	2027 00000742 000 E 101772 000		Atto 2026 DDR 000 1600030000
I 2028 00000608 001	2.719,29	2028 00000354 000 E 101772 000		Atto 2026 DDR 000 1600030000
Totale Vincolato:	8.360,38			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al **DDR** **N.** **del**

Struttura 1600030000
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 105034 **Articolo:** 008 **Piano dei Conti:** U.2.02.01.09.019 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00007582 001	1.316,25	2026 00004497 000 E 101773 000		Atto 2026 DDR 000 1600030000
I 2027 00001486 001	4.606,89	2027 00000743 000 E 101773 000		Atto 2026 DDR 000 1600030000
I 2028 00000609 001	2.855,26	2028 00000355 000 E 101773 000		Atto 2026 DDR 000 1600030000
Totale Vincolato:	8.778,40			

Capitolo: 105035 **Articolo:** 008 **Piano dei Conti:** U.2.02.01.09.019 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00007583 001	564,11	2026 00004498 000 E 101883 000		Atto 2026 DDR 000 1600030000
I 2027 00001487 001	1.974,38	2027 00000744 000 E 101883 000		Atto 2026 DDR 000 1600030000
I 2028 00000610 001	1.223,68	2028 00000356 000 E 101883 000		Atto 2026 DDR 000 1600030000
Totale Vincolato:	3.762,17			

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
105033	0,00	1.253,58	4.387,51	2.719,29	0,00	8.360,38
105034	0,00	1.316,25	4.606,89	2.855,26	0,00	8.778,40
105035	0,00	564,11	1.974,38	1.223,68	0,00	3.762,17
Totale	0,00	3.133,94	10.968,78	6.798,23	0,00	20.900,95

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00166693 BOTTAN LUCIO								
I 2026 00007581 001	0,00	1.253,58	0,00	0,00	0,00	BD2B065A2C	H65G25000080009	1.253,58
00007582 001	0,00	1.316,25	0,00	0,00	0,00	BD2B065A2C	H65G25000080009	1.316,25
00007583 001	0,00	564,11	0,00	0,00	0,00	BD2B065A2C	H65G25000080009	564,11
2027 00001485 001	0,00	0,00	4.387,51	0,00	0,00	BD2B065A2C	H65G25000080009	4.387,51
00001486 001	0,00	0,00	4.606,89	0,00	0,00	BD2B065A2C	H65G25000080009	4.606,89
00001487 001	0,00	0,00	1.974,38	0,00	0,00	BD2B065A2C	H65G25000080009	1.974,38
2028 00000608 001	0,00	0,00	0,00	2.719,29	0,00	BD2B065A2C	H65G25000080009	2.719,29
00000609 001	0,00	0,00	0,00	2.855,26	0,00	BD2B065A2C	H65G25000080009	2.855,26
00000610 001	0,00	0,00	0,00	1.223,68	0,00	BD2B065A2C	H65G25000080009	1.223,68
Totale Anagrafica :	0,00	3.133,94	10.968,78	6.798,23	0,00			

Totale Beneficiari : 0,00 3.133,94 10.968,78 6.798,23 0,00

ENTRATA

Capitolo : 101772 ASSEGNAZIONE DEL FESR PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 PARTE INVESTIMENTO (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEC. UE 18/03/2026, N.1893) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.4.02.05.03.001 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00004496 000	1.253,58	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000742 000	0,00	4.387,51	0,00	0,00	NO
2028 00000354 000	0,00	0,00	2.719,29	0,00	NO
Totale per Capitolo:	1.253,58	4.387,51	2.719,29	0,00	



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al **DDR** **N.** **del**

Struttura 1600030000
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

ENTRATA

Capitolo : 101773 ASSEGNAZIONE DEL FDR PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 PARTE INVESTIMENTO (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEC. UE 18/03/2026, N.1893) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.4.02.01.01.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00004497 000	1.316,25	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000743 000	0,00	4.606,89	0,00	0,00	NO
2028 00000355 000	0,00	0,00	2.855,26	0,00	NO
Totale per Capitolo:	1.316,25	4.606,89	2.855,26	0,00	

Capitolo : 101883 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROGRAMMAZIONE FSC 2021-2027 - COFINANZIAMENTO REGIONALE (DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 - ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO 24/11/2023 - DEC. UE 18/03/2026, N.1893) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.4.02.01.01.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00004498 000	564,11	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000744 000	0,00	1.974,38	0,00	0,00	NO
2028 00000356 000	0,00	0,00	1.223,68	0,00	NO
Totale per Capitolo:	564,11	1.974,38	1.223,68	0,00	

Totale Entrata: 3.133,94 10.968,78 6.798,23 0,00

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101772	0,00	1.253,58	4.387,51	2.719,29	0,00	8.360,38
101773	0,00	1.316,25	4.606,89	2.855,26	0,00	8.778,40
101883	0,00	564,11	1.974,38	1.223,68	0,00	3.762,17
Totale	0,00	3.133,94	10.968,78	6.798,23	0,00	20.900,95

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00037548 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI						
2026 00004498 000	0,00	564,11	0,00	0,00	0,00	H65G25000080009
2027 00000744 000	0,00	0,00	1.974,38	0,00	0,00	H65G25000080009
2028 00000356 000	0,00	0,00	0,00	1.223,68	0,00	H65G25000080009
Totale Anagrafica :	0,00	564,11	1.974,38	1.223,68	0,00	

Anagrafica 00144009 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
2026 00004496 000	0,00	1.253,58	0,00	0,00	0,00	H65G25000080009
2026 00004497 000	0,00	1.316,25	0,00	0,00	0,00	H65G25000080009
2027 00000742 000	0,00	0,00	4.387,51	0,00	0,00	H65G25000080009
2027 00000743 000	0,00	0,00	4.606,89	0,00	0,00	H65G25000080009
2028 00000354 000	0,00	0,00	0,00	2.719,29	0,00	H65G25000080009



giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. del
Struttura 1600030000
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00144009 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
2028 00000355 000	0,00	0,00	0,00	2.855,26	0,00	H65G25000080009
Totale Anagrafica :						
	0,00	2.569,83	8.994,40	5.574,55	0,00	
Totale Debitori :						
	0,00	3.133,94	10.968,78	6.798,23	0,00	

Il Direttore

Firma SETTIN TOMMASO
Data 30-09-2026

(Codice interno: 594694)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE n. 19624 del 8 ottobre 2026

Affidamento diretto della fornitura di un serbatoio orizzontale per acqua non potabile per la Protezione Civile del Veneto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, CUP H15D26000050002, CIG BD46AF3F55. Impegno di spesa a favore di Emiliana Serbatoi S.r.l.

[Protezione civile]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto della fornitura di un serbatoio orizzontale per acqua non potabile per la Protezione Civile del Veneto, da impiegare per garantire la piena e costante funzionalità delle motopompe in dotazione tramite periodiche accensioni con circolo d'acqua, mediante procedura gestita sulla piattaforma di approvvigionamento digitale APPTTEL (CUP H15D26000050002, CIG BD46AF3F55). Si provvede altresì al relativo impegno di spesa a favore dell'operatore economico Emiliana Serbatoi S.r.l.

Il Direttore

PREMESSO che la Legge regionale 1° giugno 2022, n. 13 autorizza la Regione a provvedere all'implementazione e all'adeguamento delle dotazioni per l'espletamento delle attività di protezione civile;

PREMESSO che la Protezione Civile della Regione del Veneto dispone di alcune motopompe ad alta capacità, delle quali occorre garantire la piena e costante funzionalità mediante periodiche accensioni con circolo d'acqua;

CONSIDERATO che l'Amministrazione intende stoccare un volume d'acqua sufficiente per eseguire le operazioni sopra indicate, da impiegare presso il Polo Logistico sito in località Bonisiolo nel Comune di Mogliano Veneto (TV), ove sono collocate le motopompe;

RITENUTO pertanto di procedere all'acquisto di un serbatoio orizzontale per acqua non potabile con adeguata capacità di stoccaggio;

DATO ATTO che, a seguito di apposita richiesta inviata a n. 3 operatori economici operanti nel settore di interesse, solo la ditta Emiliana Serbatoi S.r.l., C.F./P.Iva 01499200366, in data 03.09.2026 ha trasmesso un preventivo per la fornitura pari a Euro 14.375,00=al netto di Iva, ritenuto congruo e allineato ai valori di mercato;

RITENUTO pertanto di stimare un importo massimo di affidamento pari a Euro 14.375,00=al netto di Iva;

DATO ATTO che per la fornitura in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità;

RITENUTO che le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per l'esiguità dell'importo;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

DATO ATTO che nel 2023 la Regione del Veneto ha attivato una propria piattaforma di e-procurement denominata "APPTTEL" (acronimo di Appalti Telematici), per la gestione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi;

DATO ATTO che, a tal fine, in data 18.09.2026 è stata avviata su APPTTEL la procedura di affidamento diretto n. G04207, mediante trasmissione di apposita Lettera di invito all'operatore economico Emiliana Serbatoi S.r.l., secondo quanto stabilito dal "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto;

DATO ATTO che, entro il termine fissato nella procedura a Invito, con documenti acquisiti ai protocolli regionali nn. 531295 del 25.09.2026, 532649 del 25.09.2026, 541786 del 01.10.2026 e 544897 del 02.10.2026, l'operatore economico ha presentato la propria offerta per l'importo complessivo di Euro 14.375,00=al netto di Iva;

RITENUTA equa l'offerta economica presentata da Emiliana Serbatoi S.r.l.;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 Euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione

appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

VISTE le modalità di verifica indicate negli *"Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza Europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36"*, approvati con DGR n. 671 del 18.06.2024, ove per gli affidamenti avviati dal 1° gennaio 2025 si prevede un controllo a posteriori previo sorteggio di un campione da individuare con le modalità definite annualmente con apposito provvedimento del Direttore dell'Area competente in materia di lavori pubblici;

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, comprensiva dell'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATA la regolarità contributiva e l'assenza di annotazioni ANAC mediante procedura telematica;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto rispetta il principio di rotazione stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, in virtù dell'esiguità dell'importo;

RITENUTO pertanto di affidare la fornitura di un serbatoio orizzontale per acqua non potabile all'operatore economico Emiliana Serbatoi S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, come da procedura n. G04207 espletata sulla piattaforma APPTTEL, per un importo complessivo pari a Euro 17.537,50=Iva inclusa, da eseguirsi entro e non oltre il 31.12.2026, come dettagliato nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto;

DATO ATTO che:

- il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. BD46AF3F55;
- la fornitura rientra nel settore merceologico "Cisterne per acqua" identificato con CPV 44611500-1;
- per le forniture senza posa in opera non si rende necessaria l'indicazione dei costi della manodopera e del CCNL applicabile;
- la spesa rientra nel CUP H15D26000050002;

RITENUTO pertanto di impegnare, per la fornitura di un serbatoio orizzontale per acqua non potabile, a favore dell'operatore economico Emiliana Serbatoi S.r.l., l'importo complessivo di Euro 17.537,50=Iva inclusa, sul capitolo 104571 "Mezzi e dotazioni per interventi di protezione civile e per il potenziamento del servizio regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 3, 7, 21, 24, 27, l.r. 01/06/2022, n.13)", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato B contabile al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa regolarità del D.U.R.C. e verifica della regolarità della fornitura;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Enrico Sartorel, Direttore dell'U.O. "Volontariato, logistica e formazione", presso la Direzione Protezione Civile, giusta delibera di conferimento dell'incarico n. 788 del 28.07.2026;

RITENUTO di nominare quale Direttore dell'esecuzione contrattuale il dott. geol. Rocco Mariani, titolare della E.Q. "Logistica";

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 01.06.2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028"
- la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026"
- la L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026"
- la D.G.R. n. 219 del 09.04.2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028"
- il D.S.G.P. n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028";
- la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 - 2028";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Enrico Sartorel, Direttore dell'U.O. "Volontariato, logistica e formazione", presso la Direzione Protezione Civile e quale Direttore dell'esecuzione contrattuale il dott. geol. Rocco Mariani, titolare della E.Q. "Logistica";
3. di approvare il "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;
4. di affidare all'operatore economico Emiliana Serbatoi S.r.l., C.F./P.Iva 01499200366, la fornitura di un serbatoio orizzontale per acqua non potabile per la Protezione Civile del Veneto, per l'importo complessivo di Euro 17.537,50=Iva inclusa, come da procedura n. G04207 espletata sulla piattaforma APPTel (CUP H15D26000050002, CIG BD46AF3F55), da eseguirsi entro e non oltre il 31.12.2026, secondo quanto indicato nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione e trasmissione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** al presente atto;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura elettronica, previa regolarità del D.U.R.C. e verifica della regolarità della fornitura;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il serbatoio orizzontale per acqua non potabile verrà registrato nella contabilità economico-patrimoniale "Attrezzature n.a.c." codice 1.2.2.02.05.99.999;
10. di attestare che la spesa in argomento non rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026 della Direzione Protezione Civile;
11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
12. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
14. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale della Regione del Veneto "Amministrazione Trasparente" all'interno della sezione "Bandi di gara e contratti";
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**.

Tommaso Settin

Allegato A (*omissis*)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al **DDR N. 19624 del 08/10/2026**

Struttura 1600030000
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI UN SERBATOIO ORIZZONTALE PER ACQUA NON POTABILE PER LA PROTEZIONE CIVILE DEL VENETO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, CUP H15D26000050002, CIG BD46AF3F55. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI EMILIANA SERBATOI S.R.L..

SPESA

Capitolo:	104571	MEZZI E DOTAZIONI PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE E PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 3, 7, 21, 24, 27, L.R. 01/06/2022, N.13)	P. Sanità NO
------------------	--------	---	-------------------------------

Articolo: 004 ATTREZZATURE

Piano dei Conti: U.2.02.01.05.999 ATTREZZATURE N.A.C.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008015 000	17.537,50	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	17.537,50	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104571	0,00	17.537,50	0,00	0,00	0,00	17.537,50
Totale	0,00	17.537,50	0,00	0,00	0,00	17.537,50

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00077658	EMILIANA SERBATOI SRL						
I 2026 00008015 000	0,00	17.537,50	0,00	0,00	0,00	BD46AF3F55	H15D26000050002	17.537,50
Totale Anagrafica :	0,00	17.537,50	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	17.537,50	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma SETTIN TOMMASO
Data 08-10-2026

(Codice interno: 594726)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE n. 19982 del 15 ottobre 2026

Impegno di spesa a favore della Provincia di Vicenza per l'utilizzo dei locali di Villa Cordellina Lombardi a Montecchio Maggiore (VI) individuata quale sede del Convegno del 16/10/2026 dal titolo "L'antincendio boschivo in un clima che cambia: nuove sfide, strumenti e conoscenze". CIG BD36513430.

[Protezione civile]

Note per la trasparenza:

Con questo provvedimento si dispone l'impegno di spesa pari a euro 610,00=IVA inclusa a favore della Provincia di Vicenza per l'utilizzo dei locali di Villa Cordellina Lombardi a Montecchio Maggiore (VI) individuata quale sede del Convegno del 16/10/2026 dal titolo "L'antincendio boschivo in un clima che cambia: nuove sfide, strumenti e conoscenze".

Il Direttore

PREMESSO che in tutta Europa gli effetti del cambiamento climatico stanno modificando le dinamiche degli incendi boschivi, aumentandone l'intensità, la frequenza, e le periodicità stagionali, come verificatosi anche nella Regione Veneto negli ultimi anni e in particolare nell'estate appena trascorsa;

PREMESSO che questi cambiamenti rappresentano una sfida per il sistema antincendio boschivo regionale che necessita di dotarsi di nuovi strumenti tecnici e organizzativi e di approfondire le conoscenze necessarie ad affrontare incendi sempre più complessi;

RITENUTO opportuno organizzare nel territorio regionale, in data 16 ottobre 2026, un convegno di approfondimento specialistico finalizzato all'analisi delle innovazioni tecniche e organizzative necessarie per garantire un efficace contrasto agli incendi boschivi;

RITENUTO di individuare Villa Cordellina Lombardi, sita a Montecchio Maggiore (VI) in via Lovara, 36 quale sede del convegno dal titolo "*L'antincendio boschivo in un clima che cambia: nuove sfide, strumenti e conoscenze*" in quanto baricentrica rispetto alle principali Associazioni ed Enti che si occupano di antincendio boschivo;

DATO ATTO che per le vie brevi, in data 6/10/2026, è stata richiesta la disponibilità all'utilizzo di Villa Cordellina Lombardi alla Provincia di Vicenza, proprietaria dell'immobile;

VISTA la nota prot. n. prot. n. 48550 del 08/10/2026, acquisita al prot. reg.le n. 553007 del 08/10/2026 con la quale la Provincia di Vicenza ha confermato la disponibilità di Villa Cordellina Lombardi dalla mattina del 16 ottobre fino a fine convegno a fronte del pagamento di euro 500,00 al netto di IVA;

RITENUTO congruo l'importo indicato;

RITENUTO pertanto di utilizzare la Villa suindicata per il convegno di cui trattasi;

VISTA la Delibera ANAC n. 584 del 19/12/2023, secondo la quale sussiste l'obbligo di acquisire il CIG per alcune fattispecie contrattuali escluse dall'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici, tra cui l'acquisto o la locazione di beni immobili;

DATO ATTO che il CIG acquisito è il n. BD36513430;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità del DURC;

RITENUTO di impegnare l'importo di euro 610,00 (IVA inclusa), a favore della Provincia di Vicenza per l'utilizzo dei locali di Villa Cordellina Lombardi, Montecchio Maggiore (VI), individuata quale sede del Convegno dal titolo "*L'antincendio boschivo in un clima che cambia: nuove sfide, strumenti e conoscenze*", in data 16.10.2026, sul capitolo 104560 "Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto beni e servizi (art. 3, 6, 9, 22, 26, L.R. 01/06/2022 n. 13)" secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura elettronica, previa regolarità del DURC;

DATO ATTO che il provvedimento non è soggetto a CUP non trattandosi di progetto di investimento pubblico;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";

VISTA la DGR n. 1389 del 29/08/2017;

VISTA la L.R. n. 10 del 16/02/2018 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 13 del 01/06/2022 e s.m.i. "Disciplina delle attività di Protezione Civile";

VISTA la D.A.C.R. n. 20 del 27/03/2026 - Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026-2028 e nota di aggiornamento XII legislatura;

VISTA la DGR n. 219 del 9/04/2026 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 - Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 - Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 - Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 - Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30/04/2026 - Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028;

TUTTO ciò premesso e concordato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che, con nota prot. n. prot. n. 48550 del 08/10/2026, acquisita al prot. reg.le n. 553007 del 08/10/2026, la Provincia di Vicenza ha confermato la disponibilità di Villa Cordellina Lombardi dalla mattina del 16 ottobre fino a fine convegno a fronte del pagamento di euro 500,00 al netto di IVA per un importo complessivo pari a euro 610,00=Iva inclusa;
3. di utilizzare la Villa suindicata quale sede del convegno *"L'antincendio boschivo in un clima che cambia: nuove sfide, strumenti e conoscenze"*;
4. di dare atto che è stato acquisito il CIG n. BD36513430;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata mediante sottoscrizione in data odierna del modulo di richiesta di utilizzo di Villa Cordellina Lombardi sita a Montecchio Maggiore (VI) in via Lovara, 36;
7. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura elettronica, previa regolarità del DURC;
8. di dare atto che il provvedimento non è soggetto a CUP per quanto in premessa indicato;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare che la spesa in argomento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026 della Direzione Protezione Civile codice 11.01.04 "Sviluppare la formazione degli operatori del Sistema di Protezione Civile e della popolazione";
11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
12. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Tommaso Settin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al **DDR N. 19982 del 15/10/2026**

Struttura 1600030000
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

Oggetto IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA PROVINCIA DI VICENZA PER L'UTILIZZO DEI LOCALI DI VILLA CORDELLINA LOMBARDI A MONTECCHIO MAGGIORE (VI) INDIVIDUATA QUALE SEDE DEL CONVEGNO DEL 16/10/2026 DAL TITOLO "L'ANTINCENDIO BOSCHIVO IN UN CLIMA CHE CAMBIA: NUOVE SFIDE, STRUMENTI E CONOSCENZE". CIG BD36513430.

SPESA

Capitolo: 104560 AZIONI REGIONALI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 6, 9,22, 26, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità NO**

Articolo: 012 UTILIZZO DI BENI DI TERZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.07.001 LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008163 000	610,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	610,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104560	0,00	610,00	0,00	0,00	0,00	610,00
Totale	0,00	610,00	0,00	0,00	0,00	610,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00007007 PROVINCIA DI VICENZA								
I 2026 00008163 000	0,00	610,00	0,00	0,00	0,00	BD36513430		610,00
Totale Anagrafica :	0,00	610,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	610,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma SETTIN TOMMASO
Data 15-10-2026

(Codice interno: 594692)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE n. 19997 del 15 ottobre 2026

Affidamento diretto del servizio di formazione specialistica per l'uso della motosega rivolto ai volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto - annualità 2026 e 2027, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023. CUP H13C26000170002, CIG BD5F10766C. Impegno di spesa a favore dell'operatore economico ASCOM RETE - Formazione Provincia di Treviso.

[Protezione civile]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto del servizio di formazione specialistica per l'uso della motosega rivolto ai volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto - annualità 2026 e 2027, base, avanzata e aggiornamento base, mediante procedura gestita sulla piattaforma di approvvigionamento digitale APPTTEL (CUP H13C26000170002, CIG BD5F10766C). Si provvede altresì al relativo impegno di spesa a favore dell'operatore economico ASCOM RETE - Formazione Provincia di Treviso.

Il Direttore

PREMESSO che nel quadro della L.R. 1° giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile" la formazione rappresenta uno strumento strategico per la crescita del Sistema Regionale di Protezione Civile;

PREMESSO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1389 del 29 agosto 2017 e successivi D.D.R. della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, sono state approvate le "Linee guida per la formazione e l'addestramento delle componenti del Sistema regionale di Protezione Civile", al fine di disciplinare i principali percorsi formativi rivolti sia ai soggetti istituzionali del Sistema regionale di Protezione Civile, sia alle Associazioni di Volontariato;

VISTO il D.D.R. 19 settembre 2022, n. 499, con il quale sono stati approvati i moduli formativi specialistici (corso base - codice 22, corso avanzato - codice 23 e relativi aggiornamenti), che disciplina il percorso formativo, teorico e pratico, sul corretto uso della motosega da parte degli operatori di Protezione Civile che intervengono in situazioni d'emergenza;

CONSIDERATA l'attuale esigenza di procedere con la formazione di base e avanzata e l'aggiornamento base dei volontari di Protezione Civile per l'utilizzo della motosega, come di seguito specificato:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA anno 2026	DURATA in ore	Numero DISCENTI
Corso base per volontari addetti all'uso della motosega - Codice 22	16	25

TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA anno 2027	DURATA in ore	Numero DISCENTI
Corso base per volontari addetti all'uso della motosega - Codice 22	16	10
Corso avanzato per volontari addetti all'uso della motosega - Codice 23	16	10
Corso di aggiornamento base per volontari addetti all'uso della motosega - Codice 22	4	10

DATO ATTO che, a seguito di apposita richiesta inviata a n. 2 operatori economici operanti nel settore della consulenza e formazione nell'ambito di interesse, è stato individuato l'operatore economico ASCOM RETE - Formazione Provincia di Treviso, C.F./P.I. 05485620263, stimando un importo massimo di affidamento pari a Euro 13.184,00=al netto di Iva;

DATO ATTO che per il servizio in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità;

RITENUTO che le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per l'esiguità dell'importo;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

DATO ATTO che nel 2023 la Regione del Veneto ha attivato una propria piattaforma di e-procurement denominata "APPTTEL" (acronimo di Appalti Telematici), per la gestione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi;

DATO ATTO che, a tal fine, in data 30.09.2026 è stata avviata su APPTTEL la procedura di affidamento diretto n. G04157, mediante trasmissione di apposita Lettera di invito all'operatore economico ASCOM RETE - Formazione Provincia di Treviso, secondo quanto stabilito dal "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, entro il termine fissato nella procedura a Invito, con Comunicazione via APPTTEL acquisita al protocollo regionale n. 552570 del 08.10.2026, l'operatore economico ha presentato la propria offerta per l'importo complessivo di euro 13.184,00=al netto di IVA;

RITENUTA equa e congrua l'offerta economica presentata dall'operatore economico ASCOM RETE - Formazione Provincia di Treviso;

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, comprensiva dell'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023 e delle documentate esperienze pregresse;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 è previsto che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 Euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*;

VISTE le modalità di verifica indicate negli *"Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza Europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36"*, approvati con DGR n. 671 del 18.06.2024, ove per gli affidamenti avviati dal 1° gennaio 2025 si prevede un controllo a posteriori previo sorteggio di un campione da individuare con le modalità definite annualmente con apposito provvedimento del Direttore dell'Area competente in materia di lavori pubblici;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica dei soci di ASCOM RETE - Formazione Provincia di Treviso, essendo l'affidatario costituito in forma di Rete di Imprese con soggettività giuridica, priva di dipendenti propri;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto rispetta il principio di rotazione stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, in virtù dell'esiguità dell'importo;

RITENUTO pertanto di affidare all'operatore economico ASCOM RETE - Formazione Provincia di Treviso, il servizio di formazione specialistica per l'uso della motosega rivolto ai volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto - annualità 2026 e 2027, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, come da procedura n. G04157 espletata sulla piattaforma APPTTEL, per un importo complessivo pari a euro 13.184,00=al netto di IVA, da eseguirsi entro i seguenti termini:

- Corso base per volontari addetti all'uso della motosega - annualità 2026: entro e non oltre il termine del 31.12.2026
- Corsi base, avanzato e aggiornamento base per volontari addetti all'uso della motosega - annualità 2027: a partire dal 01.01.2027 ed entro e non oltre il termine del 31.12.2027

secondo quanto indicato nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto e nell'offerta formulata dall'Operatore economico;

DATO ATTO che:

- il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. BD5F10766C;
- il servizio rientra nel settore merceologico "Servizi di formazione specialistica" identificato con CPV 80510000-2;
- trattandosi di servizi di natura intellettuale, non si rende necessaria l'indicazione dei costi della manodopera e del CCNL applicabile;
- la spesa rientra nel CUP H13C26000170002;

RITENUTO pertanto di impegnare a favore dell'operatore economico ASCOM RETE - Formazione Provincia di Treviso, l'importo complessivo di euro 16.084,48=Iva Inclusa, pari a euro 7.783,60 Iva inclusa per il corso base per volontari addetti all'uso della motosega da eseguire nell'anno 2026 ed euro 8.300,88 Iva inclusa per i corsi base, avanzato e aggiornamento base per volontari addetti all'uso della motosega da eseguire nell'anno 2027, sul capitolo 104560 "Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura elettronica, previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e del servizio, secondo le modalità indicate nell'art. 13 nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** del presente atto;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'ing. Enrico Sartorel, Direttore dell'U.O. "Volontariato, logistica e formazione", presso la Direzione Protezione Civile, giusta delibera di conferimento dell'incarico n. 788 del 28.07.2026;

RITENUTO di nominare quale Direttore dell'esecuzione contrattuale la dott.ssa Rosanna Lorenzi, titolare della E.Q. "Formazione" della Direzione Protezione Civile;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.:

- il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto;
- il personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento non ha comunicato situazioni di conflitto di interesse;

PRESO ATTO che, in forza della Deliberazione della Giunta Regionale n. 312 del 30 aprile 2026 concernente la riorganizzazione complessiva delle strutture amministrative della Giunta regionale, la Direzione "Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale" ha assunto, a decorrere dall'01/07/2026, la denominazione di Direzione "Protezione Civile", risultando incardinata presso la nuova Area "Ambiente e Tutela del Territorio";

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 01.06.2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la D.G.R. n. 1389 del 29.08.2017 e successivi D.D.R.;
- il D.D.R. n. 499 del 19.09.2022;
- la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";
- la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la D.G.R. n. 219 del 09.04.2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";
- il D.S.G.P. n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028";
- la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 - 2028";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'ing. Enrico Sartorel, Direttore dell'U.O. "Volontariato, logistica e formazione" presso la Direzione Protezione Civile e quale Direttore dell'esecuzione contrattuale la dott.ssa Rosanna Lorenzi, titolare della E.Q. "Formazione";
3. di approvare il "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto;
4. di affidare all'operatore economico ASCOM RETE-Formazione Provincia Di Treviso, C.F./P.I. 05485620263, il servizio di formazione specialistica per l'uso della motosega rivolto ai volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto - annualità 2026 e 2027, per l'importo complessivo di euro 13.184,00=al netto di IVA, pari a 16.084,48=Iva inclusa, come da procedura n. G04157 espletata sulla piattaforma APPTel (CUP H13C26000170002, CIG BD5F10766C), da eseguirsi entro i seguenti termini:
 - Corso base per volontari addetti all'uso della motosega - annualità 2026: entro e non oltre il termine del 31.12.2026

- Corsi base, avanzato e aggiornamento base per volontari addetti all'uso della motosega - annualità 2027: a partire dal 01.01.2027 ed entro e non oltre il termine del 31.12.2027

secondo quanto indicato nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto e nell'offerta formulata dall'Operatore economico;

5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione e trasmissione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura elettronica, previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e del servizio, secondo le modalità indicate nell'art. 13 nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** del presente atto;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di attestare che la spesa in argomento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026 e 2027 della Direzione Protezione Civile "Sviluppare la formazione degli operatori del Sistema di Protezione Civile e della popolazione";
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
13. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale della Regione del Veneto "Amministrazione Trasparente" all'interno della sezione "Bandi di gara e contratti";
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Tommaso Settin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 19997 del 15/10/2026

pag. 1 di 16



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

pag. 1/16

**Affidamento diretto del servizio di formazione specialistica per l'uso della motosega rivolto ai volontari
di Protezione Civile della Regione del Veneto – annualità 2026 e 2027**

DOCUMENTO UNICO DI AFFIDAMENTO

INDICE

<i>Art. 1 - Premesse</i>	2
<i>Art. 2 - Oggetto del servizio.....</i>	3
<i>Art. 3 - Termini e modalità di esecuzione</i>	5
<i>Art. 4 - Modalità di affidamento e valore stimato.....</i>	5
<i>Art. 5 - Requisiti di partecipazione</i>	6
<i>Art. 6 - Termini di presentazione e contenuto delle offerte</i>	6
<i>Art. 7 - Soccorso istruttorio</i>	7
<i>Art. 8 - Garanzie</i>	7
<i>Art. 9 - Adempimenti per la stipula del contratto.....</i>	7
<i>Art. 10 - Spese contrattuali</i>	8
<i>Art. 11 - Revisione prezzi</i>	8
<i>Art. 12 - Subappalto</i>	8
<i>Art. 13 - Modalità di pagamento.....</i>	8
<i>Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari</i>	9
<i>Art. 15 - Penali</i>	10
<i>Art. 16 - Risoluzione del contratto</i>	10
<i>Art. 17 - Recesso.....</i>	11
<i>Art. 18 - Responsabilità e obblighi dell'affidatario</i>	12
<i>Art. 19 - Protocollo di legalità</i>	12
<i>Art. 20 - Divieto di cessione del contratto</i>	12
<i>Art. 21 - Comunicazione tentativi di estorsione.....</i>	12
<i>Art. 22 - Prevenzione interferenze illecite – Misure anticorruzione</i>	13
<i>Art. 23 - Ulteriori obblighi informativi</i>	13
<i>Art. 24 - Codice di comportamento dei dipendenti.....</i>	13
<i>Art. 25 - Accesso agli atti</i>	13
<i>Art. 26 - Definizione delle controversie.....</i>	13
<i>Art. 27 - Informativa sul trattamento dei dati personali</i>	13
<i>Art. 28 - Disposizioni finali.....</i>	16

Art. 1 - Premesse

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1389 del 29 agosto 2017 e successivi DDR della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, sono state approvate le “Linee guida per la formazione e l’addestramento delle componenti del Sistema regionale di Protezione Civile”, al fine di disciplinare i principali percorsi formativi rivolti sia ai soggetti istituzionali del Sistema regionale di Protezione Civile, sia alle associazioni di Volontariato.

In particolare, il DDR 19 settembre 2022, n. 499 con il quale sono stati approvati i moduli formativi specialistici (corso base codice 22 e corso avanzato codice 23 e relativi aggiornamenti), disciplina il percorso formativo con argomenti e prove pratiche sul corretto uso della motosega da parte degli operatori di Protezione Civile.

Ciò premesso, si rileva l’attuale esigenza di procedere con la formazione di base e avanzata e l’aggiornamento formativo dei Volontari di Protezione Civile che intervengono in situazioni d’emergenza per le quali è richiesto l’utilizzo della motosega.

Il presente documento ha pertanto ad oggetto l’affidamento diretto del servizio di formazione specialistica per la realizzazione di corsi base e avanzati e di aggiornamento, per l’utilizzo della motosega, rivolto ai volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto, da svolgere negli anni 2026 e 2027.

Piattaforma di negoziazione

L’affidamento diretto verrà gestito digitalmente mediante utilizzo del sistema di intermediazione telematica denominato “APPTTEL”, acronimo di “Appalti Telematici”, (di seguito per brevità anche solo “APPTTEL”). Il portale di accesso per gli Operatori Economici è raggiungibile dal seguente link: <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>. Per l’eventuale supporto tecnico si rinvia alla sezione “Informazioni”, sottosezione “Assistenza Operatori Economici” della piattaforma.

Affidamento diretto su APPTTEL n. G04157.

Ulteriori informazioni

CPV: 80510000-2 - Servizi di formazione specialistica

Il presente affidamento è disciplinato dal D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito “Codice”) e dalla sottoindicata documentazione:

- Documento Unico di Affidamento inviato all’Operatore economico tramite piattaforma AppTel
- Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 09.10.2025: https://www.regione.veneto.it/documents/10136/13816557/Protocollo_legalita_DGR_721_2025_Firmato_signed.pdf/bea11e6b-ff14-4a59-8c2c-29a757e6e954
- Codice di comportamento dei dipendenti adottato dalla Regione del Veneto con DGR n. 1368 del 04.11.2025: <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=569061>
- Protocollo d’intesa in materia di appalti perfezionato in data 12.11.2025 tra Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CISL, UIL, CONFINDUSTRIA VENETO, ANCE VENETO, CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO, CNA VENETO, CASARTIGIANI VENETO E CONFCOMMERCIO VENETO: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-intesa>

documenti che l’Operatore economico si obbliga a osservare nell’esecuzione del servizio, in quanto facenti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato secondo le modalità previste dal presente Documento Unico di Affidamento, anche se non materialmente allegati allo stesso.

ALLEGATO A al Decreto n. 19997 del 15/10/2026

pag. 3 di 16

pag. 3/16

Responsabile Unico del Progetto e contatti con la stazione appaltante

Il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Enrico Sartorel, Direttore dell'Unità organizzativa Volontariato, Logistica e Formazione della Direzione Protezione Civile.

La Stazione appaltante è la Regione del Veneto – Giunta regionale, Direzione Protezione Civile, Viale Paolucci n. 34 Venezia.

Punti di contatto: Ufficio Formazione, dott.ssa Rosanna Lorenzi tel. 041.2795671

E-mail: protezionecivile.formazione@regione.veneto.it

Pec: protezionecivile@pec.regione.veneto.it

Art. 2 - Oggetto del servizio

Il servizio oggetto dell'affidamento consiste nell'organizzazione e docenza delle attività formative riportate nelle seguenti tabelle, da svolgersi negli anni 2026 e 2027:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA anno 2026	DURATA in ore	Numero DISCENTI
Corso Base per volontari addetti all'uso della motosega – Codice 22	16	25

TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA anno 2027	DURATA in ore	Numero DISCENTI
Corso Base per volontari addetti all'uso della motosega – Codice 22	16	10
Corso Avanzato per volontari addetti all'uso della motosega – Codice 23	16	10
Corso di aggiornamento Base per volontari addetti all'uso della motosega – Codice 22	4	10

I corsi dovranno essere conformi alle seguenti specifiche:

1) Corso Base per volontari addetti all'uso della motosega – Codice 22

- **Destinatari:** Volontari di Protezione Civile appartenenti a OdV/Gruppi Comunali iscritti all'Elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile della Regione del Veneto.
- **Articolazione del corso:** il corso dovrà essere svolto in presenza, in giornate da concordare con l'Ufficio Formazione della Direzione Protezione Civile, per una durata complessiva di 16 ore, secondo quanto disposto con DDR 499/2022. Per i dettagli sul numero massimo di partecipanti e le modalità di somministrazione del test teorico e delle prove pratiche, si rinvia al modulo formativo "Corso base per operatori addetti all'uso della motosega" (Codice 22) approvato con DDR 499/2022 e allegato al presente Documento.
- **Obiettivi:** fornire la completa conoscenza della normativa di riferimento "D.lgs. 81/2008", dei rischi presenti nelle zone di lavoro, nozioni fondamentali relative al trasporto, messa in moto, manutenzione, rimessaggio della motosega, relativi dispositivi di protezione individuale (DPI), abbattimento, sramatura e depezzamento di alberi a terra con minime tensioni.
- **Programma:** il programma teorico e pratico del corso deve essere conforme ai contenuti previsti nel decreto n. 499 del 19 settembre 2022 di approvazione del modulo formativo "Corso base per operatori addetti all'uso della motosega" (Codice 22), allegato al presente Documento.

2) Corso Avanzato per volontari addetti all'uso della motosega – Codice 23

- *Destinatari*: Volontari di Protezione Civile appartenenti a OdV/Gruppi Comunali iscritti all'Elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile della Regione del Veneto, che abbiano già superato il "Corso Base per volontari addetti all'uso della motosega – Codice 22".
- *Articolazione del corso*: il corso dovrà essere svolto in presenza in giornate da concordare con l'Ufficio Formazione della Direzione Protezione Civile per una durata complessiva di 16 ore, secondo quanto disposto con DDR 499/2022. Per i dettagli sul numero massimo di partecipanti e le modalità di somministrazione del test teorico e delle prove pratiche, si rinvia al modulo formativo "Corso avanzato per operatori addetti all'uso della motosega" (Codice 23) approvato con DDR 499/2022 e allegato al presente Documento.
- *Obiettivi*: fornire la completa conoscenza della valutazione e studio della pianta compromessa da agenti atmosferici, tecniche di abbattimento di piante pericolanti, abbattimenti con tipologie di tagli avanzati anche con l'uso di attrezzature (es. tirfor, verricelli portatili) depezzamento di alberi a terra soggetti a forti compressioni e/o trazioni, rotazione di piante, depezzatura di alberi con ceppaie esposte, piante incastrate.
- *Programma*: il programma teorico e pratico del corso deve essere conforme ai contenuti previsti nel decreto n. 499 del 19 settembre 2022 di approvazione del modulo formativo "Corso avanzato per operatori addetti all'uso della motosega" (Codice 23), allegato al presente Documento.

3) Corso di aggiornamento Base per volontari addetti all'uso della motosega – Codice 22

- *Destinatari*: Volontari di Protezione Civile appartenenti a OdV/Gruppi Comunali iscritti all'Elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile della Regione del Veneto, che abbiano già superato il "Corso Base per volontari addetti all'uso della motosega – Codice 22" al fine del mantenimento dell'idoneità.
- *Articolazione del corso*: il corso dovrà essere svolto in presenza in giornate da concordare con l'Ufficio Formazione della Direzione Protezione Civile per una durata complessiva di 4 ore, secondo quanto disposto con DDR 499/2022. Per i dettagli sul numero massimo di partecipanti e le modalità di somministrazione del test teorico e delle prove pratiche, si rinvia al modulo formativo "Corso base per operatori addetti all'uso della motosega" (Codice 22) approvato con DDR 499/2022 e allegato al presente Documento.
- *Obiettivi*: rinnovare, aggiornare e consolidare la conoscenza della normativa di riferimento "D.lgs. 81/08", dei rischi presenti nelle zone di lavoro, nozioni fondamentali relative al trasporto, messa in moto, manutenzione, rimessaggio della motosega, relativi dispositivi di protezione individuale (DPI), abbattimento, sramatura e depezzamento di alberi a terra con minime tensioni.
- *Programma*: il programma teorico e pratico del corso deve essere conforme ai contenuti previsti nel decreto n. 499 del 19 settembre 2022 di approvazione del modulo formativo "Corso base per operatori addetti all'uso della motosega" (Codice 22), allegato al presente Documento.

Indicazioni comuni a tutti i corsi:

- *Articolazione dei corsi*: dovrà essere concordata con la stazione appaltante;
- *Materiale didattico*: dovrà essere fornito ai discenti a cura dell'affidatario, previa condivisione e verifica con la stazione appaltante;
- *Logistica*: la logistica del corso è a carico della stazione appaltante, inclusa la disponibilità dell'aula e delle aree per l'attività pratica e la raccolta delle iscrizioni; i corsi si svolgeranno nel territorio della Regione Veneto, in sedi definite dalla stazione appaltante a seguito della stipula del contratto.
- *Registro e test*: l'affidatario dovrà predisporre il registro delle presenze e i test per la valutazione dei discenti, conformemente a quanto previsto dal DDR 499/2022.
- *Attestato*: l'affidatario dovrà rilasciare un attestato di partecipazione a tutti coloro che frequenteranno almeno l'90% del monte ore di teoria ed il 100% della parte pratica prevista e avranno superato il test finale nonché trasmetterlo alla stazione appaltante.

- *Questionario*: al completamento del corso dovrà essere somministrato ai partecipanti un questionario di valutazione del corso, da trasmettere alla stazione appaltante.

Dovrà essere indicato un **responsabile del corso** contattabile dalla stazione appaltante per il coordinamento delle attività e la risoluzione di eventuali problematiche organizzative.

L'affidatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e di quelle che dovessero sopravvenire nel corso dell'esecuzione del contratto e secondo le condizioni, le modalità ed i termini contenuti nel presente Documento.

Art. 3 - Termini, opzioni contrattuali e modalità di esecuzione

Termini di esecuzione

L'incarico avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto e fino alla completa realizzazione del servizio, compresa la trasmissione degli attestati di partecipazione e dei questionari di valutazione alla stazione appaltante; il servizio dovrà essere eseguito entro i seguenti termini:

- Corsi 2026: entro e non oltre il termine del 31.12.2026;
- Corsi 2027: a partire dal 01.01.2027 ed entro e non oltre il termine del 31.12.2027.

Le **date di svolgimento dei corsi** verranno concordate fra l'affidatario e la stazione appaltante a seguito della stipula del contratto.

A tal fine, l'affidatario dovrà indicare un **referente** che la stazione appaltante potrà contattare quale interlocutore principale per quanto concerne gli aspetti relativi all'esecuzione delle prestazioni. Il nominativo e i contatti del referente dovranno essere indicati nell'apposito campo dell'Autodichiarazione di possesso dei requisiti.

QUINTO D'OBBLIGO: qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice, la stazione appaltante potrà imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste e l'affidatario non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 - Modalità di affidamento e valore stimato

Il servizio viene affidato mediante "Affidamento diretto" senza confronto competitivo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice.

L'importo del contratto è stimato in euro 13.184,00, ribassabile ma non superabile in sede di offerta. Tale somma indica l'importo totale pagabile per tutte le prestazioni indicate all'art. 2 del presente Documento, compresi i servizi necessari alla corretta esecuzione del contratto, anche se non espressamente indicati.

Tenuto conto della suddivisione dei corsi riportato nell'art. 2 del presente Documento, l'importo stimato è così suddiviso:

Anno 2026: euro 6.380,00 al netto di IVA (Corso Base per n. 25 volontari addetti all'uso della motosega – Codice 22)

Anno 2027: euro 6.804,00 al netto di IVA (Corso Base per n. 10 volontari addetti all'uso della motosega – Codice 22, Corso Avanzato per n. 10 volontari addetti all'uso della motosega – Codice 23, Corso di aggiornamento Base per n. 10 volontari addetti all'uso della motosega – Codice 22)

Il **valore stimato dell'affidamento**, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice, comprendente qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto esplicitamente stabilita nel presente documento, al netto dell'Iva, ammonta a euro 15.820,80, così calcolati:

	DESCRIZIONE	IMPORTI AL NETTO DI IVA
A	Totale importo a base dell'affidamento	13.184,00 €
B	Opzione quinto d'obbligo su totale importo a base dell'affidamento	2.636,80 €
C	TOTALE VALORE STIMATO DELL'AFFIDAMENTO (A+B)	15.820,80 €

Per il servizio oggetto del presente affidamento, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, non sussistono costi della sicurezza di natura interferenziale.

Nel presente affidamento non sussiste l'obbligo di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

L'operatore economico invitato a offrire deve rientrare tra i soggetti indicati agli articoli 65 e 66 del Codice e deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice stesso e del requisito di ordine speciale previsto all'art. 100, comma 3 del Codice: iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 (cd. divieto di pantouflage) a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Art. 6 - Termini di presentazione e contenuto delle offerte

L'intero affidamento è gestito in modalità telematica. Per rispondere all'Invito a offrire trasmesso sulla piattaforma APPTTEL, **l'operatore economico dovrà far pervenire la propria offerta, a pena di irricevibilità, entro e non oltre la data e l'ora indicata a sistema**, utilizzando la modalità "Comunicazioni". Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Documento.

Al presente affidamento è assegnato su APPTTEL il codice n. G04157.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla piattaforma APPTTEL. Le operazioni di invio di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'offerta economica e la documentazione richiesta devono essere **sottoscritte** con firma digitale, altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, o, in mancanza delle medesime, con firma autografa accompagnata da copia del documento di identità.

Si invita a trasmettere l'offerta utilizzando la funzione "Comunicazioni" di APPTTEL, allegando la seguente documentazione:

- **Offerta economica**, predisposta dall'operatore economico su propria carta intestata e sottoscritta a cura del legale rappresentante dello stesso con le modalità suindicate con le modalità su indicate, **utilizzando il modulo offerta predisposto dalla Stazione appaltante;**

- **Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici** ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti, sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità su indicate, secondo il modello fornito dalla stazione appaltante;
- **Scheda dati anagrafici**, sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità su indicate, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante;
- **Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità su indicate.

L'offerta presentata è irrevocabile per 90 giorni a partire dal termine per la presentazione della stessa.

La presentazione dell'offerta, in risposta all'invito su APPTTEL, comporta l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti caricati dalla stazione appaltante nella piattaforma e allegati all'invito stesso.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare la congruità dell'offerta ricevuta.

Art. 7 - Soccorso istruttorio

Si rinvia all'art. 101 del Codice.

Art. 8 - Garanzie

Per il presente affidamento, la stazione appaltante non richiede garanzie provvisorie.

Qualora richiesta, l'affidatario dovrà costituire, per i termini di durata contrattuale, la garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, secondo le modalità indicate all'art. 117 del Codice. Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per motivate ragioni.

Art. 9 - Adempimenti per la stipula del contratto

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica da parte della stazione appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi degli articoli 94 e seguenti del Codice. Si precisa, tuttavia, che ai sensi dell'art. 52 del Codice, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 18 del Codice si procederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Il contratto, quindi, si intenderà perfezionato mediante l'invio di apposita "Lettera commerciale d'ordine" ex art. 18 del Codice, a firma del Direttore della Direzione Protezione civile, con la quale verranno altresì comunicati il CIG e il numero e la data del Decreto di impegno.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente Documento Unico di Affidamento, l'offerta economica, il Protocollo di Legalità, il Protocollo d'intesa e il Codice di Comportamento dei dipendenti.

Art. 10 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.

I contratti di importo inferiore a euro 40.000,00 oltre Iva sono esenti dal versamento dell'imposta di bollo, come previsto dall'Allegato I.4 al Codice.

Il contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/1986.

Art. 11 - Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del codice, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5%, in relazione alle prestazioni da eseguire e si applicherà alle prestazioni da liquidare. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, in conformità all'allegato II.2-bis del Codice, la stazione appaltante ha individuato l'indice dei prezzi al consumo "Corsi d'istruzione e di formazione", reperibile con la sua modalità di calcolo nel portale istituzionale dell'ISTAT. Per il calcolo della variazione si utilizzerà la seguente formula, indicata al comma 7 della Tabella D di cui al summenzionato allegato:

$V_t = \frac{I_t - I_0}{I_0} * 100$

t=0 corrisponde alla data del decreto di aggiudicazione, contestuale alla stipula del contratto; t =1, 2, 3, ecc. corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione (trimestrale) e "I" è l'indice utilizzato.

Art. 12 - Subappalto

Si applica l'art. 119 del Codice.

Art. 13 - Modalità di pagamento

L'affidatario non potrà esigere dalla scrivente Direzione, per le prestazioni oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito. Con il pagamento del suddetto corrispettivo, l'affidatario si intenderà soddisfatto di ogni sua pretesa.

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, dell'Allegato II.14 al Codice, al presente servizio non si applicano le disposizioni di cui all'art. 125, comma 1 del Codice stesso in tema di anticipazione del prezzo avendo il contratto ad oggetto prestazioni intellettuali.

Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- Primo pagamento (Corso Base per n. 25 volontari addetti all'uso della motosega – Codice 22): al completamento delle attività formative eseguite nell'anno 2026, la stazione appaltante provvederà alla verifica della regolare esecuzione del corso svolto e, in caso di esito positivo, autorizzerà l'emissione della fattura per il pagamento del relativo corrispettivo;
- Secondo pagamento (Corso Base per n. 10 volontari addetti all'uso della motosega – Codice 22, Corso Avanzato per n. 10 volontari addetti all'uso della motosega – Codice 23, Corso di aggiornamento Base per n. 10 volontari addetti all'uso della motosega – Codice 22): al completamento delle attività formative eseguite nell'anno 2027, la Stazione appaltante provvederà alla verifica della regolare esecuzione dell'intero

contratto, al rilascio del relativo certificato di cui agli articoli 50, comma 7 e 116, comma 7 del Codice e autorizzerà, altresì, l'emissione della fattura per il pagamento del relativo corrispettivo e lo svincolo dell'eventuale garanzia definitiva.

L'affidatario potrà emettere le fatture solo a seguito del ricevimento delle comunicazioni di **autorizzazione alla fatturazione** che verranno trasmesse via pec. In caso di emissione/invio di fatture prima del ricevimento delle stesse, la Stazione appaltante richiederà all'affidatario l'emissione immediata di nota di accredito di corrispondente valore.

I pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, nel rispetto dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., **previo accertamento della regolarità contributiva dell'affidatario**. I pagamenti avverranno entro i 30 giorni successivi al ricevimento delle singole fatture. Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'Amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'Amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge n. 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, D.M. 3 aprile 2013, n. 55, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato D.M. n. 55/2013.

Si rende noto che la stazione appaltante è soggetta allo split-payment. Pertanto, laddove compatibile con la normativa vigente, la fattura dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" in quanto all'Affidatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario dall'Amministrazione.

Le fatture, in formato elettronico, dovranno essere intestate e inviate a:

Denominazione	Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile
Sede legale	Viale Paolucci 34, 30175 Marghera - Venezia
C.F.	80007580279
P.IVA	02392630279
codice IPA	KDL02G

Nella descrizione delle fatture dovranno essere inoltre indicati i seguenti dati:

Corsi (indicare tipologia del corso e anno di svolgimento)
CIG (che verrà comunicato con la lettera d'ordine)
CUP (che verrà comunicato con la lettera d'ordine)
Numero e data del Decreto di impegno (che verranno comunicati con la lettera d'ordine)

La mancata indicazione di CIG, CUP e numero e data del Decreto di impegno comporterà il rifiuto della fattura elettronica e la necessità di ri-emissione della fattura corretta.

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità determinerà la risoluzione del contratto, secondo le modalità di cui alla Legge 136/2010.

Art. 15 - Penali

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'affidatario, verrà applicata una penale pari all'1 per mille (un euro ogni mille euro) dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni; l'ammontare della penale non potrà superare il 10 (dieci) per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Gli importi relativi a detta penale saranno detratti in sede di liquidazione della fattura.

Non sarà motivo di applicazione di penalità l'eventuale ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione per cause di forza maggiore non imputabili all'affidatario, a fronte della richiesta scritta e motivata dall'operatore economico trasmessa via pec, entro il termine di esecuzione contrattualmente previsto, all'indirizzo protezionecivile@pec.regione.veneto.it.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

Salvo quanto previsto all'art. 122 del Codice in materia di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nelle ipotesi successivamente elencate:

- a. violazione degli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii.;
- b. in caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, dei suoi dipendenti e collaboratori del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto adottato dalla Regione del Veneto con DGR n. 1368 del 04.11.2025;
- c. cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'affidatario;
- d. violazione del divieto di cessione del contratto;
- e. violazione degli obblighi di riservatezza;
- f. inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale dell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- g. per grave errore professionale o quando l'affidatario interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- h. per sopravvenuta perdita di uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- i. per manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'incarico;
- j. subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto;
- k. ritardo nell'esecuzione delle prestazioni che comporti l'applicazione delle penali per un valore superiore al 10% del valore del contratto;
- l. perdita dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e ss. del Codice;
- m. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso dell'affidamento;
- n. mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;
- o. mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo di legalità.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto, la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla stazione appaltante a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'affidatario nei confronti della stessa e sulla cauzione definitiva, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

La risoluzione dà altresì diritto alla stazione appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'affidatario, con addebito delle relative spese.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'affidatario si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto relativo, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

La risoluzione del contratto o del subcontratto nei casi previsti dal Protocollo di legalità non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, al netto dell'applicazione delle penali previste.

Art. 17 - Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio ed effettua la verifica di regolarità.

L'affidatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, l'Amministrazione ha, altresì, il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con

preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della L. n. 488/1999, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

Art. 18 - Responsabilità e obblighi dell'affidatario

L'Affidatario garantisce che il servizio sia eseguito a perfetta regola d'arte secondo le condizioni, le modalità ed i termini contenuti nel presente documento e sia conforme alla normativa vigente per la tipologia di incarico affidato.

L'Affidatario dovrà uniformarsi a tutte le prescrizioni di legge - particolarmente in ordine all'assunzione del personale, alle assicurazioni sociali e alla prevenzione contro gli infortuni sul lavoro - e dovrà mantenere la stazione appaltante sollevata e indenne da ogni responsabilità, o richiesta o molestia di sorta, sia in merito a quanto sopra, sia per quanto riguarda le prescrizioni impartite dalle leggi e dalle autorità competenti circa il servizio affidato.

È a carico dell'Affidatario e di sua esclusiva spettanza, l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.lgs. n. 81/2008, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate in ordine all'espletamento del servizio.

Art. 19 - Protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità perfezionato in data 09.10.2025, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile al seguente link: https://www.regione.veneto.it/documents/10136/13816557/Protocollo_legalita_DGR_721_2025_Firmato_signed.pdf/bea11e6b-ff14-4a59-8c2c-29a757e6e954.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

Art. 20 - Divieto di cessione del contratto

È vietata all'affidatario la cessione del contratto. In caso di sostituzione dell'affidatario da parte di un nuovo contraente per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, si applica l'art. 120 del Codice.

Art. 21 - Comunicazione tentativi di estorsione

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'affidatario si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione delle prestazioni nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'affidatario si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione delle prestazioni la clausola che obbliga il subaffidatario o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al periodo precedente.

Art. 22 - Prevenzione interferenze illecite – Misure anticorruzione

L'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio territoriale, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice penale.

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del Codice penale.

Art. 23 - Ulteriori obblighi informativi

L'affidatario si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle imprese subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativo ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

L'affidatario si impegna, per il periodo che va dalla stipulazione del contratto pubblico sino alla conclusione delle prestazioni a non celare alcuna informazione in suo possesso di qualunque genere che possa interessare l'esecuzione del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi farla presente alla stazione appaltante.

Art. 24 - Codice di comportamento dei dipendenti

L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti approvato definitivamente dalla Giunta Regionale del Veneto con D.G.R. n. 1368 del 04.11.2025, consultabile sul Sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente link: <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=569061>, pena la risoluzione del contratto.

Art. 25 - Accesso agli atti

Si rinvia all'art. 35 del Codice.

Art. 26 - Definizione delle controversie

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'affidatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

Art. 27 - Informativa sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08 maggio 2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Protezione Civile con sede in Marghera – Venezia, Viale Paolucci, 34, e-mail protezionecivile@regione.veneto.it, PEC protezionecivile@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia; la casella e-mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679, è rinvenibile nel D.lgs. n. 36/2023 e nell'art. 56 della L.R. n. 27/2003.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del contratto in oggetto. In caso di mancato conferimento dei dati, il soggetto economico verrà escluso dall'affidamento di cui in premessa.

Per procedere alla registrazione ed al successivo utilizzo del portale è necessario accedere all'Area Riservata tramite il sistema federato di Regione del Veneto e scegliere la propria credenziale SPID - CIE - CNS se operatore economico del territorio italiano; diversamente tramite account MyID di Regione del Veneto appositamente richiesto.

Per problemi di autenticazione (SPID, CIE, MyID ecc.) il punto di contatto è call.center@regione.veneto.it.

Per questioni legate al funzionamento e all'utilizzo dell'applicativo "Appalti Telematici" (APPTTEL) il punto di contatto è: sezione "Informazioni", sottosezione "Assistenza Operatori Economici" ed al telefono Call Center: +39 0422 26 7755 e-mail: service.appalti@maggioli.it.

I dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i seguenti dati personali comunicati in occasione dell'iscrizione al bando di gara (in seguito, "Dati" o "Dati Personali") inerenti al soggetto terzo partecipante al bando e/o inerenti soggetti terzi in raggruppamenti temporanei di imprese (RTI):

- Dati identificativi e non sensibili del soggetto/i terzo/i partecipante/i alla gara d'appalto, del suo rappresentante legale e dei suoi dipendenti (in particolare, nome, cognome, indirizzo, e-mail, numero di telefono, codice fiscale partita IVA, etc.);

- Dati giudiziari quali, ad esempio, il casellario giudiziale, i carichi pendenti e la certificazione antimafia del/dei rappresentante/i legale/i e dei suoi familiari fino al 4° grado di parentela, solo laddove necessario ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici e ai sensi della normativa antimafia.

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento

I Dati Personali sono trattati, senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

l'esecuzione del contratto e/o l'adempimento di impegni precontrattuali, in particolare per:

- la partecipazione alle procedure per l'affidamento di appalti e concessioni determina l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante;

- l'esecuzione del contratto;

- la gestione degli incassi e dei pagamenti.

l'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge, quali:

- l'ottemperanza agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, anche in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), di appalti pubblici (D.lgs. 36/2023) e in materia antimafia (D.lgs. 159/2011), ovvero imposti dalle Autorità competenti;

l'adempimento a un compito di interesse pubblico, in particolare:

- la prevenzione e repressione di atti illeciti.

3. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati personali forniti dagli Utenti/Operatori Economici attraverso APPTTEL saranno trattati da personale regionale autorizzato nonché dalla Ditta Maggioli S.p.A., Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE.

4. Conservazione dei Dati

I Dati Personali vengono conservati per il tempo necessario all'adempimento delle finalità di cui sopra e comunque per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa dell'Ente – DGR n. 778 dell'8 giugno 2018, modificata dal DDR n. 232 del 24 ottobre 2022 della Direzione Acquisti e AA.GG. – e alle Leggi e ai Regolamenti in materia.

5. Conferimento dei Dati

Il conferimento dei Dati sulle piattaforme telematiche è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire con le procedure per l'affidamento di appalti e l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante.

6. Accesso ai Dati

I Dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

dipendenti e/o collaboratori del delegato, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;

enti, società e/o soggetti terzi (ad esempio istituti di credito, studi professionali, etc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del delegato, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

7. Comunicazione e diffusione dei Dati

I Dati possono essere comunicati, anche senza previo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, enti ministeriali e Autorità competenti, Enti locali (province e/o comuni), commissioni tributarie provinciali, su loro espressa richiesta, che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli.

Infine, i dati potranno essere diffusi, senza previo consenso, in ottemperanza agli obblighi di legge statuiti per finalità di trasparenza (d.lgs. 33/2013) e/o per obblighi di pubblicità legale.

8. Trasferimento dei Dati

I Dati non saranno diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

9. Diritti dell'interessato

All'operatore economico competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ai punti di contatto sopra riportati l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o di adire le opportune sedi giudiziarie.

ALLEGATO A al Decreto n. 19997 del 15/10/2026

pag. 16 di 16

pag. 16/16

10. Nomina a Responsabile esterno del trattamento

Con riferimento ai dati forniti all'affidatario per l'esecuzione dell'attività affidata, il Titolare del trattamento dei dati, per il tramite del Delegato competente, nominerà l'affidatario "Responsabile del trattamento" dei dati, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. L'affidatario si impegna ad accettare la nomina a "Responsabile del trattamento", ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 196/2003, a trattare i dati personali conferiti in linea con le istruzioni impartite dal titolare del trattamento e comunque conformemente al disposto del Codice di cui sopra, tra cui l'adozione delle misure minime di sicurezza ivi previste.

Art. 28 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D.lgs. 36/2023 e alla normativa attualmente vigente in materia di contratti pubblici e affidamenti, fatte salve le disposizioni in materia contenute nel Codice civile.

Firma SETTIN TOMMASO
Data 15-10-2026



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 19997 del 15/10/2026
Struttura 1600030000
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'USO DELLA MOTOSEGA RIVOLTO AI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE DEL VENETO - ANNUALITÀ 2026 E 2027, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023. CUP H13C26000170002, CIG BD5F10766C. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO ASCOM RETE - FORMAZIONE PROVINCIA DI TREVISO.

SPESA								
Capitolo:	104560	AZIONI REGIONALI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 6, 9,22, 26, L.R. 01/06/2022, N.13)						P. Sanità NO
Articolo:	025	ALTRI SERVIZI						
Piano dei Conti:	U.1.03.02.99.010	FORMAZIONE A PERSONALE ESTERNO ALL'ENTE						
Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008182 000	7.783,60	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2027 00001624 000	0,00	8.300,88	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	7.783,60	8.300,88	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA						
Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104560	0,00	7.783,60	8.300,88	0,00	0,00	16.084,48
Totale	0,00	7.783,60	8.300,88	0,00	0,00	16.084,48

BENEFICIARI								
Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00189049 ASCOM RETE - FORMAZIONE PROVINCIA DI TREVISO								
I 2026 00008182 000	0,00	7.783,60	0,00	0,00	0,00	BD5F10766C	H13C26000170002	7.783,60
2027 00001624 000	0,00	0,00	8.300,88	0,00	0,00	BD5F10766C	H13C26000170002	8.300,88
Totale Anagrafica :	0,00	7.783,60	8.300,88	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	7.783,60	8.300,88	0,00	0,00			

Il Direttore
Firma SETTIN TOMMASO
Data 15-10-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT

(Codice interno: 594624)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT n. 20087 del 19 ottobre 2026

Rettifica parziale dell'Allegato B al Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport n. 19130 del 29 settembre 2026 "Approvazione degli esiti istruttori relativi alla rilevazione dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, ai fini dell'aggiornamento degli elenchi regionali per l'anno 2026. Intesa sui requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022) e ss.mm. Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5. DDR n. 15402 del 29 giugno 2026 e n. 16891 del 6 agosto 2026".

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede alla rettifica parziale dell'Allegato B al Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport n. 19130 del 29 settembre 2026, per correggere un errore materiale relativo alla collocazione provinciale della Casa rifugio "Casa Libera Tutte".

Il Direttore

VISTO il proprio decreto n. 19130 del 29 settembre 2026, con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria relativa alle richieste di conferma dell'iscrizione e di nuova iscrizione agli elenchi regionali dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio per l'anno 2026, ai fini del successivo aggiornamento dei medesimi elenchi;

DATO ATTO che nell'Allegato B al citato DDR n. 19130/2026, la Casa rifugio "Casa Libera Tutte" promossa da La Esse s.c.s. è stata erroneamente collocata nella provincia di Treviso;

RILEVATO che nella domanda di nuova iscrizione presentata dall'ente promotore La Esse s.c.s. la Casa rifugio "Casa Libera Tutte" risulta riferita alla provincia di Padova;

RILEVATO che l'indicazione della provincia di Treviso costituisce un errore materiale, come risulta dalla documentazione acquisita agli atti del procedimento;

DATO ATTO che la rettifica in oggetto non comporta modifiche agli esiti dell'attività istruttoria svolta sulla domanda di nuova iscrizione della Casa rifugio "Casa Libera Tutte" all'elenco regionale per l'anno 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1145 del 13 ottobre 2026, con la quale, preso atto degli esiti istruttori di cui al DDR n. 19130/2026, è stato approvato l'aggiornamento per l'anno 2026 degli elenchi regionali dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio operanti in Veneto;

DATO ATTO che nell'elenco regionale delle Case rifugio approvato con la citata DGR n. 1145/2026 è riprodotto il medesimo errore materiale relativo alla collocazione provinciale della Casa rifugio "Casa Libera Tutte" e che si rende pertanto necessario sottoporre alla Giunta regionale la relativa rettifica;

VISTI

l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio. (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022), e ss. mm.;

la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.; la L.R. 23 aprile 2013, n. 5 e ss.mm.ii.;

gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di rettificare parzialmente l'Allegato B al DDR n. 19130 del 29 settembre 2026, relativamente alla collocazione provinciale della Casa rifugio "Casa Libera Tutte", come risultante dall'**Allegato A** al presente provvedimento;
3. di dare atto che la rettifica riguarda esclusivamente la collocazione provinciale della Casa rifugio "Casa Libera Tutte" e che restano invariati gli altri contenuti e gli effetti del DDR n. 19130/2026;

4. di dare atto che l'errore materiale sopra descritto è presente anche nell'elenco regionale delle Case rifugio approvato con DGR n. 1145 del 13 ottobre 2026 e che si provvederà a sottoporre alla Giunta regionale la proposta di rettifica della deliberazione, limitatamente alla correzione della provincia di riferimento della Casa rifugio "Casa Libera Tutte";
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Carlo Matterazzo


Allegato A al Decreto n.
20087
del 19/10/2026

pag. 1 di 5

ESITI ISTRUTTORI – CASE RIFUGIO– ANNO 2026
(Allegato B al DDR n. 19130 del 29 settembre 2026, come rettificato)

<i>n.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Tipologia casa rifugio</i>	<i>Ente promotore</i>	<i>Ente gestore</i>	<i>Esito</i>
Provincia di Belluno					
1	CASA BELLUNO DONNA	B	Associazione Belluno DONNA	Associazione Belluno DONNA	Conferma iscrizione
2	CASA MARIA GRAZIA	B	Associazione Belluno DONNA	Associazione Belluno DONNA	Conferma iscrizione
3	CASA SILVIA	B	Associazione Belluno DONNA	Associazione Belluno DONNA	Conferma iscrizione
Provincia di Padova					
4	CASA AGNESE	A	Centro Veneto Progetti Donna ODV	Centro Veneto Progetti Donna ODV	Conferma iscrizione
5	CASA VIRGINIA	A	Centro Veneto Progetti Donna ODV	Centro Veneto Progetti Donna ODV	Conferma iscrizione
6	CASA ESPERAS	A	Comune di Este	Centro Veneto Progetti Donna ODV	Conferma iscrizione
7	CASA MIRABAL	B	Comune di Este	Centro Veneto Progetti Donna ODV	Conferma iscrizione
8	CASA DI FUGA PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA	A	Comune di Padova	Centro Veneto Progetti Donna ODV	Conferma iscrizione
9	DONNE AL CENTRO	B	Comune di Padova	Croce Rossa Italiana Comitato di Padova ODV	Conferma iscrizione

ALLEGATO A al Decreto n. 20087 del 19/10/2026

pag. 2 di 5

ESITI ISTRUTTORI – CASE RIFUGIO– ANNO 2026
(Allegato B al DDR n. 19130 del 29 settembre 2026, come rettificato)

<i>n.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Tipologia casa rifugio</i>	<i>Ente promotore</i>	<i>Ente gestore</i>	<i>Esito</i>
10	CASA ADELE	B	Gruppo R SCS	Gruppo R SCS	Conferma iscrizione
11	CASA VIOLA	B	Gruppo R SCS	Gruppo R SCS	Conferma iscrizione
12	CASA ELENA	B	Gruppo R SCS	Gruppo R SCS	Conferma iscrizione
13	CASA LYDIA	B	Gruppo R SCS	Gruppo R SCS	Conferma iscrizione
14	CASA LIBERA TUTTE	B	La Esse s.c.s.	La Esse s.c.s.	Nuova iscrizione
15	CASA GIULIA	A	Rel.Azioni Positive S.c.S.	Rel.Azioni Positive S.c.S.	Conferma iscrizione
Provincia di Rovigo					
16	CASA RIFUGIO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DEL POLESINE	A	Comune di Rovigo	Centro Veneto Progetti Donna ODV	Conferma iscrizione
Provincia di Treviso					
17	CASA ALMA	A	Comune di Asolo	Una Casa per l'uomo Società Cooperativa Sociale	Conferma iscrizione
18	CASA AURORA	B	Una Casa per l'uomo Società Cooperativa Sociale	Una Casa per l'uomo Società Cooperativa Sociale	Conferma iscrizione
19	CASA LUNA	A	Comune di Treviso	A.T.I. La Esse Società Cooperativa Sociale e Casa di accoglienza Domus Nostra	Conferma iscrizione

ALLEGATO A al Decreto n. 20087 del 19/10/2026

pag. 3 di 5

ESITI ISTRUTTORI – CASE RIFUGIO– ANNO 2026
(Allegato B al DDR n. 19130 del 29 settembre 2026, come rettificato)

<i>n.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Tipologia casa rifugio</i>	<i>Ente promotore</i>	<i>Ente gestore</i>	<i>Esito</i>
<i>Provincia di Venezia</i>					
20	CASA RIFUGIO ANGOLO DI PARADISO	A	Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana Bo onlus	Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana Bo onlus	Conferma iscrizione
21	CR A1 COMUNE DI VENEZIA	A	Comune di Venezia	Comune di Venezia	Conferma iscrizione
22	CR A2 COMUNE DI VENEZIA	A	Comune di Venezia	Comune di Venezia	Conferma iscrizione
23	CR B1 COMUNE DI VENEZIA	B	Comune di Venezia	Comune di Venezia	Conferma iscrizione
24	CR B2 COMUNE DI VENEZIA	B	Comune di Venezia	Comune di Venezia	Conferma iscrizione
<i>Provincia di Verona</i>					
25	CASA RIFUGIO EST VERONESE	A	Comune di San Bonifacio	Fondazione Don Calabria Mamma Angela ETS	Conferma iscrizione
26	CASA RIFUGIO DI P.E.T.R.A.	A	Comune di Verona	Comune di Verona	Conferma iscrizione
27	CASA RIFUGIO OVEST VERONESE	A	Azienda Ulss 9 Scaligera	Fondazione Don Calabria per il sociale ETS	Conferma iscrizione

ALLEGATO A al Decreto n. 20087 del 19/10/2026

pag. 4 di 5

ESITI ISTRUTTORI – CASE RIFUGIO– ANNO 2026
(Allegato B al DDR n. 19130 del 29 settembre 2026, come rettificato)

<i>n.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Tipologia casa rifugio</i>	<i>Ente promotore</i>	<i>Ente gestore</i>	<i>Esito</i>
Provincia di Vicenza					
28	CASA ESTER	B	Associazione Casa di Pronta Accoglienza Sichem ODV-ETS	Associazione Casa di Pronta Accoglienza Sichem ODV-ETS	Conferma iscrizione
29	CASA RUTH	B	Associazione Casa di Pronta Accoglienza Sichem ODV-ETS	Associazione Casa di Pronta Accoglienza Sichem ODV-ETS	Conferma iscrizione
30	CASA TABITÀ	A	Associazione Casa di Pronta Accoglienza Sichem ODV-ETS	Associazione Casa di Pronta Accoglienza Sichem ODV-ETS	Conferma iscrizione
31	CASA DELLA SOLIDARIETÀ	B	Comune di Thiene	Comune di Thiene	Conferma iscrizione
32	CASA RIFUGIO SCHIO	A	Comune di Schio	SAMARCANDA Società Cooperativa Sociale Onlus	Conferma iscrizione
33	CASA A. MERICI	B	Congregazione Suore Orsoline SCM	Congregazione Suore Orsoline SCM	Conferma iscrizione
34	CASA E. SALERNO	A	Congregazione Suore Orsoline SCM	Congregazione Suore Orsoline SCM	Conferma iscrizione
35	CASA G. MENEGHINI	A	Congregazione Suore Orsoline SCM	Congregazione Suore Orsoline SCM	Conferma iscrizione
36	CASA SPERANZA	B	Congregazione Suore Orsoline SCM	Congregazione Suore Orsoline SCM	Conferma iscrizione

ALLEGATO A al Decreto n. 20087 del 19/10/2026

pag. 5 di 5

ESITI ISTRUTTORI – CASE RIFUGIO– ANNO 2026
(Allegato B al DDR n. 19130 del 29 settembre 2026, come rettificato)

<i>n.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Tipologia casa rifugio</i>	<i>Ente promotore</i>	<i>Ente gestore</i>	<i>Esito</i>
37	CASA RIFUGIO SANTA CHIARA	B	Istituto delle Suore delle Poverelle - Istituto Palazzolo	Istituto delle Suore delle Poverelle - Istituto Palazzolo	Conferma iscrizione
38	CASA DI LIA	B	Questacittà ETS	Questacittà ETS	Conferma iscrizione
39	IL FILO DI ROBERTA	B	SAMARCANDA Società Cooperativa Sociale Onlus	SAMARCANDA Società Cooperativa Sociale Onlus	Conferma iscrizione
40	CASA DAFNE	A	Villaggio Sos di Vicenza Società Cooperativa Sociale ETS	Villaggio Sos di Vicenza Società Cooperativa Sociale ETS	Conferma iscrizione
41	CASA FENICE	A	Villaggio Sos di Vicenza Società Cooperativa Sociale ETS	Villaggio Sos di Vicenza Società Cooperativa Sociale ETS	Conferma iscrizione
42	CASA JAMILA Tipo A	A	Villaggio Sos di Vicenza Società Cooperativa Sociale ETS	Villaggio Sos di Vicenza Società Cooperativa Sociale ETS	Conferma iscrizione
43	CASA JAMILA Tipo B	B	Villaggio Sos di Vicenza Società Cooperativa Sociale ETS	Villaggio Sos di Vicenza Società Cooperativa Sociale ETS	Conferma iscrizione

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 19-10-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE

(Codice interno: 594126)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE n. 235 del 8 ottobre 2026

Affidamento ad EconLab Research Network S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, del "Servizio di analisi del sistema delle Reti Innovative Regionali di cui alla L.R. 13/2014 e proposta di revisione" e relativo impegno di spesa. DGR n. 958 del 08/09/2026. CIG: BD311F7EAA.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, del "Servizio di analisi del sistema delle Reti Innovative Regionali di cui alla L.R. 13/2014 e proposta di revisione", a favore della società EconLab Research Network S.r.l.. Si procede, contestualmente, all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto promuove lo sviluppo del sistema veneto dell'innovazione quale insieme integrato di imprese, Reti Innovative Regionali, distretti industriali, Università, organismi di ricerca, enti pubblici e altri soggetti dell'ecosistema dell'innovazione, in un'ottica di rafforzamento della competitività territoriale e della capacità di generare conoscenza, innovazione e trasferimento tecnologico;

che la Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, ha istituito le Reti Innovative Regionali (RIR) quale strumento di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, in partnership con il sistema della ricerca e della conoscenza, per sostenere programmi e interventi in materia di ricerca, innovazione e trasferimento di competenze;

che le disposizioni attuative della citata legge regionale, con particolare riferimento alla DGR n. 583 del 21 aprile 2015, stabiliscono i parametri e le modalità per il riconoscimento delle nuove Reti Innovative Regionali e dei relativi soggetti giuridici rappresentanti;

CONSIDERATO che, a distanza di oltre un decennio dall'istituzione di tali Reti, risulta opportuno verificare l'attuale configurazione delle RIR, ed accompagnare il sistema nel processo di adeguamento alle trasformazioni in atto, valorizzando le competenze esistenti e favorendo la capacità delle Reti di intercettare nuovi ambiti tecnologici e produttivi, nuove filiere e nuove opportunità di collaborazione tra imprese, organismi di ricerca e altri soggetti dell'ecosistema dell'innovazione;

PREMESSO che, con propria Deliberazione n. 958 dell'8 settembre 2026, la Giunta regionale ha avviato un processo di ricognizione, analisi e revisione del sistema delle Reti Innovative Regionali di cui all'art. 2 della L.R. n. 13/2014, finalizzato ad accompagnarne l'evoluzione rispetto ai cambiamenti del contesto economico e produttivo regionale, anche in relazione all'affermarsi di nuovi settori e ambiti tecnologici;

PRESO ATTO che, con la medesima DGR, è stato stabilito di realizzare un'attività di ricognizione, analisi e revisione del sistema delle Reti, comprendente, in particolare, la definizione del quadro informativo e degli indicatori, delle relative modalità di rilevazione e analisi, la predisposizione degli strumenti per la raccolta e l'elaborazione dei dati, l'analisi comparativa delle RIR, l'individuazione di eventuali sovrapposizioni, complementarità e sinergie nonché di possibili percorsi di collaborazione e aggregazione tra le RIR e la predisposizione di un rapporto complessivo sull'evoluzione e sulle prospettive del sistema regionale delle RIR, attraverso un servizio di supporto specialistico;

DATO ATTO che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii." le competenze in tema di ricerca e innovazione sono assegnate alla Direzione Sviluppo Economico e Innovazione attraverso l'istituzione della Unità Organizzativa Ricerca e Innovazione;

che la Struttura regionale competente non dispone di tutte le competenze necessarie a realizzare la citata attività di ricognizione, analisi e revisione del sistema delle Reti Innovative Regionali;

CONSIDERATO quindi, necessario procedere con l'affidamento di un servizio di analisi del sistema delle Reti Innovative Regionali di cui alla L.R. 13/2014 e proposta di revisione che prevede l'esecuzione delle seguenti azioni:

Azione 1 - Ricognizione e mappatura del sistema delle RI

Azione 2 - Analisi del valore generato dalle RIR

Azione 3 - Costruzione del sistema di monitoraggio delle RIR

Azione 4 - Revisione dei criteri di riconoscimento delle RIR

Azione 5 - Relazione finale

DATO ATTO che il RUP della procedura di affidamento è il Direttore della U.O. Ricerca e Innovazione, dott. Marco Sacco;

RILEVATO che gli Uffici regionali hanno svolto un'analisi preliminare rispetto alla disponibilità di fornitori dotati delle necessarie competenze per svolgere il servizio richiesto e al possibile costo per la realizzazione del servizio, che è risultato valutabile di importo inferiore alla soglia di 140.000,00 euro;

che in considerazione del fatto che l'importo previsto per il presente affidamento risulta inferiore ad euro 140.000,00, esso non rientra, in base alla DGR n. 768 del 27 giugno 2023, nelle competenze, in tema di acquisizione di forniture di servizi, delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate dalla Regione in base al decreto legislativo n. 36/2023;

DATO ATTO che, relativamente all'importo previsto per il servizio in oggetto, considerate le attuali soglie vigenti, è possibile ricorrere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che in considerazione dell'importo, delle caratteristiche tecniche e del mercato di riferimento del servizio in oggetto, non sussiste per il presente affidamento un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

che, ai sensi dell'art. 1, co. 512, della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449, della Legge n. 296/2006, per il servizio in oggetto non risultano attive convenzioni Consip;

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di effettuare la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, attraverso la piattaforma telematica Apptel;

DATO ATTO che attraverso la piattaforma Apptel è stata inviata alla società EconLab Research Network S.r.l. con sede legale in Piazza Filodrammatici, 3 – 31100 Treviso, P.IVA 04385290269, con prot. n. 532793 del 25 settembre 2026, la richiesta di offerta relativa alle attività sopra indicate e dettagliatamente riportate nel Documento Unico di Affidamento (DUA);

DATO ATTO che la società EconLab Research Network S.r.l. ha riscontrato la citata richiesta tramite la piattaforma Apptel con propria offerta prot. 539974 del 30 settembre 2026, contenente il relativo preventivo di spesa per lo svolgimento delle attività di € 50.800,00 + IVA, per un totale di € 61.976,00;

CONSIDERATO che la disciplina specifica dell'affidamento è puntualmente definita nel Documento Unico di Affidamento (DUA) allegato alla succitata nota prot. n. 532793 del 25 settembre 2026;

VALUTATO che l'offerta presentata dal soggetto EconLab Research Network S.r.l. è risultata rispondente ai requisiti richiesti e coerente con le finalità dell'intervento;

che l'operatore economico individuato soddisfa i requisiti richiesti avendo dimostrato un'esperienza pluriennale di supporto ad Amministrazioni pubbliche per servizi di ricerca socioeconomica applicata, occupandosi in particolare di innovazione, di analisi dei fattori di sviluppo territoriale e di valutazione di impatto socioeconomico degli investimenti pubblici e/o privati;

che, attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, è stato verificato il possesso da parte della società EconLab Research Network S.r.l. dei requisiti necessari ai fini dell'affidamento del servizio;

RITENUTO che l'offerta del sopracitato operatore economico sia congrua e conforme e che, come risulta dalla documentazione agli atti, il sopracitato operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come previsto dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii;

RITENUTO alla luce di quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento diretto del "Servizio di analisi del sistema delle Reti Innovative Regionali di cui alla L.R. 13/2014 e proposta di revisione", ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, da effettuarsi a mezzo della piattaforma di approvvigionamento digitale in uso presso la Regione del Veneto denominata Apptel con l'operatore economico EconLab Research Network S.r.l. con sede legale in Piazza Filodrammatici, 3 – 31100 Treviso, P.IVA 04385290269 per l'importo complessivo di € 61.976,00 di cui imponibile per € 50.800,00 e IVA per € 11.176,00;

RITENUTO di non chiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del suddetto contratto, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in ragione dell'importo dell'affidamento e della tipologia di servizio;

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio si è perfezionato in data odierna tramite sottoscrizione delle parti di lettera commerciale d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, pervenuta al protocollo regionale al n. 552766 dell'8 ottobre 2026;

DATO ATTO che la spesa per l'acquisizione del servizio in oggetto non è soggetta all'acquisizione del CUP di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico", come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63;

che il contratto con l'aggiudicatario avrà validità fino al 31 dicembre 2026, salvo proroghe che saranno concordate tra il fornitore e l'Amministrazione regionale;

RITENUTO pertanto, di assumere l'impegno di spesa per € 61.976,00 a valere sul capitolo n. 103342 "*Azioni regionali di promozione e informazione per favorire la nascita di forme di aggregazione tra imprese e lo sviluppo del sistema produttivo regionale - Acquisto di beni e servizi (Art. 10, c. 1, L.R. 30/05/2014, n.13)*", a favore di EconLab Research Network S.r.l. con sede legale in Piazza Filodrammatici, 3 – 31100 Treviso, P.IVA 04385290269, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A** "Allegato Contabile" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici";
- la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*" e ss.m.ii.;
- il D.Lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";
- le LL.RR. n. 6/1980 e n. 39/2001;
- il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 721 del 8 luglio 2025, sottoscritto in data 09 ottobre 2025 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;
- il "*Protocollo di intesa in materia di appalti*", sottoscritto in data 10 dicembre 2020 dalla Regione del Veneto con ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la Legge Regionale n. 2 del 10/04/2026 – Legge di stabilità regionale 2026;
- la Legge Regionale n. 3 del 10/04/2026 – Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026;
- la Legge Regionale n. 4 del 10/04/2026 – Bilancio di Previsione 2026 – 2028;
- la DGR n. 219 del 09/04/2026 di "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028";
- la DGR n. 583 del 21 aprile 2015 relativa alle modalità di riconoscimento delle Reti Innovative Regionali;
- la DGR n. 958 dell'8 settembre 2026 di avvio del processo di ricognizione, analisi, monitoraggio e revisione del sistema delle reti innovative;
- il Decreto n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026–2028;
- le Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028 approvate con DGR n. 311 del 30/04/2026;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare - per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 - a EconLab Research Network S.r.l. con sede legale in Piazza Filodrammatici, 3 – 31100 Treviso, C.F./P.I. 04385290269, l'esecuzione del "Servizio di analisi del sistema delle Reti Innovative Regionali di cui alla L.R. 13/2014 e proposta di

- revisione”, descritto nel “Documento Unico di Affidamento (DUA)” di cui alla lettera di richiesta preventivo inviata a mezzo Apptel all'operatore economico, prot. n. 532793 del 25 settembre 2026 e identificato dal CIG BD311F7EAA, per un importo complessivo pari a € 50.800,00 (IVA esclusa), corrispondente a € 61.976,00 (IVA inclusa);
3. di dare atto che il RUP della procedura di affidamento è il dott. Marco Sacco, Direttore della U.O. Ricerca e Innovazione;
 4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
 5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
 6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., con riferimento all'impegno assunto con il presente provvedimento, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 7. che si procederà alla liquidazione di spesa, ai sensi art. 44 L.R. n. 39/2001 e art. 57 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a seguito della presentazione di regolare fattura, per stati di avanzamento dei lavori e a saldo previo rilascio da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione e previo ottenimento del documento unico di regolarità contributiva;
 8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 D.lgs. 36/2023;
 9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai fini dell'esecutività dell'atto;
 10. di comunicare gli estremi del presente atto al suddetto beneficiario ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 D.lgs. 36/2023;
 12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'allegato;
 13. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal D. Lgs. n. 104/2010.

Adanella Peron

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 594655)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE n. 258 del 22 ottobre 2026

Aggiornamento e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi degli articoli 3 e 4 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 3974 del 22 dicembre 2009, del Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 5 della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 (Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo). Anno 2027.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si dispone l'aggiornamento e la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione dell'elenco delle Associazioni iscritte, per l'anno 2027, nel Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 5 della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 (*Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo*).

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che per l'anno 2027 risultano iscritte al Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 5 della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27, le Associazioni indicate nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di pubblicare l'**Allegato A** del presente atto nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare il solo dispositivo e l'**Allegato A** del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore il Direttore Vicario Marco Geron



Allegato A al Decreto n. 258 del 22.10.2026

pag. 1/1

REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI – ANNO 2027
 art. 5 legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 (*Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo*)

Denominazione Associazione	Rappresentante legale	Indirizzo sede regionale	Indirizzo di posta elettronica	Recapito telefonico	Codice fiscale
Adiconsum Veneto - Associazione Difesa Consumatori APS	Jacqueline Temporin Gruer	Via Torino, 103 30172 – Mestre Venezia	veneto@pec.adiconsum.it	041 5330832	90040290273
Adoc APS Veneto	Sergio Taurino	Via Bembo, 2/B 30172 – Mestre Venezia	adocveneto@pec.it	041 2433862	90024060270
Casa del Consumatore - Sezione regionale del Veneto	Elena Maria Bertorelli	Via Tommaseo, 54 35131 - Padova	casadelconsumatore@pec.iol.it	049 7483185	90137240272
Federconsumatori Regione Veneto - APS	Giovanna Capuzzo	Via Fusinato, 34 30171 - Mestre Venezia	federconsveneto@mlcert.it	041 971508	90020550274
Lega Consumatori Veneto APS	Patrizio Negrisolò	Piazza Marconi, 61/1 45036 - Ficarolo RO	legaconsumatoriveneto@pec.it	0425 727691	92059410289

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

(Codice interno: 594275)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 20038 del 16 ottobre 2026

Approvazione degli esiti della procedura comparativa per curricula finalizzata alla formazione di una short list di esperti esterni per l'eventuale conferimento di incarichi di consulenza volti al supporto della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa VAS VINCA e NUVV funzionale all'istruttoria di specifici piani o programmi di particolare complessità, ai sensi della L.R. 12/2024.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approvano gli esiti della procedura comparativa per curricula, indetta con DDR n. 17914 del 31/08/2026, finalizzata alla formazione di short list di esperti esterni, in vista dell'eventuale conferimento di contratti di consulenza connessi agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale 27/05/2024, n. 12. Le prestazioni dei soggetti che saranno individuati hanno ad oggetto attività altamente qualificate: assicurare un adeguato supporto tecnico-scientifico per istruttorie relative alla Valutazione Ambientale Strategica o alla Valutazione d'Incidenza Ambientale, quale processo endoprocedimentale alla VAS, di specifici piani o programmi di particolare complessità, anche in ordine alle novità introdotte dalla L.R. 12/2024. Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 7. Legge Regionale 27/05/2024, n. 12, articolo 6, comma 3.

Il Direttore

VISTA la L.R. 12/2024 che ha recentemente innovato il sistema e l'organizzazione delle competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), procedura che vede al suo interno anche la necessità di fare fronte a tutti gli adempimenti relativi alla Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA), rendendo perciò necessario acquisire eventuali professionalità esterne all'amministrazione altamente specializzate, in grado di garantire competenze nel campo della valutazione ambientale per l'istruttoria di specifici piani o programmi di particolare complessità.

CONSIDERATO che l'articolo 6, comma 3 della L.R. 12/2024 dispone che: "Al fine di assicurare un adeguato supporto tecnico-scientifico per l'istruttoria di specifici piani o programmi di particolare complessità, il Presidente della Commissione regionale VAS può incaricare consulenti esterni, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero all'interno di un elenco formato dalla Giunta regionale, a seguito di procedura comparativa di selezione pubblica. Sono fatte salve ulteriori modalità di scelta dei consulenti conformi alla normativa in materia di affidamento di incarichi professionali a consulenti esterni".

VISTO l'avviso di cui alla nota prot. 441091 del 28/07/2026, con il quale la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso ha dato avvio alla ricognizione interna diretta ad individuare, in ambito regionale, idonee professionalità da assegnare al supporto dell'Unità Organizzativa VAS VINCA e NUVV, per la quale non sono pervenute candidature entro la scadenza fissata alla data del 14/08/2026

CONSIDERATA la straordinarietà e temporaneità delle prestazioni oggetto degli eventuali incarichi di consulenza.

RITENUTO che il contratto di consulenza consenta di acquisire specializzazioni più flessibili rispetto a quelle del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato.

DATO ATTO che, a fronte delle predette esigenze, con DDR n. 17914 del 31/08/2026 è stata indetta una procedura comparativa per curricula, con scadenza in data 27/09/2026, finalizzata alla formazione di una short list di esperti esterni per l'eventuale conferimento di incarichi di consulenza volti al supporto della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa VAS VINCA e NUVV per istruttorie di specifici piani o programmi relative alla Valutazione Ambientale Strategica o alla Valutazione d'Incidenza Ambientale, quale processo endoprocedimentale alla VAS, ai sensi della L.R. 12/2024.

CONSIDERATO che in data 15/10/2026 la Commissione, individuata con DDR n. 17914 del 31/08/2026, ha esaminato i curricula pervenuti nei termini ed individuato i candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando, inserendo i nominativi in ordine alfabetico nella short list ambientale, come da verbale conservato agli atti della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso.

RITENUTO di approvare le risultanze dei lavori della Commissione di cui sopra, provvedendo alla costituzione della short list ambientale di cui all'**Allegato A** da considerarsi parte integrante del presente atto.

EVIDENZIATO che:

- la costituzione della short list non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non determina la costituzione di graduatorie, l'attribuzione di punteggio e/o altre classificazioni di merito;
- la short list include i candidati i cui requisiti professionali sono stati ritenuti coerenti con i requisiti di selezione indicati nell'Avviso allegato al DDR n. 17914 del 31/08/2026;
- la rispondenza ai requisiti richiesti per l'iscrizione nelle short list delle domande, pervenute entro la scadenza dell'Avviso, è stata accertata dalla Commissione preposta;
- gli interessati in possesso dei requisiti sono stati inseriti, in ordine alfabetico, nella short list;
- l'iscrizione nella short list non comporta alcun obbligo da parte dell'Amministrazione, né alcun diritto o pretesa da parte dei soggetti iscritti;
- l'Amministrazione non è in alcun modo vincolata ad attingere all'elenco di esperti e, a suo insindacabile giudizio, può ricorrere ad altre procedure finalizzate al reclutamento delle professionalità per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- la short list ha validità di n. 18 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata per necessità ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente atto;
- la cancellazione dei soggetti dalla short list si effettua d'ufficio nel caso di: 1) accertata falsità delle dichiarazioni rese dal candidato ai fini dell'iscrizione nelle short list; 2) accertata grave inadempienza nell'espletamento di un eventuale incarico conferito dall'Amministrazione; 3) espressa richiesta da parte dell'interessato.

ATTESO che gli eventuali contratti di consulenza saranno stipulati unitamente al relativo impegno di spesa e compatibilmente con le disponibilità a bilancio.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 7.

VISTO l'art. 5, comma 9, della L. n. 135/2012.

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026, n. 527 del 16 giugno 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026 di definizione dell'assetto dell'organizzazione regionale in attuazione della L.R. n. 54 del 31/12/2012.

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 15.

ATTESTATA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze dei lavori della Commissione di cui al DDR n. 17914 del 31/08/2026, riportate nel relativo verbale datato 15/10/2026, agli atti della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso;
3. di approvare la short list ambientale di esperti esterni di cui all'**Allegato A** per l'eventuale conferimento di incarichi di consulenza volti al supporto della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa VAS VINCA e NUVV per istruttorie di specifici piani o programmi relative alla Valutazione Ambientale Strategica o alla Valutazione d'Incidenza Ambientale, quale processo endoprocedimentale alla VAS, ai sensi della L.R. 12/2024.
4. di tener conto degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, da effettuarsi al momento dell'affidamento delle consulenze;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, avv. Cesare Lanna;
6. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 della LR n. 12/2024, la formazione dell'elenco di consulenti esterni di cui all'**Allegato A** viene demandata a successiva deliberazione della Giunta Regionale;

7. di dare atto che, compatibilmente con le disponibilità a bilancio, gli eventuali contratti di consulenza saranno stipulati con successivi Decreti del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, unitamente ai relativi impegni di spesa a valere sul capitolo 105302 "Supporto tecnico scientifico per piani e programmi in materia di Valutazione Ambientale Strategica - Acquisto di beni e servizi (art. 6, c. 3, L.R. 27/05/2024, n.12)";
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel sito della Giunta Regionale del Veneto;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Cesare Lanna

SHORT LIST AMBIENTALE

Approvata a seguito di procedura comparativa per curricula finalizzata alla formazione di una short list di esperti esterni per l'eventuale conferimento di incarichi di consulenza volti al supporto della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa VAS VINCA e NUVV funzionale all'istruttoria di specifici piani o programmi di particolare complessità, ai sensi della L.R. 12/2024.

SHORT LIST AMBIENTALE		
Cognome	Nome	Profilo
Bradaschia	Maurizio	VAS
Gatto	Antonella	VAS
Grava	Alberto	VAS
Lezziero	Silvia	VAS
Mazzetti	Giovanna	VINCA
Patron	Alessandro	VAS
Sarzo	Barbara	VINCA
Stevanin	Marco	VAS
Zoccarato	Gabriele	VAS

La short list ambientale sarà pubblicata nel sito internet della Regione del Veneto con le seguenti specificazioni:

- la costituzione della short list non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non determina la costituzione di graduatorie, l'attribuzione di punteggio e/o altre classificazioni di merito;
- la short list include i candidati i cui requisiti professionali sono stati ritenuti coerenti con i requisiti di selezione indicati nell'Avviso allegato al DDR n. 17914 del 31/08/2026;
- la rispondenza ai requisiti richiesti per l'iscrizione nelle short list delle domande, pervenute entro la scadenza dell'Avviso, è stata accertata dalla Commissione preposta;
- gli interessati in possesso dei requisiti sono stati inseriti, in ordine alfabetico, nella short list;
- l'iscrizione nella short list non comporta alcun obbligo da parte dell'Amministrazione, né alcun diritto o pretesa da parte dei soggetti iscritti;
- l'Amministrazione non è in alcun modo vincolata ad attingere all'elenco di esperti e, a suo insindacabile giudizio, può ricorrere ad altre procedure finalizzate al reclutamento delle professionalità per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- la short list ha validità di n. 18 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata per necessità ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente atto;
- la cancellazione dei soggetti dalla short list si effettua d'ufficio nel caso di: 1) accertata falsità delle dichiarazioni rese dal candidato ai fini dell'iscrizione nelle short list; 2) accertata grave inadempienza nell'espletamento di un eventuale incarico conferito dall'Amministrazione; 3) espressa richiesta da parte dell'interessato.

DECORRENZA E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Gli eventuali incarichi avranno decorrenza dalla data indicata nel contratto di consulenza, nel quale saranno specificati: l'oggetto, la decorrenza e durata dell'incarico, il trattamento economico, la disciplina dell'eventuale risoluzione consensuale e il foro competente per la risoluzione di questioni derivanti dal contratto stesso. Gli eventuali incarichi saranno conferiti a tempo determinato, con durata correlata agli obiettivi prefissati, fatta salva la possibile cessazione anticipata in correlazione ad una nuova configurazione dell'assetto organizzativo della dirigenza regionale.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura ha determinato la formazione di una short list ambientale, che verrà pubblicata sul sito internet regionale. Essa non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali. La procedura non determina alcun diritto al conseguente conferimento dell'incarico.

A seguito della procedura comparativa non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso. Il Responsabile della Protezione dei dati ha sede a Palazzo Linetti, Cannaregio 99, 30121 – Venezia. La casella pec, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati, è: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è lo svolgimento dell'istruttoria finalizzata alla formazione di short list per l'eventuale conferimento di incarichi di consulenza (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e la Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate:

- 1) non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
- 2) l'esito della procedura darà luogo alla pubblicazione di short list che verranno pubblicate nel BUR e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet regionale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio finalizzato all'archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Al candidato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, questi potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Il candidato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 594881)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 20017 del 16 ottobre 2026

Assunzione dell'impegno di spesa, per l'anno 2026, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 848 del 28 luglio 2026 all'Allegato C - Legge Regionale n. 4 del 22/04/2025 art. 9 bis, c. 2 lett. c). Presa d'atto delle risultanze del Nucleo di valutazione. CUP H19I25001270002.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto delle risultanze istruttorie e del Nucleo di valutazione e si provvede all'impegno di spesa per il contributo agli interventi di cui alla DGR n. 848/2026 Allegato C.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 16 febbraio 2018, n. 9 che aveva già posto le basi normative per sostenere il turismo equestre e la valorizzazione delle attività con gli equidi;

CONSIDERATO che a seguito della crescente attenzione verso gli aspetti culturali, storici, terapeutici e sociali legati alla figura del cavallo, è stata poi approvata la Legge regionale 22 aprile 2025, n. 4 che ha integrato la suddetta legge regionale introducendo l'articolo 9 bis, il quale stabilisce che la Giunta regionale, nell'ambito degli interventi di cui all'art. 8, co. 2 e all'art. 9, co. 3 della L.R. n. 9/2018 come novellata, predisponga annualmente, sentita la Commissione consiliare competente, un programma annuale di iniziative volto a riconoscere e promuovere la figura del cavallo nella storia, nell'archeologia, nelle tradizioni e nella cultura del Veneto, nonché nel suo ruolo terapeutico e sociale a favore delle persone affette da disagio comportamentale o sociale o da limitazioni fisiche o sensoriali;

che, in particolare il co. 2 lett. c) dell'art. 9 bis stabilisce che il programma annuale debba prevedere iniziative finalizzate "al coinvolgimento, nell'ambito di percorsi di rieducazione volti al reinserimento sociale, e d'intesa con le competenti autorità statali del sistema penitenziario e degli uffici di sorveglianza, delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, in attività relative alla cura e valorizzazione del cavallo, anche presso strutture esterne destinate ad ospitare i cavalli e per il loro utilizzo secondo le diverse iniziative di cui alla L.R. n. 9/2018, ivi compresi la attivazione di percorsi di formazione professionale di settore, in funzione del reinserimento sociale e lavorativo";

che la deliberazione della Giunta regionale n. 1238 del 07 ottobre 2025 ha approvato il "*Programma annuale di iniziative per la valorizzazione della figura del cavallo nella storia, nell'archeologia, nelle tradizioni e nella cultura del Veneto, nonché nel ruolo terapeutico e sociale. Approvazione degli Avvisi pubblici relativi alle iniziative 1 e 3 del Programma. L.R. n. 9/2018, art. 9 bis, comma 1, Deliberazione/CR n. 124 del 22 settembre 2025*", richiamando nell'Allegato C l'Avviso per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione di iniziative e progetti e l'impiego delle risorse dedicate relative l'annualità 2025 pari a euro 50.000,00;

che la deliberazione della Giunta regionale n. 848 del 28 luglio 2026 ha approvato il "*Programma annuale 2026 di iniziative per la valorizzazione della figura del cavallo nella storia, nell'archeologia, nelle tradizioni e nella cultura del Veneto, nonché nel ruolo terapeutico e sociale. Approvazione degli Avvisi pubblici relativi alle iniziative nn. 1, 3 e 4 del Programma, corredato da rendiconto 2025. L.R. n. 9/2018, art. 9bis, comma 1. Deliberazione/CR n. 59 del 24 giugno 2026*" richiamando nell'Allegato C "*l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione di iniziative e progetti nell'ambito del programma di intervento introdotto dall'applicazione dell'articolo 9 bis, comma 2 lettera c). Anno 2026*" nel limite delle risorse complessive destinate pari a euro 50.000,00;

che, sensi del suddetto provvedimento gli Enti in possesso dei requisiti hanno potuto presentare, entro 26 agosto 2026 (ovvero entro 15 giorni a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione nel BUR n. 109 del 11/08/2026 della deliberazione con l'Avviso), una richiesta di contributo per l'esercizio 2026, unitamente al programma delle iniziative da attuarsi, richiamate nel provvedimento al punto n. 3 (art. 9 bis, co. 2, lett. c) denominato "*Iniziativa n. 3 (art. 9 bis, comma 2, lett. c): progetti di carattere sociale e riabilitativo, rivolti a persone sottoposte misure restrittive della libertà personale, al fine di favorire processi di reinserimento sociale attraverso il contatto e la cura del cavallo, in collaborazione con le autorità competenti (iniziativa di competenza della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport)*";

che con il Decreto direttoriale della scrivente Direzione U.O. n. 18366 del 11 settembre 2026 sono stati designati i componenti del Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione dei progetti presentati a contributo in applicazione della L.R. n. 4 del 22 aprile 2025, art. 9 bis, comma 2, lettera c), a valere sull'esercizio 2026;

RILEVATO che a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico, approvato con la citata DGR n. 848/2026 all'Allegato C, sono pervenute n. 2 domande di contributo a progetto presentate da parte dei seguenti Enti iscritti al Registro nazionale del

Terzo settore (RUNTS):

- Aps Equestre Horse Valley ASD con Codice Fiscale 93219750234 e Anagrafica 181450;
- Stella Polare Cooperativa Sociale con Codice Fiscale 04210030286 e Anagrafica 134162;

che entrambi gli Enti hanno risposto ai criteri richiesti dall'Avviso Pubblico e che per l'assegnazione dei punteggi di valutazione il Nucleo di valutazione ha compiuto le attività applicando la griglia richiamata all'art. 11 dell'Allegato C come le altre prescrizioni contenute nella DGR n. 848/2026, ammettendo a riparto entrambe le progettualità che hanno conseguito un punteggio uguale, pari a 93/100, come da Allegato B, parte integrante del presente atto;

che l'Aps Equestre Horse Valley ASD, con Codice Fiscale 93219750234, pur in situazione paritetica in ordine di graduatoria, ha riportato un punteggio di 93/100 risultato maggiore nel criterio di priorità n. 1 previsto al c. 2 dell'art. 11 dell'Avviso;

che la DGR n. 848/2025 Allegato C determina in euro 50.000,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per l'esercizio 2025 e incarica il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale dell'esecuzione del provvedimento e di ogni atto conseguente;

che la Legge regionale n. 4 del 22 aprile 2025 all'art. 2, comma 3, richiama che *"agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 9 bis, comma 2, lettera c), introdotto nella legge regionale 16 febbraio 2018, n. 9 dall'articolo 1 della presente legge, quantificati in euro 50.000,00 per ciascuno degli esercizi 2025 e 2026, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 04 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale", Titolo 1 "Spese correnti";*

RITENUTO, in attuazione della D.G.R. n. 848/2026, necessario assumere l'impegno di spesa di complessivi euro 50.000,00, a favore di Aps Equestre Horse Valley ASD con Codice Fiscale 93219750234 e Anagrafica 181450 e Stella Polare Cooperativa Sociale con Codice Fiscale 04210030286 e Anagrafica 134162, con le specifiche e l'esigibilità riportata nell'Allegato A contabile, parte integrante e sostanziale del presente atto, per il contributo alle iniziative a favore dei soggetti valutati e riportati nell'Allegato B;

di liquidare gli importi riportati nell'Allegato A contabile ad esecutività del presente provvedimento;

che l'entità del contributo regionale potrà coprire al massimo il 100% del costo complessivo di ciascuna iniziativa per le spese ammissibili a contributo. Il cofinanziamento, come richiesto nell'Allegato C la DGR n.848/2025, da documentarsi in sede di rendicontazione finale, rimarrà in carico al soggetto proponente e finanziato con fondi propri o terzi;

che in sede di rendicontazione il contributo viene interamente confermato, fatto salvo il rispetto del requisito di ammissibilità di cui all'art. 4, c. 1, lett. b dell'Avviso DGR n. 848/2025 ovvero se si rendicontano spese pari ad almeno il 100% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario approvato e/o rimodulato. Qualora fossero rendicontate spese per un importo inferiore delle spese ammissibili previste dal piano finanziario approvato, il contributo verrà ridotto proporzionalmente. Qualora fossero rendicontate delle spese non ammissibili il contributo sarà oggetto di ripetizione o di revoca parziale o totale;

DATO ATTO che le obbligazioni, di natura non commerciale, con cui si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili, con le specifiche e l'esigibilità riportata nell'Allegato A contabile; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V^ livello del piano dei conti;

che gli interventi progettuali da realizzare con il contributo regionale, che dovrà essere formalmente accettato, dovranno essere avviati nell'anno 2026, come realizzati e rendicontati, fatta salva istanza di proroga motivata da approvare da parte dei competenti Uffici prima del 31/12/2026;

che il contributo onnicomprensivo è erogato esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività e gli interventi progettati e che tali spese devono, altresì, intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente;

che qualora vi siano aspetti specifici da dettagliare/rimodulare della proposta progettuale presentata rispetto a quella approvata dal Nucleo di Valutazione gli Enti beneficiari di contributo con l'accettazione dello stesso e la comunicazione di avvio di attività, in Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, devono trasmettere, ulteriormente e rimodulata: a) la proposta progettuale da realizzare/implementare con il numero dei beneficiari da prendere in carico, con allegata attestazione di conformità dell'articolazione regionale della Giustizia; b) il piano finanziario consuntivo generale delle entrate e delle uscite (riferito alle spese ammissibili rimodulate) relative all'iniziativa progettuale come da importo approvato con il presente atto. In fase di rendicontazione finale vanno presentate le evidenze oggettive documentali di spesa, riportanti il CUP; una rendicontazione qualitativa e quantitativa e quanto richiamato dall'Avviso pubblico all'art. 14 dell'Allegato C della DGR n. 848/2026;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non fa riferimento ad alcun obiettivo del D.E.F.R. 2026-2028;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 108 della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30;

VISTA la L.R. 16 febbraio 2018, n. 9 "Disposizioni regionali per il turismo equestre e la valorizzazione delle attività con gli equidi" come modificata dalla L.R. 22 aprile 2025, n. 4;

VISTE le LL.RR. n. 2/2026 "Legge di stabilità regionale 2026", n. 3/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" e n. 4/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di Previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 10 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 (BFG)";

VISTO l'art. 9 bis, comma 1 della Legge regionale 16 febbraio 2018, n. 9, come novellata dalla Legge regionale 22 aprile 2025, n. 4;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2 e ss.ms.ii.;

VISTA la deliberazione/CR n. 59 del 24 giugno 2026;

VISTO il parere della Sesta Commissione consiliare n. 42 rilasciato in data 15 luglio 2026 e acquisito al protocollo regionale il 16 luglio 2026 con n. 423314;

VISTA la DGR n. 58/2025; n. 1238/2025; n. 219/2026 e n. 848/2026;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 15574/2026 e n. 18366/2026;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di dare atto che l'**Allegato A contabile**, l'**Allegato B** riportante le domande valutate ed ammesse a contributo, l'**Allegato C** con gli schemi di accettazione de contributo e di avvio attività, sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di impegnare la spesa di complessivi euro 50.000,00, a favore di Aps Equestre Horse Valley ASD con Codice Fiscale 93219750234 e Anagrafica 181450 e Stella Polare Cooperativa Sociale con Codice Fiscale 04210030286 e Anagrafica 134162, con le specifiche e l'esigibilità riportata nell'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente atto, per il contributo alle iniziative a favore dei soggetti valutati e riportati nell'**Allegato B**;
4. di liquidare gli importi riportati nell'**Allegato A contabile** ad esecutività del presente provvedimento, da erogarsi in una unica soluzione alla comunicazione di accettazione del contributo e di avvio attività nell'esercizio 2026 in quanto obbligazione perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
5. che in sede di rendicontazione il contributo viene interamente confermato, fatto salvo il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4, c. 1, lett. b dell'Avviso DGR n. 848/2026 ovvero se si rendicontano spese pari ad almeno il 100% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario. Qualora fossero rendicontate spese per un importo inferiore delle spese ammissibili, come previste dal piano finanziario approvato, il contributo verrà ridotto proporzionalmente. Qualora fossero rendicontate delle spese non ammissibili il contributo sarà oggetto di ripetizione o di revoca parziale o totale;
6. che le obbligazioni, di natura non commerciale, con cui si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili, con le specifiche e l'esigibilità riportata nell'**Allegato A contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria

- risulta completa fino al V^ livello del piano dei conti;
7. di dare atto che il provvedimento in oggetto è redatto secondo regolarità amministrativa;
 8. l'acquisizione del visto contabile da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria nell'apposita piattaforma documentale (DOKI.RVE);
 9. la trasmissione del presente provvedimento ai beneficiari indicati nell'**Allegato B**;
 10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto oppure in via alternativa ricorso straordinario di cui al capo III del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
 12. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 594740)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 20247 del 21 ottobre 2026

Potenziamento degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) - L.R. n. 9/2024. DGR n. 363 del 13 maggio 2026. Impegno, liquidazione della spesa e ulteriori determinazioni.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 363 del 13 maggio 2026 (L.R. n. 9/2024), si dispone l'impegno della somma di euro 200.000,00, la contestuale liquidazione dell'anticipo per il potenziamento degli ATS e le modalità di utilizzo e rendicontazione delle risorse.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 857 del 29 luglio 2025, in attuazione dell'art. 23 della Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024, sono stati definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi agli ATS per sostenere la prosecuzione delle attività di costituzione e avvio degli ATS e della gestione associata della funzione socio-assistenziale destinando a tal fine l'importo complessivo di euro 2.000.000,00;

che con DDR n. 10814 del 11 agosto 2025, in attuazione della DGR sopra citata, sono state impegnate risorse per complessivi euro 2.000.000,00 ed è stato liquidato un importo pari al 30% delle stesse a titolo di anticipo;

che con DDR n. 10914 del 22 agosto 2025 sono stati approvati i modelli di relazione delle attività svolte e di rendicontazione delle spese sostenute di cui alla DGR n. 857 del 29 luglio 2025;

che con DDR n. 13312 del 3 dicembre 2025, è stata disposta la proroga dei termini stabiliti per l'utilizzo dei contributi di cui alla DGR n. 857 del 29 luglio 2025, al 30 giugno 2026 e dei termini per la relativa rendicontazione al 31 agosto 2026;

che la DGR n. 363 del 13 maggio 2026 è intervenuta a modificare la citata DGR n. 857 del 29 luglio 2025, prevedendo la proroga del termine per l'utilizzo di detti contributi al 30 giugno 2027 e fissando, di conseguenza, la scadenza per la presentazione della rendicontazione finale al 31 agosto 2027;

PRESO ATTO che la DGR n. 363 del 13 maggio 2026, al fine di contribuire alle spese di costituzione e primo funzionamento degli ATS, ha integrato con euro 200.000,00 le risorse assegnate dalla DGR n. 857 del 29 luglio 2025 agli ATS, disponendo che il relativo importo aggiuntivo venga ripartito in parti uguali tra i 24 ATS di cui alla DGR n. 284 del 24 marzo 2025;

TENUTO CONTO che la DGR n. 363 del 13 maggio 2026 ha preso atto:

- dell'operatività dell'ATS VEN_26 Verona e dell'ATS VEN_27 Est Veronese quali autonomi percettori di finanziamenti/contributi, con decorrenza dal 1 marzo 2026;
- dell'operatività dell'ATS VEN_23 Padova, dell'ATS VEN_24 Pratiarcate-Saccisica e dell'ATS VEN_25 Terme Colli quali autonomi percettori di finanziamenti/contributi, con decorrenza dal 1 aprile 2026;

RITENUTO necessario impegnare, in esecuzione della DGR n. 363 del 13 maggio 2026, l'importo complessivo di euro 200.000,00 a favore degli enti individuati e secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

di liquidare l'importo di cui al punto precedente con le modalità previste dal punto 3.2 "Modalità di erogazione del contributo" dell'Allegato A della DGR n. 857 del 29 luglio 2025, che si riportano di seguito:

- 30% dell'importo totale, per un importo complessivo, ad esecutività del presente atto;
- 70% dell'importo totale, a seguito della relazione e relativa rendicontazione che dia evidenza delle modalità di impiego dei contributi assegnati e, comunque, fino a copertura delle spese effettivamente sostenute. Dalla relazione/rendicontazione dovranno emergere in modo chiaro e sintetico le attività poste in essere, l'ammontare speso e tale relazione dovrà essere corredata dagli atti e documenti prodotti e attestanti il percorso di rafforzamento dell'ATS;

di dare evidenza, a seguito dell'utilizzo di formule, di arrotondamenti dell'ordine di euro 0,01 (un centesimo). L'arrotondamento in eccesso è stato redistribuito a favore degli ATS con minori importi impegnati con DDR n. 10814 del 11 agosto 2025;

TENUTO CONTO che il contributo è utilizzabile per finanziare le spese necessarie e opportune, propedeutiche e conseguenti all'individuazione, costituzione e avvio di una delle forme associative previste dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - preferibilmente la forma dell'azienda speciale consortile pubblica - per la gestione associata della funzione socio-assistenziale, così come previsto dagli artt. 8, comma 3 e 19, comma 1 della L.R. n. 9/2024;

che la DGR n. 363 del 13 maggio 2026 ha altresì incluso, tra le spese ammissibili a finanziamento quota parte degli oneri relativi al personale direttamente impiegato nelle attività di strutturazione dell'ATS, ivi compresi i costi afferenti alla figura del Direttore, a condizione che quest'ultimo risulti già formalmente incaricato;

DATO ATTO che, qualora l'ATS o l'ente con funzioni di coordinamento volesse beneficiare dei termini previsti dalla DGR n. 363 del 13 maggio 2026, sarà tenuto a presentare espressa richiesta di proroga, entro il 30 novembre 2026, tramite PEC all'indirizzo servizi.sociali@pec.regione.veneto.it;

che, in coerenza con la legislazione contabile vigente, in assenza di tale richiesta di proroga il termine per l'utilizzabilità dei contributi in oggetto, è il 31 dicembre 2026;

PRESO ATTO che la DGR n. 363 del 13 maggio 2026 ha modificato quanto previsto dall'Allegato A della DGR n. 857 del 29 luglio 2025, ammettendo, "tra le voci finanziabili, quota parte degli oneri relativi al personale direttamente impiegato nelle attività di strutturazione dell'ATS" e "rideterminando l'ammontare complessivo dei contributi in euro 2.200.000,00";

RITENUTO pertanto di mantenere le modalità di rendicontazione e l'ammissibilità delle spese sostenute così come determinate dall'Allegato A della DGR n. 857 del 29 luglio 2025 e così come modificate dalla DGR n. 363 del 13 maggio 2026;

inoltre, di mantenere i modelli di rendicontazione e di relazione di cui al DDR n. 10914 del 22 agosto 2025 e suoi allegati;

TENUTO CONTO che, nel caso di mancato avvio di attività oggetto di contributo, mancata presentazione della relazione/rendicontazione richiesta entro i termini prescritti, violazione del divieto di cumulo con altri contributi pubblici, si procederà alla revoca, anche parziale, del contributo;

CONSIDERATO che l'ATS o l'Ente con funzioni di coordinamento è tenuto a trasmettere, entro il 28 febbraio 2027 (salvo intervenuta richiesta di proroga sopra richiamata), la relazione e la rendicontazione sulle attività svolte, preventivamente illustrate e approvate dal Comitato dei Sindaci di Ambito, all'indirizzo PEC servizi.sociali@pec.regione.veneto.it;

DATO ATTO che le obbligazioni, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura è assicurata sino al V° livello del P.d.C.;

che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra nelle fattispecie per le quali è prevista l'acquisizione del CUP;

che il DDR del Direttore dell'U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale n. 16175 del 21 luglio 2026, pari oggetto del presente atto, non ha concluso la fase integrativa dell'efficacia e viene, pertanto, sostituito, ad ogni effetto dal presente Decreto;

VISTI l'art. 12 della L. n. 241/1990;

i D.Lgs. n. 267/2000 e n. 33/2013;

il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

la L.R. n. 39/2001; n. 54/2012; n. 9/2024; n. 2/2026; n. 3/2026; n. 4/2026;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

le DGR n. 1277/2024; n. 857/2025; n. 219/2026; n. 311/2026; n. 312/2026; n. 363/2026; n. 536/2026; n. 562/2026 e n. 631/2026;

il DSPG n. 3/2026;

i DDR n. 10814/2025; n. 10914/2025; n. 13312/2025; n. 15462/2026 e n. 15574/2026;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di prendere atto che la DGR n. 363 del 13 maggio 2026 ha disposto lo stanziamento di risorse pari a euro 200.000,00, ripartito in parti uguali tra i 24 ATS di cui alla DGR n. 284 del 24 marzo 2025;
3. di impegnare, in esecuzione della DGR n. 363 del 13 maggio 2026, l'importo complessivo di euro 200.000,00 a favore degli enti individuati e secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di liquidare l'importo di cui al punto precedente con le modalità previste dal punto 3.2 "Modalità di erogazione del contributo" dell'Allegato A della DGR n. 857 del 29 luglio 2025, che si riportano di seguito:
 - 30% dell'importo totale, ad esecutività del presente atto;
 - 70% dell'importo totale, a seguito della relazione e relativa rendicontazione che dia evidenza delle modalità di impiego dei contributi assegnati e, comunque, fino a copertura delle spese effettivamente sostenute. Dalla relazione/rendicontazione dovranno emergere in modo chiaro e sintetico le attività poste in essere, l'ammontare speso e tale relazione dovrà essere corredata dagli atti e documenti prodotti e attestanti il percorso di rafforzamento dell'ATS;
5. di dare evidenza, a seguito dell'utilizzo di formule, di arrotondamenti dell'ordine di euro 0,01 (un centesimo). L'arrotondamento in eccesso è stato redistribuito a favore degli ATS con minori importi impegnati con DDR n. 10814 del 11 agosto 2025;
6. che, qualora l'ATS o l'ente con funzioni di coordinamento volesse beneficiare dei termini previsti dalla DGR n. 363 del 13 maggio 2026, sarà tenuto a presentare espressa richiesta di proroga, entro il 30 novembre 2026, tramite PEC all'indirizzo servizi.sociali@pec.regione.veneto.it;
7. che, in coerenza con la legislazione contabile vigente, in assenza di tale richiesta di proroga il termine per l'utilizzabilità dei contributi in oggetto, è il 31 dicembre 2026;
8. di mantenere le modalità di rendicontazione e l'ammissibilità delle spese sostenute così come determinate dall'Allegato A della DGR n. 857 del 29 luglio 2025 e così come modificate dalla DGR n. 363 del 13 maggio 2026;
9. di mantenere i modelli di rendicontazione e di relazione di cui al DDR n. 10914 del 22 agosto 2025 e suoi allegati;
10. che, nel caso di mancato avvio di attività oggetto di contributo, mancata presentazione della relazione richiesta entro i termini prescritti, violazione del divieto di cumulo con altri contributi pubblici, si procederà alla revoca, anche parziale, del contributo;
11. che l'ATS o l'Ente con funzioni di coordinamento è obbligato a trasmettere, entro il 28 febbraio 2027 (salvo intervenuta richiesta di proroga sopra richiamata), la relazione e la rendicontazione sulle attività svolte, preventivamente illustrate e approvate dal Comitato dei Sindaci di Ambito, all'indirizzo PEC servizi.sociali@pec.regione.veneto.it;
12. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura è assicurata sino al V° livello del P.d.C.;
13. l'acquisizione del visto contabile da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria nell'apposita piattaforma documentale (DOKI.RVE);
14. la trasmissione del presente provvedimento agli ATS e agli Enti con funzioni di coordinamento, riportati all'**Allegato A contabile**;
15. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al **DDR N. 20247 del 21/10/2026****Struttura** 7200240400UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT,
NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Oggetto POTENZIAMENTO DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI (ATS) - L.R. N. 9/2024. DGR N. 363 DEL 13 MAGGIO 2026. IMPEGNO, LIQUIDAZIONE DELLA SPESA E ULTERIORI DETERMINAZIONI.

SPESA

Capitolo:	105289	AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI (ATS) - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 16, L.R. 04/04/2024, N.9)	P. Sanità NO
------------------	--------	--	-------------------------------

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008294 000	191.666,66	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	191.666,66	0,00	0,00	0,00				

Capitolo:	105289	AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI (ATS) - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 16, L.R. 04/04/2024, N.9)	P. Sanità NO
------------------	--------	--	-------------------------

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.018 TRASFERIMENTI CORRENTI A CONSORZI DI ENTI LOCALI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008295 000	8.333,34	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	8.333,34	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
105289	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Totale	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
---------	---------------------	------	------	------	---------------------	-----	-----	-----------------

Anagrafica: 00001292 COMUNE DI BELLUNO

I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00		

Anagrafica: 00001310 COMUNE DI FELTRE

I 2026 00008294 000	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00

Anagrafica: 00001925 COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00		

Anagrafica: 00001983 COMUNE DI THIENE

I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. del

Struttura 7200240400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT,
NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00003162 COMUNE DI VERONA								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003227 COMUNE DI SAN BONIFACIO								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003814 COMUNE DI ARZIGNANO								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004204 COMUNE DI PORTOGRUARO								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005362 COMUNE DI VENEZIA								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005765 COMUNE DI MIRA								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006903 COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007059 COMUNE DI SONA								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007284 COMUNE DI VICENZA								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008363 COMUNE DI LEGNAGO								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008753 COMUNE DI CHIOGGIA								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009102 COMUNE DI PADOVA								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. del

Struttura 7200240400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00009138 COMUNE DI ESTE								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036678 COMUNE DI PIOVE DI SACCO								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036711 COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037717 COMUNE DI ADRIA								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037807 COMUNE DI LENDINARA								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00063544 COMUNE DI TREVISO								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00085088 COMUNE DI CONEGLIANO								
I 2026 00008294 000	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188845 AZIENDA SPECIALE CONSORTILE ALTA PADOVANA								
I 2026 00008295 000	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.333,34	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma MIDENA MARIA CARLA
Data 21-10-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

(Codice interno: 594131)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 19777 del 12 ottobre 2026

Impegno di spesa dell'importo di Euro 36.000,00 da assegnare al Comune di Villafranca Padovana (PD) (CF 80016960280 - Anagrafica 00154647) ai sensi dell'avviso di selezione "a sportello" approvato con DGR n. n. 935 del 31/08/2026 per i lavori di tipologia A: Sostituzione caldaia, adeguamento linee di distribuzione e dei sistemi di controllo e sicurezza e ripristino funzionalità dell'impianto di riscaldamento dell'edificio sede della scuola secondaria primo grado "Dante Alighieri" in via Madonna n. 10 - CUP: J79126001350006 (L.R. n. 59 del 24/12/1999, art. 3 bis). Debito non commerciale.

[Lavori pubblici ed edilizia]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone l'impegno di spesa dell'importo di € 36.000,00 da assegnare al Comune di Villafranca Padovana (PD) secondo quanto disposto dall'avviso di cui alla DGR n. 935/2026 per i lavori di tipologia A: Sostituzione caldaia, adeguamento linee di distribuzione e dei sistemi di controllo e sicurezza e ripristino funzionalità dell'impianto di riscaldamento dell'edificio sede della scuola secondaria primo grado "Dante Alighieri" in via Madonna n. 10.

Il Direttore

VISTA la L.R. 24/12/1999, n. 59 che dispone l'utilizzo di risorse del bilancio regionale per lavori di ampliamento, completamento e sistemazione di edifici adibiti o da adibire a sedi di scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;

VISTO l'art. 5 della L.R. 19/09/2023, n. 25 con la quale è stato introdotto l'art. 3 bis nella L.R. n. 59/99 al fine di consentire l'intervento finanziario regionale a sostegno di interventi di competenza dei soggetti legittimati, volti ad assicurare la fruibilità degli edifici e la continuità scolastica in casi di compromissione caratterizzati da particolare urgenza e indifferibilità;

VISTA la DGR n. 1276 del 25/10/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato, a seguito del parere favorevole reso dalla Sesta Commissione consiliare n. 316 del 17 ottobre 2023, i criteri finalizzati al finanziamento di interventi urgenti e indifferibili di edilizia scolastica di cui all'art. 3 bis della Legge regionale n. 59/1999;

VISTE la L.R. n. 28 del 14/11/2024 che ha modificato l'art. 1 della L.R. 59/1999 escludendo dall'ambito di applicazione della medesima legge le scuole paritarie che svolgono il servizio di istruzione con modalità commerciale e le istituzioni per l'istruzione non paritarie e la DGR n. 403 del 15/04/2025 con la quale sono state individuate le condizioni che caratterizzano lo svolgimento dell'istruzione paritaria con modalità non commerciale;

VISTA la DGR n. 935 del 31/08/2026 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'avviso di selezione "a sportello" - anni 2026 e 2027, aperto sino all'esaurimento delle risorse stanziate per la concessione del sostegno finanziario regionale ad interventi di edilizia scolastica rivolto ad enti pubblici e soggetti privati;

CONSIDERATO che con la medesima DGR n. 935/2026 sono state stanziate risorse pari ad euro 1.000.000,00, complessivamente disponibili, a seguito di apposita variazione di bilancio approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 586 del 24/06/2026, sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale 2026-2028, con imputazione nell'esercizio finanziario 2027:

- Euro 700.000,00 - capitolo n. 071020 "Trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (L.R. 24 dicembre 1999, n. 59 - art. 9, L.R. 27 febbraio 2008, n. 1)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi su edifici scolastici di proprietà di enti pubblici;
- Euro 300.000,00 - capitolo n. 100622 "Contributi ad istituzioni private per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (L.R. 24 dicembre 1999, n. 59)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi su edifici scolastici di proprietà di istituzioni private;

VISTA la nota prot. n. 13461 del 02/09/2026 registrata al protocollo regionale n. 493349/2026 con la quale il Comune di Villafranca Padovana (PD) ha presentato domanda di partecipazione all'avviso in oggetto per l'intervento di tipologia A: Sostituzione caldaia, adeguamento linee di distribuzione e dei sistemi di controllo e sicurezza e ripristino funzionalità dell'impianto di riscaldamento dell'edificio sede della scuola secondaria primo grado "Dante Alighieri" in via Madonna n. 10 stimando una spesa complessiva di € 61.847,61 (IVA al 10%);

VISTA la nota prot. n. 14454 del 21/09/2026 registrata al protocollo regionale n. 522455/2026 con la quale il Comune trasmette alcune integrazioni, fra le quali la planimetria dell'edificio scolastico che identifica l'ambito dell'intervento;

VERIFICATA la corrispondenza della sopra citata richiesta ai requisiti previsti dall'avviso di cui alla DGR n. 935/26 e rilevato che dall'esame della documentazione pervenuta può essere ritenuto ammissibile l'importo ridotto ad € 60.000,00 ai sensi dell'art. 9 dell'avviso;

CONSIDERATA la percentuale massima del sostegno regionale pari al 60% della spesa ammissibile dei lavori, ai sensi dell'avviso di cui alla DGR n. 935/26 e tenuto conto del limite massimo di finanziamento concedibile previsto dall'avviso stesso, può essere riconosciuto al Comune di Villafranca Padovana (PD) il finanziamento di € 36.000,00 per i lavori di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il Comune di Villafranca Padovana (PD) ha comunicato, come previsto dall'avviso approvato con DGR 935/26, il CUP J79I26001350006 che identifica l'iniziativa in argomento;

RITENUTO quindi di poter procedere all'impegno di spesa in favore del Comune di Villafranca Padovana (PD) della somma complessiva di € 36.000,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto;

DATO ATTO che, secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 935/26, il sostegno finanziario regionale verrà erogato al Comune beneficiario in un'unica soluzione a lavori ultimati, previa presentazione alla Regione del Veneto, a partire dal 01/03/2027 ed entro il 30/09/2027, della richiesta di erogazione del contributo unitamente alla rendicontazione finale dell'intervento, alla documentazione attestante le spese sostenute e ad ogni altro atto comprovante la regolarità d'esecuzione dell'intervento;

VISTI gli atti istruttori;

VISTO il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33;

VISTO il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 integrativo e correttivo del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la LR 24/12/1999, n. 59, modificata dall'art. 5 della LR 19/09/2023, n. 25 e dalla LR 14/11/2024, n.28;

VISTA la LR 29/11/2001, n. 39;

VISTA la LR 7/11/2003, n. 27 e successive modifiche;

VISTA la LR 31/12/2012, n. 54;

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTE le DDGR n. 1276 del 25/10/2023, n. 403 del 15/04/2025 e n. 935 del 31/08/2026;

VISTA la DGR n. 586 del 24/06/2026 - Variazione al "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", ai sensi dell'art. 9, comma 2-ter, L.R. 39/2001;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la LR n. 4 del 10/04/2026 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTE le DDGR n. 312 del 30/04/2026, n. 562 del 16/06/2026 e n. 629 del 24/06/2026, con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 15451 del 02/07/2026 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di assegnare, per i motivi indicati nelle premesse, secondo quanto disposto dall'avviso approvato con DGR n. 935 del 31/08/2026 ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. n. 59/1999, al Comune di Villafranca Padovana (PD) (CF 80016960280 - Anagrafica 00154647), a valere sul bando in argomento e fino alla concorrenza dell'obbligazione di spesa, il contributo di € 36.000,00 per i lavori di tipologia A: Sostituzione caldaia, adeguamento linee di distribuzione e dei sistemi di controllo e sicurezza e ripristino funzionalità dell'impianto di riscaldamento dell'edificio sede della scuola secondaria primo grado "Dante Alighieri" in via Madonna n. 10.
3. Di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata.

4. Di impegnare la spesa di € 36.000,00 in favore del Comune di Villafranca Padovana (PD) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, a valere sul capitolo di spesa n. 071020 "Trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (L.R. 24 dicembre 1999, n. 59 - art. 9, L.R. 27 febbraio 2008, n. 1)", Articolo 002 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali", Piano dei Conti U2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni", Codice Obiettivo SFERE 04.03.01 "Realizzare, ampliare ed adeguare gli edifici scolastici", del bilancio regionale di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2027 che presenta sufficiente disponibilità.
5. Di dare atto che alla liquidazione in favore del beneficiario dell'importo di € 36.000,00 si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 935/26, in un'unica soluzione a lavori ultimati, previa presentazione alla Regione del Veneto, a partire dal 01/03/2027 ed entro il 30/09/2027, della richiesta di erogazione del contributo unitamente alla rendicontazione finale dell'intervento, alla documentazione attestante le spese sostenute ed ad ogni altro atto comprovante la regolarità d'esecuzione dell'intervento e previa verifica del mantenimento dei requisiti previsti dal bando.
6. Di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
7. Di provvedere a comunicare al beneficiario gli estremi dell'impegno di spesa di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011.
8. Di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento.
9. Di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
10. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche.
11. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
12. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luciano Macropodio



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 19777 del 12/10/2026
Struttura 1800010200
UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

Oggetto IMPEGNO DI SPESA DELL'IMPORTO DI € 36.000,00 DA ASSEGNARE AL COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA (PD) (CF 80016960280 - ANAGRAFICA 00154647) AI SENSI DELL'AVVISO DI SELEZIONE "A SPORTELLO" APPROVATO CON DGR N. N. 935 DEL 31/08/2026 PER I LAVORI DI TIPOLOGIA A: SOSTITUZIONE CALDAIA, ADEGUAMENTO LINEE DI DISTRIBUZIONE E DEI SISTEMI DI CONTROLLO E SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALITÀ DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO "DANTE ALIGHIERI" IN VIA MADONNA N. 10 - CUP: J79I26001350006 (L.R. N. 59 DEL 24/12/1999, ART. 3 BIS). DEBITO NON COMMERCIALE.

SPESA								
Capitolo:	071020	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N.59 - ART. 9, L.R. 27/02/2008, N.1)						P. Sanità NO
Articolo:	002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI						
Piano dei Conti:	U.2.03.01.02.003	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI						
Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008065 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001604 000	0,00	36.000,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	0,00	36.000,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA						
Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
071020	0,00	0,00	36.000,00	0,00	0,00	36.000,00
Totale	0,00	0,00	36.000,00	0,00	0,00	36.000,00

BENEFICIARI								
Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00154647 COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA								
I 2026 00008065 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		J79I26001350006	0,00
2027 00001604 000	0,00	0,00	36.000,00	0,00	0,00		J79I26001350006	36.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	0,00	36.000,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	0,00	36.000,00	0,00	0,00			

Il Direttore
Firma MACROPODIO LUCIANO
Data 12-10-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 594800)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 19786 del 12 ottobre 2026

Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Tribunale per i Minorenni di Venezia per favorire lo sviluppo delle attività interistituzionali in materia di tutela dei minori di età. Assegnazione ed impegno della spesa. DGR n. 405 del 19.05.2026.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si assegnano ed impegnano le risorse per garantire l'attuazione delle azioni riportate nel Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Tribunale per i Minorenni di Venezia in materia di tutela dei minori di età, destinando ad Azienda Zero l'importo di euro 250.000,00 di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2026, n. 405

Il Direttore

PREMESSO che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

che l'art. 23 bis, comma 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del menzionato Decreto Legislativo, possano disporre, sulla base di appositi protocolli d'intesa tra le parti, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni;

che la Regione del Veneto, con nota prot. reg.le n. 207938 del 7 aprile 2026, ha proposto al Tribunale per i Minorenni di Venezia un progetto di convenzione per l'assegnazione di personale a sostegno delle attività giudiziarie da svolgere presso il suddetto Tribunale;

che il Tribunale per i Minorenni di Venezia, con nota di risposta acquisita al prot. reg.le al n. 210263 in data 8 aprile 2026, ha aderito all'iniziativa regionale di cui sopra;

che la Regione del Veneto, in considerazione del suo ruolo centrale, quale Ente che promuove lo sviluppo sociale e la tutela dei minori, e in aderenza alle Linee Guida "La cura, protezione e tutela dei minori e dei ragazzi minori di età" approvate con Deliberazione della Giunta regionale 12 dicembre 2023, n. 1556, ha interesse a favorire il miglior funzionamento, sotto il profilo operativo, dell'attività giurisdizionale minorile nel Veneto;

DATO atto che con la Deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2025, n. 405 avente per oggetto "Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Tribunale per i Minorenni di Venezia per favorire lo sviluppo delle attività interistituzionali in materia di tutela dei minori di età", in particolare:

- la Regione del Veneto e il Tribunale per i Minorenni di Venezia hanno manifestato la volontà di attivare una forma di collaborazione finalizzata al sostegno delle attività degli Uffici giudiziari minorili per il territorio di competenza e allo sviluppo di un percorso formativo destinato agli operatori delle equipe multidisciplinari e degli Ambiti Territoriali Sociali del Veneto che si occupano di cura, protezione e tutela dei minori di età;
- la collaborazione è finalizzata al sostegno delle attività degli Uffici giudiziari minorili e prevede la destinazione temporanea di n. 2 unità con qualifica professionale di Assistente Sociale, selezionate nell'ambito del personale della Regione del Veneto, delle Aziende ULSS ovvero di Enti locali del territorio veneto, per un periodo di un anno, rinnovabile alla scadenza per un ulteriore anno;
- si è stabilito che il personale individuato sarà assegnato per la realizzazione di progetti riguardanti i procedimenti di adozione nazionale e internazionale, di responsabilità genitoriale nonché per lo svolgimento delle attività di coordinamento e raccordo tra gli Uffici giudiziari e i Servizi sociali territoriali;
- è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra la Regione del Veneto e il Tribunale per i Minorenni di Venezia per favorire lo sviluppo delle attività interistituzionali in materia di cura, protezione e tutela dei minori di età, giusto Allegato A della DGR 405/2026;
- è stato affidato ad Azienda Zero l'incarico di selezionare n. 2 unità di personale, con qualifica professionale di Assistente Sociale, nell'ambito del personale regionale, delle Aziende ULSS ovvero di Enti locali veneti con

comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito delle tematiche riguardanti i procedimenti di adozione nazionale e internazionale e di responsabilità genitoriale;

- si è dato incarico ad Azienda Zero degli adempimenti connessi al rimborso del costo, agli enti di appartenenza, del personale in assegnazione temporanea come previsto dal Protocollo d'Intesa di cui sopra;
- è stato affidato ad Azienda Zero l'incarico di provvedere alla realizzazione delle attività di potenziamento dell'applicativo regionale "Ge.Min.I.", in gestione presso la medesima Azienda, strumento finalizzato alla rilevazione e raccolta di informazioni relative ai bambini e ragazzi inseriti in contesti di accoglienza come comunità e famiglie affidatarie;
- si è determinato in euro 250.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100016 denominato "Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. a, L.R. 13/04/2001, n.11)" del bilancio regionale di previsione 2026 - 2028;

VISTO il Protocollo d'Intesa finalizzato a favorire lo sviluppo delle attività interistituzionali in materia di tutela dei minori di età - approvato in conformità allo schema di cui all'Allegato A della DGR 405/2026 -, sottoscritto in data 07.10.2026 dall'Assessore ai Servizi Sociali, Famiglia, Longevità, Sport e Politiche Abitative, Dott.ssa Paola Roma, su delega del Presidente della Giunta regionale, Dott. Alberto Stefani, e dal Presidente del Tribunale per i Minorenni di Venezia, Dott. Lanfranco Maria Tenaglia;

PRESO ATTO che all'art. 8 del citato Protocollo, rubricato "Decorrenza e durata", è stabilito che "La presente intesa decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata massima di 24 mesi, salvo non intervenga esplicita richiesta di disdetta da una delle parti, e comunque sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dalla Regione, pari a euro 250.000,00";

RITENUTO per quanto sopra esposto di assegnare ed impegnare, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 405 del 19 maggio 2026, l'importo di euro 250.000,00 ad Azienda Zero, per gli adempimenti connessi al rimborso del costo del personale in assegnazione temporanea e delle attività di potenziamento dell'applicativo regionale "Ge.Min.I.", come riportato nell'**Allegato B**, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, entrambi parti integranti del presente provvedimento;

di liquidare gli importi assegnati ad esecutività del presente provvedimento;

di fissare il termine del 31/12/2028 per la presentazione di una determina del Direttore Generale di Azienda Zero che approva, in allegato alla stessa, la relazione delle attività svolte e il rendiconto delle spese sostenute;

che eventuali maggiori erogazioni rispetto alla rendicontazione approvata siano oggetto di restituzione;

di incaricare Azienda Zero:

- della selezione di n. 2 unità di personale, con qualifica professionale di Assistente Sociale da impiegarsi a tempo pieno, da reclutarsi nell'ambito del personale della Regione del Veneto, delle Aziende ULSS ovvero degli Enti Locali veneti, in possesso di comprovata esperienza almeno quinquennale nelle materie concernenti i procedimenti di adozione nazionale e internazionale e di responsabilità genitoriale, mediante la pubblicazione di apposito Avviso di selezione;
- degli adempimenti connessi al rimborso del costo, agli enti di appartenenza, del personale in assegnazione temporanea come previsto dal Protocollo d'Intesa di cui sopra;
- della realizzazione delle attività di potenziamento dell'applicativo regionale "Ge.Min.I.", in gestione presso la medesima Azienda, strumento finalizzato alla rilevazione e raccolta di informazioni relative ai bambini e ragazzi inseriti in contesti di accoglienza come comunità e famiglie affidatarie, in conformità alle indicazioni che saranno definite e approvate in collaborazione con la Regione del Veneto e il Tribunale per i Minorenni di Venezia;

CONSIDERATO inoltre l'articolo 2 dell'Allegato A alla DGR n. 405/2026, il quale disciplina i criteri e le modalità per la verifica della compatibilità professionale dei candidati all'assegnazione temporanea nel profilo di assistente sociale presso gli Uffici giudiziari, si incarica altresì Azienda Zero di coinvolgere un rappresentante del Tribunale per i Minorenni di Venezia nell'ambito delle relative fasi procedurali preposte alla selezione dei summenzionati professionisti;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso i fondi stanziati sul capitolo n. 100016 denominato "Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali i (art. 133, c. 3, lett. a, L.R. 13/04/2001, n.11)", del Bilancio di previsione 2026-2028;

che le obbligazioni passive, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**;

che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria della obbligazione passiva risulta completa fino al V° livello del Piano dei Conti;

che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra tra gli obiettivi del D.E.F.R. 2026-2028;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto rientra nella fattispecie non soggetta al CUP;

VISTI il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

il D.L. 4 luglio 2006, n. 22;

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

il D.M. 27 giugno 2025;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

L.R. n. 2 del 10 aprile 2026;

L.R. n. 3 del 10 aprile 2026;

L.R. n. 4 del 10 aprile 2026;

il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 09 aprile 2026;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 405 del 19 maggio 2026;

il DSPG n. 3/2026;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse, l'**Allegato A contabile**, l'**Allegato B** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare l'assegnazione delle risorse di cui all'**Allegato B**;
3. di incaricare Azienda Zero della selezione di n. 2 unità di personale, con qualifica professionale di Assistente Sociale da impiegarsi a tempo pieno, da reclutarsi nell'ambito del personale della Regione del Veneto, delle Aziende ULSS ovvero degli Enti Locali veneti, in possesso di comprovata esperienza almeno quinquennale nelle materie concernenti i procedimenti di adozione nazionale e internazionale e di responsabilità genitoriale, mediante la pubblicazione di apposito Avviso di selezione;
4. di incaricare Azienda Zero degli adempimenti connessi al rimborso del costo, agli enti di appartenenza, del personale in assegnazione temporanea come previsto dal Protocollo d'Intesa richiamato in premessa;
5. di incaricare Azienda Zero della realizzazione delle attività di potenziamento dell'applicativo regionale "Ge.Min.I.", in gestione presso la medesima Azienda, strumento finalizzato alla rilevazione e raccolta di informazioni relative ai bambini e ragazzi inseriti in contesti di accoglienza come comunità e famiglie affidatarie, in conformità alle indicazioni che saranno definite e approvate in collaborazione con la Regione del Veneto e il Tribunale per i Minorenni di Venezia;
6. di assegnare ed impegnare, in attuazione della deliberazione n. 405 del 19 maggio 2026 della Giunta Regionale, l'importo di euro 250.000,00 ad Azienda Zero, per gli adempimenti connessi al rimborso del costo del personale in assegnazione temporanea e delle attività di potenziamento dell'applicativo regionale "Ge.Min.I.", come riportato nell'**Allegato B**, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, entrambi parti integranti del presente provvedimento;
7. di liquidare l'importo di euro 250.000,00 ad Azienda Zero come riportato nell'**Allegato A contabile** in un'unica soluzione, a esecutività del presente provvedimento;
8. di fissare il termine del 31/12/2028 per la presentazione di una determina del Direttore Generale di Azienda Zero che approva, in allegato alla stessa, la relazione delle attività svolte e il rendiconto delle spese sostenute;

9. che eventuali maggiori erogazioni rispetto alla rendicontazione approvata siano oggetto di restituzione;
10. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso i fondi stanziati sul capitolo n. 100016 denominato *"Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali i (art. 133, c. 3, lett. a, L.R. 13/04/2001, n.11)"*, del Bilancio di previsione 2026-2028;
11. di dare atto che le obbligazioni attive e passive, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria della obbligazione passiva risulta completa fino al V° livello del Piano dei Conti;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. la trasmissione ad Azienda Zero del presente provvedimento;
14. la trasmissione al Tribunale per i Minorenni di Venezia del presente provvedimento;
15. l'acquisizione del visto contabile da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria nell'apposita piattaforma documentale (DOKI.RVE);
16. di informare che, avverso al presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, numero 33;
18. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Carlo Matterazzo



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N. 19786 del 12/10/2026**

Struttura 7200240200

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

Oggetto APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI VENEZIA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ INTERISTITUZIONALI IN MATERIA DI TUTELA DEI MINORI DI ETÀ. ASSEGNAZIONE ED IMPEGNO DELLA SPESA. DGR N. 405 DEL 19.05.2026.

SPESA

Capitolo: 100016 FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI PER ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C. 3, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 18, L.R. 29/12/2020, N.39) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.011 TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI N.A.F.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006446 000	250.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	250.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
100016	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
Totale	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00165738 AZIENDA ZERO								
I 2026 00006446 000	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 12-10-2026



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n.

19786

del 12/10/2026

pag. 1 di 1

**Assegnazione delle risorse in attuazione della Deliberazione della
Giunta regionale n. 405 del 19 maggio 2026 “Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Tribunale per i Minorenni
di Venezia per favorire lo sviluppo delle attività interistituzionali in materia di tutela dei minori di età”.**

Numero progressivo	Codice fiscale e partita iva	Codice di registrazione dell'ente beneficiario ("Anagrafica NUSICO")	Azienda Zero L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016	Comune della sede legale	Totale assegnato in euro
1	05018720283	165738	Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero	Padova	€ 250.000,00
Totale					€ 250.000,00

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 12-10-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

(Codice interno: 594218)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 20025 del 16 ottobre 2026

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Sospensione del riconoscimento quale impianto di combustione di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1069/2009 della società GLOOVER ENERGY S.R.L. con sede legale sita in Viale Bianca Maria n. 26 - Milano (MI) ed operativa sita in Via Verona n. 2 - Pove del Grappa (VI), con contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute.
[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si sospende il riconoscimento rilasciato, ex Reg. (CE) n. 1069/2009, con D.D.R. n. 78 del 28/11/2022 all'impianto di combustione di categoria 3, aggiornando l'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari n. 78 del 28/11/2022 con cui veniva rilasciato il riconoscimento all'impianto della società GLOOVER ENERGY S.R.L. P. IVA n. 11412870963 con sede legale sita in Viale Bianca Maria n. 26 - Milano (MI) ed operativa sita in Via Verona n. 2 - Pove del Grappa (VI), quale impianto di combustione di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d), del Reg. (CE) n. 1069/2009; ed iscritto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento ABP6049COMBP3;

VISTA la nota prot. n. 0094305/26 del 13/10/2026 con cui l'Azienda Ulss 7 Pedemontana - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e produzioni zootecniche - Distretto di Bassano del Grappa (VI) (prot. reg.le n. 559766 del 13/10/2026) ha proposto la sospensione del riconoscimento della società in parola in quanto *"nel corso dell'ispezione effettuata in data 12/5/2025 da personale del Servizio presso lo stabilimento della ditta in oggetto è stato accertato che l'impianto non era in funzione, preso atto dei numerosi tentativi di contatto effettuati, rimasti privi di riscontro e considerato, altresì, che la società non ha fornito alcun riscontro, entro il termine assegnato alla richiesta trasmessa con comunicazione del 18/09/2026, prot. 86159/26"*; tutta la documentazione è agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità animale e farmaci veterinari;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di sospendere il succitato D.D.R. n. 78 del 28/11/2022 con cui è stato rilasciato il riconoscimento all'impianto della società GLOOVER ENERGY S.R.L. P. IVA n. 11412870963 con sede legale sita in Viale Bianca Maria n. 26 - Milano (MI) ed operativa sita in Via Verona n. 2 - Pove del Grappa (VI), quale impianto di combustione di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d), del Reg. (CE) n. 1069/2009, provvedendo contestualmente alla sospensione del numero di riconoscimento ABP6049COMBP3 attribuito a suddetto impianto, dell'elenco nazionale del Ministero della Salute;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la DGR 30 aprile 2026, n. 312 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la DGR 16 giugno 2026, n. 534 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura: conferimento dell'incarico a termine di Direttore della Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare e veterinaria, incardinata presso l'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

VISTA la DGR 16 giugno 2026, n. 562 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

VISTA la DGR 24 giugno 2026, n. 631 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di sospendere il riconoscimento rilasciato all'impianto della società GLOOVER ENERGY S.R.L. P. IVA n. 11412870963 con sede legale sita in Viale Bianca Maria n. 26 - Milano (MI) ed operativa sita in Via Verona n. 2 - Pove del Grappa (VI), quale impianto di combustione di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d), del Reg. (CE) n. 1069/2009 rilasciato con D.D.R. n. 78 del 28/11/2022;
3. di sospendere il numero di riconoscimento ABP6049COMBP3, attribuito al succitato impianto, nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;
4. di revocare la sospensione solo previa verifica, mediante sopralluogo, da parte dell'Azienda Ulss competente per territorio, della sussistenza dei requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg. (CE) n. 1069/2009 e Reg. (UE) n. 142/2011;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 594352)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 20157 del 20 ottobre 2026

Regolamento (UE) n. 2019/4 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018. Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 194. Modifica della denominazione sociale, P.IVA e legale rappresentante: - già AGRI-VET S.R.L. P.IVA n. 05619290280; - ora ALPHA-VET S.R.L. P.IVA n. 02699690281, con sede legale sita in Via E. Viani n. 3 - Tombolo (PD) e sede operativa sita in Via Trieste n. 93/c - San Vendemiano (TV) autorizzata all'esercizio dell'attività di distribuzione/commercio di mangimi medicati/prodotti intermedi (con deposito).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Trattasi del provvedimento con cui si recepisce la modifica della denominazione sociale, della P.IVA e del legale rappresentante, in relazione all'impianto autorizzato all'esercizio dell'attività di distribuzione/commercio di mangimi medicati/prodotti intermedi (con deposito), ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Reg. n. (UE) 2019/4 e del D.Lgs. 194/2023.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2019/4 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 recante norme relative "alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'utilizzo di mangimi medicati, che modifica il regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 90/167/CEE del Consiglio";

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 194 "Adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2019/4 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'utilizzo di mangimi medicati, che modifica il regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 90/167/CEE del Consiglio, ai sensi dell'art. 16 della legge 4 agosto 2022, n. 127";

VISTO il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa sanità Animale e farmaci veterinari n. 10703 del 28/07/2025 con cui si è rilasciata all'impianto della società AGRI-VET S.R.L. P. IVA 05619290280 con sede legale sita in Via E. Viani n. 3 - Tombolo (PD) e sede operativa sita in Via Trieste n. 93/c - San Vendemiano (TV) l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di distribuzione/commercio di mangimi medicati/prodotti intermedi (con deposito), ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Reg. (UE) n. 2019/4;

VISTA l'istanza e relativa documentazione a corredo, pervenuta in data 29/09/2026 (prot. reg.le n. 537908) e successiva integrazione pervenuta in data 15/10/2026 (prot. reg.le n. 563973) rispettivamente con nota prot. n. 0185046/26 del 29/9/2026 e nota prot. n. 0196519/26 del 15/10/2026 dell'Ulss n. 2 Marca Trevigiana - UOC Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche SIAPZ - Distretto di Treviso (TV), presentata per il tramite dello Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di San Vendemiano (TV), di modifica della denominazione sociale, P.IVA e legale rappresentante:

- da AGRI-VET S.R.L. P.IVA n. 05619290280, rappresentante legale sig. Alessandro Andretta;

- a ALPHA-VET S.R.L. P.IVA n. 026996902801, rappresentante legale sig. Luca Andretta,

con sede legale sita in Via E. Viani n. 3 - Tombolo (PD) e sede operativa sita in Via Trieste n. 93/c - San Vendemiano (TV) autorizzata all'esercizio dell'attività di distribuzione/commercio di mangimi medicati/prodotti intermedi (con deposito), ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Reg. (UE) n. 2019/4 e del D.Lgs. 194/2023;

VISTO il Decreto del Direttore del Servizio Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana n. 008 del 13/10/2026 con cui è stata recepita la variazione della denominazione sociale, della P. IVA e del legale rappresentante della società ALPHA-VET S.R.L. P.IVA n. 02699690281 con sede legale sita in Via E. Viani n. 3 - Tombolo (PD) e sede operativa sita in Via Trieste n. 93/c - San Vendemiano (TV), ai sensi dell'art. 10 del Reg. (CE) n. 183/2005, per l'attività di commercializzazione di additivi, di cui al capo 1 dell'Allegato IV, e di premiscele, di cui al capo 2 dell'Allegato IV, iscrivendolo con il numero di riconoscimento "alfa IT000243TV";

CONSIDERATO CHE il legale rappresentante ha dichiarato che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- € 16,00 per la domanda: numero seriale 01241056190402 del 23/09/2026;

- € 16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01241056190390 del 23/09/2026,

le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la DGR 30 aprile 2026, n. 312 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la DGR 16 giugno 2026, n. 534 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura: conferimento dell'incarico a termine di Direttore della Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare e veterinaria, incardinata presso l'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

VISTA la DGR 16 giugno 2026, n. 562 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

VISTA la DGR 24 giugno 2026, n. 631 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. la società ALPHA-VET S.R.L. P.IVA n. 02699690281 con sede legale sita in Via E. Viani n. 3 - Tombolo (PD), il cui legale rappresentante è il sig. Luca Andretta, è autorizzata, per subentro alla società AGRI-VET S.R.L. P.IVA n. 05619290280, all'esercizio dell'attività di distribuzione/commercio di mangimi medicati/prodotti intermedi (con deposito), ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Reg. (UE) n. 2019/4 e del D.Lgs. 194/2023 presso la sede operativa sita in Via Trieste n. 93/c - San Vendemiano (TV);
3. l'imposta di bollo è stata assolta con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:
 - € 16,00 per la domanda: numero seriale 01241056190402 del 23/09/2026;
 - € 16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01241056190390 del 23/09/2026,

le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

4. di prendere atto che la società ALPHA-VET S.R.L. P.IVA n. 02699690281 con sede legale sita in Via E. Viani n. 3 - Tombolo (PD) e sede operativa sita in Via Trieste n. 93/c - San Vendemiano (TV) con Decreto del Direttore del Servizio Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana n. 008 del 13/10/2026 per l'attività di commercializzazione di additivi, di cui al capo 1 dell'Allegato IV, e di premiscele, di cui al capo 2 dell'Allegato IV, iscrivendolo con il numero di riconoscimento "alfa IT000243TV";
5. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, alla competente Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 594593)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 20313 del 22 ottobre 2026

Reg. (UE) 2019/6 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018; D.Lgs. n. 218 del 07/12/2023 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127." Modifica del legale rappresentante della società VENETA ZOOTECNICI S.R.L. con sede legale e magazzino siti in Via Albare n. 89/1 - Piombino Dese (PD), autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi dell'art. n. 17 e segg. e art. n. 23 e segg. del D.Lgs 218/2023.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Trattasi del provvedimento con cui si recepisce la modifica del legale rappresentante in relazione all'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari, ai sensi del D.Lgs. n. 218/2023, rilasciata alla società VENETA ZOOTECNICI S.R.L, con D.D.R. n.14299 del 05/06/2026.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 2019/6 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE;

VISTO il D.Lgs. n. 218 del 07/12/2023 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127."

VISTO il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari n. 14299 del 05/06/2026 con cui si è autorizzata la società VENETA ZOOTECNICI S.R.L. P. IVA 02413060282 con sede legale e magazzino siti in Via Albare n. 89/1 - Piombino Dese (PD), con la rappresentanza sociale in capo al Sig. Sergio Fracalanza, all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso ed alla vendita diretta di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. n. 17 e segg. e art. n. 23 e segg. del D.Lgs. n. 218/2023, per seguenti tipologie di farmaci:

- a) medicinali veterinari;
- b) premiscele per alimenti medicamentosi;
- c) medicinali veterinari ad azione immunologica;
- d) medicinali veterinari omeopatici;
- e) alimenti medicamentosi,

sotto la responsabilità del dott.ssa Elisa Fioretti farmacista regolarmente iscritta all'Albo dei Farmacisti della Provincia di Treviso dal 12/01/2018 al n. 2412 e, relativamente alla vendita diretta, nei seguenti giorni ed orari di vendita diretta: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00;

VISTA l'istanza di modifica del legale rappresentante e relativa documentazione a corredo, pervenuta con nota prot. n. 0162504 del 21/10/2026 dell'Azienda Ulss 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (prot. reg.le n. 573769 del 21/10/2026), agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari, e presentata dal Sig. Riccardo Fracalanza, in qualità di nuovo legale rappresentante, per il tramite dello Sportello Unico per le attività produttive della Federazione dei Comuni del Camposampierese;

CONSIDERATO CHE il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- € 16,00 relativa all'istanza: numero seriale 01230270950093 del 03/01/2024;
- € 16,00 per il provvedimento di recepimento della modifica del legale rappresentante: numero seriale 01230270950082 del 03/01/2024, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la DGR 30 aprile 2026, n. 312 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'avvio delle procedure

per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la DGR 16 giugno 2026, n. 534 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura: conferimento dell'incarico a termine di Direttore della Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare e veterinaria, incardinata presso l'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

VISTA la DGR 16 giugno 2026, n. 562 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

VISTA la DGR 24 giugno 2026, n. 631 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la ditta VENETA ZOOTEKNICI S.R.L. P. IVA 02413060282 con sede legale e magazzino siti in Via Albare n. 89/1 - Piombino Dese (PD), il cui legale rappresentante è il Sig. Riccardo Fracalanza, è autorizzata al commercio all'ingrosso ed alla vendita diretta di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. n. 17 e segg. e art. n. 23 e segg. del D.Lgs. n. 218/2023, per seguenti tipologie di farmaci:

- a) medicinali veterinari;
- b) premiscele per alimenti medicamentosi;
- c) medicinali veterinari ad azione immunologica;
- d) medicinali veterinari omeopatici;
- e) alimenti medicamentosi,

sotto la responsabilità dott.ssa Francesca Nisi farmacista regolarmente iscritta all'Albo dei Farmacisti della Provincia di Padova dal 26/02/2025 al n. 5083 e, relativamente alla vendita diretta, nei seguenti giorni ed orari di vendita diretta: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00, giorno di chiusura: sabato;

3. l'imposta di bollo è stata assolta con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- € 16,00 relativa all'istanza: numero seriale 01230270950093 del 03/01/2024;
- € 16,00 per il provvedimento di recepimento della modifica del legale rappresentante: numero seriale 01230270950082 del 03/01/2024, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

4. il presente provvedimento sostituisce il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari n. 14299 del 05/06/2026;
5. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni al Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio, ed all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari;
6. di provvedere alla comunicazione delle succitate variazioni al competente Ministero della Salute;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

(Codice interno: 594594)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 11727 del 9 marzo 2026

Reg. (UE) 2019/6 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018; D.Lgs. n. 218 del 07/12/2023 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127." Rettifica del D.D.R. n. 11528 del 02/03/2026 di autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari sulla base di contratti di deposito ai sensi dell'art. 19 e segg. del D.Lgs n. 218/2023 rilasciato alla società L.S. LOGISTICA SANITARIA SRL con sede legale e magazzino siti in Via Ferrari n. 323 - Bovolone (VR).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Trattasi del provvedimento con cui si rettifica il D.D.R. 11528 del 02/03/2026 con cui si è autorizzata la società L.S. LOGISTICA SANITARIA SRL. all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari sulla base di contratti di deposito ai sensi dell'art. 19 e segg. del D.Lgs n. 218/2023.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 2019/6 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE;

VISTO il D.Lgs. n. 218 del 07/12/2023 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127."

VISTO il Decreto del Direttore dell'U.O. Sanità Animale e farmaci veterinari n. 11528 del 02/03/2026 con cui si è autorizzata la società L.S. LOGISTICA SANITARIA SRL P. IVA n. 03661750236 con sede legale sita in Via Ferrari n. 323 - Bovolone (VR), il cui legale rappresentante è il Sig. Maniel De Vecchi, all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari sulla base di contratti di deposito ai sensi dell'art. 19 e segg. del D.Lgs. n. 218/2023, presso il sito in Via delle Industrie n. 36 - Albignasego (PD) per le seguenti tipologie di farmaci:

- a) medicinali veterinari;
- b) medicinali veterinari ad azione immunologica;
- c) medicinali veterinari omeopatici,

sotto la responsabilità della dott.ssa Alessandra Avesani laureata in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (CTF), regolarmente iscritta all'ordine dei farmacisti di Verona dal 28/08/2008 al n. 2334;

VISTA la mail del 05/03/2026 con cui è stata segnalata l'errata indicazione, nel succitato provvedimento autorizzativo, del nominativo del legale rappresentante, Maniel De Vecchi in luogo di Manuel De Vecchi, e della sede operativa, Via delle Industrie n. 36 - Albignasego (PD) in luogo di Via Ferrari n. 323 - Bovolone (VR);

RAVVISATA pertanto la necessità di rettificare quanto, per mero errore materiale, riportato nel decreto del Direttore dell'U.O. Sanità Animale e farmaci veterinari n. 11528 del 02/03/2026, il quale viene con il presente atto modificato;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione,

Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

ordina

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la società L.S. LOGISTICA SANITARIA SRL P. IVA n. 03661750236 con sede legale sita in Via Ferrari n. 323 - Bovolone (VR), il cui legale rappresentante è il Sig. Manuel De Vecchi, all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari sulla base di contratti di deposito ai sensi dell'art. 19 e segg. del D.Lgs. n. 218/2023, presso il magazzino sito in Via Ferrari n. 323 - Bovolone (VR), le seguenti tipologie di farmaci:

- a) medicinali veterinari;
- b) medicinali veterinari ad azione immunologica;
- c) medicinali veterinari omeopatici,

sotto la responsabilità della dott.ssa Alessandra Avesani laureata in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (CTF), regolarmente iscritta all'ordine dei farmacisti di Verona dal 28/08/2008 al n. 2334;

3. il presente provvedimento modifica il Decreto del Direttore dell'U.O. Sanità Animale e farmaci veterinari n. 11528 del 02/03/2026;
4. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse entro 30 giorni all'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
5. di provvedere alla comunicazione della presente autorizzazione al competente Ministero della Salute;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 594869)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 2 funzionari, di cui n. 1 con profilo professionale amministrativo e n. 1 con profilo professionale tecnico ingegnere, da assegnare all'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto.

Premesse

La Regione del Veneto indice una procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse", rivolta a personale assunto a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni pubbliche, per la copertura di **n. 2 posizioni di personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione**, per le esigenze dell'Area Sanità e Sociale, come di seguito specificato:

- **n. 1 Funzionario amministrativo** da assegnare all'Area Sanità e Sociale;
- **n. 1 Funzionario tecnico ingegnere** da assegnare alla Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, incardinata presso l'Area Sanità e Sociale.

1 - Requisiti generali di partecipazione

1. Essere dipendenti a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
2. essere inquadrati nell'Amministrazione di provenienza nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, o inquadramento equivalente per il personale di altri Comparti;
3. essere inquadrati nell'Amministrazione di provenienza, a seconda della selezione a cui si intende partecipare, alternativamente nel profilo professionale amministrativo o tecnico ingegnere, o profili professionali equivalenti^[1];
4. essere in possesso del nulla osta preventivo al trasferimento per mobilità nei ruoli della Regione del Veneto, rilasciato in data successiva alla pubblicazione del presente avviso;
5. aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
6. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
7. non essere incorsi in sanzioni disciplinari superiori alla multa nell'ultimo biennio antecedente alla data di scadenza del presente avviso;
8. essere in possesso dell'idoneità fisica senza prescrizioni alla mansione, di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

Il **nulla osta preventivo al trasferimento** in mobilità nei ruoli della Regione del Veneto, rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

Nel nulla osta preventivo rilasciato al dipendente **l'Amministrazione di appartenenza dovrà dichiarare anche l'inquadramento giuridico ed economico proprio del dipendente** (ovvero Area di appartenenza/ profilo professionale/posizione economica/ CCNL applicato).

In alternativa, il candidato potrà fornire attestazione dell'avvenuta presentazione della richiesta di nulla osta preventivo al trasferimento indirizzata all'Amministrazione di appartenenza, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande prevista dal presente bando.

Il nulla osta preventivo, corredato dalla dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza in merito alla posizione giuridica ed economica del dipendente, dovrà, in ogni caso, essere rilasciato e trasmesso dal candidato, ad integrazione della propria candidatura, **entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle candidature sul portale inPA.**

Il candidato che dovesse ricevere il nulla osta preventivo dall'Amministrazione di appartenenza successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande prevista dal presente bando e, comunque, non oltre il termine di cui al periodo precedente, dovrà inviarlo al seguente indirizzo PEC: organizzazionepersonale@pec.regione.veneto.it, specificando nell'oggetto quanto segue: "Avviso di mobilità esterna per n. 2 Funzionari da assegnare all'Area Sanità e Sociale – trasmissione nulla osta preventivo".

La trasmissione del nulla osta al suddetto indirizzo PEC può essere effettuata anche da un indirizzo e-mail; tuttavia, in tal caso dovrà essere allegato anche un documento d'identità in corso di validità.

La Direzione Organizzazione e Personale della Regione del Veneto, dopo l'approvazione delle graduatorie finali delle rispettive selezioni, richiederà in ogni caso all'Amministrazione di appartenenza dei candidati risultati vincitori, o dei successivi candidati idonei in caso di scorrimento, la conferma del nulla osta alla mobilità ai fini della definizione della data del trasferimento.

Il possesso dei suddetti requisiti generali di partecipazione deve sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione, nonché fino al termine della procedura di cui al presente avviso, ovvero con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della procedura di mobilità, l'esclusione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

2 – Competenze professionali richieste

Per le posizioni da ricoprire si chiede di aver maturato pregressa e documentata esperienza pluriennale nelle attività sotto specificate, la quale sarà oggetto di valutazione in sede di esame dei curriculum.

L'esperienza professionale dovrà essere attestata dal candidato all'interno della propria domanda di partecipazione, compilabile all'interno del portale "Inpa" nella pagina relativa al presente avviso, come specificato al punto successivo, e sarà oggetto di valutazione in sede di esame dei curriculum.

Di seguito si specificano le competenze professionali richieste per le singole figure ricercate:

- n. 1 Funzionario amministrativo da assegnare all'Area Sanità e Sociale:

La figura ricercata dovrà essere in possesso di consolidata esperienza in ambito sanitario, come di seguito specificato:

- esperienza professionale documentata, preferibilmente almeno triennale, maturata presso amministrazioni pubbliche, Aziende o Enti del Servizio sanitario, nello svolgimento di attività amministrative relative al settore sanitario e socio-sanitario;
- esperienza nei procedimenti amministrativi propri della programmazione e regolazione del SSR, con particolare riferimento ad autorizzazione, accreditamento istituzionale, rapporti con gli erogatori o altri procedimenti caratteristici del sistema sanitario;
- esperienza nella predisposizione e istruttoria di atti amministrativi, deliberazioni, decreti, note e documenti tecnico-amministrativi in materia sanitaria;
- conoscenza dell'assetto istituzionale e organizzativo del Sistema sanitario regionale e dei rapporti tra Regione, Aziende ed Enti del SSR e amministrazioni centrali;
- esperienza nel supporto a tavoli tecnici, gruppi di lavoro, attività di coordinamento e monitoraggio in materia sanitaria;
- capacità di gestione di rapporti istituzionali con Aziende sanitarie, enti regionali e, eventualmente, amministrazioni nazionali;
- capacità di operare in contesti caratterizzati da elevata trasversalità, coordinamento tra strutture e gestione contemporanea di procedimenti complessi.

- n. 1 Funzionario tecnico ingegnere da assegnare alla Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, incardinata presso l'Area Sanità e Sociale:

La figura ricercata dovrà essere in possesso di consolidata esperienza, preferibilmente almeno triennale, maturata presso amministrazioni pubbliche, come di seguito specificato:

- esperienza nella gestione procedurale tecnica e finanziaria di opere pubbliche;
- esperienze nelle procedure autorizzative finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche in ambito socio-sanitario;
- esperienza nella rendicontazione di opere pubbliche anche finanziate da una pluralità di enti;
- esperienza nella gestione di beni di proprietà della pubblica amministrazione;
- supervisione ai lavori di imprese ed ai collaudi anche nella realizzazione di opere da parte di soggetti privati.

La sede di lavoro sarà sita a Venezia, presso le sedi regionali dell'Area Sanità e Sociale.

3 - Domanda di partecipazione

Coloro che intendano candidarsi al presente avviso dovranno produrre la domanda di partecipazione esclusivamente tramite procedura telematica attraverso il Portale "InPA", disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva dal giorno di pubblicazione dell'avviso nel sito Internet InPA, e sarà automaticamente disattivata alle ore 13 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul portale InPA.**

Il nulla osta preventivo o, in alternativa, l'attestazione dell'avvenuta presentazione della richiesta di nulla osta al trasferimento indirizzata all'Amministrazione di appartenenza, dovranno essere caricati nella sezione "Allegati" all'interno della propria candidatura nella pagina dedicata all'avviso in oggetto sul portale Inpa.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda (ad eccezione della trasmissione del nulla osta preventivo richiesto al punto 1 nel caso in cui il candidato non l'avesse acquisito entro il termine di scadenza dell'avviso), né effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di scadenza è perentorio.

4 - Procedura di verifica dei requisiti e criteri di valutazione dei candidati

L'ammissione alla procedura è condizionata al possesso dei requisiti generali di partecipazione di cui al punto 1).

Ai fini della procedura di valutazione dei candidati, il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale nominerà con proprio decreto una o più commissioni esaminatrici.

La procedura di valutazione, che sarà effettuata dalla singola commissione esaminatrice, consisterà nella comparazione dei curriculum pervenuti, verificando il possesso, in capo ai candidati, delle competenze professionali riconducibili al punto 2), a cui potrà all'evenienza seguire una seconda fase di valutazione attraverso colloquio, nella quale la commissione terrà conto anche della motivazione del candidato al trasferimento.

Sarà attribuito un punteggio in trentesimi, stabilendo un minimo di 21/30 per il conseguimento dell'idoneità, sia nella fase di valutazione dei curriculum che nella fase del successivo colloquio.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla media, determinata in trentesimi, del punteggio conseguito da ciascun candidato nella valutazione del curriculum e del colloquio.

È comunque facoltà dell'Amministrazione non ricoprire le posizioni di cui al presente avviso qualora le candidature pervenute non dovessero rispondere alle esigenze richieste.

5 - Esiti della procedura e stipula del contratto di lavoro

Espletata la procedura di verifica dei requisiti generali di partecipazione e di comparazione dei curriculum, eventualmente integrata da successivi colloqui, saranno pubblicati gli esiti delle selezioni, sulla base del punteggio conseguito dai singoli candidati, nel portale InPA. In caso di parità di punteggio, saranno applicati i diritti di preferenza previsti per le procedure concorsuali ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/1994.

Sarà garantita la conservazione della posizione giuridica ed economica posseduta all'atto del trasferimento, con esclusione di eventuali indennità relative alla posizione ricoperta presso l'Ente di appartenenza.

Qualora il candidato si trovi in posizione di part time presso l'Amministrazione di provenienza, potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo qualora accetti la posizione a tempo pieno.

In caso di impossibilità a perfezionare l'assunzione in mobilità del candidato vincitore per qualsiasi motivo, compreso il mancato rilascio del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza o il rilascio del nulla osta oltre i termini stabiliti dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente potrà procedere allo scorrimento degli eventuali idonei.

Il consenso al trasferimento verrà comunque richiesto dall'Amministrazione regionale all'Ente di appartenenza di ciascun candidato, ai fini del perfezionamento del passaggio, con la conseguente stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi delle norme del CCNL Comparto Funzioni Locali, al momento vigenti.

Si specifica che, alla data del trasferimento, il dipendente dovrà aver fruito delle giornate di ferie maturate e non godute, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 28 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del triennio 2022-2024.

A seguito della stipula del contratto individuale di lavoro, il contraente verrà inquadrato in base al sistema di classificazione introdotto dal CCNL Comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, ovvero nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione; il profilo professionale sarà assegnato come da declaratorie dei profili professionali di cui all'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 325 del 29/03/2023.

6 - Pari opportunità

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

7 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i partecipanti all'avviso che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente avviso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di mobilità volontaria, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 – Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione alla procedura di mobilità. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla procedura di mobilità.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai partecipanti all'avviso competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I partecipanti possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 – 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I partecipanti hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (e-mail: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771).

8 – Avvertenze

Il presente avviso non vincola la Regione del Veneto, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto al trasferimento: la Regione del Veneto si riserva pertanto la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la procedura in oggetto in caso di mutamento delle condizioni che hanno portato all'emanazione del presente avviso.

9 – Informazioni

Per chiarimenti ulteriori sul presente avviso è possibile inviare una mail, specificando nell'oggetto l'avviso di mobilità esterna per il quale si chiede informazioni, al seguente indirizzo mail: personalemobilita@regione.veneto.it.

Per Il Direttore
dott. Michele Pelloso

Il Direttore Vicario
della Direzione Organizzazione e Personale
dott. Gianni Rossi

[1] Per chiarimenti in merito ai profili professionali del personale della Regione del Veneto, si rinvia alla lettura della Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 29/03/2023 (Allegato A – Declaratorie profili professionali), di cui al seguente link: <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=499911>

(Avviso costituente parte integrante del [decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 459 del 22 ottobre 2026](#), pubblicato in parte seconda – sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 594393)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di due graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina Neuroradiologia e dirigente medico disciplina Chirurgia vascolare.

In esecuzione delle deliberazioni adottate dal Direttore Generale n. 2024,2025 del 16.10.2026 sono emanati avvisi pubblici per la formazione di graduatorie dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina Neuroradiologia e dirigente medico disciplina Chirurgia Vascolare. Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione oggetto dell'avviso o equipollenti o affini (o iscritti dal secondo anno del corso di specialità nella specifica disciplina bandita).

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/> area concorsi e avvisi. Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla UOC. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-Via dei Carpani, 16/Z – 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41.

il direttore generale ing. Giancarlo Bizzarri

(Codice interno: 594287)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente medico direttore di struttura complessa UOC Radiologia – presidio ospedaliero di Chioggia - disciplina: radiodiagnostica (bando n. 31/2026).

In esecuzione della delibera n. 1359 del 19 ottobre 2026 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di **DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC RADIOLOGIA Presidio Ospedaliero di CHIOGGIA Disciplina: Radiodiagnostica** Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi A RAPPORTO ESCLUSIVO

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. Da 15 a 15-quattordices del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dai CC.CC.NN.LL. vigenti, dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118 e dalla delibera della Giunta Regionale del Veneto 06 settembre 2022 n. 1096.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, l'Azienda ULSS 3 garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Radiologia del P.O. di Chioggia																																																				
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Ospedale di Chioggia nella sede della unità operativa di Radiologia																																																				
Principali relazioni operative	Unità Operative e Direzione Medica dell'Ospedale, Unità Operative di Radiologia dell'Azienda e Direzione del Dipartimento di Radiologia, Direzione Aziendale, Direzione Sanitaria e Direzione della Funzione Ospedaliera, Dipartimento di Prevenzione, Servizi Territoriali afferenti al Distretto di Chioggia-Sottomarina e Medici di Medicina Generale																																																				
Principali responsabilità	Lo spettro di competenze e conoscenze connesse e richieste per l'attribuzione dell'incarico di direttore di struttura complessa sono riferite alle seguenti macroaree: <ul style="list-style-type: none"> • gestione della leadership e gli aspetti manageriali • governo clinico • conoscenze e competenze tecnico-professionali specifiche 																																																				
Caratteristiche dell'Unità Complessa	attuali Operativa La unità operativa di Radiologia è una struttura complessa dell'Ospedale di Chioggia in rete con i presidi dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima [Mestre (hub), Venezia e Mirano-Dolo], che eroga prestazioni di diagnostica radiologica e interventistica urgenti per il Pronto Soccorso e i pazienti ricoverati dell'Ospedale, prestazioni ambulatoriali per i pazienti del distretto di Chioggia-Sottomarina e dell'Azienda, prestazioni di screening mammografico in rete con le altre strutture dell'Azienda e con il Dipartimento di Prevenzione, come rappresentato dal report e dagli indicatori di attività riferiti all'anno 2025: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Gruppo</th><th>Totale</th><th>Esterni</th><th>Pronto Soccorso</th><th>Interni</th><th>Screening</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Radiologia convenzionale</td><td>36.926</td><td>13.184</td><td>17.844</td><td>5.898</td><td></td></tr> <tr> <td>TC</td><td>11.307</td><td>4.111</td><td>5.540</td><td>1.656</td><td></td></tr> <tr> <td>Diagnostica Senologica</td><td>9.122</td><td>2.043</td><td>2</td><td>3</td><td>7.074</td></tr> <tr> <td>Ecografie</td><td>4.711</td><td>3.651</td><td>614</td><td>446</td><td></td></tr> <tr> <td>RM</td><td>2.841</td><td>2.443</td><td>34</td><td>364</td><td></td></tr> <tr> <td>Altro Interventistica</td><td>379</td><td>318</td><td>2</td><td>50</td><td>9</td></tr> <tr> <td>Totale</td><td>65.286</td><td>25.750</td><td>24.036</td><td>8.417</td><td>7.083</td></tr> </tbody> </table>					Gruppo	Totale	Esterni	Pronto Soccorso	Interni	Screening	Radiologia convenzionale	36.926	13.184	17.844	5.898		TC	11.307	4.111	5.540	1.656		Diagnostica Senologica	9.122	2.043	2	3	7.074	Ecografie	4.711	3.651	614	446		RM	2.841	2.443	34	364		Altro Interventistica	379	318	2	50	9	Totale	65.286	25.750	24.036	8.417	7.083
Gruppo	Totale	Esterni	Pronto Soccorso	Interni	Screening																																																
Radiologia convenzionale	36.926	13.184	17.844	5.898																																																	
TC	11.307	4.111	5.540	1.656																																																	
Diagnostica Senologica	9.122	2.043	2	3	7.074																																																
Ecografie	4.711	3.651	614	446																																																	
RM	2.841	2.443	34	364																																																	
Altro Interventistica	379	318	2	50	9																																																
Totale	65.286	25.750	24.036	8.417	7.083																																																
Competenze richieste																																																					
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. 																																																				

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere i principi e le metodologie di pianificazione del budget al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Saper organizzare il lavoro in modo coerente con le direttive e regolamenti aziendali e in linea con le disposizioni normative relative alla organizzazione, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto dei principali istituti contrattuali. • Saper promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed un approccio multidisciplinare condiviso • Conoscere i principi e le metodiche di valutazione del personale relativamente a competenze professionali, aspetti relazionali e comunicativi con gli altri operatori e con l'utenza, produttività e qualità prestazionale • Saper garantire un'efficace gestione delle relazioni e comunicazioni con gli utenti e i familiari all'interno della struttura complessa. • Saper collaborare efficacemente con le altre unità operative aziendali promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento condivisi, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper collaborare alla attuazione dei principali protocolli e PDTA aziendali e regionali, nell'ambito della diagnosi e trattamento delle patologie tempo dipendenti, oncologiche e degenerative per il miglioramento dei processi assistenziali, sviluppando sinergia e integrazione con le altre strutture e professionisti dell'azienda e della rete regionale; • Saper introdurre e implementare nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, volti al miglioramento dei processi di efficacia ed efficienza della qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo. • Conoscere i principi, le disposizioni normative e gli obiettivi in tema di governo dei tempi di attesa e saper realizzare gestire una efficiente programmazione dei flussi di lavoro in funzione di un'efficace gestione dei tempi di attesa in sinergia con le direttive della Direzione Aziendale e in rete con le altre Radiologie dell'azienda nell'ambito della rete del Dipartimento di Radiologia. • Conoscere e saper promuovere all'interno dell'Ospedale e nei rapporti con i servizi territoriali e con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta la cultura della appropriatezza prescrittiva e della radioprotezione in linea con le disposizioni e linee guida nazionali, regionali e aziendali in materia
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Deve dimostrare capacità di gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza, generando valore aggiunto per l'organizzazione. • Possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi e nell'introdurre/potenziare nuove tecniche assistenziali. • Saper garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Saper assicurare la qualità dei servizi e delle prestazioni, in collaborazione con tutte le professionalità, per contenere la possibilità di errore medico e assistenziale, garantendo la

	<p>sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere: <ul style="list-style-type: none"> • approfondite conoscenze delle tecniche di diagnostica generale e documentata esperienza nell'utilizzo delle grandi attrezzature radiologiche, con particolare riferimento alla TC e alla RM di tutti i settori, compreso quello neuroradiologico e conoscenza dell'attività di radiologia interventistica; • documentata esperienza in ambito diagnostico con particolare - riferimento alle patologie neurologiche, cardiovascolari, oncologiche; • Avere competenze nell'organizzazione di adeguati percorsi di valutazione e gestione del paziente in urgenza-emergenza all'interno del sistema integrato della rete dell'emergenza, in un'ottica di sistema hub e spoke per assicurare la risposta più appropriata ed efficiente all'utente in particolare per quanto concerne la patologia traumatica e l'ictus. • Conoscere ed avere capacità di consolidare e sviluppare modelli di lavoro in rete con le altre UO dell'azienda afferenti al Dipartimento di Radiologia e con le UO afferenti agli altri Dipartimenti Aziendali, nell'ambito dei PDTA e dei protocolli operativi attivati nell'area della urgenza-emergenza e oncologica. • Conoscere e saper promuovere processi e tecnologie avanzate che favoriscono l'utilizzo di risorse diffuse (teleradiologia) e ad elevata capacità di elaborazione (AI, deep learning) per il miglioramento della qualità delle prestazioni e dell'efficienza dei processi.
--	--

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O. l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative complesse di Radiologia di Ospedali con caratteristiche ed casistiche sovrapponibili a quello dell'Ospedale di Chioggia sia per tipologia di prestazioni sia per volumi delle medesime. Il Candidato deve dimostrare di possedere comprovata conoscenza delle tecniche di diagnostica generale e documentata esperienza in ambito diagnostico con particolare riferimento alle patologie neurologiche, cardiovascolari, oncologiche e ortopediche e documentata esperienza nell'utilizzo delle grandi attrezzature radiologiche, con particolare riferimento alla TC e alla RM per diagnostica in tutti i settori, compreso quello neuroradiologico e conoscenze nell'ambito della radiologia interventistica. Conoscere ed avere capacità di consolidare e sviluppare modelli di lavoro in rete con le altre UO dell'azienda afferenti al Dipartimento di Radiologia e con le UO afferenti agli altri Dipartimenti Aziendali, nell'ambito dei PDTA e dei protocolli operativi attivati nell'area della urgenza-emergenza e oncologica. Dimostrare adeguate conoscenze nell'ambito della appropriatezza prescrittiva e nel governo dei tempi di attesa.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del CCNL dell'Area Sanità 23 gennaio 2024;
3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106;
4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484:

- A. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- B. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
- C. curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
- D. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno allegare alla domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato d.P.R. 484/1997, nel decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel d.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto d.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima e pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con la modalità a mezzo di propria casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, avendo cura di **allegare la documentazione in formato pdf rinumerandola e nominandola per contenuto il tutto in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"** debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare;
ovvero
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Pertanto, le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico presentate con altre forme di invio non saranno ritenute valide.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta elettronica certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e nel caso di indirizzo di posta elettronica certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome, il nome e il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
8. l'attestato di formazione manageriale;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
11. una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione;
12. il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
13. il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
14. la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione ovvero firma digitale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

I certificati attestanti tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

I certificati attestanti attività di studio e di aggiornamento conseguiti all'estero devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- c. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- a. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- b. un elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
- c. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) tramite il sistema PagoPa al quale si accede attraverso il sito aziendale www.aulss3.veneto.it sezione PAGAMENTI – on line nel sito aziendale – accedere alla pagina dedicata ai “Pagamenti On Line” – 2) Senza "Avviso di pagamento" PagoPA – Altre tipologie di pagamento - Ente: Azienda ULSS n. 3 Serenissima – Tipologia di pagamento: Tassa Concorso.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa e leggibile attestanti:

- a. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto B) – requisiti specifici per l'ammissione;
- b. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
- c. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (N.B.: tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce *Concorsi*). I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto “MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE”;
- d. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- e. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero allegare titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 20 della legge 118/2022, nonché dall'art. 5 della d.G.R.V. 1096/2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o si sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 20 lettera b) della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dell'art. 6 della d.G.R.V. 1096/2022, la Commissione esaminatrice provvederà, sulla base di un'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati, dei titoli professionali posseduti e degli esiti di un colloquio con gli stessi, a redigere, quindi, la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione di un punteggio complessivo per ciascuno di essi.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del d.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data, la sede ed ogni altra necessaria comunicazione verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 118/2022 e della d.G.R.V. 1096/2022 sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda alla sezione *Concorsi*:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la nomina della Commissione;
- i *curricula* dei candidati che si sono presentati;
- la relazione della Commissione;
- la graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima – UOC Gestione Risorse Umane – Via Don F. Tosatto, 147 – MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d.lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 24 e 28 del CCNL dell'Area Sanità 23 gennaio 2024 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai CC.CC.NN.LL. vigenti.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del d.lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 23 gennaio 2024 e dall'Accordo – Azienda ULSS 3 Serenissima – Nuova graduazione e pesatura incarichi dirigenziali e retribuzione di risultato dirigenti Area Sanità da 01.01.2021.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del d.lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà, con atto formale adottato dal Direttore Generale, entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al d.lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al d.P.R. 484/1997, alla legge 118/2022 e alla d.G.R. 1096/2022.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 - 30174 Mestre (VE) - tel. 041/2608776 - 8758 - 8683 - 8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 da lunedì a venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Il Direttore Generale dott. Massimo Zuin

(Codice interno: 594344)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia – Area Medica e delle Specialità Mediche – a rapporto esclusivo (bando n. 32/2026).

Con determinazione del Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane n. 1884 del 20 ottobre 2026 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia – Area Medica e delle Specialità Mediche – ruolo sanitario, profilo professionale medico, a rapporto esclusivo.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <https://www.aulss3.veneto.it> nella sezione “Concorsi”.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all’U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi dell’Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 – 8758 – 8683).

Il Direttore della UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Patrizia Bonesso

(Codice interno: 594383)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Infermieri – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (Ruolo Sanitario) - Bando n. 87/2026.

In esecuzione della deliberazione n. 1569 di reg. del 08.10.2026 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di INFERMIERI – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (Ruolo Sanitario) - Bando n. 87/2026.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito: <https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Le date di scadenza per la presentazione delle domande, coincidono, rispettivamente, nei giorni: **29 NOVEMBRE 2026, 24 DICEMBRE 2026 e 15 GENNAIO 2027.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dott. Giovanni Carretta

(Codice interno: 594496)

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Amministrativo per le Unità Operative Complesse “Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica”.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 652 del 14/10/2026 sono state approvate le graduatorie:

Azienda Ospedale-Università Padova – n. 1 posto

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	PIZZARDO EMANUELA	68,700

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona – n. 1 posto

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	VESNAVER SABINA	72,750

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 594969)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Vascolare Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 667 del 29/10/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 10 posti di
Dirigente Medico
nella disciplina di
CHIRURGIA VASCOLARE
Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche
Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario
a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo**

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati “aziende”), ai sensi dell’art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti – n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana – n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima – n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale – n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana – n. 4 posti;

per complessivi n. 10 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La scelta dell’azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell’ambito territoriale dell’azienda di interesse.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l’imparzialità, l’efficienza, l’efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell’Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all’ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all’attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l’effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.I. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell’11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato – Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della

partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;

- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

MOBILITÀ COLLETTIVA

Viene subordinata all'esito negativo della mobilità collettiva di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la partecipazione alla presente procedura da parte delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.

Il candidato che sceglierà di partecipare per una delle suddette aziende dovrà necessariamente indicare, come seconda opzione, un'azienda non subordinata alla procedura di mobilità collettiva: qualora tale procedura dovesse consentire la copertura dei posti messi a bando dall'azienda scelta come prima opzione, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La partecipazione per l'azienda scelta come prima opzione o per l'azienda scelta come seconda opzione sarà disposta con Deliberazione del Direttore Generale in ragione degli esiti della procedura di mobilità collettiva.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del

D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che siano stati licenziati da una P.A. a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale e alla disciplina a concorso, tenendo conto, altresì, della mutata denominazione intervenuta relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi universitari, così come disposto dall'art. 4, c. 3, lett. a), del Reg. R. n. 3/2017, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1. laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA", rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009 e i criteri di equiparazione ivi tassativamente stabiliti con riferimento esclusivo ai bandi che fanno riferimento all'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

2. specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione affine alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "CHIRURGIA VASCOLARE" di cui al D.I. n. 68/2015, afferente alla classe delle chirurgie cardio-toraco-vascolari inclusa nell'area chirurgica;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento di tale titolo, rilasciato dall'Autorità competente secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il [link https://azeroveneto.concorsismart.it](https://azeroveneto.concorsismart.it) indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il [link https://azero.veneto.it](https://azero.veneto.it)).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un browser ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome"): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1. per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;
2. per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;

3. per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente;
5. per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;
6. per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778191 – 8312 – 8170 – 8324 – 8439 – 8231 – 8509 – 8175 - 8442 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoreponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella piattaforma telematica, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni, con esclusivo riguardo alle specifiche informazioni per le quali viene richiesta l'attestazione: pertanto, qualsivoglia informazione non riportata nella piattaforma telematica, ancorché presente

nella documentazione allegata alla domanda o eventualmente trasmessa, non sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttorie è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttorie di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione, anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il [link https://azero.veneto.it](https://azero.veneto.it)) con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all'orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l'eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell'ora stabilite sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il [link https://azero.veneto.concorsismart.it](https://azero.veneto.concorsismart.it).

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione “ammissione ed esclusione” del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all’art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d’esame secondo le modalità indicate nella sezione “convocazione alle prove d’esame” del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L’ammissione e l’esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L’ammissione e l’esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione “Concorsi e Avvisi” del sito istituzionale di Azienda Zero (quest’ultimo accessibile tramite il [link https://azero.veneto.it](https://azero.veneto.it)). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L’esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell’art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

Le operazioni di sorteggio di cui all’art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero – Passaggio Gaudenzio 1 – Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l’U.O.C. “Gestione Risorse Umane” di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D’ESAME

Il diario delle prove d’esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione “Concorsi e Avvisi” del sito istituzionale di Azienda Zero (quest’ultimo accessibile tramite il [link https://azero.veneto.it](https://azero.veneto.it)) con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di almeno 20 giorni per le prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell’ora e nella sede stabiliti, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell’assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D’ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l’ordine di seguito riportato:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L’ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell’area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il [link https://azero.veneto.concorsismart.it](https://azero.veneto.concorsismart.it).

L’eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l’ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione “Concorsi e Avvisi” del sito istituzionale di Azienda Zero (quest’ultimo accessibile tramite il [link https://azero.veneto.it](https://azero.veneto.it)). Tale pubblicazione avrà valore di

notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed editate a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il link <https://azeroveneto.concorsismart.it>.

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito, per ogni azienda partecipante alla procedura, nelle quali risulteranno presenti i vincitori di merito ed eventuali idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati, nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3 del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà i vincitori di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il link <https://azero.veneto.it>).

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori di merito e degli eventuali idonei, e le trasmetterà alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le pubblicazioni delle graduatorie di merito avverranno per i vincitori di merito mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore). Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'utilizzo delle graduatorie degli specializzandi è subordinato all'esaurimento della rispettiva graduatoria degli specialisti.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende partecipanti al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dalle aziende per le quali le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale, nell'area e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposti dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO
--

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo mail "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 594971)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Cure Palliative Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 668 del 29/10/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 9 posti di
Dirigente Medico
nella disciplina di
CURE PALLIATIVE**
Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi
Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario
a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati “aziende”), ai sensi dell’art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti – n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana – n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale – n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea – n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana – n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 8 Berica – n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera – n. 1 posto;

per complessivi n. 9 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La scelta dell’azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell’ambito territoriale dell’azienda di interesse.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l’imparzialità, l’efficienza, l’efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell’Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all’ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all’attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l’effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.I. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;

- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato – Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- D.M. del 4/6/2015, emanato in attuazione dell'art. 1, c. 425, della L. n. 147/2013, recante disposizioni relativamente all'individuazione dei criteri per la certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, il cui art. 2, c. 3, in particolare, prevede che la regione o provincia autonoma emani il decreto con il quale sia certificata l'esperienza professionale necessaria per operare nelle suddette reti;
- D.M. del 30/6/2021, emanato in attuazione dell'art. 1, c. 522, della L. n. 145/2018, recante disposizioni relativamente all'individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, il cui art. 3, c. 4, in particolare, prevede che la regione o provincia autonoma certifichino il possesso dei requisiti per operare nelle suddette reti;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

MOBILITÀ COLLETTIVA

Viene subordinata all'esito negativo della mobilità collettiva di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la partecipazione alla presente procedura da parte delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana;
- Azienda Ulss n. 8 Berica;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Il candidato che sceglierà di partecipare per una delle suddette aziende dovrà necessariamente indicare, come seconda opzione, un'azienda non subordinata alla procedura di mobilità collettiva: qualora tale procedura dovesse consentire la copertura dei posti messi a bando dall'azienda scelta come prima opzione, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La partecipazione per l'azienda scelta come prima opzione o per l'azienda scelta come seconda opzione sarà disposta con Deliberazione del Direttore Generale in ragione degli esiti della procedura di mobilità collettiva.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che siano stati licenziati da una P.A. a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale e alla disciplina a concorso, tenendo conto, altresì, della mutata denominazione intervenuta relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi universitari, così come disposto dall'art. 4, c. 3, lett. a), del Reg. R. n. 3/2017, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1. laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA", rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009 e i criteri di equiparazione ivi tassativamente stabiliti con riferimento esclusivo ai bandi che fanno riferimento all'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

2. specializzazione nella scuola di "MEDICINA E CURE PALLIATIVE" di cui al D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, afferente alla classe della medicina clinica generale e specialistica inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "MEDICINA E CURE PALLIATIVE" di cui al D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, afferente alla classe della medicina clinica generale e specialistica inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

decreto rilasciato dalla regione o dalla provincia autonoma, ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.M. del 4/6/2015, emanato ai sensi dell'art. 1, c. 425, della L. n. 147/2013, con il quale venga certificata l'esperienza professionale necessaria per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate: ai fini del controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato è invitato ad allegare, già nella domanda di partecipazione al concorso, copia di tale decreto;

ovvero, in alternativa:

certificazione rilasciata dalla regione o dalla provincia autonoma, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del D.M. del 30/6/2021, emanato ai sensi dell'art. 1, c. 522, della L. n. 145/2018, con la quale venga certificato il possesso dei requisiti necessari per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate: ai fini del controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato è invitato ad allegare, già nella domanda di partecipazione al concorso, copia di tale certificazione;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento di tale titolo, rilasciato dall'Autorità competente secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il [link https://azeroveneto.concorsismart.it](https://azeroveneto.concorsismart.it) indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il [link https://azero.veneto.it](https://azero.veneto.it)).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di

iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un browser ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome"); sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1. per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;
2. per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente;
5. per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;
6. per il candidato in possesso del decreto di cui all'art. 1, c. 425, della L. n. 147/2013 o della certificazione di cui all'art. 1, c. 522, della L. n. 145/2018: copia di tale documentazione, che attesti l'esperienza professionale necessaria per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate;
7. per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile

esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il “manuale d’uso” contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto “contattaci” oppure inviare una *mail* agli indirizzi “concorsismart@dromedian.com” o “assistenza@concorsismart.it”: gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall’orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L’U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* “concorsi@azero.veneto.it” o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778191 – 8312 – 8170 – 8324 – 8439 – 8231 – 8509 – 8175 - 8442 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoreponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l’attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella piattaforma telematica, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni, con esclusivo riguardo alle specifiche informazioni per le quali viene richiesta l’attestazione: pertanto, qualsivoglia informazione non riportata nella piattaforma telematica, ancorché presente nella documentazione allegata alla domanda o eventualmente trasmessa, non sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura.

Ai sensi dell’art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l’Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell’art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell’azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell’iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l’Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell’azione amministrativa.

In particolare, l’Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall’art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L’accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l’esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell’art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d’esame da una preselezione, anche con l’eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d’esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione “Concorsi e Avvisi” del sito istituzionale di Azienda Zero (quest’ultimo accessibile tramite il *link* <https://azero.veneto.it>) con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all’orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all’art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all’80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all’art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione “ammissione ed esclusione” del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all’art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all’accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell’ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l’eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L’ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell’ora stabilite sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell’assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell’area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* <https://azero.veneto.concorsismart.it>.

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell’ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione “ammissione ed esclusione” del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all’art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d’esame secondo le modalità indicate nella sezione “convocazione alle prove d’esame” del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L’ammissione e l’esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L’ammissione e l’esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione “Concorsi e Avvisi” del sito istituzionale di Azienda Zero (quest’ultimo accessibile tramite il *link* <https://azero.veneto.it>). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L’esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell’art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

Le operazioni di sorteggio di cui all’art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero – Passaggio Gaudenzio 1 – Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l’U.O.C. “Gestione Risorse Umane” di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* <https://azero.veneto.it>) con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di almeno 20 giorni per le prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l'ordine di seguito riportato:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* <https://azero.veneto.concorsismart.it>.

L'eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l'ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* <https://azero.veneto.it>). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link* <https://azeroveneto.concorsismart.it>.

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito, per ogni azienda partecipante alla procedura, nelle quali risulteranno presenti i vincitori di merito ed eventuali idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati, nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3 del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà i vincitori di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* <https://azero.veneto.it>).

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori di merito e degli eventuali idonei, e le trasmetterà alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le pubblicazioni delle graduatorie di merito avverranno per i vincitori di merito mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'utilizzo delle graduatorie degli specializzandi è subordinato all'esaurimento della rispettiva graduatoria degli specialisti.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende partecipanti al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dalle aziende per le quali le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale, nell'area e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della

graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposti dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 594972)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 669 del 29/10/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 15 posti di
Dirigente Medico
nella disciplina di
NEUROLOGIA**

Area Medica e delle Specialità Mediche
Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario
a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati “aziende”), ai sensi dell’art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti – n. 5 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana – n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima – n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale – n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea – n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana – n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 8 Berica – n. 1 posto;
- Azienda Ospedale-Università Padova – n. 1 posto;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona – n. 1 posto;

per complessivi n. 15 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La scelta dell’azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell’ambito territoriale dell’azienda di interesse.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l’imparzialità, l’efficienza, l’efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell’Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all’ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all’attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l’effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;

- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.I. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato – Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

MOBILITÀ COLLETTIVA

Viene subordinata all'esito negativo della mobilità collettiva di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la partecipazione alla presente procedura da parte delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana;
- Azienda Ulss n. 8 Berica;
- Azienda Ospedale-Università Padova.

Il candidato che sceglierà di partecipare per una delle suddette aziende dovrà necessariamente indicare, come seconda opzione, un'azienda non subordinata alla procedura di mobilità collettiva: qualora tale procedura dovesse consentire la copertura dei posti messi a bando dall'azienda scelta come prima opzione, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La partecipazione per l'azienda scelta come prima opzione o per l'azienda scelta come seconda opzione sarà disposta con Deliberazione del Direttore Generale in ragione degli esiti della procedura di mobilità collettiva.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che siano stati licenziati da una P.A. a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale e alla disciplina a concorso, tenendo conto, altresì, della mutata denominazione intervenuta relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi universitari, così come disposto dall'art. 4, c. 3, lett. a), del Reg. R. n. 3/2017, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1. laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA", rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009 e i criteri di equiparazione ivi tassativamente stabiliti con riferimento esclusivo ai bandi che fanno riferimento all'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

2. specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione affine alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "NEUROLOGIA" di cui al D.I. n. 68/2015, afferente alla classe delle neuroscienze e scienze cliniche del comportamento inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento di tale titolo, rilasciato dall'Autorità competente secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il [link https://azeroveneto.concorsismart.it](https://azeroveneto.concorsismart.it) indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il [link https://azero.veneto.it](https://azero.veneto.it)).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un browser ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome"); sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando

il tasto “annulla invio domanda”: una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto “invia domanda” presente nella sezione “conferma e invio”.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1. per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all’U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;
2. per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all’art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all’art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall’eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un’invalidità superiore o uguale all’80%. Ai sensi dell’art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L’adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell’A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell’art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l’adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell’ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per il candidato in possesso di un titolo conseguito all’estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente;
5. per il candidato che ha svolto servizi sanitari all’estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;
6. per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell’art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall’art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall’autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all’originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione “allegati” della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l’icona “allega” nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il “manuale d’uso” contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto “contattaci” oppure inviare una *mail* agli indirizzi “concorsismart@dromedian.com” o “assistenza@concorsismart.it”: gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall’orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L’U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* “concorsi@azero.veneto.it” o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778191 – 8312 – 8170 – 8324 – 8439 – 8231 – 8509 – 8175 – 8442 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoresponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella piattaforma telematica, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni, con esclusivo riguardo alle specifiche informazioni per le quali viene richiesta l'attestazione: pertanto, qualsivoglia informazione non riportata nella piattaforma telematica, ancorché presente nella documentazione allegata alla domanda o eventualmente trasmessa, non sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione, anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* <https://azero.veneto.it>) con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all'orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l'eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la

preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell'ora stabilite sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il [link https://azeroveneto.concorsismart.it](https://azeroveneto.concorsismart.it).

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione “ammissione ed esclusione” del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d'esame secondo le modalità indicate nella sezione “convocazione alle prove d'esame” del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'ammissione e l'esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione “Concorsi e Avvisi” del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il [link https://azero.veneto.it](https://azero.veneto.it)). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero – Passaggio Gaudenzio 1 – Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. “Gestione Risorse Umane” di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione “Concorsi e Avvisi” del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il [link https://azero.veneto.it](https://azero.veneto.it)) con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di almeno 20 giorni per le prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l'ordine di seguito riportato:

1. prova scritta;
2. prova pratica;

3. prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* <https://azeroveneto.concorsismart.it>.

L'eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l'ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* <https://azero.veneto.it>). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il [link https://azeroveneto.concorsismart.it](https://azeroveneto.concorsismart.it).

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito, per ogni azienda partecipante alla procedura, nelle quali risulteranno presenti i vincitori di merito ed eventuali idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati, nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3 del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà i vincitori di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il [link https://azero.veneto.it](https://azero.veneto.it)).

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori di merito e degli eventuali idonei, e le trasmetterà alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le pubblicazioni delle graduatorie di merito avverranno per i vincitori di merito mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore). Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'utilizzo delle graduatorie degli specializzandi è subordinato all'esaurimento della rispettiva graduatoria degli specialisti.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende partecipanti al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dalle aziende per le quali le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale, nell'area e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposti dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo mail "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 595054)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2026-2029) - DGRV n. 375 del 19.05.2026. Presa d'atto del verbale della Commissione d'esame e approvazione della graduatoria di merito.

Deliberazione del Direttore Generale n. 673 del 29 ottobre 2026.

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato quanto relazionato dal Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane Dott.ssa Maria Martelli, responsabile del procedimento, che ha riferito quanto segue ed attestato la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale in materia.

Il D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i., recante "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli (...)*" disciplina il corso triennale di formazione specifica in medicina generale che si conclude con il rilascio di un diploma necessario per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

La richiamata normativa affida l'organizzazione e l'attivazione del corso alle Regioni ed alle Province Autonome.

Con DGR n. 375 del 19.05.2026 la Regione del Veneto ha approvato il bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2026-2029, ex art. 25, comma 2 del D.Lgs. n. 368/1999.

Il bando, pubblicato nel BURV n. 63 del 19.05.2026 e per estratto nella GURI n. 48 del 26.06.2026, e finalizzato alla selezione tramite concorso di n. 191 (centonovantuno) candidati da avviare al citato corso con erogazione della borsa di studio, prevede il possesso di uno dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda (art. 2, commi 1 e 3, del bando):

- a) essere cittadino italiano;
- b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (U.E.) o essere cittadino non U.E. equiparato;
- c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
- d) essere cittadino dei Paesi terzi titolare di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
- e) essere cittadino dei Paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
- f) essere cittadino dei Paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001).

Per l'ammissione al concorso il candidato deve, altresì, essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia entro il giorno antecedente la data del concorso, nonché dell'abilitazione ed iscrizione all'albo professionale entro la data di inizio ufficiale del corso (art. 2, commi 2 e 4, del bando).

L'art. 3, comma 3, del bando stabilisce inoltre che "*Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena l'esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso*".

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella citata DGRV, gli interessati dovevano presentare domanda di partecipazione tramite la specifica procedura informatizzata predisposta da Azienda Zero, ente di governance della sanità regionale veneta, a cui sono state affidate le funzioni di cui alla DGRV n. 733/2017.

Entro il 27.07.2026, termine di scadenza del concorso, sono pervenute n. 369 domande di partecipazione.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 589 del 15.09.2026, con la quale è stata altresì nominata la Commissione d'esame, individuata ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 368/1999, sono stati ammessi al concorso n. 362 candidati, di cui:

- n. 339 candidati in possesso dei requisiti previsti dal bando;
- n. 23 candidati ammessi con riserva, di cui n. 20 candidati nelle more dell'acquisizione del diploma di laurea in medicina e chirurgia entro il giorno antecedente la data del concorso - ex art. 2, comma 4, del bando, mentre n. 3 candidati nelle more del rilascio del decreto di riconoscimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito all'estero, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo - ex art. 3, comma 4, lettera d), del bando.

Non sono stati invece ammessi n. 7 candidati, di cui n. 6 per mancanza del requisito di cui all'art. 2, comma 1, del bando e un candidato per non aver prodotto idonea documentazione comprovante il possesso del suddetto requisito.

Il citato provvedimento - unitamente all'avviso portante l'indicazione del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati - è stato pubblicato nel BURV n. 125 del 18.09.2026 e nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmesso agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto, nonché alla Regione ai fini del successivo inserimento nel sito internet regionale.

Entro il 20.10.2026 sono pervenute le dichiarazioni relative all'acquisizione del diploma di laurea in medicina e chirurgia di n. 16 candidati ammessi con riserva, ex art. 2, comma 4, del bando, che, pertanto, sono stati ammessi a sostenere la prova concorsuale. Non sono stati invece ammessi i candidati identificati con codice candidatura 1XHMGR1P7Y - 1M3VVYXCSV - SR4CM2EXXU - EYQ8P6Q769 poiché non è pervenuta alcuna dichiarazione in merito entro il termine previsto. Inoltre non è stato ammesso alla prova concorsuale il candidato identificato con codice candidatura 644WBZKVXQ non essendo pervenuta documentazione atta a comprovare la richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Ministero della Salute e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

Il concorso è stato espletato il giorno 21 ottobre 2026, data unica per l'intero territorio nazionale.

Al termine dei lavori la Commissione ha rimesso ad Azienda Zero il relativo verbale, dal quale risulta che si sono presentati a sostenere la prova d'esame n. 204 candidati, tutti idonei non essendo previsto dal bando di concorso il conseguimento di un punteggio minimo per il superamento della prova.

Accertata, quindi, la regolarità della procedura, si prende atto del verbale rimesso e si approva la graduatoria di merito (Allegato 1), formulata in base al punteggio conseguito da ciascun candidato. In caso di parità di punteggio è stato riconosciuto il criterio di preferenza della minore età e in caso di ulteriore parità è stato considerato il voto di laurea più alto (art. 11 comma 5 del bando).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURV con valore di notificazione ufficiale e nel sito istituzionale di Azienda Zero; sarà quindi trasmesso agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione del Veneto, nonché alla Regione ai fini della pubblicazione nel sito internet regionale.

Alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica – FSSP sarà invece trasmesso l'elenco dei medici inseriti in graduatoria e il relativo data-base per i successivi adempimenti di competenza.

Si rappresenta che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Gestione Risorse Umane.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016;
- la DGRV n. 733 del 29.05.2017;
- la DGRV n. 375 del 19.05.2026,
- la DDG n. 589 del 15.09.2026.

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari.

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza ed in base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 28.02.2026;

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto del verbale rimesso dalla Commissione d'esame del concorso pubblico per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2026-2029) e di approvare la graduatoria di merito di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dichiarare pertanto vincitori, nel limite dei n. 191 posti previsti dal bando di concorso ex DGRV 375/2026, i candidati di cui alla suddetta graduatoria;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURV, con valore di notificazione ufficiale, e nel sito istituzionale di Azienda Zero;
- 5) di incaricare l'UOC Gestione Risorse Umane di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione del Veneto, nonché alla Regione, ai fini della pubblicazione nel sito internet regionale;

- 6) di incaricare l'UOC Gestione Risorse Umane di trasmettere, altresì, alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica – FSSP l'elenco dei medici inseriti in graduatoria e il relativo data-base per i successivi adempimenti di competenza;
- 7) di dare atto che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Gestione Risorse Umane;
- 8) di incaricare l'UOC Affari Generali di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale Dott. Paolo Fattori

**Allegato 1**

**CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI
FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE TRIENNIO 2026-2029
D.G.R.V. 375/2026**

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

POSIZIONE	CANDIDATO		PUNTEGGIO
1	BISENIC	MILAN	82
2	VAMPIRI	SARA LISA	81
3	DANIELI	GIULIA	80
4	SACCO	IRENE	80
5	PERRONI	GIANLUCA	80
6	BACCARIN	ANNA	79
7	BONESSO	RICCARDO	79
8	RIZZATO	CATERINA	79
9	GEROTTO	RICCARDO	79
10	DONATI	BEATRICE	78
11	FATTORI	NOEMI	78
12	LARGOT	CLEMENTINA	78
13	ROTA MARTIR	LUCIA	77
14	DIQUATTRO	ERICA	77
15	GIULIARI	SELENE	77
16	ROMBINI	ANNALISA	77
17	CAVERZAN	JACOPO	76
18	TAOUIL	NAWFAL	76
19	DALLE MULE	ILARIA	76
20	GRAZIANO	SERENA	76
21	FRESCHET	BEATRICE	76
22	BASTER	MICHELE	76
23	BERTOLI	ELEONORA	76
24	CONFENTE	FEDERICO	76
25	AGNORA	ELENA	75
26	MALAGOLI	CHIARA	75
27	BAMPA	BEATRICE	75
28	SIMIONI	AMBRA	74
29	GERONAZZO	ELISA	74
30	RIGOSA	CHIARA	74
31	DA DALT	CHIARA	73
32	CASOTTO	ALESSIA	73
33	BERTAGNIN	CAMILLA	73
34	TEBALDI	LISA	73

**Allegato 1**

CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI
FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE TRIENNIO 2026-2029
D.G.R.V. 375/2026

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

POSIZIONE	CANDIDATO		PUNTEGGIO
35	FRIGO	ALBERTO	73
36	FINELLO	VERONICA	73
37	IASIELLO	VALENTINA	73
38	FISICHELLA	LAURA	73
39	DI GIOVANNI	GLORIA	73
40	COLLER	MARCO	72
41	VENTURA	MARIA VITTORIA	72
42	NARDELLO	RICCARDO	72
43	DONOLATO	STEFANO	72
44	FRONDANA	RAPHAEL	72
45	RAMPIN	MARIASOLE	71
46	SELLA	GIULIA	71
47	FERRARI	LEONARDO	71
48	MARIOTTO	GIULIO ROMANO	71
49	MAZZON	GAIA	71
50	MENEGATTI	ALESSIA	71
51	PICCOTTO	GIULIA	71
52	AGNOLIN	ELISABETTA	71
53	MAGALINI	MARINA	71
54	BOVO	VALERIA	71
55	MANERA	ELISA	71
56	BERTOLASO	LAURA	71
57	ROSSO	MARIANNA	71
58	POLETTTO	MATTEO	70
59	GRASSANO	ANTONIO	70
60	PRETTO	ANNA	70
61	BASSO	GIOVANNI	70
62	SPARMAJER	LUCIA	70
63	FRASCONE	MARIO	70
64	GAITA	MARIA CARMELA	70
65	ORSO	MARCO	69
66	ROSSATO	CARLOTTA	69
67	DANESE	MARTINA	69
68	FORNALÉ	ANGELA	69

**Allegato 1**

CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI
FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE TRIENNIO 2026-2029
D.G.R.V. 375/2026

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

POSIZIONE	CANDIDATO		PUNTEGGIO
69	GUIDONI	SILVIA VITTORIA	69
70	GRIGOLO	CHIARA	69
71	ZUMERLE	EMANUELE	68
72	POMARÈ	ELEONORA	68
73	CIVIERO	ANDREA	68
74	BUOGO	ALBERTO	68
75	BALDIN	GIOVANNI	68
76	FASCINA	ISOTTA	68
77	SPAGNUOLO	LETIZIA	68
78	CRESTANI	IRENE	68
79	BLEIBEL	AHMAD	68
80	PASQUOTTO	SARA	67
81	ESPOSITO	UMBERTO	67
82	MAINO	MARTA	67
83	TINTO	ELENA	67
84	ZIKOURI	IBTISSAM	67
85	ZIGLIO	SARA	67
86	RONCA	SARA	67
87	MARTINI	ELENA	67
88	CREMA	RITA	66
89	LIBERO	EMMA	66
90	FRIGO	CHIARA	66
91	AMBROSINI	GIORGIA	66
92	BOSCO	SARA	66
93	FAVRETTI	LEONARDO	66
94	TORNATORE	ALESSANDRO	66
95	BIASIOLI	MARIA	66
96	BONATO	MARCO	66
97	FURLANI	ELISA	66
98	JABER	HAKIM	66
99	SCOZZARI	FRANCESCA	66
100	SOLDA'	NICOLA LUIGI	66
101	MESSINA	SEBASTIANO	65
102	CELATO	MIRIAM	65

**Allegato 1**

**CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI
FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE TRIENNIO 2026-2029
D.G.R.V. 375/2026**

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

POSIZIONE	CANDIDATO		PUNTEGGIO
103	MIGLIORANZI	FRANCESCO	65
104	STOCCO	SARA	65
105	CACCO	CHIARA	65
106	GILIOLI	RITA	65
107	FRIGO	FRANCESCA	64
108	PAVARANA	LORENZO	64
109	ZAFFORA	RICCARDO	64
110	FILAGRANA	GIACOMO	64
111	GOTTARDO	BOGDAN	64
112	GUERRICCHIO	VINCENZA	64
113	ORTOLANI	ELISA	63
114	CAVALLIN	SARA	63
115	MARTINELLO	LEONARDO	63
116	SANTORO	ANDREA GIUSEPPE	63
117	BONSEMBIANTE	GIULIO	63
118	FACCILONGO	IACOPO	63
119	SEGATO	EDOARDO	63
120	TOSSATO	SARA	63
121	WANG	HAO QUAN	62
122	RODRIGUEZ SALAS	EDSON ABDEL	62
123	BORTOLUZZI	MARTINA	61
124	GIMBUTAN	PAUL CASIAN	61
125	DE PELLEGRIN	KRISTINA	61
126	PINO	FEDERICA	61
127	CAROLO	GIORGIA	61
128	ANTONINO	ANITA	61
129	CRISTOFORI	VITTORIO	61
130	SANTAMARIA	GIOVANNI	61
131	RISO	SALVATORE	61
132	TAHA	MUSTAPHA	61
133	VERONESE	EDOARDO	60
134	BOLOGNA	SARA	60
135	PROCACCI	STEFANIA	60
136	BIGARDI	SERENA	60

**Allegato 1**

**CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI
FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE TRIENNIO 2026-2029
D.G.R.V. 375/2026**

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

POSIZIONE	CANDIDATO		PUNTEGGIO
137	MUDDOLON	SIMONE	60
138	MODESTI	CHIARA	60
139	AVALLONE	GIOVANNA	60
140	SILVAN	FRANCESCA	60
141	PIZZOLATO	MARTINA	60
142	SANNINO	ANNA	60
143	GIORDANO	MARTINA	59
144	SHALAMKOVA	YULIA	59
145	DE TOGNI	FRANCESCA	59
146	MEZZATO	CHIARA	59
147	MARGOLA	GIOVANNA	58
148	FORNASIERO	FRANCESCA	58
149	SQUARZONI	CARLOTTA	58
150	BOGGIAN	MIRIAM	58
151	CORTESE	MARILENA	58
152	FABBRETTI	GAIA	57
153	SARI	VERONICA	57
154	MARTORELLI	MARCO	57
155	STEFANINI	SILVIA	57
156	BUCCIONI	ALICE	57
157	PICCIRILLO	GIANLUCA	57
158	MORUZZI	FRANCO	57
159	MACARI	MARIA	57
160	ARZENTON	MARIANNA	57
161	ROBECCHI	BIANCA	57
162	SERENA	ELEONORA MARIA	56
163	DEL PICCOLO	CAROLINA	56
164	DI NOVO	LUCA	56
165	SANZONE	MICHAEL	56
166	RUSSO	FRANCESCO	56
167	ZANOVELLO	DORA	56
168	RAINIERO	LORENZO	56
169	PADOVESE	ELENA	55
170	RETTONDINI	LORIS	55

**Allegato 1**

**CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI
FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE TRIENNIO 2026-2029
D.G.R.V. 375/2026**

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

POSIZIONE	CANDIDATO		PUNTEGGIO
171	FANTIN	FRANCESCO	55
172	GARAVELLO	EDDI	55
173	MURATTI	SASHA	55
174	SOLIMBERGO	ERICA	55
175	PAVAN	FEDERICA	55
176	BISELLO	GIACOMO	54
177	RIBAUDO	LUCREZIA	54
178	MELLA	GIORGIA	53
179	BERTO	MARIA LUISA	53
180	TURETTA	ALICE	53
181	DARWICH	MUJTABA	53
182	CUN	ANDREEA DIANA	52
183	RUOCCO	ANNA	52
184	OUKKIL	MANAL	51
185	MIANI	MANOLIS	51
186	DONA'	SONIA	51
187	SOLIGO	LORENZA	51
188	MIOTTO	RACHELE	50
189	NEGRINI	LAURA	50
190	EL FATIMI	HAJAR	50
191	LEONE	LUDOVICA	50
192	QY9Y4DTCNB		49
193	K3SVEF3WBS		49
194	83EAYXHQ1Z		48
195	NCSCBXE4WB		48
196	KPEPMA2WVU		48
197	8CT4UG1RS5		44
198	QE74N7666E		41
199	54Q7RRTQMU		41
200	64X3MU9HDW		40
201	92QGGYDRHB		39
202	3AQYVAXFB7		37
203	K3R6YM25N5		36
204	2XXQ62Q8CX		35

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 594638)

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI ROVIGO (ATER), ROVIGO
Avviso d'asta pubblica immobiliare di n. 36 alloggi di e.r.p. sfitti.**

Si rende noto che il giorno 24 novembre 2026 alle ore 9,30, presso la sede aziendale, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione di n. 36 immobili sfitti con prezzo a base d'asta, a fianco di ciascuno, indicato: Lotto n. 1 – Adria – Via U. Foscolo, 16 – Euro 23.300,00; Lotto n. 2 – Adria – Via U. Foscolo, 16 – Euro 27.000,00; Lotto n. 3 – Adria – Via G. Verdi, 6 – Euro 26.700,00 – Lotto n. 4 – Adria – Via G. Verdi, 6 – Euro 26.700,00; Lotto n. 5 – Adria – Via G. Fonsatti, 7 – Euro 25.900,00 – Lotto n. 6 – Adria – Via B. Buozzi, 22 – Euro 53.100,00; Lotto n. 7 – Adria – Via B. Buozzi, 1 – Euro 53.500,00 – Lotto n. 8 – Adria – Via S. Allende, 9 – Euro 46.300,00; Lotto n. 9 – Bagnolo di Po – Via Stradone Runzi, 2523/4 – Euro 30.200,00; Lotto n. 10 – Bosaro – Piazza Madonna San Luca, 213/B – Euro 22.200,00; Lotto n. 11 – Castelnovo Bariano – Via Colombano, 654/1 – Euro 31.200,00; Lotto n. 12 – Crespino – Via G. Verdi, 3 – Euro 36.300,00; Lotto n. 13 – Crespino – Via G. Verdi, 7 – Euro 30.300,00; Lotto n. 14 – Porto Viro - Via Corridoni, 11 – Euro 56.500,00; Lotto n. 15 – Ficarolo – Via E. Sarti, 235 – Euro 37.200,00; Lotto n. 16 – Lendinara – via XXV Aprile, 21/1 – Euro 35.400,00; Lotto n. 17 – Loreo – Via R. Carriera, 7 – Euro 43.900,00; Lotto n. 18 – Pontecchio Polesine – Via XXV Aprile, 466 – Euro 38.100,00; Lotto n. 19 – Pontecchio Polesine – Via XXV Aprile, 466 – Euro 34.100,00; Lotto n. 20 – Rovigo – Via A. Volta, 14 – Euro 36.600,00; Lotto n. 21 – Rovigo – Via A. Volta, 14 – Euro 29.200,00; Lotto n. 22 – Rovigo – Via Forte di Boara Polesine, 3 – Euro 40.400,00; Lotto n. 23 – Rovigo – Via Curtatone, 122 – Euro 37.400,00; Lotto n. 24 – Rovigo - Via A. Modigliani, 7 – Euro 21.300,00; Lotto n. 25 – Rovigo – Via A. Modigliani, 14 – Euro 28.400,00; Lotto n. 26 – Rovigo – Via Oroboni, 54 - Euro 47.600,00; Lotto n. 27 – Rovigo – Via Artigianato, 6 loc. Borsea – Euro 46.800,00; Lotto n. 28 – Rovigo – Via E. Wolf Ferrari, 10 – Euro 63.500,00; Lotto n. 29 – Salara – Via Marconi, 154/4 – Euro 29.400,00; Lotto n. 30 – San Martino di Venezze – Via Marconi, 154/B – Euro 32.300,00; Lotto n. 31 – San Martino di Venezze – Via Marconi, 154/D – Euro 30.700,00; Lotto n. 32 – San Martino di Venezze – Via Roma, 11 – Euro 46.800,00; Lotto n. 33 – Taglio di Po – Via San Basilio, 68/B – Euro 59.300,00; Lotto n. 34 – Taglio di Po – Via Marina, 225/C – Euro 31.000,00; Lotto n. 35 – Taglio di Po – Via G. Crepaldi, 27 – Euro 36.600,00; Lotto n. 36 – Taglio di Po – Via G. Crepaldi, 25/C – Euro 36.600,00. L'Asta si terrà in unico incanto, con offerte segrete, per ogni immobile. Le offerte devono essere presentate secondo le modalità previste nell'avviso integrale reperibile, unitamente alla modulistica, sul sito: www.ater.rovigo.it.

Per partecipare all'asta, il plico relativo a ciascun immobile deve pervenire all'ATER di Rovigo – Piazza della Repubblica, 2 – 45100 Rovigo, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 17 novembre 2026.**

Per le visite di sopralluogo agli immobili, gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi all'Ufficio Patrimonio dell'Azienda, tel. 0425/2048, tasto 1, tasto 6.

Il trattamento dei dati, inviati dai soggetti interessati, sarà effettuato in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento U.E. 2016/679 – G.D.P.R..

Il Direttore Dott. Adriano Ferraro

(Codice interno: 594237)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso d'asta Pubblica di immobili nel Comune di Ponte nelle Alpi.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1270 del 08.10.2026, si rende noto che il giorno 01 dicembre 2026 a partire dalle ore 11.00, nella sala riunioni dell' U.O.C. Servizi Tecnici Patrimoniali c/o Ospedale di Belluno - Viale Europa, 22, 32100 BL, avrà luogo l'asta pubblica ai sensi dell' art. 73, lett c), legge 783/1908, dell'art. 76 del R.D. 827/924, degli artt. 3,5,6 dell' Allegato A) alla D.G.R.V. 339/2016, per mezzo di offerte segrete in aumento al prezzo a base d'asta, per l'alienazione dei cespiti indicati nel bando pubblicato nel sito istituzionale <https://www.aulss1.veneto.it/>.

La presentazione delle offerte all' Ufficio protocollo dell' ULSS n. 1 Dolomiti dovranno pervenire secondo le modalità indicate nel bando **entro il 30/11/2026 alle ore 12.00**.

Il Direttore Generale Dott. Achille Di Falco

(Codice interno: 594468)

COMUNE DI ZEVIO (VERONA)

Avviso di asta pubblica per alienazione del bene immobile denominato Magazzino ex Rizzetto di proprietà del Comune di Zevio (VR) mediante pubblico incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto alla base d'asta.

Si rende noto che il giorno 11.12.2026 alle ore 10.00 presso la sala consiliare della Sede Municipale del Comune di Zevio (VR) sita in via Ponte Perez n. 2 avrà luogo asta pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76, commi 1, 2, 3, del R.D. 23.05.1924, n. 827, costituita da un unico lotto, per la vendita del bene immobile di proprietà comunale denominato "Magazzino ex Rizzetto" sito in via Toffanelle Nuove n. 16, frazione S. Maria.

Prezzo a base d'asta a corpo € 221.431,15.

Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, secondo le modalità dell'avviso d'asta.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune con consegna a mano oppure a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere **entro le ore 13:00 del giorno 07.12.2026**.

L'avviso d'asta integrale è disponibile presso l'Unità Organizzativa Lavori Pubblici Patrimonio ed è pubblicato sul sito internet istituzionale e all'Albo Pretorio online per trenta giorni. Per informazioni tel. 0456068436-438.

La Responsabile U.O. Lavori Pubblici Patrimonio Arch. Chiara Catapano

Esiti di gara

(Codice interno: 594795)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi. Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi. Esito gara. Veneto? Naturale!. Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei Parchi del Veneto – Anno 2026. CUP H11G26000120002. CIG BD03570E7D.

1. Stazione appaltante: Regione del Veneto – Giunta Regionale – Direzione Aria clima biodiversità e parchi con sede in Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia, telefono: +39 0412792186, sito internet: <http://www.regione.veneto.it>, pec: aria.biodiversita.parchi@pec.regione.veneto.it, email: aria.biodiversita.parchi@regione.veneto.it;
2. CPV-79340000-9 - Servizi pubblicitari e di marketing
3. Codice NUTS: ITH35;
4. Descrizione dell'appalto: È richiesta l'ideazione, lo sviluppo e la realizzazione di una campagna di valorizzazione di Veneto? Naturale! attraverso la produzione di contenuti multimediali e informativi, quali video, interviste, eventi e articoli, da diffondere attraverso i canali di comunicazione delle emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, nonché della stampa. La campagna prevede inoltre l'organizzazione e la realizzazione di un concorso video-fotografico dedicato.
5. Procedura di aggiudicazione: affidamento diretto (art. 50 comma 1 lettera b del D. Lgs n. 36/23);
6. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso;
7. Data stipula contratto: 19.10.2026;
8. Data di conclusione del contratto: 18.10.2027;
9. Numero operatori invitati: 3;
10. Numero di offerte ricevute: 2;
11. Provvedimento e Data di aggiudicazione: DDR n. 19317 del 02.10.2026;
12. Aggiudicazione: Sintesi srls, con sede legale in Rovigo, vicolo Ponchielli 1, 45100, P.IVA 04749230274
13. Valore dell'offerta: 77.000,00 € (al netto di IVA);
14. Subappalto: no;
15. Finanziamento: risorse regionali;
16. Ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Cannaregio 2277/78 - 30121 Venezia - email: seggen.ve@giustizia-amministrativa.it, telefono: 041 2403911, fax: +39 041 2759435;
17. Data d'invio dell'avviso: 19.10.2026.

Il Direttore Ing. Francesco Chiosi

AVVISI

(Codice interno: 594793)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Sos Lavori e Servizi Tecnici. Avviso esplorativo per l'acquisizione di ulteriori progetti geotermici sperimentali, a prevalente interesse pubblico, finalizzati alla produzione di dati scientifici nell'ambito del programma "Monitoraggio del bacino TeRmale EugAneo finalizzato alla SalvagUaRdia e tutela del giacimEnto termale", denominato "TREASURE". D.lgs. 22/2010 e L.R. 40/1989.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1002 del 15 settembre 2026 ha incaricato la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici dell'adozione di un nuovo Avviso esplorativo, finalizzato ad acquisire ulteriori progetti geotermici sperimentali a prevalente interesse pubblico nell'ambito del programma di monitoraggio denominato "TREASURE", avviato con Deliberazione n. 784 del 12 luglio 2024.

La specifica disciplina dell'avviso esplorativo, tra cui le modalità operative per la presentazione della manifestazione di interesse e i criteri per la valutazione dei progetti in concorrenza, è definita nell'allegato A "Disciplinare", del Decreto n. 31 del 14/02/2025.

Il Decreto n. 31 del 14/02/2025 con relativo disciplinare è pubblicato nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto (<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>) alla voce AVVISI, o acquisibile attraverso la seguente pagina web dedicata alla GEOTERMIA: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/geotermia>.

Il termine di cui al punto 1 dell'art. 4 del "Disciplinare" è fissato in **90 (novanta) giorni, successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente AVVISO sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 594826)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Raccolta di richieste di contributi da parte delle Amministrazioni comunali per la ricomposizione ambientale di cave degradate. Formazione della graduatoria relativa al biennio 2026-2027. Art. 29 della L.R. n. 13/2018.

Con Deliberazione n. 1384 del 20.11.2023 la Giunta regionale ha determinato i criteri e le modalità per il riconoscimento di contributi alle Amministrazioni comunali per la ricomposizione ambientale di aree degradate ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 13/2018 (norme per la disciplina delle attività di cava).

<https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=517354>

Considerato che il Bilancio regionale di previsione 2026-2028, approvato con L.R. 10 aprile 2026 n. 4, ha stanziato un ulteriore contributo di € 190.000,00 e che la graduatoria biennale 2025-2026 approvata con Ddr 110/2025 risulta esaurita prima della scadenza, è necessario formare una nuova graduatoria.

Sul B.U.R. n. 71 del 05.06.2026 è stato pubblicato un avviso per la raccolta di domande di contributo, fissando in 90 giorni il termine per la presentazione delle istanze. Tale termine è scaduto il 03.09.2026 senza che siano pervenute istanze, ed è quindi necessario pubblicare un nuovo avviso.

Pertanto, è fissato in **30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso** il termine per la presentazione di domande di contributo per il biennio 2026-2027, secondo i criteri e le modalità della sopracitata D.G.R. 1384/2023, da inviare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici esclusivamente via PEC all'indirizzo difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Il Direttore dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 594626)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Avviso istanza Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e concessione di derivazione d'acqua sotterranea n. 1 pozzo ad uso igienico e assimilati (irrigazione verde privato) in località via Bettone nel Comune di Teolo (PD). - Prat. n. 1463IIC. Richiedente: Baldin Gianni per conto di Valley International LLC.

La Società "Valley International LLC", con sede a Wilmington negli Stati Uniti, codice fiscale 90036450477, ha presentato in data 14.09.2026 prot. reg. n. 510269/509778, con successivo aggiornamento del 17.09.2026 prot. reg. n. 517107 e rettifica dei fabbisogni in data 19.10.2026 prot. reg. n. 568004, istanza di concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo, ad uso igienico e assimilati (irrigazione verde privato), in località via Bettone nel Comune di Teolo (PD), per una portata media annua pari a 0,01275 l/s, portata massima pari a 4,59 l/s, e per un prelievo massimo annuo di 402 m³.

L'opera di presa è individuata catastalmente al foglio 16 mappale 431 del Comune di Teolo (PD).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del R.D. n.1775/1933, è fissato in **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Ing. Filippo Squarcina

(Codice interno: 594250)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione per la regolarizzazione di n. 1 pozzo di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea ad uso irriguo (vigneto) in via Dietro Cero nel Comune di Baone (PD). Prat. n. 1374IIC. Richiedente: Azienda Agricola Albertin Moreno.

La Società "Azienda Agricola Albertin Moreno", con sede a Baone (PD) in via Dietro Cero n. 29, ha presentato in data 06.08.2026 prot. reg. n. 456753 istanza di regolarizzazione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo esistente, ad uso irriguo (vigneto), in via Dietro Cero nel Comune di Baone (PD), per una portata media annua pari a 0,0072 l/s, portata media di utilizzo pari a 3,5 l/s, portata massima pari a 4,50 l/s, e per un prelievo massimo annuo di 227 m3.

L'opera di presa è individuata catastalmente al foglio 2 mappale 46 del Comune di Baone (PD).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del R.D. n.1775/1933, è fissato in **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Ing. Filippo Squarcina

(Codice interno: 594530)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DOTTA ANDREA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Refrontolo a uso Irriguo. Pratica n. 6957.

Si rende noto che la Ditta DOTTA ANDREA, con sede in VIA FEDERA, REFRONTOLO, in data 17.07.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00035 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per prelevare acqua dalla falda sotterranea in località Via Federa, foglio 9, mappale 1294, nel Comune di REFRONTOLO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594727)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta AZIENDA AGRICOLA COLLALTO GIUSTINIANI s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Roncade a uso Irriguo. Pratica n. 6954.

Si rende noto che la Ditta AZIENDA AGRICOLA COLLALTO GIUSTINIANI s.s., con sede in via Pralongo, MONASTIER DI TREVISO, in data 13.07.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,01240 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Fornaci, foglio 17, mappale 274, nel Comune di RONCADE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 587901)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Azienda Agricola Fiore di Mandorlo di Biancolin Ginevra per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Salgareda (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6953.

Si rende noto che la Ditta AZIENDA AGRICOLA FIORE DI MANDORLO DI BIANCOLIN GINEVRA, con sede in Via XXX Ottobre n. 89, Codogné (TV), in data 15.07.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00387 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Vigonovo di Sopra, foglio 5, mappale 551, nel Comune di Salgareda (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594502)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta BIASI MAURO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano a uso Irriguo. Pratica n. 6984.

Si rende noto che la Ditta BIASI MAURO, con sede in Via dei Biadene, CONEGLIANO, in data 08.10.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00109 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Valbona, foglio 14, mappale 173, nel Comune di CONEGLIANO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594343)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta BONATTO Marco per concessione di derivazione d'acqua superficiale ad uso irriguo, dalla condotta ENEL denominata Centrale di Caneva, in Comune di Cappella Maggiore (TV). Pratica n. 6862.

Si rende noto che la Ditta BONATTO Marco, con sede in Via Borgo Piai n. 4, Fregona (TV), in data 13.11.2025 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00016 d'acqua per uso irriguo dalla condotta Centrale di Caneva – derivazione da opera di presa esistente - in località Via Costella Foglio 6, Mappale 230, nel Comune di Cappella Maggiore (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594497)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta CARNELOS Lauro per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Vendemiano a uso Irriguo. Pratica n. 6964.

Si rende noto che la Ditta CARNELOS Lauro, con sede in Via Valdoni, CODOGNE', in data 13.10.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00006 d'acqua per uso Irriguo dalla Falda Sotterranea in località Via Palù, foglio 18, mappale 21, nel Comune di SAN VENDEMIANO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594338)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta CONTE LUCHESCHI Società Agricola Semplice per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Fior (TV) ad uso irriguo. Pratica n. 6968.

Si rende noto che la Ditta CONTE LUCHESCHI Società Agricola Semplice, con sede in Via Contesse n. 5, Colle Umberto (TV), in data 14.07.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0027 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in località Via Palù Ponte Camillotta, Foglio 17, Mappale 286, nel Comune di San Fior (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594322)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Corazza Flores per concessione di derivazione d'acqua in Comune di MANSUE' a uso Irriguo. Pratica n. 6935.

Si rende noto che la Ditta Corazza Flores, con sede in via Levade, FONTANELLE, in data 28.05.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00036 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per prelievo d'acqua dalla falda sotterranea in località Via Perezzi, foglio 4, mappale 697, nel Comune di MANSUE' (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594364)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DA ROS BRUNO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Fior a uso Irriguo. Pratica n. 6940.

Si rende noto che la Ditta DA ROS BRUNO, con sede in Via Pianzano, SAN FIOR, in data 29.06.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00041 d'acqua per uso Irriguo dal falda in località Via Pianzano n. 25, foglio 13, mappale 138, nel Comune di SAN FIOR (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594725)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DAL MORO SOCIETA' AGRICOLA S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Castelfranco Veneto a uso igienico sanitario. Pratica n. 6938.

Si rende noto che la Ditta DAL MORO SOCIETA' AGRICOLA S.S., con sede in Via Favaretti n. 2, in data 08.06.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00029 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Via Favaretti, foglio 23, mappale 310, nel Comune di CASTELFRANCO VENETO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594345)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DALL'EST Daniele per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Castelvucco (TV) ad uso irriguo. Pratica n. 6981.

Si rende noto che la Ditta DALL'EST Daniele, con sede in Via Montenero n. 84, Pieve del Grappa (TV), in data 29.09.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00008 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in località Via Collalto, Foglio 5, Mappali 200-212, nel Comune di Castelvucco (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594526)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DALLA CIA MORENO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vazzola a uso Irriguo. Pratica n. 6960.

Si rende noto che la Ditta DALLA CIA MORENO, con sede in Via Vare, VAZZOLA, in data 08.10.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00054 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Piavesella, foglio 10, mappale 70, nel Comune di VAZZOLA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594528)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DOTTA ANDREA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pieve di Soligo a uso Irriguo. Pratica n. 6959.

Si rende noto che la Ditta DOTTA ANDREA, con sede in VIA FEDERA, REFRONTOLO, in data 17.07.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00010 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per prelevare acqua dalla falda sotterranea in località Via Calzattera, foglio 12, mappale 231, nel Comune di PIEVE DI SOLIGO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594529)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DOTTA ANDREA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Refrontolo a uso Irriguo. Pratica n. 6958.

Si rende noto che la Ditta DOTTA ANDREA, con sede in VIA FEDERA, REFRONTOLO, in data 17.07.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00009 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per prelevare acqua dalla falda sotterranea in località Via Colvendrame, foglio 9, mappale 524, nel Comune di REFRONTOLO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594508)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta FAVALESSA BERNARDINA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano a uso Irriguo. Pratica n. 6982.

Si rende noto che la Ditta FAVALESSA BERNARDINA, con sede in, Via Caldella, PIEVE DI SOLIGO, in data 08.10.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00109 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Valbona, foglio 14, mappale 173, nel Comune di CONEGLIANO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594230)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta ITINERA S.P.A. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Roncade a uso Cantiere. Pratica n. 6951.

Si rende noto che la Ditta ITINERA S.P.A., con sede in Via Mario Balustra, TORTONA (AL), in data 08.07.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,01460 d'acqua per uso cantiere dal pozzo per prelievo d'acqua dalla falda sotterranea in località Via Cà Pesaro, foglio 22, mappale 529, nel Comune di RONCADE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594232)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta LUCCHETTA VALTER per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Susegana a uso Irriguo. Pratica n. 6962.

Si rende noto che la Ditta LUCCHETTA VALTER, con sede in Via Suoi, PIEVE DI SOLIGO, in data 03.08.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00044 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per prelevare acqua dalla falda sotterranea in località Sant'Anna, foglio 9, mappale 168, nel Comune di SUSEGANA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 587298)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PAVAN EMANUELE per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio Di Callalta (TV) a uso irriguo e trattamenti fitosanitari. Pratica n. 6949.

Si rende noto che la Ditta PAVAN EMANUELE, con sede in Via P. M. Virgilio n. 5, San Biagio di Callalta (TV), in data 25.06.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00058 d'acqua per uso irriguo e trattamenti fitosanitari dalla falda sotterranea in località Via Virgilio Pubito Marone 5, su immobili identificati in Catasto in Comune di San Biagio di Callalta (TV), foglio n. 22, mappale n. 404.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 587284)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PEABODY I.E. SRL per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Breda Di Piave (TV) a uso igienico e assimilato (scambio termico). Pratica n. 6948.

Si rende noto che la Ditta PEABODY I.E. SRL, con sede in Via Collalto n. 4, Treviso, in data 22.06.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00943 d'acqua per uso igienico e assimilato (scambio termico) dalla falda sotterranea in località Breda di Piave via A. dal Vesco, su immobile identificato al Catasto in Comune di Breda di Piave (TV), foglio n. 1, mappale n. 132.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 587399)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Podere del Vescovo Soc. Agricola di Zalunardo Denis & C. s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponte di Piave a uso Irriguo. Pratica n. 6701.

Si rende noto che la Ditta Podere del Vescovo Soc. Agricola di Zalunardo Denis & C. s.s., con sede in Via Saletto, ORMELLE, in data 24.06.2024, con integrazioni e varianti assunte al prot. reg. n. 05.06.2026, ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0015 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per prelievo d'acqua dalla falda sotterranea in località Via Croce, foglio 10, mappale 688, nel Comune di PONTE DI PIAVE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 587904)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA TARGA S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6956.

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' AGRICOLA TARGA S.S., con sede in Via G. Matteotti n. 4, Farra di Soligo (TV), in data 17.07.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00048 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea, tramite un pozzo esistente, in località Strada delle Caneve, foglio 18, mappale 175, nel Comune di Conegliano (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 587903)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SPAGNOL Soc. Agr. di Orazio Spagnol & C. s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Susegana a uso irriguo. Pratica n. 6955.

Si rende noto che la Ditta SPAGNOL Soc. Agr. di Orazio Spagnol & C. s.s., con sede in Via Scandolera n. 51, Vidor (TV), in data 02.07.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00210 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in località Via Antonio Canova - Collalto, foglio 4, mappale 753, nel Comune di Susegana (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 587898)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta TRENTIN LUIGINO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponzano Veneto a uso igienico e assimilato. Pratica n. 6952.

Si rende noto che la Ditta TRENTIN LUIGINO, con sede in Via Sambugo n. 9, Ponzano Veneto (TV), in data 06.07.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00016 d'acqua per uso igienico e assimilato dalla falda sotterranea in località Via Sambugo n. 9, foglio 4, mappale 13, nel Comune di Ponzano Veneto (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594466)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia – Demanio marittimo. Avviso pubblico ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328), per la presentazione di eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande concorrenti relative all'istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso di uno specchio acqueo di complessivi mq 104,08 in Comune di Cavallino-Treporti (VE), sulla sponda destra della foce del fiume Sile, finalizzata al mantenimento di due pontili lignei per l'ormeggio di natanti da pesca professionale e da diporto di proprietà della ditta PADOVAN MARINO (Rif. prat. 069.N – ID Concessione S.I.D. 2022H005985).

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

PREMESSO CHE

- L'art. 105, comma 2, lettera l), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia.
- L'art. 100, comma 2, lettera e), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 (BUR n. 35/2001) ha stabilito che spetta alla Regione Veneto il rilascio delle concessioni dei beni del demanio marittimo per finalità diverse da quelle turistico-ricreative; queste ultime sono state delegate ai Comuni con Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 (artt. 46 e seguenti).
- In data 28 settembre 2026 è pervenuta a questa Unità Organizzativa istanza trasmessa via PEC dal tecnico incaricato Geom. Davide Bovo per conto della ditta individuale PADOVAN MARINO (C.F.: omissis), acquisita in data 29 settembre 2026 al protocollo regionale con il n. 536716, volta ad ottenere il rinnovo della licenza di concessione demaniale marittima per imminente scadenza del titolo precedente.
- L'istanza è finalizzata al mantenimento di due pontili lignei per l'ormeggio di natanti da pesca professionale e da diporto, occupanti uno specchio acqueo di superficie complessiva pari a mq 104,08, ubicato in Comune di Cavallino-Treporti (VE), sulla sponda destra della foce del fiume Sile, prospiciente l'area censita catastalmente al Foglio 24, Mappale 140.
- La concessione previgente è stata rilasciata con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia n. 239 del 09/08/2023 (ID S.I.D. 2022H005985), con decorrenza dal 01/01/2023 e scadenza al 31/12/2026.
- Ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con nota prot. n. 553161 del 08/10/2026, è stato formalmente avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio di rinnovo. Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia, Dott. Ing. Gabriele Micaroni.
- L'art. 18 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328) disciplina la pubblicità delle domande di concessione, prevedendo la pubblicazione dell'avviso e la possibilità per i terzi interessati di presentare osservazioni, opposizioni e domande concorrenti.

AVVISA

- Chiunque vi abbia interesse può presentare, entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, eventuali osservazioni, opposizioni o domande concorrenti per l'ottenimento della concessione dell'area demaniale in oggetto, con l'avvertenza che, trascorso il predetto termine, le comunicazioni tardive non verranno prese in considerazione e si darà corso al procedimento amministrativo per il rilascio del titolo.
- In caso di presentazione di più domande concorrenti, l'Amministrazione procederà alla valutazione delle istanze ai sensi del primo comma dell'art. 37 del Codice della navigazione, accordando preferenza al richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e risponda ad un più rilevante interesse pubblico, con preminente riguardo alla compatibilità con la sicurezza idraulica e alla tutela del paesaggio.
- Le domande concorrenti dovranno obbligatoriamente contenere, a pena di inammissibilità:
- i dati identificativi completi del richiedente (persona fisica, impresa o soggetto collettivo);
- il recapito di posta elettronica certificata (PEC) per le comunicazioni ufficiali;
- la copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- una relazione tecnico-descrittiva dell'utilizzo proposto per l'area pubblica demaniale, con l'indicazione della durata richiesta e degli interventi previsti per garantire la stabilità e la sicurezza strutturale del manufatto.
- Si rende noto che, trattandosi di concessione del solo suolo pubblico demaniale, restano fermi i diritti di proprietà privata delle strutture esistenti in capo al concessionario uscente ed i rapporti puramente privatistici tra le parti in caso di eventuale subentro di terzi, fatto salvo l'obbligo di rimozione delle opere e rimessione in pristino dei luoghi a spese dell'utilizzatore qualora l'Amministrazione lo ritenga necessario.
- Le istanze dovranno essere trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo geniocivileve@pec.regione.veneto.it o, in alternativa per i privati cittadini, mediante lettera raccomandata con avviso di

ricevimento indirizzata a: Regione del Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, via Longhena n. 6, 30175 Marghera (VE), ovvero presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente. In caso di invio postale, farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante, purché spedite entro il termine perentorio stabilito."

- L'Amministrazione a cui far pervenire ogni comunicazione e presso la quale è possibile prendere visione degli atti (previo appuntamento), con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, è la "Regione del Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile Venezia", via Longhena n. 6, 30175 Marghera (VE), Tel. 041.2795687-3833 – PEC: geniocivileve@pec.regione.veneto.it.
- L'accesso agli atti del procedimento è consentito nei limiti e secondo le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990. In presenza di domande concorrenti, l'accesso alla documentazione tecnica e descrittiva sarà differito fino alla conclusione della fase di presentazione delle istanze, al fine di garantire la par condicio tra i concorrenti.
- Si evidenzia che la pubblicazione del presente avviso non comporta alcun obbligo per l'Amministrazione di rilasciare la concessione richiesta. Resta ferma la facoltà di non procedere al rilascio del titolo per superiori motivi di pubblico interesse, di tutela paesaggistica o di sicurezza idraulica fluviale.
- Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia.

ing. Gabriele Micaroni

(Codice interno: 594375)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia – Demanio Marittimo. Avviso pubblico ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328), per la presentazione di eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande concorrenti relative all'istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso del demanio marittimo ubicato in adiacenza della sponda destra della foce del fiume Sile, in Comune di Cavallino Treporti (VE), individuato catastalmente ai mappali 313, e 312 del foglio 25, per una superficie complessiva di mq. 1.039,26 in parte occupata da un capanno con rete a bilancia per la pesca (ID-SID 2022U000653, pratica n. 048.N).

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

PREMESSO CHE

- L'art. 105, comma 2, lettera l), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia.
- L'art. 100, comma 2, lettera e), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 (BUR n. 35/2001) ha stabilito che spetta alla Regione Veneto il rilascio delle concessioni dei beni del demanio marittimo per finalità diverse da quelle turistico-ricreative; queste ultime sono state delegate ai Comuni con Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 (artt. 46 e seguenti).
- In data 3 agosto 2026 è pervenuta a questa Unità Organizzativa istanza trasmessa a mezzo PEC per conto della ditta individuale SICILIANO ANTONIO (Pratica demaniale n. 048.N – ID S.I.D. 2022U000653), con residenza in Jesolo (VE), acquisita al protocollo regionale n. 451689 del 04/08/2026, volta ad ottenere il rinnovo della licenza di concessione demaniale marittima n. 39/2023 (D.D.R. n. 39 del 28/02/2023) per imminente scadenza del titolo precedente.
- L'istanza è finalizzata al mantenimento di una bilancia da pesca con capanno, occupanti un'area del demanio marittimo ubicato in adiacenza della sponda destra della foce del fiume Sile, in Comune di Cavallino Treporti (VE), individuato catastalmente ai mappali 313, e 312 del foglio 25, per una superficie complessiva di mq. 1.039,26 in parte occupata da un capanno con rete a bilancia per la pesca.
- La concessione previgente è stata rilasciata con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia n. 39 del 28/02/2023 (ID S.I.D. 2022U000653), con decorrenza dal 01/01/2023 e scadenza al 31/12/2026.
- Ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con nota prot. n. 568719 del 19/10/2026, è stato formalmente avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio di rinnovo. Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia, Dott. Ing. Gabriele Micaroni.
- L'art. 18 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328) disciplina la pubblicità delle domande di concessione, prevedendo la pubblicazione dell'avviso e la possibilità per i terzi interessati di presentare osservazioni, opposizioni e domande concorrenti.

AVVISA

- Chiunque vi abbia interesse può presentare, **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso**, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, eventuali osservazioni, opposizioni o domande concorrenti per l'ottenimento della concessione dell'area demaniale in oggetto, con l'avvertenza che, trascorso il predetto termine, le comunicazioni tardive non verranno prese in considerazione e si darà corso al procedimento amministrativo per il rilascio del titolo.
- In caso di presentazione di più domande concorrenti, l'Amministrazione procederà alla valutazione delle istanze ai sensi del primo comma dell'art. 37 del Codice della navigazione, accordando preferenza al richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e risponda ad un più rilevante interesse pubblico, con preminente riguardo alla compatibilità con la sicurezza idraulica e alla tutela del paesaggio.
- Le domande concorrenti dovranno obbligatoriamente contenere, a pena di inammissibilità:
- i dati identificativi completi del richiedente (persona fisica, impresa o soggetto collettivo);
- il recapito di posta elettronica certificata (PEC) per le comunicazioni ufficiali;
- la copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- una relazione tecnico-descrittiva dell'utilizzo proposto per l'area pubblica demaniale, con l'indicazione della durata richiesta e degli interventi previsti per garantire la stabilità e la sicurezza strutturale del manufatto.
- Si rende noto che, trattandosi di concessione del solo suolo pubblico demaniale, restano fermi i diritti di proprietà privata delle strutture esistenti in capo al concessionario uscente ed i rapporti puramente privatistici tra le parti in caso di eventuale subentro di terzi, fatto salvo l'obbligo di rimozione delle opere e rimessione in pristino dei luoghi a spese dell'utilizzatore qualora l'Amministrazione lo ritenga necessario.

- Le istanze dovranno essere trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo geniocivileve@pec.regione.veneto.it o, in alternativa per i privati cittadini, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Regione del Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, via Longhena n. 6, 30175 Marghera (VE), ovvero presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente. In caso di invio postale, farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante, purché spedite entro il termine perentorio stabilito."
- L'Amministrazione a cui far pervenire ogni comunicazione e presso la quale è possibile prendere visione degli atti (previo appuntamento), con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, è la "Regione del Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile Venezia", via Longhena n. 6, 30175 Marghera (VE), Tel. 041.2795687-3833 – PEC: geniocivileve@pec.regione.veneto.it.
- L'accesso agli atti del procedimento è consentito nei limiti e secondo le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990. In presenza di domande concorrenti, l'accesso alla documentazione tecnica e descrittiva sarà differito fino alla conclusione della fase di presentazione delle istanze, al fine di garantire la par condicio tra i concorrenti.
- Si evidenzia che la pubblicazione del presente avviso non comporta alcun obbligo per l'Amministrazione di rilasciare la concessione richiesta. Resta ferma la facoltà di non procedere al rilascio del titolo per superiori motivi di pubblico interesse, di tutela paesaggistica o di sicurezza idraulica fluviale.
- Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia.

Ing. Gabriele Micaroni

(Codice interno: 594483)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Bellini Federico. Rif. pratica D/14447. Usi: igienico assimilati (zootecnico) - Comune di Cologna Veneta (VR).

In data 06/08/2026 prot.n. 456206, Bellini Federico ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua foglio 53 mappale 455 e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,004 (0,4 l/s) e massimi moduli 0,02 (2,00 l/s) per un volume massimo annuo di 10.967,00 mc, nel periodo (365gg – 24 h/g), ad uso igienico assimilati (zootecnico), nel Comune di Cologna Veneta (VR), loc/via Fornasette 18.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

dott. ing. Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 594480)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Fanini Simone. Rif. pratica D/14454. Usi: irriguo a vigneto ed igienico assimilati (irriguo aree verdi) - Comune di Caldiero (VR).

In data 10/08/2026 prot.n. 460195, Fanini Simone ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua su foglio 2 mappale 1010, e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0014 (0,14 l/s) massimi moduli 0,008 (0,8 l/s), nel periodo (Aprile/settembre - 180 gg - 24 h/g), per un volume massimo richiesto annuo di 2.024,00 mc, nel Comune di Caldiero (VR) loc/via Speziera, per uso irriguo a vigneto ed igienico assimilati (irriguo aree verdi).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

Dott. Ing. Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 594485)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Gelmino Dal Bosco. Rif. pratica D/14444. Usi: irriguo a vigneto - Comune di Monteforte D'Alpone (VR).

In data 05/08/2026 prot.n. 453933, Gelmino Dal Bosco ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua su foglio 5 mappale 99, e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,00089 (0,089 l/s) e massimi moduli 0,005 (0,50 l/s), e un volume massimo annuo richiesto di 2.822,00 mc, nel Comune di Monteforte D'Alpone (VR) loc. Brognoligo via Sambuco, ad uso irriguo a vigneto.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

Dott. ing. Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 594482)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. richiedente: Luma Immobilien gmbh. Rif. pratica D/14448. Usi: igienico assimilati (irriguo aree verdi) - Comune di Torre del Benaco (VR).

In data 23/07/2026 prot.n. 434766 Luma Immobilien gmbh ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua nel Comune di Torre del Benaco (VR), loc. Pi, su foglio 11 mappale 275 la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0002 (l/s 0,02) e massimi moduli 0,001 (l/s 0,1) e un volume massimo annuo di 285,00 mc, nel periodo (180 gg/anno – 24 h/g) ad uso igienico assimilati (irriguo aree verdi).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

dott. ing. Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 594484)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Prà Guido. Rif. pratica D/14446. Usi: irriguo - Comune di Monteforte D'Alpone (VR).

In data 11/09/2026 prot.n. 507761, Prà Guido ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua foglio 12 mappale 116 e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0017(0,17 l/s) e massimi moduli 0,01 (1,00 l/s) e un volume massimo annuo di 2.720,00 mc, nel periodo (Aprile/Settembre - 60gg - 12 h/g), ad uso irriguo a vigneto, nel Comune di Monteforte D'Alpone (VR) Val Ponsara.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato **in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

dott. ing. Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 594486)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Cereal Docks Organic s.r.l. Rif. pratica D/14443. Usi: industriale - igienico assimilati - antincendio - Comune di Roverchiara (VR).

In data 04/05/2026 prot.n. 251511 Cereal Docks Organic s.r.l. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla derivazione di n.3 pozzi esistenti su foglio 23 mappale 234, la concessione per derivazione idrica da falda sotterranea per medi moduli 0,028 (2,8 l/s) e massimi moduli 0,14 (14,00 l/s) e un volume totale massimo annuo di 9.269,00 mc nel periodo di (300 gg/anno – 3 h/g) ad uso industriale - igienico assimilati - antincendio, nel Comune di Roverchiara (VR) via Cappafredda 6.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

dott. ing. Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 594231)

REGIONE DEL VENETO

Unita' Organizzativa Genio Civile Rovigo. Avviso di apertura di una procedura comparativa per il rilascio di una concessione demaniale marittima finalizzata allo sviluppo dell'attività di ittiturismo, avente ad oggetto il mantenimento, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione ambientale, naturalistica, paesaggistica e storico- culturale del "Cason Scano Boa" (costruito prevalentemente in legno e canna palustre, censito al catasto fabbricati al Fg. 73 mapp. 26, N.C.T. Comune di Porto Tolle) e dell'adiacente terreno demaniale marittimo, in loc. Scanno Boa in comune di Porto Tolle (RO) per complessivi mq 2.565, censiti al catasto terreni del comune di Porto Tolle (RO) al Fg. 73 porzione dei mapp. 25 e 3. Richiedente: Comitato "Amici Cason Scano Boa" (C.F. e P.IVA 90017320293) – Comune di Porto Tolle (RO).

PREMESSO CHE:

- il Comitato Amici Cason Scano Boa (C.F. e P.IVA 90017320293) avente sede legale in Comune di Porto Tolle (RO), Via Emilio Alessandrini, 12, risultava titolare di una concessione demaniale marittima finalizzata allo sviluppo dell'attività di ittiturismo, assentita per dieci anni con D.D.R. n. 63 del 29.06.2016 (Cod. 018-2015 – S.I.D. ID CONCESSIONE: 2016W009495) avente ad oggetto l'occupazione di un'area demaniale marittima di complessivi mq 2.565 situata in località Scanno Boa nel Comune di Porto Tolle, per consentire la gestione e il mantenimento di una modesta costruzione, prevalentemente in legno e canna palustre censita al catasto fabbricati del Comune di Porto Tolle al Fg. 73 – particella 26 (Cason di Scano Boa);
- in data 31.03.2026 con prot. n. 197310 e successiva integrazione in data 27.05.2026, prot. n. 293892, il Comitato Amici Cason Scano Boa (C.F. e P.IVA 90017320293) ha presentato istanza di rinnovo della concessione per l'utilizzo a scopo di ittiturismo e per il mantenimento, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione ambientale, naturalistica, paesaggistica e storico-culturale del "Cason di Scano Boa" (censito al catasto fabbricati al Fg. 73 mapp. 26, N.C.T. Comune di Porto Tolle) e dell'adiacente terreno demaniale marittimo, in loc. Scanno Boa in comune di Porto Tolle (RO) per complessivi mq 2.565, censiti al catasto terreni del comune di Porto Tolle (RO) al Fg. 73 porzione dei mapp. 25 e 3;
- nella documentazione allegata all'istanza il Comitato Amici Cason Scano Boa dichiara di voler realizzare, nei prossimi anni, diversi interventi di manutenzione volti al mantenimento, alla salvaguardia e alla conservazione dello storico "Cason di Scano Boa" quali: manutenzione ordinaria del capanno, rifacimento del tetto con nuovo fasciame, riforestazione dell'area circostante con nuove piantumazioni e arredi floreali, protezione dell'area con parziale rialzo delle quote con modesti apporti di sabbia a tutela delle mareggiate, pulizia e mantenimento dei percorsi tra le dune verso il mare ed il piccolo capitello esistente risalente alla fine degli anni '70, riqualificazione degli impianti di fornitura di acqua potabile, di illuminazione, di sorveglianza con nuove telecamere ed adeguati sistemi di controllo;

VISTO il parere favorevole espresso dalla CTRD. LL.PP. nell'adunanza del 24.06.2026, con voto n. 72, sotto il profilo della tutela delle opere marittime e della dinamica dei litorali, di approvazione dell'istanza di rilascio di nuova concessione nelle aree sopra indicate, subordinatamente al rispetto delle sottoindicate prescrizioni:

- le aree interessate dovranno essere mantenute in conformità allo stato attuale dei luoghi;
- qualsiasi intervento, compresa la movimentazione di terreno ed eventuali piantumazioni, dovrà essere preventivamente richiesto all'U.O. Genio Civile Rovigo e da questa autorizzato;
- qualsiasi modifica o intervento sul Cason Scano Boa dovrà essere preventivamente sottoposto a Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA);
- sarà cura del concessionario tenere pulite tutte le aree in concessione comprese le aree adiacenti l'attracco del pontile;
- il concessionario avrà l'onere della pulizia e del mantenimento in stato di decoro dell'area limitrofa al pontile d'ormeggio, che non è oggetto di concessione e rimane destinato al libero uso pubblico, al fine di garantire la corretta fruizione del sito.

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 31.03.1998, n. 112, art. 105, co. 2, che attribuisce alle Regioni le funzioni amministrative relative "al rilascio delle concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento delle fonti di energia";
- la L.R. 13.04.2001 n. 11 sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi alla Regione;
- il Codice della Navigazione (Cod. Nav.), artt. 36, 37 e ss.,
- il Regolamento al Codice della Navigazione (Reg. Cod. Nav.), artt. da 5 a 40;
- la D.G.R. n. 454 del 01.03.2002, con particolare riferimento all'Allegato A "Disciplina provvisoria in materia di concessioni demaniali marittime";
- il parere del Comune di Porto Tolle acquisito agli atti regionali con prot. n. 454134 del 05.08.2026;
- il parere espresso dall'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, acquisito agli atti regionali con prot. n. 469424 del 17.08.2026;

CONSIDERATO che il demanio marittimo costituisce una risorsa pubblica limitata e di pregio;

RITENUTO, pertanto, che l'individuazione del concessionario debba avvenire attraverso un confronto concorrenziale, per garantire la massima valorizzazione del bene e il perseguimento del preminente interesse pubblico, consentendo a tutti i potenziali soggetti di manifestare il proprio interesse all'utilizzo della medesima area;

IL DIRETTORE
DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

- viste la normativa e le disposizioni sopra richiamate;
- fatta salva l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni di tipo urbanistico, idraulico, paesaggistico e/o comunque dovute ai sensi delle vigenti disposizioni;

INDICE

la seguente procedura comparativa per il rilascio di una concessione demaniale marittima finalizzata allo sviluppo dell'attività di ittiturismo avente ad oggetto l'utilizzo del fabbricato "Cason Scano Boa" (costruito prevalentemente in legno e canna palustre, censito al catasto fabbricati al Fg. 73 mapp. 26, N.C.T. Comune di Porto Tolle) e dell'adiacente terreno demaniale marittimo, in loc. Scanno Boa in comune di Porto Tolle (RO) per complessivi mq 2.565, censiti al catasto terreni del comune di Porto Tolle (RO) al Fg. 73 porzione dei mapp. 25 e 3, come da planimetria allegata al presente avviso (Allegato A).

A tal riguardo si comunica quanto segue:

- a. Autorità competente al rilascio della concessione demaniale in oggetto è la Regione del Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;
- b. ai sensi della D.G.R. n. 454 del 01.03.2002 l'istruttoria tecnica e amministrativa sarà svolta dalla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, con sede in Viale della Pace 1/D – 45100 Rovigo;
- c. Responsabile del procedimento è l'ing. Alessandra Tassarollo in qualità di Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;
- d. il termine per la conclusione del procedimento è quantificato in 180 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;
- e. il presente avviso è oggetto di pubblicazione (ai sensi dell'Art. 5 della "Disciplina provvisoria in materia di concessioni demaniali marittime" di cui alla D.G.R. n. 454 del 01.03.2002) con le seguenti modalità:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET) reperibile al seguente indirizzo web: <https://bur.regione.veneto.it/BurvService/pubblica/HomeConsultazione.aspx>;
 - Albo pretorio del Comune di Porto Tolle.

Tutti coloro che ritengano di avervi interesse possono presentare per iscritto, **entro il termine massimo di 30 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.V.** del presente avviso, eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri interessi (ovvero eventuali domande concorrenti con le modalità di seguito precisate), trasmettendole all'indirizzo pec geniocivilero@pec.regione.veneto.it oppure in via cartacea a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Veneto, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo.

I soggetti interessati alla realizzazione di interventi di manutenzione volti al mantenimento, alla salvaguardia, alla conservazione, alla valorizzazione ambientale, naturalistica, paesaggistica e storico-culturale del "Cason di Scano Boa" e del sito indicato sopra dovranno presentare domanda alla Regione del Veneto – U.O. Genio Civile di Rovigo, Viale della Pace 1/d, secondo le indicazioni di seguito precisate.

Le domande, in marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate su Modello D1 (SID-portale del mare) debitamente compilato in tutte le sue parti e dovranno obbligatoriamente pervenire entro le 12:00 del trentesimo giorno consecutivo decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso tramite pec al seguente indirizzo: geniocivilero@pec.regione.veneto.it, oppure in via cartacea a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Veneto, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo, a pena di esclusione.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- progetto tecnico con breve relazione circa il tipo di interventi che si intendono realizzare;
- relazione indicante l'esperienza eventualmente maturata nella promozione e valorizzazione del territorio e piano degli investimenti tecnico economici e occupazionali.

L'assenza, anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituisce motivo di non ricevibilità delle domande.

In caso di presentazione di una o più domande concorrenti, l'esame delle istanze e la formazione della successiva graduatoria avverrà per il tramite di apposita Commissione interna alla competente U.O. Genio civile di Rovigo nominata dal Direttore.

Sarà preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione ai fini della valorizzazione del territorio nonché per il mantenimento, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione ambientale, naturalistica, paesaggistica e storico-culturale del "Cason di Scano Boa", e si proponga di avvalersi della stessa per un uso che, a giudizio dell'Amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico, in applicazione dell'articolo 37 Cod.Nav., con particolare riguardo al rispetto ambientale e alla corretta divulgazione delle tradizioni polesane.

A parità di condizioni sarà preferito chi comprovi di aver maturato esperienza pregressa in attività analoghe.

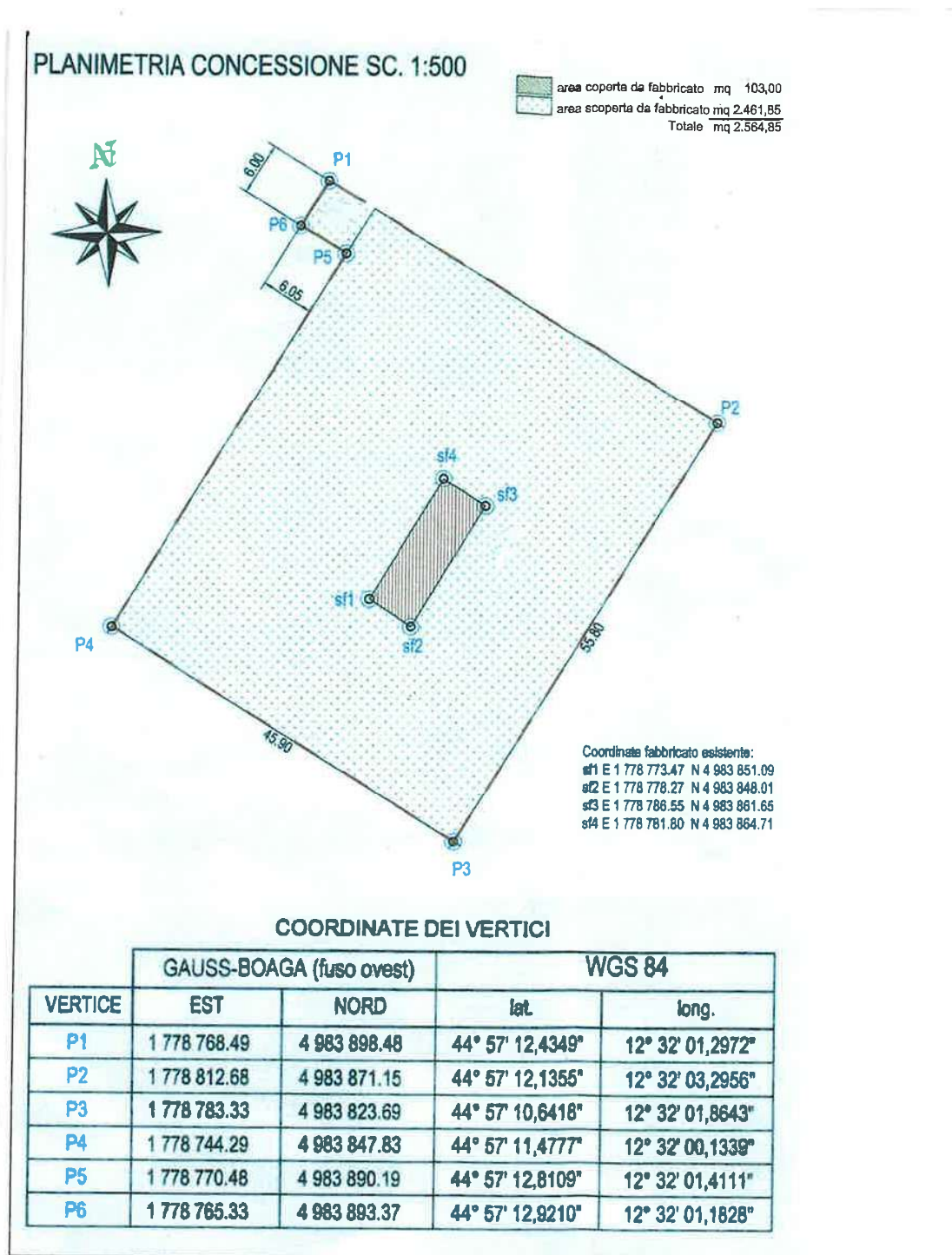
Trascorso il termine di 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni e/o domande in concorrenza, si darà corso al procedimento per il rilascio della concessione del pubblico demanio in parola a favore del richiedente.

Si evidenzia che la concessione demaniale marittima non sostituisce gli ulteriori titoli autorizzativi comunque denominati necessari per la realizzazione delle opere o per l'esercizio dell'attività (titoli edilizi, urbanistici, paesistici, ambientali ed altro), i quali dovranno essere ottenuti presso gli enti e le autorità competenti.

Contro il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Veneto entro 60 giorni dalla sua comunicazione o notificazione oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua comunicazione o notificazione.

ing. Alessandra Tessarollo

Allegato A)



(Codice interno: 586908)

REGIONE DEL VENETO

Unita' Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta CESCHIN MARINA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Vendemiano a uso Irriguo. Pratica n. 6893.

Si rende noto che la Ditta CESCHIN MARINA, con sede in Via Cestari, SAN VENDEMIANO, in data 11.05.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00487 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per prelevare acqua dalla falda sotterranea in località Vicolo San Felice, foglio 14, mappale 328, nel Comune di SAN VENDEMIANO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 594376)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione di domanda di rinnovo di derivazione idrica a scopo potabile della sorgente denominata “Barco dei Conte” in Loc. Monte Zovo, nel territorio del Comune di San Nicolò di Comelico (BL), a servizio del “Rifugio De Dò”. Ditta: Regola Comunione Familiare di Costa.

Il Sig. De Rigo Plaina Ivano, in qualità di Presidente pro tempore e legale rappresentante della ditta Regola Comunione Familiare di Costa, ha presentato domanda di rinnovo (prot. prov. 3553 del 10.02.2020) per derivazione idrica a scopo potabile dalla sorgente “Barco dei Conte” a servizio del “Rifugio De Dò” in località Monte Zovo, mapp. 32 fogl. 16, per moduli massimi e medi 0,0002 (0,2 l/s), con un volume derivabile annuo di 3784 m³/anno, ad uso potabile del rifugio.

E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Veneto** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Dirigente Settore Acque, Ambiente e Cultura dott.ssa Antonella Bortoluzzi

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 594799)

CA' MARCHESA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. CONSORTILE, ROVOLON (PADOVA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per il progetto di riconversione a biometano con capacità produttiva di 250 Smc/h, dell'impianto biogas sito in Comune di Rovolon (PD).

Si comunica che il giorno 15/09/2026 con Codice Pratica SUAP n. 05531260288-09092026-0942, prot. REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0376476 del 15/09/2026 è stata presentata la PAS in oggetto.

In data 16/10/2026 il procedimento si è concluso; pertanto, la PAS è titolo abilitativo valido ed efficace.

Il proponente è la "CA' MARCHESA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. CONSORTILE", avente sede legale in Rovolon (PD) in Via Ca' Marchesa, 57, Codice Fiscale e Partita IVA 05531260288.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società ed il comune di Rovolon (PD).

(Codice interno: 594797)

GREEN SPA S.R.L., ISTRANA (TREVISO)

Avviso di intervenuto perfezionamento PAS, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 190/2024 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra inserito in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile) della potenza nominale di 717,65 kW e relativo elettrodotto per la sua connessione nel Comune di Istrana (TV).

La GREEN SPA SRL, C.F./P. IVA 04867700264, con sede nel Comune di Istrana (TV), Gattoli n. 6 int. 6, in persona del legale rappresentante ing. Matteo Pestrin, dichiara di aver conseguito tramite la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) titolo idoneo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, della potenza nominale di 717,65 kW, e del relativo elettrodotto per la sua connessione. L'impianto verrà realizzato nel Comune di Istrana, Prov. Treviso, in via Don Longato, su un'area catastalmente identificata al Foglio 4 mappale 106, 272, 273, 288, 290.

A tal fine si dichiara inoltre che:

- Il procedimento è stato avviato allo SUAP del Comune di Istrana con istanza presentata in data 12/11/2025 (pratica n. 04867700264-12112025-0924).
- Il Comune di Istrana, a seguito della Conferenza di Servizi indetta con prot. n. 2252 del 20/02/2026, ha emesso e comunicato il verbale di chiusura decisoria con esito positivo in data 15/06/2026.
- Il procedimento PAS prot. n. 15856 del 12/11/2025 si è concluso con esito favorevole a seguito della presa d'atto positiva del 14/10/2026 da parte del Comune di Istrana.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente - Sportello SUAP del Comune di Istrana.

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servizi**

(Codice interno: 594254)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Nulla osta al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Padova n. 961878 del 16 ottobre 2026**Lavori per la risoluzione delle interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e la rete della SNAM Rete Gas S.p.A. 2° Fase – Variante tracciato metanodotto interferenza 20-23. (Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.).****IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE**

Vista la richiesta di svincolo dell'indennità di asservimento assunta al protocollo al n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_E_.0692734 del 01-08-2025 e successive integrazioni, con la quale il Dott. Francesco Benazzi in qualità di Direttore Generale dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana ha richiesto l'emissione del provvedimento di "nulla osta di svincolo" al pagamento dell'indennità di asservimento ed occupazione temporanea, depositata presso la Cassa DD.PP. di Venezia;

Visti i Decreti n. 12 del 20/09/2004 e n. 2 del 02/02/2005 con i quali è stato approvato il progetto definitivo del passante autostradale di Mestre, nonché delle relative opere di completamento;

Visto il Decreto n.140 del 21/10/2006 con il quale il Commissario Delegato ha approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 3 comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 19/03/2003 n. 3273 il progetto definitivo della variante piano altimetrica nei Comuni di Salzano, Martellago e Scorzè, all'uopo redatto dal Contraente Generale – Passante di Mestre S.C.p.A., con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Visto il Decreto n.149 del 10/11/2006 con il quale il Commissario Delegato ha approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 3 comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 19/03/2003 n. 3273 il progetto definitivo dei lavori per la risoluzione delle interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e la Rete Gas della SNAM Rete Gas S.P.A. con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Visto il Decreto motivato di occupazione d'urgenza n. 33 del 23/03/2007 con cui è stata disposta l'occupazione d'urgenza delle aree interessate e determinata in via provvisoria l'indennità di occupazione e di asservimento;

Vista l'ordinanza di deposito prot. n. 4034 del 14/11/2007 con cui viene depositata l'indennità spettante alla ULS n.9 TREVISO per un importo totale spettante alla ditta di € 61.859,36 (diconsi Euro Sessantunomilaottocentocinquantanove/36)

Vista l'apertura del deposito definitivo posizione 772940 numero provinciale: 91975 dell'importo di € 38.753,40 (diconsi Euro Trentottomilasettecentocinquante/40) a favore della ditta ULS n.9 Treviso, rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Padova – Servizio Depositi Definitivi;

Visto il Verbale di subentro di Anas S.p.A. nelle funzioni di soggetto aggiudicatore, ai sensi della delibera CIPE n. 80/2023, del 26/06/2012, con cui l'Anas S.p.A. subentra alla attività sinora svolte dalla struttura del Commissario Delegato, al fine di consentire, la prosecuzione delle attività intraprese e non ancora concluse per il completamento del Passante autostradale di Mestre e delle opere complementari ad esso connesse;

Visto l'Art.14 comma 4 della Legge Regionale del Veneto n. 19 del 25/10/2016 con cui l'ULSS n. 9 Treviso modifica la propria denominazione in "Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana", mantenendo la propria sede legale a Treviso in Via Sant'Ambrogio di Fiera 37, 31100 Treviso (TV);

Visto che per effetto del D.lgs. n. 502 del 1992, attraverso la DGRV n. 1094 del 1995, i beni di proprietà dell'Ospedale di Treviso Santa Maria dei Battuti, sono pervenuti in proprietà all'Azienda ULSS n.9 di Treviso;

Vista la dichiarazione assunta al protocollo al n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_E_.0812226 del 03-09-2026 con cui il Direttore generale e legale rappresentante pro tempore dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, relativamente agli immobili ubicati nel Comune di Martellago al foglio 6 mappali: 117-118-122-126-127-1024-1026-1318, dichiara la libertà e proprietà dei suddetti beni e, ai sensi dell'art.26 comma 6 del DPR 327 del 2001 di assumere ogni più ampia responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;

Richiamato il Testo Unico sulle espropriazioni approvato con D.P.R. 327/2001, come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

Richiamata l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3273 del 19/03/2003 e s.s.p.;

Verificata per il tramite delle certificazioni rilasciate dai registri immobiliari la piena e libera proprietà nonché la mancanza di trascrizioni o iscrizioni pregiudizievoli.

NULLA OSTA

Art. 1) Al Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Padova – Servizio Depositi Definitivi di Venezia, di svincolare l'importo pari ad € 38.753,40 (diconsi Euro Trentottomilasettecentocinquantatre/40) a favore dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana con sede in Via Sant'Ambrogio di Fiera 37, 31100 Treviso C.F./P.IVA: 03084880263 per la quota di proprietà di 1/1;

Art. 2) Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, la ditta beneficiaria del suddetto pagamento, non presenta quote soggette a ritenuta d'imposta;

Art. 3) La Cassa Depositi e Prestiti è esonerata da ogni responsabilità inerente e conseguente al pagamento del suddetto indennizzo.

Art.4) La pubblicazione di un estratto del presente Dispositivo nella GURI o BUR.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Ettore de la Grennelais

(Codice interno: 594255)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Nulla osta al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Padova n. 961893 del 16 ottobre 2026**Lavori per la risoluzione delle interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e la rete della SNAM Rete Gas S.p.A. 2° Fase – Variante tracciato metanodotto interferenza 20-23 (Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.).**

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Vista la richiesta di svincolo dell'indennità di asservimento assunta al protocollo al n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_E_.0692734 del 01-08-2025 e successive integrazioni, con la quale il Dott. Francesco Benazzi in qualità di Direttore Generale dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana ha richiesto l'emissione del provvedimento di "nulla osta di svincolo" al pagamento dell'indennità di asservimento ed occupazione temporanea, depositata presso la Cassa DD.PP. di Venezia;

Visti i Decreti n. 12 del 20/09/2004 e n. 2 del 02/02/2005 con i quali è stato approvato il progetto definitivo del passante autostradale di Mestre, nonché delle relative opere di completamento;

Visto il Decreto n.140 del 21/10/2006 con il quale il Commissario Delegato ha approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 3 comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 19/03/2003 n. 3273 il progetto definitivo della variante piano altimetrica nei Comuni di Salzano, Martellago e Scorzè, all'uopo redatto dal Contraente Generale – Passante di Mestre S.C.p.A., con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Visto il Decreto n.149 del 10/11/2006 con il quale il Commissario Delegato ha approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 3 comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 19/03/2003 n. 3273 il progetto definitivo dei lavori per la risoluzione delle interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e la Rete Gas della SNAM Rete Gas S.P.A. con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Visto il Decreto motivato di occupazione d'urgenza n. 33 del 23/03/2007 con cui è stata disposta l'occupazione d'urgenza delle aree interessate e determinata in via provvisoria l'indennità di occupazione e di asservimento;

Vista l'ordinanza di deposito prot. n. 4034 del 14/11/2007 con cui viene depositata l'indennità spettante alla ULS n.9 TREVISO per un importo totale spettante alla ditta di € 61.859,36 (diconsi Euro Sessantunomilaottocentocinquantanove/36)

Vista l'apertura del deposito definitivo posizione 772944 numero provinciale: 91979 dell'importo di € 23.105,96 (diconsi Euro Ventitremilacentocinque/96) a favore della ditta ULS n.9 Treviso, rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Padova – Servizio Depositi Definitivi;

Visto il Verbale di subentro di Anas S.p.A. nelle funzioni di soggetto aggiudicatore, ai sensi della delibera CIPE n. 80/2023, del 26/06/2012, con cui l'Anas S.p.A. subentra alla attività sinora svolta dalla struttura del Commissario Delegato, al fine di consentire, la prosecuzione delle attività intraprese e non ancora concluse per il completamento del Passante autostradale di Mestre e delle opere complementari ad esso connesse;

Visto l'Art.14 comma 4 della Legge Regionale del Veneto n. 19 del 25/10/2016 con cui l'ULSS n. 9 Treviso modifica la propria denominazione in "Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana", mantenendo la propria sede legale a Treviso in Via Sant'Ambrogio di Fiera 37, 31100 Treviso (TV);

Visto che per effetto del D.lgs. n. 502 del 1992, attraverso la DGRV n. 1094 del 1995, i beni di proprietà dell'Ospedale di Treviso Santa Maria dei Battuti, sono pervenuti in proprietà all'Azienda ULSS n.9 di Treviso;

Vista la dichiarazione assunta al protocollo al n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_E_.0812226 del 03-09-2026 con cui il Direttore generale e legale rappresentante pro tempore dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, relativamente agli immobili ubicati nel Comune di Martellago al foglio 6 mappali: 117-118-122-126-127-1024-1026-1318, dichiara la libertà e proprietà dei suddetti beni e, ai sensi dell'art.26 comma 6 del DPR 327 del 2001 di assumere ogni più ampia responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;

Richiamato il Testo Unico sulle espropriazioni approvato con D.P.R. 327/2001, come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

Richiamata l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3273 del 19/03/2003 e s.s.p.;

Verificata per il tramite delle certificazioni rilasciate dai registri immobiliari la piena e libera proprietà nonché la mancanza di trascrizioni o iscrizioni pregiudizievoli.

NULLA OSTA

Art. 1) Al Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Padova – Servizio Depositi Definitivi di Venezia, di svincolare l'importo pari ad € 23.105,96 (diconsi Euro Ventitremilacentocinque/96) a favore dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana con sede in Via Sant'Ambrogio di Fiera 37, 31100 Treviso C.F./P.IVA: 03084880263 per la quota di proprietà di 1/1;

Art. 2) ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, la ditta beneficiaria del suddetto pagamento, non presenta quote soggette a ritenuta d'imposta;

Art. 3) La Cassa Depositi e Prestiti è esonerata da ogni responsabilità inerente e conseguente al pagamento del suddetto indennizzo.

Art.4) La pubblicazione di un estratto del presente Dispositivo nella GURI o BUR.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Ettore de la Grennelais

(Codice interno: 594438)

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Procedimento n. 34 del 21 ottobre 2026. Nuova realizzazione di una piastra sportiva polivalente. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI BAONE

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Ordinanza n. 34 del 21/10/2026 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € 123.100,00 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A. Comune di Baone: CT: sez U fgl 16 part. 270 di mq 4.195; CT: sez U fgl 16 part. 242 di mq 820; CT: sez U fgl 18 part. 571 di mq 60; CT: sez U fgl 18 part. 572 di mq 122; CT: sez U fgl 18 part. 575 di mq 144; CT: sez U fgl 18 part. 565 di mq 30; CT: sez U fgl 18 part. 582 di mq 3; CT: sez U fgl 18 part. 587 di mq 102; CT: sez U fgl 18 part. 589 di mq 112; CT: sez U fgl 18 part. 591 di mq 317; CT: sez U fgl 18 part. 574 di mq 248; CT: sez U fgl 18 part. 573 di mq 2; Lorenzin Alessandro, prop per 7/486 € 1.773,05; Lorenzin Clara, prop. per 7/486 € 1.773,05; Lorenzin Flavio, prop. 1/18 € 6.838,89; Lorenzin Lorenzo, prop. per 1/18 € 6.838,89; Lorenzin Marco, prop. 7/486 € 1.773,05; Lorenzin Paolo, prop. per 1/9 € 13.677,78; Zoia Elisa, prop. per 1/81 € 1.519,75; Lorenzin Alessandra, prop. per 1/18 € 6.838,89; Lorenzin Elisabetta, prop. per 1/18 € 6.838,89; Zaglia Marj, prop. per 1/18 € 6.838,89; Lorenzin Filippo, prop. per 1/36 € 3.419,44; Lorenzin Gianluca, prop. per 1/36 € 3.419,44; Zogno Maria Luisa, prop. per 1/36 € 3.419,44; Lorenzin Enrico, prop. per 1/3 € 41.033,33; Speed S.A.S. di Sandonà Giovanni & C., prop. per 1/18 € 6.838,89; Speed2 S.R.L., prop. per 1/12 € 10.258,33.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile AREA 2^ Servizio Tecnico Arch. Gianni Gugliemo

(Codice interno: 594371)

COMUNE DI BARBARANO MOSSANO (VICENZA)

Estratto Ordinanza del Responsabile Area Tecnica n. 16 del 10 settembre 2026

Lavori di costruzione pista ciclabile di collegamento fra il capoluogo e l'abitato di Ponte di Barbarano – 3° stralcio funzionale. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'Occupazione Temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 16 del 10/09/2026** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 22.537,43** a titolo di saldo d'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

- A. Comune di Barbarano Mossano: CT: Sez. Cens. A fgl 4 part. 603 di mq 60; Nardi Alessandra, prop. per 1/4 € 47,15; Nardi Lucia Virginia, prop. per 1/4 + colt. dir. € 235,75; Valente Maria, prop. per 1/2 € 94,30;
- B. Comune di Barbarano Mossano: CT: Sez. Cens. A fgl 4 part. 605 di mq 1.060; CT: Sez. Cens. A fgl 4 part. 604 occupata temporaneamente per mq 1.000; Nardi Alessandra, prop. per 1/2 € 1.951,30; Nardi Lucia Virginia, prop. per 1/2 + colt. dir. € 6.053,90;
- C. Comune di Barbarano Mossano: CT: Sez. Cens. A fgl 4 part. 607 di mq 840; CT: Sez. Cens. A fgl 4 part. 609 di mq 235; Nardi Lucia Virginia, prop. per 1/1 + colt. dir. € 3.716,05;
- D. Comune di Barbarano Mossano: CT: Sez. Cens. A fgl 7 part. 356 di mq 70; CT: Sez. Cens. A fgl 7 part. 358 di mq 55; CT: Sez. Cens. A fgl 7 part. 359 di mq 550; CT: Sez. Cens. A fgl 7 part. 360 di mq 370; CT: Sez. Cens. A fgl 7 part. 364 di mq 1.020; Zincol Italia S.p.A., prop. per 1/1 € 9.973,20 + IVA;
- E. Comune di Barbarano Mossano: CT: Sez. Cens. A fgl 7 part. 362 di mq 11; Pagliarusco Giuseppe S.n.c. di Pagliarusco Elia Maria & C., prop. per 1/1 € 220,00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile U.O 5 Servizi Tecnici dott. Graziano Cazzaro

(Codice interno: 594373)

COMUNE DI BARBARANO MOSSANO (VICENZA)

Estratto Ordinanza del Responsabile Area Tecnica n. 17 del 10 settembre 2026**Lavori di costruzione pista ciclabile di collegamento fra il capoluogo e l'abitato di Ponte di Barbarano – 3° stralcio funzionale. Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 17 del 10/09/2026** è stato effettuato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze della somma complessiva di **€ 167,42**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio dell'immobile occorrente per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A. Comune di Barbarano Mossano: CT: sez cens A fgl 4 part. 135 di mq 22; Borinato Maria Maddalena, prop. per 270/6480 € 6,97; Da Soghe Rosa Caterina, prop. per 270/6480 € 6,97; Da Soghe Edvige Caterina, prop. per 270/6480 € 6,97; Da Soghe Teresa, prop. per 270/6480 € 6,97; Dalla Libera Lucia; Fu Pietro, prop. per 270/6480 € 6,97; Dalla Libera Matilde; Fu Pietro, prop. per 270/6480 € 6,97; Dalla Pozza Enzo, prop. per 270/6480 € 6,97; Dalla Pozza Fausto, prop. per 270/6480 € 6,97; Dalla Pozza Giorgio, prop. per 270/6480 € 6,97; Dalla Pozza Giuliana, prop. per 270/6480 € 6,98; Dalla Pozza Michele, prop. per 270/6480 € 6,98; Dalla Pozza Pascal Marcel Vittorio, prop. per 672/6480 € 17,36; Dalla Pozza Rina, prop. per 102/6480 € 2,64; Dalla Pozza Roberto, prop. per 270/6480 € 6,98; Dalla Pozza Rosa, prop. per 270/6480 € 6,98; Dalla Pozza Rosanna, prop. per 270/6480 € 6,98; Dalla Pozza Valerie Renee Severina, prop. per 404/6480 € 10,44; Dalla Rosa Agostino; Fu Giuseppe, prop. per 270/6480 € 6,98; Dalla Rosa Annibale; Fu Marco, prop. per 270/6480 € 6,98; Dalla Rosa Giuseppe; Di Agostino, prop. per 222/6480 € 5,74; Franceschetto Samuele, prop. per 82/6480 € 2,12; Franceschetto Simone, prop. per 82/6480 € 2,12; Dalla Pozza Gianfranco, prop. per 82/6480 € 2,12; Dalla Pozza Lorenzo, prop. per 82/6480 € 2,12; Dalla Pozza Liliana, prop. per 102/6480 € 2,64; Munari Cristian, prop. per 166/6480 € 4,29; Dalla Pozza Gianluca, prop. per 82/6480 € 2,12; Dalla Pozza Tiziana, prop. per 82/6480 € 2,12.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile U.O 5 Servizi Tecnici dott. Graziano Cazzaro

(Codice interno: 594398)

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile dell'Area 2 - LLPP Rep. n. 799 del 16 ottobre 2026**Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra via Sabbioni e S.P. 117 Camisana con realizzazione di un percorso ciclopeditonale in via Sabbioni. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 799 del 16/10/2026** è stata pronunciata, a favore del Comune di Grumolo delle Abbadesse l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

- A. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 4 part. 468 di mq 5; Ristorante Pizzeria Le Cupole Snc di Somn Umberto & Carmine, prop. per 1/1;**
- B. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 4 part. 470 di mq 52; CT: sez U fgl 4 part. 471 di mq 44; Franceschetto Alessandro, prop. per 1/1;**
- C. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 4 part. 463 di mq 9; Sartori Antonio, prop. per 1/2; Sartori Nadia, prop. per 1/2;**
- D. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 4 part. 464 di mq 8; Rigon Gian Carlo, prop. per 572/1000; De Cao Anna Maria, prop. per 428/1000;**
- E. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 4 part. 474 di mq 41; Rigon Andrea, prop. per 1/1;**
- F. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 4 part. 476 di mq 17; CT: sez U fgl 4 part. 465 di mq 16; Rigon Diego, prop. per 1/1;**
- G. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 4 part. 472 di mq 60; Tonazzo Morena, prop. per 1/1;**
- H. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 4 part. 473 di mq 20; Tonazzo Marzia, prop. per 1/1;**
- I. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 6 part. 657 di mq 50; Bastianello Christian, nuda prop. per 1/2; Tomasi Fernando, usufr. per 1/1; Tomasi Giorgiandrea, nuda prop. per 1/2;**
- J. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 6 part. 664 di mq 46; Basso Milena, prop. per 4/6; Ervetti Massimo, prop. per 1/6; Ervetti Mauro, prop. per 1/6;**
- K. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 6 part. 665 di mq 4; Ramon Valentina, prop. per 1/1;**
- L. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 6 part. 666 di mq 49; Piva Luca, prop. per 1/1;**
- M. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 6 part. 658 di mq 21; Zoppelletto Ivo, usufr. per 1/1; Zoppelletto Mauro, nuda prop. per 1/1;**
- N. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 6 part. 659 di mq 50; Mauro Fabio, prop. per 1/2; Pincirolì Luisa, prop. per 1/2;**
- O. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 6 part. 669 di mq 6; Frattarelli Rodolfo, prop. per 1/4; Greggio Giulia Maria, prop. per 1/4; Gatto Fabio, prop. per 1/4; Schenato Paola, prop. per 1/4;**
- P. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 6 part. 667 di mq 45; Gatto Fabio, prop. per 1/2; Schenato Paola, prop. per 1/2;**
- Q. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 6 part. 668 di mq 28; Frattarelli Rodolfo, prop. per 1/2; Greggio Giulia Maria, prop. per 1/2;**
- R. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 6 part. 660 di mq 66; Antonello Gioele, nuda prop. per 1/2; Scantamburlo Michelina, prop. per 1/2 e usufr. per 1/2;**
- S. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 6 part. 661 di mq 250; Villan Tiziano, prop. per 1/1;**
- T. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 3 part. 1594 di mq 92; CT: sez U fgl 3 part. 1592 di mq 35; Cattelan Mario, prop. per 2/3 nuda prop. per 1/3, Cantele Elena usufr. per 1/3.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area 2 - LLPP Geom. Alida Terzo

(Codice interno: 594399)

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile dell'Area 2 - LLPP Rep. n. 800 del 16 ottobre 2026**Sistemazione stradina laterale ecocentro via Palù con realizzazione parcheggi. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 800 del 16/10/2026** è stata pronunciata, a favore del Comune di Grumolo delle Abbadesse l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A. Comune di Grumolo delle Abbadesse: **CT: sez U fgl 2 part 529 di mq 223; CT: sez U fgl 2 part 556 di mq 140; C.S.F. SRL, prop. per 1/1.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area 2 - LLPP – Geom. Alida Terzo

(Codice interno: 594734)

COMUNE DI LONIGO (VICENZA)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Settore Lavori Pubblici n. 18 del 16 ottobre 2026

Viabilità alternativa in frazione di Bagnolo con realizzazione di due rotatorie lungo il tratto di SP500 tra le vie: Don L. De Boni – Belvedere – Arena – Strada Spessa. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Ordinanza n. 18 del 16/10/2026 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € 7.323,75, secondo gli importi per ognuna indicati a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata, per l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

- A. Comune di Lonigo: CT: sez U fgl 24 part. 591 di mq 18; Pertile Alessandro, prop. per 1/1 € 78,00;
- B. Comune di Lonigo: CT: sez U fgl 24 part. 589 di mq 38; Terziyska Penka Stojanova, prop. per 1/1 € 1.274,00;
- C. Comune di Lonigo: CT: sez U fgl 24 part. 588 di mq 452; Società Agricola Balestro Giuseppe & C. S.S., prop. + Colt. Dir. per 1/1 € 2.872,24;
- D. Comune di Lonigo: CT: sez U fgl 7 part. 722 di mq 575; CT: sez U fgl 7 part. 724 di mq 53; CT: sez U fgl 7 part. 726 di mq 41; Fortuna Angelino, prop. + fittavolo per 9/18 € 1.465,47; Fortuna Fiorella, prop. per 9/18 € 732,74;
- E. Comune di Lonigo: CT: sez U fgl 7 part. 728 di mq 2; Enovia Società Semplice Agricola S.S., prop. + Colt. Dir. per 1/1 € 901,30.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Settore Lavori Pubblici Arch. Jonathan Balbo

(Codice interno: 594451)

COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)

Estratto ordinanza di pagamento n. 140 del 20 ottobre 2026**Espropriazione per la realizzazione degli “Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in Comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni - CUP H47B15000330004”. Ordine di pagamento indennità di occupazione temporanea e frutti pendenti.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

ORDINA

1. Il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità di occupazione temporanea e frutti pendenti delle aree interessate dai lavori, alle ditte catastali di seguito elencate e per l'importo a fianco riportato:

ID 169791, prop. 4/54 - Fg. 15 - particella n. 2414 (ex 1732b) - indennità € 138,53;
ID 176950, prop. 7/54 - Fg. 15 - particella n. 2414 (ex 1732b) - indennità € 242,43;
ID 170754, prop. 7/54 - Fg. 15 - particella n. 2414 (ex 1732b) - indennità € 242,43;
ID 172422, prop. 18/54 - Fg. 15 - particella n. 2414 (ex 1732b) - indennità € 623,39;
ID 187890, prop. 18/54 - Fg. 15 - particella n. 2414 (ex 1732b) - indennità € 623,39;

2. Il presente provvedimento diviene esecutivo decorsi 30 (trenta) giorni dal compimento delle relative formalità, se non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritti sull'indennità;

3. Il pagamento effettivo delle indennità di cui al punto 1., verrà disposto nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'accettazione ai sensi dell'art. 20, commi 6 e 8.

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio ing. Fabio Callegher

(Codice interno: 594432)

COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)

Estratto ordinanza di pagamento mediante deposito n. 141 del 20 ottobre 2026

Espropriazione per la realizzazione degli “Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in Comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni - CUP H47B15000330004”. Ordine di pagamento indennità di occupazione temporanea e frutti pendenti mediante deposito.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ORDINA

Il pagamento, mediante deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Sez. Venezia, (ex Cassa Depositi e Prestiti), della somma dovuta a titolo di indennità di occupazione temporanea e frutti pendenti, alle ditte di seguito elencate e per l'importo a fianco indicato:

1) Dei Rossi Franco <omissis> nuda proprietà e usufrutto per $\frac{1}{4}$, Sabbadin Dina <omissis> nuda proprietà e usufrutto per $\frac{1}{4}$, Busato Emanuela <omissis> nuda proprietà e usufrutto per $\frac{1}{4}$, Sabbadin Sergio <omissis> nuda proprietà e usufrutto per $\frac{1}{4}$, delle seguenti particelle del Foglio 15:

- particella n° 2416 (ex n° 1690/b) - indennità di occupazione temporanea € 824,00 - indennità per frutti pendenti € 892,77;
- particella 2418 (ex 1693/b) – indennità di occupazione temporanea € 44,80 - indennità per frutti pendenti € 45,71;
- particella 1996 - indennità di occupazione temporanea € 76,80;

TOTALE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E FRUTTI PENDENTI: € 1.884,08

Il presente provvedimento diviene esecutivo dopo 30 (trenta) giorni dal compimento delle formalità richieste, qualora non vi siano state opposizione di terzi aventi diritti sull'indennità.

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio Ing. Fabio Callegher

(Codice interno: 593899)

COMUNE DI PADOVA

**Provvedimento del Dirigente del Settore Patrimonio e Partecipazioni n. 321 dell'8 ottobre 2026
Nuova fermata linee a Media/Lunga Percorrenza (MLP) a Padova.**

Ai sensi degli artt. 23 comma 5 e 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che il Comune di Padova, per la realizzazione dell'opera LL.PP.MOB. 2025/001 - CUP H91B25000790004 Nuova fermata linee a Media/Lunga Percorrenza (MLP) a Padova, ha pronunciato l'espropriazione e quindi il trasferimento di proprietà a favore del Comune di Padova dell'area censita al C.T. del comune di Padova, foglio 52 p.la 301 di mq 266 di proprietà della società RETE FERROVIARIA ITALIANA SOCIETA' PER AZIONI - SOCIETA' CON UNICO SOCIO, con sede in Roma, con indennità provvisoria di esproprio pari ad euro 7.980,00, in forza del decreto rep. dir. n. 321 del 08.10.2026.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta somma possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il dirigente del Settore Patrimonio e Partecipazioni

(Codice interno: 593901)

COMUNE DI PADOVA

**Provvedimento del Dirigente del Settore Patrimonio e Partecipazioni n. 322 dell'8 ottobre 2026
Nuovo tracciato stradale di via Beato Arnaldo da Limena.**

Ai sensi degli artt. 23 comma 5 e 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che il Comune di Padova, per la realizzazione dell'opera LLPP OPI 2023/008 CUP H97H23002130004 Nuovo tracciato stradale di via Beato Arnaldo da Limena, ha pronunciato l'espropriazione e quindi il trasferimento di proprietà a favore del Comune di Padova delle aree censite al C.T. del comune di Padova, foglio 4 p.lla 745 di mq 4, p.lla 746 di mq 16, p.lla 748 di mq 84, p.lla 751 di mq 28 e p.lla 1791 (ex 1773/a) di mq 325, reliquato di ente urbano, per una superficie complessiva di 457 mq di proprietà della società CEPPANA S.R.L. con sede in Padova, con indennità provvisoria di esproprio pari ad euro 9.680,10, in forza del decreto rep. dir. n. 322 del 08.10.2026.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta somma possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il dirigente del Settore Patrimonio e Partecipazioni

(Codice interno: 594374)

COMUNE DI ROSOLINA (ROVIGO)

Estratto Decreto del Responsabile del VI° Settore Rep. n. 2354 del 14 ottobre 2026**Realizzazione del nuovo centro di raccolta differenziata rifiuti urbani del comune di Rosolina. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI ROSOLINA**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 2354 del 14/10/2026** è stata pronunciata, a favore del Comune di Rosolina l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A.Comune di Rosolina: **CT: sez U fgl 6 part. 945 di mq 1.415; CT: sez U fgl 6 part. 947 di mq 304; CT: sez U fgl 6 part. 949 di mq 1.936; Maimone Ylenia, prop. per 1/1;**

B.Comune di Rosolina: **CT: sez U fgl 6 part. 596 di mq 2.100; CT: sez U fgl 6 part. 1000 di mq 1.860; Tiengo Loris, prop. per 1/1.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del VI° Settore geom. Giovanni Soncin

(Codice interno: 594429)

COMUNE DI ROTZO (VICENZA)

Estratto Ordinanza del Responsabile Ufficio Tecnico n. 23 (n. 10 del Registro Espropri) del 19 ottobre 2026
Lavori di realizzazione del "Parco Sabaus". Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI ROTZO

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Ordinanza **n. 23 (n.10 del Registro Espropri) n. 10 del 19 ottobre 2026** è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma di **€ 13.643,21** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A. Comune di Rotzo: CT: sez U fgl 31 part. 585 di mq 575; CT: sez U fgl 31 part. 586 di mq 250; Dal Pozzo Clara, prop. per 1/2 € 4.125,00; Zecchinati Egidio, prop. per 1/2 € 4.125,00; Zecchinati Società Agricola Semplice di Egidio, Valentino e Francesco Zecchinati, fitt. € 5.393,21.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'U.T.C. Arch. Fabio Gloder

(Codice interno: 594649)

COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE (PADOVA)

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici Rep. n. 620 del 22 ottobre 2026**Modifica della viabilità all'incrocio tra la S.P. 22 e la Via Roara. Decreto di Esproprio ed Imposizione Servitù perpetua di uso pubblico ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con **Decreto Rep. n. 620 del 22/10/2026** è stata pronunciata, a favore del Comune di Santa Giustina in Colle, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

- A. Comune di Santa Giustina in Colle: CT: sez U fgl 9 part. 1128 di mq 80; Rigo Guido, prop. per 1/1;
- B. Comune di Santa Giustina in Colle: CT: sez U fgl 9 part. 1135 di mq 3; CT: sez U fgl 9 part. 1131 di mq 150; CT: sez U fgl 9 part. 1134 di mq 130; CT: sez U fgl 9 part. 1130 di mq 615; CT: sez U fgl 12 part. 1772 di mq 50; Trevelin Immobiliare SRLS, prop. per 1/1;
- C. Comune di Santa Giustina in Colle: CT: sez U fgl 9 part. 1132 di mq 45; Milan Maria, prop. per 1/3; Pesce Lorenza, prop. per 1/3; Pesce Mauro, prop. per 1/3;
- D. Comune di Santa Giustina in Colle: CT: sez U fgl 9 part. 1126 di mq 75; Cherubin Cristina, prop. per 1/3; Cherubin Donatella, prop. per 1/3; Cherubin Valeria, prop. per 1/3;
- E. Comune di Santa Giustina in Colle: CT: sez U fgl 12 part. 1773 di mq 5; Gian Alessandra, prop. per 1/4; Gian Enrico, prop. per 1/4; Gian Lorenzo, prop. per 1/4; Gian Maurizio, prop. per 1/4;
- F. Comune di Santa Giustina in Colle: CT: sez U fgl 12 part. 1775 di mq 40; Zuanon Andrea, prop. per 1/1;
- G. Comune di Santa Giustina in Colle: CT: sez U fgl 12 part. 2 di mq 31; Rizzo Andrea, prop. per 1/1; Rizzo Antonio, usufr. per 1/1;
- H. Comune di Santa Giustina in Colle: CT: sez U fgl 12 part. 1774 di mq 20; Professional Office di Pegoraro Fabio, Toniato Marino e Brotto Oscar S.N.C., prop. per 1/1;
- I. Comune di Santa Giustina in Colle: CT: sez U fgl 10 part. 1499 di mq 1.560; Spagnolo Raffaele, prop. per 1/3; Spagnolo Simone, prop. per 1/3; Spagnolo Artenio, prop. per 1/3;
- J. Comune di Santa Giustina in Colle: CT: sez U fgl 10 part. 1501 di mq 155; Spagnolo Ivone, usuf. per 1/1; Spagnolo Michele, nuda prop. per 1/2; Spagnolo Valentina, nuda prop. per 1/2;
- K. Comune di Santa Giustina in Colle: CT: sez U fgl 10 part. 1503 di mq 70; Orbolato Susi, prop. per 25/100; Spagnolo Loris, prop. per 75/100;
- L. Comune di Santa Giustina in Colle: CT: sez U fgl 10 part. 1504 di mq 90; Spagnolo Paolo, prop. per 1/2; Spagnolo Matteo, prop. per 1/2.

E' stata pronunciata altresì a favore del Comune di Santa Giustina in Colle la servitù perpetua di uso pubblico dell'immobile di seguito elencato:

- A. Comune di Santa Giustina in Colle: CT: sez U fgl 9 part. 1133 da asservire per mq 150; Finmas S.R.L., prop. per 1/1.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzione Patrimonio Chiara Matteazzi

(Codice interno: 594886)

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

Decreto n. 17 del 22 ottobre 2026**“Lavori di messa in sicurezza con sistemazione a rotatoria dell’intersezione di via Pantiera con via Malviste”. Decreto di espropriazione per pubblica utilità. Determinazione urgente della indennità di espropriazione ed emanazione del decreto di esproprio ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 22 del DPR 08.06.2001 n. 327. (D.P.R. 08/06/2001 n. 327 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità con le modifiche introdotte da D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302. e ss.mm.ii.).**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

Ufficio Tecnico, Ambiente e Attività Produttive

Il sottoscritto arch. Denis Cendron, Responsabile del Settore 4 - Ufficio tecnico, ambiente e attività produttive - competente ai sensi dell’art. 209, c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 17 del regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi giusto decreto sindacale n. 31 del 30.07.2026,

Visto l’art. 22, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche;

Premesso:

- con determinazione n. 526 del 05/05/2025 è stato affidato allo studio di ingegneria Bisiol Bruno (P.IVA 03235210279), con sede a 30027 San Donà di Piave (VE) in Galleria Progresso n. 11/3, l’incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, Direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori di messa in sicurezza con sistemazione a rotatoria dell’intersezione di via Pantiera con via Malviste;
- che con deliberazione di C.C. n. 31 del 25/11/2026 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di messa in sicurezza con sistemazione a rotatoria dell’intersezione di via Pantiera con via Malviste, e adottata la variante n. 11 al p.i. ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e contestuale apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e dichiarata la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell’opera ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- che con deliberazione di C.C. n. 23 del 30/03/2026 è stata approvata la variante n. 11 al p.i., divenuta efficace dopo quindici giorni dalla pubblicazione all’albo pretorio dello stesso atto;

Dato atto che, con l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, sull’opera è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell’art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001, con efficacia dal 29/04/2026, creando così le premesse per procedere con l’espropriazione delle aree interessate;

Dato atto che il termine finale per il completamento della procedura espropriativa è di cinque anni decorrenti dalla data in cui è diventato efficace il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell’art. 13 comma 4 del DPR 8/6/2001 n. 327, e dunque esso termine è il 28/04/2031;

Visto il piano particellare di esproprio, con accluso elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto dell’opera pubblica con la predetta deliberazione di C.C. n. 31 del 25/11/2026;

Viste le comunicazioni protocollate al n. 9599-9600-9601-9602-9603 del 26/05/2026, di cui all’art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche, con le quali è stata resa nota l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (ex progetto definitivo), comportante la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, e della facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all’area ai fini della liquidazione dell’indennità di esproprio;

Dato altresì atto che con la medesima comunicazione gli interessati sono stati informati ai sensi dell’art. 7 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. che il successivo atto notificato sarebbe stato il Decreto di esproprio, da emanarsi ai sensi dell’art. 22 DPR n. 327/2001;

Preso atto che nei successivi venti giorni dal ricevimento della predetta nota, è pervenuta da parte di una ditta proprietaria, in risposta alla medesima, specifica osservazione relativa al valore da attribuire agli immobili oggetto di esproprio;

Ritenuto che per il caso in fattispecie, per quanto espresso nella deliberazione di G.C. n. 116 del 28/11/2022, ricorrono gli estremi d’urgenza per l’applicazione dell’art. 22 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive modifiche;

Visti i frazionamenti redatti dal geom. Nicola Guzzo dello Studio Guzzo dei geometri Pietro e Nicola Guzzo con studio in Quarto d’Altino (VE) e approvati dall’Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Treviso – Territorio – Catasto Fabbricati – con prot. n. 2026/305005 del 01/09/2026 e con prot. n. 2026/304996 del 01/09/2026, con i quali sono state definitivamente individuate e quantificate nella superficie le aree oggetto di espropriazione;

Visto il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche;

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Considerato che la dichiarazione di pubblica utilità, la conformità urbanistica dell’opera e la determinazione dell’indennità costituiscono le condizioni per poter espropriare, ai sensi dell’art. 8 del DPR n. 327/2001;

Dato atto che per le ragioni suesposte l'indennità di esproprio viene determinata senza particolari indagini o formalità ed in via provvisoria;

D E T E R M I N A

1) L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione, negli importi indicati nel prospetto di cui all'Allegato "A", facente parte integrante del presente atto; alle stesse si deve fare riferimento per i criteri e le modalità di calcolo dell'indennità ed i meccanismi eventuali di maggiorazione;

2) di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 22, comma 1, del DPR n. 327/2001, nei trenta giorni successivi alla immissione nel possesso il soggetto espropriato può comunicare alla Autorità Espropriante se condivide l'indennità di espropriazione come indicata nell'allegato "A";
- ai sensi del comma 3 dello stesso art. 22, ricevuta dall'espropriato la comunicazione di cui al comma 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'Autorità Espropriante disporrà il pagamento della indennità secondo le modalità di cui all'art. 26 del DPR 327/2001,
- ai sensi dell'art. 26, comma 3, del DPR 327/2001, qualora il bene sia gravato da ipoteca, dovrà essere presentata anche una dichiarazione del titolare di tale diritto, che autorizzi alla riscossione della somma;
- ai sensi del comma 4 dello stesso art. 26 se il bene è gravato da altri diritti reali, ovvero se sono presentate opposizioni al pagamento della indennità, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, l'indennità sarà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria territoriale dello Stato di Treviso (ex Cassa Depositi e Prestiti).

D E C R E T A

1) E' pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà in favore del Comune di Silea codice fiscale 80007710264, degli immobili, occorrenti per i lavori in oggetto indicati da eseguirsi a Silea, così come catastalmente identificati nell'allegata tabella (Allegato "A"), parte integrante del presente decreto;

2) il passaggio del diritto di proprietà è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche, sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, sia eseguito mediante l'immissione in possesso nel termine perentorio di due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto;

3) ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche i proprietari sono invitati a comunicare, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità;

4) che le nuove particelle relative alle aree espropriate derivano dai frazionamenti redatti dal geom. Nicola Guzzo dello Studio Guzzo dei geometri Pietro e Nicola Guzzo con studio in Quarto d'Altino (VE) e approvati dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Treviso – Territorio – Catasto Fabbricati – con prot. n. 2026/305005 del 01/09/2026 e con prot. n. 2026/304996 del 01/09/2026, con i quali sono state definitivamente individuate e quantificate nella superficie le aree oggetto di espropriazione;

5) di disporre che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso L'Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare (Conservatoria RR.II.) e volturato presso il competente ufficio, a cura e spese del beneficiario;

6) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001;

7) il presente atto può essere impugnato dagli interessati con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di 60 giorni dalla data di notificazione, ovvero in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, decorrenti sempre dalla data di notificazione dell'atto.

Il Responsabile arch. Denis Cendron

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 594535)

COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA (PADOVA)

Estratto Ordinanza del Responsabile Area Tecnica n. 45 del 7 ottobre 2026**Realizzazione rotatoria lungo la S.P. 12 all'intersezione con Via Sacco. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.**

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 45 del 07/10/2026** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 83.767,39 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

- A. DITTA N. 01: Comune di Villafranca Padovana: CT: sez U fgl 8 part. 2331 mq 364; CT: sez U fgl 9 part. 1071 mq 173; Società Agricola Nalotto S.A.S. di Nalotto Silvia Roberta & C., prop. per 1/1 € 6.444,00;
- B. DITTA N. 02: Comune di Villafranca Padovana: CT: sez U fgl 9 part. 1078 mq 12; INDENNITA' DI ESPROPRIO: Cabrelle Marisa, prop. per 247/1000 € 148,20; Cattin Ivano, prop. per 247/1000 € 148,20; Cattin Cinzia, prop. per 304/1000 € 182,40; Rossato Riccardo, prop. per 202/1000 € 121,20; INDENNITA' DI OCCUPAZIONE GIARDINO: Cabrelle Marisa, prop. per 247/1000 € 111,49; Cattin Ivano, prop. per 247/1000 € 111,49; Cattin Cinzia, prop. per 304/1000 € 137,23; Rossato Riccardo, prop. per 202/1000 € 91,18
- C. DITTA N. 03: Comune di Villafranca Padovana: CT: sez U fgl 9 part. 1060 mq 554; Biasio Ennio Danilo, prop. per 1/4 € 1.662,00; Biasio Enzo, prop. per 1/2 € 3.324,00; Riello Franca, prop. per 1/4 € 1.662,00;
- D. DITTA N. 04: Comune di Villafranca Padovana: CT: sez U fgl 9 part. 1073 di mq 567; Zilio Gianni, prop. per 1/2 € 3.402,00; Zilio Paola, prop. per 1/2 € 3.402,00;
- E. DITTA N. 05: Comune di Villafranca Padovana: CT: sez U fgl 9 part. 1077 di mq 706; CT: sez U fgl 9 part. 1075 di mq 791; Zilio Maria Luisa, prop. per 1/2 € 8.982,00; Zilio Natalina, prop. per 1/2 € 8.982,00;
- F. DITTA N. 06: Comune di Villafranca Padovana: CT: sez U fgl 9 part. 1064 di mq 520; CT: sez U fgl 9 part. 1058 di mq 91; CT: sez U fgl 9 part. 1066 di mq 1.789; INDENNITA' DI ESPROPRIO: Zilio Giuseppe, prop. per 1/1 € 28.800,00; INDENNITA' AGGIUNTIVA ART. 42 DEL DPR 327/2001 SOCIETA' AGRICOLA ZILIO GASTONE, ANDREA E FRANCO SOCIETA' SEMPLICE € 14.400,00;
- G. DITTA N. 07: Comune di Villafranca Padovana: CT: sez U fgl 9 part. 1069 di mq 77; Silvello Rosa Maria, prop. per 1/2 € 462,00; Zilio Gastone, prop. per 1/2 € 462,00;
- H. DITTA N. 08: Comune di Villafranca Padovana: CT: sez U fgl 9 part. 1062 di mq 61; Silvello Rosa Maria, prop. per 1/4 € 183,00; Zilio Gastone, prop. per 1/4 € 183,00; Zilio Giuseppe, prop. per 2/4 € 366,00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area III Ufficio Tecnico e Polizia Locale Ing. Mariano Ramina

(Codice interno: 594263)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza del Capo Ufficio Catasto Espropri del n. 916 del 19 ottobre 2026**Piano delle acque del Comune di Venezia. Scheda criticità n. 43. Progetto per la messa in sicurezza di Via Eraclito. C.U.P. I77H21003900004. Codice interno AR098C. Comune di localizzazione: Venezia sezione Zelarino (VE). Artt. 26-50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità per occupazione temporanea e delle indennità per ripristino di fertilità e per danno culturale conseguenti l'occupazione.**

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSE:

omissis

il Capo Ufficio Catasto Espropri del Consorzio è titolato all'emanazione del presente atto in forza dell'art. 18 del Piano di organizzazione variabile approvato dall'Assemblea consorziale con Deliberazione n. 41 del 02/12/2021 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO il proprio Decreto rep. n. 852 prot. n. 1040 del 20/01/2025 *omissis*

DATO ATTO che il suddetto decreto rep. n. 852/2025 è stato notificato alla ditta Proprietaria 2) Marangon Italo *omissis*

DATO ATTO che gli immobili interessati dall'occupazione temporanea sono risultati essere condotti dalla Società Agricola Agriverde di Corò Giorgio e figli S.S. in forza di contratti di affitto di fondo rustico

omissis

VISTE

- la dichiarazione di condivisione della indennità di occupazione temporanea e per ripristino fertilità trasmessa dalla Ditta proprietaria avente rif. particellare 2);

- la dichiarazione di condivisione dell' indennità per danno culturale trasmessa dalla Ditta affittuaria Società agricola Agriverde;

omissis

ORDINA

Art. 1

L'Ufficio Amministrativo del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive provveda, ai sensi degli artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a effettuare i pagamenti secondo quanto di seguito indicato:

2) Marangon Italo proprietario per 1/1 - € 2.334,00 (indennità di occupazione temporanea e per ripristino fertilità) – mappali 50-53-243-1131 area totale occupata mq 2.504;

Ditta affittuaria Società agricola Agriverde - € 109,80 (indennità per danno culturale).

In sede di pagamento delle somme non si dovrà operare la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,

Art. 2

Omissis L'ordinanza diventerà esecutiva dopo 30 giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Art. 3

Contro la presente ordinanza è prevista la tutela giurisdizionale davanti al Giudice amministrativo disciplinata dal Codice del processo amministrativo.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 594178)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE PO", ROVIGO

Estratto Decreto del Direttore Generale n. 678 del 16 ottobre 2026**Lavori di ripristino delle livellette di fondo e delle arginature del canale Crespino e adeguamento dell'impianto idrovoro Chieppara in Comune di Adria a seguito della subsidenza. (CUP F38H17000500001).****Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001. Decreto Rep. n.3350 del 16/10/2026**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 3350 del 16/10/2026** è stata pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato, Ramo bonifica l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

- A. Comune di Crespino: CT: sez U fgl 26 part. 256 di mq 1.115; CT: sez U fgl 26 part. 257 di mq 474; Marzolla **Rossano, prop. per 1/1;**
- B. Comune di Crespino: CT: sez U fgl 26 part. 260 di mq 624; CT: sez U fgl 26 part. 252 di 1.593; CT: sez U fgl 26 part. 249 di mq 25; CT: sez U fgl 26 part. 261 di mq 695; CT: sez U fgl 27 part. 778 di mq 724; Donello Felice, **prop. per 1/1;**
- C. Comune di Crespino: CT: sez U fgl 26 part. 251 di mq 219; CT: sez U fgl 26 part. 255 di mq 1.923; Strenghetto **Riccardo, prop. per 1/1;**
- D. Comune di Crespino: CT: sez U fgl 28 part. 479 di mq 77; Manfrin Samuele, **prop. per 1/1;**
- E. Comune di Crespino: CT: sez U fgl 28 part. 481 di mq 553; Longhi Achille, **nuda prop. per 1/1; Vicenzi Valentina, usufr. per 1/1.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Ing. Marco Volpin

(Codice interno: 594490)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione emessa da RFI SpA n. 78/2026 del 9 ottobre 2026 “Tratta AV/AC Verona – Padova”. Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 – CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1).

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI VERONA

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

omissis

VISTA la delibera del CIPE n. 84 del 22 dicembre 2017, registrata alla Corte dei Conti al RG n.944 in data 28 giugno 2018 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2018 con la quale, ai sensi e per gli effetti del l'art. 166 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni proposte dal M.I.T., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per le occorrenti espropriazioni, il progetto definitivo della nuova tratta AV/AC Verona - Padova, limitatamente al “Primo Lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est)” – (CUP J41E91000000009).

omissis

VISTO il proprio decreto n. 11/2021 emesso in data 01.09.2021, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con il quale il Consorzio IRICAV DUE è stato autorizzato ad occupare in via d'urgenza le aree censite in catasto nel comune di Verona, necessarie alla realizzazione delle opere sopra indicate ed inoltre sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione d'urgenza.

omissis

VISTO che con apposito verbale di accordi è stata condivisa, con la ditta proprietaria, di cui all'allegato elenco, la relativa indennità di espropriazione per sede stabile della ferrovia e per mitigazione ambientale, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., comprensiva anche del periodo di occupazione d'urgenza;

omissis

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte accettanti, per gli importi, i titoli e le superfici come risultanti dall'elenco allegato, nel quale sono anche riportati i riferimenti catastali per l'individuazione degli immobili di proprietà della ditta stessa, censiti al catasto di Verona del comune di **CALDIERO (VR)**.

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del CONSORZIO IRICAV DUE, del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Elenco ditte: Catasto terreni Comune di Caldiero **NP 3** Fg. 10, mapp. 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 540, 541, 542, 543, 545, 546, 561, 562, 563, 565, 566, 567, 568, 569, 488, 489, 490, 491, 494, 495, 496, 497, 498, 501, 502, 503, 504, 506, 508, 509, 510, 511, 512, 515, 516, 517, 584, 585, 519, 520, 521, 522, 589, 592, 593, 594, 595, 597: superficie da espropriare di 44.150 m²; di proprietà della ditta: **ISEPPI AURELIO** nato a SAN BONIFACIO (VR) il 17/06/1960 **C.F. SPPRLA60H17H783K**; per l'**indennità totale di € 423.888,47**. **NP 4** Fg. 10, mapp. 579, 581: superficie da espropriare di 1.980 m²; di proprietà della ditta: **BOVI SERGIO** nato a COLOGNOLA AI COLLI (VR) il 02/07/1948 **C.F. BVOSRG48L02C897H**; per l'**indennità totale di € 8.818,67**. **NP 9** Fg. 10, mapp. 572, 573, 574, 463, 464, 465, 466, 467, 470, 471, 472, 473, 476, 477, 478, 479, 482, 483, 484, 485, 587, 525, 526, 527, 528: superficie da espropriare di 16.040 m²; di proprietà della ditta: **ZANINI GIANLUCA** nato a SOAVE (VR) il 25/11/1968 **C.F. ZNNGLC68S25I775H**; per l'**indennità totale di € 107.372,16**. **NP 14** Fg. 11, mapp. 508, 509, 510, 513, 514, 515, 517, 518, 519, 520, 521, 528, 529, 530: superficie da espropriare di 10.433 m²; di proprietà della ditta: **CASTAGNINI GIOVANNI** nato a TREGNAGO (VR) il 05/02/1956 **C.F. CSTGNN56B05L364L**; per l'**indennità totale di € 48.290,76**. **NP 15** Fg. 5, mapp. 653: superficie da espropriare di 505 m²; di proprietà della ditta: **DAL COLLE MARIA LUISA** nata a CALDIERO (VR) il 17/07/1940 **C.F. DLCMLS40L57B402D**; **GUGLIELMI MARCO** nato a SAN BONIFACIO (VR) il 21/10/1965 **C.F. GGLMRC65R21H783M**; per l'**indennità totale di € 10.449,90**. **NP 17** Fg. 11, mapp. 461, 462, 463, 465: superficie da espropriare di 6.165 m²; di proprietà della ditta: **SANTI GRAZIANO** nato a VERONA (VR) il 04/09/1959 **C.F. SNTGZN59P04L781V**; per l'**indennità totale di € 46.025,97**. **NP 22** Fg. 11, mapp. 395, 396, 398,399, 409, 410: superficie da espropriare di 6.821 m²; di proprietà della ditta: **DAL MAGRO MARINO** nato a CALDIERO (VR) il 15/09/1939 **C.F. DLMMRN39P15B402N**; per l'**indennità totale di € 20.412,50**. **NP 23** Fg. 11, mapp. 412, 413, 414, 415, 424, 425, 426, 427: superficie da espropriare di 10.866 m²; di proprietà della ditta: **CASAGRANDE AMELIA** nata a CALDIERO (VR) il 22/12/1933 **C.F. CSGMLA33T62B402A**; **DE MORI MARIAPIA** nata a SOAVE (VR) il 08/05/1969 **C.F. DMRMRP69E48I775H**; **DE MORI ROBERTO** nato a VERONA (VR) il 11/09/1967 **C.F. DMRRRT67P11L781D**; per l'**indennità totale di € 36.220,01**. **NP 25** Fg. 11, mapp. 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407: superficie da espropriare di 10.029 m²; di proprietà della ditta: **CASAGRANDE BRUNO** nato in FRANCIA (EE) il

25/08/1952 C.F. CSGBRN52M25Z110F; **CASAGRANDE CARLA** nata a CALDIERO (VR) il 04/11/1962 C.F. CSGCRL62S44B402M; **CASAGRANDE GRAZIELLA** nata a CALDIERO (VR) il 13/08/1960 C.F. CSGGZL60M53B402I; **CASAGRANDE LUIGINO** nato a SAN BONIFACIO (VR) il 09/06/1964 C.F. CSGLGN64H09H783R; **CASAGRANDE MARIA CRISTINA** nata a SAN BONIFACIO (VR) il 30/07/1967 C.F. CSGMCR67L70H783P; **CASAGRANDE MARISA** nata a CALDIERO (VR) il 19/06/1955 C.F. CSGMRS55H59B402W; per l'indennità totale di € 36.347,20. NP 26 Fg. 11, mapp. 440, 442, 443: superficie da espropriare di 2.652 m²; di proprietà della ditta: **ANGIARI FABRIZIO** nato a BELFIORE (VR) il 28/03/1959 C.F. NGRFRZ59C28A737B; per l'indennità totale di € 42.465,73. NP 27 Fg. 5, mapp. 655, 657, 659: superficie da espropriare di 815 m²; di proprietà della ditta: **CICHERI PIETRO** nato a SAN BONIFACIO (VR) il 01/03/1968 C.F. CCHPTR68C01H783H; per l'indennità totale di € 10.187,50. NP 28 Fg. 11, mapp. 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423: superficie da espropriare di 5.145 m²; di proprietà della ditta: **MARINELLO LINO** nato a CALDIERO (VR) il 16/03/1932 C.F. MRNLNI32C16B402J; per l'indennità totale di € 28.875,43. NP 29 Fg. 11, mapp. 435, 436, 437, 439: superficie da espropriare di 3.128 m²; di proprietà della ditta: **ANGIARI FABIO** nato a BELFIORE (VR) il 20/01/1956 C.F. NGRFBA56A20A737V; per l'indennità totale di € 16.586,17. NP 32 Fg. 11, mapp. 444, 445, 446: superficie da espropriare di 1.652 m²; di proprietà della ditta: **ANGIARI LORETA** nata a BELFIORE (VR) il 20/08/1959 C.F. NGRLRT59M60A737A; per l'indennità totale di € 6.163,71.

ing. Alberto Palomba

(Codice interno: 594452)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Ordine di deposito delle indennità di espropriazione emesso da RFI SpA n. 81/2026 del 19 ottobre 2026
“Tratta AV/AC Verona – Padova”. Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 – CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1).

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI VERONA

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

omissis

VISTA la delibera del CIPE n. 84 del 22 dicembre 2017, registrata alla Corte dei Conti al RG n.944 in data 28 giugno 2018 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2018 con la quale, ai sensi e per gli effetti del l'art. 166 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni proposte dal M.I.T., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per le occorrenti espropriazioni, il progetto definitivo della nuova tratta AV/AC Verona - Padova, limitatamente al “Primo Lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est)” – (CUP J41E91000000009).

omissis

VISTO che con decreti n. 29/2021 del 10/02/2021, n. 56/2021 del 23/03/2021, n. 1/2021 del 14/01/2021, n. 47/2020 del 03/11/2020, n. 26/2023 del 20/03/2023 emessi dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., il CONSORZIO IRICAVDUE, è stato autorizzato ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 e s.m.i. ad occupare in via d'urgenza gli immobili ubicati nel comune di Verona (VR) necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati ed inoltre è stata determinata, in via provvisoria, l'indennità di espropriazione/asservimento

omissis

VISTO che con apposito verbale di accordi è stata condivisa, con la ditta proprietaria, di cui all'allegato elenco, la relativa indennità di espropriazione per sede stabile della ferrovia e per mitigazione ambientale, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., comprensiva anche del periodo di occupazione d'urgenza;

omissis

ORDINA

Al promotore dell'espropriazione e per esso al Consorzio IRICAV DUE, il deposito presso il MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE territorialmente competente, delle indennità di espropriazione determinate in via definitiva ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte proprietarie come indicato nell'elenco che, debitamente visitato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, relative agli immobili censiti in catasto nel comune di Verona (VR).

DISPONE

Che agli eventuali terzi, titolari di diritti reali sugli immobili oggetto di espropriazione sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto dello stesso venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e/o nel Bollettino Ufficiale della Regione di competenza, come previsto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Decorsi 30 (trenta) giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da parte di terzi presso l'Autorità Espropriante e per essa al Consorzio IRICAV DUE, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Elenco ditte: Catasto terreni Comune di Verona **NP 54** Fg. 275, mapp. 1322,1609,1610,1611,1612,1613,1614,1615,1616; superficie da espropriare di 5.868 m²; di proprietà della ditta: **CIOMPI VANDA ANNA MARIA** nata a MASSA (MS) il 27/01/1960 **C.F.** CMPVDN60A67F023L; **CIOMPI UMBERTO** nato a MASSA (MS) il 24/07/1953 **C.F.** CMPMRT53L24F023B; **TELLINI ALBERTO** nato a VERONA (VR) il 11/04/1947 **C.F.** TLLLRT47D11L781X; per l'**indennità totale di € 27.260,66. NP 54** Fg. 275, mapp. 1309,1330,1594,1310,1327,1595; superficie da espropriare di 212 m²; di proprietà della ditta: **CIOMPI VANDA ANNA MARIA** nata a MASSA (MS) il 27/01/1960 **C.F.** CMPVDN60A67F023L; **CIOMPI UMBERTO** nato a MASSA (MS) il 24/07/1953 **C.F.** CMPMRT53L24F023B; **TELLINI ALBERTO** nato a VERONA (VR) il 11/04/1947 **C.F.** TLLLRT47D11L781X; per l'**indennità totale di € 21.660,00. NP 194.01** Fg. 309, mapp. 741,742: superficie da espropriare di 107 m²; di proprietà della ditta: **CARPENE FABIANA** nata a VERONA (VR) il 01/04/1955 **C.F.** CRPFBN55D41L781E; **CORSI ANDREA** nato a VERONA (VR) il 28/07/1977 **C.F.** CRSNDR77L28L781A; **CORSI DIEGO** nato a VERONA (VR) il 17/03/1979 **C.F.** CRSDGI79C17L781P; **CORSI ENZO** nato a VERONA (VR) il 22/10/1958 **C.F.** CRSNZE58R22L781Q; **CORSI GIULIANA** nata a VERONA (VR) il 01/01/1954 **C.F.** CRSGLN54A41L781L; **CORSI MAURIZIO** nato a VERONA (VR) il 06/02/1962 **C.F.** CRSMRZ62B06L781R; per l'**indennità totale di € 220,84. NP 195** Fg. 309, mapp. 744, 782, 783, 784: superficie da espropriare di 248 m²; di proprietà della ditta: **CORSI ENZO** nato a VERONA (VR) il 22/10/1958 **C.F.** CRSNZE58R22L781Q; per l'**indennità totale di €**

1.173,68. NP 196 Fg. 309, mapp. 745, 746: superficie da espropriare di 205 m²; di proprietà della ditta: **CORSI GIULIANA** nata a VERONA (VR) il 01/01/1954 **C.F.** CRSGLN54A41L781L; per l'**indennità totale di € 863,60. NP 197** Fg. 309, mapp. 747, 748: superficie da espropriare di 205 m²; di proprietà della ditta: **CORSI MAURIZIO** nato a VERONA (VR) il 06/02/1962 **C.F.** CRSMRZ62B06L781R; per l'**indennità totale di € 610,62.**

Ing. Alberto Palomba

(Codice interno: 594167)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 1419 dell'8 ottobre 2026

Determina di liquidazione saldo indennità definitiva di espropriazione/asservimento/occupazione temporanea condivisa (artt. 22bis, 20 e 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 T.U. Espropri). Procedimento espropriativo: Realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "San Pietro" nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (VI). Primo Stralcio. Richiedente: Società Sordato Green Energy Srl. 2 Ditte

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di stabilire il saldo dell'indennità definitiva di espropriazione/asservimento/occupazione temporanea a seguito della condivisione della stessa da parte delle ditte indicate nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22-bis, 20 e 26 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri);

2. di stabilire il saldo dell'indennità di occupazione d'urgenza, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a favore delle ditte proprietarie ivi indicate, ai sensi del combinato disposto degli art. 22 bis comma 5, e 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001;

3. di approvare gli allegati al presente provvedimento, da ritenersi parte integrante e sostanziale del medesimo, relativi alle ditte del Piano particellare degli espropri:

- Catasto Terreni del Comune di Altissimo, foglio 7, mappali nn. 1030, 1031, 1032, 1033, 1034, 1035. Saldo indennità da liquidare € 2.561,36 (NO ritenuta 20%) a favore di RANCAN Antonella RNCNNL68L42A459L proprietà ½ e RANCAN Giuliano RNCGLN64P07A459T proprietà ½

- Catasto Terreni del Comune di Altissimo, foglio 7, mappali nn. 714, 1036, 1037. Saldo indennità da liquidare € 2.705,65 (NO ritenuta 20%) a favore di NEGRO MARCIGAGLIA Marco NGRMRC89M22A459O proprietà 1/6, NEGRO MARCIGAGLIA Paolo NGRPLA81S17A459I proprietà 1/6, RANCAN Margherita RNCMGH59R69D869K proprietà 4/6

4. la Società Sordato Green Energy s.r.l. è tenuta a disporre il pagamento delle somme a titolo di saldo indennità di espropriazione/servitù/occupazione temporanea determinate in via di urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stesse da parte delle ditte proprietarie ivi indicate;

omissis

5. un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 594596)

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto di imposizione di servitù di posa di condotta n. 1465 del 20 ottobre 2026**Procedimento espropriativo: Realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "San Pietro" nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (VI). Richiedente: Società Sordato Green Energy Srl (04667630232). 7 Ditte. (Art. 22 bis, art. 20 commi 11-12-14, art. 26 comma 11, art. 23 D.P.R. n. 327/2001, T.U. Espropri).**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, nell'ambito del procedimento espropriativo per la "Realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato San Pietro nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (VI)", di disporre a favore della Società Sordato Green Energy S.r.l. codice fiscale e partita IVA n. 04667630232, con sede legale a Monteforte D'Alpone (VR) – soggetto beneficiario dell'asservimento, ai sensi degli artt. 22 bis, 20 commi 11-12-14, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità):

- la costituzione di un diritto di servitù di posa di condotta nelle aree necessarie alla realizzazione dell'opera. Detta costituzione del diritto di servitù è a carico dei fondi di seguito specificati, unitamente alla planimetria catastale con l'esatta individuazione della condotta e della relativa fascia di rispetto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale. Tale imposizione costituisce titolo per la registrazione e la pubblicità immobiliare del diritto di servitù a favore della Società Sordato Green Energy S.r.l.

Comune di Altissimo C.T. Foglio 7, mappale 718 area da asservire 100,80 mq, indennità Euro 486,00

Dalla Barba Franca DLLFNC66P57A459A proprietà 2/4

Sandron Tiziano SNDTZN66C18A459M proprietà ¼

Sandron Renata SDRNT69A58A459Q proprietà ¼

Comune di Altissimo C.T. Fg. 7, m. 488 da asservire 155,40 mq, indennità Euro 749,25

Rancan Francesco RNCFNC45E14I117I proprietà 1/1

Comune di San Pietro Mussolino C.T. Fg. 1:

m. 1398 da asservire 75,60 mq

m. 1397 da asservire 315 mq

Indennità Euro 3.329,10

Rancan Vania RNCVNA69S47A459D proprietà ½

Rancan Giampietro RNCGPT62D08A459C proprietà ½

Comune di San Pietro Mussolino C.T. Fg. 2:

m. 265 da asservire 5 mq

m. 643 da asservire 36 mq

Indennità Euro 164,00

Rancan Franco RNCFNC52R05I117L proprietà 1/1

Comune di San Pietro Mussolino C.T. Fg. 2, m. 680 da asservire 332 mq, indennità Euro 1.706,40

Volpiana Pietro VLPPTR57H23C605Q proprietà ½

Volpiana Elisa VLPLSE86S67A459Q proprietà ½

Comune di San Pietro Mussolino C.T. Fg. 2, m. 277 da asservire 462 mq, indennità Euro 2.376,00

Rancan Fabio RNCFBA70P22A459P proprietà 1/3

Rancan Nicola RNCNCL65H14A459H proprietà 1/3

Baldo Giovanna BLDGNN43L58L810Z proprietà 1/3

Comune di Altissimo C.T. Fg. 7:

m. 651 da asservire 5 mq

m. 649 da asservire 82,40 mq

m. 740 da asservire 37,80 mq

m. 741 da asservire 58,80 mq

Indennità Euro 892,50

Rancan Romano RNCRMN64H29A459M proprietà 1/1

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

Infrastrutture e trasporti

(Codice interno: 594801)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Decreto n. 287 del 13 ottobre 2026.**DIPARTIMENTO ENERGIA**

DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 13, comma 5, del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, così modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e dal D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, che recita: "L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni";

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge

29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO, in particolare, il comma 4-bis.2 dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, introdotto dall'art. 12, comma 14-bis del soprarichiamato decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, secondo il quale "Tranne il caso di mutamento del contesto di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non reca prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento autorizzatorio originario. Se l'istanza di cui al secondo periodo è presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia temporale definito nel provvedimento di autorizzazione, il medesimo provvedimento, anche comprensivo della dichiarazione di pubblica utilità e dell'eventuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi, continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'autorità competente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga";

VISTO il decreto n. 239/EL-437/338/2021 del 28 luglio 2021, con il quale l'allora Ministero della Transizione ecologica ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., la società Terna S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto a 132 kV in cavo interrato "Marostica – Bassano", nei comuni di Marostica e Bassano del Grappa, in provincia di Vicenza, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

CONSIDERATO che le opere autorizzate con il summenzionato decreto direttoriale derivano dalla richiesta formulata dalla società e-distribuzione S.p.A. di modifica della connessione della Cabina Primaria (CP) di “Marostica”, per la quale la società Terna S.p.A. ha indicato quale soluzione tecnica minima di connessione (STMG) la realizzazione del suddetto nuovo collegamento a 132 kV “CP Marostica-CP Bassano”;

CONSIDERATO che il progetto prevede, nello specifico, la costruzione di un elettrodotto in cavo interrato a 132 kV di collegamento fra le citate CP di “Marostica” e “Bassano” della lunghezza di circa 8 km, che consente di ridurre il rischio di “Energia Non Fornita” e di incrementare la resilienza di rete superando l'attuale antenna strutturale che alimenta la CP di “Marostica” attraverso un incremento della magliatura di rete;

VISTO il punto 5 dell'articolo 4 del summenzionato decreto n. 239/EL-437/338/2021 del 28 luglio 2021, che stabilisce il termine per la realizzazione delle opere in anni cinque, decorrenti dal 28 luglio 2021;

VISTA l'istanza, acquisita al prot. Mase n. 86116 del 22 aprile 2026, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., non essendo in grado di realizzare i lavori entro il termine di cinque anni previsto dal punto 5 dell'art. 4 del predetto decreto n. 239/EL-437/338/2021 del 28 luglio 2021, ha chiesto a questa Amministrazione, per conto di Terna S.p.A., giusta procura autenticata dal Notaio Dott. Marco De Luca in Roma, repertorio n° 48.802, raccolta n° 28.623, registrata a Roma 3 il 31 luglio 2024 al n° 16.527, Serie 1T, il rilascio in proprio favore di una proroga di 60 (sessanta) mesi, decorrenti dal 28 luglio 2026, fino al 28 luglio 2031, del termine di fine lavori disposto dal Decreto Direttoriale n. 239/EL-437/338/2021 del 28 luglio 2021, nonché una proroga di 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dal 28 luglio 2026 fino al 28 luglio 2030, della validità ed efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, del vincolo preordinato all'esproprio, compresa la proroga della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 DPR 327/2001, di cui al summenzionato decreto autorizzativo;

VISTA la nota prot. n. 6075 del 15 gennaio 2025, con la quale questa Amministrazione ha chiesto alla Società, sia per le richieste di proroga già pervenute, sia per le future istanze, la trasmissione di una relazione tecnica asseverata esplicativa aggiornata, che contenga le pertinenti analisi in merito al contesto di riferimento ed alle sue eventuali modifiche sopravvenute, al fine di consentire a questo Dicastero, in ottemperanza a quanto disposto dal summenzionato comma 4-bis.2 dell'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, di effettuare le sopra richiamate valutazioni in ordine all'eventuale mutamento del contesto di riferimento;

VISTA la sopracitata istanza del 22 aprile 2026, con la quale la Società ha altresì trasmesso la relazione tecnica asseverata esplicativa in merito al contesto di riferimento ed alle sue eventuali modifiche sopravvenute, relativa alle opere autorizzate con il richiamato decreto n. 239/EL-437/338/2021 del 28 luglio 2021;

VISTA la nota prot. n. 101902 del 13 maggio 2026, con la quale questa Amministrazione, ritenendo opportuno l'avvio di un procedimento istruttorio, nel quale verificare con gli enti coinvolti nell'originario procedimento autorizzativo, per quanto di competenza, l'eventuale variazione del contesto di riferimento, ha comunicato a tutte le Amministrazioni/Enti già coinvolte nel procedimento autorizzatorio del decreto originario, l'avvio del procedimento di proroga dell'efficacia del decreto n. 239/EL-437/338/2021 del 28 luglio 2021, della validità della pubblica utilità, del vincolo preordinato all'esproprio, dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 DPR 327/2001, nonché del termine di ultimazione dei lavori di cui all'art. 4 del summenzionato decreto n. 239/EL-437/338/2021 del 28 luglio 2021, invitando le stesse a prendere visione della documentazione prodotta e a rendere le proprie determinazioni, per quanto di competenza, in merito all'eventuale variazione del contesto di riferimento, entro il termine perentorio di 30 giorni;

VISTA la nota prot. n. 206205 del 5 ottobre 2026, con la quale questa Amministrazione, tenuto conto dell'esito dell'iter istruttorio in oggetto, ha comunicato la conclusione positiva del suddetto procedimento di proroga (*Allegato 1*);

CONSIDERATO che, nella sopracitata istanza, acquisita al prot. Mase n. 86116 del 22 aprile 2026, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha rappresentato che la realizzazione delle opere autorizzate con il sopracitato Decreto n. 239/EL-437/338/2021 del 28 luglio 2021 non ha ancora avuto inizio per i motivi di seguito elencati:

- nel periodo programmato per l'avvio delle attività, è stato necessario dare priorità ad interventi urgenti e non differibili, in parte riconducibili anche agli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che hanno richiesto un rilevante e non programmabile impiego delle risorse tecniche e operative disponibili, determinando l'impossibilità di avviare le attività oggetto dell'autorizzazione nei tempi originariamente previsti;
- si è verificata l'impossibilità di programmare la realizzazione di una parte rilevante degli interventi previsti dall'opera, dovendo attendere il completamento di lavori di competenza di altri Enti, propedeutici agli interventi di Terna, quali il completamento delle opere all'interno della CP di Marostica e della CP di Bassano da parte di e-distribuzione, costituenti gli estremi del collegamento in cavo interrato oggetto della presente istanza;
- le condizioni di criticità connesse al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno determinato un significativo allungamento delle tempistiche relative sia alla fase di progettazione esecutiva sia all'approvvigionamento dei materiali necessari per la realizzazione delle opere, difficoltà ulteriormente aggravate dalle imprevedibili conseguenze del conflitto tra Ucraina e Russia, che ha inciso negativamente sulla disponibilità e sui tempi di consegna delle forniture;

CONSIDERATO che, nella sopracitata istanza, acquisita al prot. Mase n. 86116 del 22 aprile 2026, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha altresì rappresentato che le attività di asservimento non sono ancora state completate per i motivi di seguito elencati:

- la fase di progettazione esecutiva dell'intervento, successiva all'emissione del Decreto Direttoriale n. 239/EL-437/338/2021 del 28 luglio 2021 ma preliminare alle attività di asservimento, si è protratta molto a lungo a causa delle

complesse interlocuzioni con gli enti presenti sul territorio;

- la presenza di proprietari risultati deceduti in seguito alle verifiche effettuate tramite i registri catastali ha comportato l'allungamento delle tempistiche necessarie alla ricostruzione delle vicende immobiliari e successorie, stante anche la presenza di successioni multiple, una parte delle quali con beneficio di inventario, ed al coinvolgimento di tutti i soggetti interessati ai fini della loro partecipazione al procedimento amministrativo ai sensi della L.241/1990;
- le condizioni di criticità legate al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che hanno reso particolarmente difficili le attività di asservimento bonario, i contatti con i proprietari interessati e il prosieguo della procedura coattiva;

PRESO ATTO che i lavori di ultimazione dell'opera non potranno quindi essere completati, per le sopra esposte ragioni, entro i termini stabiliti di cui al punto 5 dell'art. 4 del decreto n. 239/EL-437/338/2021 del 28 luglio 2021;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 5 del DPR n. 327/2001, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini per un periodo di tempo che non supera i due anni;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4-bis.2 dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, introdotto dall'art. 12, comma 14-bis del decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, "*Tranne il caso di mutamento del contesto di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non reca prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento autorizzatorio originario*";

VISTI gli atti di ufficio;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta;

DECRETA

Articolo 1

1. E' prorogato di mesi 60 (sessanta), decorrenti dal 28 luglio 2026, il termine di ultimazione dei lavori, previsto dal punto 5 dell'art. 4 del Decreto n. 239/EL-437/338/2021 del 28 luglio 2021.

2. Sono altresì prorogati di mesi 48 (quarantotto), decorrenti dal 28 luglio 2026, i termini della validità e dell'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità delle suddette opere, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., come sostituito dall'art. 13-bis, comma 1, lettera b), L. 34/2022, nonché del vincolo preordinato all'esproprio, compresa la proroga dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 DPR 327/2001, di cui al Decreto n. 239/EL-437/338/2021 del 28 luglio 2021.

Articolo 2

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 135 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, avverso il presente provvedimento è ammesso esclusivamente ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro e non oltre 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI
Dott.ssa Marilena Barbaro

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI
Arch. Gianluigi Nocco

Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)

(Codice interno: 594618)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo Pagatore n. 7 del 20 ottobre 2026**Regolamento (UE) 2021/2115 – CSR e PSL per il Veneto del PSN della PAC 2023/2027 - Delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 31 del 23/03/2026 - Tipo di intervento ISL 03 Investimenti extra agricoli in aree rurali - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità e la finanziabilità delle domande, contraddistinte dalla sigla "F", riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con Delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 31 del 23/03/2026 e s.m.i., Tipo di intervento 03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali";

2. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del D.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;

3. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Lisa Burlinotto

(Codice interno: 594704)

COMUNE DI CONEGLIANO (TREVISO)

Determinazione dirigenziale n. 1211 del 23 ottobre 2026**PR Veneto FESR 2021-2027 Sviluppo Urbano Sostenibile. Approvazione modifica all'invito pubblico per la presentazione della domanda di sostegno relativa al progetto 4 dell'azione 5.1 "Rigenerazione urbana e culturale" della SISUS dell'Area urbana Coneglianese - Vittoriese.**

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO che:

- la Giunta regionale del Veneto, con DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, ha approvato la proposta di PR Veneto FESR 2021-2027 e la proposta di PR Veneto FSE+ 2021-2027, successivamente trasmesse, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione definitiva avvenuta con DCR n. 16 del 15/02/2022; successivamente, il PR Veneto FSE+ 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 5655 del 01/08/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1010 del 16/08/2022. Il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022, da ultimo modificato con Decisione C(2025) 6916 del 15/10/2025. All'interno dei suddetti Programmi, sono destinate allo Sviluppo urbano sostenibile (SUS) complessivi euro 172.931.119,00, di cui 166.765.000,00 nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027 e euro 6.166.119,00 nell'ambito del PR Veneto FSE+ 2021-2027;

- con DGR n. 1832 del 23/12/2021 è stato approvato l'avviso pubblico, successivamente modificato con DGR n. 680 del 07/06/2022, per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane 2021-2027 del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto;

- con Decreto n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria, che ha visto l'individuazione dei territori designati per le 11 Aree urbane, e dei rispettivi comuni capofila facenti funzioni di Autorità Urbane (AU), tra cui l'Area urbana Coneglianese-Vittoriese, composta da 13 comuni: Conegliano (ente capofila e Autorità Urbana), Codognè, Colle Umberto, Godega di Sant'Urbano, Pieve di Soligo, San Fior, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Susegana, Refrontolo, Tarzo e Vittorio Veneto;

- con Decreto n. 225 del 28/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono state approvate: la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese in esito alla seconda fase dell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1832/2022 e le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese";

- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 25 del 19/03/2024 è stato modificato, fra gli altri, il suddetto Decreto 225 del 28/12/2023;

- con DDR n. 28 del 2/4/2024 sono state adottate le "Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)", successivamente aggiornate con DDR 42 del 24/03/2025;

- con nota prot. n. 37572 del 3/7/2024 l'Autorità Urbana di Conegliano ha chiesto la prima modifica della SISUS dell'Area Urbana Coneglianese-Vittoriese, approvata dalla Regione e successivamente adottata dal Consiglio di Partenariato dell'AU Coneglianese Vittoriese nella riunione del 16/10/2024 (cfr. verbale del Consiglio di Partenariato n. 1/2024);

- con nota prot. n. 40522 del 04/08/2025 l'Autorità Urbana di Conegliano ha chiesto la seconda modifica della SISUS dell'Area Urbana Coneglianese-Vittoriese, approvata dalla Regione e successivamente adottata dal Consiglio di Partenariato dell'AU Coneglianese Vittoriese nella riunione del 17/10/2025 (cfr. verbale del Consiglio di Partenariato n. 1/2025);

- con nota prot. n. 30482 del 10/06/2026 l'Autorità Urbana di Conegliano ha chiesto la terza modifica della SISUS dell'Area Urbana Coneglianese-Vittoriese, approvata dalla Regione con nota pervenuta al protocollo comunale n. 52591 del 14/10/2026;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1043 del 18/09/2026 avente ad oggetto "PR Veneto FESR 2021-2027 Sviluppo Urbano Sostenibile. Approvazione invito pubblico per la presentazione della domanda di sostegno relativa al progetto 4 dell'azione 5.1 "Rigenerazione urbana e culturale" della SISUS dell'Area urbana Coneglianese - Vittoriese" con potenziali beneficiari, il Comune di Colle Umberto in qualità di capofila del progetto in forma associata fra i Comuni di Colle Umberto, Codognè, Godega di Sant'Urbano, Refrontolo e Pieve di Soligo;

PRECISATO che il predetto invito è stato pubblicato in data 25/09/2026 con scadenza 09/11/2026;

DATO ATTO che, con nota pervenuta al prot. comunale n. 52680 del 14/10/2026, il Comune di Colle Umberto in qualità di capofila del progetto ha richiesto una proroga dei termini di presentazione della domanda di sostegno in ragione della necessità di disporre di un tempo tecnico più ampio conseguente alla recente modifica della linea di finanziamento;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 52731 del 14/10/2026, l'Autorità Urbana di Conegliano ha chiesto all'Autorità di Gestione, ai sensi del primo periodo del paragrafo 1.1.2 "Modifiche di inviti già pubblicati" delle Linee Guida per l'attuazione delle

Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), approvate con DDR n. 42 del 24.03.2025, l'autorizzazione alla modifica dell'invito pubblicato, con proroga del termine di presentazione delle domande dal 09/11/2026 al 31/12/2026;

VISTA la nota prot. n. 576942 del 23/10/2026, pervenuta al prot. comunale n. 54573 del 23/10/2026, con la quale l'Autorità di Gestione ha autorizzato l'Autorità Urbana di Conegliano ad approvare con proprio atto la modifica dell'articolo 15 dell'invito indicando il 22/12/2026 ore 17.00 come nuova scadenza per la presentazione delle domande;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 396 del 14.09.2026, avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2027/2029".

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 352 del 18.12.2025 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2026/2028 ed allegati" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 477 del 31.12.2025 avente ad oggetto: "Approvazione PEG Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (risorse finanziarie) a seguito approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 86 del 19.03.2026 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028";

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 338 del 28/09/2022, successivamente modificata ed integrata dalla deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 09/03/2023 a mezzo delle quali è stata assegnata alla sottoscritta la funzione di coordinatore e responsabile dell'Autorità Urbana di Conegliano;

VISTA l'allegata attestazione del Dirigente del 1 Settore amministrativo-finanziario, resa ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 117 del 25/10/2018;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (TUEL);

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto dirigente ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione, non ricorrendo alcuna fattispecie di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VERIFICATE ED ATTESTATE la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, con riguardo, in particolare, al rispetto delle leggi, dello Statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa con le risorse assegnate, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (art. 4 del Regolamento comunale sui controlli interni),

DETERMINA

di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione;

di approvare la modifica dell'articolo 15 dell'invito pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 1043 del 18/09/2026 "PR Veneto FESR 2021-2027 Sviluppo Urbano Sostenibile. Approvazione invito pubblico per la presentazione della domanda di sostegno relativa al progetto 4 dell'azione 5.1 "Rigenerazione urbana e culturale" della SISUS dell'Area urbana Coneglianese – Vittoriese", indicando il 22/12/2026 ore 17 come nuova scadenza per la presentazione delle domande;

di approvare, di conseguenza, l'invito modificato, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che alla modifica dell'invito sarà data adeguata pubblicità, oltre che nel rispetto della normativa in materia, nel Bollettino Ufficiale della Regione, nel sito Internet della Regione del Veneto nelle pagine dedicate al PR Veneto FESR 2021-2027 e sul sito istituzionale dell'Autorità Urbana di Conegliano.

Il Segretario Generale dott.ssa Martina Pol



AUTORITÀ URBANA DI CONEGLIANO

**Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria
della Regione del Veneto n. 225 del 28/12/2023 ss.mm.ii**

INVITO PUBBLICO

per domande di sostegno nell'ambito di

Interventi 5.1 Rigenerazione urbana e culturale

PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022, successivamente modificato con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025 e con Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026.

Priorità 5. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato in tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali.

Obiettivo specifico 5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.

Finalità dell'Invito.....	3
Articolo 1. Finalità e oggetto dell'Invito.....	3
Articolo 2. Dotazione finanziaria	4
Articolo 3. Localizzazione.....	4
Soggetti beneficiari	5
Articolo 4. Soggetti ammissibili.....	5
Interventi ammissibili	6
Articolo 5. Interventi ammissibili.....	6
Articolo 6. Spese ammissibili.....	8
Articolo 7. Spese non ammissibili.....	11
Articolo 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno.....	12
Articolo 9. Cumulabilità dei finanziamenti	12
Presentazione delle domande e istruttoria	13
Articolo 10. Termini e modalità di presentazione della domanda.....	13
Articolo 11. Valutazione delle domande	16
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AU.....	17
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI AVEPA.....	18
Articolo 12. Approvazione e concessione del contributo.....	19
Verifiche e controlli	20
Articolo 13. Obblighi a carico del beneficiario	20
Articolo 14. Svolgimento delle attività, varianti e proroghe	21
Articolo 15. Tempi di realizzazione del progetto	22
Articolo 16. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno.....	23
Articolo 17. Verifiche e controlli del sostegno.....	32
Articolo 18. Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno.....	32
Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali	34
Articolo 19. Informazioni generali	34
Articolo 20. Informazione e pubblicità.....	35
Articolo 21. Disposizioni finali e normativa di riferimento	35
Articolo 22. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR.....	38

Allegato 1 Dimostrazione della capacità finanziaria (modello EEPP)

Allegato 2 Dichiarazione di proprietà degli immobili

Allegato 3 Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11

Allegato 4 Verifica del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica

Allegato 5 Dichiarazione sostitutiva per il rispetto del principio "DNSH"

Finalità dell'Invito

Articolo 1. Finalità e oggetto dell'Invito

1. Il presente Invito dà attuazione al Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, Obiettivo Specifico 5.1 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.”
2. Il presente Invito dà inoltre attuazione alle finalità descritte dalla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana Coneglianese Vittoriese così come approvata con il DDR n. 225 del 28/12/2023 e ss.mm.ii e relative prescrizioni di cui all'Allegato B del provvedimento medesimo. La SISUS è stata da ultimo approvata con provvedimento dell'AU n. 1 del 17/10/2025.
3. Il presente Invito riguarda i seguenti progetti inseriti nell'Allegato 1 – Elenco progetti della SISUS:
 - n. 4 dal titolo “Rigenerazione urbana in ambito culturale e aggregativo comprendente la riqualificazione della biblioteca di Colle Umberto e di aree verdi attrezzate di Codognè, Godega di Sant'Urbano, Pieve di Soligo e Refrontolo” con potenziali beneficiari i Comuni di Colle Umberto, Codognè, Godega di Sant'Urbano, Pieve di Soligo e Refrontolo;

Per la descrizione del suddetto progetto e dei relativi output previsti si rinvia al testo della SISUS dell'Area urbana di cui al comma 2.

4. I progetti oggetto del presente Invito, ove pertinente, dovranno adeguarsi alle prescrizioni approvate dalla Direzione Programmazione Unitaria con il citato decreto di approvazione della SISUS, prescrizioni che l'Autorità Urbana provvederà a trasmettere ai potenziali beneficiari.
5. Il presente Invito si inquadra negli strumenti di pianificazione e di attuazione dell'Area urbana previsti nella SISUS, nello specifico:
 - nel Piano di Assetto del Territorio, (ovvero il Piano Regolatore Generale, se il Comune non è dotato di PAT);
 - nel Piano degli Interventi;
 - in altri Piani di riferimento per il progetto (es.: Piano del Verde, ecc...).
6. La documentazione richiamata nel presente Invito è elencata di seguito e disponibile secondo le modalità indicate:
 - **SISUS Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile disponibile al seguente link dell'AU:**
<https://www.comune.conegliano.tv.it/home/dettaglio/servizi/inviti-pubblici>
 - Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021 – 2027 di cui al DDR n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria disponibile alla seguente pagina web:
<https://venetocoesione.regione.veneto.it/documents/295581/97ca4fe7-48f2-d589-b76e-a80da865565b>
 - Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 28 del 02/04/2024 modificato con Decreto n. 42 del 24/03/2025 e ss.mm.ii., che ha approvato le Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile, e relativi allegati disponibili al seguente link:
<https://venetocoesione.regione.veneto.it/sviluppo-urbano-sostenibile>
7. Il presente Invito agevola interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015:

pag. 4/64

- Obiettivo 8. Lavoro dignitoso e crescita economica.
 - o Target 8.9 Concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali.
 - Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze.
 - o Target 10.2 Promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.
 - Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
 - o Target 11.2 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani.
 - o Target 11.3 Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile.
 - o Target 11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.
 - o Target 11.7 Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili.
 - o Target 11.a Supportare i positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale.
8. Il presente Invito garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.
9. Le disposizioni applicative del presente Invito sono emanate nel rispetto del Sistema di Gestione e controllo del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione unitaria n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 e modificato con Decreto n. 17 del 12/02/2025 e ss.mm.ii., del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
10. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, successivamente modificato nell'Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023, DGR n. 843 del 16/07/2024 e DGR n. 583 del 24/06/2026, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
11. L'iniziativa può perseguire le priorità regionali stabilite nella "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 -2027". Le proposte progettuali potranno pertanto fare riferimento a uno degli Ambiti tematici e alle traiettorie individuate nella S3¹.

Articolo 2. Dotazione finanziaria

¹ DGR 474/2022 Allegato A. Per approfondimenti

<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=475732>

pag. 5/64

1. Il presente Invito ha una dotazione pari ad euro 728.797,93 così ripartita per il progetto di cui al precedente art.1 co.3 “Rigenerazione urbana in ambito culturale e aggregativo comprendente la riqualificazione della biblioteca di Colle Umberto e di aree verdi attrezzate di Codognè, Godega di Sant’Urbano, Pieve di Soligo e Refrontolo”.

Articolo 3. Localizzazione

1. Il territorio dell’Area urbana è stato individuato con DDR n. 86 del 11/07/2022 sulla base del PR FESR, dei Criteri di selezione delle Aree urbane di cui alla DGR n. 1832/2021 e dei Criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza del 23/02/2023.
2. I progetti di cui all’art. 1 co. 3 vengono realizzati nel territorio dell’Area urbana nei Comuni indicati nella scheda intervento 5.1 della SISUS, par. 3.3, nell’Allegato 1 - Elenco progetti e nelle Mappe a corredo della SISUS medesima.
3. Per quanto riguarda l’interessamento di aree marginali/degradatae, con miglioramento dei relativi collegamenti, ed il coinvolgimento di fasce di popolazione svantaggiate si rimanda a quanto previsto nella SISUS, nello specifico par. 2.3, nella scheda intervento 5.1 par. 3.3, nonché nelle Mappe a corredo della SISUS medesima.
4. Ove applicabile, si tenga conto di quanto previsto nel Manuale procedurale del PR FESR 2021-2027 alla sezione II par.4 in merito alla localizzazione di imprese e di investimenti immateriali o acquisizione di servizi.

Soggetti beneficiari

Articolo 4. Soggetti ammissibili

1. I potenziali beneficiari che possono partecipare al seguente Invito sono stati individuati nel rispetto di quanto indicato dal PR Veneto FESR, dalle Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS e dai Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza unico dei PR FESR e FSE+ del 23/02/2023, e ss.mm.ii.
2. In generale i soggetti ammissibili per l’OS 5.1 sono gli Enti pubblici. Nello specifico gli Enti Pubblici indicati al precedente art. 1 co. 3 in coerenza con la SISUS.
3. Il potenziale beneficiario deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
a) regolarità contributiva	L’Ente richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS, INAIL.	<p>Alla data di presentazione della domanda o, al più tardi, dovrà essere presente entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all’articolo 10.</p> <p>Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del</p>

pag. 6/64

		sostegno, in caso di irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo di cui all'art. 16, co.14.
b) sostenibilità finanziaria	L'ente dovrà presentare il Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo atto di approvazione, nel quale sia previsto l'intervento oggetto della domanda (Allegato 1 firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente)	Alla data di presentazione della domanda. Il requisito si ritiene presente anche nel caso in cui, al momento della presentazione dell'istanza, sia stata avviata formalmente la procedura di modifica/integrazione del programma con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento, procedura che deve essere comunque conclusa entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'articolo 10 per la presentazione della domanda.

Interventi ammissibili

Articolo 5. Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il PR Veneto FESR, le Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS ed i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 23/02/2023 e ss.mm.ii., nello specifico interventi integrati che consistono nel recupero, conservazione, valorizzazione, messa in sicurezza, rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti afferenti alle seguenti tipologie.

1) Rigenerazione e Riqualificazione Urbana. Recupero di edifici, compresa l'eventuale riqualificazione energetica, e di spazi pubblici in condizioni di degrado, inutilizzo e abbandono, finalizzato a mettere a disposizione della cittadinanza nuovi edifici e spazi aperti attraverso:

- interventi su infrastrutture e impianti pubblici quali ad esempio piazze ed altri spazi di aggregazione, centri civici, biblioteche, sale convegni, uffici pubblici aperti al pubblico, spazio per co-working, spazi per associazioni, ONLUS, cooperative sociali, attività commerciali e di servizio funzionali all'intervento;
- interventi legati alla sistemazione e fruizione in chiave verde degli spazi esterni al fine di fornire ad es. spazi pubblici attrezzati, piccole aree di arredo urbano, giardini scolastici, aree sportive, orti sociali, giardini terapeutici, giardini botanici, anche attraverso la creazione o il potenziamento di reti dei percorsi e degli spazi aperti destinati allo svago e alla fruizione turistica, naturalistica, sportiva e culturale (al di fuori di quanto già previsto dagli interventi relativi alle infrastrutture verdi in area urbana previsti dall'Azione 2.7.1 della SISUS)

2) Recupero, promozione e valorizzazione delle aree urbane attraverso interventi ad alto impatto culturale. Interventi in spazi pubblici aperti o chiusi anche di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria con particolare attenzione agli interventi volti allo sviluppo di spazi adatti ad ospitare attività ad alto impatto culturale in un'ottica di integrazione delle funzioni. Sono compresi:

- interventi infrastrutturali (ad es. conservazione e recupero) che mettano a disposizione edifici e/o spazi aperti;
- interventi diretti ad attrezzare i luoghi interessati con gli arredi e la strumentazione necessaria a garantirne l'accessibilità e la sostenibilità, tramite la pianificazione e la promozione del loro utilizzo e la loro promozione;
- interventi volti alla valorizzazione dei luoghi interessati, che ne promuovano la fruizione, l'inclusione e la promozione culturale e non solo, con l'obiettivo ultimo di rivitalizzare le aree interessate. Di particolare valore saranno quelli destinati al welfare culturale, inteso come apporto della cultura a quel benessere socio-sanitario così rilevante nel periodo attuale.

pag. 7/64

Per quanto riguarda gli spazi di sosta eventualmente compresi negli interventi sono ammissibili esclusivamente le seguenti fattispecie:

- i parcheggi intermodali collocati ai margini o in prossimità delle aree di intervento e collegati alla rete del trasporto pubblico e/o a quella della mobilità sostenibile;
- gli spazi di sosta per le categorie più fragili;
- l'adeguamento (senza ampliamento) di spazi sosta esistenti mediante de-impermeabilizzazione del suolo e piantumazione di alberature adeguate;
- la costruzione di spazi di sosta destinati alle biciclette e ai velocipedi elettrici (esclusi i dispositivi di ricarica).

Sono esclusi interventi di demolizione, salvo nei soli casi di messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici. Sono altresì esclusi interventi di nuova costruzione e di ampliamento.

2. I progetti devono soddisfare le prescrizioni approvate dalla Direzione Programmazione Unitaria con il citato decreto di approvazione della SISUS e i seguenti criteri di ammissibilità specifici per l'Azione:
 - 1) Le aree e gli edifici oggetto d'intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell'istanza le modalità di acquisizione).
 - 2) Le opere/gli interventi devono essere conformi allo strumento urbanistico comunale, comunque denominato, vigente nell'ambito territoriale del comune interessato e non devono essere in contrasto con gli strumenti urbanistici eventualmente adottati; al momento della presentazione dell'istanza, tuttavia, è sufficiente aver avviato la procedura di variante urbanistica (qualora necessaria ai fini della conformità) che deve essere comunque approvata entro la data di assegnazione del contributo.
 - 3) L'intervento deve comprendere un piano di gestione riferito all'utilizzo e alla promozione degli spazi recuperati, per garantirne la gestione sostenibile, anche attraverso il coinvolgimento attivo sia degli operatori economici che della cittadinanza.
 - 4) Le opere/gli interventi devono essere inseriti nella programmazione degli enti pubblici beneficiari, qualora prescritti dalle disposizioni vigenti, come declinato all'articolo 4 comma 3 lettera b);
 - 5) Natura integrata dei progetti. Un progetto è considerato integrato in sé se soddisfa almeno una delle seguenti condizioni: a) il progetto coinvolge diversi settori (come i settori sociale, economico e ambientale) b) il progetto coinvolge diversi territori amministrativi (es: comuni) e c) il progetto coinvolge diversi tipi di *stakeholders* (autorità pubbliche, attori privati, ONG).
 - 6) Coerenza con i valori ed i principi guida della *New European Bauhaus* (NEB);
 - 7) I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di:
 - contenimento del consumo di suolo: gli interventi strutturali devono rispettare quanto previsto dalla legge regionale n.14 del 2017 in materia di contenimento del consumo di suolo; tali interventi possono ricadere in qualsiasi zona territoriale omogenea, purché essi siano muniti degli idonei titoli abilitativi edilizi, privilegiando superfici già impermeabilizzate/degradate ;
 - gestione dei rifiuti,
 - siti Natura 2000;
 - rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo» e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852. Per le prescrizioni specifiche in materia si rinvia alle Linee Guida per la verifica del principio DNSH - PR FESR 2021-2027 messe a disposizione dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, Allegato F1 al DDR n. 17 del 12/02/2025. Il mancato rispetto del principio comporta la decadenza parziale al sostegno ai sensi dell'art. 18.
 - garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing") degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, nelle modalità previste dalla Comunicazione della Commissione n. 2021/C 373/01 e dagli "Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali per il periodo

pag. 8/64

2021 – 2027” nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023 come previsto all’articolo 73 paragrafo 2 lettera j) del Regolamento (UE) 2021/1060. Per ulteriori indicazioni si rinvia all’Allegato 4 - parte VERIFICA CLIMATICA del presente invito.

8) Per gli Enti pubblici, si richiamano i Criteri Ambientali Minimi pertinenti, principalmente quelli per l’Edilizia, come stabilito nelle Linee Guida regionali Appendice 3; ulteriori indicazioni sono descritte nelle stesse Linee Guida approvate con DDR n. 17 del 12 febbraio 2025;

9) Ove pertinente, conformità alla normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

3. Gli interventi devono altresì soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità comuni a tutte le Azioni:
 - coerenza con la SISUS;
 - ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali;
 - presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell’ambito delle SISUS;
 - adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma;
 - se pertinente, ammissibilità ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato;
4. Possono essere ammessi interventi già iniziati, purché non ancora conclusi, alla data di presentazione della domanda, in conformità all’art. 63 c. 6 Regolamento (UE) 2021/1060. Ai fini del presente Invito per “intervento non concluso” si intende un intervento per il quale, la Direzione Lavori, alla data di presentazione della domanda non abbia ancora emesso il certificato di ultimazione dei lavori. Nel caso in cui siano presenti lotti prestazionali, l’opera si considera conclusa una volta emessi tutti i certificati di ultimazione lavori.
5. La progettazione deve essere sviluppata almeno a livello di “progetto definitivo” ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 (progetti approvati anteriormente alla data del 01/07/2023) ovvero a livello di “progetto di fattibilità tecnico-economica” ai sensi dell’art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della normativa attuativa pro-tempore vigente.
6. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore statale e regionale vigente, a titolo non esaustivo:
 - D. Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio
 - D. Lgs. 152/2006, codice dell’ambiente
 - D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e ss.mm.ii;
 - D. Lgs. 192/2005 e e ss.mm.ii., e disciplina vigente in materia di efficienza energetica degli edifici pubblici;
 - DM 256/2022, CAM Edilizia;
 - L. 104/1992, barriere architettoniche;
 - DPR 503/1996, Regolamento eliminazione barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
 - Legge 10/2013 “Norme per lo sviluppo di spazi verdi urbani”
 - DM 63/2020, criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde;
 - L. 340/2000, Piani urbani di mobilità;
 - DM 4/8/2017, Linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile;
 - L. 108/2021, L. 233/2021 in relazione all’eventuale complementarietà con il PNRR.
 - LR 11/2004, Legge urbanistica regionale;
 - LR 14/2017, Legge su limitazione consumo di suolo e rigenerazione urbana sostenibile;
 - LR 14/2019, riqualificazione urbana e rinaturalizzazione;
 - LR 17/2019, Legge cultura;
 - LR 27/2003, Legge regionale sui LLPP;
 - LR 11/2013, Legge regionale sul turismo;
 - LR 50/2012, Legge regionale sul commercio;
 - LR 33/1985, Norme per la tutela dell’ambiente;

pag. 9/64

- LR 28/1990, Nuove norme per la tutela dell'ambiente;
- LR 16/2007, barriere architettoniche;
- DGR 1428/2011, barriere architettoniche.

Articolo 6. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa

CATEGORIA DI SPESA	VOCE DI SPESA
a) Spese per opere edili e lavori	Opere pubbliche ² , compresi gli oneri per la sicurezza, le opere accessorie, oltre che la fornitura dei materiali per tali opere (ad esempio: opere strutturali, opere di finitura, opere di impiantistica (termoidraulica, elettrica, meccanica, speciale), opere relative agli interventi di consolidamento dei terreni e opere speciali nel sottosuolo connesse alla salvaguardia dell'edificio, opere per la realizzazione dell'edificazione o il recupero dell'immobile, lavori e relative forniture per interventi per l'efficientamento energetico).
b) Servizi tecnici	I costi relativi alla progettazione a tutti i livelli (es. architettonica, strutturale, impiantistica), alla contabilizzazione, alla direzione e assistenza ai lavori, al collaudo dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonché servizi specialistici di progettazione, quali ad esempio: attestazioni di prestazione energetica (APE), diagnosi energetica, indagini preliminari e studi ambientali strettamente necessari alla redazione e all'approvazione del progetto, studi di valutazione del comportamento sismico allo stato attuale e post intervento, studi propedeutici alla realizzazione dell'intervento (quali indagini geologiche, geofisiche, geotecniche e prove di laboratorio,

² Così come definite art. 3 dall'allegato I D. lgs 36/2023 (cosiddetto "Codice Appalti"): "bb) «opera», il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica;"

pag. 10/64

	<p>indagini e prove sui materiali e sulle strutture, rilievo geometrico e strutturale), sono calcolati con un tasso forfettario pari al 13,13% dei costi relativi ai lavori, comprese le opere accessorie e la fornitura dei materiali per tali opere, categoria a), ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 1060/2021. Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.</p> <p>Le spese relative ai servizi tecnici rendicontate a costi reali non sono ammesse.</p>
c) Servizi esterni	<p>Trattasi di servizi esterni non riferibili né collegati ai servizi tecnici per la realizzazione delle opere edili e dei lavori:</p> <p>-spese per consulenze specialistiche per la definizione di obiettivi, finalità e caratteristiche del progetto (es. relazioni e analisi socio-economiche per lo sviluppo dell'area e/o analisi per l'integrazione del progetto con il contesto urbano di riferimento ...);</p> <p>- spese promozionali relative agli interventi realizzati e alle attività insediate.</p> <p>Queste spese non potranno essere superiori all' 8% delle spese per la realizzazione delle opere (voce a).</p>
d) acquisto di impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature	<p>fornitura di beni materiali e/o altre forniture di beni strettamente connesse all'opera ed alla sua fruibilità (ad esempio per arredo urbano, impianti di videosorveglianza, arredamenti e allestimenti interni, ecc...)</p>

pag. 11/64

e) spese relative ad immobili, edifici e terreni	<p>acquisizione terreni fino ad un importo massimo del 10% delle spese totali ammissibili (di cui alle voci a, c, d, f) dall'operazione interessata; tale limite è ampliato al 15% nel caso di siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici;</p> <p>Si precisa che sono ammissibili anche le spese derivanti da espropriazione per pubblica utilità costituite da indennizzo e spese amministrative.</p>
f) IVA	<p>L'IVA può essere riconosciuta sulle voci di spesa a), c), d), e).</p> <p>Ai sensi dell'art. 64 par. 1. lett. c) del Reg (UE) 2021/1060, è ammissibile per le operazioni con costo totale inferiore ai 5 000 000 Euro (IVA inclusa); per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5 000 000 Euro (IVA inclusa), l'IVA è ammissibile nel caso in cui non sia recuperabile.</p>
g) costi indiretti	<p>I costi indiretti dell'operazione sono calcolati con tasso forfettario pari al 5% dei costi di cui alle categorie a), b), c), d), e) e f) ai sensi dell' articolo 54.1 lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021. Trattasi a titolo esemplificativo e non esaustivo di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per la contabilità o gli addetti alle pulizie, ecc e/o costi per utenze e canoni (bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.). Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.</p> <p>I costi indiretti, rendicontati a costi reali, non sono ammessi.</p>

2. L'ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 08/04/2022.
3. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di un codice contabile che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto.

Articolo 7. Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021, nonché i costi di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) n.1060/2021.
2. Non sono ammissibili al sostegno le spese riguardanti:
 - a. le spese fornite da soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
 - b. spese per studi di monitoraggio e studio dei risultati conseguiti dopo la realizzazione dell'opera;
 - c. locazione di immobili;
 - d. emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
 - e. le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione o contributi in natura;
 - f. pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
 - g. acquisto di beni usati e ricondizionati;
 - h. oneri finanziari quali interessi passivi, interessi debitori, aggi, spese e perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
 - i. oneri inerenti a conti bancari ossia le spese di apertura e di gestione di conti bancari;
 - j. capitale circolante e materiale di consumo, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 25 Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - k. spese indicate in fattura senza un adeguato grado di dettaglio;
 - l. sostenute prima della data di presentazione del 08/04/2022, e le spese pagate dopo il termine finale di chiusura del progetto o non interamente pagate;
 - m. eventuali obblighi di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni;
 - n. ammende, penali e spese per controversie legali, nonché maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, gli interessi per ritardati pagamenti;
 - o. oneri e contributi obbligatori sostenuti dalla stazione appaltante per lo svolgimento delle procedure di gara;
 - p. spese correlate all'istanza di contributo, per la predisposizione della rendicontazione, il caricamento della domanda di sostegno e di pagamento, spese di segreteria, nonché le spese relative all'adempimento degli obblighi pubblicitari e informativi previsti (stampe, targhe, cartellonistica etc.);
 - q. spese per il personale interno compresi gli incentivi per funzioni tecniche svolte dai dipendenti normate dall'articolo 113 del D.lgs. 50/2016 o dall'art. 45 e dall'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023;
 - r. spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra tipologia di spesa non prevista dall'Invito;
 - s. per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
 - t. spese inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00 (duecento/00).
 - u. oneri di urbanizzazione;
 - v. spese per opere edilizie in sanatoria;
 - w. per investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili (compresi quindi anche gli impianti alimentati da gas naturale) ai sensi dell'art.7 Regolamento (UE) 1058/2021.

pag. 13/64

3. Ulteriori spese non previste al precedente art. 6 co. 1, nonché spese relative ai beni diversi da quanto previsto all'art. 5, sono da considerarsi come "Spese non ammissibili".
4. In generale, nel merito della non ammissibilità delle spese si rinvia al Manuale procedurale del PR FESR.

Articolo 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il sostegno, nella forma di contributo a fondo perduto, nei limiti della dotazione finanziaria prevista per ciascun progetto all'art.2, è concesso fino al 90% del costo totale ammissibile.
2. A garanzia della realizzazione e della funzionalità degli interventi oggetto del presente Invito, il beneficiario si impegna a finanziare la quota non coperta dal contributo o eccedente il contributo stesso mediante risorse proprie (compresi i finanziamenti bancari) o altri contributi volti alla realizzazione del medesimo progetto (nel rispetto dei limiti di cumulo previsti al successivo art. 9).
3. I sostegni che saranno erogati con il presente Invito non rientrano nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Articolo 9. Cumulabilità degli aiuti

1. Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.
2. I contributi assegnati sono cumulabili, per le medesime spese riconosciute ammissibili, con altre forme di sostegno, qualsiasi sia la denominazione e la natura, purché nei limiti del 100% della spesa ammessa a contributo.
3. È ammesso anche il cumulo con altre forme di contribuzione comunitaria, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell'ambito del presente Invito ai sensi dell'art. 63, par. 9 del Regolamento UE n. 2021/1060.
4. In fase di rendicontazione della spesa il Beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già concessi, diretti al medesimo intervento ammesso, specificando:
 - la misura di incentivazione (citandone gli estremi) per la quale si è beneficiari;
 - l'entità del contributo;
 - le voci di spesa oggetto del contributo.
5. Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il contributo concesso verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.
6. I benefici previsti dal presente Invito non sono cumulabili con i benefici concessi a valere sul PNRR per il medesimo intervento.

Presentazione delle domande e istruttoria

pag. 14/64

Articolo 10. Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>
2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi.RVE.
3. La domanda, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.
4. I termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno sono stabiliti con date e orari indicati al successivo art. 15. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 6, la domanda potrà essere "Presentata" definitivamente tramite Fondi.RVE. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema Fondi.RVE e di invio della domanda si rinvia alla pagina: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>
5. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare da Fondi.RVE la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante o da un suo delegato, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.
6. Si elenca di seguito la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria della domanda di sostegno:

<p>Documentazione <u>obbligatoria a pena di inammissibilità</u> della domanda stessa</p>	<ol style="list-style-type: none"> a) uno dei seguenti atti, coerentemente con il livello di progettazione: <ul style="list-style-type: none"> • atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi del D.Lgs. 36/2023; • atto di approvazione del progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs. 36/2023; • per procedure svolte prima del 1° luglio 2023, atto di verifica, nel caso di progetti definitivi ai sensi del D.Lgs. 50/2016; • per procedure svolte prima del 1° luglio 2023, atti di verifica e di validazione, nel caso di progetto esecutivo o di progetto definitivo a base di gara d'appalto integrato ai sensi del D.Lgs. 50/2016; b) relazione generale di progetto con relativo quadro economico; c) documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11, ove non desumibili dalla documentazione della domanda di sostegno (es. dichiarazioni rese in Fondi.RVE) o altri elaborati richiesti
---	--

pag. 15/64

	<p>(es. relazione tecnica sull'intervento), attraverso la produzione di un'apposita relazione da parte del soggetto richiedente attestante, per ciascun criterio riportato nella griglia di valutazione, le modalità di rispetto dei criteri stessi, max 1500 caratteri per criterio (Allegato 3).</p>
<p>Documentazione da allegare alla domanda e necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria</p>	<p>d) Ulteriore documentazione di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ indice della documentazione; ▪ cronoprogramma di realizzazione dell'intervento coerente con le tempistiche previste dal presente Invito; ▪ piano di gestione e manutenzione dell'opera; ▪ relazioni tecniche, relazioni specialistiche ed elaborati rispondenti a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, art. 23, commi 6, 7 e 8 o come previsto dal D.Lgs 36/2023, art. 41, commi 6, 7 e 8 e allegato I.7; <p>e) qualora necessaria, relazione sottoscritta da un tecnico relativa alla "verifica climatica" (c.d. Climate Proofing) (Allegato 4);</p> <p>f) autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti secondo quanto previsto dal codice Appalti e dalla normativa di settore. Nel caso in cui l'Ente competente non abbia già rilasciato la prevista autorizzazione o altro atto di assenso comunque denominato, in sede di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente deve produrre la richiesta inviata a tale Ente che dimostri l'avvenuto avvio del procedimento.</p> <p>g) qualora necessaria ed esperita con esito positivo, Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 357/97 e ss. mm.ii. e Capo IV L. R. n. 12/2024 e regolamento attuativo n. 4 del 09/01/2025.</p> <p>h) determina a contrarre con relativo capitolato tecnico, nel caso di procedure di appalto già avviate all'atto della presentazione della domanda di sostegno;</p> <p>i) eventuale Verbale di inizio lavori (per gli interventi già avviati, a partire dalla data di ammissibilità delle spese, 8 aprile 2022);</p> <p>j) documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all'art.4 co.3 (Allegato 1 con programma triennale delle opere pubbliche e relativo atto di approvazione nel quale sia previsto l'intervento oggetto di domanda, ovvero la documentazione attestante l'avvio</p>

pag. 16/64

	<p>formale della procedura di modifica come previsto all'articolo 4, comma 3, lettera b);</p> <p>k) documentazione attestante il titolo/diritto sull'immobile oggetto di intervento (Allegato 2); in caso non vi sia piena proprietà, si indichino le modalità di acquisizione (Allegato 2 bis); oppure nel caso in cui il progetto preveda di intervenire su delle aree che devono essere oggetto di procedure di esproprio dovrà essere allegato l'elenco delle particelle (riferimento catastale, foglio e mappale) interessate;</p> <p>l) eventuale delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma per la presentazione della domanda di cui al presente articolo;</p> <p>m) piano di gestione, utilizzo e promozione degli spazi recuperati (vedi articolo 11 criteri di ammissibilità di competenza di AVEPA punto 3);</p> <p>n) eventuale diagnosi energetica con allegato APE pre-intervento registrata e la proposta di APE post-intervento.</p> <p>o) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'impegno del rispetto del principio DNSH (Allegato 4).</p>
--	--

7. Tutta la documentazione e gli allegati citati al precedente comma, prima del caricamento definitivo in Fondi.RVE, devono essere convertiti in formato "PDF".

Prima del caricamento nel portale Fondi.RVE devono essere prodotti e risultare firmati i seguenti documenti:

- la domanda di sostegno, con firma digitale, da parte del Legale Rappresentante del soggetto richiedente;
 - la dichiarazione, da parte del Legale Rappresentante dell'Ente con firma digitale, con cui si attesta che le opere oggetto della domanda di sostegno sono inserite nel Programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale, individuati nella dichiarazione allegata alla stessa (dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità finanziaria Allegato 1);
 - eventuali ulteriori allegati resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetti alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci (anche in firma olografa).
8. Nel sottoscrivere la domanda di contributo il Rappresentante Legale, tra l'altro, rilascia all'interno del quadro dichiarazioni in Fondi.RVE, ai sensi degli artt. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e soggetto alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci, le seguenti dichiarazioni:
- dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
 - dichiarazione relativa al rispetto del DNSH di cui all'art. 5 comma 2;

pag. 17/64

- dichiarazione che le opere/gli interventi sono conformi allo strumento urbanistico comunale, comunque denominato, vigente nell'ambito territoriale del comune interessato e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici eventualmente adottati.

Inoltre il richiedente è tenuto ad indicare all'interno del quadro Dati Specifici in Fondi.RVE la tipologia di intervento secondo la classificazione di cui all'art.5 co. 1.

9. Il beneficiario ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea.
10. La domanda di sostegno è irricevibile e pertanto non è considerata presentata qualora:
 - non risulti firmata digitalmente ovvero rechi una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - non sia presentata entro i termini di cui al precedente comma 3;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Invito;
 - sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal presente Invito e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria).
11. È prevista la regolarizzazione secondo le modalità prevista dall'art. 71 co. 3 DPR 445/2000, dall'art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 241/1990 e dall'art.101 D.Lgs. 36/2023 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.
12. Presentando l'istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Invito.

Articolo 11. Valutazione delle domande

1. Come previsto dal Manuale procedurale del PR Veneto FESR, approvato con DDR n. 130/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
 - l'Autorità Urbana sotto il profilo della qualità delle operazioni, della loro rilevanza per la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile nonché per il PR Veneto FESR 2021-2027;
 - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica.
2. Dopo l'accertamento della ricevibilità AVEPA provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 precisando l'endoprocedimento di istruttoria da parte dell'AU. L'attività istruttoria di competenza dell'AU si conclude entro 30 giorni dal termine per la presentazione della domanda. Qualora l'esito dell'endoprocedimento dell'AU sia negativo, AVEPA ne dà comunicazione al soggetto richiedente e la domanda risulterà non ammissibile. Le sole domande con esito positivo dell'endoprocedimento di competenza dell'AU sono istruite da AVEPA nella successiva fase.
3. AVEPA, preso atto delle risultanze dell'attività di verifica svolta dall'AU, procede con la valutazione relativa ai criteri di ammissibilità tecnica. Tenendo conto degli esiti istruttori, AVEPA conclude il procedimento di selezione delle operazioni. Le verifiche di AVEPA comprendono anche eventuali prescrizioni indicate nell'Allegato B del decreto di approvazione della SISUS. Il mancato rispetto delle prescrizioni comporta la non ammissibilità dell'operazione.

pag. 18/64

4. Nel corso dell'istruttoria al beneficiario potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio alla documentazione presentata, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione.
5. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza ed applicando il metodo approvato con DDR n. 28 del 02/04/2024 e ss.mm.ii., riportato nelle seguenti tabelle.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AU

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	SI/NO
Coerenza con la SISUS	
Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali	
Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS	
Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma	
Approccio di demarcazione e non sovrapposizione, favorendo al contempo la coerenza e la complementarietà tra PR FESR e PN Metro+ <i>[applicabile per l'AU di Venezia e l'AU di San Donà di Piave]</i>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio 0/1
Progetto già inserito in documenti di programmazione.	
Importo dell'investimento tale da garantire un adeguato impatto sul territorio in tutti gli ambiti (culturale, sociale, ambientale, economico).	
Cofinanziamento da parte del beneficiario.	
Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici per il raggiungimento di una migliore prestazione energetica per la tipologia di edifici interessati dall'intervento; il risparmio di energia primaria viene documentato confrontando gli attestati di prestazione energetica prima e dopo l'intervento.	
Riduzione del suolo impermeabilizzato e presenza di elementi di progetto (es. tecnologie e pratiche <i>nature-based</i>) finalizzati a ulteriori benefici ecologici e/o al miglioramento della qualità ambientale, ovvero a benefici per la salute pubblica secondo i principi dell' <i>Urban Health</i> .	
Interventi previsti da strumenti di gestione del verde (piano del verde e strumenti analoghi).	
Riduzione fonti di rischio ambientale nelle aree/edifici oggetto di intervento (superficie di progetto sottoposta a bonifica ambientale ovvero eliminazione di cause di inquinamento e dei materiali pericolosi presenti all'interno degli edifici o nelle aree oggetto di intervento).	

pag. 19/64

Recupero e valorizzazione dei beni di valore storico-paesaggistico-culturale (interventi su beni immobili vincolati compatibilmente con le tempistiche del PR).	
Superficie per attività culturali (musei, spazi espositivi, etc.) rispetto alla superficie totale di progetto.	
Impatto culturale dell'intervento: capacità/potenzialità del progetto di valorizzare e sviluppare il sistema culturale locale sia in chiave di partecipazione che di promozione della cultura, dell'identità e del patrimonio tangibile e intangibile del territorio.	
Inclusività del progetto in termini di capacità di estendere a quanti più soggetti possibile il godimento e/o la partecipazione alle attività che si svolgono negli spazi / immobili riqualificati.	
Progetti che adottano modelli gestionali innovativi (adozione di misure e modelli innovativi di manutenzione e gestione).	
Gli interventi che si localizzano nelle aree marginali/degradate, in ambito urbano, individuate dagli strumenti urbanistici comunali (PAT + PI e programmazione OOPP) come ambiti di degrado, di riqualificazione e/o di rigenerazione urbana, comunque denominate.	
Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.	
Punteggio totale	

Per ciascun criterio, il punteggio verrà così assegnato:

- in caso di soddisfacimento verrà assegnato un valore pari a 1
- in caso di mancato soddisfacimento verrà assegnato un valore pari a 0.

I progetti che sulla base dei criteri di valutazione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a 2 non saranno ammessi al contributo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI AVEPA

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	SI/NO
Se pertinente, ammissibilità ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.	
Soggetti beneficiari previsti dall'art. 4, co. 2.	
Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria" ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: sostenibilità finanziaria dei beneficiari ai sensi dell'art. 4 co. 3	
Tipologia di intervento prevista dall'art. 5 co. 1	

pag. 20/64

Le aree e gli edifici oggetto d'intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell'istanza le modalità di acquisizione).	
Le opere/gli interventi devono essere conformi allo strumento urbanistico comunale, comunque denominato, vigente nell'ambito territoriale del comune interessato e non devono essere in contrasto con gli strumenti urbanistici eventualmente adottati; al momento della presentazione dell'istanza, tuttavia, è sufficiente aver avviato la procedura di variante urbanistica (qualora necessaria ai fini della conformità) che deve essere comunque approvata entro la data di assegnazione del contributo.	
L'intervento deve comprendere un piano di gestione riferito all'utilizzo e alla promozione degli spazi recuperati, per garantirne la gestione sostenibile, anche attraverso il coinvolgimento attivo sia degli operatori economici che della cittadinanza.	
Le opere/gli interventi devono essere inseriti, all'atto della presentazione dell'istanza, nella programmazione degli enti pubblici beneficiari, qualora prescritti dalle disposizioni vigenti.	
Natura integrata dei progetti. Un progetto è considerato integrato in sé se soddisfa almeno una delle seguenti condizioni: a) il progetto coinvolge diversi settori (come i settori sociale, economico e ambientale) b) il progetto coinvolge diversi territori amministrativi (es: comuni) e c) il progetto coinvolge diversi tipi di <i>stakeholders</i> (autorità pubbliche, attori privati, ONG).	
Coerenza con i valori ed i principi guida della <i>New European Bauhaus</i> (NEB).	
I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di: - consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH e verifica climatica.	
Ove pertinente, applicazione della normativa sulle barriere architettoniche.	

Articolo 12. Approvazione e concessione del contributo

1. Entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva le risultanze istruttorie e, per l'esito positivo, concede il sostegno con assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'ente richiedente.
2. Il decreto è pubblicato nel BUR e inserito nei siti istituzionali di AVEPA e dell'AU.
3. Ad avvenuta pubblicazione del provvedimento citato, AVEPA comunica all'ente richiedente l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle

pag. 21/64

agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. Tale comunicazione rappresenta l'avvio del procedimento di erogazione del contributo in oggetto. In caso di inammissibilità della domanda viene comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto.

Verifiche e controlli

Articolo 13. Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna a:
 - a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
 - b) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) ed entro il termine massimo di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - c) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
 - d) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
 - e) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
 - f) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;
 - g) mantenere i requisiti di ammissibilità soggettivi individuati all'articolo 4, comma 3, lett. a) del presente Invito fino al pagamento del saldo;
 - h) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
 - i) non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente Invito nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
 - j) attuare il piano di gestione riferito all'utilizzo e promozione degli spazi recuperati previsto all'art. 10 comma 6 nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
 - k) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
 - l) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente Invito;
 - m) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine previsto dall'art. 15 del presente Invito;
 - n) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente Invito;
 - o) rispettare i termini, le prescrizioni (incluse quelle allegate al Decreto di approvazione della SISUS) e le condizioni previste nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione;
 - p) inserire nei giustificativi di spesa, negli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali, il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG);
 - q) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda

pag. 22/64

- di rimborso non ricevono il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;
- r) rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici, tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica;
 - s) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
 - t) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi, laddove applicabili;
 - u) cofinanziare l'intervento (vedi art. 8);
 - v) rispettare i Criteri Ambientali Minimi in materia di Green Public Procurement;
 - w) soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) di cui all'articolo 5, tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del PR FESR 2021-2027 e secondo quanto indicato all'art. 5;
 - x) rispettare quanto previsto dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria., il cui contenuto integra quanto previsto dal presente Invito;
2. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte dei beneficiari, di tutti gli obblighi previsti dall'Invito.
 3. Il beneficiario si obbliga altresì a rispettare gli obiettivi ambientali, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), individuato nell'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020 secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del presente Invito.
 4. Il beneficiario si obbliga a rispettare il principio di immunizzazione degli investimenti in infrastrutture dagli effetti del clima, attraverso la verifica climatica, secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del presente Invito.

Articolo 14. Svolgimento delle attività, varianti e proroghe

1. I progetti ammessi all'agevolazione devono essere conclusi ed operativi **entro il termine "Conclusione del progetto" riportato al successivo art. 15**. I beneficiari si impegnano a rispettare tutte le tempistiche di cui al successivo art. 15.
2. Un intervento si considera concluso e operativo quando:
 - le attività sono state effettivamente realizzate (se l'intervento prevede lavori deve essere firmato il certificato di ultimazione dei lavori, se si tratta di forniture deve essere data evidenza che la fornitura è stata consegnata ed è funzionante);
 - le spese sono state sostenute e pagate, ossia sono stati emessi e quietanzati i giustificativi di spesa entro la data di presentazione della domanda di saldo;

pag. 23/64

- abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità per la concessione del sostegno.
3. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono essere motivate ai sensi del codice degli appalti e funzionali al raggiungimento dell'obiettivo del progetto. La variante deve pervenire tempestivamente ad AVEPA (pec: protocollo@cert.avepa.it), e deve comprendere la pertinente documentazione tecnico-amministrativa:
 - atto di approvazione della modifica del contratto d'appalto;
 - eventuale relazione del Rup;
 - relazione tecnica del Direttore dei Lavori/ esecuzione ed elaborati;
 - atto di sottomissione o atto aggiuntivo, con l'eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi;
 - eventuale revisione dell'analisi sulla immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing"), secondo quanto previsto dall'Allegato 4.
 4. Per quanto non previsto dal comma precedente, si rimanda al Manuale Procedurale PR Veneto FESR 2021/2027 sez. III par. 3.3 "Disposizioni relative alle variazioni in corso di realizzazione delle operazioni".
 5. Ove necessario, durante lo svolgimento delle attività, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'Azione del presente Invito con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.
 6. Il beneficiario può presentare motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento: il beneficiario dovrà inviare la richiesta all'AU all'indirizzo PEC pec@comuneconegliano.legalmail.it; l'AU, unitamente al suo parere, inoltrerà la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a chiedere parere all'AdG sulla richiesta del beneficiario. AVEPA trasmetterà la risposta al beneficiario.

Articolo 15. Tempi di realizzazione del progetto

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle tempistiche di progetto

FASE	SCADENZA
Avvio	Le spese sono ammissibili a decorrere dal 08/04/2022
Presentazione della domanda di sostegno	Dal giorno 25/09/2026 ore 10:00 ed entro il 22/12/2026 ore 17:00
Presentazione domanda di anticipo	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza
Presentazione domanda di acconto obbligatoria	La domanda di acconto non può essere presentata nei 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto; la domanda di acconto obbligatoria deve essere presentata entro le ore 17:00 del 31/10/2027; la domanda di acconto obbligatoria deve necessariamente precedere la domanda di saldo.

pag. 24/64

Presentazione domanda di acconto facoltativo	La domanda di acconto facoltativa può essere presentata dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di acconto obbligatorio ed entro i 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.
Conclusione del progetto	Entro il 31/12/2028
Presentazione domanda di saldo	A partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e entro la data di conclusione del progetto e comunque entro le ore 17:00 di tale data

Articolo 16. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità previste dal manuale procedurale del PR FESR (Allegato A al Decreto n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria).
2. Le domande di erogazione di anticipo o di acconto e del saldo del sostegno, prima del caricamento definitivo nel Sistema Fondi.RVE, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
3. Il pagamento del sostegno è disposto da AVEPA al beneficiario richiedente, nelle seguenti modalità.

TIPO DOMANDA	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	SOGLIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
<u>Anticipo</u> facoltativo	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di finanziabilità ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.	pari al 40% del sostegno concesso	Atto rilasciato dall'organo decisionale dell'Ente pubblico stesso nel quale questo si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia e l'interesse, se il diritto all'anticipo viene revocato. L'atto di garanzia deve essere redatto secondo lo schema disponibile nel sito internet di AVEPA (https://www.avepa.it/servizi/settori/aiuti-e-

pag. 25/64

			contributi/fesr/pr-veneto-fesr-2021-2027/modulistica) Lo svincolo della fideiussione/atto di garanzia avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.
<u>Acconto</u> obbligatorio	<p>La domanda di acconto obbligatoria deve essere presentata entro le ore 17:00 del 31/10/2027; la domanda di acconto obbligatoria deve necessariamente precedere la domanda di saldo.</p> <p>Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento dell'acconto obbligatorio, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 5 giorni, oltre tale termine viene disposta la decurtazione del 5% del contributo spettante da applicarsi alla domanda di saldo.</p>	<p>Per le operazioni che prevedono affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento dei lavori con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori.</p> <p>Per il numero massimo di acconti che è possibile richiedere si rimanda alla Sezione II, paragrafo 5.2, del Manuale Procedurale PR FESR 2021-2027</p> <p>Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del <u>sostegno</u> concesso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - relazione intermedia, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti; - eventuale attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto (obbligatoria in domanda di saldo); - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 9; - documentazione fotografica

pag. 26/64

			<p>comprendente il cartello di cantiere;</p> <ul style="list-style-type: none"> - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegati 4 e 5); - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - nel caso in cui le particelle siano state acquisite attraverso una procedura di esproprio dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla verifica della procedura svolta. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute.
<u>Acconto</u> facoltativo	La domanda di acconto facoltativa può essere presentata dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di acconto obbligatorio ed entro i 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto ed in ogni caso entro le	Per le operazioni che prevedono affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento dei lavori con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori.	<ul style="list-style-type: none"> - relazione intermedia, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la

pag. 27/64

	ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.	<p>Per il numero massimo di acconti che è possibile richiedere si rimanda alla Sezione II, paragrafo 5.2, del Manuale Procedurale PR FESR 2021-2027</p> <p>Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del <u>sostegno</u> concesso.</p>	<p>descrizione dei risultati ottenuti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventuale attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto (obbligatoria in domanda di saldo); - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 9; - documentazione fotografica comprendente il cartello di cantiere; - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegati 4 e 5); - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - nel caso in cui le particelle siano state acquisite attraverso una procedura di esproprio dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla verifica della procedura svolta. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della
--	-------------------------------------	--	--

pag. 28/64

			procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute.
<u>Saldo</u> obbligatorio	<p>A partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità ed entro la data di conclusione del progetto e comunque entro le ore 17:00 di tale data.</p> <p>Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.</p>	Si rimanda a quanto previsto all'art. 18 del presente bando	<ul style="list-style-type: none"> - relazione finale, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto; - verbale di inizio lavori, se non già trasmesso con le domande di acconto; - certificato di fine lavori; - certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione dei lavori; - certificato di agibilità dove sia richiesto dalla normativa o con il certificato di collaudo dove richiesto dalla normativa o con il

pag. 29/64

			<p>verbale di fine lavori dove non sia previsto il certificato di agibilità o il collaudo;</p> <ul style="list-style-type: none">- provvedimento con cui il beneficiario approva gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione;- eventuale APE post-intervento registrata;- documentazione fotografica rappresentativa del cartello di cantiere, se non già trasmesso con le domande di acconto, delle aree/edifici a lavori conclusi, della targa permanente apposta in loco attestante il contributo PR FESR come specificato all'art. 20.- piano finanziario dell'opera realizzata con indicazione dell'eventuale cofinanziamento mediante altro sostegno assegnato da altro Ente per lo stesso intervento, ovvero di sostegno richiesto e in via di istruttoria da parte dell'Ente gestore;- documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 9 se non già presentati con le precedenti domande di pagamento;- fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi;
--	--	--	--

pag. 30/64

			<ul style="list-style-type: none"> - documenti giustificativi di pagamento; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'art. 20. - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegati 4 e 5); - nel caso in cui le particelle siano state acquisite attraverso una procedura di esproprio dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla verifica della procedura svolta. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute.
--	--	--	--

4. In fase di istruttoria della domanda di saldo, AVEPA verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento progettuale. Ove necessario, durante lo svolgimento delle attività istruttorie della rendicontazione, potrà

pag. 31/64

essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'Azione del presente Invito con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

5. La documentazione inerente la spesa sostenuta deve avere i seguenti requisiti:
 - essere relativa a spese sostenute a partire dal 08/04/2022 e non successive al termine per la presentazione della domanda di saldo;
 - essere intestata e pagata dal soggetto beneficiario;
 - nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita;
 - i documenti contabili devono essere riferiti all'investimento oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di spesa ammesse a finanziamento;
 - devono riportare nel dettaglio le singole voci ed i relativi importi con evidenziazione delle spese ritenute ammissibili;
 - per la documentazione di spesa riguardante lavori è necessario allegare:
 - i. stato di avanzamento lavori corrispondente;
 - ii. certificato di pagamento;
 - il CIG e il CUP devono essere indicati sui giustificativi di spesa, sugli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali. L'art.6 c.2 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG negli strumenti di pagamento, l'applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.
6. Il beneficiario nel compilare la domanda di pagamento dovrà sottoscrivere la seguente dichiarazione all'interno del quadro dichiarazioni del Sistema Fondi.RVE: "I giustificativi di spesa sono conformi alle disposizioni di legge vigenti ed è stata effettuata la verifica del DURC o della dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sulla non obbligatorietà degli stessi da parte del relativo fornitore".
7. Nel caso di pagamento di oneri accessori quali ritenute IRPEF, altre imposte e contributi previdenziali e assistenziali è necessario acquisire inoltre i seguenti documenti:
 - mandato di pagamento;
 - modello F24 quietanzato (si fa presente che anche gli F24 dovranno essere effettivamente pagati e quietanzati entro la data di eleggibilità della spesa, cioè entro la data di presentazione della domanda di pagamento, in acconto o in saldo);
 - nel caso di pagamento cumulativo, dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445 del 2000 con cui si attesti che con i modelli F24 presentati (indicare gli estremi) sono stati pagati gli oneri accessori afferenti alle fatture rendicontate (indicare gli estremi).
8. Nel caso in cui sia stata svolta una procedura di esproprio e le relative spese siano state rendicontate dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla sua verifica. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute. Si dovranno inoltre allegare tutte le comunicazioni e relative pubblicazioni effettuate.
9. I contratti stipulati devono essere trasmessi unitamente alla documentazione amministrativa presupposta afferente la procedura osservata, ciò al fine del riscontro da parte dei competenti uffici di eventuali irregolarità. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare in relazione a ciascun contratto di appalto:
 - deliberazione/decreto a contrarre, qualora non già prodotto con la domanda di ammissibilità;
 - bando/avviso pubblico, corredato dei relativi disciplinari e capitolati tecnici;

pag. 32/64

- nel caso di procedura negoziata effettuata sulla base di elenchi ai sensi della normativa vigente, avviso pubblico istitutivo dell'elenco, regolamento e atto di approvazione dell'elenco;
- comprova delle avvenute pubblicazioni dell' avviso/invito pubblico;
- provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
- elenco ditte invitate, lettera d'invito e copia avviso di ricevimento;
- attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito dell'avvenuta verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del possesso dei requisiti ai sensi della normativa vigente;
- certificato casellario giudiziale;
- verbali di gara;
- comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;
- atto di aggiudicazione definitiva;
- comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
- comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
- copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ai sensi della legge n. 136 del 2010;
- comunicazione del c/c dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n. 136 del 2010;
- documentazione relativa agli affidamenti.

Per i contratti di subappalto:

- dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
- richiesta di autorizzazione al subappalto;
- contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex legge n. 136 del 2010;
- comunicazione del c/c dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ai sensi della legge n. 136 del 2010;
- attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
- dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.;
- autorizzazione al subappalto.

10. Si riassumono nella tabella sottostante le modalità ammesse per il pagamento dei giustificativi di spesa:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
F24	Copia del modello F24 con ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Poste, Banca,...)	In caso di pagamento cumulativo di più importi, dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del legale rappresentante attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto.
Mandati di pagamento	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedimento di liquidazione - Copia del mandato quietanzato - Documento/ricevuta di avvenuto pagamento da parte della tesoreria (quietanza) 	Il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria (data della quietanza).

pag. 33/64

11. La liquidazione di ciascuna rata di contributo sarà disposta entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario ai sensi dell'art. 74 c. 1 lett. b) Reg. (UE) 2021/1060. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.
12. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.
13. Qualora le spese rendicontate ammesse a contributo fossero di importo inferiore a quello fissato all'atto della concessione, il contributo spettante sarà ricalcolato in proporzione all'aliquota di finanziamento prevista all'art. 8 co.1.
14. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L'insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con decreto ministeriale 24 ottobre 2007, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente.
15. Nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento contabile (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita (comunicazione di avvenuta cessione del credito, atto di cessione, provvedimento di presa d'atto dell'ente beneficiario alla cessione, ecc).
16. Ai sensi dell'articolo 74 comma 2 del Reg. (UE) 1060/2021 le verifiche sulle domande di pagamento potranno essere effettuate sulla base di una valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto.

Articolo 17. Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 65 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:
 - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Invito;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, il beneficiario deve tener disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
 - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 5 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
 - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e

pag. 34/64

potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Invito per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione alle operazioni cofinanziate. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla decadenza totale del contributo.

Articolo 18. Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it. AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di revoca. Nessuna rinuncia è consentita dopo l'avvenuto pagamento del saldo del sostegno.
2. Il sostegno assegnato è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA.
3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:
 - a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 del presente Invito;
 - b) mancata presentazione delle domande di pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 dell'Invito, salvo quanto previsto al successivo comma 4 lettera a);
 - c) difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno;
 - d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
 - e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno;
 - g) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta;
 - h) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione;
 - i) mancato rispetto delle disposizioni previste dall'Invito e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
 - j) qualora, come conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4, l'ammontare di spesa ammessa risultante sia comunque inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma;
 - k) mancato rispetto delle disposizioni previste dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e

pag. 35/64

successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:
- a) mancata presentazione entro i termini stabiliti della domanda di pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento del saldo, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
 - b) mancata presentazione entro i termini stabiliti della domanda di acconto obbligatoria. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento dell'acconto obbligatorio, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 5 giorni, oltre tale termine viene disposta la decurtazione del 5% del contributo spettante da applicarsi alla domanda di saldo;
 - c) avvenuta compensazione tra le categorie di spesa definite all'articolo 6 in misura superiore al 20% della spesa totale ammessa al sostegno. In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa compensata che risulta eccedente;
 - d) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'art. 20 del presente Invito; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:
 - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - e) nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente Invito prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di pagamento della domanda di saldo;
 - f) mancato rispetto del principio DNSH (*Do Not Significant Harm*) di cui all'articolo 5 comma 2, limitatamente alle spese per le quali non siano state rispettate le prescrizioni previste;
 - g) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la decadenza totale;
 - h) Il contributo è soggetto a rettifiche in diminuzione, fino alla revoca parziale o totale, qualora venga accertato il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici. Nella determinazione delle rettifiche finanziarie dovute per il mancato rispetto delle norme sugli appalti pubblici saranno applicati anche gli Orientamenti approvati dalla Commissione Europea con Decisione C(2019) 3452 del 14/05/2019.
5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.
6. Il sostegno concesso può essere inoltre soggetto a decadenza qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.
7. Laddove applicabile, si richiama quanto previsto alla Sez. III, paragrafo 4.7 del Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali**Articolo 19. Informazioni generali**

1. Copia integrale del presente Invito e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e saranno disponibili sul sito web dell'Autorità Urbana all'indirizzo <https://www.comune.conegliano.tv.it/home/dettaglio/servizi/inviti-pubblici>, nonché sul sito istituzionale https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/opportunit%C3%A0?p_p_id=it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_view=list&it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_year=2026&it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_month=-1
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711; Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti all'AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
 - a. nella fase di domanda di partecipazione all'Invito:
 - i. per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>;
 - ii. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare AVEPA telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it;
 - b. nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.
3. Responsabile del procedimento per AVEPA è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova, o suo delegato.
4. Gli atti connessi al presente Invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
 - Autorità Urbana di Conegliano – Piazza G.B. Cima n. 8, 31015 Conegliano;
 - AVEPA -Area Gestione FESR- via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova.L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
5. Per ulteriori specifiche tecniche su Fondi.RVE si rinvia al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>

Articolo 20. Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:
 - a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

pag. 37/64

- c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera 500.000 EUR;
 - d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;
 - e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 EUR, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.
2. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link:
<https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/comunicazione-e-informazione>
3. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3 % del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:
- totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.
4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:
<https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/operazioni-selezionate-e-operazioni-di-importanza-strategica>
<https://www.avepa.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/elenco-dei-beneficiari>

Articolo 21. Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente Invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.
- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
 - Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e s.m.i.;
 - Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale e s.m.i.;
 - Regolamento UE 2020/852 sul principio della "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm e s.m.i.;
 - Decisione C(2022) 8415 final della Commissione europea "Approvazione PR FESR 2021-2027", obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" della Regione del Veneto".

pag. 38/64

- Decisione C(2024) 4983 final della Commissione europea recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia";
- Decisione C(2025) 6916 final della Commissione Europea del 15.10.2025 "recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia;
- Decisione C(2026) 1893 final della Commissione europea del 18/03/2026 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione C(2019) 3452 del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Legge sul procedimento amministrativo e diritto di accesso" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Decreto legge n. 34 del 20/03/2014, convertito dalla L. 16/05/2014 sulla semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva" e s.m.i.;
- D. Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio
- D. Lgs. 152/2006, codice dell'ambiente
- D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 192/2005 e e ss.mm.ii., e disciplina vigente in materia di efficienza energetica degli edifici pubblici;
- DM 256/2022, CAM Edilizia;
- L. 104/1992, barriere architettoniche;
- DPR 503/1996, Regolamento eliminazione barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo di spazi verdi urbani"
- DM 63/2020, criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde;
- L. 340/2000, Piani urbani di mobilità;
- DM 4/8/2017, Linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile;
- L. 108/2021, L. 233/2021 in relazione all'eventuale complementarietà con il PNRR.
- LR 11/2004, Legge urbanistica regionale;
- LR 14/2017, Legge su limitazione consumo di suolo e rigenerazione urbana sostenibile;
- LR 14/2019, riqualificazione urbana e rinaturalizzazione;

pag. 39/64

- LR 17/2019, Legge regionale in materia di cultura;
- LR 27/2003, Legge regionale sui LLPP;
- LR 11/2013, Legge regionale sul turismo;
- LR 50/2012, Legge regionale sul commercio;
- LR 33/1985, Norme per la tutela dell'ambiente;
- LR 28/1990, Nuove norme per la tutela dell'ambiente;
- LR 16/2007, barriere architettoniche;
- DGR 1428/2011, barriere architettoniche;
- D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii e normativa attuativa pro-tempore vigente;
- D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»
- DPR n. 66 del 10/03/2025 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)” e s.m.i.;
- Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i.;
- Decreto Legge n. 13/2023, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 con particolare riferimento alla disciplina del CIG e del CUP e s.m.i.;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, sulla obbligatoria del CUP che deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico;
- Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1684 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nelle sedute del 23 febbraio, 8 giugno e 27 ottobre 2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 21 marzo 2023 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 843 del 16 luglio 2024 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 di modifica, con la quale la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio;
- Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28 giugno 2023, n. 130 del 27/09/2023, e n. 221 del 21/12/2023 e come modificato dal Decreto n. 17 del 12/02/2025 e ss.mm.ii. e Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Programmazione Unitaria e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, reperibili al seguente link:
<https://venetocoesione.regione.veneto.it/autorit%C3%A0-del-programma-e-organismi-di-gestione-e-controllo>.
- DGR n. 299 del 21/03/2023 con cui la Regione del Veneto si avvale dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale organismo intermedio;

pag. 40/64

- DDR n. 76 del 28/06/2023 di approvazione del “Sistema di Gestione e di Controllo” (SI.GE.CO.) del PR Veneto FESR 2021-2027 e ss.mm.ii.;
 - DDR 20 del 09/03/2023 così come aggiornato con DDR n. 158 del 10/11/2023 di approvazione delle “Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS”;
 - DDR n. 28 del 02/04/2024 modificato con DDR n. 42 del 24/03/2025 e ss. mm.ii di adozione delle Linee Guida per l’Attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS);
 - “Criteri per la Selezione delle Operazioni” approvati dal Comitato di Sorveglianza unico PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 in data 23/02/2023 e ss.mm.ii., così come suddivisi tra criteri relativi all’ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per l’attuazione delle SISUS;
2. L’AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 22. Informativa ai sensi dell’art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l’espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall’Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell’analisi dei dati, al seguente link:

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, mail: programmazione-unitaria@regione.veneto.it, pec: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.
5. Il Responsabile esterno del trattamento è il Comune di Conegliano per le attività endoprocedimentali di selezione delle operazioni nonché AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante, per le attività di selezione delle operazioni e di istruttoria delle domande di pagamento.

pag. 41/64

6. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it e quello di AVEPA all'indirizzo email: dpo@avepa.it.
7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente Invito.

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027

Obiettivo specifico 5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.

ALLEGATO 1 (EEPP)

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese - Vittoriese

Interventi 5.1 “Rigenerazione urbana e culturale”

Dichiarazione su requisiti e condizioni (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

CAPACITA' FINANZIARIA

Il _____ sottoscritto

nato a _____ il _____ residente a _____
 PROV _____ CAP _____ Via _____ n° _____
 (cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante)
 di _____

natura giuridica	codice ATECO
1	10
2	20
3	30
4	40
5	50
6	60
7	70
8	80
9	90
10	100
11	110
12	120
13	130
14	140
15	150
16	160
17	170
18	180
19	190
20	200
21	210
22	220
23	230
24	240
25	250
26	260
27	270
28	280
29	290
30	300
31	310
32	320
33	330
34	340
35	350
36	360
37	370
38	380
39	390
40	400
41	410
42	420
43	430
44	440
45	450
46	460
47	470
48	480
49	490
50	500
51	510
52	520
53	530
54	540
55	550
56	560
57	570
58	580
59	590
60	600
61	610
62	620
63	630
64	640
65	650
66	660
67	670
68	680
69	690
70	700
71	710
72	720
73	730
74	740
75	750
76	760
77	770
78	780
79	790
80	800
81	810
82	820
83	830
84	840
85	850
86	860
87	870
88	880
89	890
90	900
91	910
92	920
93	930
94	940
95	950
96	960
97	970
98	980
99	990
100	1000

con sede legale in

PROV	CAP	Via	n°
------	-----	-----	----

[illegible][illegible]

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 3 dell'Invito approvato con atto n. _____ del ____ / ____ / _____,

- le opere oggetto della presente domanda di sostegno sono inserite nel (*scegliere*) Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma triennale degli acquisti di beni, servizi e forniture nell'allegato elenco annuale, approvati con provvedimento n.....del.....;

pag. 43/64

- le opere sono individuate mediante i seguenti identificativi: codice intervento “.....” CUP
titolo “.....” importo €..... anno di realizzazione scala di priorità

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

- ☐ (*scegliere*) Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e allegato elenco annuale con relativo provvedimento di approvazione

Luogo e data

Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

pag. 44/64

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027**Priorità 5.** Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato in tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali**Obiettivo specifico 5.1.** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.**ALLEGATO 2****Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese - Vittoriese
Interventi 5.1 "Rigenerazione urbana e culturale"****Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)**

Il _____ sottoscritto

nato a _____ il _____ residente a _____
 PROV _____ CAP _____ Via _____ n° _____
 (cod. fiscale _____) in qualità di (indicazione titolo legittimante)
 di _____

natura giuridica _____ codice ATECO _____

con sede legale in

PROV _____ CAP _____ Via _____ n° _____

Codice Fiscale dell'Ente

Partita Iva dell'Ente

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

in relazione ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 dell'Invito pubblico approvato con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa,

- che i beni immobili oggetto di intervento sono quelli di seguito elencati;
- [eventuale] che per gli immobili non di proprietà o diritto di superficie, viene allegata dichiarazione/presa d'atto alla realizzazione delle opere da parte del beneficiario non titolare rilasciata dal soggetto titolare (Allegato 2 bis);
- [eventuale] che per gli immobili sotto elencati definiti "da acquisire" si procederà [descrizione delle modalità di acquisizione]
- di impegnarsi a garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art. 13 lett. h) e i) dell'Invito;

pag. 45/64

codice	comune	indirizzo	dati catastali (foglio, mappale, subalterno)	diritto posseduto ³
				immobile da acquisire

Si allegano le visure catastali degli immobili.

Data

il Dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

³ Proprietà, diritto di superficie, oppure altro proprietario.

pag. 46/64

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027**Priorità 5.** Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato in tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali**Obiettivo specifico 5.1.** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.**ALLEGATO 2 bis****Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese - Vittoriese
Interventi 5.1 "Rigenerazione urbana e culturale"****Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)**

Io/l sottoscritto/a/i _____ nato/a a _____ il _____,
residente in _____ via _____ C.F. _____
_____, in qualità di proprietario dell'immobile oggetto dell'Invito pubblico approvato
con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa,
Provincia _____ Comune _____
Foglio _____ Sezione _____ Mappale _____ Subalterno _____

AUTORIZZO

l'esecuzione dell'intervento:

All'Ente/Comune/ Consorzio//Provincia/ /Associazione/Altri soggetti
Denominazione:

Rappresentante legale _____

Indirizzo sede legale _____

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza:

- della volontà del soggetto richiedente sopra menzionato di richiedere finanziamento per l'intervento previsto di cui all'azione su indicata;
- che l'operazione finanziata per il periodo vincolativo di cui al punto successivo non subisca cambio di destinazione dell'infrastruttura o dell'investimento oggetto dell'operazione;
- che, in conformità all'art. 13 lett h) e i) dell'Invito, il contributo verrà rimborsato, nei casi in cui accada:
 - (a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - (b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - (c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In particolare, non è possibile modificare la destinazione del bene ovvero utilizzarlo per finalità diverse da quelle previste per l'azione.

Data _____

Il dichiarante _____

Il soggetto richiedente _____

pag. 47/64

Il presente documento deve essere sottoscritto dal dichiarante con firma digitale o con firma autografa (in tal caso accompagnata da copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000) e dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale

pag. 48/64

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027**Priorità 5.** Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato in tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali**Obiettivo specifico 5.1.** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.**ALLEGATO 3****Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese - Vittoriese**
Interventi 5.1 "Rigenerazione urbana e culturale"**Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11 dell'Invito**

Prescrizioni assegnate al progetto dalla Commissione di Valutazione delle SISUS di cui all'Allegato B DDR del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria di approvazione della SISUS (rif. art. 1 comma 4 dell'invito)
Il progetto è interessato da prescrizioni ? ☐ Sì ☐ No
Se sì, descrivere brevemente le misure adottate per garantire l'assolvimento delle prescrizioni

1. Coerenza strategica e qualità della proposta progettualeDescrivere brevemente i seguenti criteri di ammissibilità

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
Coerenza con la SISUS.
Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali. <i>Si chiede di specificare se gli interventi oggetto del presente invito sono realizzati in aree svantaggiate/marginali/degradate dell'Area urbana individuate nella SISUS e/o, se del caso, indicare contributo degli interventi relativo a determinate fasce di popolazione svantaggiate, come da SISUS e PR FESR.....</i>
Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS.

pag. 49/64

.....
Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma.
Approccio di demarcazione e non sovrapposizione, favorendo al contempo la coerenza e la complementarietà tra PR FESR e PN Metro+ <i>[applicabile per l'AU di Venezia e l'AU di San Donà di Piave]</i>

Descrivere brevemente i seguenti criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE
Progetto già inserito in documenti di programmazione
Importo dell'investimento tale da garantire un adeguato impatto sul territorio in tutti gli ambiti (culturale, sociale, ambientale, economico).
Cofinanziamento da parte del beneficiario.
Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici per il raggiungimento di una migliore prestazione energetica per la tipologia di edifici interessati dall'intervento; il risparmio di energia primaria viene documentato confrontando gli attestati di prestazione energetica prima e dopo l'intervento.
Riduzione del suolo impermeabilizzato e presenza di elementi di progetto (es. tecnologie e pratiche <i>nature-based</i>) finalizzati a ulteriori benefici ecologici e/o al miglioramento della qualità ambientale, ovvero a benefici per la salute pubblica secondo i principi dell' <i>Urban Health</i>
Interventi previsti da strumenti di gestione del verde (piano del verde e strumenti analoghi).
Riduzione fonti di rischio ambientale nelle aree/edifici oggetto di intervento (superficie di progetto sottoposta a bonifica ambientale ovvero eliminazione di cause di inquinamento e dei materiali pericolosi presenti all'interno degli edifici o nelle aree oggetto di intervento).

pag. 50/64

Recupero e valorizzazione dei beni di valore storico-paesaggistico-culturale (interventi su beni immobili vincolati compatibilmente con le tempistiche del PR).
.....
Superficie per attività culturali (musei, spazi espositivi, etc.) rispetto alla superficie totale di progetto.
.....
Impatto culturale dell'intervento: capacità/potenzialità del progetto di valorizzare e sviluppare il sistema culturale locale sia in chiave di partecipazione che di promozione della cultura, dell'identità e del patrimonio tangibile e intangibile del territorio.
.....
Inclusività del progetto in termini di capacità di estendere a quanti più soggetti possibile il godimento e/o la partecipazione alle attività che si svolgono negli spazi / immobili riqualificati.
.....
Progetti che adottano modelli gestionali innovativi (adozione di misure e modelli innovativi di manutenzione e gestione).
.....
Gli interventi che si localizzano nelle aree marginali/degradata, in ambito urbano, individuate dagli strumenti urbanistici comunali (PAT + PI e programmazione OOPP) come ambiti di degrado, di riqualificazione e/o di rigenerazione urbana, comunque denominate.
.....
Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.

2. Ammissibilità tecnica della proposta progettuale
Descrivere brevemente i seguenti criteri di ammissibilità

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
Soggetti beneficiari previsti dall'art. 4, co. 2: Enti pubblici

<p>Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria” ai sensi dell’art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: sostenibilità finanziaria</p>
<p>Tipologia di intervento</p> <p>Interventi integrati che consistono nel recupero, conservazione, valorizzazione, messa in sicurezza, rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti afferenti alle seguenti tipologie.</p> <p>1) Rigenerazione e Riqualificazione Urbana. Recupero di edifici e spazi pubblici in condizioni di degrado, inutilizzo e abbandono, finalizzato a mettere a disposizione della cittadinanza nuovi edifici e spazi aperti attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi su infrastrutture e impianti pubblici quali ad esempio piazze ed altri spazi di aggregazione, centri civici, biblioteche, sale convegni, uffici pubblici aperti al pubblico, spazio per co-working, spazi per associazioni, ONLUS, cooperative sociali, attività commerciali e di servizio funzionali all’intervento; - interventi legati alla sistemazione e fruizione in chiave verde degli spazi esterni al fine di fornire ad es. spazi pubblici attrezzati, piccole aree di arredo urbano, giardini scolastici, aree sportive, orti sociali, giardini terapeutici, giardini botanici, anche attraverso la creazione o il potenziamento di reti dei percorsi e degli spazi aperti destinati allo svago e alla fruizione turistica, naturalistica, sportiva e culturale (al di fuori di quanto già previsto dagli interventi relativi alle infrastrutture verdi in area urbana in OP2 osvii). <p>2) Recupero, promozione e valorizzazione delle aree urbane attraverso interventi ad alto impatto culturale. Interventi in spazi pubblici aperti o chiusi anche di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria con particolare attenzione agli interventi volti allo sviluppo di spazi adatti ad ospitare attività ad alto impatto culturale in un’ottica di integrazione delle funzioni. Sono compresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi infrastrutturali (ad es. conservazione e recupero) che mettano a disposizione edifici e/o spazi aperti; - interventi diretti ad attrezzare i luoghi interessati con gli arredi e la strumentazione necessaria a garantirne l’accessibilità e la sostenibilità, tramite la pianificazione e la promozione del loro utilizzo e la loro promozione; - interventi volti alla valorizzazione dei luoghi interessati, che ne promuovano la fruizione, l’inclusione e la promozione culturale e non solo, con l’obiettivo ultimo di rivitalizzare le aree interessate. Di particolare valore saranno quelli destinati al welfare culturale, inteso come apporto della cultura a quel benessere socio-sanitario così rilevante nel periodo attuale. <p>.....</p>
<p>Le aree e gli edifici oggetto d’intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell’istanza le modalità di acquisizione).</p> <p>.....</p>

pag. 52/64

Le opere/gli interventi devono essere conformi allo strumento urbanistico comunale, comunque denominato, vigente nell'ambito territoriale del comune interessato e non devono essere in contrasto con gli strumenti urbanistici eventualmente adottati; al momento della presentazione dell'istanza, tuttavia, è sufficiente aver avviato la procedura di variante urbanistica (qualora necessaria ai fini della conformità) che deve essere comunque approvata entro la data di assegnazione del contributo.

.....

L'intervento deve comprendere un piano di gestione riferito all'utilizzo e alla promozione degli spazi recuperati, per garantirne la gestione sostenibile, anche attraverso il coinvolgimento attivo sia degli operatori economici che della cittadinanza.

Il beneficiario relaziona sui contenuti del documento di piano allegato alla domanda. Tale documento contiene i seguenti elementi:...

- *tipo e organizzazione delle attività svolte*
- *gestore delle attività [denominazione]*
- *rete dei soggetti/partner ed enti coinvolti*
- *sostenibilità nel tempo*

Le opere/gli interventi devono essere inseriti, all'atto della presentazione dell'istanza, nella programmazione degli enti pubblici beneficiari, qualora prescritti dalle disposizioni vigenti; nel caso degli enti locali le opere/gli interventi devono essere inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche, ovvero nel programma triennale acquisti e forniture di beni e servizi; al momento della presentazione dell'istanza tuttavia, è sufficiente aver avviato formalmente la procedura di modifica/integrazione dei suddetti programmi con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento che deve essere comunque conclusa entro la data di assegnazione del contributo.

.....

Natura integrata dei progetti. Un progetto è considerato integrato in sé se soddisfa almeno una delle seguenti condizioni: a) il progetto coinvolge diversi settori (come i settori sociale, economico e ambientale) b) il progetto coinvolge diversi territori amministrativi (es: comuni) e c) il progetto coinvolge diversi tipi di *stakeholders* (autorità pubbliche, attori privati, ONG).

.....

Coerenza con i valori ed i principi guida della *New European Bauhaus* (NEB).

.....

pag. 53/64

I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di: - consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH, verifica climatica.
.....
Ove pertinente, applicazione della normativa sulle barriere architettoniche.
<i>riportare riferimenti alla documentazione di progetto</i>

Luogo e data

Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

pag. 54/64

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027**Priorità 5.** Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato in tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali**Obiettivo specifico 5.1.** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.**ALLEGATO 4****Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese - Vittoriese
Interventi 5.1 "Rigenerazione urbana e culturale"**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____ in qualità di _____

della [azienda/ente] _____

con sede legale in:

via/piazza _____

Comune _____ Prov. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;**Dichiara il rispetto del principio DNSH**

Con il presente Invito il soggetto beneficiario intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati all'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020.⁴

Il rispetto del principio DNSH sarà verificato in due fasi

- Fase di presentazione della domanda di sostegno: dichiarazione d'intenti;
- Fase di presentazione della domanda di pagamento (acconto e saldo): presentazione della documentazione probatoria.

⁴ ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

- a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- c) all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- d) all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- e) alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- f) alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea;

pag. 55/64

L'analisi presente nel Rapporto Ambientale FESR Veneto 2021/2027, approvato con DGR 77 del 1 febbraio 2022, per l'Obiettivo specifico 5.1 è risultata conforme a tutti gli obiettivi del DNSH (VAS paragrafo 5.9 pag. 232).

In riferimento al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), la Comunicazione della Commissione CE [Bruxelles, 12.2.2021 C(2021) 1054 final] – Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (di seguito Comunicazione) e la nota EGESIF_21-0025-00 27/09/2021 "COMMISSION EXPLANATORY NOTE" (di seguito Nota EGESIF) hanno fornito alcuni elementi di chiarimento circa l'applicazione del principio anche nell'ambito della Politica di coesione.

Nella Nota EGESIF è chiarito come il principio vada interpretato nel contesto dell'Art. 17 del Regolamento sulla Tassonomia (852/2020), che definisce ciò che rappresenta un "danno significativo" in relazione a sei obiettivi ambientali coperti dal Regolamento della Tassonomia:

- un'attività è considerata arrecare danno significativo alla mitigazione del cambiamento climatico se determina un'emissione significativa di gas a effetto serra;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo all'adattamento ai cambiamenti climatici se determina un incremento degli impatti attuali e futuri del clima, sull'attività stessa, sulla natura o sulle persone;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine se compromette il buono stato o il buon potenziale ecologico dei corpi acquatici, incluse le acque superficiali e sotterranee o il buono stato delle acque marine;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo all'economia circolare, inclusa la prevenzione della produzione dei rifiuti e il riciclaggio se comporta significative inefficienze nell'uso dei materiali e nell'uso diretto o indiretto delle risorse naturali o se incrementa in modo significativo la produzione, termovalorizzazione o collocazione in discarica dei rifiuti o se la collocazione in discarica possa causare rischi ambientali significativi e a lungo termine;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento se determina un incremento significativo di emissioni in aria, acqua o nel suolo;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo alla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi se è significativamente dannosa per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi o dannoso per lo stato di conservazione delle specie e degli habitat, inclusi quelli di interesse comunitario.

Fase di presentazione della domanda di sostegno	☐ Il soggetto richiedente si impegna al rispetto del principio DNSH, conformemente alle disposizioni del bando e alle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025, e si impegna a fornire idonea perizia asseverata o documentazione atta a comprovare il rispetto dei principi e delle prescrizioni ambientali pertinenti in coerenza con quanto previsto dall'articolo 5, comma 2 dell'invito in fase di pagamento.
---	---

pag. 56/64

Fase di presentazione della domanda di pagamento (acconto e saldo) Principio “DNSH”	<p>Il soggetto beneficiario dichiara che:</p> <p>☐ È stato verificato il rispetto del principio “DNSH” come definito dalle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025 (allegare perizia asseverata che attesti il rispetto del principio “DNSH”).</p> <p>Oppure</p> <p>☐ È stata fornita documentazione idonea a comprovare il rispetto dei principi e delle prescrizioni ambientali pertinenti, come individuati dall’appendice 3 delle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 5, comma 2 dell’invito (compilare Allegato 5 – Scheda DNSH).</p>
---	---

Verifica Climatica

Il presente Invito nel rispetto dell’art. 73, par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, garantisce “l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni”.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021- 2027 è descritta nella Comunicazione del Commissione Europea “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027” (2021/C 373/01), pubblicata a settembre 2021. Successivamente sono stati adottati gli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023)⁵. Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è descritto analiticamente nell’allegato “Ambito di applicazione della verifica climatica per settore di intervento”.

Per il settore d’intervento **166 “Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali”**, individuato dal PR FESR Veneto per l’Os 5.1, sono previsti i seguenti adempimenti.

<u>Neutralità climatica</u>	<i>Screening</i> non necessario. <i>Analisi dettagliata</i> non necessaria.
<u>Resilienza climatica</u>	La verifica non è necessaria nei seguenti casi ☐ L’intervento non è considerato una ristrutturazione importante. Per gli interventi

⁵<https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

	<p>di efficienza energetica, come definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD16), è da considerarsi “ristrutturazione importante” quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell’edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come “ristrutturazione importante” un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell’edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie “ristrutturazione importante” qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell’edificio.</p> <p>☐ L’intervento non riguarda infrastrutture turistiche.</p> <p>In tutti gli altri casi la verifica climatica è necessaria e prevede:</p> <p><i>Screening</i> necessario rispetto ai rischi climatici a cui l’infrastruttura oggetto di domanda è potenzialmente esposta, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le ondate di calore, le ondate di freddo, gli eventi di siccità, gli incendi, i regimi alluvionali, gli eventi piovosi estremi, le tempeste, le raffiche di vento, i danni da congelamento/scongelo.</p> <p><i>Analisi dettagliata</i> necessaria se in fase di screening risulta un profilo di vulnerabilità medio-alta. L’analisi da condurre è descritta al paragrafo 3.3 del documento “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (Comunicazione 2021/C 373/01)” e deve portare ad individuare le misure di adattamento mirate a gestire e contenere entro un livello accettabile gli effetti dei cambiamenti climatici per l’intero ciclo di vita.</p> <p>L’adattamento al cambiamento climatico potrà comportare l’adozione di una combinazione di misure strutturali e non strutturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • misure strutturali (in fase di progettazione): modifica del progetto, ad esempio modifiche della progettazione, oppure adozione di soluzioni alternative; • misure non strutturali (in fase di gestione operativa): misure operative/gestionali, di manutenzione, monitoraggio o di risposta all’emergenza pertinenti, incluse le attività di formazione del personale;
--	--

pag. 58/64

	<ul style="list-style-type: none"> • gestione attiva del rischio: misure flessibili/adattative da attuare qualora i potenziali effetti del rischio raggiungano una soglia critica durante la fase di monitoraggio/gestione operativa dell'infrastruttura. <p><u>La relazione generale del progetto deve contenere una sezione dedicata alla descrizione esaustiva di quali misure verranno implementate nella realizzazione del progetto e/o in fase di gestione delle opere allo scopo di migliorarne la resilienza climatica.</u></p>
--	--

Per il settore d'intervento **168 “Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici”**, individuato dal PR FESR Veneto per l'Os 5.1, sono previsti i seguenti adempimenti.

<u>Neutralità climatica</u>	<p><i>Screening</i> non necessario.</p> <p><i>Analisi dettagliata</i> non necessaria.</p>
<u>Resilienza climatica</u>	<p><i>Screening</i> necessario rispetto ai rischi climatici a cui l'infrastruttura oggetto di domanda è potenzialmente esposta, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le ondate di calore, le ondate di freddo, gli eventi di siccità, gli incendi, i regimi alluvionali, gli eventi piovosi estremi, le tempeste, le raffiche di vento, i danni da congelamento/scongelamento</p> <p><i>Analisi dettagliata</i> necessaria se in fase di screening risulta un profilo di vulnerabilità medio-alta. L'analisi da condurre è descritta al paragrafo 3.3 del documento “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (Comunicazione 2021/C 373/01)” e deve portare ad individuare le misure di adattamento mirate a gestire e contenere entro un livello accettabile gli effetti dei cambiamenti climatici per l'intero ciclo di vita.</p> <p>L'adattamento al cambiamento climatico potrà comportare l'adozione di una combinazione di misure strutturali e non strutturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • misure strutturali (in fase di progettazione): modifica del progetto, ad esempio modifiche della progettazione, oppure adozione di soluzioni alternative; • misure non strutturali (in fase di gestione operativa): misure operative/gestionali, di manutenzione, monitoraggio o di risposta all'emergenza pertinenti, incluse le attività di formazione del personale;

pag. 59/64

	<ul style="list-style-type: none">• gestione attiva del rischio: misure flessibili/adattative da attuare qualora i potenziali effetti del rischio raggiungano una soglia critica durante la fase di monitoraggio/gestione operativa dell'infrastruttura. <p><u>La relazione generale del progetto deve contenere una sezione dedicata alla descrizione esaustiva di quali misure verranno implementate nella realizzazione del progetto e/o in fase di gestione delle opere allo scopo di migliorarne la resilienza climatica.</u></p>
--	--

*Si allega alla presente la relazione climatica

Luogo e data

Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

pag. 60/64

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027**Priorità 5.** Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato in tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali**Obiettivo specifico 5.1.** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.**ALLEGATO 5****Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese - Vittoriese**
Interventi 5.1 "Rigenerazione urbana e culturale"**Dichiarazione sostitutiva per il rispetto del principio "DNSH"
da compilare e allegare alla domanda di pagamento
ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____ in qualità di _____

della [azienda/ente] _____

con sede legale in:

via/piazza _____

Comune _____ Prov. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;**In riferimento alle procedure di gara identificate come di seguito:**

- con il codice _____, CUP _____ aggiudicata con Provvedimento n _____ del _____;
- con il codice _____, CUP _____ aggiudicata con Provvedimento n _____ del _____;
- con il codice _____, CUP _____ aggiudicata con Provvedimento n _____ del _____;
- (aggiungere eventuali ulteriori righe)

DICHIARABarrare e/o compilare le sezioni di interesse sulla base delle spese sostenute e rendicontate nel progetto**1. ACQUISTO DI IMPIANTI, MACCHINARI, STRUMENTI ED ATTREZZATURE**☐ **Si** ☐ **No**In caso di risposta affermativa, compilare la tabella sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 1 "ACQUISTO DI IMPIANTI, MACCHINARI,**

pag. 61/64

STRUMENTI ED ATTREZZATURE” dell’appendice 3 “LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027”.

Fornitore	Tipologia bene	Iscrizione fornitore piattaforma RAEE	Etichetta/certificazione (indicare tipologia e allegare il certificato)

(aggiungere eventuali ulteriori righe)

2. SPESE PER INTERVENTI DI EDILIZIA E ATTIVITÀ IMMOBILIARI

☐ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa, compilare il riquadro sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 2 “SPESE PER INTERVENTI DI EDILIZIA E ATTIVITÀ IMMOBILIARI”** dell’appendice 3 “LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027”.

[...]

3. FORNITURA DI SOLUZIONI IT/OT (TECNOLOGIE DELL’INFORMAZIONE/TECNOLOGIE OPERATIVE) BASATE SUI DATI

☐ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa, compilare la tabella e/o il riquadro sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 3 “FORNITURA DI SOLUZIONI IT/OT (TECNOLOGIE DELL’INFORMAZIONE/TECNOLOGIE OPERATIVE) BASATE SUI DATI”** dell’appendice 3 “LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027”.

Fornitore	Tipologia bene	Iscrizione fornitore piattaforma RAEE	Etichetta/certificazione (indicare tipologia e allegare il certificato)

(aggiungere eventuali ulteriori righe)

pag. 62/64

[...]

4. SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA REALIZZAZIONE DI VERDE PUBBLICO☐ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa, compilare il riquadro sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 4 “SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA REALIZZAZIONE DI VERDE PUBBLICO”** dell’appendice 3 “LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027”.

[...]

5. SPECIFICHE TECNICHE PER SORGENTI, APPARECCHI E IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA☐ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa, compilare il riquadro sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 5 “SPECIFICHE TECNICHE PER SORGENTI, APPARECCHI E IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA”** dell’appendice 3 “LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027”.

[...]

6. SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PRODOTTI PER L'ARREDO URBANO E ARREDI PER ESTERNI☐ Si ☐ No

pag. 63/64

In caso di risposta affermativa, compilare la tabella sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 6 “SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PRODOTTI PER L’ARREDO URBANO E ARREDI PER ESTERNI”** dell’appendice 3 “LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027”.

Fornitore	Tipologia bene	Etichetta/certificazione (indicare tipologia e allegare il certificato)

(aggiungere eventuali ulteriori righe)

7. SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ARREDI PER INTERNI

☐ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa, compilare la tabella sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 7 “SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ARREDI PER INTERNI”** dell’appendice 3 “LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027”.

Fornitore	Tipologia bene	Etichetta/certificazione (indicare tipologia e allegare il certificato)

(aggiungere eventuali ulteriori righe)

8. VEICOLI

☐ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa, compilare la tabella e/o il riquadro sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 8 “VEICOLI”** dell’appendice 3 “LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027”.

Modello	Targa e n° telaio	Classe pneumatici: coefficiente di resistenza	Classe pneumatici: rumore esterno

(aggiungere eventuali ulteriori righe)

pag. 64/64

Descrivere le misure messe in atto per la gestione dei rifiuti, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, sia nella fase di utilizzo (manutenzione) che a fine vita della flotta, anche attraverso il riutilizzo e il riciclaggio delle batterie e dei componenti elettronici (in particolare le relative materie prime essenziali).

[...]

9. CONSUMO DI SUOLO

In riferimento a quanto riportato nel **paragrafo 9 “CONSUMO DI SUOLO”** dell’appendice 3 delle “LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027” indicare la tipologia di autorizzazione:

- ☐ **Permesso di costruire n° _____ del __/__/____**
- ☐ **SCIA n° _____ del __/__/____**
- ☐ **CILA n° _____ del __/__/____**
- ☐ **Edilizia libera**
- ☐ **Altro (specificare): _____**

Firma digitale⁶

Il legale rappresentante

⁶ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

(Codice interno: 594919)

COMUNE DI VENEZIA

Determinazione dirigenziale n. 2220 del 15 ottobre 2026**PR Veneto FESR 2021-2027 – Strategia Integrata Di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) di Venezia: approvazione dell'invito dell'azione 2.7.1 “Infrastrutture verdi in area urbana”, interventi n. 4 e 6. Non impegno di spesa.**

LA DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18/12/2025 e smi è stato approvato il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 281 del 30/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con cui sono assegnati rispettivamente gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti ed il PIAO, il documento programmatico integrato (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con disposizione prot. n. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione.

Premesso inoltre che

- con Decreto di Giunta Regionale (DGR) n. 134 del 23/12/2021, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la proposta di Programma Regionale Fondo Europeo Sviluppo Regionale (PR FESR) e di Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + (PR FSE+) della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 per il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. n. 26/2011;
- con Delibera n. 16 del 15/02/2022, il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della L.R. n. 26/2011, la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027 e la proposta di Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione del Veneto in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057;
- con Decreto n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto è stata individuata l'Autorità Urbana (AU) e l'Area urbana di Venezia che partecipa alla costruzione, e successiva attuazione, della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) del PR Veneto FESR 2021-2027;
- con Decisione della Commissione Europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022, è stato approvato il PR Veneto FESR 2021-2027, successivamente modificato con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024 e con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025; inoltre con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5655 finale del 1 agosto 2022 è stato approvato il PR Veneto FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del FSE nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita” per la regione Veneto; presa d'atto con DGR n. 1010 del 16 agosto 2022;
- con DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di SISUS, ha disposto l'istituzione della Cabina di Regia di cui fanno parte le Autorità di Gestione FESR e FSE, l'Organismo Intermedio AVEPA e le Autorità

Urbane, coinvolti nella governance multilivello con funzioni sia di programmazione che di attuazione;

- la stessa DGR ha approvato il riparto delle risorse finanziarie dedicate allo Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS), assegnando all'Autorità Urbana di Venezia la dotazione complessiva di euro 19.007.001,71, al lordo della quota di flessibilità, di cui euro 18.329.278,49 di sostegno dal PR Veneto FESR 2021-2027 ed euro 677.723,22 di sostegno dal PR Veneto FSE+;
- la Commissione europea, nell'ambito della riprogrammazione Mid Term Review, ha approvato la nuova versione 4.1 del PR Veneto FESR 2021-2027 con decisione di esecuzione C(2026) 1893 final del 18/03/2026 e, con Decisione C(2026) 2273 final del 30/03/2026, la versione 4.1 del PR Veneto FSE+ 2021-2027; la Giunta regionale, rispettivamente con le deliberazioni n. 222 del 14/04/2026 e n. 268 del 28/04/2026, ha preso atto della conclusione del negoziato e dell'approvazione dei due Programmi;
- la regione del Veneto con DDR n. 7 del 17/07/2026 ad oggetto "Riprogrammazione mid-term review (MTR) dei Programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Annualità 2026. Avvio dei progetti delle Strategie delle Aree urbane in fase di avanzamento progettuale significativo" ha approvato l'elenco dei progetti prioritari e l'elenco delle variazioni delle SISUS conseguenti alla Riprogrammazione MTR. Assommando tutte le variazioni al Programma e alle Strategie ivi riportate, la dotazione complessiva della SISUS di Venezia ammonta a euro 17.273.428,89, di cui euro 16.595.705,67 di sostegno dal PR Veneto FESR 2021-2027 ed euro 677.723,22 di sostegno dal PR Veneto FSE+.

Premesso infine che

- con Delibera di Giunta n. 84 del 20/04/2023 il Comune di Venezia ha individuato l'Autorità Urbana di Venezia nel Settore Ricerca fonti di finanziamento e Politiche comunitarie e ha adottato lo schema di convenzione per la Costituzione e il funzionamento dell'Area urbana di Venezia tra i Comuni aderenti, composta da 12 Comuni metropolitani sotto elencati, per partecipare al percorso di co-progettazione e attuazione della SISUS; il dirigente pro tempore del Settore è il Responsabile dell'Autorità urbana;
- con Delibera n. 60 del 26/10/2023 il Consiglio comunale di Venezia ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Venezia e i Comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Chioggia, Fossò, Martellago, Mira, Mirano, Spinea, Scorzè, Salzano, Santa Maria di Sala, Pianiga per la costituzione e il funzionamento dell'Area urbana di Venezia, dando mandato al Responsabile dell'Autorità urbana di tutti gli atti esecutivi conseguenti alla firma della convenzione.

Dato atto che

- con Decreto n. 21 del 07/03/2024 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia, che definisce la strategia integrata per il territorio designato, l'elenco delle operazioni da attuare e le relative fonti di finanziamento stabilite per le Priorità del PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027;
- con disposizione dirigenziale prot. 576665 del 06/10/2026, a seguito di parere positivo dell'AdG, prot 549256 del 06/10/2026 (registrata con PG 576195 stesso giorno), l'AU di Venezia ha adottato l'aggiornamento della SISUS alla versione 5.0 (ottobre 2026); la SISUS, con tutti gli aggiornamenti, è pubblicata, come previsto dalla Linee Guida per l'attuazione delle SISUS approvate con DD Programmazione Unitaria n. 42/2025, sul sito web www.comune.venezia.it/susveneziam21-27.

Dato atto inoltre che

- con DGR n. 299 del 21/03/2023, la Regione del Veneto ha approvato lo schema di accordo tra la Regione stessa e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), quale Organismo Intermedio (OI) ai sensi dell'art. 71 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 per la gestione di parte dei compiti di competenza dell'AdG del PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto. In base a tale accordo, AVEPA svolge le attività attinenti le principali fasi di gestione e di controllo di I livello amministrativo e in loco dei progetti cofinanziati con il PR Veneto FESR 2021-2027;
- con DGR n. 126 del 12/02/2024 la Giunta Regionale ha approvato "lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e ciascuna Autorità Urbana (AU) per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) finanziato nell'ambito del PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027";
- con Delibera di Giunta n. 49 del 02/04/2024 il Comune di Venezia ha approvato il medesimo schema di convenzione;
- la Convenzione tra la Regione del Veneto e l'AU di Venezia per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) finanziato nell'ambito del PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 è stata sottoscritta dai rispettivi responsabili in data 18/04/2024 (Rep. Speciale Comune Venezia 24985/2024);
- sulla base della convenzione sottoscritta, il Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie è responsabile dell'attuazione della SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata con DDR 21/2024 e s.m.i. e partecipa alla selezione delle operazioni, mentre il circuito finanziario tra i beneficiari e l'AdG del PR FESR 2021-2027, una volta superata la fase di selezione e sulla base di quanto previsto dalla DGR 299/2023, è di competenza di AVEPA;

Considerato che

- l'Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in area urbana" prevede i seguenti progetti:
 - n. 4 "Riqualificazione con vocazione ecosistemica dell'area verde di via Petrarca nella frazione di Bojon di Campolongo Maggiore" – potenziale beneficiario Comune di Campolongo Maggiore – Indicatore di realizzazione RCO36: Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici, ettari = 1 – Costo del progetto € 595.000,00 di cui € 535.500,00 di co-finanziamento FESR;
 - n. 6 "Nuovo bosco urbano e inserimenti arborei" – potenziale beneficiario Comune di Santa Maria di Sala – Indicatore di realizzazione RCO36: Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici, ettari = 1,03 – Costo del progetto € 595.000,00 di cui € 535.500,00 di co-finanziamento FESR.

Dato atto che

- con Decreto n. 130 del 27/09/2023 della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto è stato approvato, tra l'altro, il Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027, successivamente modificato con DDR n. 17 del 12/02/2025;
- con Decreto n. 28 del 02/04/2024 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto sono state adottate le "Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano e le Sostenibile (SISUS)" – allegato A e le "Disposizioni operative per il rilascio del Parere di conformità" – Allegato B sui provvedimenti di approvazione degli Inviti delle AU;
- con Decreto n. 42 del 24/03/2025 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto sono state adottate le "Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), versione marzo 2025" - Allegato A, che sostituiscono l'Allegato A del Decreto n. 28 del 02/04/2024 del Direttore della stessa Direzione, dando indicazione di disapplicare, per le motivazioni espresse in premessa, le "Disposizioni operative per il rilascio del Parere di conformità" di cui all'Allegato B del Decreto n. 28 del 02/04/2024 sopra citato;
- l'AdG ha trasmesso lo schema di Invito per l'Azione 2.7.1 con la nota n.432390 del 22/07/2026, acquisita in entrata con PG n. 422274 del 23/07/2026;
- su richiesta dell'AdG, con mail del 22/09/2026, l'AU di Venezia ha trasmesso all'AdG le schede aiuti di Stato e i cronoprogrammi di spesa, indicanti la ricaduta annuale della spesa, relative alle operazioni interessate dal presente Invito;
- l'AdG, con nota n. 547018 del 05/10/2026 (acquisita a protocollo interno n. 574582 del 06/10/2026), ha emesso la nota di autorizzazione alla pubblicazione dell'Invito; tale nota attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2026-2028 dell'intervento, tenuto conto del relativo cronoprogramma della spesa, per l'importo di € 1.071.000,00 per l'Azione 2.7.1, interventi n. 4 e 6;
- il periodo per la presentazione della domanda di sostegno da parte del potenziale beneficiario, in risposta all'Invito pubblico, decorre dalle ore 10:00 del giorno 15/10/2026 fino alle ore 17:00 del 30/11/2026;
- secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure sopra richiamato, avendo acquisito la nota di autorizzazione da parte dell'AdG, è possibile procedere alla pubblicazione dell'invito relativo all'Azione 2.7.1, per gli interventi "Infrastrutture verdi in area urbana", per un importo di € 1.071.000,00 di sostegno del PR Veneto FESR 2021-2027, con beneficiari potenziali i Comuni di Campolongo Maggiore e di Santa Maria di Sala; gli stessi beneficiari dovranno provvedere alla copertura con risorse proprie della quota di co-finanziamento a concorrenza del costo totale per l'attuazione del progetto.

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione e successiva pubblicazione del nuovo Invito per l'Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in area urbana" per gli interventi n. 4 e 6, in seguito alla nota di autorizzazione da parte dell'AdG del PR FESR 2021-2027 del Veneto,

DETERMINA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Invito (allegato 1), completo dei relativi allegati, nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027, relativo all'Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in area urbana" per i seguenti interventi:
 - n. 4 "Riqualificazione con vocazione ecosistemica dell'area verde di via Petrarca nella frazione di Bojon di Campolongo Maggiore" – potenziale beneficiario Comune di Campolongo Maggiore per il quale è previsto un importo di € 535.500,00 di co-finanziamento FESR;
 - n. 6 "Nuovo bosco urbano e inserimenti arborei" – potenziale beneficiario Comune di Santa Maria di Sala per il quale è previsto un importo di € 535.500,00 di co-finanziamento FESR.
3. di procedere alla pubblicazione dell'invito nella sezione del sito istituzionale dedicata allo Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area Urbana di Venezia PR FESR 21-27 al link <https://www.comune.venezia.it/it/susveneziam21-27> e nel BURVET – Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;
4. di dare atto che che l'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR ha rilasciato la nota di autorizzazione alla pubblicazione dell'Invito con nota n. 547018 del 05/10/2026 (acquisita a protocollo interno n. 574582 del 06/10/2026), la quale attesta

la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2026-2028 dell'intervento alla pubblicazione, non richiedendo pertanto impegno di spesa da parte del Comune di Venezia;

5. di specificare che il periodo per la presentazione della domanda di sostegno da parte del potenziale beneficiario, in risposta all'Invito pubblico, decorre dalle ore 10:00 del giorno 15/10/2026 fino alle ore 17:00 del 30/11/2026;
6. di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è la dott.ssa Paola Ravenna;
8. di dare atto che il Responsabile del procedimento (RP), ai sensi dell'art. 5 della L.241/1990, è il dott. Alessandro Caparelli, giusto nomina PG n. 418536 del 21/07/2026;
9. di dare atto che il Dirigente firmatario del presente atto, non si trova in situazione di conflitto d'interesse, e che non sono pervenute segnalazioni di sussistenza di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento (RP), come da apposita dichiarazione inviata a mezzo mail al Dirigente, agli atti presso lo scrivente servizio, come previsto nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2026-2028;
10. di dare atto che con la firma della presente determinazione il dirigente proponente attesta la coerenza degli stanziamenti di cassa con la programmazione dei pagamenti conseguenti al presente atto come da decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 16.03.2026 relativo al rispetto dei tempi di pagamento per gli enti locali;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

La Dirigente Responsabile dell'AU di Venezia Paola Ravenna

Schema di Invito pubblico PR Veneto FESR – Sviluppo Urbano Sostenibile

REGIONE DEL VENETO

AUTORITÀ URBANA DI VENEZIA

**Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria
della Regione del Veneto n. 21 del 07/03/2024**

INVITO PUBBLICO

per domande di sostegno nell'ambito di

Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi in Area urbana

PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022, successivamente modificato con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025 e con Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026.

Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.

Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

Finalità dell'Invito.....	3
Articolo 1. Finalità e oggetto dell'Invito	3
Articolo 2. Dotazione finanziaria.....	5
Articolo 3. Localizzazione	5
Soggetti beneficiari.....	5
Articolo 4. Soggetti ammissibili	5
Interventi ammissibili	6
Articolo 5. Interventi ammissibili	6
Articolo 6. Spese ammissibili	8
Articolo 7. Spese non ammissibili	10
Articolo 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno	11
Articolo 9. Cumulabilità degli aiuti	11
Presentazione delle domande e istruttoria.....	12
Articolo 10. Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione	12
Articolo 11. Valutazione delle domande.....	16
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AU	16
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI AVEPA	17
Articolo 12. Approvazione e concessione del contributo	18
Verifiche e controlli.....	18
Articolo 13. Obblighi a carico del beneficiario.....	18
Articolo 14. Svolgimento delle attività, varianti e proroghe.....	20
Articolo 15. Tempi di realizzazione del progetto.....	20
Articolo 16. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno	21
Articolo 17. Verifiche e controlli del sostegno	27
Articolo 18. Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno	28
Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali	29
Articolo 19. Informazioni generali.....	29
Articolo 20. Informazione e pubblicità	30
Articolo 21. Disposizioni finali e normativa di riferimento.....	31
Articolo 22. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR	33

Allegato 1 Dimostrazione della capacità finanziaria (modello EEPP)

Allegato 2 Dichiarazione di proprietà degli immobili

Allegato 3 Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11

Allegato 4 Verifica del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica

Finalità dell'Invito

Articolo 1. Finalità e oggetto dell'Invito

1. Il presente Invito dà attuazione al Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, Obiettivo Specifico 2.7 “Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le Infrastrutture Verdi, anche nelle Aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”, Azione 2.71 “Infrastrutture verdi in Area urbana”
2. Il presente Invito dà inoltre attuazione alle finalità descritte dalla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Venezia così come approvata con il DDR n. 21 del 07/03/2026 e ss.mm.ii e relative prescrizioni di cui all'Allegato B del provvedimento medesimo. La SISUS è stata da ultimo approvata nella versione 5.0 con provvedimento dell'AU n. 576665 del 06/10/2026.
3. Il presente Invito riguarda i seguenti progetti inseriti nell'Allegato 1 – Elenco progetti della SISUS:
 - n. 4 dal titolo “Riqualificazione con vocazione ecosistemica dell'area verde di via Petrarca nella frazione di Bojon di Campolongo Maggiore” con potenziale beneficiario il Comune di Campolongo Maggiore;
 - n. 6 dal titolo “Nuovo bosco urbano e inserimenti arborei” con potenziale beneficiario il Comune di Santa Maria di Sala.

Per la descrizione dei suddetti progetti e dei relativi output previsti si rinvia al testo della SISUS dell'Area urbana di cui al comma 2.

In sede di presentazione del progetto andrà indicato numero e tipologia di piante che si prevede di piantare e la superficie complessiva oggetto dell'intervento.

4. I progetti oggetto del presente Invito, ove pertinente, dovranno adeguarsi alle prescrizioni approvate dalla Direzione Programmazione Unitaria con il citato decreto di approvazione della SISUS, come modificato con DDR n.25 del 19/03/2024, prescrizioni che l'Autorità Urbana provvederà a trasmettere ai potenziali beneficiari.
5. Il presente Invito si inquadra negli strumenti di pianificazione e di attuazione dell'Area urbana previsti nella SISUS, nello specifico:
 - il Piano di Assetto del Territorio (ovvero il Piano Regolatore Generale, se il Comune non è dotato di PAT) e il Piano degli interventi;
 - altri Piani di riferimento per il progetto (es.: Piano del Verde, Piano d'azione per il Clima, Piano delle acque, ecc...);
 - gli strumenti urbanistici approvati o adottati dagli enti interessati.
6. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:

Infrastruttura verde: una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici, in collegamento con aree ricomprese in siti Natura 2000 (COM 2019/236)

Connessione ecologica affinché lo scambio di relazioni fra i viventi e il suolo possa continuare a persistere è necessario che le aree di maggiore naturalità siano raccordate fra loro mediante corridoi ecologici continui, o almeno mediante un insieme di aree di minore dimensione, poste in fila indiana come fossero le pietre di un guado ("stepping stones").

Servizi ecosistemici: sono i molteplici benefici forniti dagli ecosistemi al genere umano. Gli ecosistemi naturali sono un insieme complesso di organismi viventi in un ambiente fisico, e il suo equilibrio si basa su un dare e avere reciproco che permette a ogni componente di prosperare. Si definiscono funzioni ecosistemiche le capacità dei processi e dei componenti naturali di fornire beni e servizi che soddisfino, direttamente o indirettamente, le necessità dell'uomo e garantiscano la vita di tutte le specie.

Superficie di intervento: area entro la quale sono eseguiti interventi di rinaturalizzazione (piantumazione,

inerbimento, ecc.) che determinano un incremento dell'indice di biodiversità.

7. La documentazione richiamata nel presente Invito è elencata di seguito e disponibile secondo le modalità indicate:
 - **SISUS Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile disponibile al seguente link dell'AU:** www.comune.venezia.it/susvenezia21-27;
 - Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021 – 2027 di cui al DDR n. 130 del 27/09/2023 successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria disponibile alla seguente pagina web: <https://venetocoesione.regione.veneto.it/documents/295581/97ca4fe7-48f2-d589-b76e-a80da865565b>;
 - Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 28 del 02/04/2024 modificato con Decreto n. 42 del 24/03/2025 e ss.mm.ii., che ha approvato le Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile, e relativi allegati disponibili al seguente link: <https://venetocoesione.regione.veneto.it/sviluppo-urbano-sostenibile>;
8. Il presente Invito è coerente con le finalità del Progetto Integrato LIFE PREPAIR sul miglioramento dell'aria nel bacino del Po e del Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (PNCIA), con le finalità del Patto dei Sindaci e della Missione Europea per l'adattamento ai cambiamenti climatici, nonché con gli obiettivi del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA). Inoltre il presente Invito è coerente con gli obiettivi di rafforzamento della protezione dell'ambiente e della biodiversità delle strategie EUSALP e EUSAIR.
9. Il presente Invito agevola interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015:
 - Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili:
 1. Target 11.7: Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili;
 - Obiettivo 13: Promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico
 1. Target 13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali;
 2. Target 13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.
 - Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre:
 2. Target 15.9: Entro il 2020, integrare i principi di ecosistema e biodiversità nei progetti nazionali e locali, nei processi di sviluppo e nelle strategie e nei resoconti per la riduzione della povertà;
 3. Target 15.a: Mobilitare e incrementare in maniera significativa le risorse economiche da ogni fonte per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi.
10. Il presente Invito garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.
11. Le disposizioni applicative del presente Invito sono emanate nel rispetto del Sistema di Gestione e controllo del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione unitaria n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 e modificato con Decreto n. 17 del 12/02/2025 e ss.mm.ii., del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
12. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, successivamente modificato nell'Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 DGR n. 843 del 16/07/2024 e DGR n. 583 del 24/06/2026, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.

13. L'iniziativa può perseguire le priorità regionali stabilite nella "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027". Le proposte progettuali potranno pertanto fare riferimento a uno degli Ambiti tematici e alle traiettorie individuate nella S3¹

Articolo 2. Dotazione finanziaria

1. Il presente Invito ha una dotazione pari ad euro 1.071.000,00 così ripartita per i progetti di cui al precedente art. 1 co. 3:
- € 535.500,00 per il progetto n. 4 dal titolo "Riqualificazione con vocazione ecosistemica dell'area verde di via Petrarca nella frazione di Bojon di Campolongo Maggiore";
 - € 535.500,00 per il progetto n. 6 dal titolo "Nuovo bosco urbano e inserimenti arborei".

Articolo 3. Localizzazione

1. Il territorio dell'Area urbana è stato individuato con DDR n. 86 del 11/07/2022 sulla base del PR FESR, dei Criteri di selezione delle Aree urbane di cui alla DGR n. 1832/2021 e dei Criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza del 23/02/2023.
2. I progetti di cui all'art. 1 co. 3 vengono realizzati nel territorio dell'Area urbana nei Comuni indicati nella scheda intervento 2.7.1 della SISUS, par. 3.3, nell'Allegato 1 - Elenco progetti e nelle Mappe a corredo della SISUS medesima.
3. Per quanto riguarda l'interessamento di aree marginali/degradatae, con miglioramento dei relativi collegamenti, ed il coinvolgimento di fasce di popolazione svantaggiate si rimanda a quanto previsto nella SISUS, nello specifico par. 2.3, nella scheda intervento 2.7.1 par. 3.3, nonché nelle Mappe a corredo della SISUS medesima.
4. Ove applicabile, si tenga conto di quanto previsto nel Manuale procedurale del PR FESR 2021-2027 alla sezione II par.4 in merito alla localizzazione di imprese e di investimenti immateriali o acquisizione di servizi.

Soggetti beneficiari

Articolo 4. Soggetti ammissibili

1. I potenziali beneficiari che possono partecipare al seguente Invito sono stati individuati nel rispetto di quanto indicato dal PR Veneto FESR, dalle Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS e dai Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza unico dei PR FESR e FSE+ del 23/02/2023, e ss.mm.ii.
2. In generale i soggetti ammissibili per l'Azione 2.7.1 sono i Comuni afferenti all'Area urbana, nello specifico i Comuni indicati al precedente art. 1 co. 3 in coerenza con la SISUS.
3. Il potenziale beneficiario deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:

¹ DGR 474/2022 Allegato A. Per approfondimenti

<https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=475732>

a) regolarità contributiva	L'Ente richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS e INAIL.	Alla data di presentazione della domanda o, al più tardi, entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10. Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del sostegno, in caso di irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo di cui all'art. 16, co. 14.
b) sostenibilità finanziaria	L'ente dovrà presentare il Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo atto di approvazione, nel quale sia previsto l'intervento oggetto della domanda (Allegato 1 firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente)	Alla data di presentazione della domanda. Il requisito si ritiene presente anche nel caso in cui, al momento della presentazione dell'istanza, sia stata avviata formalmente la procedura di modifica/integrazione del programma con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento, procedura che deve essere comunque conclusa entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'articolo 10 per la presentazione della domanda.

Interventi ammissibili

Articolo 5. Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il PR Veneto FESR, le Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS ed i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 23/02/2023 e ss.mm.ii., nello specifico gli interventi che hanno ad oggetto **realizzazione di nuove infrastrutture verdi o ampliamento di infrastrutture verdi esistenti**. Per "infrastrutture verdi" (COM 2019/236) si intende una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici; l'area di intervento dovrà pertanto essere in rete con altre aree aventi analoga funzione e quindi in collegamento, per mezzo di corridoi ecologici, con aree ricomprese in siti di Rete Natura 2000.

Con approccio sinergico ed integrato nell'ottica dei servizi ecosistemici, del miglioramento della qualità ambientale in ambito urbano, del rafforzamento della biodiversità, sono ammissibili anche, come integrazione degli interventi di infrastrutturazione verde:

- a. interventi per il rinverdimento in ambito urbano con nuovi inserimenti arborei ed il conseguente incremento del verde pubblico anche attraverso la depavimentazione e ripermeabilizzazione di suoli, con collaterali effetti positivi sulla regimazione idrica e sul contrasto alle isole di calore;
 - b. realizzazioni verdi lungo i corsi d'acqua e bacini che prevedano l'inserimento di essenze arboree, adatte alla fitodepurazione ed aventi un impatto sulla qualità delle acque;
 - c. introduzione di tetti verdi e/o pareti verdi sugli edifici pubblici;
 - d. introduzione di attività per mantenere la biodiversità nei boschi urbani e di sistemi di gestione del verde a bassa manutenzione.
2. I progetti devono soddisfare le prescrizioni approvate dalla Direzione Programmazione Unitaria con il citato decreto di approvazione della SISUS e i seguenti criteri di ammissibilità specifici per l'Azione:
 - 1) Le aree e gli edifici oggetto d'intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di

- indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell'istanza le modalità di acquisizione).
- 2) Le opere/gli interventi devono essere inserite/i nella programmazione degli enti pubblici beneficiari, qualora prescritti dalle disposizioni vigenti, come declinato all'articolo 4 comma 3 lettera b).
 - 3) Gli interventi proposti dovranno essere inseriti in un contesto di relazione (per tramite di corridoi ecologici o stepping stones) con la rete Natura 2000 in un'ottica di approccio integrato e sinergico, in modo che le diverse misure possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia e implementazione della biodiversità.
 - 4) I progetti devono essere di ampia estensione, realizzabili anche per stralci funzionali, purché di importo non inferiore a 400.000 €, al fine di evitare frammentazioni che diminuirebbero l'impatto sull'esistente.
 - 5) Nel caso di progetti/stralci funzionali integrati con la riqualificazione di aree degradate l'importo può essere inferiore ai 400.000 €.
 - 6) I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di:
 - contenimento del consumo di suolo, gli interventi strutturali devono rispettare quanto previsto dalla legge regionale n. 14 del 2017 in materia di contenimento del consumo di suolo; tali interventi possono ricadere in qualsiasi zona territoriale omogenea, purché essi siano muniti degli idonei titoli abilitativi edilizi, privilegiando superfici già impermeabilizzate/degradate;
 - gestione dei rifiuti;
 - siti Rete Natura 2000;
 - rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 *“Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo» e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852. Per le prescrizioni specifiche in materia si rinvia alle Linee Guida per la verifica del principio DNSH - PR FESR 2021-2027 messe a disposizione dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, Allegato F1 al DDR n. 17 del 12/02/2025. Per l'Azione oggetto del presente Avviso, tali Linee Guida prevedono il riferimento, per quanto pertinente, ai contenuti delle schede DNSH riferite alla misura M2C4.3I3.1I3.1 del PNRR, limitatamente ai principi e alle prescrizioni ambientali rilevanti. Il mancato rispetto del principio comporta la decadenza parziale al sostegno ai sensi dell'art. 18;*
 - immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto “climate proofing”) degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, nelle modalità previste dalla Comunicazione della Commissione n. 2021/C 373/01 e dagli “Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali per il periodo 2021 – 2027” nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023, come previsto all'articolo 73 paragrafo 2 lettera j) del Regolamento (UE) 2021/1060. Per ulteriori indicazioni si rinvia all'Allegato 4 - parte VERIFICA CLIMATICA del presente invito.
 - 7) Per gli Enti pubblici, si richiamano i Criteri Ambientali Minimi pertinenti, principalmente quelli per l'Edilizia, come stabilito nelle Linee Guida regionali Appendice 3; ulteriori indicazioni sono descritte nelle stesse Linee Guida approvate con DDR n. 17 del 12 febbraio 2025.
3. Gli interventi devono altresì soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità comuni a tutte le Azioni:
 - coerenza con la SISUS;
 - ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali;
 - presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS;
 - adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma;
 - se pertinente, ammissibilità ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.
 4. Possono essere ammessi interventi già iniziati, purché non ancora conclusi, alla data di presentazione della domanda, in conformità all'art. 63 c. 6 Regolamento (UE) 2021/1060. Ai fini del presente Invito per “intervento non concluso” si intende un intervento per il quale, la Direzione Lavori, alla data di presentazione della domanda non abbia ancora emesso il certificato di ultimazione dei lavori. Nel caso in cui siano presenti lotti prestazionali, l'opera si considera conclusa una volta emessi tutti i certificati di

ultimazione lavori.

5. La progettazione deve essere sviluppata almeno a livello di “progetto definitivo” ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 (progetti approvati anteriormente alla data del 01/07/2023) ovvero a livello di “progetto di fattibilità tecnico-economica” ai sensi dell’art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della normativa attuativa pro-tempore vigente.
6. Deve essere rispettata la prevalenza del carattere naturalistico dei progetti. La prevalenza della componente “verde” non può essere valutata solo in termini di percentuale di spesa totale dell’intervento finanziato, ma anche in termini di risultati e finalità dell’intervento: il progetto deve in primo luogo portare alla creazione di nuove aree verdi che aumentino il carattere di naturalità e biodiversità dell’area interessata dall’intervento medesimo. Va assicurato il risultato finale in termini di reale e significativo miglioramento complessivo della biodiversità, aspetto verificabile in tutte le diverse componenti dell’intervento: contesto e situazione precedente all’intervento, area complessiva interessata dagli impianti, superficie prativa, numero di nuove piante, carattere e risultato finale atteso in termini di miglioramento della biodiversità (vanno valutati perciò densità, sesti di impianto, specie utilizzate, livello di naturalità, creazione di vere e proprie fasce/aree boscate, ecc.). Possono essere previsti elementi che consentono la fruizione dell’opera laddove gli stessi abbiano chiaramente e solamente carattere accessorio nella creazione dell’area verde.
7. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore statale e regionale vigente, a titolo non esaustivo:
 - Legge 10/2013 “Norme per lo sviluppo di spazi verdi urbani”;
 - D. Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
 - D. Lgs. 152/2006, codice dell’ambiente;
 - D.M. del 10 marzo 2020 n. 63 che adotta i Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde;
 - D.M. del 9 ottobre 2020 Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all’articolo 4 del D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141;
 - LR 14/2019, Veneto 2050 riqualificazione e rinaturalizzazione;
 - LR 11/2004, Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio;
 - DGR n. 786 del 27 maggio 2016, Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 al fine della designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), come previsto all’art. 4, co. 4, della Direttiva 92/43/CEE;
 - DGR n. 377 del 15/04/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS).”;
 - DGR n. 82 del 26/01/2021. Approvazione del documento “Prioritised Action Framework - PAF” per le aree nella Rete Natura 2000 dell’Unione europea relativamente al Quadro Finanziario Pluriennale e alla programmazione comunitaria 2021-2027.

Articolo 6. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa

CATEGORIA DI SPESA	VOCE DI SPESA
a) spese per lavori	<p>Opere pubbliche, compresi gli oneri per la sicurezza, le opere accessorie, oltre che la fornitura dei materiali per tali opere (ad esempio: opere strutturali, opere di finitura, opere di impiantistica (termoidraulica, elettrica, meccanica, speciale)).</p> <p>L’intervento può prevedere le seguenti voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavori preparatori per la piantumazione delle superficie oggetto di intervento, inclusi, a titolo di esempio, opere quali depavimentazioni,

	<p>impianti di irrigazione, demolizioni di edifici dismessi e bonifiche limitatamente alla superficie oggetto di intervento strettamente funzionali al raggiungimento dell'obiettivo dell'intervento;</p> <p>- fornitura e messa a dimora di piante, essenze vegetali, manto erboso, ecc..., nonché di beni e forniture strettamente connesse all'allestimento dell'area verde (piante).</p>
b) Servizi tecnici	<p>I costi relativi alla progettazione a tutti i livelli (es. architettonica, strutturale, impiantistica), alla contabilizzazione, alla direzione e assistenza ai lavori, al collaudo dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonché servizi specialistici di progettazione, quali ad esempio: attestazioni di prestazione energetica (APE), diagnosi energetica, indagini preliminari e studi ambientali strettamente necessari alla redazione e all'approvazione del progetto, studi di valutazione del comportamento sismico allo stato attuale e post intervento, studi propedeutici alla realizzazione dell'intervento (quali indagini geologiche, geofisiche, geotecniche e prove di laboratorio, indagini e prove sui materiali e sulle strutture, rilievo geometrico e strutturale), sono calcolati con un tasso forfettario pari al 13,13% dei costi relativi ai lavori, comprese le opere accessorie e la fornitura dei materiali per tali opere, categoria a), ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 1060/2021. Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.</p> <p>Le spese relative ai servizi tecnici rendicontate a costi reali non sono ammesse.</p> <p>Le spese relative ai servizi tecnici si intendono comprensive di IVA.</p>
c) acquisto di impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature	<p>attrezzature accessorie per la fruibilità dell'area verde (ad esempio per arredo urbano, quali panchine, rastrelliere per biciclette, impianti di illuminazione, videosorveglianza) in misura non superiore al 40% delle spese di cui alle voci a), e), si veda art. 5 co. 6;</p>
d) spese relative ad immobili, edifici e terreni	<p>acquisizione terreni nei limiti previsti dalla normativa comunitaria fino ad un importo massimo del 10% delle spese totali ammissibili (voci a, c, e) dall'operazione interessata; tale limite è ampliato al 15% nel caso di siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici;</p> <p>Si precisa che sono ammissibili anche le spese derivanti da espropriazione per pubblica utilità costituite da indennizzo e spese amministrative.</p>

e) IVA	<p>L'IVA può essere riconosciuta sulle voci di spesa a), c), d).</p> <p>Ai sensi dell'art. 64 par. 1. lett. c) del Reg (UE) 2021/1060, è ammissibile per le operazioni con costo totale inferiore ai 5.000.000 Euro (IVA inclusa); per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000 Euro (IVA inclusa), l'IVA è ammissibile nel caso in cui non sia recuperabile.</p>
f) costi indiretti	<p>I costi indiretti dell'operazione sono calcolati con tasso forfettario pari al 5% dei costi di cui alle categorie a), b), c), d), e) ai sensi dell'articolo 54.1 lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021. Trattasi a titolo esemplificativo e non esaustivo di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per la contabilità o gli addetti alle pulizie, ecc; e/o costi per utenze e canoni (bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.). Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.</p> <p>I costi indiretti, rendicontati a costi reali, non sono ammessi.</p>

2. L'ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 08/04/2022.
3. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di un codice contabile che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto.

Articolo 7. Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021, nonché i costi di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) n.1060/2021.
2. Non sono ammissibili al sostegno le spese riguardanti:
 - a. le spese fornite da soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
 - b. spese per studi di monitoraggio e studio dei risultati conseguiti dopo la realizzazione dell'opera;
 - c. locazione di immobili;
 - d. emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
 - e. le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione o contributi in natura;
 - f. pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
 - g. acquisto di beni usati e ricondizionati;
 - h. oneri finanziari quali interessi passivi, interessi debitori, aggi, spese e perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
 - i. capitale circolante e materiale di consumo, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 25 Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - j. spese indicate in fattura senza un adeguato grado di dettaglio;
 - k. sostenute prima della data di presentazione del 08/04/2022, e le spese pagate dopo il termine finale di chiusura del progetto o non interamente pagate;
 - l. oneri inerenti a conti bancari ossia le spese di apertura e di gestione di conti bancari;
 - m. eventuali obblighi di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni;

- n. ammende, penali e spese per controversie legali, nonché maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, gli interessi per ritardati pagamenti;
 - o. oneri e contributi obbligatori sostenuti dalla stazione appaltante per lo svolgimento delle procedure di gara;
 - p. spese correlate all'istanza di contributo, per la predisposizione della rendicontazione, il caricamento della domanda di sostegno e di pagamento, spese di segreteria, nonché le spese relative all'adempimento degli obblighi pubblicitari e informativi previsti (stampe, targhe, cartellonistica etc.);
 - q. spese per il personale interno compresi gli incentivi per funzioni tecniche svolte dai dipendenti normate dall'articolo 113 del D.lgs. 50/2016 o dall'art. 45 e dall'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023;
 - r. spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra tipologia di spesa non prevista dall'Invito;
 - s. lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
 - t. spese inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
 - u. per investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili (compresi quindi anche gli impianti alimentati da gas naturale) ai sensi dell'art.7 Regolamento (UE) 1058/2021.
3. Ulteriori spese non previste al precedente art. 6 co. 1, nonché spese relative ai beni diversi da quanto previsto all'art. 5, sono da considerarsi come "Spese non ammissibili".
4. In generale, nel merito della non ammissibilità delle spese si rinvia al Manuale procedurale del PR FESR.

Articolo 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il valore degli interventi, con riferimento alle spese ritenute ammissibili dal presente Invito, dovrà essere non inferiore a euro 400.000,00, fatto salvo quanto previsto all'art. 5 co. 2 punto 5). Solamente per i lotti funzionali di complemento a "Progetto a rete" di cui al successivo art. 11, la soglia minima delle spese ritenute ammissibili è pari ad euro 200.000,00.
2. Il sostegno, nella forma di contributo a fondo perduto, nei limiti della dotazione finanziaria prevista per ciascun progetto all'art.2, è concesso fino al 90% del costo totale ammissibile.
3. A garanzia della realizzazione e della funzionalità degli interventi oggetto del presente Invito, il beneficiario si impegna a finanziare la quota non coperta dal contributo o eccedente il contributo stesso mediante risorse proprie (compresi i finanziamenti bancari) o altri contributi volti alla realizzazione del medesimo progetto (nel rispetto dei limiti di cumulo previsti al successivo art. 9).
4. I sostegni che saranno erogati con il presente Invito non rientrano nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Articolo 9. Cumulabilità degli aiuti

1. Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.
2. I contributi assegnati sono cumulabili, per le medesime spese riconosciute ammissibili, con altre forme di sostegno, qualsiasi sia la denominazione e la natura, purché nei limiti del 100% della spesa ammessa a

contributo.

3. È ammesso anche il cumulo con altre forme di contribuzione comunitaria, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell'ambito del presente Invito ai sensi dell'art. 63, par. 9 del Regolamento UE n. 2021/1060.
4. In fase di rendicontazione della spesa il Beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già concessi, diretti al medesimo intervento ammesso, specificando:
 - la misura di incentivazione (citandone gli estremi) per la quale si è beneficiari;
 - l'entità del contributo;
 - le voci di spesa oggetto del contributo.
5. Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il contributo concesso verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.
6. I benefici previsti dal presente Invito non sono cumulabili con i benefici concessi a valere sul PNRR per il medesimo intervento.

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 10. Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link:
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>
2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi.RVE.
3. La domanda, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.
4. I termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno sono stabiliti con date e orari indicati al successivo art. 15. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 6, la domanda potrà essere "Presentata" definitivamente tramite Fondi.RVE. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema Fondi.RVE e di invio della domanda si rinvia alla pagina:
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>
5. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare da Fondi.RVE la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante o da un suo delegato, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.
6. Si elenca di seguito la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria della domanda di sostegno:

	<p>come previsto dal D.Lgs 36/2023, art. 41, commi 6, 7 e 8 e allegato I.7. Le relazioni devono riportare i seguenti riferimenti: numero e tipologia di piante che si prevede di piantare e la superficie complessiva oggetto dell'intervento.</p> <p>e) qualora necessaria, relazione sottoscritta da un tecnico relativa alla “verifica climatica” (c.d. Climate Proofing) (Allegato 4);</p> <p>f) autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti secondo quanto previsto dal codice Appalti e dalla normativa di settore. Nel caso in cui l’Ente competente non abbia già rilasciato la prevista autorizzazione o altro atto di assenso comunque denominato, in sede di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente deve produrre la richiesta inviata a tale Ente che dimostri l’avvenuto avvio del procedimento;</p> <p>g) qualora necessaria ed esperita con esito positivo, Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e Capo IV L. R. n. 12/2024 e regolamento attuativo n. 4 del 09/01/2025;</p> <p>h) determina a contrarre con relativo capitolato tecnico, nel caso di procedure di appalto già avviate all’atto della presentazione della domanda di sostegno;</p> <p>i) eventuale Verbale di inizio lavori (per gli interventi già avviati, a partire dalla data di ammissibilità delle spese, 8 aprile 2022);</p> <p>j) documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all’art.4 co.3 (Allegato 1 con programma triennale delle opere pubbliche e relativo atto di approvazione nel quale sia previsto l’intervento oggetto di domanda ovvero la documentazione attestante l’avvio formale della procedura di modifica come previsto all’articolo 4, comma 3, lettera b);</p> <p>k) documentazione attestante il titolo/diritto sull’immobile oggetto di intervento (Allegato 2); in caso non vi sia piena proprietà, si indichino le modalità di acquisizione (Allegato 2 bis); oppure nel caso in cui il progetto preveda di intervenire su delle aree che devono essere oggetto di procedure di esproprio dovrà essere allegato l’elenco delle particelle (riferimento catastale, foglio e mappale) interessate;</p> <p>l) eventuale delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma per la presentazione della domanda di cui al presente articolo;</p> <p>m) per i beneficiari che rientrano nella fattispecie di</p>
--	---

	<p>cui alla DGR 377/2025, attestazione dell'ottemperanza alla medesima (fornire estremi dell'ordinanza in vigore approvata entro il 30 settembre di ogni anno).</p> <p>n) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'impegno del rispetto del principio DNSH (Allegato 4).</p>
--	---

7. Tutta la documentazione e gli allegati citati al precedente comma, prima del caricamento definitivo in Fondi.RVE, devono essere convertiti in formato "PDF".

Prima del caricamento nel portale Fondi.RVE devono essere prodotti e risultare firmati i seguenti documenti:

- la domanda di sostegno, con firma digitale, da parte del Legale Rappresentante del soggetto richiedente;
- la dichiarazione, da parte del Legale Rappresentante dell'Ente con firma digitale, con cui si attesta che le opere oggetto della domanda di sostegno sono inserite nel Programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale, individuati nella dichiarazione allegata alla stessa (dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità finanziaria Allegato 1);
- eventuali ulteriori allegati resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetti alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci (anche in firma olografa).

8. Nel sottoscrivere la domanda di contributo il Rappresentante Legale, tra l'altro, rilascia all'interno del quadro dichiarazioni in Fondi.RVE, ai sensi degli artt. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e soggetto alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci, le seguenti dichiarazioni:

- dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
- dichiarazione relativa al rispetto del DNSH di cui all'art. 5 comma 2;
- (eventuale) il comune beneficiario rientra nella fattispecie di cui alla DGR 377/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS)".

9. Il beneficiario ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea.

10. La domanda di sostegno è irricevibile e pertanto non è considerata presentata qualora:

- non risulti firmata digitalmente ovvero rechi una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - non sia presentata entro i termini di cui al precedente comma 4;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Invito;
 - sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal presente Invito e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria).
11. È prevista la regolarizzazione secondo le modalità prevista dall'art. 71 co. 3 DPR 445/2000, dall'art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 241/1990 e dall'art.101 D.Lgs. 36/2023 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.
12. Presentando l'istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Invito.

Articolo 11. Valutazione delle domande

1. Come previsto dal Manuale procedurale del PR Veneto FESR, approvato con DDR n. 130/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
 - l'Autorità Urbana sotto il profilo della qualità delle operazioni, della loro rilevanza per la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile nonché per il PR Veneto FESR 2021-2027;
 - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica.
2. Dopo l'accertamento della ricevibilità AVEPA provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 precisando l'endoprocedimento di istruttoria da parte dell'AU. L'attività istruttoria di competenza dell'AU si conclude entro 30 giorni dal termine per la presentazione della domanda. Qualora l'esito dell'endoprocedimento dell'AU sia negativo, AVEPA ne dà comunicazione al soggetto richiedente e la domanda risulterà non ammissibile. Le sole domande con esito positivo dell'endoprocedimento di competenza dell'AU sono istruite da AVEPA nella successiva fase.
3. AVEPA, preso atto delle risultanze dell'attività di verifica svolta dall'AU, procede con la valutazione relativa ai criteri di ammissibilità tecnica. Tenendo conto degli esiti istruttori, AVEPA conclude il procedimento di selezione delle operazioni. Le verifiche di AVEPA comprendono anche eventuali prescrizioni indicate nell'Allegato B del decreto di approvazione della SISUS. Il mancato rispetto delle prescrizioni comporta la non ammissibilità dell'operazione.
4. Nel corso dell'istruttoria al beneficiario potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio alla documentazione presentata, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione.
5. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza ed applicando il metodo approvato con DDR n. 28 del 02/04/2024 e ss.mm.ii., riportato nelle seguenti tabelle.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AU

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	SI/NO
Coerenza con la SISUS	
Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali	
Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS.	

Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio 0-1
Progetto già inserito in documenti di programmazione	
“Progetto a rete”, proposto dal Comune capofila e che coinvolge più comuni dell’Area urbana, caratterizzato da unità funzionale e coerenza, costituito da uno stralcio funzionale principale con valore superiore al 70% delle risorse assegnate all’Area urbana e altri stralci funzionali a completamento di importo comunque non inferiore a 200.000 €.	
Progetti per la valorizzazione della biodiversità, realizzata collegando le periferie urbane ai corridoi ecologici che mettono in connessione le aree di Rete Natura 2000 generalmente situate in ambito extra-urbano.	
Interventi in ambito fluviale o lacustre all’interno delle aree urbane indirizzate al recupero della funzionalità ecologica dei corsi d’acqua (fasce ripariali, eliminazione alloctone, ecc...) che hanno diretta connessione con la misura generale del PAF n. 2.8.	
Misure che favoriscono l’utilizzo e/o la conservazione di specie vegetali autoctone adatte a costruire habitat idonei per le specie di cui alle direttive “Habitat” ed “Uccelli”.	
Progetti di ripristino della permeabilità del suolo, mediante rimozione della pavimentazione esistente, e di recupero di aree degradate da utilizzare per l’insediamento di infrastrutture verdi.	
Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.	
Soluzioni tecniche che permettano la fruibilità delle opere da parte dei cittadini con particolare attenzione alle categorie fragili.	
<i>Punteggio totale</i>	

Per ciascun criterio il punteggio verrà così assegnato:

- in caso di soddisfacimento verrà assegnato un valore pari a 1
- in caso di mancato soddisfacimento verrà assegnato un valore pari a 0.

I progetti che sulla base dei criteri di valutazione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a 2 non saranno ammessi al contributo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI AVEPA

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	SI/NO
Se pertinente, ammissibilità ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.	
Soggetti beneficiari previsti dall’art. 4, co. 2	
Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell’art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: sostenibilità finanziaria dei beneficiari ai sensi dell’art. 4 co. 3	
Tipologia di intervento prevista dall’art. 5 co. 1	
Le aree e gli edifici oggetto d'intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell’istanza le modalità di acquisizione).	

Le opere/gli interventi devono essere inserite, all'atto della presentazione dell'istanza, nella programmazione triennale degli enti locali (al momento della presentazione dell'istanza tuttavia, è sufficiente aver avviato formalmente la procedura di modifica/integrazione dei suddetti programmi con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento che deve essere comunque conclusa entro la data di assegnazione del contributo).	
Gli interventi proposti dovranno essere inseriti in un contesto di relazione con la rete Natura 2000 in un'ottica di approccio integrato e sinergico, in modo che le diverse misure possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia e implementazione della biodiversità.	
Progetti di ampia estensione, realizzabili anche per stralci funzionali, purché di importo non inferiore a 400.000 €, al fine di evitare frammentazioni che diminuirebbero l'impatto sull'esistente.	
Nel caso di progetti/stralci funzionali integrati con la riqualificazione di aree degradate l'importo può essere inferiore ai 400.000 €.	
I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di: - consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH, verifica climatica.	

Articolo 12. Approvazione e concessione del contributo

- Entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva le risultanze istruttorie e, per l'esito positivo, concede il sostegno con assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'ente richiedente.
- Il decreto è pubblicato nel BUR e inserito nei siti istituzionali di AVEPA e dell'AU.
- Ad avvenuta pubblicazione del provvedimento citato, AVEPA comunica all'ente richiedente l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. Tale comunicazione rappresenta l'avvio del procedimento di erogazione del contributo in oggetto. In caso di inammissibilità della domanda viene comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto.

Verifiche e controlli

Articolo 13. Obblighi a carico del beneficiario

- Il beneficiario si impegna a:
 - fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
 - dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) ed entro il termine massimo di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
 - mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte

- dei soggetti autorizzati;
- e) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
 - f) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;
 - g) mantenere i requisiti di ammissibilità soggettivi individuati all'articolo 4, comma 3, lett. a) del presente Invito fino al pagamento del saldo;
 - h) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
 - i) non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente Invito nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
 - j) attuare il piano di gestione e manutenzione previsto all'art. 10 comma 6 nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
 - k) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
 - l) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente Invito;
 - m) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine previsto dall'art. 15 del presente Invito;
 - n) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente Invito;
 - o) rispettare i termini, le prescrizioni (incluse quelle allegate al Decreto di approvazione della SISUS) e le condizioni previste nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione;
 - p) inserire nei giustificativi di spesa, negli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali, il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG);
 - q) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevono il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;
 - r) rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici, tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica;
 - s) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
 - t) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi, laddove applicabili;
 - u) cofinanziare l'intervento (vedi art. 8);
 - v) rispettare i Criteri Ambientali Minimi in materia di Green Public Procurement;
 - w) approvare, nel caso di comuni che rientrano nella fattispecie di cui alla DGRV 377/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS)", entro il 30 settembre di ogni anno l'ordinanza prevista dalla medesima DGR;
 - x) soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) di cui all'articolo 5, tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del

- PR FESR 2021-2027 e secondo quanto indicato all'art. 5;
- y) rispettare quanto previsto dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, il cui contenuto integra quanto previsto dal presente Invito;
2. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte dei beneficiari, di tutti gli obblighi previsti dall'Invito.
 3. Il beneficiario si obbliga altresì a rispettare gli obiettivi ambientali, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), individuato nell'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020 secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del presente Invito.
 4. Il beneficiario si obbliga a rispettare il principio di immunizzazione degli investimenti in infrastrutture dagli effetti del clima, attraverso la verifica climatica, secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del presente Invito.

Articolo 14. Svolgimento delle attività, varianti e proroghe

1. I progetti ammessi all'agevolazione devono essere conclusi ed operativi **entro il termine "Conclusione del progetto" riportato al successivo art. 15**. I beneficiari si impegnano a rispettare tutte le tempistiche di cui al successivo art. 15.
2. Un intervento si considera concluso e operativo quando:
 - le attività sono state effettivamente realizzate (se l'intervento prevede lavori deve essere firmato il certificato di ultimazione dei lavori, se si tratta di forniture deve essere data evidenza che la fornitura è stata consegnata ed è funzionante);
 - le spese sono state sostenute e pagate, ossia sono stati emessi e quietanzati i giustificativi di spesa entro la data di presentazione della domanda di saldo;
 - abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità per la concessione del sostegno.
3. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono essere motivate ai sensi del codice degli appalti e funzionali al raggiungimento dell'obiettivo del progetto. La variante deve pervenire tempestivamente ad AVEPA (pec: protocollo@cert.avepa.it) e deve comprendere la pertinente documentazione tecnico-amministrativa:
 - atto di approvazione della modifica del contratto d'appalto;
 - eventuale relazione del Rup;
 - relazione tecnica del Direttore dei Lavori/esecuzione ed elaborati;
 - atto di sottomissione o atto aggiuntivo, con l'eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi;
 - eventuale revisione dell'analisi sulla immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing"), secondo quanto previsto dall'Allegato 4.
4. Per quanto non previsto dal comma precedente, si rimanda al Manuale Procedurale PR Veneto FESR 2021/2027 sez. III par. 3.3 "Disposizioni relative alle variazioni in corso di realizzazione delle operazioni".
5. Ove necessario, durante lo svolgimento delle attività, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'Azione del presente Invito con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.
6. Il beneficiario può presentare motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento: il beneficiario dovrà inviare la richiesta all'AU all'indirizzo PEC ricerca.finanziamenti@pec.comune.venezia.it; l'AU, unitamente al suo parere, inoltrerà la richiesta ad

AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a chiedere parere all'AdG sulla richiesta del beneficiario. AVEPA trasmetterà la risposta al beneficiario.

Articolo 15. Tempi di realizzazione del progetto

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle tempistiche di progetto

FASE	SCADENZA
Avvio	Le spese sono ammissibili a decorrere dal 08/04/2022
Presentazione della domanda di sostegno	Dal giorno 15/10/2026 ore 10:00 ed entro il 30/11/2026 ore 17:00
Presentazione domanda di anticipo	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza
Presentazione domanda di acconto obbligatoria	La domanda di acconto non può essere presentata nei 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto; la domanda di acconto obbligatoria deve essere presentata entro le ore 17:00 del 30/11/2027; la domanda di acconto obbligatoria deve necessariamente precedere la domanda di saldo.
Presentazione domanda di acconto facoltativo	La domanda di acconto facoltativa può essere dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione della domanda di acconto obbligatorio ed entro i 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.
Conclusione del progetto	Entro il 30/06/2028
Presentazione domanda di saldo	A partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e entro la data di conclusione del progetto e comunque entro le ore 17:00 di tale data.

Articolo 16. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità previste dal manuale procedurale del PR FESR (Allegato A al Decreto n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria) .
2. Le domande di erogazione di anticipo o di acconto e del saldo del sostegno, prima del caricamento

definitivo nel Sistema Fondi.RVE, devono essere firmate digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario.

3. Il pagamento del sostegno è disposto da AVEPA al beneficiario richiedente, nelle seguenti modalità:

TIPO DOMANDA	TERMINE DI PRESENTAZIONE E DELLA DOMANDA	SOGLIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
<u>Anticipo</u> facoltativo	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di finanziabilità ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.	pari al 40% del sostegno concesso	Atto rilasciato dall'organo decisionale dell'Ente pubblico stesso nel quale questo si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia e l'interesse, se il diritto all'anticipo viene revocato. L'atto di garanzia deve essere redatto secondo lo schema disponibile nel sito internet di AVEPA (https://www.avepa.it/servizi/settori/aiuti-e-contributi/fesr/pr-veneto-fesr-2021-2027/modulistica) Lo svincolo della fideiussione/atto di garanzia avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.
<u>Acconto</u> obbligatorio	La domanda di acconto non può essere presentata nei 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto; la domanda di acconto obbligatoria deve essere presentata entro le ore 17:00 del 30/11/2027; la domanda di acconto obbligatoria deve necessariamente precedere la domanda di saldo. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento dell'acconto obbligatorio, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo	Per le operazioni che prevedono affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento dei lavori con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori. Per il numero massimo di acconti che è possibile richiedere si rimanda alla Sezione II, paragrafo 5.2, del Manuale Procedurale PR FESR 2021-	<ul style="list-style-type: none"> - relazione intermedia, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti; - eventuale attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto (obbligatoria in domanda di saldo); - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 9; - documentazione fotografica comprendente il cartello di cantiere; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegato 4); - nel caso in cui le particelle siano state acquisite attraverso una procedura di esproprio dovrà

	di 5 giorni, oltre tale termine viene disposta la decurtazione del 5% del contributo spettante da applicarsi alla domanda di saldo.	2027 Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del <u>sostegno</u> concesso.	essere allegata tutta la documentazione necessaria alla verifica della procedura svolta. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute.
<u>Acconto</u> facoltativo	La domanda di acconto facoltativa può essere presentata dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di acconto obbligatorio ed entro i 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.	<p>Per le operazioni che prevedono affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento dei lavori con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori.</p> <p>Per il numero massimo di acconti che è possibile richiedere si rimanda alla Sezione II, paragrafo 5.2, del Manuale Procedurale PR FESR 2021-2027</p> <p>Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - relazione intermedia, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti; - eventuale attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto (obbligatoria in domanda di saldo); - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 9; - documentazione fotografica comprendente il cartello di cantiere; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegato 4); - nel caso in cui le particelle siano state acquisite attraverso una procedura di esproprio dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla verifica della procedura svolta. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute.

		l'80% del <u>sostegno</u> concesso.	
<u>Saldo</u> obbligatorio	<p>A partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità ed entro la data di conclusione del progetto e comunque entro le ore 17:00 di tale data</p> <p>Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.</p>	Si rimanda a quanto previsto all'art. 18 del presente bando	<ul style="list-style-type: none"> - relazione finale, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo della attività progettuali dopo il termine del progetto; - verbale di inizio lavori, se non già trasmesso con le domande di acconto; - certificato di fine lavori; - certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione dei lavori; - certificato di agibilità dove sia richiesto dalla normativa o con il certificato di collaudo dove richiesto dalla normativa o con il verbale di fine lavori dove non sia previsto il certificato di agibilità o il collaudo; - provvedimento con cui il beneficiario approva gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione; - documentazione fotografica rappresentativa del cartello di cantiere, se non già trasmesso con le domande di acconto, delle aree/edifici a lavori conclusi, della targa permanente apposta in loco attestante il contributo PR FESR come specificato all'art. 20. - piano finanziario dell'opera realizzata con indicazione dell'eventuale cofinanziamento mediante altro sostegno assegnato da altro Ente per lo stesso intervento, ovvero di sostegno richiesto e in via di istruttoria da parte dell'Ente gestore; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 9 se non già presentati con le precedenti domande di pagamento; - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e l'adempimento degli

			<p>obblighi informativi di cui all'art. 20.</p> <ul style="list-style-type: none"> - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegato 4); - nel caso in cui le particelle siano state acquisite attraverso una procedura di esproprio dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla verifica della procedura svolta. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute.
--	--	--	---

- In fase di istruttoria della domanda di saldo, AVEPA verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento progettuale. Ove necessario, durante lo svolgimento delle attività istruttorie della rendicontazione, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'Azione del presente Invito con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.
- La documentazione inerente la spesa sostenuta deve avere i seguenti requisiti:
 - essere relativa a spese sostenute a partire dal 08/04/2022 e non successive al termine per la presentazione della domanda di saldo;
 - essere intestata e pagata dal soggetto beneficiario;
 - nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita;
 - i documenti contabili devono essere riferiti all'investimento oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di spesa ammesse a finanziamento;
 - devono riportare nel dettaglio le singole voci ed i relativi importi con evidenziazione delle spese ritenute ammissibili;
 - per la documentazione di spesa riguardante lavori è necessario allegare:
 - i. stato di avanzamento lavori corrispondente;
 - ii. certificato di pagamento;
 - il CIG e il CUP devono essere indicati sui giustificativi di spesa, sugli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali. L'art.6 c.2 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG negli strumenti di pagamento, l'applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.
- Il beneficiario nel compilare la domanda di pagamento dovrà sottoscrivere la seguente dichiarazione all'interno del quadro dichiarazioni del Sistema Fondi.RVE: "I giustificativi di spesa sono conformi alle disposizioni di legge vigenti ed è stata effettuata la verifica del DURC o della dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sulla non obbligatorietà degli stessi da parte del relativo fornitore".
- Nel caso di pagamento di oneri accessori quali ritenute IRPEF, altre imposte e contributi previdenziali e assistenziali è necessario acquisire inoltre i seguenti documenti:
 - mandato di pagamento;
 - modello F24 quietanzato (si fa presente che anche gli F24 dovranno essere effettivamente pagati e quietanzati entro la data di eleggibilità della spesa, cioè entro la data di presentazione della domanda

- di pagamento, in acconto o in saldo);
- nel caso di pagamento cumulativo, dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445 del 2000 con cui si attesti che con i modelli F24 presentati (indicare gli estremi) sono stati pagati gli oneri accessori afferenti alle fatture rendicontate (indicare gli estremi).
8. Nel caso in cui sia stata svolta una procedura di esproprio e le relative spese siano state rendicontate dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla sua verifica. A titolo di esempio, la principale documentazione da allegare è la seguente: l'atto di avvio della procedura di esproprio, i decreti di esproprio e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute ai proprietari (o depositate in Cassa Deposito e Prestiti nel caso di mancata intesa con il proprietario), oltre che i documenti attestanti le eventuali spese amministrative sostenute. Si dovranno inoltre allegare tutte le comunicazioni e relative pubblicazioni effettuate.
9. I contratti stipulati devono essere trasmessi unitamente alla documentazione amministrativa presupposta afferente la procedura osservata, ciò al fine del riscontro da parte dei competenti uffici di eventuali irregolarità. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare in relazione a ciascun contratto di appalto:
- deliberazione/decreto a contrarre, qualora non già prodotto con la domanda di ammissibilità;
 - bando/avviso pubblico, corredato dei relativi disciplinari e capitoli tecnici;
 - nel caso di procedura negoziata effettuata sulla base di elenchi ai sensi della normativa vigente, avviso pubblico istitutivo dell'elenco, regolamento e atto di approvazione dell'elenco;
 - comprova delle avvenute pubblicazioni dell'avviso/invito pubblico;
 - provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
 - elenco ditte invitate, lettera d'invito e copia avviso di ricevimento;
 - attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito dell'avvenuta verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del possesso dei requisiti ai sensi della normativa vigente;
 - certificato casellario giudiziale;
 - verbali di gara;
 - comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;
 - atto di aggiudicazione definitiva;
 - comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
 - comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
 - copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ai sensi della legge n. 136 del 2010;
 - comunicazione del c/c dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n. 136 del 2010;
 - documentazione relativa agli affidamenti.

Per i contratti di subappalto:

- dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
 - richiesta di autorizzazione al subappalto;
 - contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex legge n. 136 del 2010;
 - comunicazione del c/c dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ai sensi della legge n. 136 del 2010;
 - attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
 - dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.;
 - autorizzazione al subappalto.
10. Si riassumono nella tabella sottostante le modalità ammesse per il pagamento dei giustificativi di spesa:

Modalità di	Documentazione probatoria da allegare	Note
-------------	---------------------------------------	------

pagamento		
F24	Copia del modello F24 con ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Poste, Banca,...)	In caso di pagamento cumulativo di più importi, dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del legale rappresentante attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto.
Mandati di pagamento	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedimento di liquidazione - Copia del mandato quietanzato - Documento/ricevuta di avvenuto pagamento da parte della tesoreria (quietanza) 	Il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria (data della quietanza).

11. La liquidazione di ciascuna rata di contributo sarà disposta entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario ai sensi dell'art. 74 c. 1 lett. b) Reg. (UE) 2021/1060. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.
12. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.
13. Qualora le spese rendicontate ammesse a contributo fossero di importo inferiore a quello fissato all'atto della concessione, il contributo spettante sarà ricalcolato in proporzione all'aliquota di finanziamento prevista all'art. 8 co. 2
14. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L'insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con decreto ministeriale 24 ottobre 2007, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente.
15. Nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento contabile (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita (comunicazione di avvenuta cessione del credito, atto di cessione, provvedimento di presa d'atto dell'ente beneficiario alla cessione, ecc).
16. Ai sensi dell'articolo 74 comma 2 del Reg. (UE) 1060/2021 le verifiche sulle domande di pagamento potranno essere effettuate sulla base di una valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto.

Articolo 17. Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 65 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:
 - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Invito;

- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, il beneficiario deve tener disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
 - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 5 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
 - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Invito per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.
3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione alle operazioni cofinanziate. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla decadenza totale del contributo.

Articolo 18. Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it. AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di revoca. Nessuna rinuncia è consentita dopo l'avvenuto pagamento del saldo del sostegno.
2. Il sostegno assegnato è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA.
3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:
- a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 del presente Invito;
 - b) mancata presentazione delle domande di pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 dell'Invito, salvo quanto previsto al successivo comma 4 lettera a);
 - c) difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno;
 - d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
 - e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'art. 8;
 - g) qualora, come conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4, l'ammontare di spesa ammessa risultante sia comunque inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma.
 - h) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta;

- i) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione;
 - j) mancato rispetto delle disposizioni previste dall'Invito e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
 - k) mancato rispetto delle disposizioni previste dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:
- a) mancata presentazione entro i termini stabiliti delle domande di pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento del saldo, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
 - b) mancata presentazione entro i termini stabiliti della domanda di acconto obbligatoria. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento dell'acconto obbligatorio, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 5 giorni, oltre tale termine viene disposta la decurtazione del 5% del contributo spettante da applicarsi alla domanda di saldo;
 - c) avvenuta compensazione tra le categorie di spesa definite all'articolo 6 in misura superiore al 20% della spesa totale ammessa al sostegno. In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa compensata che risulta eccedente;
 - d) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'art. 20 del presente Invito; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:
 - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - e) nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente Invito prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di pagamento della domanda di saldo.
 - f) mancato rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm) di cui all'articolo 5 comma 2, limitatamente alle spese per le quali non siano state rispettate le prescrizioni previste;
 - g) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nell'Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la decadenza totale;
 - h) il contributo è soggetto a rettifiche in diminuzione, fino alla revoca parziale o totale, qualora venga accertato il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici. Nella determinazione delle rettifiche finanziarie dovute per il mancato rispetto delle norme sugli appalti pubblici saranno applicati anche gli Orientamenti approvati dalla Commissione Europea con Decisione C(2019) 3452 del 14/05/2019.
5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.
6. Il sostegno concesso può essere inoltre soggetto a decadenza qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.
7. Laddove applicabile, si richiama quanto previsto alla Sez. III, paragrafo 4.7 del Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del

27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali

Articolo 19. Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Invito e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e saranno disponibili sul sito web dell'Autorità Urbana all'indirizzo <https://www.comune.venezia.it/it/content/inviti-pubblici-0>, nonché sul sito istituzionale https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/opportunit%C3%A0?p_p_id=it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_view=list&it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_year=2026&it_reply_townhall_coesione_calendario_CalendarioPortlet_month=-1
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti all'AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
 - a. nella fase di domanda di partecipazione all'Invito:
 - i. per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>;
 - ii. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare AVEPA telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it;
 - b. nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.
3. Responsabile del procedimento per AVEPA è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova, o suo delegato.
4. Gli atti connessi al presente Invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
 - Comune di Venezia, Settore Ricerca fonti di finanziamento e Politiche comunitarie, San Marco 4299a, 30124 Venezia;
 - AVEPA -Area Gestione FESR- via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova.L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
5. Per ulteriori specifiche tecniche su Fondi.RVE si rinvia al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>

Articolo 20. Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:
 - a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia

- l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera 500.000 EUR;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;
- e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 EUR, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.
1. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link:
<https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/comunicazione-e-informazione>
 2. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3 % del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:
 - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.
 3. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:
<https://venetocoesione.regione.veneto.it/fesr/operazioni-selezionate-e-operazioni-di-importanza-strategica>
<https://www.avepa.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/elenco-dei-beneficiari>

Articolo 21. Disposizioni finali e normativa di riferimento

Per quanto non previsto nel presente Invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale e s.m.i.;
- Regolamento UE 2020/852 sul principio della "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm e s.m.i.;
- Decisione C(2022) 8415 final della Commissione europea "Approvazione PR FESR 2021-2027", obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" della Regione del Veneto";
- Decisione C(2024) 4983 final della Commissione europea recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia";

- Decisione C(2025) 6916 final della Commissione Europea del 15.10.2025 “recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia;
- Decisione C(2026) 1893 final della Commissione europea del 18/03/2026 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione C(2019) 3452 del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Legge sul procedimento amministrativo e diritto di accesso” e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 “Documento unico di regolarità contributiva”;
- Decreto legge n. 34 del 20/03/2014, convertito dalla L. 16/05/2014 sulla semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva” e s.m.i.;
- Legge 10/2013 “Norme per lo sviluppo di spazi verdi urbani”;
- D. Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- D. Lgs. 152/2006, codice dell’ambiente;
- D.M. del 10 marzo 2020 n. 63 che adotta i Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde;
- D.M. del 9 ottobre 2020 Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all’articolo 4 del D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141;
- LR 14/2019, Veneto 2050 riqualificazione e rinaturalizzazione;
- LR 11/2004, Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio;
- DGR n. 786 del 27 maggio 2016, Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 al fine della designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), come previsto all’art. 4, co. 4, della Direttiva 92/43/CEE;
- DGR n. 82 del 26/01/2021. Approvazione del documento “Prioritised Action Framework - PAF” per le aree nella Rete Natura 2000 dell’Unione europea relativamente al Quadro Finanziario Pluriennale e alla programmazione comunitaria 2021-2027;
- DGR n. 377 del 15/04/2025, avente per oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS).”;
- D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii e normativa attuativa pro-tempore vigente;
- D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

- DPR n. 66 del 10/03/2025 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)” e s.m.i.;
 - Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i.;
 - Decreto Legge n. 13/2023, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 con particolare riferimento alla disciplina del CIG e del CUP e s.m.i.;
 - Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, sulla obbligatoria del CUP che deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico;
 - Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1684 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027;
 - Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nelle sedute del 23 febbraio, 8 giugno e 27 ottobre 2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024);
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 21 marzo 2023 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 843 del 16 luglio 2024 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 di modifica, con la quale la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio;
 - Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28 giugno 2023, n. 130 del 27/09/2023, e n. 221 del 21/12/2023 e come modificato dal Decreto n. 17 del 12/02/2025 e ss.mm.ii. e Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Programmazione Unitaria e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria reperibili al seguente link:
<https://venetocoesione.regione.veneto.it/autorit%C3%A0-del-programma-e-organismi-di-gestione-e-controllo>
 - DGR n. 299 del 21/03/2023 con cui la Regione del Veneto si avvale dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale organismo intermedio;
 - DDR 20 del 09/03/2023 così come aggiornato con DDR n. 158 del 10/11/2023 di approvazione delle “Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS;
 - DDR n. 28 del 02/04/2024 modificato con DDR n. 42 del 24/03/2025 e ss. mm.ii, adozione delle Linee Guida per l'Attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS);
 - “Criteri per la Selezione delle Operazioni” approvati dal Comitato di Sorveglianza unico PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 in data 23/02/2023 e ss.mm.ii., così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per l'attuazione delle SISUS;
2. L'AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 22. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi

diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall'Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati, al seguente link:

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, mail: programmazione-unitaria@regione.veneto.it, pec: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.
5. Il Responsabile esterno del trattamento è il Comune di Venezia per le attività endoprocedimentali di selezione delle operazioni nonché AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante, per le attività di selezione delle operazioni e di istruttoria delle domande di pagamento
6. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it e quello di AVEPA all'indirizzo email: dpo@avepa.it.
7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187, Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente Invito.

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027

Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.

Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 1 (EEPP)

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia

Azione 2.7.1 “Infrastrutture verdi in Area urbana”

Dichiarazione su requisiti e condizioni (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

CAPACITA' FINANZIARIA

Il _____ sottoscritto

nato a _____ il _____ residente a _____

PROV	CAP	Via	n°
------	-----	-----	----

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante)
di _____

natura giuridica	codice ATECO
1	10
2	20
3	30
4	40
5	50
6	60
7	70
8	80
9	90
10	100
11	110
12	120
13	130
14	140
15	150
16	160
17	170
18	180
19	190
20	200
21	210
22	220
23	230
24	240
25	250
26	260
27	270
28	280
29	290
30	300
31	310
32	320
33	330
34	340
35	350
36	360
37	370
38	380
39	390
40	400
41	410
42	420
43	430
44	440
45	450
46	460
47	470
48	480
49	490
50	500
51	510
52	520
53	530
54	540
55	550
56	560
57	570
58	580
59	590
60	600
61	610
62	620
63	630
64	640
65	650
66	660
67	670
68	680
69	690
70	700
71	710
72	720
73	730
74	740
75	750
76	760
77	770
78	780
79	790
80	800
81	810
82	820
83	830
84	840
85	850
86	860
87	870
88	880
89	890
90	900
91	910
92	920
93	930
94	940
95	950
96	960
97	970
98	980
99	990
100	1000

con sede legale in

PROV	CAP	Via	n°
------	-----	-----	----

Codice Fiscale

[illegible]

Partita IVA

[illegible]

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 3 dell'Invito approvato con atto n. del / / ,

- le opere oggetto della presente domanda di sostegno sono inserite nel (*scegliere*) Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma triennale degli acquisti di beni, servizi e forniture nell'allegato elenco annuale, approvati con provvedimento n.....del.....;
- le opere sono individuate mediante i seguenti identificativi: codice intervento “.....” CUP titolo “.....” importo €..... anno di realizzazione scala di priorità

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

☐ *(scegliere)* Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e allegato elenco annuale con relativo provvedimento di approvazione

Luogo e data

Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027

Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.

Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 2

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Il _____ sottoscritto

nato a _____ il _____ residente a _____

PROV _____ CAP _____ Via _____ n° _____

(cod. fiscale _____) in qualità di (indicazione titolo legittimante) _____ di _____

natura giuridica _____ codice ATECO _____

con sede legale in _____

PROV _____ CAP _____ Via _____ n° _____

Codice Fiscale dell'Ente _____

Partita Iva dell'Ente _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

in relazione ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 dell'Invito pubblico approvato con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa,

- che i beni immobili oggetto di intervento sono quelli di seguito elencati;
- [eventuale] che per gli immobili non di proprietà o diritto di superficie, viene allegata dichiarazione/presa d'atto alla realizzazione delle opere da parte del beneficiario non titolare rilasciata dal soggetto titolare (Allegato 2 bis);
- [eventuale] che per gli immobili sotto elencati definiti "da acquisire" si procederà [descrizione delle modalità di acquisizione].....;

- di impegnarsi a garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art. 13 lett.h) ed i) dell'Invito;

codice	comune	indirizzo	dati catastali (foglio, mappale, subalterno)	diritto posseduto ²
				immobile da acquisire

Si allegano le visure catastali degli immobili.

Data

il Dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027

Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.

Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 2 bis

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Io/I sottoscritto/a/i _____ nato/a a _____ il _____,
residente in _____ via _____ C.F. _____,
in qualità di proprietario dell'immobile oggetto dell'Invito pubblico approvato
con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa,
Provincia _____ Comune _____

²¹ Proprietà, diritto di superficie, oppure altro proprietario.

Foglio _____ Sezione _____ Mappale _____ Subalterno _____

AUTORIZZO

l'esecuzione dell'intervento:

All'Ente/Comune/ Consorzio//Provincia/ /Associazione/Altri soggetti

Denominazione:

Rappresentante legale

Indirizzo sede legale

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza:

- della volontà del soggetto richiedente sopra menzionato di richiedere finanziamento per l'intervento previsto di cui all'azione su indicata;
- che l'operazione finanziata per il periodo vincolativo di cui al punto successivo non subisca cambio di destinazione dell'infrastruttura o dell'investimento oggetto dell'operazione;
- che, in conformità all'art. 13 lett. h) ed i) dell'Invito, il contributo verrà rimborsato, nei casi in cui accada:
 - (a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - (b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - (c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In particolare, non è possibile modificare la destinazione del bene ovvero utilizzarlo per finalità diverse da quelle previste per l'azione.

Data _____

Il dichiarante _____

Il soggetto richiedente _____

Il presente documento deve essere sottoscritto dal dichiarante con firma digitale o con firma autografa (in tal caso accompagnata da copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000) e dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027

Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.

Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 3

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"

Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11 dell'Invito

Prescrizioni assegnate al progetto dalla Commissione di Valutazione delle SISUS di cui all'Allegato B DDR del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria di approvazione della SISUS (rif. art. 1 comma 4 dell'invito)
Il progetto è interessato da prescrizioni ?
☐ Si ☐ No
Se sì, descrivere brevemente le misure adottate per garantire l'assolvimento delle prescrizioni
.....

1. Coerenza strategica e qualità della proposta progettuale

Descrivere brevemente i seguenti criteri di ammissibilità

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
Coerenza con la SISUS.
.....
Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali.
<i>Si chiede di specificare se gli interventi oggetto del presente invito sono realizzati in aree svantaggiate/marginali/degradate dell'Area urbana individuate nella SISUS e/o, se del caso, indicare contributo degli interventi relativo a determinate fasce di popolazione svantaggiate, come da SISUS e PR FESR.....</i>
Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS.

.....
Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma.
.....

Descrivere brevemente i seguenti criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE
Progetto già inserito in documenti di programmazione
“Progetto a rete”, proposto dal comune capofila e che coinvolge più comuni dell’Area Urbana, caratterizzato da unità funzionale e coerenza, costituito da uno stralcio funzionale principale con valore superiore al 70% delle risorse assegnate all’Area Urbana e altri stralci funzionali a completamento di importo comunque non inferiore a 200.000 €.
Progetti per la valorizzazione della biodiversità, realizzata collegando le periferie urbane ai corridoi ecologici che mettono in connessione le aree di Rete Natura 2000 generalmente situate in ambito extra-urbano.
Interventi in ambito fluviale o lacustre all’interno delle aree urbane indirizzate al recupero della funzionalità ecologica dei corsi d’acqua (fasce ripariali, eliminazione alloctone, ecc...) che hanno diretta connessione con la misura generale del PAF n. 2.8.
Misure che favoriscono l’utilizzo e/o la conservazione di specie vegetali autoctone adatte a costruire habitat idonei per le specie di cui alle direttive “Habitat” ed “Uccelli”.
Progetti di ripristino della permeabilità del suolo, mediante rimozione della pavimentazione esistente, e di recupero di aree degradate da utilizzare per l’insediamento di infrastrutture verdi.

Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.
Soluzioni tecniche che permettano la fruibilità delle opere da parte dei cittadini con particolare attenzione alle categorie fragili.

2. Ammissibilità tecnica della proposta progettuale

Descrivere brevemente i seguenti criteri di ammissibilità

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
Soggetti beneficiari previsti dall'art. 4, co. 2: Comuni afferenti all'Area urbana
Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: sostenibilità finanziaria
<p>Tipologia di intervento: realizzazione di nuove infrastrutture verdi o ampliamento di infrastrutture verdi esistenti. Per "infrastruttura verde" (COM 2019/236) si intende una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici; l'area di intervento dovrà pertanto essere in rete con altre aree aventi analoga funzione e quindi in collegamento, per mezzo di corridoi ecologici, con aree ricomprese in siti di Rete Natura 2000.</p> <p>Con approccio sinergico ed integrato nell'ottica dei servizi ecosistemici, del miglioramento della qualità ambientale in ambito urbano, del rafforzamento della biodiversità, sono ammissibili anche:</p> <ol style="list-style-type: none"> interventi per il rinverdimento in ambito urbano con nuovi inserimenti arborei ed il conseguente incremento del verde pubblico anche attraverso la depavimentazione e ripermeabilizzazione di suoli, con collaterali effetti positivi sulla regimazione idrica e sul contrasto alle isole di calore; realizzazioni verdi lungo i corsi d'acque e bacini che prevedano l'inserimento di essenze arboree, adatte alla fitodepurazione ed aventi un impatto sulla qualità delle acque;

<p>c. introduzione di tetti verdi e/o pareti verdi sugli edifici pubblici;</p> <p>d. introduzione di attività per mantenere la biodiversità nei boschi urbani e di sistemi di gestione del verde a bassa manutenzione.</p>
<p>Le aree e gli edifici oggetto d'intervento devono essere nella disponibilità del richiedente (in caso di indisponibilità vanno specificate al momento della presentazione dell'istanza le modalità di acquisizione).</p>
<p>Le opere/gli interventi devono essere inserite, all'atto della presentazione dell'istanza, nella programmazione triennale degli enti locali (al momento della presentazione dell'istanza tuttavia, è sufficiente aver avviato formalmente la procedura di modifica/integrazione dei suddetti programmi con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento che deve essere comunque conclusa entro la data di assegnazione del contributo).</p>
<p>Gli interventi proposti dovranno essere inseriti in un contesto di relazione con la rete Natura 2000 in un'ottica di approccio integrato e sinergico, in modo che le diverse misure possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia e implementazione della biodiversità.</p>
<p>Progetti di ampia estensione, realizzabili anche per stralci funzionali, purché di importo non inferiore a 400.000 €, al fine di evitare frammentazioni che diminuirebbero l'impatto sull'esistente.</p>
<p>Nel caso di progetti/stralci funzionali integrati con la riqualificazione di aree degradate l'importo può essere inferiore ai 400.000 €.</p>

I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di:

- consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH, verifica climatica

Luogo e data

Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027

Priorità 2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.

Obiettivo specifico 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

ALLEGATO 4**Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia
Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in Area urbana"**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____ in qualità di _____

della [azienda/ente] _____

con sede legale in:

via/piazza _____

Comune _____ Prov. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Dichiara il rispetto del principio DNSH

Con il presente Invito il soggetto beneficiario intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati all'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020³.

Il rispetto del principio DNSH sarà verificato in due fasi

- Fase di presentazione della domanda di sostegno: dichiarazione d'intenti;
- Fase di presentazione della domanda di pagamento (acconto e saldo): presentazione della documentazione probatoria.

In particolare, dall'analisi presente nel Rapporto Ambientale FESR Veneto 2021/2027, approvato con DGR 77 del 1 febbraio 2022, l'Azione 2.7.1 è risultata conforme a tutti gli obiettivi del DNSH (VAS paragrafo 5.9 pag. 232) .

³ Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

- a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- c) all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- d) all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- e) alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- f) alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea;

In riferimento al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), la Comunicazione della Commissione CE [Bruxelles, 12.2.2021 C(2021) 1054 final] – Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo”(di seguito Comunicazione) e la nota EGESIF_21-0025-00 27/09/2021 “COMMISSION EXPLANATORY NOTE” (di seguito Nota EGESIF) hanno fornito alcuni elementi di chiarimento circa l’applicazione del principio anche nell’ambito della Politica di coesione.

Nella Nota EGESIF è chiarito come il principio vada interpretato nel contesto dell’Art. 17 del Regolamento sulla Tassonomia (852/2020), che definisce ciò che rappresenta un “danno significativo” in relazione a sei obiettivi ambientali coperti dal Regolamento della Tassonomia:

- un’attività è considerata arrecare danno significativo alla mitigazione del cambiamento climatico se determina un’emissione significativa di gas a effetto serra;
- un’attività è considerata arrecare danno significativo all’adattamento ai cambiamenti climatici se determina un incremento degli impatti attuali e futuri del clima, sull’attività stessa, sulla natura o sulle persone;
- un’attività è considerata arrecare danno significativo all’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine se compromette il buono stato o il buon potenziale ecologico dei corpi acquatici, incluse le acque superficiali e sotterranee o il buono stato delle acque marine;
- un’attività è considerata arrecare danno significativo all’economia circolare, inclusa la prevenzione della produzione dei rifiuti e il riciclaggio se comporta significative inefficienze nell’uso dei materiali e nell’uso diretto o indiretto delle risorse naturali o se incrementa in modo significativo la produzione, termovalorizzazione o collocazione in discarica dei rifiuti o se la collocazione in discarica possa causare rischi ambientali significativi e a lungo termine;
- un’attività è considerata arrecare danno significativo alla prevenzione e al controllo dell’inquinamento se determina un incremento significativo di emissioni in aria, acqua o nel suolo;
- un’attività è considerata arrecare danno significativo alla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi se è significativamente dannosa per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi o dannoso per lo stato di conservazione delle specie e degli habitat, inclusi quelli di interesse comunitario.

Fase di presentazione della domanda di sostegno	☐ Il soggetto richiedente si impegna al rispetto del principio DNSH, conformemente alle disposizioni del bando e alle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025, e si impegna a fornire idonea perizia asseverata o documentazione atta a comprovare il rispetto dei principi e delle prescrizioni ambientali pertinenti, come individuati nei contenuti delle schede DNSH riferite alla misura M2C4.3I3.1I3.1 del PNRR, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 5, comma 6 dell’invito in fase di pagamento.
---	---

Fase di presentazione della domanda di pagamento (acconto e saldo) Principio “DNSH”	<p>Il soggetto beneficiario dichiara che:</p> <p>☐ È stato verificato il rispetto del principio “DNSH” come definito dalle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025 (allegare perizia asseverata che attesti il rispetto del principio “DNSH”).</p> <p>Oppure</p> <p>☐ È stata fornita documentazione idonea a comprovare il rispetto dei principi e delle prescrizioni ambientali pertinenti, come individuati nei contenuti delle schede DNSH riferite alla misura M2C4.3I3.1I3.1 del PNRR, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 5, comma 6 dell’invito.</p>
---	---

Verifica Climatica

Il presente Invito nel rispetto dell’art. 73, par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, garantisce “l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni”.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021- 2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027” (2021/C 373/01), pubblicata a settembre 2021. Successivamente sono stati adottati gli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023)⁴. Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è descritto analiticamente nell’allegato “Ambito di applicazione della verifica climatica per settore di intervento”.

Per il settore d’intervento **079 “Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu”**, individuato dal PR FESR Veneto per l’Azione 2.7.1, sono previsti i seguenti adempimenti.

<u>Neutralità climatica</u>	<p><i>Screening</i> non necessario</p> <p><i>Analisi dettagliata</i> non necessaria.</p>
<u>Resilienza climatica</u>	<p><i>Screening</i> necessario rispetto ai rischi climatici a cui l’infrastruttura oggetto di domanda è potenzialmente esposta, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le ondate di calore, le ondate di freddo, gli eventi di siccità, gli incendi, i regimi alluvionali, gli eventi piovosi estremi, le tempeste, le raffiche di vento, i danni da congelamento/scongelamento</p> <p><i>Analisi dettagliata</i> necessaria se in fase di screening risulta un profilo di vulnerabilità medio-alta. L’analisi da condurre è descritta al paragrafo 3.3 del documento “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (Comunicazione 2021/C 373/01)” e deve portare ad individuare le</p>

⁴<https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

	<p>misure di adattamento mirate a gestire e contenere entro un livello accettabile gli effetti dei cambiamenti climatici per l'intero ciclo di vita.</p> <p>L'adattamento al cambiamento climatico potrà comportare l'adozione di una combinazione di misure strutturali e non strutturali:</p> <ul style="list-style-type: none">• misure strutturali (in fase di progettazione): modifica del progetto, ad esempio modifiche della progettazione, oppure adozione di soluzioni alternative;• misure non strutturali (in fase di gestione operativa): misure operative/gestionali, di manutenzione, monitoraggio o di risposta all'emergenza pertinenti, incluse le attività di formazione del personale;• gestione attiva del rischio: misure flessibili/adattative da attuare qualora i potenziali effetti del rischio raggiungano una soglia critica durante la fase di monitoraggio/gestione operativa dell'infrastruttura. <p><u>La relazione generale del progetto deve contenere una sezione dedicata alla descrizione esaustiva di quali misure verranno implementate nella realizzazione del progetto e/o in fase di gestione delle opere allo scopo di migliorarne la resilienza climatica.</u></p>
--	--

*Si allega alla presente la relazione climatica

Luogo e data

Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale